



# BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

IL DIRETTORE GENERALE  
Dottore [REDACTED]  
(firmato digitalmente)

Ufficio II "*Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti*"  
Settore I "*Bilancio*"

IL DIRIGENTE  
Dottoressa [REDACTED]

## INDICE

Introduzione.....	3
Principi e criteri di gestione del bilancio.....	5
Sezione Prima - Preventivo Finanziario .....	9
Nota Preliminare e Relazione Tecnica.....	10
Allegati alla Nota Preliminare e Relazione Tecnica .....	446
Preventivo Finanziario Decisionale .....	452
Preventivo Finanziario Gestionale.....	469
Sezione Seconda - Quadro Generale Riassuntivo della Gestione Finanziaria.....	556
Sezione Terza - Preventivo Economico.....	559
Allegato "A" - Bilancio Pluriennale.....	569
Allegato "B" - Relazione Programmatica .....	589
Allegato "C" - Tabella Dimostrativa del Presunto Risultato di Amministrazione.....	603
Allegato "D" - Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.....	605
Allegato "E" - Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio .....	626
Allegato "F" - Prospetto Riepilogativo delle Spese per Missioni e Programmi .....	629

## INTRODUZIONE

Il "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023**", redatto in termini di competenza e di cassa, è stato predisposto:

- a) nel rispetto di quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**";
- b) nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo del 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le "**Disposizioni emanate in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili**";
- c) in conformità alle disposizioni contenute nel "**Regolamento sulla Amministrazione, sulla Contabilità e sulla Attività Contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, e modificato dal predetto Organo di Governo con Delibera del 2 luglio 2009, numero 46.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 10 e 11 del "**Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**", emanato con il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, come innanzi richiamato, il "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023**" è costituito:

- 1) dal "**Preventivo Finanziario**", che si distingue in "**Decisionale**" e "**Gestionale**", corredato da un "**Documento**" illustrativo denominato "**Nota Preliminare e Relazione Tecnica**" e dalla "**Dotazione Organica del Personale**";
- 2) dal "**Quadro Generale Riassuntivo**" della "**Gestione Finanziaria**";
- 3) dal "**Preventivo Economico**", corredato dal "**Quadro di Riclassificazione dei Risultati Economici Previsti**", che è stato predisposto in conformità a quanto previsto dallo "**Allegato numero 6**" del predetto "**Regolamento**".

Al "**Bilancio di Previsione**" sono allegati:

- a) il "**Bilancio Pluriennale**";
- b) la "**Relazione Programmatica**";
- c) la "**Tabella Dimostrativa del Presunto Risultato di Amministrazione**";
- d) la "**Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti**".

In conformità a quanto disposto dagli articoli 11 e 19 del Decreto Legislativo del 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche e integrazioni, al "**Bilancio di Previsione**" sono, inoltre, allegati anche i seguenti "**Documenti**":

- il "**Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio**";
- il "**Prospetto Riepilogativo delle Spese per Missioni e Programmi**".

## **PRINCIPI E CRITERI DI GESTIONE DEL BILANCIO**

Il "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023**" è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili generali fissati dallo "**Allegato numero 1**" del Decreto Legislativo del 31 maggio 2011, numero 91, che contiene le "**Disposizioni emanate in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili**".

I "**documenti**" e gli "**strumenti**" contabili dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ivi compresi i bilanci "**preventivi**" e quelli "**consuntivi**", vengono gestiti e aggiornati mediante l'utilizzo di un "**software dedicato**" che opera in rete, al quale possono accedere tutte le "**articolazioni organizzative**" dell'Ente, sia a livello "**centrale**" che a livello "**territoriale**".

L'attuale sistema informatico, caratterizzato da un adeguato grado di flessibilità, consente, peraltro, sia alla "**Amministrazione Centrale**" che alle "**Strutture di Ricerca**" di interagire in tempo reale e di effettuare, in modo tempestivo ed efficace, qualsiasi tipo di operazione contabile.

L'adozione di un "**bilancio unico**" consente all'Ente di monitorare, periodicamente, l'andamento complessivo della gestione.

Inoltre, l'implementazione di un sistema generale di "**governance**" della politica di sviluppo, di gestione, di incentivazione e di valorizzazione del capitale umano, finalizzato, tra l'altro, a definire in modo organico e razionale sia i piani di fabbisogno che quelli di reclutamento del personale, contribuisce anche a monitorare, con la necessaria attenzione, le voci di spesa "**fisse**" ed "**obbligatorie**", che incidono in modo determinante sugli equilibri di bilancio.

Ai fini di una lettura più chiara e intellegibile del "**Bilancio Annuale di Previsione**", è, altresì, necessario precisare che lo stesso è stato predisposto con la modalità "**bottom up**", per cui le previsioni contabili elementari, che riguardano l'Ente nel suo complesso, sono state definite e implementate tenendo conto dei diversi "**Centri di Responsabilità Amministrativa**" e delle singole "**Funzioni Obiettivo**".

È necessario, infine, precisare che, nel rispetto del dettato normativo, peraltro non sempre chiaro ed univoco, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha già promosso alcune importanti iniziative per integrare sia il "**sistema di contabilità finanziaria**" che quello di "**pianificazione e controllo di gestione**" con un efficace "**sistema di contabilità economico-patrimoniale**".

Ovviamente, la impostazione generale del "**Bilancio Annuale di Previsione**" risente non

solo dei radicali processi di riforma che hanno interessato gli enti pubblici di ricerca nell'ultimo decennio, ma anche e soprattutto della esiguità delle risorse che, in sede di ripartizione del "**Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca**", il Ministero della Università e della Ricerca assegna annualmente allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**". In particolare, nell'ambito del predetto "**Fondo**", le risorse destinate alla "**assegnazione ordinaria**", che dovrebbero garantire il funzionamento dell'Ente, sono sempre state insufficienti e, ancora oggi, rimangono assolutamente inadeguate rispetto alle sue reali ed effettive esigenze, nonostante abbiano registrato, negli ultimi quattro anni, un sensibile incremento.

Le criticità riguardano:

- a) sia la consistenza complessiva della predetta "**assegnazione**", che:
- in assoluto, non tiene conto delle dimensioni dell'Ente, delle sue numerose articolazioni organizzative, dislocate sull'intero territorio nazionale, e dei molteplici accordi, sia a livello nazionale che internazionale, i quali prevedono impegni, peraltro duraturi nel tempo, particolarmente gravosi, sia in termini di risorse umane che di risorse strumentali e finanziarie;
  - in ogni caso, non è proporzionata all'aumento esponenziale dei costi del personale, sia diretti che indiretti, causato, nello stesso periodo temporale (ovvero gli ultimi quattro anni), dal notevole sforzo economico che è stato sostenuto per finanziare le procedure di stabilizzazione del personale precario;
- b) sia la sua composizione interna, che non contempla più, per espressa volontà del legislatore, la cosiddetta "**quota premiale**", denominata anche "**ex premialità**", e non prevede, in nessuna altra forma, risorse destinate al finanziamento della ricerca di base.

Problemi sostanzialmente analoghi hanno interessato, almeno fino allo scorso anno, anche le risorse che, nell'ambito del "**Fondo Ordinario**", sono state assegnate all'Ente per il finanziamento delle "**attività di ricerca a valenza internazionale**", delle "**progettualità di carattere straordinario**" e delle "**progettualità di carattere continuativo**".

Infatti, l'Ente, a causa della esiguità delle predette risorse e dei vincoli di destinazione che limitano notevolmente le loro modalità di impiego, è stato spesso costretto, al fine di onorare i numerosi impegni internazionali, che sono stati, peraltro, assunti, per espressa volontà o, comunque, con il consenso o l'avallo del Governo e che prevedono la realizzazione e la

gestione di grandi infrastrutture (quali, ad esempio, il "**Telescopio Nazionale Galileo**", il "**Sardinia Radio Telescope**", lo "**European - Extremely Large Telescope**" ed il "**Large Binocular Telescope**"), nonché la realizzazione di importanti programmi e/o progetti nei settori della innovazione, della ricerca scientifica e del trasferimento tecnologico (tra questi rientrano anche alcune importanti iniziative promosse dallo "**European Southern Observatory**" e dalla "**European Space Agency**"), ad integrare le stesse con l'utilizzo di una parte, più o meno consistente, della "**assegnazione ordinaria**" e a ridurre, in tal modo, ulteriormente la disponibilità degli stanziamenti da destinare alle spese di funzionamento. Nell'ultimo biennio, è stata, peraltro, registrata, in merito alla assegnazione delle risorse innanzi specificate, una parziale, ma significativa inversione di tendenza.

Infatti, il Ministero della Università e della Ricerca, nell'anno 2021, ha incrementato l'importo complessivo dello stanziamento destinato alle "**attività di ricerca a valenza internazionale**", alle "**progettualità di carattere straordinario**" ed alle "**progettualità di carattere continuativo**", prevedendo, sostanzialmente, due nuovi finanziamenti:

- il primo, che ammonta complessivamente ad € **2.700.000,00**, a titolo di contributo per la partecipazione alle iniziative promosse dallo "**European Southern Observatory**" ("**ESO**") ed, in particolare, per la realizzazione del "**Programma**" denominato "**Strumentazione ESO**", che è "...*diretto a finanziare la costruzione di apposite **strumentazioni scientifiche**, nonché la realizzazione delle necessarie tecnologie abilitanti, e la eventuale prototipazione delle stesse presso le infrastrutture osservative accessibili allo **Istituto Nazionale di Astrofisica**...*";
- il secondo, che ammonta complessivamente ad € **2.550.000,00**, a titolo di finanziamento del progetto dal titolo "**Astrofisica di Eccellenza (Piano di Sviluppo per il periodo compreso tra l'anno 2021 e l'anno 2031)**", che è "...*destinato allo sviluppo di metodologie scientifiche e di tecnologie abilitanti per il ritorno scientifico degli ingenti investimenti previsti dal Paese ai fini della costruzione delle grandi infrastrutture internazionali terrestri e spaziali e per garantire la loro piena operatività...*".

Nell'anno 2022 il Ministero della Università e della Ricerca ha incrementato l'importo delle "**progettualità di carattere continuativo**", prevedendo due nuovi finanziamenti:

- il primo, che ammonta complessivamente ad € **2.500.000,00**, a titolo di finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto dal titolo "**Astrofisica Spaziale (Piano di**

**Sviluppo 2022-2032");**

- il secondo, che ammonta complessivamente ad € **5.000.000,00**, a titolo di finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto dal titolo "**Le grandi sfide della Astrofisica Spaziale**".

Le risorse finanziarie disponibili sono state allocate secondo criteri generali improntati al "**rigore**" e alla "**prudenza**", anche se nella consapevolezza che tutti gli sforzi degli organi di gestione devono essere finalizzati a garantire alle attività primarie dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" il massimo sostegno possibile.



## ***SEZIONE PRIMA***

### ***“Preventivo Finanziario”***

## *Nota Preliminare e Relazione Tecnica*

## **Nota Preliminare e Relazione Tecnica – INDICE**

Premessa.....	14
1. Articolazione territoriale, funzionamento degli organi e assetto organizzativo della "Amministrazione Centrale" .....	15
1.1. Articolazione territoriale.....	15
1.2. Funzionamento degli Organi di Governo e degli Organi Gestionali.....	18
1.3. Assetto organizzativo della "Amministrazione Centrale" .....	20
2. Statuto e Regolamenti.....	47
2.1. Statuto.....	47
2.2. Regolamenti .....	47
2.2.1. Contesto normativo di riferimento.....	47
2.2.2. Regolamento di Organizzazione e Funzionamento.....	48
2.2.3. Altri Regolamenti.....	60
2.2.4. Considerazioni finali .....	109
3. Altre notizie integrative.....	110
4. Analisi del contesto economico finanziario e del quadro normativo di riferimento.....	118
5. Analisi specifica di alcune criticità.....	126
5.1. Problemi derivanti dalla riduzione delle Entrate.....	126
5.2. Problemi derivanti da rapporti con altri Enti di Ricerca.....	139
5.2.1. Trasferimento della proprietà di alcuni beni immobili dal "Consiglio Nazionale delle Ricerche" allo "Istituto Nazionale di Astrofisica".....	139
5.2.2. Problematiche connesse alla mobilità obbligatoria di <u>trecentosedici dipendenti</u> transitati dal "Consiglio Nazionale delle Ricerche" allo "Istituto Nazionale di Astrofisica" .....	154
5.3. Situazioni creditorie ancora pendenti.....	160
5.4. Considerazioni finali .....	173
6. Le diverse implicazioni che riguardano lo "Istituto Nazionale di Astrofisica".....	175
6.1. Fonti di finanziamento.....	175
6.2. Risorse umane.....	176
6.2.1. Dotazione Organica del Personale al 31 dicembre 2022.....	176
6.2.2. Politiche di reclutamento del personale.....	182
6.2.2.1. Procedure di reclutamento di unità di personale da inquadrare nei tre Livelli Professionali dei Profili di "Ricercatore" e di "Tecnologo".....	182
6.2.2.2. Procedure di reclutamento di unità di personale da inquadrare nei Profili e nei Livelli Professionali compresi tra il quarto e l'ottavo.....	213
6.2.2.3. Assunzioni di unità di personale con inquadramento sia nei profili e nei livelli professionali compresi tra il primo e il terzo che nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo programmate nell'anno 2023.....	224
6.2.2.4. Stabilizzazioni del personale precario.....	239
6.2.2.5. Assunzioni obbligatorie previste negli anni 2023, 2024 e 2025.....	245
6.2.2.6. Progressioni economiche e di carriera del personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo e progressioni di carriera del personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il primo e il terzo.....	247

6.2.2.7. Fondi per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale, non ancora costituiti, e relativi Contratti Collettivi Nazionali Integrativi, non ancora perfezionati.....	265
6.2.2.8. Programmi e Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza": assunzioni di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato per lo svolgimento di attività amministrative e contabili .....	272
6.2.2.9. Quantificazione del "Trattamento di Fine Rapporto" e del "Trattamento di Fine Servizio".....	293
6.2.2.10 Prospetto riassuntivo delle spese di personale.....	299
6.3. Beni immobili.....	300
6.3.1. Patrimonio immobiliare.....	301
6.4. Obiettivi.....	325
7. Riorganizzazione ed accorpamento di Sedi Territoriali e nuove sistemazioni logistiche.....	327
7.1. Riorganizzazioni ed accorpamento di alcune "Strutture di Ricerca".....	327
7.2. Nuove sistemazioni logistiche.....	328
8. Struttura Tecnica del Bilancio.....	332
9. Situazione Finanziaria .....	334
10. Avanzo di Amministrazione Presunto .....	356
11. Entrate .....	382
12. Uscite .....	398
13. Razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica.....	418
13.1 Limiti di spesa.....	423
13.2 Altri adempimenti.....	437
14. Bilancio Pluriennale .....	440
15. "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR").....	442
16. Conclusioni .....	444

## ***Nota Preliminare e Relazione Tecnica – INDICE DEGLI ALLEGATI***

<u>Allegato numero 1</u> : "Relazione del Direttore Scientifico relativa all'avanzo di Amministrazione Presunto vincolato finalizzata alla predisposizione del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023".....	447
--	-----

## **PREMESSA**

Il presente "**Documento**", denominato "**Nota Preliminare e Relazione Tecnica**", è stato predisposto dalla "**Direzione Generale**", con la collaborazione del Settore I "**Bilancio**" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**", nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e, in particolare, dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**".

La "**Nota Preliminare e Relazione Tecnica**" prevede, al suo interno, **ventitré "tabelle"**.

## **CAPITOLO 1 - ARTICOLAZIONE TERRITORIALE, FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI E ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLA "AMMINISTRAZIONE CENTRALE"**

### **1.1 - Articolazione territoriale**

Nel rispetto di quanto previsto dallo "**Statuto**", dal "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" attualmente in vigore, dal nuovo "**assetto**" della "**Direzione Generale**", e dagli atti organizzativi conseguenti, adottati tra la fine dell'anno 2016 e l'inizio dell'anno 2017, nello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" sono attualmente previsti:

- un "**Centro di Responsabilità Amministrativa di Primo Livello**", ovvero la "**Direzione Generale**", che è articolata:
  - in otto "**Servizi di Staff**", come di seguito elencati:
    - a) il "**Servizio di Segreteria, Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali**";
    - b) il "**Servizio Affari Legali, Contenzioso e Supporto Tecnico agli Organi**";
    - c) il "**Servizio Studi e Atti Normativi**";
    - d) il "**Servizio Relazioni con il Pubblico**";
    - e) il "**Servizio Controllo di Gestione**";
    - f) il "**Servizio Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro**";
    - g) i "**Servizi Informatici e per il Digitale**";
    - h) la "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**",
  - in due "**Uffici**", come di seguito elencati:
    - 1) l'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**";
    - 2) l'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**";
- numerosi "**Centri di Responsabilità Amministrativa di Secondo Livello**", ossia le "**Strutture di Ricerca**", che, in alcuni casi, derivano dagli accorpamenti di strutture territoriali preesistenti.

Il "**Centro di Responsabilità Amministrativa di Primo Livello**", ovvero la "**Direzione Generale**", cura la gestione amministrativa e contabile anche delle "**articolazioni**" che concorrono a definire la "**Struttura Organizzativa**" sia della "**Presidenza**" che della

"**Direzione Scientifica**", nelle more che la "**Direzione Scientifica**" venga configurata, a sua volta, come "**Centro di Responsabilità Amministrativa di Secondo Livello**".

Per quanto riguarda, in particolare, le "**Strutture di Ricerca**" è necessario rammentare che:

- con Delibera del 10 novembre 2011, numero 17, il Consiglio di Amministrazione, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 31, comma 5, dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" allora vigente, ha disposto l'accorpamento dello "**Istituto di Fisica dello Spazio Interplanetario**" e dello "**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica**" in un unico "**Istituto**", denominato "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma**";
- con Delibera del 23 giugno 2017, numero 46, il Consiglio di Amministrazione, ai sensi del combinato disposto degli articoli 6, comma 2, lettera n), e 17, comma 3, del medesimo Statuto, ha autorizzato, a decorrere dal **1° luglio 2017**:
  - a) la modifica dell'articolazione territoriale dello "**Osservatorio Astronomico di Teramo**", nel quale è confluita anche la "**Stazione Osservativa di Campo Imperatore**";
  - b) la "**ridenominazione**" dello "**Osservatorio Astronomico di Teramo**" in "**Osservatorio Astronomico d'Abruzzo**", che comprende anche la "**Stazione Osservativa di Campo Imperatore**";
- con Delibera del 25 luglio 2017, numero 78, il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, autorizzato l'avvio del processo di accorpamento dello "**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Bologna**" e dello "**Osservatorio Astronomico di Bologna**", che si è concluso con la costituzione, a decorrere dal **1° gennaio 2018**, di una nuova "**Struttura di Ricerca**";
- con Delibera del 21 dicembre 2017, numero 110, il Consiglio di Amministrazione ha "...denominato la nuova "**Struttura di Ricerca**", che deriva dall'accorpamento dello "**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Bologna**" e dello "**Osservatorio Astronomico di Bologna**", quale "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**" ("**OAS**)...".

Pertanto, attualmente, fanno capo alla "**Direzione Generale**" i "**Centri di Responsabilità Amministrativa**" di seguito elencati:



Codice del " <b>Centro di Responsabilità Amministrativa</b> "	Denominazione del " <b>Centro di Responsabilità Amministrativa</b> "
0.00.	" <b>Uffici di Staff</b> " alla Direzione Generale
0.01.	Ufficio I " <b>Gestione delle Risorse Umane</b> "
0.02.	Ufficio II " <b>Gestione Bilancio, Contratti e Appalti</b> "
0.03.	Presidenza
0.04.	Direzione Scientifica
1.01	Osservatorio Astrofisico di Torino
1.02	Osservatorio Astronomico di Brera, che ha Sede a Milano
1.03	Osservatorio Astronomico di Padova
1.04	Osservatorio Astronomico di Trieste
1.06	Osservatorio Astronomico di Roma, che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma)
1.07	Osservatorio Astrofisico di Arcetri, che ha Sede a Firenze
1.08	Osservatorio Astronomico d'Abruzzo, che ha Sede a Teramo
1.09	Osservatorio Astronomico di Capodimonte, che ha Sede a Napoli
1.10	Osservatorio Astronomico di Cagliari
1.11	Osservatorio Astrofisico di Catania
1.12	Osservatorio Astronomico di Palermo
1.13	Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna
1.15	Istituto di Astrofisica Spaziale e di Fisica Cosmica di Milano
1.16	Istituto di Astrofisica Spaziale e di Fisica Cosmica di Palermo
1.19	Istituto di Radioastronomia di Bologna
1.20	Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma

## 1.2 - Funzionamento degli Organi di Governo e degli Organi Gestionali

Con il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:

- a) il Professore [REDACTED] è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **30 dicembre 2019** e per la durata di un quadriennio;
- b) il Professore [REDACTED] e la Dottoressa [REDACTED] sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dalla stessa data e per il medesimo periodo temporale.

Con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l'Ingegnere [REDACTED] e la Dottoressa [REDACTED] sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal **31 gennaio 2020** e per la durata di un quadriennio.

Nella seduta del 3 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale.

Con la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore [REDACTED] e al Dottore [REDACTED] con Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
- autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato e per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- autorizzato il Professore [REDACTED] nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a stipulare con i Dottori [REDACTED] e [REDACTED] i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, per la durata innanzi specificata e nel rispetto:
  - a) dei trattamenti economici determinati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2011, numeri 27 e 28;

- b) delle "...modalità di verifica dei risultati raggiunti e di attribuzione delle rispettive retribuzioni di risultato...", come disciplinate dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, modificato ed integrato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e dal nuovo "**Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 27 settembre 2019, numero 62, definite dallo "**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance**" ("**OIV**") dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nella riunione del 15 gennaio 2019 e recepite dal Presidente "*pro-tempore*" con la nota del 15 febbraio 2019, numero di protocollo 1742.

In conformità a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6:

- con contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, è stato nuovamente conferito al Dottore [REDACTED] l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- con contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, è stato nuovamente conferito al Dottore [REDACTED] l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie.

Pertanto, gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferiti, rispettivamente, al Dottore [REDACTED] e al Dottore [REDACTED] scadranno il **30 dicembre 2023**.

In data **14 settembre 2020**, il Professore [REDACTED] è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che gli era stato conferito con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato.

Con Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, il Dottore [REDACTED] è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **9 ottobre 2020** e "...per la restante durata del mandato conferito al Professore [REDACTED] con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...", ovvero fino al **30 dicembre 2023**.

Con il predetto Decreto, il Ministro della Università e della Ricerca ha, in effetti, manifestato la espressa volontà di conferire al nuovo Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" un mandato che rappresenta la continuità di quello conferito al precedente Presidente, atteso che il termine di scadenza dei due mandati è perfettamente coincidente. Secondo le norme statutarie attualmente in vigore, gli incarichi sia del Direttore Generale che del Direttore Scientifico devono avere un termine di durata coincidente con quello del Presidente.

Pertanto, con la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, il Consiglio di Amministrazione ha:

- confermato gli "...incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori [REDACTED] e [REDACTED] con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al **30 dicembre 2023**...";
- stabilito che "...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...".

### **1.3 - Assetto organizzativo della "Amministrazione Centrale"**

Il Dottore [REDACTED], nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha predisposto, nella fase iniziale del suo incarico, il nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**", che è stato definito:

- a) in conformità a quanto previsto dal vigente "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- b) nel rispetto delle indicazioni contenute nel "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**";

c) tenendo conto delle "**linee generali di indirizzo**" approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106, come di seguito riportate:

- adeguare la "**...organizzazione complessiva dell'ente, comprensiva della architettura generale della struttura e degli uffici, le specifiche funzioni e le conseguenti responsabilità del personale, i flussi documentali e decisionali, i procedimenti e i processi interni...**" al contesto normativo di riferimento;
- assicurare, all'interno delle diverse "**articolazioni organizzative**" dell'Ente, una più attenta, corretta e adeguata definizione di ruoli, funzioni, compiti, responsabilità e flussi decisionali;
- qualificare, semplificare e rendere più celere l'intera azione amministrativa, nel rispetto, comunque, dei principi di legalità, imparzialità, ragionevolezza, buon andamento, trasparenza e pubblicità, che ne caratterizzano contenuti e finalità;
- assicurare lo svolgimento delle attività amministrative e gestionali applicando le regole proprie dei procedimenti amministrativi e dei processi, utilizzando, nella maniera più estesa possibile, gli strumenti della "**delega della firma**" e della "**delega delle funzioni**" e creando presupposti e condizioni per realizzare la massima interazione possibile tra le diverse componenti dell'amministrazione, sia centrali che territoriali, nella convinzione che l'Ente, nel rispetto delle sue articolazioni interne e dell'autonomia che ne caratterizza l'azione, è "**unico**" e persegue, nella sua dimensione unitaria, le medesime "**finalità**";
- assicurare che "*...la gestione dell'intero Complesso Immobiliare sito a Roma, nel Viale del Parco MELLINI, Sede della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", e dell'annessa area a verde, nonché la gestione dei servizi di supporto logistico alle "**articolazioni organizzative**" presenti nella medesima Sede ed al personale che vi presta servizio, siano curate in maniera tale da garantire un esercizio flessibile, celere ed efficace delle prerogative istituzionali dei diversi Organi, sia monocratici che collegiali (Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori dei Conti, Organismo Indipendente di Valutazione), che operano nella predetta Struttura per espressa*

*previsione statutaria, e di quelle specifiche sia della Direzione Generale che della Direzione Scientifica...";*

- *potenziare l'attuale sistema di contabilità, al fine di "...consentire un esame più analitico dei costi diretti e indiretti delle attività svolte da una qualsiasi delle articolazioni organizzative dell'Ente...", di "...quantificare il loro cofinanziamento indiretto, laddove le attività stesse vengano svolte con il concorso di finanziamenti esterni, e di verificare la possibilità di imputare su questi ultimi i relativi costi...";*
- *definire, ai fini della "...promozione di iniziative concrete, dirette ad attuare una efficace politica di diffusione del "**brand**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nel Paese e nel Mondo, procedimenti amministrativi e/o processi snelli in materia di:*
  - *commercializzazione di prodotti nei "**Visitor Center**";*
  - *produzione e commercializzazione di materiale didattico e divulgativo;*
  - *commercializzazione di prodotti derivanti dall'utilizzo di propri brevetti...";*
- *predisporre, aggiornare e/o adeguare i regolamenti e i disciplinari previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie e da altri fonti normative interne, nel rispetto dell'ordinamento giuridico di riferimento, sia generale che specifico, e delle esigenze dell'Ente e tenendo conto dei lavori già svolti dal "**tavolo tecnico**" appositamente costituito;*

d) nel rispetto del contesto normativo di riferimento, come richiamato e specificato nella "**Relazione di Accompagnamento**" al nuovo "**assetto organizzativo**".

Con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, il Consiglio di Amministrazione, sentite le organizzazioni sindacali di comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale, ha, tra l'altro:

- approvato il nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e l'annessa "**Relazione di Accompagnamento**", come predisposti dal Dottore [REDACTED] [REDACTED] nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", e allegati al "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**" per formarne parte integrante;
- autorizzato la pubblicazione del nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e della annessa "**Relazione di Accompagnamento**" nel Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e, in particolare, nella Voce "**Atti Generali**" della

Sezione "**Amministrazione Trasparente**", come "**Documento**" allegato al predetto "**Disciplinare**".

Al fine di dare piena attuazione alla Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 novembre 2016, come innanzi richiamata, e, conseguentemente, al nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**", con la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, sono stati, tra l'altro, approvati:

a) il nuovo "**Organigramma**" dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**", come riportato e specificato nei prospetti e nei documenti all'uopo predisposti, che:

➤ è stato definito:

- tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale attualmente in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";
- applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";

➤ prevede:

- la assegnazione delle singole unità di personale tecnico ed amministrativo ai predetti "**Servizi di Staff**" ed alle eventuali "**articolazioni organizzative**" interne;
- la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;

b) la proposta di definizione del nuovo "**Organigramma**" dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**", come predisposta dalla Dottoressa [REDACTED], nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, e riportata e specificata nelle schede all'uopo predisposte, che:

➤ è stata formulata:

- tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale attualmente in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";

- applicando, ove possibile, il "**critério della rotazione**";
  - prevede:
    - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "**articolarioni organizzative**" interne del predetto Ufficio, costituite dai "**Servizi di Staff**" e dai "**Settori**";
    - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;
- c) la proposta di definizione del nuovo "**Organigramma**" dell'Ufficio Il "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", come inizialmente predisposta dalla Dottoressa [REDACTED] nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, successivamente modificata e integrata dalla "**Direzione Generale**" e riportata e specificata nel prospetto all'uopo predisposto, che:
- è stata formulata:
    - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale attualmente in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";
    - applicando, ove possibile, il "**critério della rotazione**";
  - prevede:
    - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "**articolarioni organizzative**" interne del predetto Ufficio, costituite dai "**Servizi di Staff**" e dai "**Settori**";
    - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere.

Con la stessa Determina Direttoriale:

- è stato, altresì, stabilito che, a "*...decorrere dalla data in cui essa produrrà i suoi effetti, diventeranno pienamente efficaci tutte le disposizioni contenute nel nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**", ivi comprese le "**Disposizioni Applicative**" e quelle che disciplinano gli strumenti della "**delega della firma**" e della*



*"delega delle funzioni", fatte salve eventuali deroghe e/o eccezioni previste dal nuovo "Organigramma" degli "Uffici" e dei "Servizi di Staff" alla "Direzione Generale" e delle loro "articolazioni organizzative" interne...";*

- è stata *"...rinviata a successivi provvedimenti la disciplina di eventuali, ulteriori fattispecie che:*
  - a) *non sono state già regolamentate;*
  - b) *sono regolamentate in maniera incompleta o, comunque, non esaustiva;*
  - c) *pur essendo regolamentate, danno luogo ad interpretazioni controverse e, conseguentemente, a difficoltà applicative...";*

Le **"Disposizioni Applicative"** allegate al nuovo **"Schema Organizzativo"** della **"Direzione Generale"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo **"Organigramma"** degli **"Uffici"** della **"Amministrazione Centrale"** e dei **"Servizi di Staff"** alla **"Direzione Generale"**, prevedono, a loro volta, che:

- *i "...Dirigenti sono direttamente ed esclusivamente Responsabili, nell'ambito degli "Uffici" di cui sono titolari, dei "Servizi di Staff" e dei "Settori" eventualmente privi di figure apicali...";*
- *i "...Dirigenti sono direttamente ed esclusivamente Responsabili dei procedimenti amministrativi e dei processi di competenza dei rispettivi "Uffici" che non figurano tra quelli espressamente assegnati ai "Servizi di Staff" e/o ai "Settori" individuati al loro interno...";*
- *il "...Direttore Generale e i Dirigenti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, adottano gli atti conclusivi dei processi e i provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi, essendo direttamente Responsabili della "fase decisoria" degli stessi, fatto salvo l'esercizio dei poteri di "delega", con specifico riguardo sia alla "firma" che alle "funzioni", nelle fattispecie ed entro i limiti fissati dagli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e dagli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni...";*
- *il "...Direttore Generale esercita il "potere sostitutivo" in caso di inerzia dei Responsabili dei "Servizi di Staff" e dei Responsabili degli "Uffici", mentre i Dirigenti,*

nella loro qualità di Responsabili degli "**Uffici**", esercitano il "**potere sostitutivo**" in caso di inerzia dei Responsabili dei "**Servizi di Staff**" e/o dei "**Settori**"...";

- i "...titolari degli "**Uffici**", dei "**Settori**" e dei "**Servizi di Staff**", come individuati e specificati nel predetto "**Schema Organizzativo**", sono Responsabili, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, della gestione e del coordinamento del personale assegnato alle rispettive "**unità organizzative**"...".

Con la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, il Dottore [REDACTED], nella sua qualità di Direttore Generale, ha, inoltre, disciplinato l'attribuzione di poteri, compiti e funzioni ai "**Dirigenti**" in servizio presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e alle "**Disposizioni applicative**" allegate al nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "**Organigramma**" degli "**Uffici**" della "**Amministrazione Centrale**" e dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**".

In particolare, l'articolo 1 della predetta Determina Direttoriale dispone che i "**Dirigenti**" in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella loro qualità di Responsabili degli "**Uffici**" della Direzione Generale e nell'ambito delle rispettive competenze, come specificate ed elencate nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, sono tenuti:

- a "...*curare la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa **nonché di organizzazione delle risorse umane e strumentali ad essi assegnate**...*";
- ad "...*adottare tutti gli atti e i provvedimenti, sia di natura vincolata che di natura discrezionale, che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, anche se non implicano direttamente una spesa*...";
- a "...*concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e di illegalità e a verificare che le stesse vengano pienamente rispettate dai dipendenti assegnati ai rispettivi "**Uffici**"...*".

Con la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, è stata definita ed approvata la "**Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271**", come innanzi richiamata.

A seguito della definizione del nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**" sono stati conseguentemente e necessariamente modificati, sotto il profilo strutturale, anche i "**bilanci**", sia "**preventivi**" che "**consuntivi**".

Successivamente, sono stati definiti, in modo analogo a quelli della "**Direzione Generale**" e, quindi, nel rispetto degli stessi "**principi**" e delle medesime "**linee generali di indirizzo**", anche i nuovi "**assetti organizzativi**" e i nuovi "**organigrammi**" delle "**Strutture di Ricerca**". Questo processo di "**omologazione**", particolarmente lungo e complesso, è stato concluso dopo quasi un anno e mezzo di intensa e proficua interazione tra la Direzione Generale, da un lato, e i Direttori e i Responsabili Amministrativi delle "**Strutture di Ricerca**", dall'altro. Gli attuali "**assetti organizzativi**" della "**Amministrazione Centrale**" e delle "**Strutture di Ricerca**" sono stati, peraltro, definiti, in modo compiuto, da poco più di due anni e, per questo motivo, non sono stati attivati, nel frattempo, nuovi, ulteriori e radicali processi di revisione.

Peraltro, la fase della sperimentazione può essere considerata ormai conclusa ed essendo, nel frattempo, entrato in vigore il nuovo "**Regolamento di Organizzazione e di Funzionamento**", la Direzione Generale intende, comunque, procedere, di concerto con i Dirigenti Responsabili dei due "**Uffici**", i Responsabili dei "**Servizi di Staff**" e i Direttori e i Responsabili Amministrativi delle "**Strutture di Ricerca**", alla individuazione degli aspetti critici del modello adottato e, successivamente, alla definizione del nuovo "**assetto organizzativo**" dell'Ente.

In ogni caso, è intenzione della Direzione Generale presentare al nuovo Consiglio di Amministrazione una breve relazione sull'impatto che l'attuale "**assetto organizzativo**" sia della "**Amministrazione Centrale**" che delle "**Strutture di Ricerca**" ha avuto, in un arco temporale superiore ai cinque anni, sull'andamento generale della azione amministrativa. E', peraltro, possibile, sin da ora, affermare, anche sulla base della comune percezione, che le sostanziali modifiche della organizzazione complessiva dell'Ente hanno certamente contribuito ad assicurare una maggiore sinergia tra la "**Amministrazione Centrale**" e le "**Strutture di Ricerca**", a razionalizzare maggiormente l'utilizzo delle risorse umane

disponibili e, in definitiva, ad erogare servizi più efficienti e a migliorare il grado di soddisfazione dell'utenza, sia interna che esterna.

Alla realizzazione dei predetti risultati hanno contribuito, in modo rilevante, anche le iniziative intraprese dalla Direzione Generale al fine di dare piena e concreta attuazione al principio di "**amministrazione e gestione diffusa**".

Le predette iniziative vengono di seguito riportate, unitamente ad una sintetica descrizione di contenuti, finalità e modalità di attuazione del predetto principio.

**A) Applicazione del principio di "Amministrazione e Gestione Diffusa" e costituzione, rinnovo e/o integrazione della composizione, a tal fine, di alcuni "Tavoli Tecnici Permanenti", della "Struttura Tecnica di Supporto" alla Direzione Generale in materia di procedure concorsuali e di procedure selettive comunque denominate, finalizzate al reclutamento di ricercatori e tecnologi e di personale tecnico e amministrativo, sia con rapporto di lavoro a tempo determinato che con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ed al conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e di borse di studio, e del "Gruppo di Lavoro" per la predisposizione di provvedimenti di variazioni e storni di bilancio.**

**A.1) Contenuti, finalità e modalità di attuazione del principio di "Amministrazione e Gestione Diffusa".**

Il principio di "**Amministrazione e Gestione Diffusa**", inizialmente applicato agli "**Uffici**" e ed ai "**Servizi di Staff**" della Direzione Generale, è stato successivamente esteso anche alle "**Strutture di Ricerca**" ed alle loro "**Articolazioni Organizzative**", in un'ottica di sinergia e di interazione globale, al fine di assicurare una maggiore uniformità e omogeneità di procedimenti, procedure e processi e di garantire il migliore utilizzo possibile delle figure professionali disponibili.

In applicazione del predetto principio, sono stati costituiti dalla Direzione Generale, di concerto con i "**Direttori**" ed i "**Responsabili Amministrativi**" delle "**Strutture di Ricerca**", dei "**team**", composti da unità di personale in possesso di elevata qualificazione e competenza, in grado di garantire, per le esigenze dell'intero "**Istituto**", una gestione coordinata e condivisa di tutte quelle attività gestionali, sia amministrative che contabili, che sono particolarmente complesse e che sono spesso caratterizzate da problemi ermeneutici ed applicativi di non facile risoluzione (rientrano in questa fattispecie, a titolo esemplificativo, le procedure di gara per la realizzazione di lavori e opere pubbliche ovvero per l'acquisizione

di pubbliche forniture di beni e servizi, la ricognizione del patrimonio immobiliare, la attivazione e la implementazione di sistemi informativi comuni, la "**mappatura**" di processi e procedimenti, le procedure concorsuali o selettive per il reclutamento di personale, ecc.) o che, essendo strategicamente essenziali, necessitano, anche per la endemica carenza di personale amministrativo, di interventi urgenti di ausilio e di supporto (rientrano in questa fattispecie, a titolo esemplificativo, la predisposizione dei provvedimenti di storni di bilancio tra le "**Strutture di Ricerca**").

## **A.2) Iniziative già intraprese negli anni precedenti in applicazione del principio di "Amministrazione e Gestione Diffusa".**

Si riportano di seguito, sinteticamente, le iniziative già intraprese negli anni precedenti in applicazione del principio di "**Amministrazione e Gestione Diffusa**".

In particolare:

- 1) con la Determina del Direttore Generale del 5 luglio 2017, numero 154:
  - è stato istituito "...un "**Tavolo Tecnico Permanente**" con il compito di esaminare tutte le problematiche che riguardano il patrimonio immobiliare dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ivi comprese le "**Grandi Attrezzature Scientifiche**", e di proporre le relative soluzioni, di effettuare una analitica ricognizione ed un completo censimento di tutto il patrimonio, e di fornire, ove richiesto, il supporto tecnico alla "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**"...";
  - è stata definita la composizione del "**Tavolo Tecnico Permanente**", costituito "...dal personale in servizio sia presso la Amministrazione Centrale che presso le Strutture di Ricerca...";
  - sono state attribuite, all'interno del predetto "**Tavolo Tecnico Permanente**", le funzioni "**Coordinatore**", di "**Referente Tecnico della Direzione Generale**", di "**Supporto Tecnico Organizzativo**" e di "**Segretario Verbalizzante**";
  - è stato, altresì, disposto che:
    - ove "...ritenuto necessario, e per agevolare il raggiungimento degli obiettivi, il "**Tavolo Tecnico Permanente**" può avanzare al Direttore Generale proposte motivate riguardo alla nomina di eventuali ulteriori componenti,

*interni o esterni allo "Istituto Nazionale di Astrofisica", per una qualsiasi forma di collaborazione, sia tecnica che amministrativa...";*

- ai fini "...della prima definizione del **"Programma operativo di intervento"**, il **"Tavolo Tecnico Permanente"** dovrà tenere conto delle seguenti priorità:
  - a) *individuazione degli strumenti giuridici in base ai quali vengono utilizzati i beni immobili di proprietà demaniale e quelli detenuti a qualunque titolo dallo "Istituto Nazionale di Astrofisica";*
  - b) *definizione della consistenza del patrimonio immobiliare dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ivi comprese le "Grandi Attrezzature Scientifiche";*
  - c) *svolgimento della attività di supporto alla "Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti" nelle attività di aggiornamento dell'elenco annuale del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019 e di avvio del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018-2020, con il relativo supporto alle attività di predisposizione dell'elenco annuale;*
  - d) *svolgimento della attività di supporto alla "Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti" ai fini della predisposizione e della approvazione del Piano Triennale degli Investimenti;*
  - e) *implementazione, con la collaborazione dei "Servizi Informatici e per il Digitale" dello Istituto, di un "software" per la gestione del patrimonio immobiliare, per la programmazione annuale e triennale dei lavori pubblici e per il perfezionamento del Piano Triennale degli Investimenti di tutto lo "Istituto Nazionale di Astrofisica"..."*;

- 2) con la Determina del Direttore Generale del 12 ottobre 2018, numero 263, sono stati aggiornati **"Compiti e funzioni del Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"**, costituito con la Determina del Direttore Generale 5 luglio 2018, numero 154, come innanzi richiamata, e, in particolare:

- sono "...state ampliate e rese stabili nel tempo le competenze del predetto **"Tavolo Tecnico Permanente"** in materia di lavori pubblici, al fine di garantire in modo permanente, ove richiesto, il supporto tecnico alla **"Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti"** per tutte le competenze che le sono state attribuite con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e con la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, e per contribuire allo sviluppo ed al consolidamento delle capacità richieste dall'articolo 38 comma 4, lettera a), numero 1), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni...";
- è stata attribuita al **"Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"** una competenza esclusiva, relativamente:
  - a) alla predisposizione del **"Programma Annuale e Triennale dei Lavori Pubblici"**;
  - b) alla predisposizione dei **"Piani Triennali degli Investimenti"**;
  - c) alle attività "...di aggiornamento normativo e procedimentale, di armonizzazione delle procedure e di predisposizione di schemi, di atti, di provvedimenti e di moduli in materia di lavori pubblici...";
- sono stati confermati tutti gli altri compiti già attribuiti al predetto **"Tavolo Tecnico Permanente"** con la Determina Direttoriale del 5 luglio 2017, numero 154;
- il **"Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"** è stato individuato come unica **"Struttura"** di riferimento dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** nell'ambito dei **"Lavori Pubblici"**;
- è stato nominato il **"Referente"** del **"Programma dei Lavori Pubblici"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, ai sensi dell'articolo 3, commi 14 e 15, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14;

- è stata ampliata la composizione del "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**";
  - è stato previsto che il "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" potrà avvalersi, per lo studio e l'approfondimento delle problematiche che riguardano le "**Grandi Attrezzature Scientifiche**", della collaborazione di altre figure professionali che operano all'interno dell'Ente;
- 3) con la Determina Direttoriale del 20 dicembre 2017, numero 328, è stato costituito il "**Tavolo Tecnico Permanente per la "Governance Digitale" dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", che ha, tra l'altro, avviato l'analisi dei flussi documentali ed il processo di "**mappatura**" dei processi e dei procedimenti amministrativi, anche al fine di dare piena e concreta attuazione alla normativa vigente in materia;
- 4) con la Determina Direttoriale del 26 giugno 2018, numero 177, è stato costituito il "**Tavolo Tecnico Permanente**" in materia di "**Appalti Pubblici**", che "...fornisce, ove richiesto, il supporto tecnico alla "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**" per tutte le competenze che le sono state attribuite con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e con la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, e per contribuire allo sviluppo ed al consolidamento delle capacità richieste dall'articolo 38 comma 4, lettera a), numero 1), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni...";
- 5) con la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2020, numero 10, è stata modificata la composizione del "**Tavolo Tecnico Permanente**" in materia di "**Appalti Pubblici**".

Particolarmente significativa è stata anche la costituzione della "**Struttura Tecnica di Supporto**" alla Direzione Generale in materia di procedure concorsuali e di procedure selettive comunque denominate, finalizzate al reclutamento di ricercatori e tecnologi e di personale tecnico e amministrativo, sia con rapporto di lavoro a tempo determinato che con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ed al conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e di borse di studio.



In particolare, con la Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- nominato, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche ed integrazioni, la Dottoressa [REDACTED] Dirigente in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e Responsabile dello Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**", quale "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in sostituzione del Dottore [REDACTED];
- stabilito che la predetta nomina decorre dal **15 maggio 2018** e avrà durata coincidente con quella del mandato dell'attuale Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- disposto che, a decorrere dalla medesima data, il Direttore Generale, nelle more della revisione complessiva dell'attuale "**assetto organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**" alla luce delle nuove norme statutarie, adotterà, in tempi brevi e, comunque, entro il **15 maggio 2018**, tutte le misure organizzative:
  - a) preordinate alla costituzione, secondo il principio di "**Amministrazione e Gestione Diffusa**", di una "**Struttura Tecnica di Supporto**", per le finalità di seguito specificate, ed alla individuazione delle unità di personale che saranno chiamate a farne parte, che potranno essere scelte sia tra quelle che prestano servizio nelle "**articolazioni organizzative**" della "**Amministrazione Centrale**" che tra quelle che prestano servizio nelle "**articolazioni organizzative**" delle "**Strutture di Ricerca**";
  - b) necessarie ad assicurare il trasferimento dallo Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" alla predetta "**Struttura Tecnica di Supporto**" di tutte le competenze relative alla gestione:
    - delle procedure di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
    - delle procedure di selezione e/o di valutazione comparativa preordinate alle progressioni, sia economiche che di carriera, del personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;

- delle procedure di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo determinato, attivate su richiesta della Presidenza, della Direzione Generale e della Direzione Scientifica;
- delle procedure di selezione preordinate al conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ed alla attribuzione di borse di studio, attivate su richiesta della Presidenza, della Direzione Generale e della Direzione Scientifica,

a partire dalla predisposizione di bandi e/o avvisi di selezione e fino alla stipula dei contratti individuali di lavoro;

- stabilito, altresì, che la "**Struttura Tecnica di Supporto**", coordinata dal Direttore Generale, dovrà predisporre tutti gli atti e i provvedimenti che rientrano nelle competenze innanzi specificate, fermo restando che la intera gestione dello status giuridico ed economico dei titolari dei predetti contratti rimane nella esclusiva competenza dello Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**";
- demandato al Direttore Generale il compito di modificare, limitatamente alle parti difformi e/o in contrasto con quanto disposto dalla medesima Delibera:
  - a) gli atti con i quali sono stati attribuiti poteri, compiti e funzioni ai dirigenti amministrativi di seconda fascia in servizio presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e alle "**Disposizioni applicative**" allegate al nuovo "**Assetto Organizzativo**" della "**Direzione Generale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26;
  - b) gli altri atti gestionali adottati in attuazione dell'attuale "**Assetto Organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**".

Con la Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, la Direzione Generale ha dato piena attuazione alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018, numero 34:

- costituendo la predetta "**Struttura Tecnica di Supporto**", definendo la sua composizione, attribuendo alla stessa i compiti innanzi specificati e disciplinandone il funzionamento;
- modificando le Determine Direttoriali del 7 novembre 2017, numero 271 e del 6 febbraio 2018, numero 29, con le quali sono stati attribuiti poteri, compiti e funzioni ai dirigenti amministrativi di seconda fascia in servizio presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", e, ove necessario, anche gli altri atti gestionali adottati in attuazione dell'attuale "**assetto organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**".

### **A.3) Nuove iniziative intraprese in applicazione del principio di "Amministrazione e Gestione Diffusa" e rinnovo di alcune delle iniziative precedenti.**

#### **A.3.1) Rinnovo della "Struttura Tecnica di Supporto".**

In relazione alla "**Struttura Tecnica di Supporto**" costituita con la Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, è, innanzitutto, opportuno precisare che:

- a) formalmente, l'incarico di "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito alla Dottoressa [REDACTED] è automaticamente cessato con la scadenza, alla data dell'**8 marzo 2020**, dell'incarico di Direttore Generale del medesimo "**Istituto**" conferito dal Consiglio di Amministrazione al Dottore [REDACTED] con la Delibera del 2 agosto 2016, numero 83;
- b) nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, è stato nuovamente conferito al Dottore [REDACTED] l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- c) il predetto incarico scadrà, quindi, il **30 dicembre 2023**.

Con la Delibera del 27 marzo 2020, numero 21, il Consiglio di Amministrazione ha, pertanto:

- rinnovato, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche ed integrazioni, e per le motivazioni esposte nelle premessa della Delibera, l'incarico di "**Responsabile della**

**Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** conferito, con Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, alla Dottoressa [REDACTED] Dirigente in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e Responsabile dell'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"** della **"Amministrazione Centrale"** del medesimo **"Istituto"**;

- disposto che l'incarico di **"Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** conferito alla Dottoressa [REDACTED] è rinnovato a decorrere dalla data di adozione della Delibera e avrà durata coincidente con quella del mandato dell'attuale Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- stabilito che restano ferme e, quindi, valide ed efficaci tutte le altre disposizioni contenute nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018, numero 34, e nei provvedimenti attuativi adottati dal Direttore Generale, come innanzi richiamati.

Secondo il combinato disposto di quanto espressamente previsto dalle Delibere del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018, numero 34, e del 27 marzo 2020, numero 21, e dalla Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, a decorrere dal **15 maggio 2018**, la Direzione Generale, entro i limiti innanzi specificati, adotta, con il supporto della predetta **"Struttura Tecnica"**, tutti gli atti relativi alle procedure concorsuali e alle procedure selettive comunque denominate, finalizzate al reclutamento di ricercatori e tecnologi e di personale tecnico e amministrativo, sia con rapporto di lavoro a tempo determinato che con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ed al conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e di borse di studio.

La Direzione Generale, con la collaborazione della **"Struttura Tecnica di Supporto"**, ha raggiunto obiettivi di assoluto rilievo, con specifico riferimento sia alle procedure di stabilizzazione del personale precario, espletate ai sensi dell'articolo 20, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che alle procedure ordinarie di reclutamento (concorsi pubblici aperti, scorrimento di graduatorie finali di merito di concorsi già espletati, ecc.), finalizzate alla assunzione di ricercatori e tecnologi e di personale tecnico ed amministrativo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con inquadramento nei diversi profili e livelli professionali, le quali hanno consentito di

incrementare, in misura considerevole ed in un arco temporale relativamente breve, il capitale umano dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".

### **A.3.2) Costituzione del "Gruppo di Lavoro" per la predisposizione di provvedimenti di variazioni e storni di bilancio.**

Nel corso dell'anno **2020**, le "...oggettive difficoltà determinate dagli eventi di seguito elencati:

- *eccessivo protrarsi delle procedure di rinnovo degli Organi di Governo;*
- *mancata approvazione del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2020 entro il 31 dicembre 2019;*
- *conseguente applicazione della "**gestione provvisoria**", che si è chiusa soltanto a metà febbraio;*
- *emergenza sanitaria causata dalla gravissima pandemia ancora in atto, che sta creando inevitabili, notevoli disagi sia alla "**Amministrazione Centrale**" che alle "**Strutture di Ricerca**", costrette, a causa delle numerose misure restrittive adottate dal Governo, ad espletare la loro attività lavorativa in condizioni precarie;*
- *revisione della procedura di "**riaccertamento**" dei residui, attivi e passivi, anch'essa conclusa con notevole ritardo;*
- *necessità di approvare il "**Conto Consuntivo relativo all'Esercizio Finanziario 2019**" entro e non oltre il **15 luglio 2020** e di procedere, contestualmente, all'accertamento dello "**avanzo di amministrazione**",*

*che si sono aggiunti ai notevoli carichi di lavoro e alla esiguità delle risorse umane disponibili, hanno impedito al Settore I "**Bilancio**" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**":*

- a) di smaltire l'elevato numero di richieste di storni di bilancio inoltrate dalle "**Strutture di Ricerca**", che si sono accumulate nel tempo in modo considerevole e che dovevano essere necessariamente evase con la massima urgenza;*
  - b) di predisporre alcune variazioni di bilancio, anch'esse diventate necessarie e urgenti...*
- ".

Per le motivazioni innanzi esposte:

- è stata valutata la opportunità di istituire, in applicazione del principio di "**Amministrazione e Gestione Diffusa**", un "**Gruppo di Lavoro**", composto da unità di personale in servizio presso le "**Strutture di Ricerca**" competenti ed esperte nel

settore della contabilità pubblica, al fine di garantire al predetto Settore il necessario supporto tecnico-amministrativo con la predisposizione di provvedimenti di variazioni e storni di bilancio;

- è stata acquisita, a tal fine, la disponibilità:
  - a) del Dottore [REDACTED], inquadrato nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Istituto di Radioastronomia di Bologna**" con le funzioni di "**Responsabile Amministrativo**";
  - b) della Signora [REDACTED], inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**", che ha Sede a Firenze, con le funzioni di "**Economo**" e di Responsabile del Settore "**Bilancio ed Economato**";
  - c) del Dottore [REDACTED] inquadrato nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Trieste**" con le funzioni di "**Economo Cassiere**" e di Responsabile dell'Ufficio "**Bilancio**";
- è stata, altresì, acquisita la disponibilità dell'Ingegnere [REDACTED], nella sua qualità di Responsabile del "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Controllo di Gestione**", a svolgere le funzioni di Coordinamento del predetto "**Gruppo di Lavoro**", fermo restando che il Dottore [REDACTED], nella sua qualità sia di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" che di Dirigente "**ad interim**" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", conserva, in relazione ai compiti ad esso attribuiti, le funzioni di indirizzo, di supervisione e di controllo;
- sono stati infine acquisiti, per le vie brevi, i pareri favorevoli alla costituzione del "**Gruppo di Lavoro**" per le finalità innanzi specificate del "**Direttore**" dello "**Istituto di Radioastronomia di Bologna**" e dei "**Direttori**" e dei "**Responsabili Amministrativi**" dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**", con Sede a Firenze, e dello "**Osservatorio Astronomico di Trieste**".

Le figure professionali chiamate a far parte del "**Gruppo di Lavoro**" sono tutte in possesso delle necessarie competenze e conoscenze in materia di contabilità pubblica e hanno maturato nel settore anche una notevole esperienza.

Con la Determina Direttoriale del 30 giugno 2020, numero 96:

- è stato, pertanto, costituito, in applicazione del principio di "**Amministrazione e Gestione Diffusa**", un "**Gruppo di Lavoro**", composto da unità di personale in servizio presso le "**Strutture di Ricerca**" competenti ed esperte nel settore della contabilità pubblica, al fine di garantire al Settore I "**Bilancio**" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**" il necessario supporto tecnico-amministrativo con la predisposizione di provvedimenti di variazioni e storni di bilancio;
- è stato definito il suo periodo di durata, compreso tra il **30 giugno 2020** e il **30 settembre 2020**;
- è stata definita la sua composizione, come di seguito riportata:
  - 1) Ingegnere [REDACTED], inquadrato nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, nella sua qualità di Responsabile del "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Controllo di Gestione**", con le funzioni di "**Coordinatore**";
  - 2) Dottore [REDACTED] inquadrato nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Istituto di Radioastronomia di Bologna**" con le funzioni di "**Responsabile Amministrativo**";
  - 3) Signora [REDACTED] inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**", che ha Sede a Firenze, con le funzioni di "**Economo**" e di Responsabile del Settore "**Bilancio ed Economato**";
  - 4) Dottore [REDACTED], inquadrato nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Trieste**" con le funzioni di "**Economo Cassiere**" e di Responsabile dell'Ufficio "**Bilancio**";
- è stato disposto che:
  - a) il Dottore [REDACTED], nella sua qualità sia di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" che di Dirigente "**ad interim**" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**",

conserva le funzioni di indirizzo, di supervisione e di controllo del "**Gruppo di Lavoro**" all'uopo costituito;

- b) il predetto "**Gruppo di Lavoro**" svolgerà i compiti che gli sono stati attribuiti, con riferimento al periodo compreso tra il **30 giugno 2020** e il **30 settembre 2020**, fermo restando "*...che, laddove venisse riscontrata una effettiva necessità e, comunque, previa acquisizione del parere favorevole del "Direttore" dello "Istituto di Radioastronomia di Bologna" e dei "Direttori" e dei "Responsabili Amministrativi" dello "Osservatorio Astrofisico di Arcetri", con Sede a Firenze, e dello "Osservatorio Astronomico di Trieste", il predetto periodo potrà essere eventualmente prorogato per un ulteriore trimestre...*".

A decorrere dal **3 agosto 2020**, l'Ingegnere [REDACTED] è stato inquadrato nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale.

Permanendo le ragioni che ne hanno giustificato inizialmente la sua istituzione, con la Determina Direttoriale del 30 settembre 2020, numero 133:

- è stato prorogato, dal **1° ottobre 2020** al **31 dicembre 2020**, il termine di durata del "**Gruppo di Lavoro**" istituito, in applicazione del principio di "**Amministrazione e Gestione Diffusa**", con la Determina Direttoriale del 30 giugno 2020, numero 96, al fine di garantire il necessario supporto tecnico-amministrativo al Settore I "**Bilancio**" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**" con la predisposizione di provvedimenti di variazioni e storni di bilancio;
- è stata confermata, per lo stesso periodo temporale, la composizione iniziale del predetto "**Gruppo di Lavoro**";
- il medesimo "**Gruppo di Lavoro**" è stato chiamato a svolgere gli stessi compiti che gli sono stati precedentemente attribuiti, con riferimento al periodo compreso tra il **1° luglio 2020** e il **30 settembre 2020**, fermo restando "*...che, laddove venisse riscontrata una effettiva necessità e, comunque, previa acquisizione del parere favorevole del "Direttore" dello "Istituto di Radioastronomia di Bologna" e dei "Direttori" e dei "Responsabili Amministrativi" dello "Osservatorio Astrofisico di Arcetri", con Sede a Firenze, e dello "Osservatorio Astronomico di Trieste", il suo termine di durata potrà essere ulteriormente prorogato...*".

A decorrere dal **16 ottobre 2020**, il Dottore [REDACTED] è stato inquadrato nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale.



Permanendo le ragioni che ne hanno giustificato sia la costituzione iniziale che la prosecuzione del mandato, con la Determina Direttoriale del 13 gennaio 2021, numero 4:

- è stato ulteriormente prorogato, dal 1° **gennaio 2021** al **31 marzo 2021**, il termine di durata del "**Gruppo di Lavoro**" istituito, in applicazione del principio di "**Amministrazione e Gestione Diffusa**", con la Determina Direttoriale del 30 giugno 2020, numero 96, al fine di garantire il necessario supporto tecnico-amministrativo al Settore I "**Bilancio**" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**" con la predisposizione di provvedimenti di variazioni e storni di bilancio;
- è stata confermata, per lo stesso periodo temporale, la composizione iniziale del predetto "**Gruppo di Lavoro**";
- il medesimo "**Gruppo di Lavoro**" è stato chiamato a svolgere gli stessi compiti che gli sono stati attribuiti in precedenza, fermo restando "*...che, laddove venisse riscontrata una effettiva necessità e, comunque, previa acquisizione del parere favorevole del "Direttore" dello "Istituto di Radioastronomia di Bologna" e dei "Direttori" e dei "Responsabili Amministrativi" dello "Osservatorio Astrofisico di Arcetri", con Sede a Firenze, e dello "Osservatorio Astronomico di Trieste", il suo termine di durata potrà essere ulteriormente prorogato...*".

Il termine di durata del predetto "**Gruppo di Lavoro**" è scaduto il **31 marzo 2021**.

Il predetto "**Gruppo di Lavoro**" ha operato molto bene, predisponendo, in tempi relativamente brevi e con un buon livello qualitativo, un elevato numero di provvedimenti, e consentendo, in tal modo, di trasferire alle "**Strutture di Ricerca**" i fondi necessari per la prosecuzione di numerosi Progetti di Ricerca e di smaltire tutti gli "**storni di bilancio**" che si erano accumulati nel tempo.

Pertanto, la Direzione Generale:

**PRESO ATTO** del successo della predetta iniziativa, che costituisce, in effetti, una applicazione molto ben riuscita del principio di "**Amministrazione e Gestione Diffusa**";

**CONSIDERATO** che i notevoli carichi di lavoro e la esiguità delle risorse umane disponibili non consentono al Settore I "**Bilancio**" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**":

a) di evadere, in tempi ragionevoli, le richieste di storni di bilancio inoltrate dalle "**Strutture di Ricerca**";

b) di predisporre, in tempo utile, alcune variazioni di bilancio;

#### ACCERTATA

la permanenza delle ragioni che giustificano una ulteriore proroga del termine di durata del "**Gruppo di Lavoro**" più volte citato;

#### VALUTATA

altresì, la opportunità di ampliare la composizione del predetto "**Gruppo di Lavoro**",

➤ in considerazione dell'elevato numero di provvedimenti che, annualmente, debbono essere predisposti al fine di evadere le richieste di storni e variazioni di bilancio inoltrate dalle "**Strutture di Ricerca**";

➤ per consentire, nel contempo, anche ad altre unità di personale competenti ed esperte nel settore della contabilità pubblica di maturare una nuova e gratificante esperienza lavorativa, sia nell'interesse proprio che nell'interesse dell'Ente;

#### ACQUISITI

i pareri favorevoli del "**Direttore**" dello "**Istituto di Radioastronomia di Bologna**" e dei "**Direttori**" e dei "**Responsabili Amministrativi**" dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**", con Sede a Firenze, dello "**Osservatorio Astronomico di Trieste**" e dello "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma**",

ha adottato la Determina Direttoriale del 26 aprile 2021, numero 71, con la quale ha:

- prorogato dal **1° aprile 2021** al **31 dicembre 2021** il termine di durata del "**Gruppo di Lavoro**" costituito, in applicazione del principio di "**Amministrazione e Gestione Diffusa**", con la Determina Direttoriale del 30 giugno 2020, numero 96, e, relativamente al suo termine di durata, già prorogato con le Determina Direttoriali del 30 settembre 2020, numero 133, e del 13 gennaio 2021, numero 4, al fine di garantire il necessario supporto tecnico-amministrativo al Settore I "**Bilancio**" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**" con la predisposizione di provvedimenti di variazioni e storni di bilancio;
- stabilito "...che, per lo stesso periodo temporale, il "**Gruppo di Lavoro**" inizialmente costituito con la Determina Direttoriale del 30 giugno 2020, numero 96, sarà così composto:

- a) *Ingegnere* [redacted] *inquadrate nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, nella sua qualità di Responsabile del "Servizio di Staff" alla Direzione Generale denominato "Controllo di Gestione", con le funzioni di "Coordinatore";*
- b) *Dottore* [redacted] *inquadrate nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso lo "Istituto di Radioastronomia di Bologna" con le funzioni di "Responsabile Amministrativo";*
- c) *Signora* [redacted] *inquadrate nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, e in servizio presso lo "Osservatorio Astrofisico di Arcetri", che ha Sede a Firenze, con le funzioni di "Economo" e di Responsabile del Settore "Bilancio ed Economato";*
- d) *Dottore* [redacted] *inquadrate nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, e in servizio presso lo "Osservatorio Astronomico di Trieste" con le funzioni di "Economo Cassiere" e di Responsabile dell'Ufficio "Bilancio";*
- e) *Signora* [redacted], *inquadrate nel Profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso lo "Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma" con le funzioni di Responsabile della "Posizione Organizzativa" denominata "Bilancio"...";*
- stabilito che il Dottore [redacted] nella sua qualità sia di Direttore Generale dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" che di Dirigente "*ad interim*" dello Ufficio II "*Gestione Bilancio, Contratti e Appalti*" della "*Amministrazione Centrale*", conserva le funzioni di indirizzo, di supervisione e di controllo del predetto "*Gruppo di Lavoro*";
  - stabilito che il medesimo "*Gruppo di Lavoro*" continuerà a svolgere i compiti che gli sono stati inizialmente attribuiti con la Determina Direttoriale del 30 giugno 2020, numero 96, e successivamente confermati con le Determine Direttoriali del 30 settembre 2020, numero 133, e del 13 gennaio 2021, numero 4, fermo restando "*...che, laddove venisse riscontrata una effettiva necessità e, comunque, previa acquisizione del parere favorevole del "Direttore" dello "Istituto di Radioastronomia di Bologna" e dei "Direttori" e dei "Responsabili Amministrativi" dello*

**"Osservatorio Astrofisico di Arcetri", con Sede a Firenze, dello "Osservatorio Astronomico di Trieste" e dello "Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma", il suo termine di durata potrà essere eventualmente prorogato per il periodo strettamente necessario...**

Il termine di durata del predetto "**Gruppo di Lavoro**" è scaduto il **31 dicembre 2021**.

Nel periodo di tempo compreso tra il **1° marzo** e il **31 dicembre 2021** il predetto "**Gruppo di Lavoro**" ha continuato ad operare in modo efficiente ed efficace, predisponendo, sempre in tempi relativamente brevi e con un livello qualitativo ancora più elevato, un considerevole numero di provvedimenti, e consentendo, in tal modo, di trasferire alle "**Strutture di Ricerca**" i fondi necessari per la prosecuzione di numerosi Progetti di Ricerca, di smaltire definitivamente tutti gli "**storni di bilancio**" che si erano accumulati nel tempo e di garantire finalmente una gestione "**consolidata**", ovvero "**a regime**", dei relativi procedimenti.

Pertanto, la Direzione Generale:

**CONSIDERATO** che:

- anche nell'anno **2021**, i risultati raggiunti dal "**Gruppo di Lavoro**" costituito per la predisposizione di provvedimenti di variazioni e storni di bilancio sono stati molto positivi;
- permangono tutte le ragioni, come specificate in precedenza, che giustificano una ulteriore proroga del termine di durata del "**Gruppo di Lavoro**" più volte citato;

**VALUTATA** la opportunità di prorogare dal **1° gennaio 2022** al **31 dicembre 2022** il termine di durata del predetto "**Gruppo di Lavoro**", in conformità, peraltro, a quanto espressamente previsto dall'articolo 3 della Determina Direttoriale del 26 aprile 2021, numero 71, come innanzi richiamata;

**ACQUISITI** a tal fine, i pareri favorevoli del "**Direttore**" dello "**Istituto di Radioastronomia di Bologna**" e dei "**Direttori**" e dei "**Responsabili Amministrativi**" dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**", con Sede a Firenze, dello "**Osservatorio Astronomico di Trieste**" e dello "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma**",

ha adottato la Determina Direttoriale del 29 dicembre 2021, numero 175, con la quale ha:

- prorogato dal **1° gennaio 2022** al **31 dicembre 2022** il termine di durata del "**Gruppo di Lavoro**" costituito, in applicazione del principio di "**Amministrazione e Gestione Diffusa**", con la Determina Direttoriale del 30 giugno 2020, numero 96, e, relativamente al suo termine di durata, già prorogato con le Determinazioni Direttoriali del 30 settembre 2020, numero 133, del 13 gennaio 2021, numero 4, e del 26 aprile 2021, numero 71, al fine di garantire il necessario supporto tecnico-amministrativo al Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**" con la predisposizione di provvedimenti di variazioni e storni di bilancio;
- confermato, per lo stesso periodo temporale innanzi indicato, l'attuale composizione del "**Gruppo di Lavoro**", come di seguito riportata:
  - a) Ingegnere [REDACTED], inquadrato nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, nella sua qualità di Responsabile del "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Controllo di Gestione**", con le funzioni di "**Coordinatore**";
  - b) Dottore [REDACTED], inquadrato nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Istituto di Radioastronomia di Bologna**" con le funzioni di "**Responsabile Amministrativo**";
  - c) Signora [REDACTED] inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**", che ha Sede a Firenze, con le funzioni di "**Economo**" e di Responsabile del Settore "**Bilancio ed Economato**";
  - d) Dottore [REDACTED] inquadrato nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Trieste**" con le funzioni di "**Economo Cassiere**" e di Responsabile dell'Ufficio "**Bilancio**";
  - e) Signora [REDACTED] inquadrata nel Profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma**" con le funzioni di Responsabile della "**Posizione Organizzativa**" denominata "**Bilancio**";

- stabilito che il Dottore ██████████, nella sua qualità sia di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" che di Dirigente "**ad interim**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", conserva le funzioni di indirizzo, di supervisione e di controllo del "**Gruppo di Lavoro**" citato negli articoli 1 e 2 della presente Determina Direttoriale;
- stabilito che il predetto "**Gruppo di Lavoro**" continuerà a svolgere i compiti che gli sono stati inizialmente attribuiti con la Determina Direttoriale del 30 giugno 2020, numero 96, e successivamente confermati con le Determine Direttoriali del 30 settembre 2020, numero 133, del 13 gennaio 2021, numero 4, e del 26 aprile 2021, numero 71, fermo restando "*...che, laddove venisse riscontrata una effettiva necessità e, comunque, previa acquisizione del parere favorevole del "Direttore" dello "Istituto di Radioastronomia di Bologna" e dei "Direttori" e dei "Responsabili Amministrativi" dello "Osservatorio Astrofisico di Arcetri", con Sede a Firenze, dello "Osservatorio Astronomico di Trieste" e dello "Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma", il suo termine di durata potrà essere eventualmente prorogato per il periodo ritenuto necessario...*".

## CAPITOLO 2 - STATUTO E REGOLAMENTI

### 2.1 - Statuto

Con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, il Consiglio di Amministrazione ha:

- a) approvato, in via definitiva, il testo del nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- b) autorizzato, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218:
  - la "...trasmissione della Delibera, con i relativi allegati, al Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca per gli adempimenti previsti in materia di trasparenza e di pubblicità e, in particolare, ai fini:
    - a) della pubblicazione del testo definitivo del nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" sul "**Sito Istituzionale**" del predetto Dicastero;
    - b) della diffusione di tale notizia mediante la pubblicazione di apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana...";
  - la successiva pubblicazione del testo definitivo del predetto "**Statuto**" sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".

Il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, è stato pubblicato sul Sito Web Istituzionale il 7 settembre 2018 ed è entrato in vigore il **24 settembre 2018**.

### 2.2 - Regolamenti

#### 2.2.1. Contesto normativo di riferimento

Secondo le disposizioni contenute nell'articolo 5, comma 3, lettere a) e b), del nuovo "**Statuto**", il Presidente, ai "...sensi della autonomia statutaria e regolamentare, sancita dall'articolo 3, comma 1, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, propone al Consiglio di Amministrazione:"

- l'adozione di nuovi Regolamenti;
- eventuali modifiche dei Regolamenti già adottati...".

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 6, comma 2, lettere d) e j), e dell'articolo 7, comma 4, del predetto "**Statuto**":

- il Consiglio di Amministrazione "...delibera sui Regolamenti dell'Ente e su eventuali modifiche degli stessi...";
- in "...ordine alla predisposizione e agli aggiornamenti del **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"**, la cui adozione ed i relativi controlli di legittimità e di merito sono disciplinati dall'articolo 4, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218...", il Consiglio di Amministrazione "...individua, sentiti il Direttore Generale e il Direttore Scientifico, l'organizzazione complessiva dell'ente, comprensiva dell'architettura generale della struttura e degli uffici, nonché delle specifiche funzioni e responsabilità e dei criteri generali dei flussi decisionali e dei processi interni, consentendo la speditezza delle procedure e valorizzando la responsabilizzazione degli apparati gestionali...";
- le Delibere del Consiglio di Amministrazione "...sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, ad eccezione delle modifiche statutarie e dei regolamenti, per i quali è necessario il voto favorevole di 4 componenti su 5...".

Ai sensi dell'articolo 14, comma 3 del medesimo **"Statuto"**, il Direttore Generale "...predisporre gli schemi dei Regolamenti da sottoporre al Presidente, di intesa con il Direttore Scientifico e sentito il Collegio dei Direttori delle Strutture di Ricerca...".

### **2.2.2. Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**

Con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato il nuovo **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, come inizialmente predisposto dal Professore ██████████ nella sua qualità di **"Coordinatore"** del **"Gruppo di Lavoro"** costituito con il Decreto del 21 febbraio 2018, numero 17, e successivamente modificato ed integrato dal Dottore ██████████, nella sua qualità di Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, di intesa con il Presidente e con il Direttore Scientifico del medesimo **"Istituto"**, che, nella sua **"versione finale"**, tiene conto:
  - delle disposizioni contenute negli articoli 3 e 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218;
  - delle nuove disposizioni statutarie;



- delle modifiche proposte dal "**Gruppo di Lavoro**" costituito con Decreto del Presidente del 21 febbraio 2018, numero 17;
- del parere espresso dal Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" in data 26 settembre 2019;
- delle perplessità espresse dal Collegio dei Revisori dei Conti nella riunione del 25 settembre 2019 in merito alle disposizioni contenute nell'articolo 5, comma 2, lettere q) ed s), che disciplinano, rispettivamente, le "**Indennità da corrispondere ai Direttori di Struttura**" e le "**Indennità per il personale**";
- delle modifiche proposte da alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 27 settembre e del 14 ottobre 2019;
- di alcune Delibere adottate, nel frattempo, dal Consiglio di Amministrazione (in particolare, di quella che ha definito le procedure di rinnovo degli incarichi della Direzione Generale e della Direzione Scientifica);
- delle indicazioni contenute nella richiesta di parere in merito alle "**indennità di carica corrisposte ai Direttori delle Strutture di Ricerca**", inoltrata alla "**Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni**", ai sensi dell'articolo 46, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, con nota direttoriale del 9 marzo 2020, numero di protocollo 1284;
- del nuovo parere espresso dal Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" in data 16 marzo 2020;
- del parere espresso dalla "**Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni**" con la nota del 28 marzo 2020, numero di protocollo 2574, trasmessa a mezzo di posta elettronica certificata e registrata nel protocollo generale in data 30 marzo 2020 con il numero progressivo 1602;
- delle ulteriori modifiche proposte dal Consiglio di Amministrazione;
- delle osservazioni svolte dal Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" nella riunione del **1° giugno 2020** in merito alle predette modifiche;
- dato mandato al Direttore Generale di trasmettere il nuovo "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" al Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati,

del Ministero della Università e della Ricerca, ai fini del controllo di legittimità e di merito previsto dall'articolo 4, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218;

- dato mandato al Direttore Generale di trasmettere, contestualmente, al Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati, del Ministero della Università e della Ricerca:

- a) la "**Relazione**" all'uopo predisposta, che espone le ragioni che giustificerebbero e legittimerebbero, in merito al numero massimo degli "**Uffici**" di livello dirigenziale che concorrono alla definizione dell'assetto organizzativo della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", sia la previsione contenuta nell'articolo 13, comma 2, dello Statuto che, conseguentemente, quella contenuta nell'articolo 13, comma 3, del nuovo "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", unitamente agli atti che documentano la posizione contraria del Collegio dei Revisori dei Conti;
- b) la documentazione relativa alle previsioni contenute nell'articolo 5, comma 2, lettera q), e nell'articolo 22, comma 2, del medesimo "**Regolamento**" (Verbali del Collegio dei Revisori, richiesta di parere alla "**Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni**" e parere espresso dalla predetta "**Agenzia**"), come innanzi specificata,

al fine di dirimere tutti i dubbi interpretativi ed applicativi che sono sorti in merito alle predette previsioni normative, anche attraverso la richiesta di specifico parere al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Con la nota direttoriale del 17 giugno 2020, numero di protocollo 3681, sono stati trasmessi al Ministero della Università e della Ricerca:

- il nuovo "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con i relativi allegati;
- tutta la documentazione necessaria per la predisposizione di una richiesta di parere al Dipartimento della Funzione Pubblica sulle previsioni normative controverse, come innanzi specificate, e sulle altre implicazioni, di carattere sia interpretativo che applicativo, ad esse connesse e/o conseguenti;

Con la nota del 17 luglio 2020, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 4201, la Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati del Ministero della Università e della Ricerca ha invitato lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** a *"...richiedere un circostanziato parere sia al Dipartimento della Funzione Pubblica che al Ministero della Economia e delle Finanze in merito ai profili evidenziati dal Collegio dei Revisori dei Conti..."*, come innanzi specificati.

Con la nota del 22 settembre 2020, numero di protocollo 4986, la Direzione Generale ha, pertanto, richiesto, sia al Dipartimento della Funzione Pubblica che al Ministero della Economia e delle Finanze, di esprimere il loro parere sui seguenti quesiti, che riguardano le **"Indennità da corrispondere ai Direttori di Struttura"**:

#### PRIMO QUESITO

con il primo quesito, la Direzione Generale ha chiesto, in particolare, di conoscere se può essere considerato corretto l'operato dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, che ha corrisposto e corrisponde, attualmente, una indennità ai Direttori delle **"Strutture di Ricerca"**, nel rispetto:

- a) del combinato disposto dell'articolo 6, comma 2, lettera p), e dell'articolo 28, comma 4, del vigente **"Statuto"**, secondo il quale il *"...trattamento economico corrispondente alla qualifica professionale di appartenenza del titolare dell'incarico è integrato da un'indennità deliberata dal Consiglio di Amministrazione secondo parametri previsti dal Contratto Collettivo di comparto e applicabili anche al personale astronomo..."*;
- b) delle determinazioni che il Consiglio di Amministrazione ha assunto, nel rispetto di quanto previsto dalle norme statutarie innanzi richiamate, con Delibera del 13 ottobre 2011, numero 4:
  - prevedendo che i Direttori delle **"Strutture di Ricerca"**, se dipendenti dell'Ente, non debbano essere collocati in aspettativa;
  - determinando l'indennità annua lorda da corrispondere ai Direttori delle **"Strutture di Ricerca"** nella misura di **€ 17.000,00**, con oneri a carico del bilancio dell'Ente.

#### SECONDO QUESITO

Con il secondo quesito la Direzione Generale ha, invece, chiesto di conoscere se:

- possano essere considerate valide e coerenti con l'attuale quadro normativo di riferimento le previsioni contenute nell'articolo 5, comma 2, lettera q), e nell'articolo 22,

comma 2, del nuovo "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e sottoposto attualmente all'esame del Ministero della Università e della Ricerca per i controlli di legittimità e di merito previsti dall'articolo 4, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, come di seguito riportate:

disposizioni contenute nell'articolo 5, comma 2, lettera q):

*"In conformità a quanto previsto dagli articoli 6, comma 2, paragrafo q), e 28 dello Statuto, ai Direttori di Struttura spetta, oltre al trattamento economico corrispondente alla qualifica professionale di appartenenza, una indennità, definita secondo i parametri previsti dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Comparto, applicabili anche al personale astronomico, con oneri a carico del Bilancio.*

*Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente e sentiti il Direttore Generale e il Direttore Scientifico, definisce, con apposita Delibera, i criteri e i parametri da applicare per la quantificazione della indennità che spetta ai Direttori delle Strutture di Ricerca.*

*La predetta indennità deve essere comunque corrisposta con le medesime modalità previste per l'attribuzione della retribuzione, sia di posizione che di risultato, al Direttore Generale e al Direttore Scientifico, ivi comprese quelle che concorrono alla definizione delle procedure di misurazione e di valutazione della performance";*

disposizioni contenute nell'articolo 22, comma 2:

*"L'incarico di Direzione della Struttura di Ricerca viene, invece, conferito dal Direttore Generale mediante la stipula di apposito contratto di lavoro di diritto privato e previo collocamento in aspettativa senza assegni del titolare dell'incarico, nel caso in cui venga nominato Direttore di Struttura un dipendente dell'Ente in servizio di ruolo, con diritto alla conservazione del posto e delle funzioni";*

- possa essere, pertanto, ritenuto condivisibile il modello organizzativo sul quale si fondano le nuove previsioni normative, come di seguito descritto:
- l'incarico viene conferito mediante la stipula di contratto di lavoro di diritto privato, previo collocamento in aspettativa senza assegni e con diritto alla conservazione del posto e della funzione, qualora il titolare dell'incarico sia dipendente dell'Ente;

- il trattamento economico corrisposto al titolare dell'incarico, che comprende uno stipendio annuo lordo, comprensivo della tredicesima mensilità, una retribuzione di posizione e una retribuzione di risultato, viene definito dal Consiglio di Amministrazione con apposita Delibera e grava sui "**fondi di bilancio**";
- il titolare dell'incarico:
  - a) viene direttamente coinvolto nel "**Ciclo di Gestione della Performance**";
  - b) è chiamato a realizzare gli obiettivi che gli vengono assegnati;
  - c) viene valutato in relazione sia ai risultati raggiunti che ai suoi comportamenti organizzativi;
- pertanto, la "**retribuzione di risultato**" viene corrisposta al titolare dell'incarico in misura proporzionale alla sua "**performance**", sia individuale che organizzativa.

Con la nota del 28 settembre 2020, numero di protocollo 5124, la Direzione Generale ha, invece, richiesto, sia al Dipartimento della Funzione Pubblica che al Ministero della Economia e delle Finanze, di conoscere, in merito alla "**costituzione del terzo Ufficio di livello dirigenziale**", se:

- a) siano condivisibili le ragioni esposte dall'Ente, che giustificherebbero e legittimerebbero, in merito al numero massimo degli "**Uffici di livello dirigenziale**" che dovrebbero concorrere alla definizione dell'assetto organizzativo della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", sia la previsione contenuta nell'articolo 13, comma 2, del vigente "**Statuto**" che, conseguentemente, quella contenuta nell'articolo 13, comma 3, del nuovo "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**";
- b) le disposizioni statutarie e regolamentari innanzi richiamate possano essere ritenute valide ed efficaci e alle stesse sia, pertanto, possibile dare piena applicazione;
- c) conseguentemente all'eventuale esito positivo del controllo di legittimità e di merito effettuato dal Ministero della Università e della Ricerca in merito al nuovo "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dell'Ente, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, sia possibile attivare tutte le procedure per la copertura di un terzo posto di dirigente amministrativo di seconda fascia, atteso che sarebbe garantita, con riferimento sia al trattamento retributivo principale che al trattamento accessorio, la necessaria copertura finanziaria.

Con la nota del 18 dicembre 2020, numero di protocollo 6649, indirizzata, per opportuna conoscenza, anche al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e la Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico, del Ministero della Economia e delle Finanze, e al Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca del Ministero della Università e della Ricerca, l'Ufficio per la Organizzazione del Lavoro Pubblico, Servizio per la Organizzazione e gli Incarichi Dirigenziali, del Dipartimento della Funzione Pubblica ha espresso il parere richiesto dalla Direzione Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** in *"...materia di incremento delle posizioni dirigenziali..."*. Con il predetto parere, l'Ufficio per la Organizzazione del Lavoro Pubblico, Servizio per la Organizzazione e gli Incarichi Dirigenziali, del Dipartimento della Funzione Pubblica:

a) ha fatto, tra l'altro, presente che:

- gli *"...Enti di Ricerca, a seguito dell'ultima riforma di settore, posta in essere con il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, hanno come punto di riferimento l'articolo 9 del citato Decreto..."*;
- con *"...riferimento a tale norma, l'Ente ha accesso ad una maggiore flessibilità nella determinazione delle risorse disponibili per il reclutamento, ma la configurazione di questo spazio di autonomia non lo esime dall'assoggettamento alla riserva di legge sul numero degli uffici dirigenziali contenuta nell'articolo 2, comma 10-bis, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135..."*;
- la norma innanzi richiamata è, infatti, una *"...diretta esplicazione dell'articolo 97, comma 2, della Costituzione, laddove prevede che **"i pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e la imparzialità dell'amministrazione"**..."*;

b) sostiene, quindi, che, alla luce *"...della ricostruzione sopra fornita, non appare possibile procedere alla istituzione del posto dirigenziale aggiuntivo..."*.

In merito all'altro parere richiesto dalla Direzione Generale in attuazione della Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 5 giugno 2020 e della nota ministeriale innanzi richiamata, che riguarda le **"Indennità da corrispondere ai Direttori di Struttura"**, sia il Dipartimento della Funzione Pubblica che il Ministero della Economia e delle Finanze non hanno, invece, fatto pervenire, a tutt'oggi, alcun riscontro.

Con la nota del 1° marzo 2021, numero di protocollo 3208, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 1039, la Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca, esaminata "...la documentazione trasmessa dalla Direzione Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** con la nota del 17 giugno 2020, numero di protocollo 9787, richiesti i successivi chiarimenti, tenendo conto del parere fornito dal Dipartimento per la Funzione Pubblica, Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro Pubblico, il 18 dicembre 2020, che considera illegittima, in mancanza di una specifica disciplina normativa sovraordinata rispetto al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 2013, l'istituzione di un terzo ufficio dirigenziale, ed effettuato, quindi, il controllo di legittimità e di merito espressamente previsto dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218...":

- ha comunicato che "...la nuova formulazione del **"Regolamento di Organizzazione e di Funzionamento"** dell'Ente, di cui alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 giugno 2020, numero 46, è stata approvata con modificazioni...";
- ha indicato le disposizioni statutarie da modificare e "...le disposizioni regolamentari oggetto di modificazioni o di mancata approvazione..." e le relative proposte, come di seguito riportate e specificate:
  - a) il testo dell'articolo 13, comma 2, dello "**Statuto**" dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, il quale, attualmente, prevede che "...l'assetto organizzativo della **"Amministrazione Centrale"** può prevedere un massimo di tre **"Uffici di Livello Dirigenziale"**...", deve essere così riformulato: **"Ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 2013, l'assetto organizzativo della Amministrazione Centrale può prevedere un massimo di due Uffici di Livello Dirigenziale..."**;
  - b) analogamente, deve essere modificato anche l'articolo 13, comma 3, del **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"**;
  - c) è, inoltre, sospesa l'applicazione degli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"**, che "...disciplinano il conferimento dell'incarico ed il relativo trattamento economico da corrispondere ai Direttori delle **"Strutture di Ricerca"**, con particolare riferimento alla indennità prevista a tal fine, stante le obiezioni sollevate, in più occasioni, dal

*Collegio dei Revisori dei Conti..." ed essendo, pertanto, necessario attendere, al riguardo, il "...chiarimento richiesto sul tema, in data 22 settembre 2020, sia al Dipartimento per la Funzione Pubblica che al Ministero della Economia e delle Finanze..."*.

Con le Comunicazioni date nelle sedute del 9 ottobre 2020, del 29 gennaio 2021 e del 31 marzo 2021, la Direzione Generale ha costantemente aggiornato il Consiglio di Amministrazione sugli sviluppi del procedimento preordinato alla definitiva approvazione ed emanazione del nuovo "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".

Inoltre, al fine di dare attuazione alle direttive contenute nella nota ministeriale innanzi richiamata, la Direzione Generale ha predisposto apposita Bozza di Delibera, da sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione, che prevede, sostanzialmente:

- l'approvazione della modifica sia dell'articolo 13, comma 2, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore che dell'articolo 13, comma 3, del nuovo "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**", prevedendo, in entrambi gli articoli, un numero massimo di due "**Uffici di livello dirigenziale**";
- la sospensione della efficacia delle disposizioni contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del nuovo "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**", che "*...disciplinano il conferimento dell'incarico ed il relativo trattamento economico da corrispondere ai Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", con particolare riferimento alla indennità prevista a tal fine...*", in attesa che il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Ministero della Economia e delle Finanze esprimano in merito il loro parere.

Con la nota del 22 aprile 2021, numero di protocollo 1929, la Direzione Generale ha, altresì, informato, dettagliatamente, il Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" sul "*...procedimento in esame, con la precisazione che, in merito alle modifiche statutarie e regolamentari che verranno sottoposte all'esame del Consiglio di Amministrazione, non è prevista l'acquisizione del parere del predetto Collegio, trattandosi, nella fattispecie, di un adeguamento delle norme che devono essere modificate al contesto normativo di riferimento a seguito dei rilievi formulati dal Collegio dei Revisori dei Conti, del parere espresso dal Dipartimento della Funzione Pubblica e delle direttive impartite dal Ministero*



della Università e della Ricerca, all'esito dei controlli effettuati ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218...".

Con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, all'uopo predisposta dalla Direzione Generale, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato, nel rispetto delle direttive contenute nella nota ministeriale del 1° marzo 2021, numero di protocollo 3208, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 1039, la modifica dell'articolo 13, comma 2, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore, che è stato così riformulato: "**Ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 2013, l'assetto organizzativo della Amministrazione Centrale può prevedere un massimo di due Uffici di Livello Dirigenziale**";
- approvato il testo aggiornato dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore, con la nuova formulazione delle disposizioni contenute nell'articolo 13, comma 2, come testualmente riportata nel capoverso precedente;
- approvato, nel rispetto delle direttive contenute nella nota ministeriale più volte citata, la modifica dell'articolo 13, comma 3, primo periodo, del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che è stato così riformulato: "**Ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 2013 e dell'articolo 13, comma 2, dello Statuto, l'assetto organizzativo della Amministrazione Centrale può prevedere un massimo di due Uffici di Livello Dirigenziale**";
- approvato il testo aggiornato del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la nuova formulazione delle disposizioni contenute nell'articolo 13, comma 3, primo periodo, come testualmente riportata nel capoverso precedente;
- sospeso, nel rispetto delle direttive contenute nella predetta nota ministeriale, l'efficacia delle disposizioni contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che "...disciplinano il conferimento dell'incarico ed il relativo trattamento economico da corrispondere ai Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", con particolare riferimento alla indennità prevista a tal fine...", in attesa che il Dipartimento

della Funzione Pubblica e il Ministero della Economia e delle Finanze esprimano in merito il loro parere;

- stabilito che, durante il periodo di sospensione dell'efficacia delle disposizioni normative contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e nelle more della acquisizione dei pareri richiesti al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero della Economia e delle Finanze:
- a) sono inapplicabili anche le disposizioni contenute nell'articolo 22, comma 3, del predetto "**Regolamento**", in quanto strettamente correlate alle disposizioni regolamentari la cui efficacia è stata sospesa ai sensi del precedente articolo 5;
  - b) continuano, invece, ad essere applicate, relativamente alle modalità di nomina dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", di conferimento dei relativi incarichi e di attribuzione delle "**indennità di carica**", le norme che attualmente regolamentano la materia, con specifico riguardo sia allo "**Statuto**" che al "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", e le disposizioni contenute nella Delibera del 13 ottobre 2011, numero 4.

Con la nota direttoriale del 3 maggio 2021, numero di protocollo 2074, la predetta Delibera, con i relativi allegati, è stata trasmessa alla Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca.

Con la nota del 19 maggio 2021, numero di protocollo 7720, registrata nel protocollo generale in data 20 maggio 2021 con il numero progressivo 2369, il Segretariato Generale, Direzione Generale della Ricerca, Ufficio V, del predetto Ministero, ha, tra l'altro, preso "*...atto che l'Ente, con Deliberazione del 29 aprile 2021, numero 29, ha ottemperato alle richieste formulate dalla scrivente Direzione con la nota di approvazione con modificazione (protocollo numero 3208 del 1° marzo 2021), in merito alle modifiche del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**"...*".

La entrata in vigore del predetto "**Regolamento**", con le modifiche innanzi specificate, è, peraltro, subordinata alla sua pubblicazione, che costituisce, come è noto, requisito obbligatorio di efficacia degli atti normativi, sia che essi derivino da fonti primarie che da fonti secondarie.

Nella fattispecie, per ottemperare al predetto obbligo, la Direzione Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati del "**Ministero della Università e della Ricerca**" hanno definito, di comune accordo, una modalità che prevede la contestuale pubblicazione del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" sia sul Sito Web Istituzionale del predetto Dicastero che sul Sito Web Istituzionale dell'Ente.

A tal fine, con la nota del 24 giugno 2021, numero di protocollo 2890, la Direzione Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**":

- ha comunicato alla Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati del "**Ministero della Università e della Ricerca**" che, in data **24 giugno 2021**, il predetto "**Regolamento**" è stato pubblicato sul Sito Web Istituzionale dell'Ente, nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", al seguente Link: <http://www.inaf.it/it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/documenti-istituzionali>;
- ha, pertanto, invitato il "**Ministero della Università e della Ricerca**" a pubblicare contestualmente lo stesso "**Regolamento**" sul proprio Sito Web Istituzionale mediante espresso rinvio al predetto Link;
- ha fatto presente che il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione con la modalità innanzi specificata.

In data **24 giugno 2021**, anche il "**Ministero della Università e della Ricerca**" ha provveduto a pubblicare il "**Regolamento**" innanzi citato sul proprio Sito Web Istituzionale mediante espresso rinvio al predetto Link.

Il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è entrato, pertanto, in vigore il **9 luglio 2021**.

Inoltre, su indicazione della Direzione Generale, il Dottore [REDACTED], nella sua qualità di Responsabile della "**Segreteria di Presidenza**", ha comunicato, con nota del **24 giugno 2021**, trasmessa a mezzo di posta elettronica ordinaria, gli estremi della pubblicazione e la data di entrata in vigore del predetto "**Regolamento**" a tutto il personale. Gli atti e i provvedimenti diretti a dare piena e concreta attuazione al "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ivi compresi

quelli di natura regolamentare, verranno predisposti, secondo l'ordine di priorità e il "**cronoprogramma**" di massima all'uopo definiti dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente e di concerto sia con la Direzione Generale che con la Direzione Scientifica.

### **2.2.3. Altri Regolamenti**

#### **Premessa**

Con il Decreto del Presidente del 18 aprile 2016, numero 23:

- è stato "...costituito un "**Gruppo di Lavoro**" per lo svolgimento di attività di verifica e di analisi dei Regolamenti e dei Disciplinari in vigore, alla luce delle disposizioni legislative e delle normative regolamentari vigenti, così composto:
  - a) Dottore ██████████ con le funzioni di Coordinatore;
  - b) Dottoressa ██████████, Componente;
  - c) Dottoressa ██████████, Componente;
  - d) Dottoressa ██████████, componente...";
- il predetto "**Gruppo di Lavoro**" è stato chiamato "...a redigere e ad inviare al Presidente una relazione in merito ai Regolamenti ed ai Disciplinari in vigore nell'Istituto, segnalando quali documenti possano richiedere una revisione, e in quali argomenti specifici, evidenziando, inoltre, l'opportunità di predisporre nuovi Disciplinari...";
- è stato previsto che, per "...lo svolgimento delle predette attività, il "**Gruppo di Lavoro**" può acquisire i pareri dei Direttori di Struttura, dei Responsabili Amministrativi delle Strutture di Ricerca, della Direzione Scientifica, della Direzione Generale e degli Uffici di Presidenza...";
- è stato, infine, disposto che "...il "**Gruppo di Lavoro**" è tenuto a inviare al Presidente una relazione preliminare entro 15 giorni dal suo insediamento e può contestualmente proporre la formazione di ulteriori "**Sottogruppi di Lavoro**" specifici per dare corso all'approfondimento dei temi emersi e a proposte di predisposizione di nuovi Regolamenti e Disciplinari e/o di revisione di quelli attuali...";

Con il Decreto del Presidente del 23 novembre 2017, numero 83, sono stati costituiti, su proposta del "**Gruppo di Lavoro**" nominato con Decreto del Presidente del 18 aprile 2016, numero 23, i "**Sottogruppi Tematici di Lavoro**" per "...la redazione e/o la revisione dei

Regolamenti e dei Disciplinari dell'Istituto Nazionale di Astrofisica e per la redazione di ulteriori atti, in ossequio alle vigenti disposizioni normative...".

I "**Sottogruppi di Lavoro**" costituiti con il Decreto innanzi richiamato sono stati "...suddivisi per "**ambito tematico**" da disciplinare e sono stati chiamati a proporre la predisposizione di specifici atti, che, a seconda dei casi, potranno essere recepiti e posti in essere dalla Dirigenza come Circolari, Flussi Procedurali, Disciplinari, Regolamenti o Capitoli di Regolamenti...".

I predetti "**Sottogruppi**" hanno concluso i loro lavori con la predisposizione di nuovi "**Regolamenti**" o "**Disciplinari**" e/o con la revisione di quelli già esistenti e ancora in vigore.

#### **A) Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione**

In particolare, con il Decreto del Presidente del 23 novembre 2017, numero 83, è stato costituito, tra gli altri, anche il "**Sottogruppo Tematico di Lavoro**" per la predisposizione di una "**Bozza**" di "**Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione**", composto:

- dal Dottore [REDACTED], attualmente in servizio presso lo "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**" con la qualifica di Dirigente di Ricerca;
- dal Signore [REDACTED], inquadrato nel Profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astrofisico di Torino**";
- dalla Signora [REDACTED], inquadrata nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Trieste**";
- dalla Signora [REDACTED] inquadrata nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**";
- dalla Dottoressa [REDACTED], inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, e in servizio presso lo Ufficio I "**Gestione Risorse Umane**" della "**Direzione Generale**";
- dalla Dottoressa [REDACTED] attualmente in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Catania**" con la qualifica di Dirigente di Ricerca;

- dal Dottore [REDACTED] in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Roma**" con la qualifica di Ricercatore Astronomo.

Il predetto "**Sottogruppo Tematico di Lavoro**" ha regolarmente concluso i suoi lavori con la predisposizione della "**Bozza**" di "**Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione**".

In conformità a quanto previsto dall'articolo 14, comma 3, del nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", la predetta "**Bozza**" di "**Regolamento**" è stata rivista dal Dottore [REDACTED], nella sua qualità di Direttore Generale, di intesa con il Dottore [REDACTED], nella sua qualità di Direttore Scientifico, e con la collaborazione dell'Ingegnere [REDACTED], nella sua qualità di Componente del Consiglio di Amministrazione.

In data **20 febbraio 2019**, la versione aggiornata della "**Bozza**" di "**Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione**", come rivista dal Direttore Generale, è stata trasmessa, a mezzo di posta elettronica, al Presidente del "**Sottogruppo Tematico di Lavoro**" che ne ha curato la predisposizione ed al Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", al fine di acquisire i rispettivi pareri.

Sia il "**Sottogruppo Tematico di Lavoro**" che ne ha curato la predisposizione che il Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" hanno reso, in tempi brevi, i loro pareri sulla versione aggiornata della "**Bozza**" di "**Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione**".

Il Dottore [REDACTED], nella sua qualità di Direttore Generale, di intesa con il Dottore [REDACTED] nella sua qualità di Direttore Scientifico, e con la collaborazione dell'Ingegnere [REDACTED], nella sua qualità di Componente del Consiglio di Amministrazione, ha esaminato e parzialmente accolto gli emendamenti alla versione aggiornata della "**Bozza**" di "**Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione**", come proposti sia dal predetto "**Sottogruppo Tematico di Lavoro**" che dal Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**".

Nella seduta del 28 febbraio 2019, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la versione aggiornata della "**Bozza**" di "**Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione**" e ha contestualmente affidato al Direttore Generale il compito di trasmetterla al Collegio dei Revisori dei Conti al fine di "...acquisire anche dal predetto Organo di Controllo eventuali suggerimenti e/o proposte di modifica...".

In data 11 marzo 2019, il Dottore [REDACTED] ha trasmesso la versione aggiornata della "**Bozza**" di "**Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione**" al Collegio dei Revisori dei Conti ed ha successivamente recepito alcune proposte di modifica formulate dal predetto Organo di Controllo.

Pertanto, il Dottore [REDACTED], nella sua qualità di Direttore Generale, di intesa con il Dottore [REDACTED], nella sua qualità di Direttore Scientifico, e con la collaborazione dell'Ingegnere [REDACTED], nella sua qualità di Componente del Consiglio di Amministrazione, ha predisposto la versione finale del "**Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione**", che individua e definisce "...il trattamento di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento di incarichi di missione e, quindi, di attività di lavoro al di fuori della ordinaria sede di servizio, sia in Italia che all'Estero, e le modalità ed i limiti di spesa entro i quali è consentito il predetto rimborso...".

Con la Delibera del 29 marzo 2019, numero 23, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato la versione finale del "**Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione**", come predisposta dal Dottore [REDACTED], nella sua qualità di Direttore Generale, di intesa con il Dottore [REDACTED], nella sua qualità di Direttore Scientifico, e con la collaborazione dell'Ingegnere [REDACTED], nella sua qualità di Componente del Consiglio di Amministrazione, a seguito degli emendamenti proposti dal "**Sottogruppo Tematico di Lavoro**" costituito con Decreto del Presidente del 23 novembre 2017, numero 83, dal Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" e dal Collegio dei Revisori dei Conti;
- autorizzato la pubblicazione della versione finale del "**Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione**" sul Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**";
- demandato "...al Direttore Generale il compito di stabilire la decorrenza della entrata in vigore del nuovo "**Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", tenendo conto che:
  - a) sia le "**Strutture di Ricerca**" che gli "**Uffici**" e i "**Servizi di Staff**" della "**Amministrazione Centrale**" hanno bisogno del tempo necessario per esaminare e approfondire la nuova disciplina in materia di missioni;

- b) *è necessario adeguare alle nuove disposizioni regolamentari sia i processi già definiti che il sistema informativo attualmente utilizzato per la gestione degli incarichi di missione e del relativo trattamento economico...*".

Con la nota circolare del 17 maggio 2019, numero di protocollo 3761, la Direzione Generale ha fissato al **1° giugno 2019** l'entrata in vigore del nuovo "**Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".

Invece, con la nota circolare del 29 luglio 2019, numero di protocollo 5417, la Direzione Generale ha fornito le prime indicazioni operative al fine di interpretare correttamente le disposizioni contenute nel predetto "**Regolamento**" e di "*...garantire una applicazione uniforme e omogenea della intera normativa che disciplina la materia...*".

### **B) Regolamento che disciplina le elezioni per la costituzione dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali**

Non è stato, invece, costituito alcun "**Sottogruppo di Lavoro**" per la predisposizione di una "**Bozza**" del "**Regolamento che disciplina le elezioni per la costituzione dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali**".

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione, in conformità, peraltro, a quanto previsto dall'articolo 14, comma 3, del nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha affidato l'incarico di predisporre la "**Bozza**" del "**Regolamento che disciplina le elezioni per la costituzione dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali**" al Dottore [REDACTED], nella sua qualità di Direttore Generale del predetto "**Istituto**".

Il Dottore [REDACTED] nella sua qualità di Direttore Generale, ha predisposto, di intesa con il Dottore [REDACTED], nella sua qualità di Direttore Scientifico, e con la collaborazione del Dottore [REDACTED] e dell'Ingegnere [REDACTED], nella loro qualità di Componenti del Consiglio di Amministrazione, la "**Bozza**" del "**Regolamento che disciplina le elezioni per la costituzione dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali**".

La predetta "**Bozza**" di "**Regolamento**" è stata successivamente trasmessa al Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", al fine di acquisire il prescritto parere.

Il Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" ha espresso parere favorevole alla approvazione del "**Regolamento che disciplina le elezioni per la costituzione dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali**", come predisposto dal Dottore [REDACTED].



nella sua qualità di Direttore Generale, di intesa con il Dottore [REDACTED] nella sua qualità di Direttore Scientifico, e con la collaborazione del Dottore [REDACTED] e dell'Ingegnere [REDACTED], nella loro qualità di Componenti del Consiglio di Amministrazione.

Con la Delibera del 3 maggio 2019, numero 32, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato il "**Regolamento che disciplina le elezioni per la costituzione dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali**", come predisposto dal Dottore [REDACTED] nella sua qualità di Direttore Generale, di intesa con il Dottore [REDACTED] nella sua qualità di Direttore Scientifico, e con la collaborazione del Dottore [REDACTED] e dell'Ingegnere [REDACTED], nella loro qualità di Componenti del Consiglio di Amministrazione;
- autorizzato la pubblicazione del "**Regolamento che disciplina le elezioni per la costituzione dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali**" sul Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**";
- stabilito che il "**Regolamento che disciplina le elezioni per la costituzione dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali**" entrerà in vigore a decorrere dal quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione, effettuata secondo le modalità innanzi stabilite.

Il "**Regolamento che disciplina le elezioni per la costituzione dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali**" è stato pubblicato sul Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", l'8 luglio 2019 e, pertanto, è entrato in vigore a decorrere dal **23 luglio 2019**.

### **C) Regolamento per la disciplina delle elezioni dei rappresentanti del personale in Consiglio di Amministrazione**

Non è stato costituito alcun "**Sottogruppo di Lavoro**" neanche per la predisposizione di una "**Bozza**" del "**Regolamento per la disciplina delle elezioni dei rappresentanti del personale in Consiglio di Amministrazione**".

Pertanto, anche in questo caso, il Consiglio di Amministrazione, in conformità, peraltro, a quanto previsto dall'articolo 14, comma 3, del nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha affidato l'incarico di predisporre la "**Bozza**" di "**Regolamento per la**

**disciplina delle elezioni dei rappresentanti del personale in Consiglio di Amministrazione**" al Dottore [REDACTED] nella sua qualità di Direttore Generale del predetto "**Istituto**".

Il Dottore [REDACTED], nella sua qualità di Direttore Generale, ha predisposto, di intesa con il Dottore [REDACTED], nella sua qualità di Direttore Scientifico, e con la collaborazione dell'Ingegnere [REDACTED], nella sua qualità di Componente del Consiglio di Amministrazione, la "**Bozza**" di "**Regolamento per la disciplina delle elezioni dei rappresentanti del personale in Consiglio di Amministrazione**".

La predetta "**Bozza**" di "**Regolamento**" è stata successivamente trasmessa al Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", al fine di acquisire il prescritto parere.

In data 2 luglio 2019, il Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" ha espresso parere favorevole alla approvazione della "**Bozza**" di "**Regolamento per la disciplina delle elezioni dei rappresentanti del personale in Consiglio di Amministrazione**", proponendo, peraltro, alcune modifiche.

Con la Delibera del 4 luglio 2019, numero 48, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato il "**Regolamento per la disciplina delle elezioni dei rappresentanti del personale in Consiglio di Amministrazione**", come predisposto dal Dottore [REDACTED], nella sua qualità di Direttore Generale, di intesa con il Dottore [REDACTED], nella sua qualità di Direttore Scientifico, con la collaborazione dell'Ingegnere [REDACTED], nella sua qualità di Componente del Consiglio di Amministrazione, e con le modifiche proposte dal Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**";
- autorizzato la pubblicazione del "**Regolamento per la disciplina delle elezioni dei rappresentanti del personale in Consiglio di Amministrazione**" sul Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**";
- stabilito che il "**Regolamento per la disciplina delle elezioni dei rappresentanti del personale in Consiglio di Amministrazione**" entrerà in vigore a decorrere dal quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione, effettuata secondo le modalità innanzi stabilite.

Il "**Regolamento per la disciplina delle elezioni dei rappresentanti del personale in Consiglio di Amministrazione**" è stato pubblicato sul Sito Web dello "**Istituto Nazionale**

*di Astrofisica*", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", l'8 luglio 2019 e, pertanto, è entrato in vigore a decorrere dal **23 luglio 2019**.

#### **D) Regolamento che disciplina il lavoro agile**

Anche per la predisposizione della "**Bozza**" del "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**" non è stato costituito alcun "**Sottogruppo di Lavoro**".

Pertanto, al fine di "...dare piena e tempestiva attuazione alle disposizioni contenute nell'articolo 14 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, e negli articoli 18 e seguenti della Legge 22 maggio 2017, numero 81, che introducono nuove misure per la promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni, tenute ad adottare soluzioni organizzative volte, tra l'altro, a sperimentare nuove modalità di organizzazione del lavoro mediante la ridefinizione delle modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa, basate sulla flessibilità del lavoro e sulla valutazione delle relative attività...", con Ordine di Servizio del 27 febbraio 2019, numero 1, il Dottore [REDACTED] ha affidato alla Dottoressa [REDACTED], inquadrata nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Profilo Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Trieste**" con le funzioni di Responsabile Amministrativo, che, nell'ambito "...del "**Sottogruppo Tematico di Lavoro**" chiamato a definire la nuova disciplina dello "**orario di lavoro**", ha studiato, in modo approfondito, il cosiddetto "**lavoro agile**" o "**smart working**", l'incarico di predisporre, di intesa con il Presidente e con il Direttore Generale e di concerto con il "**Comitato Unico di Garanzia**", tutti gli atti necessari per l'attivazione, nell'ordinamento dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", di questa nuova forma di lavoro flessibile e di svolgere, di concerto con il Direttore Generale, tutte le attività preordinate ad ottemperare agli adempimenti normativi che disciplinano la materia...".

La Dottoressa [REDACTED] in conformità a quanto stabilito dal predetto Ordine di Servizio, ha predisposto, di intesa con il Presidente e con il Direttore Generale, una "**Bozza**" del "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**".

La "**Bozza**" del "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**" è stata successivamente condivisa anche dal Direttore Scientifico.

Inoltre:

- la predetta "**Bozza**" di "**Regolamento**" è stata sottoposta all'esame delle "**Organizzazioni Sindacali**" maggiormente rappresentative a livello nazionale nella riunione di Contrattazione Collettiva Nazionale Integrativa del **20 giugno 2019**;
- nel corso della predetta riunione, la "**Delegazione trattante di Parte Pubblica**" e la "**Delegazione trattante di Parte Sindacale**" hanno definito, di comune accordo, il testo di alcune modifiche della "**Bozza**" di "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**";
- in data **17 luglio 2019**, il "**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha formulato, a sua volta, alcune proposte di modifica della "**Bozza**" del "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**", esprimendo, comunque, parere favorevole alla sua approvazione;
- in data **20 luglio 2019**, la versione aggiornata della "**Bozza**" di "**Regolamento**" più volte citata, che recepisce sia le modifiche concordate dalla "**Delegazione trattante di Parte Pubblica**" e dalla "**Delegazione trattante di Parte Sindacale**" nella riunione di Contrattazione Collettiva Nazionale Integrativa del **20 giugno 2019** che gli emendamenti proposti dal "**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**", è stata trasmessa al Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", al fine di acquisire il prescritto parere;
- in data **16 settembre 2019**, il Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" ha formulato ulteriori proposte di modifica della "**Bozza**" del "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**", esprimendo, comunque, parere favorevole alla sua approvazione.

Con la Delibera del 27 settembre 2019, numero 63, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato il "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**", nel testo che recepisce:
  - a) le modifiche definite, di comune accordo, dalla "**Delegazione trattante di Parte Pubblica**" e dalla "**Delegazione trattante di Parte Sindacale**" nella riunione di Contrattazione Collettiva Nazionale Integrativa del **20 giugno 2019**;
  - b) le modifiche proposte dal "**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**" in data **17 luglio 2019**;

- c) le modifiche proposte dal Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" in data **16 settembre 2019**;
- d) la modifica, approvata al termine del dibattito, che, nel comma 2 dell'articolo 5, riduce da **30** a **25** la misura percentuale massima "...dei dipendenti in servizio presso ciascuna sede dell'Ente..." che possono essere autorizzati a fruire del "**lavoro agile**";
- autorizzato la pubblicazione sul Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", della versione finale del "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**", approvata dal Consiglio di Amministrazione con le modifiche innanzi specificate;
- stabilito che il "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**" entrerà in vigore a decorrere dal quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione, effettuata secondo le modalità innanzi stabilite.

Il "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**" è stato pubblicato sul Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", il **4 ottobre 2019** e, pertanto, è entrato in vigore a decorrere dal **19 ottobre 2019**.

Al fine di "...monitorare l'andamento della sperimentazione, in prima applicazione, del "**lavoro agile**" e di elaborare una relazione finale...", l'articolo 16 del predetto "**Regolamento**" prevede la costituzione, con "...provvedimento del Direttore Generale, di un "**Gruppo di Monitoraggio**", composto da cinque membri e da una segreteria...".

L'articolo 263, comma 4 bis, lettera a), del Decreto Legge 19 maggio 2020, numero 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, numero 77, che ha modificato ed integrato l'articolo 14 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, stabilisce, sempre in materia di "**lavoro agile**", che:

- entro il "...31 gennaio di ciascun anno, le Amministrazioni Pubbliche redigono, sentite le organizzazioni sindacali, il "**Piano Organizzativo del Lavoro Agile**" ("**POLA**"), quale "**Sezione**" del documento di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150...";
- il "**Piano Organizzativo del Lavoro Agile**" ("**POLA**") individua "...le modalità attuative del "**lavoro agile**" prevedendo, per le attività che possono essere svolte in modalità agile, che almeno il 60 per cento dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e

della progressione di carriera, e definisce, altresì, le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle loro forme associative...";

- in caso di "...mancata adozione del ("**POLA**")", il "**lavoro agile**" si applica almeno al 30 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano...";
- il "...raggiungimento delle predette percentuali è realizzato nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente...";
- le "...economie derivanti dall'applicazione del ("**POLA**")" restano acquisite al bilancio di ciascuna amministrazione pubblica...".

Secondo le disposizioni normative innanzi richiamate, il "**Piano Integrato**" deve essere, pertanto, costituito dalle seguenti "**Sezioni**":

- "**Piano Triennale della Performance**";
- "**Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**";
- "**Piano Organizzativo del Lavoro Agile**";

Con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 9 dicembre 2020, sono state approvate le "**Linee Guida per la predisposizione del "Piano Organizzativo del Lavoro Agile" ("POLA") e per la definizione dei relativi indicatori di performance**".

La Dottoressa [REDACTED], con la collaborazione della Dottoressa [REDACTED] e della Dottoressa [REDACTED], nella loro qualità di Componenti del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nonché del "**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**", ha predisposto il "**Piano Organizzativo del Lavoro Agile**":

- nel rispetto delle "**Linee Guida per la predisposizione del "Piano Organizzativo del Lavoro Agile" ("POLA") e per la definizione dei relativi indicatori di performance**", approvate con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 9 dicembre 2020;

- utilizzando il "**modello ordinario**" denominato "**Template LG-Ordinario**", all'uopo predisposto e reso disponibile dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- tenendo conto degli esiti della verifica che lo "**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance**" ha eseguito in merito alla definizione degli indicatori fissati nel "**Piano**" e delle indicazioni che il medesimo Organismo ha fornito in relazione alla adeguatezza metodologica dei predetti indicatori;
- sentite le Organizzazioni Sindacali, con le modalità previste dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Con la Delibera del 31 marzo 2021, numero 13, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "**Piano Integrato dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2021-2023**", comprensivo del "**Piano della Performance**", del "**Piano Organizzativo del Lavoro Agile**", del "**Piano di Azioni Positive**" e del "**Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**".

In particolare, la sezione del "**Piano Integrato**" denominata "**Piano Organizzativo del Lavoro Agile**" ha, tra l'altro, recepito la disposizione contenuta nell'articolo 16 del "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**", approvato dal Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con la Delibera del 27 settembre 2019, numero 63, come innanzi testualmente riportata, prevedendo la costituzione di un "**Gruppo di monitoraggio**" con lo scopo di "...*coordinare le attività di definizione degli obiettivi e degli indicatori e le attività di monitoraggio del "lavoro agile", fungendo da raccordo con il "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", lo "Organismo Indipendente di Valutazione della Performance", la Sezione della "Struttura Tecnica della Direzione Scientifica" denominata "ICT Management e Science Data Management" e gli altri organismi e/o articolazioni organizzative coinvolti nella disciplina del "lavoro agile"...*".

Al predetto "**Gruppo di monitoraggio**" sono stati attribuiti, in particolare, i seguenti "...*compiti*:"

- *rilevazione dell'efficacia, sia organizzativa che individuale, delle misure adottate, tramite questionari o "focus group";*
- *analisi delle criticità e individuazione di misure idonee alla loro mitigazione;*

- *monitoraggio della soddisfazione del personale che svolge la prestazione lavorativa con la modalità del "Lavoro Agile", mediante la somministrazione di questionari a cadenza annuale e/o semestrale;*
- *monitoraggio della soddisfazione degli utenti in relazione alla nuova organizzazione del lavoro, mediante la somministrazione di questionari a cadenza annuale e/o semestrale..."*.

Pertanto, con la Determina Direttoriale del 15 luglio 2021, numero 106, al Direzione Generale ha:

- costituito, ai sensi dell'articolo 16 del "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 27 settembre 2019, numero 63, e della "**Sezione**" del "**Piano Integrato dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2021-2023**" denominata "**Piano Organizzativo del Lavoro Agile**", approvata dal medesimo Organo con la Delibera del 31 marzo 2021, numero 13, il "**Gruppo di Monitoraggio del Lavoro Agile**", così composto:
  - 1) Dottoressa [REDACTED], inquadrata nel Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, ed in servizio presso lo "**Osservatorio Astrofisico di Catania**", con le funzioni di "**Coordinatrice**";
  - 2) Dottoressa [REDACTED] inquadrata nel Profilo di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, ed in servizio presso lo "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma**", con le funzioni di "**Componente**";
  - 3) Dottoressa [REDACTED], inquadrata nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, ed in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Trieste**", con le funzioni di "**Componente**";
  - 4) Dottoressa [REDACTED], inquadrata nel Profilo di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, ed in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Brera**", che ha Sede a Milano, con le funzioni di "**Componente**";
  - 5) Dottoressa [REDACTED], inquadrata nel Profilo di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, ed in servizio presso lo "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma**", con le funzioni di "**Componente**";
  - 6) Signora [REDACTED], inquadrata nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, ed in servizio presso lo



**"Osservatorio Astrofisico di Catania"**, nella sua qualità di Componente del **"Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"**, con le funzioni di **"Segretaria"**;

- stabilito che il termine di durata del **"Gruppo di Monitoraggio del Lavoro Agile"** coincide con la naturale scadenza degli Organi di Vertice dell'Ente, fissata al **30 dicembre 2023**;
- attribuito, inoltre, al predetto **"Gruppo di Monitoraggio"** i seguenti *"...compiti"*:
  - *rilevazione dell'efficacia, sia organizzativa che individuale, delle misure adottate, tramite questionari o "focus group"*;
  - *analisi delle criticità e individuazione di misure idonee alla loro mitigazione*;
  - *monitoraggio della soddisfazione del personale che svolge la prestazione lavorativa con la modalità del "Lavoro Agile", mediante la somministrazione di questionari a cadenza annuale e/o semestrale*;
  - *monitoraggio della soddisfazione degli utenti in relazione alla nuova organizzazione del lavoro, mediante la somministrazione di questionari a cadenza annuale e/o semestrale...*;
- allo stesso **"Gruppo di Monitoraggio"** la Direzione Generale ha, altresì, conferito l'incarico di formulare, alla luce del **"Piano Organizzativo del Lavoro Agile"** e tenendo conto degli esiti delle attività svolte nell'ambito dei compiti innanzi specificati, una proposta di revisione del **"Regolamento che disciplina il lavoro agile"** attualmente in vigore, da trasmettere alla Direzione Generale entro il **30 settembre 2021**.

La Direzione Generale, su espressa richiesta del **"Gruppo di Monitoraggio del Lavoro Agile"**, ha successivamente differito il predetto termine di scadenza al **31 ottobre 2021**.

In data **3 novembre 2021**, il predetto **"Gruppo di Monitoraggio"** ha trasmesso alla Direzione Generale una **"Bozza"** del nuovo **"Regolamento che disciplina il lavoro agile"**, unitamente ad una nota di accompagnamento che illustra le modifiche proposte.

Nel frattempo, sono entrati in vigore:

- il Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del "Piano Nazionale di**

**"Ripresa e Resilienza" ("PNRR") e per l'efficienza della giustizia"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113;

- il Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, che contiene alcune **"Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi"** (cosiddetto **"Decreto Milleproroghe"**), convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, numero 15.

In particolare, l'articolo 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, come modificato dall'articolo 1, comma 12, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, numero 15, prevede che:

- le *"...Pubbliche Amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il **"Piano Integrato di Attività e Organizzazione" ("PIAO")...**"*;
- entro *"...il **31 marzo 2022**, con uno o più Decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della Legge 23 agosto 1988, numero 400, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, numero 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai **"Piani"** assorbiti da quello di cui al presente articolo..."*;
- entro *"...il **31 marzo 2022**, con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, numero 281, è adottato un **"Piano Tipo"**, quale strumento di supporto alle amministrazioni..."*;
- in *"...sede di prima applicazione, il **"Piano"** è adottato entro il **30 aprile 2022...**"*.

Il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha predisposto uno **"schema"** di **"Piano Tipo"**, che, peraltro, non è stato formalmente adottato entro i termini previsti dalle disposizioni normative innanzi richiamate.

Il predetto **"schema"** prevede la presenza, nel **"Piano Integrato di Attività e Organizzazione" ("PIAO")**, di quattro **"Sezioni"**, così articolate:

- **SEZIONE 1): "Scheda Anagrafica della Amministrazione"**;
- **SEZIONE 2): "Valore pubblico, performance e anticorruzione"**, con le seguenti **"Sottosezioni"**:
  - a) **"Sottosezione"** di programmazione: **"Valore Pubblico"**

- b) "**Sottosezione**" di programmazione: "**Performance**"
- c) "**Sottosezione**" di programmazione: "**Rischi Corruttivi e Trasparenza**";
- **SEZIONE 3): "Organizzazione e Capitale Umano"**, con le seguenti "**Sottosezioni**":
  - a) "**Sottosezione**" di programmazione: "**Struttura Organizzativa**"
  - b) "**Sottosezione**" di programmazione: "**Organizzazione del Lavoro Agile**";
  - c) "**Sottosezione**" di programmazione: "**Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale**";
- **SEZIONE 4): "Monitoraggio"**.

Con la nota del 30 marzo 2022, numero di protocollo 4600, la Direzione Generale, al fine di avviare la predisposizione del predetto "**Documento Programmatico**", nel rispetto delle "**Sezioni**" che concorrono alla sua composizione, come innanzi elencate e specificate, da sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione nella seduta del **28 aprile 2022**, ha conferito i seguenti incarichi:

- a) la Dottoressa [REDACTED], che cura, ai sensi e per gli effetti dell'incarico che le è stato conferito con Ordine di Servizio del 27 febbraio 2019, numero 1, tutti gli adempimenti connessi alla introduzione nello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" del "**lavoro agile**", quale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, e il "**Gruppo di Monitoraggio del Lavoro Agile**", costituito con la Determina Direttoriale del 15 luglio 2021, numero 106, sono stati chiamati ad implementare la "**Sezione**" del "**PIAO**" dedicata alla "**Organizzazione del Lavoro Agile**";
- b) la "**Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance**", costituita con la Determina Direttoriale del 30 gennaio 2019, numero 20, è stata, invece, chiamata ad implementare la "**Sezione**" del "**PIAO**" dedicata alla "**Performance**";
- c) la Dottoressa [REDACTED], nella sua qualità di "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", è stata chiamata, a sua volta, ad implementare, con l'ausilio dei vari "**Referenti della Trasparenza e dell'Anticorruzione**", la "**Sezione**" del "**PIAO**" dedicata ai "**Rischi Corruttivi**" e alla "**Trasparenza**";
- d) la Dottoressa [REDACTED], nella sua qualità di Responsabile del "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Segreteria Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali**", è stata chiamata, inoltre, ad implementare, con

la supervisione del Direttore Generale, la "**Sezione**" del "**PIAO**" dedicata ai "**Fabbisogni Formativi del Personale**";

- e) la Dottoressa [REDACTED] e l'Ingegnere [REDACTED] con la supervisione del Direttore Generale, sono stati, infine, chiamati ad implementare la "**Sezione**" del "**PIAO**" dedicata a "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**".

Con la medesima nota, la Direzione Generale ha, inoltre, stabilito che:

- le funzioni di "**coordinamento**", relativamente alle "**Sezioni**" del "**PIAO**" di cui alle precedenti lettere a) e b), saranno, rispettivamente, svolte dalla Dottoressa [REDACTED] nella sua qualità di "**Coordinatrice**" del "**Gruppo di Monitoraggio del Lavoro Agile**", e dal Dottore [REDACTED], nella sua qualità di componente della "**Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance**";
- al fine di garantire la necessaria interazione tra le varie "**Sezioni**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**" ("**PIAO**"), il Dottore [REDACTED] svolgerà anche le funzioni di "**Coordinamento Generale**", nelle more che, con provvedimento in fase di predisposizione, vengano formalmente attribuite al predetto dipendente le funzioni di "**Coordinatore**" della "**Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance**".

Con la Delibera del 13 aprile 2021, numero 31, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato le "**Linee Guida**" per la predisposizione, nell'ambito del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**", del "**Programma di Fabbisogno del Personale per il Triennio 2022-2024**", come predisposte dal Dottore [REDACTED], nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- autorizzato il Direttore Generale a redigere, con la collaborazione della Dottoressa [REDACTED], nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", e dell'Ingegnere [REDACTED] nella sua qualità di Responsabile del "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Controllo di Gestione**", la "**Sezione**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**" denominata "**Programma di Fabbisogno del Personale per il Triennio 2022-2024**", nel rispetto delle predette "**Linee Guida**".

In conformità a quanto stabilito dalla nota direttoriale del 30 marzo 2022, numero di protocollo 4600, come innanzi richiamata:

- la Dottoressa [REDACTED], che cura, ai sensi e per gli effetti dell'incarico che le è stato conferito con Ordine di Servizio del 27 febbraio 2019, numero 1, tutti gli adempimenti connessi alla introduzione nello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" del "**lavoro agile**", quale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, e il "**Gruppo di Monitoraggio del Lavoro Agile**", costituito con la Determina Direttoriale del 15 luglio 2021, numero 106, hanno implementato la "**Sezione**" del "**PIAO**" dedicata alla "**Organizzazione del Lavoro Agile**";
- la "**Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance**", costituita con la Determina Direttoriale del 30 gennaio 2019, numero 20, ha implementato la "**Sezione**" del "**PIAO**" dedicata alla "**Performance**";
- la Dottoressa [REDACTED] nella sua qualità di "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha implementato, con l'ausilio dei vari "**Referenti della Trasparenza e dell'Anticorruzione**", la "**Sezione**" del "**PIAO**" dedicata ai "**Rischi Corruttivi**" e alla "**Trasparenza**";
- la Dottoressa [REDACTED], nella sua qualità di Responsabile del "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Segreteria Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali**", ha implementato, con il coordinamento e la supervisione del Direttore Generale, la "**Sezione**" del "**PIAO**" dedicata ai "**Fabbisogni Formativi del Personale**";
- nel rispetto delle "**Linee Guida**" approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 13 aprile 2021, numero 31, il Direttore Generale ha implementato, con la collaborazione della Dottoressa [REDACTED] e dell'Ingegnere [REDACTED], la "**Sezione**" del "**PIAO**" dedicata a "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**";
- il Dottore [REDACTED] nella sua qualità di "**Coordinatore Generale**", ha successivamente assemblato le varie "**Sezioni**" innanzi specificate, predisponendo il "**Piano Integrato di Organizzazione e Attività dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**".

Con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato il "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**", predisposto con le modalità specificate nella nota direttoriale del 30 marzo 2022, numero di protocollo 4600, e articolato nelle seguenti "**Sezioni**":
- "**Sezione**" dedicata alla "**Performance**";
  - "**Sezione**" dedicata ai "**Rischi Corruttivi**" e alla "**Trasparenza**";
  - "**Sezione**" dedicata alla "**Organizzazione del Lavoro Agile**";
  - "**Sezione**" dedicata ai "**Fabbisogni Formativi del Personale**";
  - "**Sezione**" dedicata a "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**";
- autorizzato "...il Dottore [REDACTED] in forza dell'incarico che gli è stato conferito con la nota direttoriale innanzi richiamata, ad adottare gli atti conseguenti alla adozione della presente Delibera, ivi compresa la trasmissione del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**" al Ministero della Pubblica Amministrazione e la sua pubblicazione sul Sito Web Istituzionale dell'Ente, nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**"..."

In attuazione, peraltro, di quanto previsto dalla "**Sezione**" dedicata alla "**Performance**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**", la Direzione Generale, nel corso dell'anno 2022, sottoporrà, contestualmente, all'esame del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione:

- una "**bozza aggiornata**" del nuovo "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**", che verrà predisposta tenendo conto:
  - delle modalità di svolgimento e degli obiettivi del "**lavoro agile**", come definiti nella "**Sezione**" dedicata alla "**Organizzazione del Lavoro Agile**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, come modificato dall'articolo 1, comma 12, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, numero 15;
  - delle ulteriori modifiche che verranno proposte a tal fine dal "**Gruppo di Monitoraggio**" costituito con la Determina Direttoriale innanzi richiamata;

- b) la "**Bozza**" del "**Regolamento che disciplina il telelavoro**", che verrà definita tenendo conto di quella all'uopo predisposta dal "**Sottogruppo Tematico di Lavoro**" costituito con il Decreto del Presidente del 23 novembre 2017, numero 83, e della evoluzione della disciplina normativa e contrattuale in materia di prestazioni lavorative rese da remoto.

In tal modo, sarà possibile definire una disciplina complessiva e, quindi, omogenea e coerente di tutte le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa alternative a quelle in presenza.

### **E) Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico**

Non è stato costituito alcun "**Sottogruppo di Lavoro**" neanche per la predisposizione della "**Bozza**" del "**Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico**".

La composizione del "**Consiglio Scientifico**" è definita dai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 8 del nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".

Le norme statutarie innanzi richiamate prevedono, tra l'altro, che:

- il "**Consiglio Scientifico**" è "...composto da sette fra scienziate e scienziati italiani o stranieri di fama internazionale, con particolare e qualificata professionalità ed esperienza nel settore di competenza dell'ente...";
- cinque componenti del "**Consiglio Scientifico**" vengono nominati "...all'interno di rose di nominativi, una per ogni raggruppamento scientifico, formate attraverso elezioni da parte della Comunità secondo le modalità definite in apposito "**Regolamento Elettorale**"...";
- due componenti del "**Consiglio Scientifico**" vengono nominati dal Consiglio di Amministrazione "...su proposta del Presidente...";
- nel "...nominare i membri del Consiglio Scientifico, il Consiglio di Amministrazione garantisce una ragionevole rappresentatività di genere, specializzazione scientifica e provenienza Istituzionale...".

Il Consiglio di Amministrazione, in conformità, peraltro, a quanto previsto dall'articolo 14, comma 3, del nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha affidato "...l'incarico di predisporre la "**Bozza**" di "**Regolamento per la disciplina delle elezioni di**

**cinque Componenti del Consiglio Scientifico"** al Dottore [REDACTED] nella sua qualità di Direttore Generale del predetto **"Istituto"**...

Il "...Dottore [REDACTED], nella sua qualità di Direttore Generale, ha predisposto, di intesa con il Dottore [REDACTED] nella sua qualità di Direttore Scientifico, e con la collaborazione della Dottoressa [REDACTED] e dell'Ingegnere [REDACTED], nella loro qualità di Componenti del Consiglio di Amministrazione, la **"Bozza"** di **"Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico"**...

La predetta **"Bozza"** di **"Regolamento"** è stata trasmessa, in data **31 gennaio 2020**, al Collegio dei Direttori delle **"Strutture di Ricerca"**, al fine di acquisire il prescritto parere.

In data **1° febbraio 2020**, il Collegio dei Direttori delle **"Strutture di Ricerca"** ha espresso parere favorevole alla approvazione del **"Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico"**, ritenendo che lo stesso sia **"...molto lineare..."** e che **"...rispecchia quanto riportato nello Statuto..."**.

Con la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 5, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato **"...il "Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque Componenti del Consiglio Scientifico"**, come predisposto dal Dottore [REDACTED] nella sua qualità di Direttore Generale, di intesa con il Dottore [REDACTED] nella sua qualità di Direttore Scientifico, con la collaborazione della Dottoressa [REDACTED] e dell'Ingegnere [REDACTED] nella loro qualità di Componenti del Consiglio di Amministrazione...";
- autorizzato la pubblicazione del **"Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque Componenti del Consiglio Scientifico"** sul Sito Web dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, nella Sezione **"Amministrazione Trasparente"**;
- stabilito che il **"Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque Componenti del Consiglio Scientifico"** entrerà in vigore a decorrere dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, effettuata secondo le modalità precedentemente stabilite.

Il **"Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico"** è stato pubblicato sul Sito Web dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, nella Sezione **"Amministrazione Trasparente"**, il **4 febbraio 2020** e, pertanto, è entrato in vigore a decorrere dal **5 febbraio 2020**.



### **F) Regolamento del personale**

L'articolo 29 del previgente "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione e pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, che contiene alcune "**norme transitorie**", prevede, in particolare, che:

- al "*...personale in servizio presso lo **Istituto Nazionale di Astrofisica** alla data di entrata in vigore del **Decreto di Riordino** appartenente alle qualifiche di astronomo ordinario, astronomo associato, ricercatore astronomo, è riconosciuta la facoltà di optare per l'applicazione del contratto collettivo nazionale degli enti di ricerca...*";
- il "*...diritto di opzione spetta, altresì, al personale assunto nelle stesse qualifiche prima dell'entrata in vigore del presente **Regolamento**, a seguito di procedure di valutazione comparativa indette entro la data di entrata in vigore del **Decreto di Riordino**...*";
- ai fini "*...dell'esercizio del diritto di opzione, il Direttore amministrativo, entro 60 giorni dalla approvazione della **Tabella di Equiparazione** prodotta in un apposito tavolo di contrattazione con le organizzazioni sindacali, concernente le corrispondenze tra l'ordinamento del personale astronomo, comprese le categorie attualmente ad esaurimento, e quello del comparto della ricerca, invia a tutto il personale interessato apposita comunicazione con indicazione del termine entro il quale l'opzione deve essere esercitata...*";
- la "*...comunicazione in forma scritta è notificata agli interessati con il mezzo più idoneo a comprovare l'avvenuto ricevimento...*";
- alla "*...comunicazione è allegata la predetta **Tabella**, una relazione esplicativa e un'ipotesi di inquadramento individuale, sia giuridico che economico...*";
- il "*...diritto di opzione, esercitato in forma scritta dal dipendente entro il termine indicato dal Direttore Amministrativo nella notifica, è irrevocabile...*";
- il "*...mancato esercizio del diritto di opzione comporta la conservazione dello stato giuridico ed economico in essere...*";

- il "...personale di ricerca risultato vincitore o idoneo a seguito di procedure di valutazione comparativa espletate o in itinere alla data di entrata in vigore del presente **"Regolamento"**, può essere assunto, compatibilmente con la vigente normativa, nei profili e nei livelli professionali del comparto della ricerca, secondo la tabella di equiparazione concordata con le organizzazioni sindacali...";
- al "...personale che, pur avendo mantenuto la qualifica di astronomo associato e di ricercatore astronomo, intenda partecipare ad un pubblico concorso indetto dallo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** secondo le nuove classificazioni di comparto, sono riconosciute le corrispondenze di categoria previste dalla **"Tabella di Equiparazione"** approvata in sede di contrattazione collettiva nazionale integrativa...".

Le **"Tabelle di Equiparazione"** tra le qualifiche di **"astronomo ordinario"**, **"astronomo associato"** e **"ricercatore astronomo"** e i profili e livelli professionali previsti dal nuovo sistema di classificazione del **"personale di ricerca"**, approvate con il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sottoscritto il **18 gennaio 2008**, prevedono, in particolare:

- a) la equiparazione tra la qualifica di **"Ricercatore Astronomo"** e il Profilo di **"Ricercatore"**, Terzo Livello Professionale;
- b) la equiparazione tra la qualifica di **"Associato Astronomo"** e il Profilo di **"Primo Ricercatore"**, Secondo Livello Professionale
- c) la equiparazione tra la qualifica di **"Ordinario Astronomo"** e il Profilo di **"Dirigente di Ricerca"**, Primo Livello Professionale.

A seguito della attivazione della procedura prevista dal citato articolo 29 e nel rispetto delle predette **"Tabelle di Equiparazione"**, hanno esercitato la facoltà di opzione per l'inquadramento nei profili e nei livelli professionali previsti dal nuovo sistema di classificazione del **"personale di ricerca"**, come introdotto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del relativo Comparto, cinquantatré dipendenti, inizialmente inquadrati nella qualifica di **"astronomo"**.

La vigenza del predetto **"Regolamento"** è cessata il **31 ottobre 2015**.

Nel nuovo **"Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**, non è stata inserita alcuna disciplina che consenta al personale con la qualifica di **"astronomo"** di esercitare la

facoltà di opzione per l'inquadramento nei profili e nei livelli professionali previsti dal nuovo sistema di classificazione del "**personale di ricerca**", come introdotto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del relativo Comparto.

Ai sensi dell'articolo 15, comma 6, del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003**", sottoscritto il 7 aprile 2006, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha indetto:

- con Determina Direttoriale del 29 ottobre 2010, numero 510, una procedura di selezione, per titoli, per la copertura di numero quattro posti di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale;
- con Determina Direttoriale del 29 ottobre 2010 numero 511, una procedura di selezione, per titoli e colloquio, per la copertura di numero otto posti di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale.

Le unità di personale inquadrate nella qualifica di "**astronomo associato**" che non hanno esercitato, ai sensi dell'articolo 29 del previgente "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" e secondo le "**Tablelle di Equiparazione**" all'uopo predisposte ed approvate, la facoltà di opzione per l'inquadramento nei profili e nei livelli professionali previsti dal nuovo sistema di classificazione del "**personale di ricerca**", come introdotto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del relativo Comparto, sono state escluse dalla procedura di selezione, per titoli, per la copertura di numero quattro posti di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale.

Le predette unità di personale hanno proposto ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo della Regione Lazio al fine di ottenere l'annullamento della Determina Direttoriale del 29 ottobre 2010, numero 510, e, per invalidità derivata, anche dei provvedimenti con i quali è stata disposta la loro esclusione dalla predetta procedura.

Con Sentenza del 9 febbraio 2012 numero 1308, il Tribunale Amministrativo della Regione Lazio, Sede di Roma, Sezione III-ter, ha accolto il predetto ricorso, annullando la Determina Direttoriale del 29 ottobre 2010, numero 510, e tutti gli atti ad essa connessi e/o conseguenti. Alla data del **31 dicembre 2021**, erano ancora in servizio di ruolo con la qualifica di "**astronomo**" **141** unità di personale, così ripartite:

- a) unità di personale con la qualifica di "**Ricercatore Astronomo**": **98**;
- b) unità di personale con la qualifica di "**Associato Astronomo**": **33**;

c) unità di personale con la qualifica di "**Ordinario Astronomo**": 10.

Negli ultimi anni, le unità di personale inquadrato con la qualifica di "**astronomo**" hanno più volte lamentato, anche con istanze formali indirizzate sia agli Organi di Governo che agli Organi Gestionali, l'assenza, nel "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore, di una norma che consenta al predetto personale di esercitare la facoltà di opzione per l'inquadramento nei profili e nei livelli professionali previsti dal nuovo sistema di classificazione del "**personale di ricerca**", come introdotto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del relativo Comparto.

In particolare, con la nota del 14 gennaio 2021, indirizzata al Presidente, ai Componenti del Consiglio di Amministrazione, al Direttore Generale e al Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", circa duecentoquaranta dipendenti in servizio di ruolo, tra i quali figurano anche numerose unità di personale con la qualifica di "**astronomo**", hanno sollecitato l'attivazione delle "**progressioni di carriera**" del personale, sia "**tecnologo**" che di "**ricerca**", previste dell'articolo 15, comma 6, del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003**", sottoscritto il 7 aprile 2006, e l'avvio, propedeutico a tal fine, del procedimento di modifica del "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore ai fini dell'inserimento di una norma che preveda e disciplini la predetta facoltà di opzione.

Il Dottore [REDACTED], nella sua qualità di Direttore Generale "**pro-tempore**" del medesimo "**Istituto**", già interpellato varie volte in passato sulla "**vexata quaestio**", ha, in più di una occasione, espresso la sua perplessità, sotto il profilo strettamente giuridico, in merito alla mancata previsione, nel "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore, di una norma che consenta al predetto personale di esercitare la facoltà di opzione per l'inquadramento nei profili e nei livelli professionali previsti dal nuovo sistema di classificazione del "**personale di ricerca**", come introdotto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del relativo Comparto, nel rispetto delle "**Table di Equiparazione**" approvate con il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sottoscritto il **18 gennaio 2008**, atteso che la norma primaria, contenuta nell'articolo 19, comma 1, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, non prevede alcuna limitazione, fattuale o temporale, al suo esercizio, né lo subordina al verificarsi di particolari

condizioni, demandando esclusivamente la definizione delle relative modalità alla disciplina regolamentare.

La previsione a livello regolamentare della predetta facoltà di opzione e, successivamente, il suo effettivo esercizio, consentirebbero anche alle unità di personale con le qualifiche di "**astronomo ordinario**", "**astronomo associato**" e "**ricercatore astronomo**" di partecipare alle procedure di selezione per le "**progressioni di carriera**" del personale "**tecnologo**" e di "**ricerca**", come previste e disciplinate dall'articolo 15, comma 6, del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro**" innanzi richiamato, evitando sperequazioni o, comunque, ingiustificati trattamenti discriminatori, che hanno, peraltro, costituito la principale motivazione dell'annullamento, da parte del giudice amministrativo, dei provvedimenti con i quali, circa dieci anni fa, sono state attivate analoghe "**progressioni di carriera**".

Con la "**Comunicazione**" data nella seduta del Consiglio di Amministrazione del **29 gennaio 2021**, il Dottore ██████████, nella sua qualità di Direttore Generale "**pro-tempore**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha:

- descritto, con specifico "*...riferimento alle azioni propedeutiche alle "**progressioni**" dal Terzo al Secondo Livello Professionale e dal Secondo al Primo Livello Professionale del "**personale di ricerca**"...*", tutte le "*...iniziative che intende promuovere ai fini:*
  - a) *della previsione, nel "**Regolamento del Personale**" attualmente in vigore, di una disciplina che consenta a tutti i dipendenti con la qualifica di "**astronomo**" di esercitare il diritto di opzione per l'inquadramento nei profili e nei livelli professionali previsti dal nuovo sistema di classificazione del "**personale di ricerca**", come introdotto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del relativo Comparto, nel rispetto delle "**Tabelle di Equiparazione**" approvate con il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sottoscritto il **18 gennaio 2008**;*
  - b) *della trasmissione del "**Regolamento del Personale**", con le modifiche proposte per le finalità specificate nella precedente lettera a), al Ministero della Università e della Ricerca, per il controllo di legittimità e di merito previsto dall'articolo 4, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218;*
  - c) *della attivazione, dopo la definitiva approvazione ed entrata in vigore delle nuove disposizioni regolamentari, della procedura che consentirà al personale che possiede la qualifica di "**astronomo**" di esercitare il predetto diritto;*

d) della successiva, immediata attivazione delle procedure di mobilità tra i profili di "ricercatore" e quelli di "tecnologo", ai sensi dell'articolo 65 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002...";

- fatto presente che, in tal modo, sarà "...possibile creare le condizioni che garantiscono la piena equiparazione, sia sotto il profilo formale che sotto il profilo sostanziale, di tutto il "**personale di ricerca**", prima di procedere alle "**progressioni**" di "**livello**" e/o alla applicazione di altri istituti normativi o contrattuali...".

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 14, comma 3, del nuovo "**Statuto**", il Dottore [REDACTED] nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", di intesa con il Dottore [REDACTED], nella sua qualità di Direttore Scientifico del medesimo "**Istituto**", ha predisposto una proposta di modifica del "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore, che riconosce alle unità di personale con le qualifiche di "**astronomo ordinario**", "**astronomo associato**" e "**ricercatore astronomo**" la facoltà di optare per l'inquadramento nei profili e nei livelli professionali previsti dal nuovo sistema di classificazione del "**personale di ricerca**", come introdotto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del relativo Comparto, nel rispetto delle "**Tabelle di Equiparazione**" approvate con il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sottoscritto il **18 gennaio 2008**, e ne disciplina l'esercizio.

Il Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" ha espresso parere favorevole alla approvazione della predetta modifica regolamentare.

Con la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, all'uopo predisposta dalla Direzione Generale, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato la modifica del "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore, come proposta dal Dottore [REDACTED] nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", di intesa con il Dottore [REDACTED] nella sua qualità di Direttore Scientifico del medesimo "**Istituto**", che prevede l'inserimento nell'articolo 21 "**Principi Generali**", Capo VI "**Personale di Ricerca**", dopo il primo comma, di altri otto commi con il seguente testo:

"2. Per il perseguimento delle finalità specificate nel primo comma del presente articolo, al personale in servizio di ruolo presso lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** inquadrato nelle qualifiche di **"astronomo ordinario"**, di **"astronomo associato"** e di **"ricercatore astronomo"** è riconosciuta la facoltà di optare per l'inquadramento nei profili e nei livelli professionali previsti dal nuovo sistema di classificazione del **"personale di ricerca"**, come introdotto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del relativo Comparto, nel rispetto delle **"Tabelle di Equiparazione"** approvate con il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sottoscritto il **18 gennaio 2008**.

3. il Direttore Generale, entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente **"Regolamento"** con le modifiche introdotte a seguito della sua parziale revisione ed approvate nel rispetto dell'iter procedurale definito dalle disposizioni legislative e statutarie vigenti in materia, invita tutto il personale interessato ad esercitare la facoltà di opzione prevista dal precedente comma mediante la pubblicazione, nelle forme ritenute più idonee ad assicurare la sua massima diffusione, di apposita nota circolare, con le indicazioni del termine di scadenza entro il quale le istanze di opzione debbono essere presentate e della decorrenza giuridica dei nuovi inquadramenti.

4. Entro sessanta giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione delle istanze con le quali i dipendenti interessati chiedono di esercitare la facoltà di opzione prevista e disciplinata dal presente articolo, il Dirigente Responsabile dell'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"** della **"Amministrazione Centrale"**, previa acquisizione dalle competenti **"Strutture di Ricerca"** dei dati relativi allo status giuridico ed economico dei predetti dipendenti, notifica ai singoli interessati, mediante apposite comunicazioni in forma scritta, trasmesse con le forme ritenute più idonee a comprovare la loro avvenuta ricezione, le proposte di inquadramento, sia giuridico che economico, nei profili e nei livelli professionali specificati nel precedente comma 2, predisposte nel rispetto di quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sottoscritto il **18 gennaio 2008**, che ha approvato le **"Tabelle di Equiparazione"**, e dalla nota circolare del 18 febbraio 2008, numero di protocollo 1076, con la quale il Direttore Generale **"pro-tempore"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha emanato specifiche direttive per la corretta applicazione delle disposizioni contenute nel Contratto Collettivo Nazionale Integrativo innanzi richiamato.

5. Entro il termine massimo di venti giorni dalla ricezione delle proposte di inquadramento, sia giuridico che economico, i dipendenti interessati possono far pervenire al Dirigente del medesimo Ufficio indicato nel comma 4 del presente articolo le loro osservazioni, in forma scritta, corredate da eventuali documenti probatori, per richiedere una modifica, adeguatamente motivata, delle predette proposte.

6. Entro trenta giorni dalla scadenza del termine stabilito ai sensi del precedente comma, il Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", in assenza di osservazioni o tenendo conto delle osservazioni svolte dai dipendenti interessati in sede di motivazione dei provvedimenti adottati, definisce i nuovi inquadramenti secondo le "**Tabelle di Equiparazione**" approvate con il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sottoscritto il **18 gennaio 2008** e nel rispetto delle direttive impartite dal Direttore Generale "**pro-tempore**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con la nota circolare del 18 febbraio 2008, numero di protocollo 1076, come richiamata nel precedente comma 3.

7. Qualora, in prima applicazione, la facoltà di opzione prevista e disciplinata dal presente articolo non dovesse essere esercitata da tutti i dipendenti che ne abbiano titolo, la medesima facoltà potrà essere comunque esercitata, a cadenza annuale, con le medesime modalità stabilite nei commi precedenti e con la tempistica di seguito specificata:

- a) le istanze potranno essere trasmesse nei periodi compresi tra il **1° gennaio e il 28 febbraio** e tra il **1° luglio e 15 settembre** di ogni anno;
- b) l'iter procedurale previsto dai commi 4, 5 e 6 del presente articolo dovrà essere concluso, con riferimento ai due periodi temporali indicati nella precedente lettera a) e tenuto conto del termine ultimo del **28 febbraio** e del **15 settembre** previsto per la presentazione delle istanze, rispettivamente entro il **30 giugno** ed entro il **30 dicembre** di ogni anno;
- c) i provvedimenti di inquadramento produrranno i loro effetti, sempre con riferimento ai due periodi temporali indicati nella precedente lettera a), a decorrere, rispettivamente, dal **1° luglio** dello stesso anno e dal **1° gennaio** dell'anno successivo.

8. Fatta salva l'attivazione, a regime, della procedura disciplinata dal comma precedente, prima dell'avvio di procedure preordinate alla applicazione di istituti



contrattuali di interesse del personale con le qualifiche di "**astronomo ordinario**", "**astronomo associato**" e "**ricercatore astronomo**" potranno essere attivate, anche su richiesta degli interessati, procedure straordinarie per l'esercizio della facoltà di opzione prevista e disciplinata dal presente articolo, secondo modalità e tempi definiti con apposita nota circolare della Direzione Generale.

9. Gli inquadramenti disposti nel rispetto delle modalità stabilite dal presente articolo sono irrevocabili";

- approvato il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" con la modifica dell'articolo 21, come testualmente riportata nel precedente capoverso;
- dato mandato al Direttore Generale di trasmettere il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" con la predetta modifica al Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Università e della Ricerca, ai fini del controllo di legittimità e di merito previsto dall'articolo 4, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218.

Con la nota direttoriale del 5 marzo 2021, numero di protocollo 1145, il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, è stato trasmesso al predetto Dicastero, ai fini del controllo di legittimità e di merito previsto dall'articolo 4, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218.

Con la nota del 26 marzo 2021, numero di protocollo 4830, registrata nel protocollo generale in data 12 maggio 2021, con il numero progressivo 2236, il Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato che, a seguito dei predetti controlli, ha approvato la nuova formulazione dell'articolo 21 del "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**".

La entrata in vigore del predetto "**Regolamento**", con le modifica innanzi specificata, è subordinata alla sua pubblicazione, che costituisce, come è noto, requisito obbligatorio di efficacia degli atti normativi, sia che essi derivino da fonti primarie che da fonti secondarie. Nella fattispecie, per ottemperare al predetto obbligo, la Direzione Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e

la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati del "**Ministero della Università e della Ricerca**" hanno definito, di comune accordo, una modalità che prevede la contestuale pubblicazione del "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" sia sul Sito Web Istituzionale del predetto Dicastero che sul Sito Web Istituzionale dell'Ente. A tal fine, con la nota del 24 giugno 2021, numero di protocollo 2890, la Direzione Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**":

- ha comunicato alla Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati del "**Ministero della Università e della Ricerca**" che, in data **24 giugno 2021**, il predetto "**Regolamento**" è stato pubblicato sul Sito Web Istituzionale dell'Ente, nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", al seguente Link: <http://www.inaf.it/it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/documenti-istituzionali>;
- ha, pertanto, invitato il "**Ministero della Università e della Ricerca**" a pubblicare contestualmente lo stesso "**Regolamento**" sul proprio "**Sito Web Istituzionale**" mediante espresso rinvio al predetto Link;
- ha fatto presente che il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione con la modalità innanzi specificata.

In data **24 giugno 2021**, anche il "**Ministero della Università e della Ricerca**" ha provveduto a pubblicare il "**Regolamento**" innanzi citato sul proprio Sito Web Istituzionale mediante espresso rinvio al predetto Link.

Il nuovo testo del "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" è entrato, pertanto, in vigore il **9 luglio 2021**.

In attuazione, peraltro, di quanto previsto dalla "**Sezione**" dedicata alla "**Performance**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**", la Direzione Generale, nel corrente anno, procederà ad una integrale revisione del "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" e predisporrà, a tal fine, una "**versione preliminare**" del nuovo "**Regolamento**", che verrà sottoposta, per un prima valutazione di massima, all'esame del Consiglio di Amministrazione e, successivamente, all'esame del Collegio dei Direttori di Struttura, delle Organizzazioni Sindacali, del "**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**".

e degli altri Organismi competenti, al fine di acquisire i necessari pareri ed eventuali osservazioni e/o proposte di modifica.

**G) Il "Regolamento per la concessione di sussidi al personale in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica" e il "Regolamento per il conferimento di borse di studio ai figli dei dipendenti in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica".**

Con il Decreto del Presidente della Repubblica 16 ottobre 1979, numero 509, è stata approvata la **"Disciplina del rapporto di lavoro del personale degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70, contenuta nella Ipotesi di Accordo del 31 luglio 1979, ad eccezione delle disposizioni di cui agli articoli 1, terzo comma, 5, 12, 28, sesto comma, 53 e 54, nonché delle disposizioni di cui agli articoli 17, primo comma, quinta linea, e 33, quinto comma, perché ritenute in contrasto con la predetta Legge"**.

L'articolo 59 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 ottobre 1979, numero 509, prevede, tra l'altro, che, con "...norme da adottare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente Accordo, gli enti potranno disciplinare, sentite le federazioni sindacali nazionali di categoria maggiormente rappresentative su base nazionale, sulla base dei principi e nei limiti di cui all'Allegato numero 6, la concessione dei seguenti benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei propri dipendenti:

- 1) sussidi;
- 2) borse di studio;
- 3) contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale;
- 4) prestiti;
- 5) mutui edilizi...";

Con il Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1971, numero 171, sono state, inoltre, recepite le **"Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168"**.

In particolare, l'articolo 24 Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1971, numero 171, disciplina i **"benefici di natura assistenziale e sociale"**.

L'articolo 51, comma 2, del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 ed il Biennio Economico 1994-1995"**, sottoscritto il

7 ottobre 1996, dispone, a sua volta, che i "...*principi informativi relativi alla disciplina degli interventi, già previsti dall'articolo 24 del Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, numero 171, e la relativa misura saranno definiti in sede di contrattazione decentrata nazionale, nell'ambito dell'importo massimo dell'1% delle spese per il personale del Comparto iscritte nel bilancio di previsione...*".

Con il Decreto del Commissario Straordinario dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" del 12 gennaio 2004, numero 59, è stato emanato, nel rispetto delle disposizioni legislative e contrattuali innanzi richiamate, il "**Regolamento per la concessione dei sussidi**".

Con il Decreto del Commissario Straordinario dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" del 4 maggio 2004, numero 109, sono state recepite le modifiche del predetto "**Regolamento**", come proposte dal "**Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca**" con la nota dell'8 aprile 2004, numero di protocollo 377.

L'articolo 96 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018, ha ampliato l'ambito oggettivo di applicazione dei "**benefici socio-assistenziali per il personale**", stabilendo, tra l'altro, che:

- gli Enti "...*disciplinano, in sede di contrattazione integrativa, la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei propri dipendenti, tra i quali:*
  - a) *iniziative di sostegno al reddito della famiglia (sussidi e rimborsi);*
  - b) *supporto all'istruzione e promozione del merito dei figli;*
  - c) *contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale;*
  - d) *prestiti a favore di dipendenti in difficoltà ad accedere ai canali ordinari del credito bancario o che si trovino nella necessità di affrontare spese non differibili;*
  - e) *polizze sanitarie integrative delle prestazioni erogate dal servizio sanitario nazionale...*";
- gli oneri "...*per la concessione dei benefici di cui al presente articolo sono sostenuti mediante utilizzo delle disponibilità già previste, per le medesime finalità, da precedenti norme di legge o di contratto collettivo nazionale, nonché, per la parte non coperta da tali risorse, mediante eventuale utilizzo di quota parte delle risorse per i trattamenti accessori del personale...*".

Il "**Regolamento per la concessione dei sussidi**", adottato con il Decreto del Commissario Straordinario del 12 gennaio 2004, numero 59, e modificato con il Decreto del Commissario

Straordinario del 4 maggio 2004, numero 109, prevede un numero assai limitato di fattispecie ai fini dell'accesso ai benefici assistenziali e sociali e, pertanto, ha consentito, dal momento della sua entrata in vigore, un utilizzo assai ridotto degli stanziamenti destinati annualmente alle predette finalità.

Pertanto, nel tempo, è aumentato in modo esponenziale l'avanzo di amministrazione costituito dai finanziamenti annuali destinati alla concessione dei sussidi al personale e non utilizzati.

E' stato, quindi, necessario avviare una procedura di revisione delle predette norme regolamentari, al fine di ampliare sia il numero delle fattispecie previste per l'accesso ai benefici assistenziali e sociali, riservati al personale in servizio di ruolo dell'Ente, che la platea dei potenziali aventi diritto.

E' stato costituito, per il perseguimento di questo specifico scopo, un "**Tavolo Tecnico Paritetico**", composto dai Rappresentanti sia della Amministrazione che delle Organizzazioni Sindacali.

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, come innanzi specificati, il "**Tavolo Tecnico Paritetico**" ha predisposto due "**Disciplinari**", uno per la "**concessione dei sussidi**" e l'altro per il "**conferimento di borse di studio**".

Ai sensi dell'articolo 14, comma 3, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore, il Dottore [REDACTED] nella sua qualità di Direttore Generale "**pro-tempore**" del medesimo "**Istituto**", ha predisposto, tenendo conto delle indicazioni contenute nei predetti "**Disciplinari**", i seguenti "**Regolamenti**":

- a) "**Regolamento per la concessione di sussidi al personale in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- b) "**Regolamento per il conferimento di borse di studio ai figli dei dipendenti in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**".

Con la nota del 20 gennaio 2020, inviata a mezzo di posta elettronica ordinaria, i predetti "**Regolamenti**" sono stati trasmessi ai Componenti del "**Tavolo Tecnico Paritetico**" al fine di acquisire eventuali proposte di modifica.

A seguito di un approfondito esame di entrambi i "**Regolamenti**", il "**Tavolo Tecnico Paritetico**" ha proposto di modificare alcuni articoli del "**Regolamento per la concessione di sussidi al personale in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**",

mentre nulla ha eccepito in merito al "**Regolamento per il conferimento di borse di studio ai figli dei dipendenti in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**".

Con la nota del 27 gennaio 2021, numero di protocollo 370, inviata a mezzo di posta elettronica, il Dottore [REDACTED] nella sua qualità di "**Rappresentante della Amministrazione**" in seno al predetto "**Tavolo Tecnico Paritetico**", ha trasmesso il "**Regolamento per la concessione di sussidi al personale in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" con le modifiche proposte.

Successivamente, il Dottore [REDACTED], nella sua qualità di Direttore Generale "**pro-tempore**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha:

- recepito, sotto il profilo sostanziale, tutte le modifiche del "**Regolamento per la concessione di sussidi al personale in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" proposte dal "**Tavolo Tecnico Paritetico**";
- curato la stesura delle versioni finali di entrambi i predetti "**Regolamenti**".

Con la "**Ipotesi di Accordo**" dell'11 febbraio 2021, la "**Delegazione di Parte Pubblica**", composta dal Professore [REDACTED], nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", e dal Dottore [REDACTED], nella sua qualità di Direttore Generale del medesimo Istituto, e la "**Delegazione di Parte Sindacale**" hanno approvato:

- i criteri per la concessione di sussidi e il conferimento di borse di studio, quali benefici di tipo assistenziale riservati al personale in servizio di ruolo dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con rapporto di lavoro sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, come definiti:
  - a) nel "**Regolamento per la concessione di sussidi al personale in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**";
  - b) nel "**Regolamento per il conferimento di borse di studio ai figli dei dipendenti in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- lo stanziamento complessivo destinato alla erogazione dei benefici previsti dai predetti "**Regolamenti**", che:
  - viene quantificato nella misura dell'1% delle spese di personale;
  - viene iscritto, annualmente, nel Bilancio di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
  - ammonta, per l'anno **2021**, ad **€ 440.000,00**;
  - è così ripartito:

- a) concessione dei sussidi: € **352.000,00**, pari all'80% dell'importo complessivo;
- b) conferimento di borse di studio: € **88.000,00**, pari al 20% dell'importo complessivo.

Inoltre, la predetta "**Ipotesi di Accordo**" prevede che:

- i "...fondi destinati alla concessione dei sussidi e al conferimento delle borse di studio, ove non utilizzati nel corso dell'esercizio finanziario di riferimento, restano vincolati per la stessa finalità nei successivi esercizi finanziari...";
- le "...risorse disponibili nell'anno successivo vengono incrementate con l'avanzo di amministrazione, costituito dai finanziamenti annuali destinati sia alla concessione dei sussidi che al conferimento delle borse di studio e non utilizzati, in tutto o in parte...";
- lo "...avanzo di amministrazione accertato negli esercizi finanziari precedenti e che, alla data del **1° gennaio 2021**, è pari ad € **2.808.029,55** sarà utilizzato, a decorrere dall'anno **2021** e negli anni successivi, quale quota di incremento delle risorse disponibili nell'anno di riferimento, nel rispetto di condizioni, tempi e modalità definiti dalle "**Parti**" con apposito "**Accordo**"...";
- per "...l'anno **2021**, in conformità a quanto stabilito nel precedente articolo 5 e in aggiunta allo stanziamento già previsto dal precedente articolo 2, è utilizzabile una quota parte dell'avanzo di amministrazione, pari ad € **400.000,00**, per le stesse finalità previste dalla presente "**Ipotesi di Accordo**"...".

Con la nota del 24 marzo 2021, numero di protocollo 1449, la predetta "**Ipotesi di Accordo**" è stata trasmessa, ai fini della sua certificazione, al Collegio dei Revisori dei Conti.

Con il Verbale del 20 aprile 2021, numero 50, il Collegio dei Revisori dei Conti ha formulato, in merito alla "**Ipotesi di Accordo**" sottoscritta l'11 febbraio 2021, alcuni rilievi.

Peraltro, su espressa richiesta del Collegio, riportata nello stesso Verbale innanzi richiamato, la Dottoressa [REDACTED] nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", ha predisposto, utilizzando a tal fine gli schemi approvati dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze con la Circolare del 19 luglio 2012, numero 25, sia la "**Relazione Illustrativa**" che la "**Relazione Tecnico-Finanziaria**", che integrano la documentazione a corredo della "**Ipotesi di Accordo**" più volte citata.

Con le predette "**Relazioni**" la Dottoressa [REDACTED], tra l'altro, fornito anche un puntuale riscontro ai rilievi formulati dal Collegio dei Revisori dei Conti con il Verbale del 20 aprile 2021, numero 50.

Con la nota del 30 giugno 2021, numero di protocollo 2950, sia la "**Relazione Illustrativa**" che la "**Relazione Tecnico-Finanziaria**" sono state trasmesse al predetto Organo di Controllo.

Con il Verbale del 22 luglio 2021, numero 57, il Collegio dei Revisori dei Conti, verificata "...la capienza dello stanziamento iscritto al Capitolo 1.08.01.05 del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021 e ritenendo conforme alle norme contrattuali la disciplina approvata nei "**Regolamenti**" allegati alla "**Ipotesi di Accordo**"...", ha espresso "...**parere favorevole in merito alla "Ipotesi di Accordo per la erogazione dei Benefici Assistenziali", sottoscritta in data 11 febbraio 2021, limitatamente all'utilizzo delle risorse stanziato per l'annualità 2021, non ritenendo, invece, conforme alle disposizioni normative e contrattuali il previsto utilizzo delle risorse stanziato e non utilizzate in anni precedenti al 2021, essendo vigente, all'epoca, la disciplina dettata dal "Regolamento" approvato con i Decreti Commissariali 59 e 109 del 2004 (articoli 5 e 6 della predetta "Ipotesi di Accordo")...**".

Inoltre, il predetto Organo di Controllo ha:

- a) precisato che i "**benefici socio-assistenziali**", espressamente previsti e disciplinati dalle norme contrattuali più volte richiamate, possono essere applicati solo ed esclusivamente al "**personale contrattualizzato**", con esclusione, pertanto, del personale inquadrato nella qualifica di "**astronomo**";
- b) rammentato che la predetta "...**Ipotesi di Accordo dovrà essere trasmessa anche al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero dell'Economia e delle Finanze per le verifiche previste dall'articolo 40-bis, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni...**";
- b) chiesto che "...**siano trasmessi ai predetti Organi di Controllo di secondo livello gli stralci sia del Verbale numero 57 che del Verbale numero 50...**".

In data **5 agosto 2021**, la Direzione Generale, unitamente all'Ingegnere [REDACTED] [REDACTED] nella sua qualità di Delegato del Presidente per la Relazioni Sindacali, e alla Dottoressa [REDACTED], nella sua qualità di Consigliere di Amministrazione, ha incontrato, in videoconferenza, una rappresentanza del personale



inquadrate nella qualifica di "**astronomo**" per informarla "...sulla posizione assunta dal Collegio dei Revisori dei Conti in merito all'ambito soggettivo di applicazione dell'istituto contrattuale che prevede la concessione al personale di benefici socio-assistenziali (sussidi, borse di studio, ecc.)..."

In particolare, la Direzione Generale ha fatto presente che, secondo "...il predetto Organo di Controllo, l'istituto contrattuale innanzi specificato non può essere applicato al personale inquadrato nella qualifica di "**astronomo**", in quanto si tratta di personale non contrattualizzato..."

La rappresentanza del predetto personale ha preso atto della informativa resa dalla Direzione Generale.

Con la nota del 9 agosto 2021, numero di protocollo 3582, la Direzione Generale ha, infine, trasmesso la "**Ipotesi di Accordo**" più volte citata, con tutti i relativi allegati, ivi compresi i Verbali del Collegio dei Revisori dei Conti del 20 aprile 2021, numero 50, e del 22 luglio 2021, numero 57, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, e al Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria dello Stato, per il controllo di legittimità previsto dall'articolo 40-bis, comma 2, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni.

Con la nota dell'8 settembre 2021, numero di protocollo 244220, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e la Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico, del Ministero della Economia e delle Finanze ha fatto, tra l'altro, presente che:

- le "...somme stanziare nel bilancio di previsione, per un importo pari ad **euro 440.000,00**, come evidenziato nella relazione tecnica, risultano coerenti con il limite dell'1% delle spese di personale...";
- le "...somme non utilizzate per le medesime finalità nel periodo 2006-2020, per un importo pari ad **euro 2.808.029,55**, destinate ad incrementare le risorse disponibili negli esercizi successivi a decorrere dall'anno **2021**...", non risultano "...certificate per le annualità precedenti all'esercizio **2021** e, conseguentemente, non è assentibile l'utilizzo di risorse stanziare e non utilizzate nei predetti esercizi...";
- pertanto, la predetta "**Ipotesi di Accordo**" può "**avere ulteriore corso, limitatamente all'utilizzo delle disponibilità certificate per la sola annualità 2021 e destinate alle finalità previste dall'articolo 2 della medesima "Ipotesi" ...**".

Con la nota del 9 settembre 2021, numero di protocollo 59292, il Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Relazioni Sindacali, Servizio Contrattazione Collettiva, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, recependo sia le osservazioni del Collegio dei Revisori dei Conti che il parere del Ministero della Economia e delle Finanze, ha confermato che, con le necessarie modifiche, la "***Ipotesi di Accordo per la definizione dei criteri per la concessione di sussidi e per il conferimento di borse di studio, quali benefici assistenziali riservati al personale in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica***", unitamente alle pertinenti relazioni, può "***...avere ulteriore corso, limitatamente alla annualità 2021...***".

Prima di procedere alla modifica della "***Ipotesi di Accordo***" sottoscritta l'11 febbraio 2021 secondo le indicazioni contenute nelle note innanzi richiamate, trasmesse dal:

- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e la Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico, del Ministero della Economia e delle Finanze;
- Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Relazioni Sindacali, Servizio Contrattazione Collettiva, della Presidenza del Consiglio dei Ministri,

è stata valutata la opportunità di procedere alla approvazione, in via definitiva, dei criteri per la concessione di sussidi e il conferimento di borse di studio, quali benefici di tipo assistenziale riservati al personale in servizio di ruolo dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", con rapporto di lavoro sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, come definiti:

- a) nel "***Regolamento per la concessione di sussidi al personale in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica***";
- b) nel "***Regolamento per il conferimento di borse di studio ai figli dei dipendenti in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica***".

Pertanto, con la nota direttoriale del 13 dicembre 2021, trasmessa a mezzo di posta elettronica ordinaria, è stato richiesto al "***Collegio dei Direttori***" delle "***Strutture di Ricerca***" un parere complessivo su ciascuno dei due "***Regolamenti***" innanzi specificati.

In data **14 dicembre 2021**, il "***Collegio dei Direttori***" delle "***Strutture di Ricerca***" ha espresso, all'unanimità, parere favorevole alla approvazione di entrambi i predetti "***Regolamenti***".

Con la Delibera del 21 dicembre 2021, numero 72, il Consiglio di Amministrazione, visto il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario **2021**, approvato con la Delibera del 30 dicembre 2020, numero 103, e accertata la disponibilità finanziaria nei pertinenti Capitoli di Spesa del predetto Bilancio, ha:

- approvato, in via definitiva:
  - a) il "**Regolamento per la concessione di sussidi al personale in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**";
  - b) il "**Regolamento per il conferimento di borse di studio ai figli dei dipendenti in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**",come predisposti dal Dottore [REDACTED] ai sensi dell'articolo 14, comma 3, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore;
- autorizzato la pubblicazione dei predetti "**Regolamenti**" nella "**Sezione**" denominata "**Amministrazione Trasparente**", Sottosezione denominata "**Atti Amministrativi Generali**", del "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- stabilito che il "**Regolamento per la concessione di sussidi al personale in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" e il "**Regolamento per il conferimento di borse di studio ai figli dei dipendenti in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" entreranno in vigore il giorno successivo a quello della loro pubblicazione sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".

Sia il "**Regolamento per la concessione di sussidi al personale in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" che il "**Regolamento per il conferimento di borse di studio ai figli dei dipendenti in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" sono stati pubblicati sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" in data **28 dicembre 2021** e sono entrati in vigore il giorno successivo, ovvero in data **29 dicembre 2021**.

L'importo pari ad **€ 2.771.679,48**, che costituisce l'ammontare complessivo delle "...*somme non utilizzate per le medesime finalità innanzi specificate nel periodo 2006-2020...*", è stato, invece, accantonato in un apposito "**Fondo**", denominato "**Accantonamento delle economie realizzate a causa del mancato utilizzo di una parte delle risorse destinate annualmente ai benefici socio-assistenziali (periodo compreso tra gli anni 2005 e 2020)**", in attesa che vengano definite le nuove modalità del suo utilizzo, come risulta dalle indicazioni contenute nella Sezione B "**Analisi delle voci del Conto del Bilancio**",

Paragrafo 5 "**Avanzo di amministrazione**", Sottoparagrafo 2 "**Avanzo di amministrazione vincolato**", Lettera E) "**Avanzo di amministrazione vincolato per accantonamenti**", della "**Nota Integrativa**", predisposta dal Direttore Generale ed allegata al "**Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2021**" per formarne parte integrante, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 12 luglio 2022, numero 64.

Con lo "**Accordo**" sottoscritto in data **4 agosto 2022**, la "**Delegazione di Parte Pubblica**", composta dall'Ingegnere [REDACTED] nella sua qualità di Vice-Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e in forza della delega che gli è stata conferita in pari data dal Dottore [REDACTED], nella sua qualità di Presidente del medesimo "**Istituto**", e dal Dottore [REDACTED] nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", e la "**Delegazione di Parte Sindacale**" hanno definitivamente approvato:

- i criteri per la concessione di sussidi ed il conferimento di borse di studio, quali benefici di tipo assistenziale riservati al personale in servizio di ruolo dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con rapporto di lavoro sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, come definiti:
  - a) nel "**Regolamento per la concessione di sussidi al personale in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**";
  - b) nel "**Regolamento per il conferimento di borse di studio ai figli dei dipendenti in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**",che sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 21 dicembre 2021 numero 72, sono stati pubblicati sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" in data **28 dicembre 2021** e sono entrati in vigore il giorno successivo, ovvero in data **29 dicembre 2021**;
- tutte le altre determinazioni già assunte, limitatamente alla annualità **2021**, nella "**Ipotesi di Accordo**" sottoscritta l'11 febbraio 2021.

H) "**Regolamento che disciplina le elezioni dei Coordinatori Locali dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali e dei rappresentanti del personale nei Consigli di Struttura**"

Con la Delibera del 3 maggio 2019, numero 32, è stato approvato il "**Regolamento che disciplina le elezioni per la costituzione dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali**", come predisposto dal Dottore [REDACTED], nella sua qualità di Direttore Generale, di intesa con il Dottore [REDACTED], nella sua qualità di Direttore Scientifico, e con la collaborazione del Dottore [REDACTED] e dell'Ingegnere [REDACTED], nelle loro qualità di Componenti del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".

Con la nota del 5 settembre 2019, numero di protocollo 5870, la Direzione Generale, di intesa con la Direzione Scientifica, ha indetto, ai sensi dell'articolo 2 del nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", le elezioni dei "**Coordinatori Locali dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali**" nelle giornate del **29, 30 e 31 ottobre 2019**.

Con la Delibera del 14 ottobre 2019, numero 71, il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, approvato, nelle more della emanazione del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e, comunque, in via transitoria, la "**Disciplina per la costituzione dei Consigli di Struttura**", che si riporta di seguito integralmente:

*"Ai fini della designazione di due rappresentanti del personale nei "**Consigli di Struttura**" vengono indette apposite elezioni.*

*Almeno uno dei due rappresentanti deve essere scelto tra il personale tecnico ed amministrativo della "**Struttura di Ricerca**" in servizio di ruolo.*

*Hanno diritto all'elettorato attivo:*

- a) *tutti i dipendenti dell'Ente, ivi inclusi i titolari di un contratto di lavoro a tempo determinato;*
- b) *il personale di ricerca in servizio di ruolo presso altri Enti o Università in servizio attivo, associato all'Ente, con incarico di ricerca.*

*Hanno diritto di elettorato passivo:*

- a) *tutti i dipendenti dell'Ente, ivi inclusi i titolari di un contratto di lavoro a tempo determinato, a condizione che la durata del contratto coincida con la durata del mandato;*
- b) *il personale di ricerca in servizio di ruolo presso altri Enti o Università in servizio attivo, associato all'Ente, con incarico di ricerca.*

*Il Direttore di Struttura, tenuto conto delle dimensioni della "Struttura di Ricerca" e delle attribuzioni ad essa assegnate, può nominare altri componenti del "Consiglio di Struttura".*  
**I "Coordinatori Locali" dei "Raggruppamenti Scientifici Nazionali" restano in carica tre anni, mentre la durata del mandato degli altri componenti del "Consiglio di Struttura" coincide con quella del mandato del Direttore di Struttura".**

Le elezioni dei "**Coordinatori Locali**" dei "**Raggruppamenti Scientifici Nazionali**" si sono regolarmente svolte nelle giornate del **29, 30 e 31 ottobre 2019**.

L'articolo 8, comma 2, del "**Regolamento che disciplina le elezioni per la costituzione dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali**", come innanzi richiamato, prevede che il "*...Direttore della Struttura provvede, con proprio atto, a proclamare gli esiti delle elezioni nominando il candidato che ha riportato il maggior numero di voti e specificando la data di inizio mandato, sulla base delle indicazioni ricevute dalla Direzione Generale...*".

Nel rispetto delle indicazioni contenute nella nota circolare del 12 novembre 2019, trasmessa dal Direttore Generale a mezzo di posta elettronica ordinaria, i Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" hanno nominato i "**Coordinatori Locali**" dei "**Raggruppamenti Scientifici Nazionali**" con decorrenza dal **1° dicembre 2019**.

Pertanto:

- a) il mandato dei "**Coordinatori Locali**" dei "**Raggruppamenti Scientifici Nazionali**", che sono membri di diritto dei "**Consigli di Struttura**", ha durata triennale e scadrà il **30 novembre 2022**;
- b) il termine di durata degli altri componenti dei "**Consigli di Struttura**" coincide con quello dei rispettivi Direttori di Struttura e scadrà, quindi, contestualmente a quello dei predetti Direttori.

Con la entrata in vigore, in data **9 luglio 2021**, del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**", è, peraltro, cessata la vigenza della "**Disciplina per la costituzione dei Consigli di Struttura**", approvata, in via transitoria, dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 14 ottobre 2019, numero 71.

Nel frattempo, è stata valutata la opportunità di modificare le norme statutarie contenute:

- nel comma 2 dell'articolo 19, che definiscono la composizione dei "**Consigli di Struttura**", limitatamente alla parte in cui consentono ai Direttori di Struttura di nominare "*...eventuali membri aggiuntivi, tenuto conto delle dimensioni della Struttura*

e delle attribuzioni ad essa assegnate...", in quanto le stesse attribuiscono ai predetti Direttori il potere discrezionale di ampliare il numero dei componenti dei "**Consigli di Struttura**", ma non prevedono alcun limite al suo esercizio e, quindi, non ne delimitano gli ambiti, sia soggettivi che oggettivi;

- nel comma 3 del medesimo articolo che, prevedendo un termine di durata del "**Consiglio di Struttura**" coincidente con quello del Direttore, non riconoscono, di fatto, la diversità di ruoli e funzioni dei due Organi all'interno delle "**Strutture di Ricerca**" e limitano, inoltre, sia l'autonomia che l'indipendenza del predetto Organo Collegiale.

A seguito di successive interlocuzioni sia con il Consiglio di Amministrazione che con il Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", il Presidente, di intesa con il Direttore Generale e sentito il Direttore Scientifico, ha formulato la seguente proposta di modifica dell'articolo 19 dello "**Statuto**" attualmente in vigore (le modifiche proposte sono evidenziate con il "**grassetto**"):

#### **"Articolo 19**

##### **Consiglio di Struttura**

- 1) *Il Consiglio di Struttura è l'organismo collegiale con funzioni consultive, propositive e di supporto alle attività del Direttore che ne indice periodicamente le riunioni almeno tre volte l'anno. Il Consiglio di Struttura si esprime in merito alle richieste formulate dal Direttore nell'ambito della preparazione del Piano Triennale delle attività e in merito alla distribuzione delle risorse interne.*
- 2) *Il Consiglio di Struttura è composto:*
  - a) *dal Direttore;*
  - b) **dai rappresentanti del personale individuati come Coordinatori Locali dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali, designati elettivamente;**
  - c) **da altri due membri, di cui almeno un rappresentante del personale tecnico/amministrativo, designati elettivamente;**
  - d) *da eventuali, ulteriori membri aggiuntivi, nella misura massima di due, che vengono designati dal Direttore, tenuto conto delle dimensioni della Struttura e delle attribuzioni ad essa assegnate.*
- 3) **L'elettorato attivo e passivo, le modalità di designazione e la durata del mandato dei membri del Consiglio di Struttura di cui alle precedenti lettere b) e c) saranno definiti dai rispettivi Regolamenti Elettorali.**

**4) La durata del mandato dei membri aggiuntivi di cui alla precedente lettera d) coincide con quella del Direttore".**

Con la nota del 6 settembre 2022, numero di protocollo 13535, il Presidente ha richiesto al "**Consiglio Scientifico**" e al "**Collegio dei Direttori**" delle "**Strutture di Ricerca**" di esprimere, in ossequio a quanto previsto dall'articolo 30 dello "**Statuto**" attualmente in vigore, un formale parere in merito alla predetta modifica statutaria "...*precisando, al riguardo, che:*

- a) *il Consiglio Scientifico e il Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" dovranno esprimere i loro pareri in modo autonomo e separato;*
- b) *ai sensi dell'articolo 16 della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, i predetti pareri dovranno essere resi entro venti giorni dalla ricezione della richiesta;*
- c) *ai sensi e per gli effetti delle stesse disposizioni normative richiamate nella precedente lettera b), nel caso in cui i pareri non vengano resi entro il predetto termine di scadenza o vengano resi con ritardo, il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di approvare la modifica statutaria proposta dal Presidente con la presente richiesta indipendentemente dai pareri stessi..."*

Con la nota dell'8 settembre 2022, trasmessa a mezzo di posta elettronica ordinaria e registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 13615, il Dottore XXXXXXXXXX, nella sua qualità di Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Palermo**", ha comunicato che il "**Collegio dei Direttori**" delle "**Strutture di Ricerca**" ha espresso parere favorevole alla approvazione della proposta di modifica dell'articolo 19 dello "**Statuto**" attualmente in vigore, come testualmente riportata nella richiesta trasmessa dal Presidente con la nota del 6 settembre 2022, numero di protocollo 13535.

Con il verbale del 7 settembre 2022, numero 17, trasmesso a mezzo di posta elettronica ordinaria con la nota del 12 settembre 2022 e registrato nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 13766, anche il "**Consiglio Scientifico**" ha espresso parere favorevole alla approvazione della predetta proposta.

Con la Delibera del 30 settembre 2022, numero 86, il Consiglio di Amministrazione ha:

- a) approvato la proposta di modifica dell'articolo 19 dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore, come di seguito integralmente riportata (le modifiche proposte sono evidenziate con il "**grassetto**"):



## **"Articolo 19**

### **Consiglio di Struttura**

- 1) *Il Consiglio di Struttura è l'organismo collegiale con funzioni consultive, propositive e di supporto alle attività del Direttore che ne indice periodicamente le riunioni almeno tre volte l'anno. Il Consiglio di Struttura si esprime in merito alle richieste formulate dal Direttore nell'ambito della preparazione del Piano Triennale delle attività e in merito alla distribuzione delle risorse interne.*
- 2) *Il Consiglio di Struttura è composto:*
  - a) *dal Direttore;*
  - b) ***dai rappresentanti del personale individuati come Coordinatori Locali dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali, designati elettivamente;***
  - c) ***da altri due membri, di cui almeno un rappresentante del personale tecnico/amministrativo, designati elettivamente;***
  - d) *da eventuali, ulteriori membri aggiuntivi, nella misura massima di due, che vengono designati dal Direttore, tenuto conto delle dimensioni della Struttura e delle attribuzioni ad essa assegnate.*
- 3) ***L'elettorato attivo e passivo, le modalità di designazione e la durata del mandato dei membri del Consiglio di Struttura di cui alle precedenti lettere b) e c) saranno definiti dai rispettivi Regolamenti Elettorali.***
- 4) ***La durata del mandato dei membri aggiuntivi di cui alla precedente lettera d) coincide con quella del Direttore";***

b) demandato al Direttore Generale il compito di trasmettere la proposta di modifica statutaria al Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati, del Ministero della Università e della Ricerca, ai fini del controllo di legittimità e di merito previsto dall'articolo 4, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, e successive modifiche ed integrazioni.

Con la nota del 5 ottobre 2022, numero di protocollo 14844, la Direzione Generale ha trasmesso la proposta di modifica dell'articolo 19 dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore, come approvata dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 settembre 2022, numero 86, al Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la

Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati, del Ministero della Università e della Ricerca, ai fini dell'attivazione del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto dalle disposizioni normative innanzi richiamate.

Come già detto in precedenza, il mandato dei "**Coordinatori Locali**" dei "**Raggruppamenti Scientifici Nazionali**", che sono membri di diritto dei "**Consigli di Struttura**", scade il **30 novembre 2022**.

Pertanto, nelle more della conclusione del predetto procedimento di controllo, la Direzione Generale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14, comma 3, dello Statuto attualmente in vigore, ha predisposto, su proposta e di concerto con il Consiglio di Amministrazione e nel rispetto di quanto previsto dalla modifica statutaria più volte citata, uno "**Schema**" del "**Regolamento che disciplina le elezioni dei Coordinatori Locali dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali e dei rappresentanti del personale nei Consigli di Struttura**".

Con la nota del 4 novembre 2022, numero di protocollo 16337, il Dottore [REDACTED] nella sua qualità di Presidente dell'Ente, ha richiesto al Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" di esprimere, in ossequio a quanto previsto dall'articolo 14, comma 3, dello "**Statuto**" attualmente in vigore, un formale parere in merito al predetto "**Schema**" di "**Regolamento**".

Con la nota del 9 novembre 2022, trasmessa a mezzo di posta elettronica ordinaria, il Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" ha espresso "...*parere globalmente favorevole...*" alla approvazione dello "**Schema**" del "**Regolamento che disciplina le elezioni dei Coordinatori Locali dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali e dei rappresentanti del personale nei Consigli di Struttura**", manifestando, nel contempo, due perplessità:

- a) la prima perplessità riguarda le disposizioni contenute nell'articolo 3, commi 1 e 2, in quanto:
  - nel "...*comma 2, si ESCLUDONO dall'elettorato passivo "coloro i quali saranno collocati in quiescenza durante il periodo dell'espletamento dell'incarico", mentre nel comma 1, si INCLUDONO nell'elettorato passivo "il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e il personale associato titolare di incarico di ricerca", senza alcun riferimento al fatto se il contratto o l'incarico di ricerca terminino durante l'espletamento dell'incarico...*";

- questa "...differenza di trattamento non sembra opportuna, se non addirittura discriminatoria nei confronti dei dipendenti più anziani...";
- paradossalmente, il "...dipendente in pensione, con incarico di ricerca per un anno, può essere eletto, così come il dipendente con rapporto di lavoro a tempo determinato che scade dopo sei mesi, ma il dipendente che va in pensione dopo due anni e mezzo non può essere eletto...";
- se "...l'intento è di essere il più possibile inclusivi, sarebbe più opportuno includere tutti, dando nel regolamento stesso delle direttive esplicite su come comportarsi nei casi in cui il rapporto con l'Ente terminerà entro il mandato (come, appunto, nei casi di rapporto di lavoro a tempo determinato, incarichi di ricerca e collocamento in stato di quiescenza), evitando, in tal modo, discussioni e disparità di trattamento tra le varie Strutture di Ricerca...";

b) la seconda perplessità riguarda, invece, le disposizioni contenute nell'articolo 4, in quanto:

- di solito "...anche i rappresentanti sindacali vengono esclusi dai ruoli di coordinamento, ma in questo articolo non vengono nominati...";
- sarebbe, quindi, opportuno chiarire "...se il ruolo di Coordinatore Locale di un Raggruppamento Scientifico Nazionale sia compatibile o meno con quello di Rappresentante Sindacale...".

Al fine di superare la prima delle due perplessità manifestate dal Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" sono state apportate, al comma 1, lettera b), e al comma 2 dell'articolo 3 del predetto "**Schema**" di "**Regolamento**", le seguenti modifiche, evidenziate con il grassetto:

#### **Articolo 3, comma 1, lettera b)**

*"Il personale associato, **in servizio attivo presso altri Enti o Università**, che, ai sensi dell'articolo 26 dello Statuto dell'Ente, sia titolare di un incarico di ricerca presso la Struttura di Ricerca o la Sede nella quale é indetta l'elezione e che abbia optato per il Raggruppamento Scientifico Nazionale per il quale è indetta l'elezione, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 2 del presente Regolamento";*

#### **Articolo 3, comma 2**

*"Sono esclusi dall'elettorato passivo coloro i quali saranno collocati in quiescenza durante il periodo di espletamento dell'incarico e **i titolari di contratto di lavoro a tempo***

**determinato, qualora il termine di durata del contratto dovesse scadere prima del termine di durata dell'incarico".**

Relativamente alla seconda perplessità manifestata dal predetto Collegio, la Direzione Generale, con l'ausilio delle competenti "**articolazioni organizzative**" della "**Amministrazione Centrale**", ha, invece, verificato che, alla luce delle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari, non esiste una incompatibilità tra il ruolo di Coordinatore Locale di un Raggruppamento Scientifico Nazionale e quello di Rappresentante Sindacale, per cui non è necessario apportare ulteriori modifiche allo "**Schema**" di "**Regolamento**".

Con la nota del 18 novembre 2022, numero di protocollo 19536, il Segretariato Generale della Direzione Generale della Ricerca del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato "*...che, effettuato il previsto controllo di legittimità e di merito, ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, e successive modifiche ed integrazioni, e visto il parere favorevole espresso dal Ministero della Economia e delle Finanze, la nuova formulazione dell'articolo 19 dello Statuto dell'Ente è stata approvata...*".

E', stato, pertanto, sottoposto all'esame del Consiglio di Amministrazione, ai fini della sua approvazione, il "**Regolamento che disciplina le elezioni dei Coordinatori Locali dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali e dei rappresentanti del personale nei Consigli di Struttura**", secondo lo "**Schema**" predisposto dalla Direzione Generale, su proposta e di concerto con il Consiglio di Amministrazione, e modificato a seguito di alcune perplessità manifestate dal Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**".

Con la Delibera del 30 novembre 2022, numero 109, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato il "**Regolamento che disciplina le elezioni dei Coordinatori Locali dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali e dei rappresentanti del personale nei Consigli di Struttura**", secondo lo "**Schema**" predisposto dalla Direzione Generale, su proposta e di concerto con il Consiglio di Amministrazione, e modificato a seguito di alcune perplessità manifestate dal Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**";
- autorizzato l'immediata pubblicazione del "**Regolamento che disciplina le elezioni dei Coordinatori Locali dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali e dei rappresentanti del personale nei Consigli di Struttura**" sul "**Sito Web Istituzionale**"

dell'Ente, nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", e la sua entrata in vigore con decorrenza dal **1° dicembre 2022**;

- demandato al Direttore Generale e al Direttore Scientifico, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, il compito di dare piena e tempestiva attuazione al "**Regolamento che disciplina le elezioni dei Coordinatori Locali dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali e dei rappresentanti del personale nei Consigli di Struttura**", avviando le procedure elettorali che ne formano oggetto nel rispetto delle tempistiche da esso previste.

Il "**Regolamento che disciplina le elezioni dei Coordinatori Locali dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali e dei rappresentanti del personale nei Consigli di Struttura**" è stato pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" dell'Ente, nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", in data **30 novembre 2022** ed è entrato in vigore dal **1° dicembre 2022**.

#### **2.2.4 Considerazioni finali**

Dopo l'entrata in vigore del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**", è necessario, in via prioritaria, predisporre e/o modificare, approvare ed emanare i seguenti "**Regolamenti**":

- 1) il "**Regolamento del Personale**";
- 2) il "**Regolamento per la disciplina del lavoro agile**";
- 3) il "**Regolamento per la disciplina del telelavoro**";
- 4) il "**Regolamento per la disciplina dell'orario di lavoro**";
- 5) il "**Regolamento per la Amministrazione, la Finanza, la Contabilità e la Attività Contrattuale**".

### CAPITOLO 3 - ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

È necessario sottolineare, in via preliminare, che il quadro normativo in materia di "**contabilità pubblica**", con riguardo sia alle "**pubbliche amministrazioni**", in generale, che agli "**enti di ricerca**", in particolare, ha subito, in un arco temporale di oltre quindici anni, numerosi e radicali mutamenti.

Si riportano di seguito i principali interventi normativi e gli atti ministeriali che, in materia di "**contabilità**", hanno interessato gli "**enti di ricerca**", in generale, e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in particolare, e i provvedimenti conseguenti, sia di natura amministrativa che di natura regolamentare, finora adottati dall'Ente:

- con il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, è stato emanato il "**Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**";
- il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, disciplina, a sua volta, il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, e successive modifiche ed integrazioni, è stato predisposto il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- con la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";
- l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196 ("**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica**") ha, successivamente, delegato "...il Governo ad adottare uno o più Decreti Legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";

- il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**", prevede e disciplina la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";
- in conformità a quanto previsto dall'articolo 25 del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, il Ministro della Economia e delle Finanze ha disposto, con Decreto del 1° ottobre 2013, l'avvio delle attività di "**sperimentazione**" della "**competenza finanziaria potenziata**";
- con la Determina del 16 ottobre 2014, la Ragioneria Generale dello Stato ha ammesso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a partecipare alla predetta "**sperimentazione**";
- lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato, peraltro, l'unico "**Ente di Ricerca**" scelto, a livello nazionale, per la sperimentazione della "**competenza finanziaria potenziata**";
- con la Determina del 20 dicembre 2016, la Ragioneria Generale dello Stato ha comunicato che la predetta "**sperimentazione**" si è conclusa con esito positivo;
- l'articolo 10, comma 1, del Decreto Legislativo del 25 novembre 2016, numero 218, con il quale sono state emanate alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**", ha espressamente previsto che "...gli "**Enti di Ricerca**" adottano, con proprio Regolamento, anche ai sensi della normativa generale vigente in materia di contabilità pubblica di cui al Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, sistemi di contabilità economico-patrimoniale anche per il controllo analitico della spesa per centri di costo...".

Con specifico riguardo alle disposizioni normative contenute nell'articolo 10, comma 1, del Decreto Legislativo del 25 novembre 2016, numero 218, è, peraltro, necessario:

- precisare che, in assenza di provvedimenti normativi attuativi, il passaggio dalla "**contabilità finanziaria**" alla "**contabilità economico-patrimoniale**" richiederà tempi relativamente lunghi;
- rammentare che è stato comunque costituito, recentemente, un "**Tavolo Tecnico**",

composto dai rappresentanti del Ministero della Università e della Ricerca, del Ministero della Economia e delle Finanze e degli Enti Pubblici di Ricerca, che, quantomeno, dovrebbe fissare principi e criteri generali e definire procedure e modalità per il graduale passaggio dalla "**contabilità finanziaria**" alla "**contabilità economico-patrimoniale**";

➤ far presente che il predetto "**Tavolo Tecnico**" non ha ancora concluso i suoi lavori.

Altrettanto numerosi e importanti sono stati gli interventi del legislatore anche in materia di "**appalti**" e "**contratti**" pubblici.

In particolare:

a) l'articolo 11 del Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene "**Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111:

- disciplina gli "**Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione**";
- dispone, tra l'altro, che, qualora "...non si ricorra alle convenzioni di cui all'articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazioni delle disposizioni sui parametri contenuti nell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale...";

b) l'articolo 7 del Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene "**Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro, che:

- nel rispetto del "...sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali, centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro..." stipulate dalla "**Concessionaria dei Sistemi Informativi Pubblici Società per Azioni**" ("**CONSIP**");



- le "...amministrazioni statali, centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, **per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione"** di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207...";
- fermi restando "...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, **per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...**";
- c) l'articolo 1 del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ribadisce, a sua volta, che "...i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla "**Concessionaria dei Sistemi Informativi Pubblici Società per Azioni**" ("**CONSIP**") sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa...";
- d) l'articolo 1, comma 513, della Legge 28 dicembre 2015, numero 208, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)**", prevede che:

- la "**Agenzia per la Italia Digitale**" predispone il "**Piano Triennale per la Informatica nella Pubblica Amministrazione**", che viene approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro Delegato;
  - il "**Piano Triennale per la Informatica nella Pubblica Amministrazione**" contiene, per "...ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e dei servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando, altresì, i beni e i servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica...";
- e) con il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50:
- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea del 26 febbraio 2014, numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, che:
    - hanno "**modificato**" la disciplina vigente in materia di "**aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali**";
    - hanno "**riordinato**" la "**disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture**";
  - è stato adottato, a tal fine, il nuovo "**Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione**";
- f) con il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, e successive modifiche ed integrazioni, è stato emanato il "**Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, adottato, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, con Decreto Legislativo 12 aprile 2006, numero 163**", che resta in vigore limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito della entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;
- g) con il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, sono state emanate alcune "**Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50**";
- h) il "**Codice dei Contratti Pubblici**", adottato ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, che ha sostituito il "**Codice degli Appalti**

**“Pubblici e dei Contratti di Concessione”**, adottato ai sensi del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, è stato successivamente modificato ed integrato:

- dal Decreto Legge 24 aprile 2017, numero 50, che contiene alcune **“Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo”**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, numero 96;
- dal Decreto Legge 14 dicembre 2018, numero 135, che contiene alcune **“Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione”**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, numero 12;
- dall'articolo 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, numero 145, con la quale sono stati approvati il **“Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Esercizio Finanziario 2019 e il Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2019-2021”**, che ha ulteriormente modificato l'articolo 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, stabilendo, tra l'altro, che, a decorrere dal **1° gennaio 2019**, l'obbligo del ricorso al **“Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione”** sussiste esclusivamente **“...per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario...”**;
- dal Decreto Legge 18 aprile 2019, numero 32, che contiene alcune **“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, numero 55;
- dal Decreto Legge 30 aprile 2019, numero 34, con il quale sono state adottate alcune **“Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 giugno 2019, numero 58;
- dal Decreto Legge 29 ottobre 2019, numero 124, che contiene **“Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili”**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 dicembre 2019, numero 157;

- i) con il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, emanato in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 21, comma 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, è stato approvato il "**Regolamento che definisce procedure e schemi-tipo per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali ed aggiornamenti annuali**";
- l) il Decreto Legge 29 ottobre 2019, numero 126, con il quale sono state adottate "**Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 20 dicembre 2019, numero 159, ha, invece, semplificato le procedure in materia di acquisizioni di beni e servizi "...funzionalmente destinati alle attività di ricerca, di trasferimento tecnologico e di terza missione...";
- m) il Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 10 novembre 2021, numero 2021/1952/UE, che ha modificato la "...**Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE, per quanto riguarda le soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti**...";
- n) il Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, ha introdotto alcune importanti "**semplificazioni in materia di contratti pubblici**", prevedendo e disciplinando, nell'articolo 1, le "**procedure per la incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione alla aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia**";
- o) le disposizioni contenute nell'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, con il quale sono state emanate alcune norme in materia di "**Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" e sono state adottate le "**Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, hanno, a loro volta, modificato quelle contenute nell'articolo 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120.

È evidente che, dalla emanazione del "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, ad oggi, il contesto normativo di riferimento è radicalmente mutato.

È, quindi, necessario predisporre, non appena possibile, una nuova "**Ipotesi**" di "**Regolamento per la Amministrazione, la Finanza, la Contabilità e la Attività Contrattuale**".

Al riguardo, è opportuno rammentare che:

- con Decreto del Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" del 18 aprile 2016, numero 23, è stato costituito un "**Gruppo di Lavoro**", a livello nazionale, per "*...lo svolgimento di attività di verifica e di approfondimento dei regolamenti e dei disciplinari interni...*";
- con Decreto del Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" del 23 novembre 2017, numero 83, sono stati costituiti i "**sottogruppi tematici di lavoro**";
- uno dei predetti "**sottogruppi**" sta curando la predisposizione della "**Bozza**" del nuovo "**Regolamento per la Amministrazione, la Finanza, la Contabilità e la Attività Contrattuale**".

È, infine, necessario rammentare che, con Decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 2013, numero 132, è stato emanato il "**Regolamento che disciplina le modalità di adozione del Piano dei Conti Integrato delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lettera a), del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni**".

A decorrere dall'Esercizio Finanziario 2015, il "**Piano dei Conti Integrato**" è stato introdotto anche nel sistema contabile dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".

In particolare, gli "**atti di gestione**" sono stati imputati ai "**conti**" di "**quinto livello**" definiti dal "**Piano dei Conti Integrato**", ovvero ai "**sotto-conti**" di "**sesto livello**" che confluiscono univocamente nei "**conti**" di "**quinto livello**" del medesimo "**Piano**".

Le "**transazioni finanziarie**" sono state, invece, imputate ai "**conti**" del "**Piano dei Conti Integrato**" applicando la "**matrice di transizione**" tra "**conti finanziari**" e "**conti economici e patrimoniali**" del medesimo "**Piano**", come predisposta e pubblicata a cura della Ragioneria Generale dello Stato.

## **CAPITOLO 4 - ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO FINANZIARIO E DEL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

In un contesto economico, sia nazionale che internazionale, che non presenta ancora segnali di ripresa, anche a causa degli effetti destabilizzanti prodotti dalla gravissima pandemia, ancora in atto, e dalla recente crisi politica internazionale, altrettanto grave, assume particolare rilievo il notevole impegno del Governo finalizzato alla razionalizzazione e al contenimento della spesa pubblica e, più in generale, alla sua revisione complessiva (cosiddetta "*spending review*").

Particolarmente significative al riguardo sono le numerose disposizioni normative vigenti in materia di finanza pubblica, come di seguito elencate e specificate, che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha finora rigorosamente osservato e che dovrà continuare ad osservare, in modo altrettanto scrupoloso, nel corso del prossimo Esercizio Finanziario:

- Legge 23 dicembre 2005, numero 266, che contiene alcune "**Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2006)**";
- Decreto Legge 4 luglio 2006, numero 223, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto alla evasione fiscale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2006, numero 248;
- Legge 24 dicembre 2007, numero 244, che contiene alcune "**Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2008)**";
- Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133;
- Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, che contiene alcune "**Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122;
- Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio

2011, numero 111;

- Decreto Legge 13 agosto 2011, numero 138, che contiene alcune "**Misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo**" e disciplina la "**Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011, numero 148;
- Legge 12 novembre 2011, numero 183, che contiene alcune "**Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2012)**";
- Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012 numero 135;
- Legge 24 dicembre 2012, numero 228, che contiene alcune "**Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2013)**";
- Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti per il rilancio della economia**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- Decreto Legge 31 agosto 2013, numero 101, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013, numero 125;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 4 settembre 2013, numero 122, con il quale è stato emanato il "**Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti**";
- Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, che contiene alcune "**Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, che contiene "**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;

- Legge 23 dicembre 2014, numero 190, che contiene alcune "**Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2015)**";
- Legge 28 dicembre 2015, numero 208, che contiene alcune "**Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)**";
- Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, con il quale sono state emanate alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";
- Legge 11 dicembre 2016, numero 232, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Esercizio Finanziario 2017**" e il "**Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2017-2019 (Legge di Bilancio 2017)**";
- Legge 27 dicembre 2017, numero 105, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Esercizio Finanziario 2018**" e il "**Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2018-2020**";
- Legge 30 dicembre 2018, numero 145, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Esercizio Finanziario 2019**" e il "**Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2019-2021**";
- Decreto Legge 30 aprile 2019, numero 34, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 giugno 2019, numero 58;
- Legge 27 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2020**" ed il "**Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022**";
- Decreto Legge 19 maggio 2020, numero 34, che contiene "**Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, numero 77;
- Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021**" ed il "**Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023**";
- Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, che disciplina la "**Governance del Piano**



**Nazionale di Ripresa e Resilienza"** e che adotta le "**Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108;

- Decreto Legge 6 novembre 2021, numero 152, che contiene "**Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ("PNRR") e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, numero 233;
- Legge 30 dicembre 2021, numero 234, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2022**" ed il "**Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2022-2024**".

La Legge 27 dicembre 2019, numero 160, come modificata e integrata dal Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, e dal Decreto Legge 6 novembre 2021, numero 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, numero 233, ha, peraltro, introdotto nuove norme in materia di contenimento della spesa pubblica.

In particolare, l'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, e successive modifiche ed integrazioni, prevede:

- al comma 590, che:
  - a "*...decorrere dall'anno 2020, agli enti e agli organismi, anche costituiti in forma societaria, di cui all'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, ivi comprese le autorità indipendenti, con esclusione degli enti del Servizio Sanitario Nazionale, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui allo "Allegato A", annesso alla presente Legge...*";
  - resta ferma "*...l'applicazione delle norme che recano vincoli in materia di spese di personale...*";
- al comma 591, che, a "*...decorrere dall'anno 2020, gli enti e gli organismi di cui all'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risulta dai relativi rendiconti o bilanci deliberati...*";
- al comma 592, che, ai "*...fini dei commi da 590 a 600, le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate, con riferimento agli enti che adottano la contabilità*

finanziaria, alle corrispondenti voci, rilevate in conto competenza, del "**Piano dei Conti Integrato**", espressamente previsto dal Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, numero 132...";

➤ al comma 593, che:

- fermo "...restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018...";
- l'aumento "...dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento...";
- non concorrono "...alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui al presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dalla acquisizione di beni e servizi...";
- il "...superamento del limite di cui al comma 591 è altresì consentito per le spese per l'acquisto di beni e servizi nel settore informatico finanziate con il "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**"...";

➤ al comma 594, che, al "...fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del Bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui allo "**Allegato A**" annesso alla presente Legge, incrementato del 10 per cento...".

Si fa, altresì, presente che il Decreto Legge del 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, ha abrogato, tra le altre, anche le disposizioni contenute nel comma 610 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, che fissavano un limite di "**spesa per la gestione corrente del settore informatico**". Con l'entrata in vigore della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni normative contenute nell'articolo 1, comma 590, come già innanzi richiamate, le quali prevedono che:

- a "...decorrere dall'anno 2020, agli enti e agli organismi, anche costituiti in forma societaria, di cui all'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, ivi comprese le autorità indipendenti, con esclusione degli enti del Servizio Sanitario Nazionale, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui allo "Allegato A", annesso alla presente Legge...";
- resta ferma "...l'applicazione delle norme che recano vincoli in materia di spese di personale...",

è contestualmente cessata la vigenza delle norme in materia di contenimento della spesa pubblica di seguito elencate e specificate:

- articolo 1, comma 58, della Legge del 23 dicembre 2005, numero 266, il quale prevede che le "...somme riguardanti **indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali** comunque denominati, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005...";
- articolo 2, commi da 618 a 623, della Legge 24 dicembre 2007, numero 244, che definisce il limite delle spese di "**manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati**";
- articolo 61, comma 5, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, che definisce il limite delle spese per i "**convegni**", con la precisazione che la disposizione contenuta nel predetto comma comunque "...non si applica alle spese per i convegni organizzati dalle università e dagli enti di ricerca...";
- articolo 61, comma 6, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, che definisce il limite delle spese per le "**sponsorizzazioni**";
- articolo 6, comma 3, del Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, il quale stabilisce che:
  - a) fermo restando "...quanto previsto dall'articolo 1, comma 58, della Legge 23 dicembre 2005, numero 266, a decorrere dal 1° gennaio 2011, **le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità** comunque denominate, **corrisposti** dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3

dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, incluse le autorità indipendenti, **ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali** comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010...";

b) sino al "...31 dicembre 2017, i predetti emolumenti non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma...";

- articolo 6, comma 7, del Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, che definisce il limite delle spese per gli "**incarichi di consulenza**", fermo restando che:
  - lo stesso articolo ha esonerato tutti gli Enti Pubblici di Ricerca dalla osservanza del predetto limite;
  - lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nonostante non sia tenuto a rispettare il limite delle spese per gli "**incarichi di consulenza**", ha svolto e continua a svolgere, sotto il profilo della legittimità, un controllo preliminare su tutti i contratti che rientrano in questa particolare tipologia, al fine di limitare il loro utilizzo ai casi ritenuti strettamente necessari e di verificare che venga previamente ed espressamente accertata l'assenza di figure professionali interne;
- articolo 6, comma 8, del Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, che definisce il limite delle "**spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza**";
- articolo 6, comma 9, del Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, che ridetermina il limite di spesa per le "**sponsorizzazioni**";
- articolo 6, comma 12, del Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, che definisce il limite della spesa annua per gli "**incarichi di missione**";
- articolo 6, comma 13, del Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, che definisce il limite della spesa per le "**attività di formazione**";

- articolo 6, comma 21, del Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, il quale prevede che "*...le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al presente articolo, con esclusione di quelle di cui al primo periodo del comma 6, sono versate annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del Bilancio dello Stato...*";
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, che ridetermina il limite delle spese di "***manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati***".

## CAPITOLO 5 - ANALISI SPECIFICA DI ALCUNE CRITICITÀ

### 5.1 - Problemi derivanti dalla riduzione delle Entrate

Fino allo scorso anno, numerose sono state le difficoltà, soprattutto sotto il profilo finanziario, che hanno impedito allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" di programmare, correttamente e compiutamente, le proprie attività istituzionali.

Oltre alla grave crisi economica che, negli ultimi anni, ha colpito l'intero sistema produttivo, sia a livello nazionale che a livello internazionale, hanno inciso negativamente sulle politiche di potenziamento e di sviluppo dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" alcune specifiche criticità.

Innanzitutto, le "**entrate**" complessive dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" non sono adeguate alle sue effettive esigenze.

Sin dalla sua nascita, infatti, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato penalizzato da una palese carenza dei finanziamenti statali.

In particolare, i finanziamenti destinati alla realizzazione dei grandi progetti, sia nazionali che internazionali, ai quali lo stesso "**Istituto**", per espressa volontà governativa, partecipa o aderisce, sono, spesso, risultati insufficienti o palesemente sottostimati.

In effetti, i predetti finanziamenti, anche se nel recente passato sono stati sensibilmente incrementati, non sono mai stati effettivamente commisurati al reale fabbisogno dell'Ente.

A causa di questo vizio, che potremmo definire "**genetico**", lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con i finanziamenti ricevuti, in alcuni casi su iniziativa del Ministero della Università e della Ricerca e/o del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, in altri casi, grazie alla abilità dei propri organi di vertice e/o dei propri ricercatori, è riuscito ad attivare e ad implementare, almeno inizialmente, numerosi programmi e/o progetti di ricerca di grande rilievo strategico, ma ha dovuto poi affrontare e superare numerose difficoltà nel momento in cui, per vari motivi, gli stanziamenti necessari a garantire la prosecuzione, il consolidamento e lo sviluppo di queste importanti iniziative hanno subito una sensibile e, spesso, inattesa contrazione.

Significativo, in tal senso, è stato l'andamento, molto altalenante, registrato nell'ultimo quinquennio, dei finanziamenti statali destinati alla realizzazione e/o alla gestione delle grandi infrastrutture osservative, quali il "**Telescopio Nazionale Galileo**" ("**TNG**"), il "**Large Binocular Telescope**" ("**LBT**"), il "**Sardinia Radio Telescope**" ("**SRT**") e lo "**European Extremely Large Telescope**" ("**E-ELT**"), che sono alimentati dal Ministero della Università

e della Ricerca con i fondi destinati, in parte, allo svolgimento delle "**attività di ricerca a valenza internazionale**" e, in parte, alla realizzazione delle "**progettualità di carattere straordinario**".

Al riguardo, occorre, infatti, sottolineare che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato spesso costretto ad integrare con proprie risorse finanziarie quelle stanziare dal predetto Dicastero, insufficienti rispetto agli impegni precedentemente assunti dal Governo, prelevandole dalla "**assegnazione ordinaria**" e sottraendole, sistematicamente, alla "**ricerca di base**".

Nell'anno **2021**, per la prima volta, è stata registrata, più che una "**inversione di tendenza**", una vera e propria "**svolta**" rispetto al passato.

Questa "**svolta**" è stata, peraltro, pienamente confermata anche nell'anno **2022**.

Infatti, con il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 571, pubblicato sul "**Sito Web**" del predetto Dicastero in data **26 settembre 2022**, con il quale è stato ripartito, tra gli "**Enti**" e le "**Istituzioni**" di "**Ricerca**", il "**Fondo Ordinario**" per l'anno **2022**, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato assegnato, nell'anno di riferimento, un "**Fondo Ordinario**" che ammonta complessivamente ad **€ 132.426.795,00**, così articolato:

- "**Assegnazione ordinaria**": **€ 104.126.795,00**;
- "**Progettualità di carattere straordinario**": **€ 2.900.000,00**;
- "**Attività di ricerca a valenza internazionale**": **€ 15.050.000,00**;
- "**Progettualità di carattere continuativo**": **€ 10.350.000,00**.

A seguito della assegnazione del "**Fondo Ordinario**" per l'anno **2022**:

a) sono state accertate, rispetto alle somme iscritte nel Bilancio Annuale di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario **2022**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 dicembre 2021, numero 82, delle maggiori entrate, come di seguito elencate e specificate:

- "**Assegnazione ordinaria**": **+ € 6.780.797,00**;
- "**Progettualità di carattere continuativo**": **+ € 7.500.000,00**;

b) non sono state invece accertate, rispetto alle somme iscritte nel predetto Bilancio, variazioni relative alle seguenti entrate:

- "**Progettualità di carattere straordinario**";
- "**Attività di ricerca a valenza internazionale**".

Peraltro, le risorse assegnate allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per le "**Progettualità di carattere straordinario**", le "**Attività di ricerca a valenza internazionale**" e le "**Progettualità di carattere continuativo**" rientrano tra quelle a "**destinazione vincolata**" e possono essere utilizzate solo ed esclusivamente per le finalità indicate nel Decreto Ministeriale innanzi richiamato e di seguito specificate:

- a) "**Progettualità di carattere straordinario**":
  - "**Telescopio Nazionale Galileo**" ("**TNG**"): € 2.900.000,00;
- b) "**Attività di ricerca a valenza internazionale**":
  - "**European - Extremely Large Telescope**" ("**E-ELT**"): € 5.350.000,00;
  - "**Sardinia Radio Telescope**" ("**SRT**"): € 4.000.000,00;
  - "**Large Binocular Telescope**" ("**LBT**"): € 3.000.000,00;
  - "**European Southern Observatory**" ("**ESO**"): € 2.700.000,00;
- c) "**Progettualità di carattere continuativo**":
  - "**Space Weather Campus UNICAL**": € 300.000,00;
  - "**Astrofisica di Eccellenza (Piano di Sviluppo per il periodo compreso tra l'anno 2021 e l'anno 2031)**": € 2.550.000,00;
  - "**Astrofisica Spaziale (Piano di Sviluppo per il periodo compreso tra l'anno 2022 e l'anno 2032)**": € 2.500.000,00;
  - "**Le grandi sfide della Astrofisica Spaziale**": € 5.000.000,00.

Lo stanziamento complessivo destinato alle "**Progettualità di carattere straordinario**", alle "**Attività di ricerca a valenza internazionale**" ed alle "**Progettualità di carattere continuativo**" ammonta, per l'anno **2022**, ad € **28.300.000,00**, ed ha registrato un incremento, rispetto allo stesso stanziamento complessivo dell'anno precedente, pari ad € **7.500.000,00**.

Ovviamente, questo è un risultato di rilievo assoluto e rappresenta anche un importante riconoscimento del livello di eccellenza dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nel Sistema degli Enti Pubblici di Ricerca, non solo per gli importanti e prestigiosi traguardi raggiunti nei campi della innovazione e della ricerca scientifica e tecnologica, ma anche per le ampie garanzie che ha assicurato l'apparato amministrativo nella gestione, trasparente ed efficiente, delle risorse pubbliche.



Anche la "**assegnazione ordinaria**", che ammonta complessivamente ad **€ 104.126.795,00**, ha registrato, rispetto a quella dell'anno precedente, che ammontava complessivamente ad **€ 97.345.998,00**, un incremento, pari ad **€ 6.780.797,00**.

Peraltro, se l'incremento complessivo delle risorse ministeriali destinate alle "**Progettualità di carattere straordinario**", alle "**Attività di ricerca a valenza internazionale**" ed alle "**Progettualità di carattere continuativo**" rappresenta, certamente, un risultato molto soddisfacente, per quanto riguarda, invece, la "**assegnazione ordinaria**", lo stanziamento ricevuto, nonostante il suo incremento, deve essere considerato comunque insufficiente, per due motivi sostanziali.

La prima motivazione riguarda la destinazione del predetto incremento.

Infatti, con specifico riguardo alla "**assegnazione ordinaria**" per l'anno **2022**, prevista dal Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 571, e al suo incremento, la Direzione Generale dell'Ente, con la nota del 20 ottobre 2022, numero di protocollo 15638, ha richiesto al Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati, del Ministero della Università e della Ricerca alcuni chiarimenti.

In particolare, con la predetta nota, la Direzione Generale dell'Ente:

1) ha rammentato che:

- allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato assegnato, per le finalità specificate nel Decreto Ministeriale del 29 ottobre 2020, numero 802, ovvero per il reclutamento di ricercatori e tecnologi, un finanziamento complessivo pari ad **€ 3.687.476,00**;
- allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato, inoltre, assegnato, ai sensi del Decreto Ministeriale del 19 maggio 2021, numero 614:
  - a) un finanziamento pari ad **€ 1.690.000,00**, per il completamento delle "*...procedure di stabilizzazione di personale avente i requisiti di cui all'articolo 20, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75...*" ed il reclutamento, a tal fine, di numero ventisei unità di personale;
  - b) un finanziamento pari ad **€ 1.020.611,00**, ai fini della "*...assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di ricercatori e tecnologi...*";

2) ha fatto presente che:

- le predette risorse sono state, ad oggi, o già utilizzate, per la maggior parte, con l'assunzione in servizio di ruolo di ricercatori e tecnologi, o, comunque, già impegnate, per la parte rimanente, con procedure concorsuali, che sono in itinere o che verranno attivate entro la fine del corrente anno, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi, nel rispetto di finalità, condizioni, modalità e procedure definite dai Decreti Ministeriali innanzi richiamati;
  - nel frattempo, con il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 571, pubblicato sul "**Sito Web**" del predetto Dicastero in data 26 settembre 2022, è stato ripartito il "**Fondo Ordinario per gli Enti e le istituzioni di ricerca**" per l'anno **2022**;
  - le risorse assegnate allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che ammontano complessivamente ad **€ 132.426.795,00**, sono così ripartite:
    - "**Assegnazione ordinaria**": **€ 104.126.795,00**;
    - "**Progettualità di carattere straordinario**": **€ 2.900.000,00**;
    - "**Attività di ricerca a valenza internazionale**": **€ 15.050.000,00**;
    - "**Progettualità di carattere continuativo**": **€ 10.350.000,00**;
  - rispetto alla "**assegnazione ordinaria**" dell'anno **2021**, quella dell'anno **2022** ha registrato un incremento pari ad **€ 6.780.797,00**;
  - l'importo complessivo delle risorse assegnate, invece, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con i Decreti Ministeriali innanzi richiamati ammonta ad **€ 6.398.087,00**;
- 3) al fine di consentire di:
- a) predisporre, in modo corretto, le variazioni da apportare nel Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario **2022**;
  - b) in modo altrettanto corretto, di:
    - b.1) definire, con riferimento al predetto Esercizio Finanziario, i limiti di spesa fissati per le acquisizioni di beni e servizi dalle disposizioni legislative vigenti in materia;
    - b.2) quantificare, con riferimento al medesimo Esercizio Finanziario, anche le entrate da considerare per il rispetto dei predetti limiti, dalle quali vanno

escluse, necessariamente, quelle assegnate per specifiche finalità o, comunque, con vincoli di destinazione,

ha richiesto al predetto Dicastero di precisare se, nell'ambito della "**Assegnazione ordinaria**" per l'anno **2022**, rientrano anche le risorse straordinarie inizialmente assegnate con i Decreti Ministeriali 29 ottobre 2020, numero 802, e del 19 maggio 2021, numero 614, e destinate al reclutamento di ricercatori e tecnologi.

A tutt'oggi, non è ancora pervenuto alcun riscontro alla predetta nota direttoriale.

E' stata, peraltro, valutata la opportunità, nelle more che pervenga la nota di risposta del Ministero della Università e della Ricerca alla predetta richiesta di chiarimenti, di utilizzare l'importo di **€ 6.780.797,00**, che si ottiene calcolando la differenza tra la "**assegnazione ordinaria**" per il corrente anno, prevista dal Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 571, che ammonta ad **€ 104.126.795,00**, e quella iscritta nel Bilancio Annuale di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario **2022**, che è pari ad **€ 97.345.998,00**, con le seguenti modalità:

- a) importo pari ad **€ 6.398.087,00**, per garantire, in via prudenziale, la copertura finanziaria, nel corrente esercizio, delle procedure di reclutamento di ricercatori e tecnologi attivate con le risorse straordinarie inizialmente assegnate allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con i Decreti Ministeriali 29 ottobre 2020, numero 802, e del 19 maggio 2021, numero 614;
- b) importo pari ad **€ 382.710,00**, per soddisfare le esigenze connesse alla realizzazione dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sui "**Fondi**" destinati alla realizzazione del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" e per sostenere, in particolare, quelle spese che potrebbero essere considerate "**non eleggibili**" e, quindi, "**non rendicontabili**", ivi comprese le spese previste per il reclutamento di unità di personale, con rapporto di lavoro a tempo determinato, per lo svolgimento di attività amministrative e contabili.

Con la Delibera del 16 novembre 2022, numero 107, come predisposta dalla Direzione Generale, il Consiglio di Amministrazione ha approvato anche le modalità di utilizzo delle risorse assegnate allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 571, pubblicato sul "**Sito Web**" del predetto Dicastero in data **26 settembre 2022**, che ripartisce, tra gli "**Enti**" e le

"Istituzioni" di "Ricerca", il "**Fondo Ordinario**" per l'anno **2022**, come definite nel "**Prospetto**" all'uopo predisposto, il quale prevede, tra l'altro, quanto segue:

FINALITA'	IMPORTO	NOTE ESPLICATIVE
<p>Copertura finanziaria, nel corrente esercizio, delle procedure di reclutamento di ricercatori e tecnologi attivate con le risorse straordinarie inizialmente assegnate allo "<b>Istituto Nazionale di Astrofisica</b>" con i Decreti Ministeriali 29 ottobre 2020, numero 802, e del 19 maggio 2021, numero 614.</p>	<p><b>€ 6.398.087,00</b></p>	<p>Utilizzo di una quota parte della differenza tra la "<b>assegnazione ordinaria</b>" per il corrente anno, prevista dal Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 571, che ammonta ad <b>€ 104.126.795,00</b>, e quella iscritta nel Bilancio Annuale di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario <b>2022</b>, che è pari ad <b>€ 97.345.998,00</b></p>
<p>Copertura finanziaria, nel periodo compreso tra gli anni 2022 e 2025, di alcune spese previste per la realizzazione dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sui "<b>Fondi</b>" destinati alla realizzazione del "<b>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza</b>", che potrebbero essere considerate "<b>non eleggibili</b>" e, quindi, "<b>non rendicontabili</b>", ivi comprese le spese previste per il reclutamento di unità di personale, con rapporto di</p>	<p><b>€ 382.710,00</b></p>	<p>Utilizzo della rimanente parte della differenza tra la "<b>assegnazione ordinaria</b>" per il corrente anno, prevista dal Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 571, che ammonta ad <b>€ 104.126.795,00</b>, e quella iscritta nel Bilancio Annuale di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario <b>2022</b>, che è pari ad <b>€ 97.345.998,00</b></p>

lavoro a tempo determinato, per lo svolgimento di attività amministrative e contabili, e costituzione, a tal fine, di un apposito " <b>Fondo</b> ".		
---	--	--

Nel caso in cui il Ministero dovesse confermare il vincolo di destinazione dell'incremento della "**assegnazione ordinaria**" non solo per l'Esercizio Finanziario **2022**, ma anche per l'Esercizio Finanziario **2023**, il pregiudizio causato all'Ente sarebbe notevole, in quanto ancora una volta verrebbero gravemente penalizzate le sue esigenze di funzionamento, soprattutto se si considera la lievitazione, in modo esponenziale, dei prezzi del gas e dell'energia elettrica e, più, in generale, delle risorse energetiche e il vertiginoso incremento del tasso di inflazione, con conseguente aumento, altrettanto esponenziale, dei costi delle materie prime, entrambi causati dalla gravissima crisi politica internazionale iniziata nello scorso mese di febbraio e ancora in atto.

La seconda motivazione riguarda, in assoluto, la inadeguatezza della "**assegnazione ordinaria**" rispetto ai reali fabbisogni dell'Ente.

In effetti, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato uno degli Enti di Ricerca maggiormente penalizzati dai "**tagli**" che hanno interessato, negli ultimi anni, la "**assegnazione ordinaria**".

È necessario rammentare, al riguardo, che l'articolo 4, comma 1, del Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che prevedeva la destinazione di una quota non inferiore al 7% del "**fondo ordinario**" al "**finanziamento premiale**", è stato abrogato dall'articolo 20, comma 1, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218.

Nell'Esercizio Finanziario 2018, l'allora Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca, con Decreto del 26 luglio 2018, numero 568, ha, pertanto, assegnato allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" l'importo di € **5.288.603,00**, a titolo di "**ex premialità**", calcolato in proporzione alla "**assegnazione ordinaria**" relativa all'anno 2017, e lo ha destinato al finanziamento delle "**procedure di stabilizzazione**" del personale precario, ai sensi dell'articolo 20, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75.

A decorrere dall'anno 2019, lo stesso importo è confluito, senza alcun vincolo di destinazione, nel "**Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca**" per formarne parte integrante.

Peraltro, lo stesso Governo, negli ultimi quattro anni, ha richiesto agli Enti di Ricerca la produzione di un notevole sforzo per garantire il completamento delle "**procedure di stabilizzazione**" del personale precario, ma le risorse che ha investito per questa specifica finalità sono state assolutamente insufficienti e inadeguate.

Alla fine, gli Enti di Ricerca sono stati costretti ad accollarsi, in buona parte, anche i costi delle "**stabilizzazioni**", che hanno contribuito ad una sensibile erosione della "**assegnazione ordinaria**".

Pertanto, le scelte politiche del Governo hanno determinato, nell'arco dell'ultimo quinquennio, una fortissima contrazione dei "**fondi premiali**", oltre che un utilizzo degli stessi assolutamente improprio, e, più in generale, una preoccupante compressione della "**assegnazione ordinaria**".

Gli effetti, assolutamente deleteri, prodotti dalle predette scelte sono sostanzialmente due, peraltro strettamente collegati tra di loro:

- a) il completo "**depotenziamento**" della "**ricerca di base**" e delle connesse "**attività scientifiche e tecnologiche**", che sono state private, nel periodo considerato, di un finanziamento annuale che si aggirava, almeno inizialmente, intorno ai **dodici/tredici milioni di euro**;
- b) la lievitazione, in modo esponenziale, dei costi, diretti e indiretti, del personale, che non è stata compensata da un proporzionale incremento della "**assegnazione ordinaria**".

In assenza di una decisa inversione di tendenza, l'Ente, nei prossimi anni, sarebbe costretto, suo malgrado, a garantire, con la predetta "**assegnazione**", esclusivamente i livelli minimi di funzionamento e non potrebbe più assicurare, in termini di risorse finanziarie e strumentali, un adeguato supporto ai ricercatori e ai tecnologi per lo svolgimento delle loro attività istituzionali.

Infine, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a seguito della sua costituzione come Ente Pubblico Nazionale di Ricerca, è stato escluso, fino allo scorso anno, anche dal riparto del "**Fondo per la Edilizia Universitaria**".

In precedenza, al predetto "**Fondo**" potevano accedere i singoli "**Osservatori**", sia "**Astronomici**" che "**Astrofisici**".

Pertanto, anche in questo caso, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato interessato da un processo di riforma che lo ha notevolmente penalizzato.

Non a caso, nell'anno 2008, al fine di garantire la realizzazione di importanti e urgenti interventi di messa a norma di beni immobili che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" utilizza nella qualità di "**proprietario**" o di "**comodatario**", è stato addirittura necessario ricorrere alla accensione di un mutuo.

E', altresì, opportuno precisare che i Complessi Immobiliari che ospitano le "**Sedi**" sia della "**Amministrazione Centrale**" che delle "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" sono soggetti ad una serie di vincoli, avendo, nella maggior parte dei casi, un grande valore storico, artistico, architettonico e culturale, e, pertanto, i costi degli interventi di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, degli interventi di adeguamento alle norme in materia di prevenzione e sicurezza e degli interventi di efficientamento energetico sono particolarmente elevati e non possono essere sostenuti con le sole risorse, peraltro esigue, della "**assegnazione ordinaria**".

Al riguardo, è, peraltro, necessario sottolineare come la Direzione Generale, dopo un lungo periodo, superiore ai due anni, che ha registrato, in parte, per precise scelte politiche e gestionali degli Organi di Governo e, in parte, per la sensibile riduzione della "**assegnazione ordinaria**", la totale assenza di stanziamenti per l'edilizia, abbia prodotto, nel quinquennio compreso tra gli anni 2017 e 2021, un notevole sforzo che, grazie anche alle iniziative intraprese per razionalizzare la spesa e per utilizzare al meglio le risorse finanziarie disponibili in bilancio, in coerenza con i principi propri del "**controllo di gestione**", ha consentito di reperire appositi fondi, di entità non trascurabile, da destinare al finanziamento di almeno una parte dei predetti interventi, inseriti, peraltro, nei vari "**Programmi Triennali dei Lavori Pubblici**" che sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione nel medesimo periodo temporale.

In particolare, negli ultimi cinque anni, è stato stanziato, per le predette finalità, un importo complessivo di poco inferiore ai **sette milioni e cinquentomila euro**, così articolato:

- "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2017-2019**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 settembre 2017, numero 81: due milioni di euro;

- "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2018-2020**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 23 marzo 2018, numero 17: un milione di euro;
- "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2019-2021**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 marzo 2019, numero 20: più di un milione e trecentomila euro;
- "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2020-2022**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 31 marzo 2021, numero 14: un milione e seicento mila euro;
- "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2021-2023**" e "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2022-2024**", approvati dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 agosto 2022, numero 70: un milione e cinquecento mila euro.

Lo scorso anno sono stati finalmente previsti dal legislatore specifici finanziamenti destinati all'edilizia e alle infrastrutture di ricerca, ai quali possono accedere sia le Università che gli Enti di Ricerca.

In particolare, l'articolo 1, comma 549, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021**" e il "**Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023**", prevede che:

- al fine di "...**promuovere gli "interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico"** delle Università, delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e degli Enti di Ricerca, nello stato di previsione del Ministero della Università e della Ricerca è istituito il "**Fondo per l'Edilizia e le Infrastrutture di Ricerca**", con una dotazione di **100 milioni di euro** per ciascuno degli anni **2021** e **2022**, di **250 milioni di euro** per l'anno **2023**, di **200 milioni di euro** per gli anni **2024** e **2025** e di **150 milioni di euro** per ciascuno degli anni compresi tra il **2026** e il **2035**...";
- con "...**uno o più Decreti del Ministro della Università e della Ricerca, verranno individuati i criteri di riparto del predetto "Fondo" tra le Università, le Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e gli Enti di Ricerca e verranno definite le relative modalità di utilizzo**...".



Con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 maggio 2021, numero 646, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 549, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178:

- è stato "...disposto il riparto, tra le Università, le Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e gli Enti di Ricerca, del **"Fondo per l'Edilizia e le Infrastrutture di Ricerca"**, per un importo complessivo di **2,35 miliardi di euro**, nel periodo compreso tra il **2021** e il **2035**...";
- è stato stabilito che, con "...uno o più Decreti del Ministro della Università e della Ricerca, verranno successivamente individuati, per gli anni **2021** e **2022**, i criteri di riparto del predetto **"Fondo"** tra le Università, le Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e gli Enti di Ricerca, ai fini della realizzazione di **"interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico"**, e verranno definite le relative modalità di utilizzo...".

Con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 2 febbraio 2022, numero 151, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 549, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, e a seguito del Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 maggio 2021, numero 646:

- una "...quota del **"Fondo per l'Edilizia e le Infrastrutture di Ricerca"**, pari ad **€ 35.000.000,00**, relativa all'anno **2021**, è stata ripartita tra gli Enti Pubblici di Ricerca in proporzione alla **"assegnazione ordinaria"** ad essi attribuita, a valere sul **"Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca"**...";
- in particolare, allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** è stato assegnato, per la predetta annualità, un finanziamento pari ad **€ 2.869.245,84**, destinato alla realizzazione di **"interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico"**.

Nella seduta del 27 ottobre 2022, il Consiglio di Amministrazione ha definito "...le linee guida per le modalità di utilizzo della rimanente parte dello **"avanzo di amministrazione non vincolato"** accertato in sede di approvazione del **"Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2021"**, delle risorse assegnate allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** con il Decreto di Riparto del **"Fondo Ordinario per gli Enti e le istituzioni di ricerca"** per l'anno **2022** e di altre risorse ministeriali assegnate allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per varie finalità, come riportate, sinteticamente, nella **"Tabella"** all'uopo predisposta..." e ha "...dato mandato alla Direzione Generale di

*predisporre apposita Delibera, da sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione ai fini della sua approvazione, anche in via telematica...*".

La Direzione Generale, dando attuazione al mandato ricevuto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 ottobre 2022, ha predisposto apposita Delibera.

Con la Delibera del 16 novembre 2022, numero 107, come predisposta dalla Direzione Generale, il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro, approvato le modalità di utilizzo delle risorse che il Ministero dell'Università e della Ricerca ha assegnato allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con il Decreto del 2 febbraio 2022, numero 151, come riportate nel seguente "**Prospetto**":

Finanziamento del " <b>Programma dei Lavori Pubblici</b> " dello " <b>Istituto Nazionale di Astrofisica</b> " per il <u>Triennio 2023-2025</u> , con l'annesso " <b>Elenco dei Lavori</b> " per <u>l'anno 2023</u>	<b>€ 2.869.245,84</b>	Tale finanziamento trova la sua copertura finanziaria nelle risorse previste dal Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 2 febbraio 2022, numero 151, con il quale, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 549, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, e a seguito del Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 maggio 2021, numero 646: <ul style="list-style-type: none"> <li>• una "...quota del "<b>Fondo per l'Edilizia e le Infrastrutture di Ricerca</b>", pari ad <b>€ 35.000.000,00</b>, relativa all'anno <b>2021</b>, è stata ripartita tra gli Enti Pubblici di Ricerca in proporzione alla "<b>assegnazione ordinaria</b>" ad essi attribuita, a valere sul "<b>Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca</b>"...";</li> <li>• in particolare, allo "<b>Istituto Nazionale di Astrofisica</b>" è stato</li> </ul>
--	-----------------------	---

		<p>assegnato, per la predetta annualità, un finanziamento pari ad € <b>2.869.245,84</b>, destinato alla realizzazione di "<b>interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico</b>"</p>
--	--	--

## 5.2 - Problemi derivanti da rapporti con altri Enti di Ricerca

### 5.2.1. Trasferimento della proprietà di alcuni beni immobili dal "Consiglio Nazionale delle Ricerche" allo "Istituto Nazionale di Astrofisica".

Con la entrata in vigore, prima del Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", e successivamente del Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti Pubblici di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**", allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" sono stati annessi anche tre Istituti del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", tutti di notevoli dimensioni.

Nelle more del perfezionamento dell'iter procedurale finalizzato al passaggio di proprietà dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" dei beni immobili già precedentemente utilizzati dai predetti "**Istituti**", risultato, nel tempo, molto più complesso del previsto, i due Enti di Ricerca hanno concordato di ricorrere, durante il regime transitorio, allo strumento giuridico del "**Contratto di Comodato**".

Vengono di seguito riportati i fatti e gli atti più salienti dell'intero procedimento, aggiornati alla data di redazione della presente "**Relazione**":

- il comma 3 dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce che, nello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", confluiscono, con le modalità definite dal successivo articolo 22, i "...seguenti "**Istituti**" del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**":
  - a) lo "**Istituto di Radioastronomia**";
  - b) lo "**Istituto di Astrofisica Spaziale**";
  - c) lo "**Istituto di Fisica dello Spazio Interplanetario**"...";

- i commi 1 e 2 dell'articolo 22 del Decreto Legislativo innanzi richiamato dispongono, a loro volta, che:
  - il "**Commissario Straordinario**", nominato con "...la procedura di cui al precedente articolo 14, comma 6, al fine di assicurare la funzionalità dell'ente nella fase transitoria fino alla data di insediamento del Presidente e del Consiglio di Amministrazione...", provvede, altresì, entro "...quattro mesi dalla nomina, alla stesura dei **Regolamenti**" di cui al precedente articolo 19, definendo anche le modalità per l'accorpamento, nello **Istituto Nazionale di Astrofisica**", degli **Istituti** del **Consiglio Nazionale delle Ricerche** di cui al precedente articolo 2, comma 3...";
  - fino "...alla data di entrata in vigore dei predetti **Regolamenti**", gli stessi **Istituti** proseguono nella loro attività come **Istituti** del **Consiglio Nazionale delle Ricerche**...";
  - dalla "...data di entrata in vigore dei **Regolamenti**" innanzi richiamati, i predetti **Istituti**, nonché il personale ad essi assegnato, in servizio alla data del **30 gennaio 2003**, come individuato dal **Consiglio Nazionale delle Ricerche** di intesa con lo **Istituto Nazionale di Astrofisica** e sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, compreso il personale amministrativo della **Sede Centrale** effettivamente addetto ai medesimi **Istituti**, sono trasferiti allo **Istituto Nazionale di Astrofisica**, che subentra in tutti i rapporti attivi e passivi...";
- i **Regolamenti** previsti dall'articolo 22, comma 1, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, sono stati successivamente approvati, emanati e pubblicati;
- nel frattempo, con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 novembre 2011, numero 17, è stata conclusa la procedura di accorpamento dello **Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Roma** e dello **Istituto di Fisica dello Spazio Interplanetario di Roma** con la costituzione della nuova **Struttura di Ricerca** denominata **Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma**;
- al fine di dare piena e concreta attuazione alle disposizioni legislative e regolamentari innanzi richiamate:
  - sono "...stati, inoltre, istituiti, nel corso del tempo, diversi gruppi di lavoro composti dai Rappresentanti dei due Enti, con il compito di elaborare una proposta di piano

operativo per definire e disciplinare le procedure e gli adempimenti ritenuti necessari per il trasferimento allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" degli "**Istituti**" del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" elencati nell'articolo 2, comma 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138...";

- in "...virtù di ciò, in data **5 settembre 2014**, a seguito di una analitica ricognizione dei beni immobili di titolarità dei predetti "**Istituti**", è stato sottoscritto, tra il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", un "**Contratto di Comodato**", propedeutico al successivo passaggio allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in "**proprietà superficiaria**", degli immobili siti nelle "**Aree di Ricerca**" del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" di "**Bologna**" e di "**Roma Tor Vergata**" e, in "**proprietà piena**", degli immobili siti nella "**Area di Ricerca**" del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" di "**Milano**", nonché di quelli ubicati nelle Sedi di "**Medicina**", in Provincia di Bologna, e di "**Noto**", in Provincia di Siracusa...";
- in data **17 marzo 2015**, i due Enti hanno sottoscritto un "**Addendum**" al predetto "**Contratto di Comodato**";
- il termine di durata sia del "**Contratto di Comodato**" che del relativo "**Addendum**" è scaduto il **16 settembre 2016**;
- peraltro, al momento della scadenza del termine di durata degli atti convenzionali sottoscritti dai due Enti di Ricerca, le "...attività propedeutiche al passaggio di titolarità allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" dei beni immobili che ne formano oggetto non erano state ancora concluse...";
- pertanto, sia il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in ossequio a quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari più volte citate, hanno manifestato l'intenzione di "...procedere ad un rinnovo del "**Contratto di Comodato**" per disciplinare, anche ai fini logistici, economici ed organizzativi, la situazione di fatto esistente tra i due Enti e, in particolare, l'utilizzo dei beni immobili innanzi specificati, nelle more del perfezionamento delle procedure di trasferimento della loro proprietà...";
- a tale scopo, il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" hanno fatto espresso "...rinvio all'elenco dettagliato dei beni già individuati

a seguito della ricognizione propedeutica alla stipula, in data **5 settembre 2014**, del primo **"Contratto di Comodato"**...";

- il **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** ha espresso, in particolare, la volontà di continuare "...a concedere, a titolo di comodato, i fabbricati e le porzioni di fabbricato occupati dai propri **"Istituti"** confluiti nello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, riservandosi solo la gestione dei servizi comuni degli immobili condivisi, fatte salve, comunque, eventuali eccezioni...";
- per le finalità innanzi specificate, i due Enti di Ricerca hanno avviato apposita trattativa, che si è conclusa, in data **22 novembre 2018**, con la stipula del nuovo **"Contratto di Comodato"**, con il quale il **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** ha concesso allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, in comodato d'uso, le porzioni di alcuni beni immobili che fanno attualmente parte del suo patrimonio, come elencati e specificati nel precedente **"Contratto di Comodato"**, nelle more del definitivo trasferimento della loro proprietà al predetto **"Istituto"**, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2 e 22, comma 2, del Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138;
- il termine di durata del **"Contratto di Comodato"** è stato fissato in un anno, che decorre dalla data della sua stipula, fermo restando che, entro "...il predetto termine, le unità immobiliari che ne formano oggetto dovranno essere cedute allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, in ossequio a quanto previsto dai Decreti Legislativi di riordino dei due Enti...";
- in particolare, gli articoli 12 e 13 del predetto **"Contratto"** prevedono che:
  - ai "...rapporti giuridici relativi agli immobili oggetto del nuovo **"Contratto di Comodato"** si applicano, in regime transitorio, per il periodo compreso tra il 17 settembre 2016 e la data della sua stipula, le disposizioni contenute nel **"Contratto di Comodato"** precedente...";
  - le "...Parti, perfettamente consapevoli che, alla data di scadenza del nuovo **"Contratto di Comodato"**, la proprietà degli immobili che ne formano oggetto deve essere trasferita dal **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2 e 22, comma 2, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, si impegnano sin da ora a stipulare, almeno 90 (novanta) giorni prima del predetto termine di scadenza, il rogito notarile che formalizza il passaggio di proprietà...";

- in ogni caso, tutte "...le attività amministrative, ivi compresa la individuazione del notaio, e le spese necessarie per la stipula del rogito notarile che deve trasferire la proprietà dei beni immobili oggetto del **"Contratto di Comodato"** dal **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** saranno a carico di quest'ultimo...";
- il **"Contratto di Comodato"** stipulato tra lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e il **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** in data 22 novembre 2018 è scaduto il **22 novembre 2019**, ma non è stato possibile concludere, entro il predetto termine di scadenza, il procedimento finalizzato al trasferimento della proprietà delle unità immobiliari che ne formano oggetto, in quanto gli atti notarili che devono essere stipulati a tal fine sono particolarmente complessi e il loro perfezionamento richiede tempi relativamente lunghi;
- è stata, quindi, avviata una nuova trattativa con il **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** per procedere al rinnovo del **"Contratto di Comodato"** sottoscritto il **22 novembre 2018**, nelle more del definitivo trasferimento della proprietà degli immobili che ne formano oggetto dal **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2 e 22, comma 2, del Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138;
- nelle more del perfezionamento del predetto rinnovo, le Direzioni Generali del **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** e dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** hanno concordato, per le vie brevi, che:
  - le disposizioni contenute nel **"Contratto di Comodato"** sottoscritto il **22 novembre 2018** continueranno ad essere applicate fino al perfezionamento del nuovo **"atto negoziale"**;
  - le predette disposizioni debbono essere, pertanto, ritenute, nell'arco temporale considerato, ancora valide ed efficaci;
- le due Direzioni Generali hanno anche verificato la possibilità di prevedere espressamente, nel nuovo **"Contratto di Comodato"**, che il relativo termine di durata sia di almeno due anni (con scadenza fissata, quindi, alla data del **31 dicembre 2021**);
- con la nota del 15 luglio 2020, numero di protocollo 46088, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 4151, il Dottore [REDACTED], nella sua qualità di Direttore Generale *"pro-tempore"* del **"Consiglio**

**Nazionale delle Ricerche**", ha proposto di "...procedere con una proroga del **"Contratto di Comodato"**, con validità **"ora per allora"**, a partire dal **22 novembre 2019...**" ed ha trasmesso "...la bozza di **"Atto Integrativo"**, per concordare la stesura finale, da sottoporre all'approvazione dei rispettivi Consigli di Amministrazione...";

- con la medesima nota, il Dottore [REDACTED], nel descrivere il contenuto della **"Bozza di Atto Integrativo"**, ha fatto presente, in particolare, che:
  - il **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** propone "...che la proroga abbia validità fino al trasferimento degli immobili oggetto del contratto, evitando così la necessità di sottoscrivere ulteriori atti...";
  - ad "...ogni modo, è stata comunque prevista una data di scadenza a lungo termine, fissata al **31 dicembre 2021...**";
  - lo **"Atto Integrativo"** prorogherà "...il contratto originale sin dalla data della sua scadenza...";
  - sono "...confermati tutti i contenuti del contratto originale...";
  - è "...stato inserito un cronoprogramma di massima per cadenzare i trasferimenti in lotti, dando priorità alle strutture che presentano minimi elementi critici...";
  - se "...condiviso, un ipotetico ordine con cui effettuare i trasferimenti potrebbe essere il seguente:
    - a) *Noto e Medicina: entro il mese di ottobre dell'anno 2020;*
    - b) *le porzioni immobiliari dell'Area Territoriale della Ricerca di Bologna: entro il mese di dicembre dell'anno 2020;*
    - c) *le porzioni immobiliari dell'Area Territoriale della Ricerca di Roma Tor Vergata: entro il mese di marzo dell'anno 2021;*
    - d) *le porzioni immobiliari dell'Area Territoriale della Ricerca di Milano: entro il mese di marzo dell'anno 2021...*";
- è stato successivamente definito, di comune accordo, uno **"Schema"** di **"Atto Integrativo"** che modifica la **"Bozza"** inizialmente trasmessa dal **"Consiglio delle Ricerche"**, in quanto il termine di durata del **"Contratto di Comodato"** sottoscritto il **22 novembre 2018** non può essere **"prorogato"**, essendo già scaduto, ma solo **"rinnovato"**;
- in particolare, l'articolo 3 del predetto **"Schema"** dispone:



- di rinnovare il "**Contratto di Comodato**" sottoscritto il 22 novembre 2018 con "...decorrenza dal **22 novembre 2019** e termine di scadenza fissato al **31 dicembre 2021**...";
- qualora il "...passaggio di titolarità allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" dei beni immobili che ne formano oggetto si dovesse perfezionare prima della data innanzi specificata, il "**Contratto di Comodato**" si risolverà automaticamente alla data dell'ultimo trasferimento di proprietà...";
- l'articolo 4 del medesimo "**Schema**" stabilisce che i due Enti di Ricerca individuano, di "...comune accordo, il "**cronoprogramma**" di massima per il trasferimento delle proprietà individuate nel "**Contratto di Comodato**" sottoscritto il **22 novembre 2018**...";
- il "**cronoprogramma**" all'uopo predisposto, integralmente riportato nel predetto "**Atto Integrativo**", prevede i seguenti passaggi temporali:
  - trasferimento della proprietà dei Complessi Immobiliari di Noto e Medicina: entro il mese di marzo dell'anno 2021;
  - trasferimento della proprietà delle porzioni immobiliari ubicate nella "**Area Territoriale di Ricerca**" di Bologna: entro il mese di ottobre dell'anno 2021;
  - trasferimento della proprietà delle porzioni immobiliari ubicate nella "**Area Territoriale di Ricerca**" di Roma "**Tor Vergata**": entro il mese di ottobre dell'anno 2021;
  - trasferimento della proprietà delle porzioni immobiliari ubicate nella "**Area Territoriale della Ricerca**" di Milano: entro il mese di dicembre dell'anno 2021;
- le tempistiche innanzi indicate possono essere "...eventualmente aggiornate tramite accordo scritto concordato tra le parti...";
- per quanto non espressamente previsto e disciplinato dal predetto "**Atto integrativo**", restano ferme le disposizioni contenute nel "**Contratto di Comodato**" sottoscritto dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" e dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" in data **22 novembre 2018**;
- con la Delibera del 27 novembre 2020, numero 88, il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha:
  - approvato lo "**Schema**" dello "**Atto Integrativo**" con il quale "...il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" concordano

di rinnovare, con decorrenza dal **22 novembre 2019** e termine di scadenza fissato al **31 dicembre 2021**, il "**Contratto di Comodato**" sottoscritto il **22 novembre 2018**, con il quale il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" ha concesso, in comodato d'uso, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" le porzioni di alcuni beni immobili, nelle more del definitivo trasferimento della loro proprietà al medesimo "**Istituto**", ai sensi del combinato disposto degli articoli 2 e 22, comma 2, del Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138...";

- autorizzato la sottoscrizione, tra il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", dello "**Atto Integrativo**" predisposto per le finalità innanzi specificate;
- autorizzato il Professore [REDACTED] nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a sottoscrivere il predetto "**Atto Integrativo**";
- con la Delibera del 23 dicembre 2020, numero 322, il Consiglio di Amministrazione del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" ha approvato, a sua volta, lo "**Schema**" di "**Atto Integrativo**" ed ha autorizzato la sua sottoscrizione;
- lo "**Atto Integrativo**", come approvato dai predetti Organi di Governo, è stato sottoscritto dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" e dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" in data **12 gennaio 2021**;
- contestualmente al perfezionamento dell'iter preordinato alla approvazione ed alla stipula del predetto "**Atto Integrativo**", la "**Direzione Generale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha avviato la procedura per conferire al Dottore [REDACTED] [REDACTED] Notaio del Distretto Notarile di Roma, Velletri e Civitavecchia ed esperto nel rogito di atti tra enti pubblici, l'incarico:
  - a) di individuare e di definire gli adempimenti richiesti dalla legge ai fini del passaggio della proprietà dei beni immobili che formano oggetto dello "**Atto Integrativo**" più volte citato dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e di adottare tutti gli atti necessari a tal fine;
  - b) di perfezionare, inoltre, tutti gli atti negoziali, anche se di natura meramente ricognitiva, che hanno lo scopo di identificare correttamente i beni oggetto del trasferimento "**ex lege**", anche ai fini della relativa trascrizione nei registri immobiliari e della conseguente voltura catastale;

- con la nota del 26 ottobre 2020, numero di protocollo 810, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 5578, il Dottore [REDACTED] ha manifestato la sua disponibilità ad accettare l'incarico ed ha trasmesso il preventivo di spesa per il rogito degli atti ricognitivi e di identificazione catastale dei predetti beni immobili, per un importo, al netto della Imposta sul Valore Aggiunto e della Ritenuta di Acconto, pari ad **€ 5.100,00**;
- con la nota del 30 ottobre 2020, numero di protocollo 5857, la Direzione Generale:
  - ha accettato il preventivo di spesa trasmesso dal Notaio, Dottore [REDACTED]
  - ha comunicato al Notaio l'intenzione dell'Ente di conferirgli l'incarico innanzi specificato;
- successivamente:
  - la Direzione Generale ha affidato al "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" l'incarico di avviare anche le procedure necessarie per dare piena e concreta attuazione agli impegni assunti dall'Ente con la sottoscrizione sia del "**Contratto di Comodato**" che del relativo "**Atto Integrativo**", al fine di rispettare, in particolare, tempi e modalità stabiliti per il trasferimento dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" delle porzioni dei beni immobili che formano oggetto dei predetti atti convenzionali;
  - è stata, quindi, valutata l'opportunità di procedere all'affidamento ad un soggetto in possesso di idonea qualificazione professionale di un servizio di supporto specialistico al predetto "**Tavolo Tecnico Permanente**", anche al fine di garantire:
    - a) il corretto perfezionamento degli atti tecnici propedeutici al trasferimento dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" delle porzioni dei beni immobili che formano oggetto del "**Contratto di Comodato**" e del relativo "**Atto Integrativo**", come innanzi richiamati;
    - b) la trascrizione dei predetti beni nei registri di pubblicità immobiliare ed il perfezionamento delle relative volture catastali;

- c) la classificazione e la corretta inventariazione delle "**Grandi Attrezzature Scientifiche**" ("**GAS**") di proprietà dell'Ente, ivi compreso il "**Sardinia Radio Telescope**" ("**SRT**");
- d) la ricostruzione della "**anagrafica catastale**" dell'Ente;
- e) la definizione della "**sintesi urbanistica**" del "**patrimonio**" dell'Ente;
- è stata, pertanto, attivata la procedura per l'affidamento di un servizio professionale di supporto specialistico al "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**", comprensivo di tutte le attività innanzi elencate;
- è stata valutata, a tal fine, l'opportunità di "...individuare un professionista che, in considerazione delle complesse e specifiche problematiche correlate allo svolgimento delle attività di censimento, di inventariazione e di gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente, abbia già svolto, per conto e nell'interesse di quest'ultimo, attività simili o analoghe a quelle oggetto del predetto affidamento e che abbia, quindi, maturato, in questo settore, una notevole esperienza...";
- è stata, quindi, avviata apposita "**Trattativa Diretta**" sul "**Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione**" ("**MEPA**");
- a seguito dell'avvio della predetta "**Trattativa Diretta**", l'Ingegnere [REDACTED] ha presentato una offerta per "...l'affidamento del servizio professionale di supporto specialistico al "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" per il censimento e la revisione straordinaria ed urgente dell'inventario dei beni immobili di proprietà e/o utilizzati, a qualunque titolo (concessione, comodato, ecc.), dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", comprensivo di tutte le attività innanzi specificate, che prevede il pagamento di un corrispettivo pari, presuntivamente, ad **€ 32.160,00**, al netto della Imposta sul Valore Aggiunto, pari al 22%, e della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti, pari al 4%...";
- il "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" ha accertato che l'Ingegnere [REDACTED] è in possesso di idonea qualificazione

professionale ed ha maturato, sia nelle pubbliche amministrazioni, in generale, che nello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in particolare, l'esperienza necessaria per lo svolgimento delle attività professionali di supporto specialistico che formano oggetto del predetto affidamento;

- con la Determina Direttoriale del 1° giugno 2021, numero 68:
  - a) è stato, pertanto, autorizzato, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge 16 luglio 2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, l'affidamento all'Ingegnere [REDACTED] del servizio professionale di supporto specialistico al "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" per il censimento e la revisione straordinaria ed urgente dell'inventario dei beni immobili di proprietà e/o utilizzati, a qualunque titolo (concessione, comodato, ecc.), dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", comprensivo delle attività di seguito specificate:
    - corretto perfezionamento degli atti tecnici propedeutici al trasferimento dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" delle porzioni dei beni immobili che formano oggetto del "**Contratto di Comodato**" e dello "**Atto Integrativo**" più volte citati;
    - trascrizione dei predetti beni nei registri di pubblicità immobiliare e perfezionamento delle relative volture catastali;
    - classificazione e corretta inventariazione delle "**Grandi Attrezzature Scientifiche**" ("**GAS**") di proprietà dell'Ente, ivi compreso il "**Sardinia Radio Telescope**" ("**SRT**");
    - ricostruzione della "**anagrafica catastale**" dell'Ente;
    - definizione della "**sintesi urbanistica**" del "**patrimonio**" dell'Ente;
  - b) è stata autorizzata la corresponsione all'Ingegnere [REDACTED] per l'affidamento del predetto servizio, di un compenso, stimato in via presuntiva, pari ad **€ 32.160,00**, escluse la Imposta sul Valore Aggiunto, pari al 22%, e la Cassa Nazionale di Previdenza e di Assistenza degli Ingegneri e degli Architetti Liberi Professionisti, pari al 4%;

- c) è stata autorizzata la relativa spesa;
- d) l'Architetto [REDACTED] inquadrata nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e componente del "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" con le funzioni di "**Referente Tecnico della Direzione Generale**", è stata nominata "**Responsabile Unico del Procedimento**" e "**Direttore della Esecuzione**" del servizio innanzi specificato;
- dopo il perfezionamento del predetto incarico, l'Ingegnere [REDACTED] ha eseguito alcuni sopralluoghi tecnici, ha predisposto un "**Documento di sintesi sui rapporti di visita parziali**" e, in data **4 agosto 2021**, lo ha trasmesso al predetto "**Tavolo Tecnico Permanente**";
  - l'Ingegnere [REDACTED] ha successivamente aggiornato il "**Documento di sintesi sui rapporti di visita parziali**" e, in data **15 settembre 2021**, lo ha nuovamente trasmesso al "**Tavolo Tecnico Permanente**", che, sulla base dei dati e delle informazioni in esso contenuti, ha richiesto e acquisito, sia dalle "**Strutture di Ricerca**" interessate che dal personale tecnico del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", i "**titoli edilizi**" e i "**documenti catastali**" disponibili;
  - ai fini di una tempestiva programmazione delle iniziative da promuovere per superare le criticità evidenziate dell'Ingegnere [REDACTED] nel "**Documento di sintesi sui rapporti di visita parziali**" e in attesa del "**rapporto tecnico**" definitivo, che lo stesso professionista dovrebbe ultimare in un arco temporale relativamente breve, il "**Tavolo Tecnico Permanente**" ha, in via prioritaria, individuato quelle porzioni di beni immobili che, prima di altre, possono essere trasferite, in via definitiva, dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", atteso che, nelle fattispecie considerate in questa prima fase, le questioni tecniche e burocratiche ancora in sospeso sono più facilmente risolvibili;
  - in particolare, il "**Tavolo Tecnico Permanente**" ritiene che, per quanto riguarda lo "**Istituto di Radioastronomia di Bologna**", il trasferimento della intera proprietà dei Complessi Immobiliari che hanno Sede a "**Medicina**" e a "**Noto**" possa essere perfezionato entro la fine del corrente anno;
  - per quanto riguarda, in particolare, il Complesso Immobiliare che ha Sede a "**Medicina**", è sufficiente avviare la procedura finalizzata ad ottenere il riconoscimento

della sua regolarità catastale, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 27 febbraio 1985, numero 52, con la quale sono state approvate alcune "**Modifiche al libro sesto del codice civile e, in particolare, alle norme in materia di servizio ipotecario, con la introduzione di un sistema di elaborazione automatica nelle conservatorie dei registri immobiliari**", e dal Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, che contiene alcune "**Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122;

- ai fini del riconoscimento della predetta "**regolarità catastale**", il "**Tavolo Tecnico Permanente**" ha richiesto allo "**Studio Tecnico**" che ha eseguito l'ultimo aggiornamento catastale di procedere alla necessaria rettifica, allineando lo stato dei luoghi che risulta dai registri immobiliari a quello reale;
- una volta concluso il procedimento di rettifica, peraltro già avviato, sarà possibile richiedere al Comune di Medicina il rilascio del "**Certificato di destinazione urbanistica**", che ha una validità temporale di sei mesi, necessario per il trasferimento della proprietà del predetto Complesso Immobiliare, che potrebbe essere perfezionato, presumibilmente, entro il **30 ottobre 2022**;
- sostanzialmente analoga è la situazione che riguarda il Complesso Immobiliare che ha Sede a "**Noto**";
- infatti, anche in questo caso, è necessario soltanto ottenere il riconoscimento della sua "**regolarità catastale**", ai sensi delle medesime disposizioni normative innanzi richiamate;
- nella fattispecie, la "**regolarità catastale**" consiste nella registrazione di un bene immobile già edificato nell'anno 2003 ma non riportato nel "**Catasto dei Terreni**" e in una successiva elaborazione delle nuove planimetrie catastali che accertino lo stato attuale dell'intero Complesso Immobiliare;
- il "**Tavolo Tecnico Permanente**" sta procedendo alla quantificazione dei costi previsti per questo tipo di attività tecnica e alla definizione delle relative tempistiche;
- con ogni probabilità il trasferimento della proprietà del predetto Complesso Immobiliare potrebbe essere perfezionato entro il **31 dicembre 2022**;
- più complesse, invece, sono le azioni da promuovere e/o le iniziative da intraprendere per il trasferimento degli altri Complessi Immobiliari;

- infatti, relativamente ai Complessi Immobiliari che hanno Sede a Roma e a Milano, oltre al procedimento per ottenere il riconoscimento della "**regolarità catastale**", è necessario attivare anche quello preordinato al perfezionamento delle operazioni di divisione/frazionamento catastale delle porzioni dei beni immobili che debbono essere trasferite allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e di quelle che rimangono, invece, nella proprietà del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" e, contestualmente, avviare le trattative negoziali tra i due Enti per stipulare un accordo che definisca, puntualmente, tutti gli aspetti correlati alla gestione e alla conduzione, oltre che allo stato di conservazione e di manutenzione, di strutture, infrastrutture e impianti;
- per le motivazioni innanzi esposte, la Direzione Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" intende richiedere alla Direzione Generale del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" l'avvio del procedimento preordinato al rinnovo del "**Contratto di Comodato**", che ha per oggetto l'utilizzo dei predetti beni immobili, e del relativo "**Atto Integrativo**" per un periodo temporale relativamente lungo e, comunque, non inferiore ai due anni;
- con la nota del 14 dicembre 2021, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 5774, il Dottore [REDACTED], nella sua qualità di Direttore Generale del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", ha:
  - manifestato l'intenzione del predetto Ente di rinnovare il "**Contratto di Comodato**", nelle more del definitivo trasferimento allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" della proprietà dei beni immobili che ne formano oggetto, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2 e 22, comma 2, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138;
  - fatto presente che, per "*...non introdurre criticità nella gestione degli insediamenti presso le "Aree" del "Consiglio Nazionale delle Ricerche" di "Roma 2", "Milano 1" e "Bologna", resteranno in essere "sine titolo" i reciproci impegni fissati dai due Enti nel "Contratto di Comodato" stipulato lo scorso anno, eventualmente da riconsiderare, in modo condiviso, nella fase di stesura del nuovo accordo...*";
  - richiesto, infine, un "*...incontro per analizzare lo stato dell'arte del trasferimento dei beni immobili e definire le modalità di prosecuzione degli accordi in scadenza...*";



- con la nota del 17 gennaio 2022, numero di protocollo 162, il Dottore ██████████ ██████████ nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha accolto l'invito del Direttore Generale del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" ed ha proposto alcune date per lo svolgimento dell'incontro richiesto per esaminare tutte le problematiche connesse al rinnovo del "**Contratto di Comodato**" tra i due Enti;
- successivamente, le due Direzioni Generali hanno fissato, di comune accordo, la data del predetto incontro per il **2 febbraio 2022**;
- le Direzioni Generali dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", nel corso dell'incontro che si è svolto il **2 febbraio 2022**, hanno avviato le trattative per la stipula del nuovo "**Contratto di Comodato**" e per l'aggiornamento del relativo "**Atto Integrativo**", demandando la definizione dei contenuti e delle modalità di perfezionamento dei predetti atti ad un apposito "**Tavolo Tecnico**";
- con la nota del 6 maggio 2022, numero di protocollo 7215, il Dottore ██████████ ██████████ nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha "*...fatto seguito allo scambio di note tra le Direzioni Generali dei due Enti, riguardanti, tra l'altro, il rinnovo del "**Contratto di Comodato**" tra il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", sottoscritto il **12 gennaio 2021** e scaduto il **31 dicembre 2021**...*", e, nelle more che il predetto "**Tavolo Tecnico**" concluda i suoi lavori, ha confermato "*...la volontà dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" di procedere al predetto rinnovo, nel rispetto di quanto concordato, in linea di massima, nell'incontro del **2 febbraio 2022**, e di considerare, a tutti gli effetti, ancora valido e, quindi, vigente il "**Contratto di Comodato**", con il relativo "**Atto Integrativo**", sottoscritto lo scorso anno e, conseguentemente, di ritenere ancora vincolanti i reciproci obblighi contrattuali in esso contenuti, fatta eccezione per la parte relativa a tempi e modalità di trasferimento della proprietà dei beni immobili che ne formano oggetto, la quale dovrà essere rivista secondo la volontà già manifestata, nel frattempo, dai due Enti...*".

Il procedimento preordinato alla stipula del nuovo "**Contratto di Comodato**" tra il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per le finalità innanzi specificate dovrebbe essere concluso entro il **30 maggio 2023**.

In particolare:

- il predetto "**Tavolo Tecnico**" dovrebbe ultimare i suoi lavori entro il **30 marzo 2023**;
- il nuovo "**Contratto di Comodato**" tra il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" dovrebbe, pertanto, essere sottoposto all'esame dei Consigli di Amministrazione dei due Enti, per l'approvazione, entro la fine del mese di aprile del prossimo anno;
- entro la fine del successivo mese di maggio il nuovo "**Contratto di Comodato**" dovrebbe essere definitivamente sottoscritto dai Presidenti dei due Enti.

### **5.2.2. Problematiche connesse alla mobilità obbligatoria di trecentosedici dipendenti transitati dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".**

Il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" hanno intenzione di definire, congiuntamente, anche le altre questioni ancora pendenti, fra le quali assume particolare rilievo la piena e concreta attuazione dello "**Accordo**" stipulato il 31 marzo 2006, che, tra l'altro:

- disciplina "...la mobilità obbligatoria di trecentosedici dipendenti transitati dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, comma 3, del Decreto Legislativo Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138...";
- prevede a carico del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" il conteggio, con conseguente rimborso allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", delle "...indennità di buonuscita maturate dai dipendenti transitati alla data del **31 dicembre 2004**...".

Il problema più delicato e complesso ancora da risolvere rimane, pertanto, quello relativo alla gestione del "**Trattamento di Fine Rapporto e/o di Fine Servizio**" dei trecentosedici dipendenti che sono transitati nei ruoli dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la precisazione che, negli Enti di Ricerca, sia che si tratti di "**Trattamento di Fine Rapporto**" ("**TFR**"), sia che si tratti di "**Trattamento di Fine Servizio**" ("**TFS**"), il regime giuridico è lo stesso.

Per entrambi i "**Trattamenti**", infatti, la relativa liquidazione è a totale carico degli Enti di Ricerca, che ne curano, quindi, anche la gestione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 13, comma 1, della Legge 20 marzo 1975, numero 70, dall'articolo 5 dello "**Accordo Quadro**

**Nazionale**" in materia di trattamento di fine rapporto e di previdenza complementare per i dipendenti pubblici, sottoscritto il 29 luglio 1999, e dall'articolo 1, commi 6 e 8, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 dicembre 1999, come successivamente modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2001.

Gli oneri che derivano dalla gestione sia del "**Trattamento di Fine Rapporto**" ("**TFR**") che del "**Trattamento di Fine Servizio**" ("**TFS**") dei predetti dipendenti non sono stati ancora integralmente coperti dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" e, quindi, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato costretto, fino ad oggi, ad accollarsene, a titolo di anticipazione, una parte molto consistente.

In particolare, dai conteggi effettuati, risulta che il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" deve ancora rimborsare allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" un importo pari ad **€ 5.662.704,79**, che, ovviamente, ha un impatto notevole, anche se in modo completamente diverso, sui "**Bilanci**" di entrambi gli Enti.

La mancata attuazione del predetto "**Accordo**" è stata oggetto anche della Determinazione della Corte dei Conti, Sezione Controllo sugli Enti, del 16 luglio 2019, numero 92, e della conseguente richiesta di chiarimenti, registrata nel protocollo generale di questo Ente in data 13 settembre 2019 con il numero progressivo 6029, che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, dell'allora Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, ha inviato al Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ed agli Organi di Controllo interni (Collegio dei Revisori dei Conti e Magistrato della Corte dei Conti Delegato al Controllo dell'Ente).

Con la nota del 24 settembre 2019, numero di protocollo 6202, la Dottoressa [REDACTED], nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" dell'Ente, ha formalmente diffidato e messo in mora il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", al fine di ottenere il riconoscimento del credito vantato dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a titolo sia di "**Trattamento di Fine Rapporto**" ("**TFR**") che di "**Trattamento di Fine Servizio**" ("**TFS**") dei dipendenti del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" che sono transitati nei ruoli del predetto "**Istituto**" e che sono ancora in servizio attivo, e la corresponsione del relativo importo.

A sua volta, con la nota del 25 novembre 2019, numero di protocollo 7791, trasmessa, tra gli altri, al Direttore Generale del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" e alla Direzione

Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca dell'allora Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, il Dottore [REDACTED] nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha sottolineato la gravità del predetto inadempimento, in relazione sia al notevole tempo trascorso che alle proporzioni del debito, auspicando, peraltro, che i due Enti, sulla base di rapporti "*...fondati sul principio di leale collaborazione e della reciproca comprensione...*", possano risolvere la questione "*...con soluzioni condivise e ragionevoli...*".

In riscontro ai predetti solleciti, il Dottore [REDACTED] nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Direzione Centrale della Gestione delle Risorse**" del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", ha proposto alla Dottoressa [REDACTED] nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", di "*...concordare delle modalità operative finalizzate alla ricerca di soluzioni che, in relazione alla delicata vicenda, siano in grado di soddisfare pienamente le diverse esigenze dei due Enti...*".

La Dottoressa [REDACTED] e il Dottore [REDACTED] hanno, quindi, attivato, con l'assenso delle rispettive "**Direzioni Generali**", un "**tavolo tecnico**", al fine di verificare la corretta quantificazione del credito vantato dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e di definire le modalità con le quali il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" dovrà corrispondere le somme ancora dovute.

Con la nota del 6 febbraio 2020, numero di protocollo 610, la Direzione Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha aggiornato sugli sviluppi della "**vexata quaestio**" sia il Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero dell'Università e della Ricerca che la Corte dei Conti.

Dopo alcune riunioni del predetto "**tavolo tecnico**", con la nota del 20 febbraio 2020, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 904, il Dottore [REDACTED] ha trasmesso gli esiti dell'istruttoria che ha svolto ai fini della corretta quantificazione delle somme che il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" deve ancora corrispondere allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per i motivi innanzi esposti.

In particolare, con la predetta nota, il Dottore [REDACTED], al fine di "...definire in modo chiaro ed univoco tutte le partite collegate alla gestione del personale tra il **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** e lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**...", ha:

- a) trasmesso:
- un elenco nominativo di tutto il personale transitato nei ruoli dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** in data **1° gennaio 2005**;
  - il conteggio analitico degli importi del **"Trattamento di Fine Servizio" ("TFS")** e/o del **"Trattamento di Fine Rapporto" ("TFR")** da corrispondere al personale inserito nel predetto elenco, che comprende sia gli importi già trasferiti che quelli ancora da trasferire allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- b) quantificato complessivamente le somme ancora da trasferire allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, che ammontano ad **€ 5.007.599,25** e sono così articolate:
- **€ 4.585.701,20**, a titolo di **"Trattamento di Fine Servizio" ("TFS")** da corrispondere a **92** unità di personale;
  - **€ 421.898,05**, a titolo di **"Trattamento di Fine Rapporto" ("TFR")** da corrispondere a **70** unità di personale;
- c) formulato anche una proposta per la definizione di tempi e modalità di estinzione del debito.

La Dottoressa [REDACTED] Dirigente Responsabile dell'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"** della **"Amministrazione Centrale"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, ha analizzato, in modo attento e puntuale, i dati contenuti nella nota innanzi richiamata, verificando, in particolare, la correttezza sia degli elenchi nominativi che degli importi del **"Trattamento di Fine Servizio" ("TFS")** e/o del **"Trattamento di Fine Rapporto" ("TFR")**.

A seguito di tali verifiche e dell'ulteriore scambio di corrispondenza tra il Dirigente Responsabile dell'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"** della **"Amministrazione Centrale"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e il Dirigente Responsabile dell'Ufficio **"Gestione delle Risorse Umane"** del **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"**, quest'ultimo, con la nota del 4 gennaio 2021, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 13, ha:

- rettificato l'importo delle somme che devono essere trasferite allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a titolo di "**Trattamento di Fine Servizio**" ("**TFS**") e che devono essere corrisposte al personale assoggettato a questa tipologia di regime previdenziale;
- nuovamente calcolato il totale delle predette somme, che ammonta complessivamente ad **€ 5.162.772,19**;
- comunicato i dati relativi alle somme che devono essere trasferite allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a titolo di "**Trattamento di Fine Rapporto**" ("**TFR**") e che devono essere corrisposte al personale assoggettato a questa tipologia di regime previdenziale, per un importo complessivo pari ad **€ 421.898,05**.

Il totale delle predette somme, che devono essere trasferite allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a titolo di "**Trattamento di Fine Servizio**" ("**TFS**") e di "**Trattamento di Fine Rapporto**" ("**TFR**"), come quantificate dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", ammonterebbe, quindi, complessivamente ad **€ 5.584.670,24**.

Allo scopo di eseguire un controllo analitico degli importi del "**Trattamento di Fine Rapporto**" ("**TFR**"), come quantificati dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", il Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha chiesto al Dirigente Responsabile dell'Ufficio "**Gestione delle Risorse Umane**" del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" di fornire i dati relativi ai singoli accantonamenti annuali effettuati per ciascun dipendente transitato nei ruoli dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nel periodo compreso tra la data di assunzione in servizio e la data del **1° gennaio 2005**.

Con la nota del 27 ottobre 2021, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 4730, il Dirigente Responsabile dell'Ufficio "**Gestione delle Risorse Umane**" del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" ha trasmesso i predetti dati.

Il "**Servizio del Trattamento Economico**" dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha avviato la procedura di implementazione dell'archivio del "**Trattamento di Fine Rapporto**" ("**TFR**") nell'applicativo per la gestione del trattamento economico dei dipendenti dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", denominato "**CSA**", al fine di quantificare, in modo corretto, gli importi da corrispondere a ogni singolo dipendente che proviene dai ruoli del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" a titolo di "**Trattamento di Fine Rapporto**" ("**TFR**") e di completare, quindi, i necessari controlli, allineando i dati del "**Trattamento di Fine**

**Rapporto**" ("TFR") del personale transitato nei ruoli dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e definendo, di comune accordo con il **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** e, comunque, in modo chiaro ed univoco, le modalità di trasferimento allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** di tutti gli importi da corrispondere al predetto personale sia a titolo di **"Trattamento di Fine Servizio"** ("TFS") che a titolo di **"Trattamento di Fine Rapporto"** ("TFR").

Al riguardo, è, peraltro, necessario sottolineare che le operazioni richieste dalla predetta procedura di implementazione debbono essere necessariamente effettuate con il supporto tecnico del **"Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico dell'Italia Nord Orientale"** ("CINECA"), che gestisce per conto dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** l'applicativo denominato **"CSA"**, e, pertanto, le stesse devono essere necessariamente svolte negli intervalli di tempo nei quali il predetto applicativo non è utilizzato per le operazioni ordinarie di liquidazione degli emolumenti stipendiali al personale dell'Ente, eseguite con cadenza mensile.

Per le motivazioni innanzi esposte, si presume, verosimilmente, che il **"Servizio per il Trattamento Economico"** dell'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"** della **"Amministrazione Centrale"** ultimerà la procedura di implementazione dell'archivio del **"Trattamento di Fine Rapporto"** ("TFR") per ciascun dipendente proveniente dal **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** entro il primo semestre dell'anno **2023**.

Nelle more del completamento dei predetti adempimenti e dei relativi controlli e, comunque, nel rispetto degli accordi già definiti in precedenza, il **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** ha provveduto a versare allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** la somma complessiva di **€ 1.677.741,43**, che comprende gli importi del **"Trattamento di Fine Servizio"** ("TFS") e del **"Trattamento di Fine Rapporto"** ("TFR") del personale transitato dal **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e cessato dai ruoli negli anni **2020** e **2021**, nonché la quota del **"Trattamento di Fine Servizio"**, ancora dovuta dal **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"**, di un dipendente cessato dal servizio nell'anno **2012**.

Con la nota del 14 ottobre 2022, numero di protocollo 15353, l'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"** della **"Amministrazione Centrale"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha, inoltre, trasmesso al **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** l'elenco nominativo del personale transitato dallo stesso **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, che sarà collocato a riposo entro la fine dell'anno **2022**

e nel corso dell'anno **2023**, con gli importi delle quote del "**Trattamento di Fine Servizio**" ("**TFS**") e del "**Trattamento di Fine Rapporto**" ("**TFR**") da corrispondere a ciascun dipendente per il periodo di servizio prestato presso il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**".

I predetti importi, che ammontano complessivamente ad **€ 202.598,90**, erano già stati comunicati dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con la nota del 20 febbraio 2020, numero di protocollo 13425, registrata nel protocollo generale in data 20 febbraio 2020 con il numero progressivo 904, e con la nota del 30 dicembre 2020, numero di protocollo 0084697, registrata nel protocollo generale in data 4 gennaio 2021 con il numero progressivo 13, sono stati puntualmente verificati dall'Ufficio I e sono stati, pertanto, successivamente trasmessi al "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", confermandone la correttezza, al fine di ricevere il relativo versamento.

Tanto premesso, al termine di tutte le operazioni di allineamento dei dati del "**Trattamento di Fine Rapporto**" ("**TFR**") del personale transitato nei ruoli dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e dei necessari controlli, che, come già detto in precedenza, saranno, presumibilmente, completati nel corso del primo semestre dell'anno **2023**, la Direzione Generale intende avviare il procedimento preordinato alla stipula di un formale accordo con il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", al fine di stabilire puntualmente le modalità e le tempistiche per il trasferimento allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" di tutti gli importi relativi al "**Trattamento di Fine Servizio**" ("**TFS**") e al "**Trattamento di Fine Rapporto**" ("**TFR**") da corrispondere al predetto personale, che il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" non ha ancora versato.

### **5.3 - Situazioni creditorie ancora pendenti**

Con la nota del 16 novembre 2004, numero di protocollo 5520, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha chiesto al "**Ministero della Università e della Ricerca**" l'autorizzazione a corrispondere al Presidente e ai Componenti del Consiglio di Amministrazione e al Presidente e ai Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente, a titolo di anticipazione e salvo conguaglio positivo o negativo, i compensi già determinati dal medesimo Ministero con la nota del 26 maggio 2003, numero di protocollo 570.

Con la nota del 1° dicembre 2004, numero di protocollo 1010, il "**Ministero della Università e della Ricerca**" ha autorizzato lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a corrispondere, a



titolo di anticipazione e salvo conguaglio positivo o negativo, i compensi spettanti al Presidente e ai Componenti del Consiglio di Amministrazione e al Presidente e ai Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, secondo gli importi indicati nella nota 16 novembre 2004, numero di protocollo 5520, come innanzi richiamata.

Con la Delibera del 21 dicembre 2004, numero 8, il Consiglio di Amministrazione ha determinato, a titolo provvisorio, l'importo dei predetti compensi, precisando che, nelle more dell'adozione del Decreto Interministeriale preordinato alla loro definitiva quantificazione, gli stessi vengono corrisposti "...in via di anticipazione e salvo conguaglio, positivo o negativo...".

Con il Decreto Interministeriale del 10 gennaio 2008, numero di protocollo 09/Ric., il "**Ministero della Università e della Ricerca**", di concerto con il "**Ministero dell'Economia e delle Finanze**", ha determinato le indennità annue lorde:

- del Presidente e dei Componenti del Consiglio di Amministrazione;
- del Presidente e dei Componenti del Collegio dei Revisori.

Gli importi delle predette indennità sono inferiori a quelli dei compensi inizialmente corrisposti ai Presidenti ed ai Componenti dei predetti Organi Collegiali.

Con la nota del 26 febbraio 2008, numero di protocollo 94, il "**Ministero della Università e della Ricerca**" ha invitato l'Ente a procedere, con effetto immediato, al recupero delle somme corrisposte in eccedenza.

In conformità a quanto richiesto dal "**Ministero della Università e della Ricerca**" con la nota innanzi richiamata, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha avviato il procedimento di recupero delle predette somme.

Con ricorso proposto innanzi al "**Tribunale Amministrativo della Regione Lazio**", Sede di Roma, contro lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", il "**Ministero della Università e della Ricerca**" ed il "**Ministero della Economia e delle Finanze**", i Dottori [REDACTED], [REDACTED], [REDACTED] e [REDACTED] hanno richiesto l'annullamento, previa sospensiva, degli atti con i quali è stato disposto il recupero delle predette somme, come di seguito elencati:

- nota del 10 marzo 2008, numero di protocollo 1594/08;
- nota del 10 marzo 2008, numero di protocollo 1593/08;
- nota del 10 marzo 2008, numero di protocollo 1589/08;
- nota del 10 marzo 2008, numero di protocollo 1591/08.

Con le predette note, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha chiesto ad ognuno dei ricorrenti il rimborso dell'importo totale lordo, pari ad **€ 17.619,09**, a titolo differenza tra gli importi dell'indennità di carica da essi percepita nella qualità di componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ente e gli importi che avrebbero dovuto effettivamente percepire ai sensi e per gli effetti del predetto Decreto Interministeriale del 10 gennaio 2008, numero di protocollo 09/Ric., e della nota ministeriale del 26 febbraio 2008, numero di protocollo 94, come innanzi richiamata.

Con la Sentenza del 6 agosto 2018, numero 8789, emessa dal "**Tribunale Amministrativo della Regione Lazio**", Sede di Roma, il Giudice adito ha:

- accolto il ricorso promosso dai predetti Consiglieri di Amministrazione per violazione dell'articolo 7 della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modificazioni ed integrazioni, che pone a carico delle pubbliche amministrazioni l'obbligo della comunicazione di avvio del procedimento;
- annullato gli atti innanzi richiamati ordinando all'autorità amministrativa l'esecuzione della sentenza.

Con la nota del 26 novembre 2020, numero di protocollo 6333, la Direzione Generale ha comunicato ai Dottori [REDACTED], [REDACTED], [REDACTED] e [REDACTED] ai sensi e per gli effetti degli articoli 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, numero 241, l'avvio del procedimento finalizzato ad ottenere, da ciascuno di essi, il rimborso dell'importo di **€ 17.619,09**, a titolo di differenza tra l'importo dell'indennità di carica percepita nella qualità di componenti del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e l'importo che avrebbero dovuto effettivamente percepire ai sensi e per gli effetti del Decreto Interministeriale del 10 gennaio 2008, numero di protocollo 09/Ric., con il quale sono state determinate le indennità annue lorde del Presidente e dei Componenti del Consiglio di Amministrazione e del Presidente e dei Componenti del Collegio dei Revisori.

A seguito della ricezione della comunicazione di avvio del procedimento:

- a) i Dottori [REDACTED] e [REDACTED] non hanno eccepito nulla;
- b) il Dottore [REDACTED] e il Dottore [REDACTED] hanno, invece, svolto, con le note del 15 gennaio 2021, numero di protocollo 157, e del 18 gennaio 2021, numero di protocollo 192, le stesse, identiche considerazioni, come di seguito riportate:

- il "...Decreto Interministeriale previsto dall'articolo 14, comma 4, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, con il quale si dovevano definire le indennità di carica dei vari componenti degli Organi dell'Ente, è intervenuto con quasi cinque anni di ritardo rispetto alla previsione del legislatore e, comunque, dopo quattro anni dalla data dell'autorizzazione "**provvisoria**" del Ministero della Università e della Ricerca alla corresponsione dei compensi già erogati prima dell'intervento riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica...";
- il predetto "...Ministero ha concesso l'autorizzazione con la nota del 1° dicembre 2004, numero di protocollo 1010...";
- la "...circostanza che il Ministero abbia fatto trascorrere addirittura cinque anni dall'insediamento del Consiglio di Amministrazione prima di "**determinare**" i compensi spettanti ai suoi componenti, dimostra che, quanto a suo tempo autorizzato dal Ministero doveva ritenersi legittimo, avendo ingenerato in capo agli stessi componenti l'affidamento sulla legittimità della loro percezione...";
- è "...infatti vero che, con l'autorizzazione del 2004, il Ministero della Università e della Ricerca ha precisato che i compensi erano provvisori e sarebbero stati oggetto di conguaglio, ma è pur vero che, proprio per il sensibile incremento di competenze e di rilievo istituzionale riconosciuto all'Istituto Nazionale di Astrofisica a seguito dell'incorporazione degli Istituti di Astrofisica Spaziale, Radioastronomia e Fisica dello Spazio Interplanetario per effetto del riordino dell'Istituto disposto dal Decreto Legislativo innanzi richiamato, gli organi di amministrazione attiva dell'Istituto avrebbero dovuto percepire un compenso sicuramente maggiore rispetto a quello percepito dai membri degli organi direttivi dell'Istituto Nazionale di Astrofisica antecedentemente al riordino dell'Ente...";
- per le motivazioni innanzi esposte "...il "**conguaglio**" doveva ragionevolmente intendersi per eccesso e giammai per difetto, come, invece, è avvenuto...";
- d'altronde, non si comprendono "...le ragioni, da cui l'eccesso di potere per illogicità e irragionevolezza, per le quali, viste le risultanze alquanto irragionevoli dell'applicazione del software utilizzato dal Ministero, il compenso del Presidente è stato comunque incrementato del 23%, in "**considerazione delle competenze e delle responsabilità derivanti dal nuovo assetto istituzionale dell'Istituto**

**Nazionale di Astrofisica",** mentre quello dei componenti del Consiglio di Amministrazione è rimasto in misura ridotta...";

- in ogni "...caso il procedimento seguito dai due Ministeri per rideterminare il compenso è illegittimo, in quanto quest'ultimo, ai sensi del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, avrebbe dovuto essere definito con Decreto Interministeriale del Ministero della Università e della Ricerca e del Ministero della Economia e delle Finanze (quindi d'intesa tra i due Ministeri), mentre, sostanzialmente, è stato determinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri attraverso l'applicazione di un software applicativo della Direttiva della Presidenza del 9 gennaio 2001 e i due Ministeri si sono limitati ad una mera presa d'atto di quanto deciso dalla Presidenza del Consiglio...";
- non "...può tralasciarsi di considerare che la richiesta di ripetizione delle somme erogate ai Consiglieri di Amministrazione **"pro-tempore"** non rientra nelle ipotesi di somme **"non dovute"** ed erogate per errore dall'Amministrazione, sì da applicare il noto principio secondo il quale, nonostante la buona fede del percipiente, l'Amministrazione ha diritto alla loro restituzione, bensì di somme la cui spettanza, nel periodo 2004/2007, era stata deliberata dall'Istituto Nazionale di Astrofisica e specificatamente autorizzata dal Ministero...";
- infine, ipotizzare "...un diritto del predetto Istituto alla restituzione di quanto in quel periodo deliberato e autorizzato come compenso spettante ai membri del Consiglio di Amministrazione significa, sostanzialmente, attribuire un effetto retroattivo al successivo Decreto, a nulla rilevando la clausola di stile inserita nelle precedenti delibere **"salvo conguaglio"**...";
- e l'Istituto "...è ben a conoscenza che nessuna norma, legislativa e/o, a maggior ragione, regolamentare, può essere applicata retroattivamente, pena la sua illegittimità...".

Per le ragioni di seguito esposte, le "...considerazioni svolte dai Dottori [REDACTED] e [REDACTED] non hanno, comunque, indotto l'Amministrazione a modificare la valutazione dei presupposti di fatto e di diritto che hanno giustificato l'avvio del procedimento di recupero delle somme in eccesso da essi percepite:

- la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2004, numero 8, approvata dagli stessi debitori nella loro qualità di Consiglieri, ha determinato i

"...compensi degli Organi dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", nelle more dell'adozione del Decreto Interministeriale, precisando che gli stessi erano corrisposti "in via di anticipazione e salvo conguaglio, positivo o negativo"...";

- anche nel verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione dell'Ente del 18-19 novembre 2004 è riportata testualmente la seguente affermazione: "...il Direttore Amministrativo con nota del 16 novembre 2004, numero di protocollo 520/DA/04/BL, ha chiesto al Ministero dell'Università e della Ricerca l'autorizzazione a corrispondere i predetti compensi in via provvisoria, come anticipazione e salvo conguaglio...";
- in merito alla presunta retroattività dei provvedimenti sfavorevoli, è necessario precisare che era già noto, fin dal momento della corresponsione del compenso originariamente previsto a titolo di anticipazione, che quest'ultimo aveva carattere temporaneo e sarebbe stato successivamente e definitivamente determinato con apposito Decreto Interministeriale;
- non a caso è stata espressamente prevista, sia dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2004, numero 8, che dalle note che autorizzavano la corresponsione dei predetti compensi, la possibilità di un conguaglio negativo;
- relativamente al presunto comportamento dilatorio tenuto dai Ministeri che hanno proceduto alla determinazione definitiva dei compensi più volte citati, è, altresì, necessario precisare che non è stata assunta dagli interessati alcuna iniziativa diretta a censurarlo, quali, a titolo esemplificativo, istanze e/o atti di diffida;
- né hanno pregio le ulteriori censure sollevate in merito alle modalità di adozione del Decreto Interministeriale che ha definitivamente quantificato i predetti compensi, trattandosi di provvedimento adottato da Amministrazioni diverse da quella che sta ora procedendo al recupero e che, pertanto, non possono essere utilizzate per contestare il suo operato..."

Con la Determina Direttoriale del 24 settembre 2021, numero 131, è stato concluso il procedimento amministrativo avviato con la comunicazione del 26 novembre 2020, numero di protocollo 6333.

In particolare, con la predetta Determina Direttoriale:

- è stato autorizzato il recupero dell'importo, pari ad **€ 17.619,09**, che ciascuno dei predetti debitori è tenuto a restituire, a titolo di differenza tra l'importo dell'indennità di carica percepita nella qualità di componente del Consiglio di Amministrazione dello

"**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e l'importo che avrebbe dovuto effettivamente percepire ai sensi e per gli effetti del Decreto Interministeriale del 10 gennaio 2008, numero di protocollo 09/Ric., con il quale sono state determinate le indennità annue lorde del Presidente e dei Componenti del Consiglio di Amministrazione e del Presidente e dei Componenti del Collegio dei Revisori;

- sono stati indicati gli estremi per procedere al versamento del predetto importo, pari ad **Euro 17.619,09**, con la seguente causale: "**restituzione indennità di carica per la parte ricevuta oltre il dovuto**" e nel rispetto di una delle modalità di seguito specificate:
- a) tramite il sistema "**PAGOPA**", presentando l'allegato avviso di pagamento presso la filiale della propria Banca;
  - b) utilizzando uno dei seguenti canali:
    - la "**home banking**" della propria Banca (funzione riconoscibile dai loghi "**CBILL**" o "**PAGOPA**");
    - gli sportelli "**ATM**" abilitati;
    - i punti vendita di "**Mooney**", "**Lottomatica**" e "**Banca 5**";
    - il Sito Web <https://inaf.bnl.plugandpay.it/>, Sezione "**Servizi senza registrazione - Avviso da pagare predeterminato**";
- è stata prevista la possibilità di verificare, in caso di espressa richiesta in tale senso, se sussistano condizioni e presupposti per rateizzare il pagamento del debito e di concordare, con coloro che ne facciano richiesta, entità, tempi e modalità di versamento delle singole rate.

Con la nota del 5 ottobre 2021, registrata, in pari data, nel protocollo generale con il numero progressivo 4319, il Dottore [REDACTED] ha chiesto di sapere se l'importo da restituire, nel rispetto della normativa vigente in materia, sia "**al lordo**" o "**al netto**" delle ritenute di legge.

Con la nota 26 ottobre 2021, la Dottoressa [REDACTED] nella sua qualità di Responsabile del "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Affari Legali, Contenzioso e Supporto Tecnico agli Organi**", ha richiesto, in merito, un parere al Dottore [REDACTED], Consulente Fiscale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".

In particolare, con la predetta nota, la Dottoressa [REDACTED] ha chiesto di "...sapere se il comma 3 dell'articolo 150 del Decreto Legge 19 maggio 2020, numero 34,

convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, numero 77, il quale prevede che **"le disposizioni di cui al comma 1 si applicano alle somme restituite dal 1° gennaio 2020"**, ma che sono comunque **"fatti salvi i rapporti già definiti alla data di entrata in vigore del presente Decreto"**, si possa applicare al recupero in corso, anche se i suoi presupposti fattuali risalgono a prima del 19 maggio 2020, data di entrata in vigore del Decreto Legge innanzi richiamato...".

Con il parere reso in data **31 ottobre 2021**, il Dottore [REDACTED], nell'espletamento del servizio di consulenza e di supporto allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** in materia fiscale, tributaria e del lavoro, ha fatto presente che:

- la restituzione **"de qua"** rientra **"...nelle ipotesi contemplate dall'articolo 150 del Decreto Legge 19 maggio 2020, numero 34, in quanto vi sono i requisiti stabiliti dalla suddetta norma..."**;
- in primo luogo, la **"...restituzione avviene in vigore della norma in questione..."**;
- in **"...conseguenza di ciò, la restituzione da parte di soggetti che hanno percepito indebitamente le somme dovrebbe avvenire al netto della **"Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche"** e delle addizionali applicate a suo tempo, nel presupposto che si tratti di somme costituenti redditi assimilati di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) o lettera c-bis), del **"Testo Unico delle Imposte sui Redditi"** ("TUIR")..."**;
- ciò **"...trova analogia applicazione anche nel caso in cui tali somme dovessero essere state erogate come redditi di lavoro autonomo a liberi professionisti o non abituali (in questo secondo caso, erroneamente, dal punto di vista della qualificazione fiscale)..."**;
- per l'Ente **"...vi sarebbero comunque le condizioni per fruire del credito d'imposta del 30% previsto dalla predetta disposizione normativa..."**;
- è necessario, tuttavia, rammentare che **"...la **"Agenzia delle Entrate"**, con la Circolare del 14 luglio 2021, numero 8/E, reputa che le nuove regole di **"restituzione al netto"** sono alternative al recupero **"al lordo delle ritenute"**, affermando che, con **"tale disposizione, il legislatore ha disciplinato espressamente una modalità di restituzione delle somme già assoggettate a tassazione che si aggiunge a quella già prevista"** ed, in base alla **"...normativa attuale, dunque, sono previste due distinte modalità di restituzione delle somme..."**.**

Con la nota del 2 novembre 2021, la Dottoressa [REDACTED], nella sua qualità di Responsabile del **"Servizio di Staff"** alla Direzione Generale denominato **"Affari Legali,**

**Contenzioso e Supporto Tecnico agli Organi**", ha richiesto al Dottore [REDACTED], assegnato al Settore "**Trattamento Economico del Personale**" dell'Ufficio I "**Gestione Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**":

- se l'importo richiesto ai Dottori [REDACTED] e [REDACTED] è al "**netto**" o al "**lordo**" delle ritenute di legge;
- nel caso di importo "**al lordo**" delle ritenute di legge, di calcolare il relativo ammontare "**al netto**" delle predette ritenute.

Con la nota del 12 novembre 2021, il Dottore [REDACTED] ha dato riscontro alla predetta richiesta precisando, tra l'altro, che:

- sui "*...compensi corrisposti in relazione agli incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica veniva applicata una ritenuta di acconto a titolo di **"Imposta sui Redditi delle Persone Fisiche"**...*";
- l'importo "*...di **euro 17.619,09** corrisponde al lordo percipiente e include, dunque, anche quanto è stato trattenuto a titolo di **"Imposta sui Redditi delle Persone Fisiche"**...*";
- esso "*...è dunque pari alla somma del netto percepito e delle ritenute fiscali applicate sul compenso...*";
- per quanto riguarda la restituzione, la "*...scelta è, in un certo senso, affidata all'interessato: essa può avvenire, quindi, al lordo delle ritenute fiscali...*";
- in tal caso, l'importo "*...chiesto in restituzione sarà deducibile dal reddito complessivo dell'anno in cui avviene la restituzione e, dunque, darà titolo ad usufruire di un beneficio fiscale in sede di redazione del Modello 730 per l'anno 2022 (nel caso in cui la restituzione venga effettuata nel 2021)...*";
- la restituzione "*...potrà anche avvenire al netto delle ritenute fiscali...*";
- in questo caso, però, l'importo "*...che sarà chiesto in restituzione, sicuramente inferiore alla cifra sopra riportata, non potrà essere portato in deduzione dal reddito complessivo...*";
- per il resto, si fa espresso rinvio al parere reso dal Dottore [REDACTED] nell'espletamento del servizio di consulenza e di supporto allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" in materia fiscale, tributaria e del lavoro.

La predetta risposta è stata trasmessa, per opportuna conoscenza, anche al Dottore [REDACTED]



Con la nota del 15 novembre 2021, il Dottore [REDACTED], a seguito dei chiarimenti ricevuti dal Dottore [REDACTED], ha chiesto l'esatta quantificazione dell'ammontare dell'importo da egli dovuto, calcolato "**al netto**" delle ritenute di legge.

Con la nota del 27 gennaio 2022, il Dottore [REDACTED] per conto della Signora [REDACTED], erede del Dottore [REDACTED] ha chiesto, a sua volta, di specificare se l'ammontare dovuto dal suocero, nel frattempo deceduto, è "**al lordo**" o "**al netto**" delle ritenute di legge.

Con la nota del 24 marzo 2022, il Dottore [REDACTED] ha:

➤ rideterminato gli importi "**al lordo**" dovuti da ogni singolo Consigliere di Amministrazione, come di seguito riportati, che sono diversi da quello indicato, unitariamente, nella Determina Direttoriale del 24 settembre 2021, numero 131, calcolato, peraltro, in modo erroneo:

- a) Dottore [REDACTED]: € 16.981,65;
- b) Dottore [REDACTED]: € 17.619,09;
- c) Erede/i Dottore [REDACTED]: € 19.632,50;
- d) Dottore [REDACTED]: € 18.835,71;

➤ quantificato gli importi dovuti da ciascuno dei predetti debitori "**al netto**" delle ritenute di legge:

- a) Dottore [REDACTED]: € 9.507,47;
- b) Dottore [REDACTED]: € 11.025,45;
- c) Erede/i Dottore [REDACTED]: € 11.888,14;
- d) Dottore [REDACTED]: € 11.368,12.

Con la nota del 28 marzo 2022, il Dottore [REDACTED], per conto degli Eredi del Dottore [REDACTED], ha comunicato che il debito verrà estinto dalla Signora [REDACTED], nella sua qualità di coniuge del predetto Consigliere di Amministrazione.

Con la nota del 18 marzo 2022, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero 3518, la "**Sezione Giurisdizionale della Regione Lazio**" della "**Procura della Corte dei Conti**", ha chiesto, relativamente "*...al recupero del credito nei confronti del Presidente e dei Componenti del Consiglio di Amministrazione in carica nel periodo compreso tra il 2005 e il 2007...*":

- se "*...le procedure di recupero sono state portate a termine...*";

- l'invio "...della relativa documentazione...".

Con la Determina Direttoriale del 4 aprile 2022, numero 39, che ha annullato e sostituito la Determina del 24 settembre 2021, numero 131:

- è stato autorizzato "...il recupero, nei confronti del Dottore [REDACTED], del Dottore [REDACTED], del/gli erede/i del Dottore [REDACTED] e del Dottore [REDACTED] dell'importo complessivo che ognuno di essi è tenuto a restituire, a titolo di differenza tra l'importo dell'indennità di carica percepita nella qualità di componente del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nel periodo compreso tra gli anni 2005 e 2007 e l'importo che avrebbe dovuto effettivamente percepire ai sensi e per gli effetti del Decreto Interministeriale del 10 gennaio 2008, numero di protocollo 09/Ric., con il quale sono state determinate le indennità annue lorde del Presidente e dei Componenti del Consiglio di Amministrazione e del Presidente e dei Componenti del Collegio dei Revisori nel periodo considerato...", che, a scelta dei debitori, potrà essere corrisposto "**al lordo**" delle ritenute di legge, secondo la quantificazione riportata, per ciascuno di essi, nel seguente "**Prospetto**":

a) Dottore [REDACTED]:	€ 16.981,65;
b) Dottore [REDACTED]	€ 17.619,09;
c) Erede/i del Dottore [REDACTED]	€ 19.632,50;
d) Dottore [REDACTED]	€ 18.835,71,

ovvero, "**al netto**" delle ritenute di legge, secondo la quantificazione riportata, per ciascuno di essi, nel seguente "**Prospetto**":

a) Dottore [REDACTED]	€ 9.507,47;
b) Dottore [REDACTED]	€ 11.025,45;
c) Erede/i del Dottore [REDACTED]	€ 11.888,14;
d) Dottore [REDACTED]	€ 11.368,12;

- è stato disposto che il pagamento degli importi innanzi specificati "...dovrà essere effettuato entro il termine di **quindici giorni** dalla notifica della presente Determina Direttoriale, utilizzando il sistema "**PAGOPA**", presentando l'allegato avviso di pagamento presso la filiale della propria Banca, oppure utilizzando uno dei seguenti canali:

- la "**home banking**" della propria Banca (funzione riconoscibile dai loghi "**CBILL**" o "**PAGOPA**");
- gli sportelli "**ATM**" abilitati;
- i punti vendita di "**Mooney**", "**Lottomatica**" e "**Banca 5**";
- il Sito Web <https://inaf.bnl.pluginpay.it/>, Sezione "**Servizi senza registrazione - Avviso da pagare predeterminato**"...

Con le note del 4 aprile 2022, numeri di protocollo 5065, 5066, 5067 e 5068, la Dottoressa [REDACTED], nella sua qualità di Responsabile del "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Affari Legali, Contenzioso e Supporto Tecnico agli Organi**", ha notificato la predetta Determina Direttoriale, rispettivamente, al Dottore [REDACTED], al Dottore [REDACTED] al Dottore [REDACTED] e a/agli erede/i del Dottore [REDACTED]

A seguito della notifica della Determina Direttoriale del 4 aprile 2022, numero 39, come innanzi richiamata, il Dottore [REDACTED] e l'erede del defunto [REDACTED] [REDACTED] hanno integralmente estinto i loro rispettivi debiti, mentre il Dottore [REDACTED] [REDACTED] e il Dottore [REDACTED] hanno richiesto, con istanza debitamente motivata, la rateizzazione del loro debito.

Le predette istanze sono state accolte dalla Direzione Generale, in quanto ritenute congrue e fondate.

Per quanto riguarda, invece, il Professore [REDACTED] Presidente in carica nel predetto periodo, l'Ente vanta un credito, liquido ed esigibile che ammonta, complessivamente, ad **€ 216.146,13**.

Il predetto importo comprende la quota parte di indennità corrisposta dall'Ente in misura superiore a quella effettivamente dovuta, pari ad **€ 130.681,17**, e le imposte che lo stesso Ente ha pagato, per conto del titolare del predetto incarico, nella qualità di sostituto di imposta, pari ad **€ 85.464,96**.

Il Professore [REDACTED] ha iniziato a versare, a decorrere dall'anno **2020**, il "**quantum debeatur**", nel rispetto delle modalità definite, di comune accordo, con l'Amministrazione.

In particolare, il Professore [REDACTED] ha già versato, finora, un importo pari ad **€ 30.000,00**.

Con la nota del 2 maggio 2022, numero di protocollo 6925, la Direzione Generale, con "...riferimento alla nota del 18 marzo 2022, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 3855, con la quale la **"Sezione Giurisdizionale della Regione Lazio"** della **"Procura della Corte dei Conti"**, a seguito delle informazioni e della documentazione già trasmesse con la nota direttoriale del 7 ottobre 2021, numero di protocollo 4388, relativa al recupero del credito che lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** vanta nei confronti del Presidente e dei Componenti del Consiglio di amministrazione in carica nel periodo compreso tra il 2005 ed il 2007...", ha chiesto di conoscere "...se le procedure di recupero sono state portate a termine e l'invio della relativa documentazione...", ha fatto presente quanto segue:

- 1) il Professore ██████████ nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione nel periodo di riferimento, che, in considerazione della notevole entità della somma che è tenuto a restituire all'Ente, pari complessivamente ad **Euro 216.146,13**, ha chiesto e ottenuto di rateizzare il debito in rate annuali, ha già versato, alla data del **30 novembre 2022**, le prime tre rate, per un importo complessivo pari ad **Euro 30.000,00**;
- 2) i Dottori ██████████ e ██████████  
██████████ nella loro qualità di membri del Consiglio di Amministrazione nello stesso periodo di riferimento, sono stati autorizzati, con la Determina Direttoriale del 4 aprile 2022, numero 39, che ha annullato e sostituito la Determina Direttoriale del 24 settembre 2021, numero 131, a pagare il "**quantum debeatur**" optando tra l'importo "**al lordo**" e quello "**al netto**" delle ritenute di legge, nel rispetto di quanto previsto dal comma 2-bis dell'articolo 10 del "**Testo Unico delle Imposte sui Redditi**", approvato con il Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, numero 917, che:
  - a) è stato introdotto dall'articolo 150 del Decreto Legge 19 maggio 2020, numero 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, numero 77;
  - b) disciplina le "**Modalità di ripetizione dell'indebito su prestazioni previdenziali e retribuzioni assoggettate a ritenuta alla fonte a titolo di acconto**";
  - c) prevede espressamente la cosiddetta modalità di restituzione "**al netto**" delle ritenute di legge per "...le somme restituite dal 1° gennaio 2020...", e delle indicazioni contenute nella Circolare del 14 luglio 2021, numero 8/E, emanata dalla "**Agenzia delle Entrate**".

I Dottori [redacted] e [redacted] hanno optato tutti per la estinzione del debito con il pagamento degli importi dovuti "al netto" delle ritenute di legge.

In particolare:

- il Dottore [redacted] e l'erede del defunto [redacted] hanno integralmente estinto i loro rispettivi debiti, pari, "al netto" delle ritenute di legge, ad **Euro 9.507,47** e ad **Euro 11.888,14**;
- il Dottore [redacted] ha avanzato istanza di rateizzazione del proprio debito, pari, "al netto" delle ritenute di legge, ad **Euro 11.025,45**, chiedendo di pagare, a cadenza mensile, un importo pari ad **Euro 750,00**, e ha già provveduto a versare, alla data del **30 novembre 2022**, le prime otto rate;
- il Dottore [redacted] ha avanzato istanza di rateizzazione del proprio debito, pari, "al netto" delle ritenute di legge, ad **Euro 11.368,12**, chiedendo di pagare, a cadenza mensile, un importo pari ad **Euro 700,00**, e ha già provveduto a versare, alla data del **30 novembre 2022**, le prime otto rate.

#### **5.4 - Considerazioni finali**

Da alcuni anni, ormai, le strategie degli Organi di Governo per la definizione di politiche di sviluppo dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" valide ed efficaci, risentono, fisiologicamente, di una ridotta disponibilità delle risorse finanziarie, considerate nel loro complesso.

In particolare, come si evince dalle considerazioni svolte in precedenza:

- la "**assegnazione ordinaria**" che il Ministero della Università e della Ricerca ripartisce annualmente tra le Istituzioni e gli Enti di Ricerca e Sperimentazione è, in assoluto, inadeguata;
- la "**assegnazione ordinaria**" che il predetto Dicastero attribuisce annualmente allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", oltre ad essere inadeguata, è palesemente insufficiente.

Infatti, una volta detratte dalla predetta "**assegnazione**" le risorse destinate a garantire la copertura delle spese fisse e obbligatorie e delle spese minime di funzionamento, quelle che rimangono, che dovrebbero essere destinate, tra l'altro, al potenziamento ed alla implementazione della ricerca di base, alla incentivazione, alla valorizzazione e allo sviluppo

della innovazione e del trasferimento tecnologico (cosiddetta "**terza missione**") e al finanziamento delle attività divulgative sono oggettivamente troppo esigue, se non addirittura "**risibili**".

In questo contesto, è necessario promuovere anche delle iniziative concrete per differenziare le fonti di finanziamento degli interventi di manutenzione e/o di ripristino funzionale di strutture, impianti e grandi attrezzature scientifiche e degli interventi di efficientamento energetico che, come già sottolineato in più di una occasione, richiedono un notevole impegno finanziario, e, quindi, non possono più gravare, in modo esclusivo, sulla "**assegnazione ordinaria**".

E', quindi, auspicabile che i finanziamenti ministeriali destinati alla realizzazione di "**interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico**", che per la prima volta, quest'anno, sono stati assegnati anche agli Enti di Ricerca, vengano, in futuro, consolidati ed incrementati, al fine di consentire una pianificazione sistematica ed organica dei predetti interventi, a medio e a lungo termine, e di utilizzare la "**assegnazione ordinaria**" per altre finalità, egualmente importanti, sia sotto il profilo strategico che sotto il profilo operativo.

Per tutte le motivazioni innanzi esposte, sembra ormai indispensabile una revisione generale della politica governativa di allocazione delle risorse, al fine di non penalizzare oltremodo alcuni settori strategici, **come quelli della ricerca nel campo dell'astrofisica e della astronomia, sia a livello nazionale che a livello internazionale, di assoluta eccellenza per i risultati conseguiti e di fondamentale importanza per le notevoli ricadute nei campi del trasferimento tecnologico e della innovazione e, più in generale, per la ripresa del sistema produttivo del Paese.**

Le iniziative previste dal "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" potrebbero costituire una opportunità unica in tal senso e, quindi, una occasione da non perdere per ridare il giusto slancio ad un settore, come quello della ricerca, che è un volano insostituibile per lo sviluppo politico, sociale e culturale di un qualsiasi Paese moderno.

## CAPITOLO 6 - LE DIVERSE IMPLICAZIONI CHE RIGUARDANO LO "ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA"

L'esperienza maturata negli ultimi anni con la predisposizione e la gestione di un "**bilancio unico**" per l'intero "**Istituto**" e l'esame analitico dell'andamento delle sue principali "**voci**", sia in "**entrata**" che in "**uscita**", induce a ritenere che il "**Fondo Ordinario degli Enti e delle Istituzioni di Ricerca**" ("**FOE**"), con riferimento non solo al suo importo complessivo, ma anche e soprattutto a quello assegnato annualmente allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", sia insufficiente e, comunque, non idoneo a soddisfare le esigenze funzionali di un Ente di Ricerca che ha notevoli dimensioni ed è dislocato sull'intero territorio nazionale, con la presenza di ben sedici "**Strutture di Ricerca**".

Appare, infatti, evidente come, nell'ambito del predetto "**Fondo**", soprattutto la "**assegnazione ordinaria**" sia, ormai, in gran parte assorbita dalle spese di personale e da quelle che sono oggettivamente incompressibili, e, quindi, non consenta, da un lato, di pianificare nel tempo iniziative finalizzate a consolidare, a potenziare e a sviluppare le attività di ricerca, le attività finalizzate al trasferimento tecnologico e le attività divulgative, che costituiscono la "**mission**" dello "**Istituto**", e, dall'altro, di incrementare proporzionalmente le risorse, umane, strumentali e logistiche, che ne costituiscono il fondamentale presupposto e il principale supporto.

Gli aspetti salienti che caratterizzano la gestione del "**Bilancio**" sono quattro:

- a) le fonti di finanziamento;
- b) le risorse umane;
- c) i beni immobili;
- d) gli obiettivi.

### 6.1 - Fonti di finanziamento

Per quanto concerne le "**fonti di finanziamento**", è necessario, innanzitutto, precisare che la maggior parte delle risorse disponibili proviene dalla "**assegnazione ordinaria**" del Ministero della Università e della Ricerca, che viene utilizzata, quasi interamente, per le spese correnti, che ormai coincidono essenzialmente con quelle incompressibili per il funzionamento dell'Ente e con quelle di personale.

Nel tempo, hanno, peraltro, raggiunto una ragguardevole consistenza ed hanno, pertanto, assunto una notevole rilevanza anche i finanziamenti "**esterni**", destinati alla realizzazione di importanti "**Progetti di Ricerca**".

Questo risultato è certamente "**indice**" del livello di eccellenza della ricerca scientifica e tecnologica svolta nelle "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".

Ma per mantenere e consolidare i predetti finanziamenti, l'Ente è spesso costretto a prelevare, a titolo di anticipazione, risorse dai propri fondi o a prevedere forme di cofinanziamento, che, a causa della endemica esiguità della "**assegnazione ordinaria**", sono spesso "**figurative**", ovvero si traducono, sostanzialmente, nella sola copertura delle spese generali.

Peraltro, nei "**Piani Finanziari**" dei "**Progetti di Ricerca**", i soggetti che erogano i predetti finanziamenti, sia pubblici che privati, di norma destinano alla copertura delle spese generali, a titolo di cofinanziamento, una misura percentuale assai ridotta, che, nella maggior parte dei casi, non corrisponde a quella effettivamente necessaria per lo svolgimento delle attività progettuali e, quindi, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", per accedere a quei finanziamenti, dovrebbe assicurare, con oneri a proprio carico, un ulteriore apporto finanziario, che, per le motivazioni innanzi esposte, non è sempre in grado di garantire.

Ne consegue che una "**assegnazione ordinaria**" così ridotta rischia di complicare, oltremodo, l'accesso ai finanziamenti "**esterni**" destinati alla realizzazione di "**Progetti di Ricerca**", con ricadute negative per l'intera comunità.

Un successivo paragrafo verrà interamente dedicato ai Programmi e ai Progetti ammessi a finanziamento a valere sui "**Fondi**" destinati alla realizzazione del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**", che, per dimensioni e complessità, avranno, nei prossimi tre anni, un notevole impatto sull'intero assetto organizzativo e funzionale dell'Ente, impegnando una parte importante delle sue risorse, umane, finanziarie, logistiche, strumentali e materiali.

## **6.2. Risorse umane**

### **6.2.1. Dotazione Organica del Personale alla data del 31 dicembre 2022**

Alla data del **31 dicembre 2022**, la "**Dotazione Organica**" presunta dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", aggiornata al 12 dicembre 2022, è pari a **1183 unità di personale**, inquadrato, in parte, nei diversi "**Profili**" e "**Livelli Professionali**" del vigente



"**Sistema di Classificazione**" del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione e, in parte, nelle qualifiche proprie dei ruoli ad esaurimento, come si evince dai dati riportati nella seguente "**Tabella**":

**Dotazione Organica del Personale alla data del 31 dicembre 2022**

Profilo	Livello	Dotazione Organica	Personale in servizio a tempo indeterminato al 31-12-2022
Dirigente Amministrativo di Prima Fascia			
Dirigente Amministrativo di Seconda Fascia		2	2
Dirigente di Ricerca	I	54	52
Primo Ricercatore	II	130	82
Ricercatore	III	215	373
Dirigente Tecnologo	I	9	0
Primo Tecnologo	II	26	49
Tecnologo	III	127	195
Astronomo Ordinario		<b>15</b>	5
Astronomo Associato		<b>40</b>	18
Ricercatore Astronomo		<b>115</b>	54
Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca	IV	128	97
Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca	V	58	38
Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca	VI	43	35
Operatore Tecnico	VI	57	40
Operatore Tecnico	VII	13	7
Operatore Tecnico	VIII	9	11
Funzionario di Amministrazione	IV	29	30
Funzionario di Amministrazione	V	19	15
Collaboratore di Amministrazione	V	58	44
Collaboratore di Amministrazione	VI	16	11
Collaboratore di Amministrazione	VII	23	9
Operatore di Amministrazione	VII	16	12
Operatore di amministrazione	VIII	5	3
Elevate professionalità (ruolo ad esaurimento)		<b>7</b>	<b>1</b>
<b>Totale</b>		<b>1214</b>	<b>1183</b>

La predetta "**Dotazione Organica**" è caratterizzata, come già detto in precedenza, dalla presenza:

- a) di unità di personale inquadrato nelle categorie e nelle aree funzionali proprie del sistema di classificazione del comparto universitario, ovvero di unità di personale inquadrato nella Categoria delle "**Elevate Professionalità**" (EP);
- b) di unità di personale inquadrato nelle qualifiche di "**astronomo ordinario**", di "**astronomo associato**" e di "**ricercatore astronomo**", in regime di diritto pubblico, che non hanno ancora esercitato il diritto di opzione ai fini della equiparazione nei "**Profili**" e nei "**Livelli Professionali**" propri del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione.

Le unità di personale che rientrano nelle fattispecie indicate nelle lettere a) e b) del precedente capoverso concorrono a definire, a tutti gli effetti, il "**ruolo ad esaurimento**" dell'Ente.

Con particolare riferimento al personale con la qualifica di "**astronomo**", si fa presente che l'articolo 2, comma 5, del "**Regolamento del Personale**" attualmente in vigore prevede che, in "...caso di cessazione dal servizio di personale con la predetta qualifica, *i relativi posti andranno ad incrementare l'organico dei rispettivi livelli di ricercatore e/o tecnologo, secondo le disposizioni della vigente contrattazione collettiva integrativa...*".

Al riguardo, è, altresì, opportuno rammentare che la tabella di equiparazione tra le qualifiche proprie del ruolo degli "**astronomi**" ed i "**Profili**" e i "**Livelli Professionali**" propri del personale "**tecnologo**" e di "**ricerca**" previsti dal sistema di classificazione del personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione, come definita dal Contratto Collettivo Nazionale Integrativo del 18 gennaio 2008, stabilisce la corrispondenza:

- tra la qualifica di "**Astronomo Ordinario/Straordinario**" e quella di "**Dirigente di Ricerca**"
- tra la qualifica di "**Astronomo Associato**" e quella di "**Primo Ricercatore**"
- tra la qualifica di "**Ricercatore Astronomo**" e quella di "**Ricercatore**".

Con la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato la modifica del "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore, come proposta dal Dottore [REDACTED] nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", di intesa con il Dottore [REDACTED] nella sua qualità di Direttore Scientifico del medesimo "**Istituto**", che prevede l'inserimento nell'articolo 21 "**Principi Generali**", Capo VI "**Personale di Ricerca**", dopo il primo comma, di altri otto commi, che disciplinano il diritto di opzione del personale con la qualifica di "**astronomo**" nel sistema di classificazione del personale che afferisce al comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione;
- approvato il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**" con la modifica innanzi specificata;
- dato mandato alla Direzione Generale di trasmettere il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**" con la modifica approvata con la predetta Delibera al Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione

Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati, del Ministero della Università e della Ricerca, ai fini del controllo di legittimità e di merito previsto dall'articolo 4, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218.

Con la nota direttoriale del 5 marzo 2021, numero di protocollo 1145, il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, è stato trasmesso al predetto Dicastero, ai fini del controllo di legittimità e di merito previsto dall'articolo 4, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218.

Con la nota del 26 marzo 2021, numero di protocollo 4830, registrata nel protocollo generale in data 12 maggio 2021 con il numero progressivo 2236, il Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato che, a seguito dei predetti controlli, ha approvato la nuova formulazione dell'articolo 21 del "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**".

In data **24 giugno 2021**:

- a) il predetto "**Regolamento**" è stato pubblicato sul Sito Web Istituzionale dell'Ente, nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", al seguente Link: <http://www.inaf.it/it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/documenti-istituzionali>;
- b) il "**Ministero della Università e della Ricerca**" ha contestualmente pubblicato il "**Regolamento**" innanzi citato sul proprio Sito Web Istituzionale mediante espresso rinvio al predetto Link.

Il nuovo testo del "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la modifica innanzi specificata, è entrato, pertanto, in vigore il **9 luglio 2021**.

Con la nota del 24 giugno 2021, numero di protocollo 2892, la Direzione Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha trasmesso alle Organizzazioni Sindacali il nuovo testo del "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**".

Con la nota trasmessa, in pari data, a mezzo di posta elettronica ordinaria, sono stati, altresì, comunicati gli estremi della pubblicazione e la data di entrata in vigore del predetto "**Regolamento**", con la modifica dell'articolo 21, a tutto il personale.

Al riguardo, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel Capitolo 2 "**Statuto e Regolamenti**", Paragrafo 2.2 "**Regolamenti**", Lettera F) "**Regolamento del Personale**", della presente "**Relazione**".

Con la nota del 28 luglio 2021, numero di protocollo 3406, la Direzione Generale ha emanato la Circolare che consente al personale in servizio di ruolo presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con la qualifica di "**astronomo**" e, in particolare, con le qualifiche di "**astronomo ordinario**", di "**astronomo associato**" e di "**ricercatore astronomo**", di esercitare la "...*facoltà di opzione per l'inquadramento nei profili e nei livelli professionali previsti dal nuovo sistema di classificazione del "personale di ricerca", come introdotto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del relativo Comparto, nel rispetto delle "Tabelle di Equiparazione" approvate con il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sottoscritto il 18 gennaio 2008...*".

La Circolare innanzi richiamata ha fissato al **20 settembre 2021** il termine ultimo di scadenza per l'esercizio, mediante presentazione di apposita istanza, del diritto di opzione. Il **4 agosto 2021** la Direzione Generale ha, tra l'altro, informato le Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale sullo stato di avanzamento dell'intera procedura e ha concordato con le medesime Organizzazioni i passaggi successivi.

Entro il termine di scadenza all'uopo fissato, hanno chiesto di esercitare il diritto di opzione **85** unità di personale con la qualifica di "**astronomo**", di cui **5** con la qualifica di "**astronomo ordinario**", **16** con la qualifica di "**astronomo associato**" e **64** con la qualifica di "**ricercatore astronomo**".

La procedura avviata dal Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" a seguito della emanazione della nota circolare innanzi richiamata prevede, nella sua fase conclusiva:

- a) la trasmissione delle nuove proposte di inquadramento ai dipendenti con la qualifica di "**astronomo**" che hanno chiesto di esercitare il diritto di opzione;
- b) l'accettazione o meno delle nuove proposte di inquadramento da parte dei predetti dipendenti.

Al fine di agevolare il corretto e rapido espletamento della procedura innanzi specificata e di fornire a tutti i soggetti interessati i necessari chiarimenti, con particolare riguardo alle modalità di calcolo della anzianità di servizio, agli inquadramenti nelle fasce ed ai passaggi

di fascia, è stato costituito un "**Gruppo di Lavoro**", composto non solo da dipendenti della "**Amministrazione Centrale**" e delle "**Strutture di Ricerca**", ma anche da una rappresentanza del personale con la qualifica di "**astronomo**".

Il termine ultimo di scadenza della procedura innanzi specificata è stato fissato al **16 dicembre 2021**.

A seguito della conclusione della predetta procedura, risulta che le nuove proposte di inquadramento nell'attuale sistema di classificazione del personale "**tecnologo**" e di "**ricerca**", formulate con le modalità innanzi specificate, sono state accettate, complessivamente, da numero **53** unità di personale precedentemente inquadrate nella qualifica di "**astronomo**", di cui **5** unità con la qualifica di "**astronomo ordinario**", **9** unità con la qualifica di "**astronomo associato**" e **39** unità con la qualifica di "**ricercatore astronomo**".

Con la nota circolare del 21 aprile 2022, numero di protocollo 6238, la Dottoressa [REDACTED] [REDACTED] nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", ha attivato le procedure di "**mobilità**" tra i profili di "**ricercatore**" e quelli di "**tecnologo**", ai sensi dell'articolo 65 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002, alle quali hanno partecipato anche le **53** unità di personale, precedentemente inquadrate nella qualifica di "**astronomo**", che hanno esercitato il diritto di opzione e che hanno accettato le nuove proposte di inquadramento nell'attuale sistema di classificazione del personale "**tecnologo**" e di "**ricerca**".

Il giorno **11 maggio 2022** è scaduto il termine fissato per la presentazione, ai sensi della norma contrattuale innanzi richiamata, delle domande di "**mobilità**" tra i profili di "**ricercatore**" e quelli di "**tecnologo**".

A seguito della conclusione della predetta procedura sono state accolte, complessivamente, numero **11** domande di mobilità tra i profili di "**ricercatore**" e quelli di "**tecnologo**" e, pertanto, a decorrere dal **1° gennaio 2022**:

- a) numero **5** unità di personale sono state inquadrate nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale;

- b) numero **5** unità di personale sono state inquadrare nel Profilo di Ricercatore, Terzo Livello Professionale;
- c) numero **1** unità di personale è stata inquadrata nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale;

Tenendo, quindi, conto degli esiti delle predette procedure, le unità di personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, pari a **1.183**, sono attualmente articolate nel modo seguente:

- **Dirigenti di seconda fascia: 2** unità;
- **Ricercatori: 584** unità, di cui:
  - a) **507** unità sono inquadrare nei profili e nei livelli professionali del personale di "**ricerca**" individuati dal sistema di classificazione del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione;
  - b) **77** unità sono inquadrare nelle qualifiche proprie del ruolo degli "**astronomi**", di cui **5** unità con la qualifica di "**astronomo ordinario**", **18** unità con la qualifica di "**astronomo associato**" e **54** unità con la qualifica di "**ricercatore astronomo**";
- **Tecnologi: 244** unità;
- **Personale Tecnico: 228** unità;
- **Personale Amministrativo: 125** unità, di cui **1** unità è inquadrata nella Categoria delle "**Elevate Professionalità**", ruolo ad esaurimento.

### **6.2.2. Politiche di reclutamento del personale**

Una seria e corretta analisi dell'uso delle risorse finanziarie non può, ovviamente, prescindere da una analisi, altrettanto seria e corretta, delle politiche di "**reclutamento del personale**", intese come politiche di incremento, riequilibrio, incentivazione e valorizzazione delle "**risorse umane**".

#### **6.2.2.1. Procedure di reclutamento di unità di personale da inquadrare nei tre Livelli Professionali dei Profili di "Ricercatore" e di "Tecnologo".**

Di seguito:

- a) viene definito il quadro normativo di riferimento;

- b) vengono riportati i principali provvedimenti che sono stati adottati, nel corso dell'anno **2022**, ai fini del reclutamento di unità di personale da inquadrare nei tre Livelli Professionali dei Profili di "**Ricercatore**" e di "**Tecnologo**".

#### **A) Quadro normativo di riferimento.**

Con il Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, sono state adottate alcune "**Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR") e per l'efficienza della giustizia**".

Il Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, numero 15, contiene, invece, alcune "**Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi**" (cosiddetto "**Decreto Milleproroghe**").

L'articolo 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, come modificato e integrato dall'articolo 1, comma 12, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, numero 15, prevede che:

- le "...*Pubbliche Amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" ("PIAO")...*";
- entro "...*il 31 marzo 2022, con uno o più Decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della Legge 23 agosto 1988, numero 400, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, numero 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai "Piani" assorbiti da quello di cui al presente articolo...*";
- entro "...*il 31 marzo 2022, con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, numero 281, è adottato un "Piano Tipo", quale strumento di supporto alle amministrazioni...*";
- in "...*sede di prima applicazione, il "Piano" è adottato entro il 30 aprile 2022...*".

Con la Circolare del 13 aprile 2017, numero 18, il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha fornito alcune indicazioni operative

per il calcolo dell'indicatore delle spese di personale previsto dall'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 218, e, conseguentemente, per la individuazione delle "**facoltà assunzionali**" degli Enti di Ricerca.

Inoltre, con la Circolare del 18 dicembre 2017, numero di protocollo 6138, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la Organizzazione ed il Lavoro Pubblico, di concerto con il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha definito, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il costo medio annuo del personale degli Enti di Ricerca, distinto per profili e livelli professionali.

Con i Decreti del Ministro della Università e della Ricerca del 29 ottobre 2020, numero 802, e del 19 maggio 2021, numero 614, sono state assegnate allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" delle risorse straordinarie per il reclutamento di "**ricercatori**" e "**tecnologi**".

I Decreti Ministeriali innanzi richiamati prevedono, tra l'altro, che:

- ✓ le "**...assunzioni a valere sulle predette risorse sono da considerare come posizioni al di fuori della dotazione organica approvata con il "Piano Triennale di Attività" ("PTA"), oltre i limiti di cui all'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali, e possono essere effettuate, oltre che con le ordinarie procedure di selezione, anche utilizzando le graduatorie vigenti...**";
- ✓ ogni ente "**...utilizza le risorse assegnate per le assunzioni a tempo indeterminato di ricercatori e tecnologi, nei tre livelli di profilo, dando priorità all'ingresso di giovani di elevato livello scientifico e tecnologico che non facciano già parte dei ruoli di ricercatore e tecnologo a tempo indeterminato dell'ente che procede all'assunzione, fatta salva la possibilità per i titolari di contratto a tempo determinato di accedere alle procedure di selezione...**";

Con il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 571, pubblicato sul "**Sito Web**" del predetto Dicastero in data **26 settembre 2022**, è stato ripartito, tra gli "**Enti**" e le "**Istituzioni**" di "**Ricerca**", il "**Fondo Ordinario**" per l'anno **2022**.

Le risorse assegnate allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con il predetto Decreto Ministeriale ammontano complessivamente ad **€ 132.426.795,00**.

Il predetto importo comprende anche la "**assegnazione ordinaria**", pari ad **€ 104.126.795,00**.



**B) Provvedimenti che sono stati adottati, nel corso dell'anno 2022, ai fini del reclutamento di unità di personale da inquadrare nei tre Livelli Professionali dei Profili di "Ricercatore" e di "Tecnologo".**

Con la Delibera del 18 ottobre 2021, il Consiglio di Amministrazione ha approvato le "**Linee Guida per il completamento del processo di stabilizzazione e per l'arruolamento di ricercatori e tecnologi nell'anno 2021**".

Con le Delibere del 26 novembre 2021, numero 56, del 30 novembre 2021, numero 70, del 20 gennaio 2022, numero 1, del 1° febbraio 2022, numero 4, del 24 febbraio 2022, numero 9, e del 16 marzo 2022, numero 20, e le Determine Direttoriali del 2 dicembre 2021, numero 165, del 1° febbraio 2022, numero 4, del 1° febbraio 2022, numero 6, e del 17 marzo 2022, numero 30, è stato autorizzato, nel rispetto di quanto previsto dalle predette "**Linee Guida**" e utilizzando una parte delle risorse assegnate allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con i Decreti Ministeriali del 29 ottobre 2020, numero 802, e del 19 maggio 2021, numero 614, il reclutamento, mediante lo scorrimento di alcune "**graduatorie finali di merito**" in corso di validità legale di procedure concorsuali "**aperte**" e "**riservate**" e l'attivazione di nuove procedure concorsuali "**aperte**", di un numero complessivo di **96** unità di personale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, così ripartite:

- 1) numero **67** unità di personale con inquadramento nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
- 2) numero **29** unità di personale con inquadramento nel Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale.

A seguito dello scorrimento di alcune "**graduatorie finali di merito**" in corso di validità legale di procedure concorsuali "**aperte**" e "**riservate**":

- 1) hanno effettivamente preso servizio nei ruoli dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" **54** unità di personale, così ripartite:
  - numero **34** unità di personale, con inquadramento nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
  - numero **20** unità di personale, con inquadramento nel Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale;

- 2) hanno, invece, rinunciato all'assunzione in servizio nei ruoli dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" 4 unità di personale, con inquadramento nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
- 3) hanno, infine, richiesto il differimento della presa di servizio ad una data successiva a quella inizialmente stabilita 12 unità di personale, così ripartite:
- numero 11 unità di personale, con inquadramento nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
  - numero 1 unità di personale, con inquadramento nel Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale.

Sono stati, inoltre, emanati, in data **17 giugno 2022**, i "**Bandi di Concorso**" per il reclutamento, mediante procedure concorsuali "**aperte**", di **26** unità di personale, così ripartite:

- 1) numero **18** unità di personale con inquadramento nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
- 2) numero **8** unità di personale con inquadramento nel Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale.

In particolare:

- in attuazione di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2022, numero 9, è stato indetto, con la Determina Direttoriale del 15 giugno 2022, numero 57, un concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini della copertura di diciotto posti di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze delle "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" di seguito elencate, ripartiti per "**macroaree tematiche**" e "**articolarioni**", secondo le "**posizioni**" definite nel "**Prospetto**" all'uopo predisposto ed allegato al "**Bando di Concorso**" per formarne parte integrante:

Sede di Servizio	Numero di posti
" <b>Osservatorio Astronomico d'Abruzzo</b> ", che ha Sede a Teramo	3
" <b>Osservatorio Astrofisico di Arcetri</b> ", che ha Sede a Firenze	1

" <b>Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano</b> "	3
" <b>Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma</b> "	1
" <b>Osservatorio Astronomico di Palermo</b> "	2
" <b>Istituto di Radioastronomia di Bologna</b> "	2
" <b>Osservatorio Astronomico di Padova</b> "	1
" <b>Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna</b> "	2
" <b>Osservatorio Astronomico di Brera</b> ", che ha Sede a Milano	1
" <b>Osservatorio Astronomico di Trieste</b> "	1
" <b>Osservatorio Astronomico di Capodimonte</b> ", che ha Sede a Napoli	1

- la predetta Determina Direttoriale è stata pubblicata, in data 17 giugno 2022, sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", Sezione "**Lavora con noi**", Sottosezione "**Concorsi e Selezioni**", Sottosezione "**Posizioni a Tempo Indeterminato**", Sottosezione "**Ricercatori**";
- di "...tale pubblicazione è stata data notizia mediante avviso pubblicato nella "**Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**", Quarta Serie Speciale "**Concorsi ed Esami**", del 17 giugno 2022, numero 48...";
- il termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione al predetto concorso è scaduto il **18 luglio 2022**;
- con la Determina Direttoriale del 7 ottobre 2022, numero 88, sono state nominate le "**Commissioni Esaminatrici**" dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini della copertura di diciotto posti di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, che è stato indetto, in attuazione di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2022, numero 9, con la Determina Direttoriale del 15 giugno 2022, numero 57;
- in attuazione di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2022, numero 9, è stato indetto, con la Determina Direttoriale del 16 giugno 2022, numero 58, un concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini della copertura di

otto posti di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze della "**Direzione Scientifica**" e delle "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" di seguito elencate, ripartiti per "**settori tecnologici**" e "**sottosettori**", secondo le "**posizioni**" definite nel "**Prospetto**" all'uopo predisposto ed allegato al "**Bando di Concorso**" per formarne parte integrante:

Sede di Servizio	Numero di posti
" <b>Direzione Scientifica</b> "	3
" <b>Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo</b> "	1
" <b>Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma</b> "	1
" <b>Osservatorio Astronomico di Palermo</b> "	1
" <b>Osservatorio Astronomico di Cagliari</b> "	2

- la predetta Determina Direttoriale è stata pubblicata, in data **17 giugno 2022**, sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", Sezione "**Lavora con noi**", Sottosezione "**Concorsi e Selezioni**", Sottosezione "**Posizioni a Tempo Indeterminato**", Sottosezione "**Tecnologi**";
- di "...tale pubblicazione è stata data notizia mediante avviso pubblicato nella "**Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**", Quarta Serie Speciale "**Concorsi ed Esami**", del **17 giugno 2022**, numero **48**..";
- il termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione al predetto concorso è scaduto il **18 luglio 2022**;
- con la Determina del 30 settembre 2022, numero 84, sono state nominate le "**Commissioni Esaminatrici**" dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini del reclutamento di numero otto "**Tecnologi**", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, che è stato indetto, in attuazione di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2022, numero 9, con la Determina Direttoriale del 16 giugno 2022, numero 58.

Le procedure concorsuali per il reclutamento di:

- c) numero **18** unità di personale con inquadramento nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
- d) numero **8** unità di personale con inquadramento nel Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale,

sono ancora in fase di espletamento e dovrebbero essere concluse in un arco temporale relativamente breve.

Con la Determina Direttoriale del 9 febbraio 2022, numero 11, il Direttore Generale, accertata la regolarità della procedura concorsuale innanzi specificata e di tutti gli atti adottati dalla "**Commissione Esaminatrice**", come trasmessi dal Dottore ██████████ ██████████ nella sua qualità di "**Segretario**" della "**Commissione**", nonché di "**Responsabile del Procedimento**", ha:

- approvato gli atti del concorso pubblico nazionale, per soli titoli, per la copertura di un posto di "**Dirigente di Ricerca**", Primo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze della "**Macroarea 3**", che è stato indetto con la Determina Direttoriale del 1° settembre 2020, numero 124, in attuazione di quanto previsto dalle Delibere del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" del 20 novembre 2018, numero 99, e del 5 giugno 2020;

approvato la "**graduatoria finale di merito**" del predetto concorso pubblico, come di seguito riportata:

	Nome	Cognome	Totale
1	██████████	██████████	<b>99.20</b>
2	██████████	██████████	97.00
3	██████████	██████████	90.53
4	██████████	██████████	83.85
5	██████████	██████████	83.84
6	██████████	██████████	80.86
7	██████████	██████████	79.85
8	██████████	██████████	77.60
9	██████████	██████████	77.07
10	██████████	██████████	76.46

11			75.66
----	--	--	-------

- dichiarato il Dottore [REDACTED] vincitore del concorso pubblico innanzi specificato;
- demandato "...al Consiglio di Amministrazione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** il compito di individuare, su proposta del Direttore Scientifico, la Sede di Servizio alla quale il Dottore [REDACTED] dovrà essere assegnato, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2, del **"Bando di Concorso"**, emanato con la Determina Direttoriale del 1° settembre 2020, numero 124...";

La predetta Determina Direttoriale è stata pubblicata sul "**Sito Web**" dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e di tale pubblicazione è stata data notizia mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Quarta Serie Speciale **"Concorsi ed Esami"**.

Con la nota del 17 febbraio 2022, numero di protocollo 840, il Direttore Scientifico, in **"...funzione delle esigenze programmatiche dell'Ente..."**, ha proposto di assegnare il vincitore del concorso pubblico più volte citato allo **"Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma"**.

Con la Delibera del 24 febbraio 2022, numero 10, il Consiglio di Amministrazione:

- approvato la proposta del Direttore Scientifico di assegnare, in **"...funzione delle esigenze programmatiche dell'Ente..."**, il vincitore del concorso pubblico nazionale, per soli titoli, per la copertura di un posto di **"Dirigente di Ricerca"**, Primo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze della **"Macroarea 3"**, allo **"Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma"**;
- autorizzato, a decorrere dal **1° marzo 2022**:
  - a) l'assunzione in servizio del Dottore [REDACTED]
    - con inquadramento nel Profilo di **"Dirigente di Ricerca"**, Primo Livello Professionale, per le esigenze della **"Macroarea 3"**;
    - con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno;
  - b) l'assegnazione del Dottore [REDACTED] allo **"Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma"**;

➤ autorizzato il Direttore Generale ad adottare tutti gli atti connessi e conseguenti.

Con la Determina Direttoriale del 25 febbraio 2022, numero 20, il Direttore Generale ha:

- autorizzato, a decorrere dal **1° marzo 2022**:
  - a) l'assunzione in servizio del Dottore [REDACTED]:
    - con inquadramento nel Profilo di "**Dirigente di Ricerca**", Primo Livello Professionale, per le esigenze della "**Macroarea 3**";
    - con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno;
  - b) l'assegnazione del Dottore [REDACTED] allo "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma**";
- delegato il Dottore [REDACTED] nella sua qualità di Direttore dello "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma**", a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro con il Dottore [REDACTED], secondo lo "**schema tipo**" predisposto e trasmesso a cura della "**Struttura Tecnica di Supporto**" alla Direzione Generale, costituita con la Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141;
- autorizzato la Dottoressa [REDACTED] nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" ad adottare, in un momento successivo, eventuali, ulteriori provvedimenti finalizzati a modificare lo "**status**" giuridico ed economico del Dottore [REDACTED] anche ai fini del riconoscimento della anzianità di servizio maturata, alla data del **28 febbraio 2022**, con precedenti rapporti di lavoro a tempo indeterminato, della attribuzione della corrispondente fascia stipendiale e della indicazione della anzianità utile per l'accesso alla fascia stipendiale successiva.

Con la Delibera del 16 marzo 2022, numero 19, il Consiglio di Amministrazione ha:

- a) approvato le "**Linee Guida per l'utilizzo della rimanente parte delle risorse assegnate all'Ente con i Decreti Ministeriali del 29 ottobre 2020, numero 802, e del 19 maggio 2021, numero 614, da destinare al reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, di personale da inquadrare nel Primo e nel Secondo Livello Professionale dei Profili di Ricercatore e di Tecnologo**", come predisposte dal Dottore [REDACTED] nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che prevedono la copertura di **20** posti complessivi, così articolati:

- 10 posti di "**Dirigente di Ricerca**", Primo Livello Professionale;
  - 2 posti di "**Dirigente Tecnologo**", Primo Livello Professionale;
  - 5 posti di "**Primo Ricercatore**", Secondo Livello Professionale;
  - 3 posti di "**Primo Tecnologo**", Secondo Livello Professionale;
- b) autorizzato il Direttore Generale a procedere, per le motivazioni esposte nelle predette "**Linee Guida**", alla copertura dei **3** posti di "**Primo Tecnologo**", Secondo Livello Professionale, mediante lo scorrimento, nell'ambito del concorso pubblico, per titoli ed esami, che è stato indetto con la Determina Direttoriale del 27 febbraio 2019, numero 51, modificata e integrata dalla Determina Direttoriale del 22 marzo 2019, numero 78, ai fini della copertura iniziale di quattro posti di "**Primo Tecnologo**", Secondo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, della "**graduatoria finale di merito**" della procedura di selezione per le esigenze del Settore Tecnologico 2 "Tecnico Scientifico", Area ST3 "Tutte le Aree", Codice Concorso "**TEC-II-02**";
- c) autorizzato il Direttore Generale ad utilizzare il "**budget**" corrispondente al costo medio di tre posti di "**Primo Tecnologo**", Secondo Livello Professionale, che ammonta complessivamente ad **Euro 255.000,00**, per l'assunzione in servizio dei candidati risultati idonei nella predetta procedura concorsuale, mediante lo scorrimento della "**graduatoria finale di merito**" della procedura di selezione per le esigenze del Settore Tecnologico 2 "Tecnico Scientifico", Area ST3 "Tutte le Aree", Codice Concorso "**TEC-II-02**", applicando "...i seguenti criteri:
- c.1) *nel caso di assunzione in servizio di un candidato esterno, viene calcolato l'intero costo medio corrispondente ad un posto di "**Primo Tecnologo**", Secondo Livello Professionale, che è pari ad **Euro 85.000,00**;*
  - c.2) *nel caso di assunzione in servizio di un candidato interno, è, invece, sufficiente calcolare il differenziale tra il costo medio corrispondente ad un posto di "**Primo Tecnologo**", Secondo Livello Professionale, che è pari ad **Euro 85.000,00**, e il trattamento retributivo percepito dallo stesso candidato, corrispondente a quello previsto per il precedente inquadramento...";*
- d) autorizzato la copertura dei posti di "**Dirigente di Ricerca**", Primo Livello Professionale, mediante l'attivazione di nuove procedure concorsuali "**aperte**" e l'eventuale scorrimento della "**graduatoria finale di merito**" del concorso pubblico,



per soli titoli, indetto per la iniziale copertura di un posto di "**Dirigente di Ricerca**", Primo Livello Professionale, per le esigenze della "**Macroarea 3**";

- e) autorizzato la copertura dei posti di "**Primo Ricercatore**", Secondo Livello Professionale, e di "**Dirigente Tecnologo**", Primo Livello Professionale, mediante l'attivazione di nuove procedure concorsuali "**aperte**";
- f) affidato al Direttore Scientifico l'incarico di formulare una proposta, da sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione, che definisca le "**macroaree tematiche**" e le "**articolazioni**", per i posti di "**Primo Ricercatore**" e di "**Dirigente di Ricerca**", e i "**settori tecnologici**" e le "**articolazioni**", per i posti di "**Dirigente Tecnologo**";
- g) rinviato ad una fase successiva ogni deliberazione in merito all'eventuale scorrimento della "**graduatoria finale di merito**" del concorso pubblico, per soli titoli, indetto per la iniziale copertura di un posto di "**Dirigente di Ricerca**", Primo Livello Professionale, per le esigenze della "**Macroarea 3**", fermo restando che lo stesso, qualora venga autorizzato, dovrà essere perfezionato applicando, in via analogica, gli stessi criteri indicati nella precedente lettera c);
- h) fissato le date delle assunzioni in servizio, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, delle unità di personale indicate nelle "**Linee Guida**" di cui alla precedente lettera a), pari complessivamente a **20**, nel modo seguente:
- assunzione in servizio dei candidati utilmente collocati nella "**graduatoria finale di merito**" del concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto per la iniziale copertura di quattro posti di "**Primo Tecnologo**", Secondo Livello Professionale: **19 aprile 2022**;
  - eventuale assunzione in servizio dei candidati utilmente collocati nella "**graduatoria finale di merito**" del concorso pubblico, per soli titoli, indetto per la iniziale copertura di un posto di "**Dirigente di Ricerca**", Primo Livello Professionale, per le esigenze della "**Macroarea 3**", e assunzione in servizio dei vincitori delle nuove procedure concorsuali "**aperte**" che verranno attivate ed espletate per la copertura di posti di "**Primo Ricercatore**", di "**Dirigente di Ricerca**" e di "**Dirigente Tecnologo**": **1° novembre 2022**;
- i) autorizzato l'utilizzo, per le finalità indicate nelle "**Linee Guida**" più volte citate, sia:

- della parte non ancora impegnata delle risorse che il Ministero della Università e della Ricerca ha assegnato all'Ente con il Decreto Ministeriale del 19 maggio 2021, numero 614, che ammonta ad **Euro 1.020.611,00**;
- della parte non ancora impegnata delle risorse che il Ministero della Università e della Ricerca ha assegnato all'Ente con il Decreto Ministeriale del 29 ottobre 2020, numero 802, che ammonta ad **Euro 1.005.476,00**,

per un importo complessivo pari ad **Euro 2.026.087,00**, atteso che le predette risorse finanziarie possono essere impiegate anche per il reclutamento di "**Primi Ricercatori**" e "**Primi Tecnologi**", Secondo Livello Professionale, e di "**Dirigenti di Ricerca**" e "**Dirigenti Tecnologi**", Primo Livello Professionale;

j) autorizzato la spesa prevista per l'assunzione in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato delle unità di personale da reclutare, in parte, mediante lo scorrimento delle "**graduatorie finali di merito**" ancora in corso di validità legale di procedure concorsuali "**aperte**" e, in parte, mediante l'attivazione di nuove procedure concorsuali "**aperte**", pari complessivamente a **20**, che trova:

- 1) la sua copertura finanziaria, per il periodo compreso tra il **16 aprile 2022** e il **31 dicembre 2022** e per un importo stimato in **Euro 180.625,00**, sulle rimanenti risorse assegnate all'Ente dal Ministero della Università e della Ricerca con i Decreti Ministeriali del 29 ottobre 2020, numero 802, e del 19 maggio 2021, numero 614, che sono state accantonate in appositi "**Fondi**" del Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 dicembre 2021, numero 82;
- 2) la sua copertura finanziaria, per il periodo compreso tra il **1° novembre 2022** e il **31 dicembre 2022** e per un importo stimato in **Euro 297.000,00**, sulle rimanenti risorse assegnate all'Ente dal Ministero della Università e della Ricerca con i Decreti Ministeriali del 29 ottobre 2020, numero 802, e del 19 maggio 2021, numero 614, che sono state accantonate in appositi "**Fondi**" del Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 dicembre 2021, numero 82;

- 3) la sua copertura finanziaria annuale a regime, per un importo stimato in **Euro 2.035.000,00**, sui pertinenti capitoli di spesa dei Bilanci Annuali di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativi agli Esercizi Finanziari successivi, fermo restando che, a decorrere dall'Esercizio Finanziario **2023**, la differenza, pari ad **Euro 8.913,00**, tra la spesa a regime, pari ad **Euro 2.035.000,00**, e le risorse ministeriali utilizzate per le predette finalità, come specificate nei precedenti Punti 1) e 2), pari ad **Euro 2.026.087,00**, dovrà essere garantita mediante l'utilizzo della "**assegnazione ordinaria**";
- k) autorizzato il Direttore Generale:
- a predisporre le necessarie variazioni di bilancio, per garantire, prima dello scorrimento delle "**graduatorie finali di merito**" in corso di validità legale di procedure concorsuali "**aperte**" già concluse e della emanazione dei bandi di concorso per l'attivazione di nuove procedure concorsuali "**aperte**", la copertura finanziaria della spesa indicata nei Punti 1) e 2) del precedente capoverso, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione, nella seduta programmata per il **24 marzo 2022**;
  - a predisporre, in una fase immediatamente successiva, tutti gli atti diretti a perfezionare, con la massima tempestività possibile, lo scorrimento delle "**graduatorie finali di merito**" in corso di validità legale di procedure concorsuali "**aperte**" già concluse e l'attivazione e l'espletamento di nuove procedure concorsuali "**aperte**", nel rispetto di quanto previsto dalle predette "**Linee Guida**", al fine di garantire l'assunzione in servizio delle **20** unità di personale da reclutare secondo le tempistiche innanzi specificate;
- l) stabilito che le Sedi di Servizio dei candidati assunti a seguito dello scorrimento delle "**graduatorie finali di merito**" in corso di validità legale di procedure concorsuali "**aperte**" già concluse e dell'espletamento di nuove procedure concorsuali "**aperte**" verranno definite con apposita Delibera del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Direttore Scientifico;
- m) stabilito che le esigenze espresse dal Collegio dei Direttori di Struttura nella riunione del **2 marzo 2022**, relative alla destinazione di risorse finanziarie al reclutamento di "**giovani ricercatori e tecnologi**", saranno tenute in debito conto in sede di

definizione, nell'ambito del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**", che deve essere approvato entro il **30 aprile 2022**, del "**Programma Triennale di Fabbisogno del Personale**".

Con la Delibera del 24 marzo 2022, numero 30, e la Determina Direttoriale del 25 marzo 2022, numero 35, sono state approvate anche le variazioni di bilancio conseguenti alla predetta Delibera.

Con la Determina Direttoriale del 5 aprile 2022, numero 40:

- è stata autorizzata la copertura di **3** posti di "**Primo Tecnologo**", Secondo Livello Professionale, mediante:
  - lo scorrimento, nell'ambito del concorso pubblico, per titoli ed esami, che è stato indetto con la Determina Direttoriale del 27 febbraio 2019, numero 51, come modificata e integrata dalla Determina Direttoriale del 22 marzo 2019, numero 78, ai fini della copertura iniziale di quattro posti di "**Primo Tecnologo**", Secondo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, ripartiti per "**settori tecnologici**", come indicati e specificati nel "**Prospetto**" all'uopo predisposto dalla Direzione Scientifica ed allegato al "**Bando di Concorso**" per formarne parte integrante, in conformità a quanto previsto dai "**Piani di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativi sia al "**Triennio 2016-2018**" che al "**Triennio 2017-2019**" e, in particolare, dai rispettivi "**Piani di Reclutamento e di Assunzioni**", e dal "**Documento**" predisposto dal Direttore Generale, di concerto con il Direttore Scientifico, che rimodula, nell'ambito del "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2018-2020**", sia il "**Piano di Fabbisogno del Personale**" che il "**Piano di Reclutamento e di Assunzioni**", e in attuazione delle Delibere del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2017, numero 115, e del 30 luglio 2018, numero 65, della "**graduatoria finale di merito**" della procedura di selezione per le esigenze del Settore Tecnologico 2 "Tecnico Scientifico", Area ST3 "Tutte le Aree", Codice Concorso "**TEC-II-02**";
  - l'utilizzo del "**budget**" corrispondente al costo medio dei predetti posti, che ammonta complessivamente ad **Euro 255.000,00**, con l'applicazione "**...dei seguenti criteri**:"

- a) *nel caso di assunzione in servizio di un candidato esterno, viene calcolato l'intero costo medio corrispondente ad un posto di "Primo Tecnologo", Secondo Livello Professionale, che è pari ad Euro 85.000,00;*
- b) *nel caso di assunzione in servizio di un candidato interno, è, invece, sufficiente calcolare il differenziale tra il costo medio corrispondente ad un posto di "Primo Tecnologo", Secondo Livello Professionale, che è pari ad Euro 85.000,00, e il trattamento retributivo percepito dallo stesso candidato, corrispondente a quello previsto per il precedente inquadramento ...";*
- è stata autorizzata, nell'ambito del concorso pubblico più volte citato e, comunque, nei limiti del "**budget**" destinato a tale finalità e nel rispetto dei criteri specificati nelle lettere a) e b) del precedente capoverso, lo scorrimento della "**graduatoria finale di merito**" della procedura di selezione per le esigenze del Settore Tecnologico 2 "Tecnico Scientifico", Area ST3 "Tutte le Aree", Codice Concorso "**TEC-II-02**", dal quattordicesimo posto al ventunesimo posto compreso;
- è stata autorizzata, con decorrenza dal **19 aprile 2022**, l'assunzione in servizio, con inquadramento nel Profilo di "**Primo Tecnologo**", Secondo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, dei candidati utilmente collocati nella predetta "**graduatoria finale di merito**", come di seguito elencati:
  - 1) [REDACTED]
  - 2) [REDACTED]
  - 3) [REDACTED]
  - 4) [REDACTED];
  - 5) [REDACTED]
  - 6) [REDACTED];
  - 7) [REDACTED]
  - 8) [REDACTED]
- è stato previsto che "*...le Sedi di Servizio delle predette unità di personale saranno successivamente stabilite, con propria Delibera, dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Direttore Scientifico...*";
- è stata autorizzata la spesa prevista per l'assunzione in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno delle unità di

personale da reclutare mediante lo scorrimento della "**graduatoria finale di merito**" della procedura di selezione innanzi specificata, pari complessivamente a **8**, che, a seguito delle variazioni di bilancio approvate con la Delibera del 24 marzo 2022, numero 30, e delle conseguenti modifiche del Bilancio Gestionale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario 2022, autorizzate con la Determina Direttoriale del 25 marzo 2022, numero 35, grava, per il periodo compreso tra il **19 aprile 2022** e il **31 dicembre 2022** e per un importo stimato in **Euro 180.079,00**, sulle rimanenti risorse assegnate all'Ente dal Ministero della Università e della Ricerca con i Decreti Ministeriali del 29 ottobre 2020, numero 802, e del 19 maggio 2021, numero 614, che sono state accantonate in appositi "**Fondi**" del Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 dicembre 2021, numero 82;

- sono stati delegati alla sottoscrizione dei contratti di lavoro con le predette unità di personale, secondo lo "**schema tipo**" predisposto e trasmesso a cura della "**struttura tecnica di supporto**" all'uopo costituita con la Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, i Direttori "**pro tempore**" delle "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" alle quali le predette unità verranno assegnate;
- è stato disposto che "*...la Amministrazione si riserva di adottare, in un momento successivo, eventuali, ulteriori provvedimenti finalizzati a modificare lo "**status**" giuridico ed economico delle unità di personale che sono state inquadrare nei ruoli dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, come precedentemente elencate, anche ai fini del riconoscimento della anzianità di servizio maturata, alla data del **18 aprile 2022**, con rapporti di lavoro a tempo determinato, della attribuzione della corrispondente fascia stipendiale e della indicazione della anzianità utile per l'accesso alla fascia stipendiale successiva...*".

Con i provvedimenti innanzi richiamati sono state utilizzate e/o impegnate, integralmente, tutte le risorse straordinarie assegnate allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con i Decreti del Ministro della Università e della Ricerca del 29 ottobre 2020, numero 802, e del 19 maggio 2021, numero 614.

Nella seduta del 24 marzo 2022, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di definire apposite "**Linee Guida**" per la predisposizione, nell'ambito del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**", del "**Programma di Fabbisogno del Personale per il Triennio 2022-2024**".

In attuazione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 marzo 2022, il Dottore ██████████ nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha definito, nell'ambito del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**", le "**Linee Guida**" per la predisposizione del "**Programma di Fabbisogno del Personale per il Triennio 2022-2024**", tenendo conto del "**turn over**" derivante, nel periodo di riferimento, dalle cessazioni dal servizio a seguito del collocamento in stato di quiescenza del personale tecnico-amministrativo e del personale tecnologo e di ricerca, che dovrebbe ammontare, a regime, a circa **un milione di euro**, nell'anno **2022**, e **ad un milione e trecentomila euro**, sia nell'anno **2023** che nell'anno **2024**, e prevedendo l'utilizzo di una quota parte della integrazione della "**assegnazione ordinaria**" che dovrebbe essere attribuita all'Ente in attuazione delle disposizioni normative contenute nell'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, pari a circa **un milione e cinquecentomila euro**, per ciascuno degli anni **2023** e **2024**.

Con la nota del 30 marzo 2022, numero di protocollo 4600, la Direzione Generale, al fine di avviare la predisposizione del predetto "**Documento Programmatico**", nel rispetto delle "**Sezioni**" che concorrono alla sua composizione, da sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione nella seduta del **28 aprile 2022**, ha conferito i seguenti incarichi:

- a) la Dottoressa ██████████ che cura, ai sensi e per gli effetti dell'incarico che le è stato conferito con Ordine di Servizio del 27 febbraio 2019, numero 1, tutti gli adempimenti connessi alla introduzione nello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" del "**lavoro agile**", quale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, e il "**Gruppo di Monitoraggio del Lavoro Agile**", costituito con la Determina Direttoriale del 15 luglio 2021, numero 106, sono stati chiamati ad implementare la "**Sezione**" del "**PIAO**" dedicata alla "**Organizzazione del Lavoro Agile**";
- b) la "**Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance**", costituita con la Determina Direttoriale del 30 gennaio 2019, numero 20, è stata chiamata, invece, ad implementare la "**Sezione**" del "**PIAO**" dedicata alla "**Performance**";

- c) la Dottoressa [REDACTED] nella sua qualità di "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", è stata chiamata, a sua volta, ad implementare, con l'ausilio dei vari "**Referenti della Trasparenza e dell'Anticorruzione**", la "**Sezione**" del "**PIAO**" dedicata ai "**Rischi Corruttivi**" e alla "**Trasparenza**";
- d) la Dottoressa [REDACTED] nella sua qualità di Responsabile del "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Segreteria Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali**", è stata chiamata, inoltre, ad implementare, con la supervisione del Direttore Generale, la "**Sezione**" del "**PIAO**" dedicata ai "**Fabbisogni Formativi del Personale**";
- e) la Dottoressa [REDACTED] e l'Ingegnere [REDACTED] con la supervisione del Direttore Generale, sono stati chiamati, infine, ad implementare la "**Sezione**" del "**PIAO**" dedicata a "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**".

Con la medesima nota, la Direzione Generale:

- ha attribuito le funzioni di "**coordinamento**", relativamente alle "**Sezioni**" del "**PIAO**" di cui alle precedenti lettere a) e b), rispettivamente alla Dottoressa [REDACTED] nella sua qualità di "**Coordinatrice**" del "**Gruppo di Monitoraggio del Lavoro Agile**", e al Dottore [REDACTED] nella sua qualità di componente della "**Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance**";
- al fine di garantire la necessaria interazione tra le varie "**Sezioni**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**" ("**PIAO**"), ha attribuito al Dottore [REDACTED] anche le funzioni di "**Coordinamento Generale**", nelle more che, con provvedimento in fase di predisposizione, vengano formalmente attribuite al predetto dipendente le funzioni di "**Coordinatore**" della "**Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance**".

Con la Delibera del 13 aprile 2022, numero 31, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato le "**Linee Guida**" per la predisposizione, nell'ambito del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**", del "**Programma di Fabbisogno del Personale per il Triennio 2022-2024**", come predisposte dal Dottore [REDACTED], nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";



- autorizzato il Direttore Generale a predisporre, con la collaborazione della Dottoressa [REDACTED], nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", e dell'Ingegnere [REDACTED], nella sua qualità di Responsabile del "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Controllo di Gestione**", la "**Sezione**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**" denominata "**Programma di Fabbisogno del Personale per il Triennio 2022-2024**" nel rispetto delle predette "**Linee Guida**".

Con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato il "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**", predisposto con le modalità specificate nella nota direttoriale del 30 marzo 2022, numero di protocollo 4600, e articolato nelle seguenti "**Sezioni**":
  - a) "**Sezione**" dedicata alla "**Performance**";
  - b) "**Sezione**" dedicata ai "**Rischi Corruttivi**" e alla "**Trasparenza**";
  - c) "**Sezione**" dedicata alla "**Organizzazione del Lavoro Agile**";
  - d) "**Sezione**" dedicata ai "**Fabbisogni Formativi del Personale**";
  - e) "**Sezione**" dedicata a "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**";
- autorizzato il Dottore [REDACTED], in forza dell'incarico che gli è stato conferito con la predetta nota direttoriale, ad adottare tutti gli atti connessi e conseguenti, ivi compresa la trasmissione del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**" al Ministero della Pubblica Amministrazione e la sua pubblicazione sul Sito Web Istituzionale dell'Ente, nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**".

Nel Documento "**Risorse umane e loro gestione**" della "**Sezione**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**" dedicata a "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**", il Paragrafo 1.3, dal titolo "**Primo scorrimento della "graduatoria finale di merito" del concorso, per soli titoli, per il reclutamento di un Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, per le esigenze della Macroarea 3**", prevede, tra l'altro, che:

"Nel corso dell'anno 2022, verrà effettuato un primo scorrimento della "**graduatoria finale di merito**" del concorso innanzi specificato, in quanto il candidato risultato vincitore della procedura di selezione è interno."

Ciò ha consentito di utilizzare solo una parte delle risorse finanziarie già allocate in bilancio per la copertura del predetto posto.

Infatti, è stato applicato il criterio che consente, in questo caso, di calcolare il differenziale tra il costo medio corrispondente ad un posto di **"Dirigente di Ricerca"**, Primo Livello Professionale, che è pari ad **Euro 113.000,00**, e il trattamento retributivo che il candidato vincitore del concorso, essendo già in servizio nei ruoli dell'Ente, percepiva con l'inquadramento precedente.

In tal modo, è stata realizzata una economia pari ad **Euro 91.732,00**, che potrà essere utilizzata, applicando lo stesso criterio, per l'assunzione in servizio di altri **4** candidati utilmente collocati nella predetta **"graduatoria finale di merito"**.

Questo scorrimento, che trova, come già detto in precedenza, la sua copertura finanziaria nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022, non è collegato, in alcun modo, all'eventuale ulteriore scorrimento della medesima **"graduatoria"** previsto dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2022, numero 19, che rientrerebbe, comunque, nella **"Programmazione del Fabbisogno di Personale per l'Anno 2022"**, come specificata nelle **"Tabelle"** riportate nel **Paragrafo 1.2**, e graverebbe, peraltro, sulle risorse straordinarie assegnate all'Ente con i Decreti Ministeriali del 29 ottobre 2020, numero 802, e del 19 maggio 2021, numero 614".

Il Dottore [REDACTED], collocato al quarto posto della graduatoria finale di merito della predetta procedura concorsuale, è cessato dal servizio per collocamento a riposo, a decorrere dal **1° dicembre 2021**.

In attuazione di quanto espressamente previsto dal **"Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, è stato avviato il procedimento preordinato:

- a) allo scorrimento, dal secondo al sesto posto compreso, con l'esclusione, per le motivazioni innanzi esposte, del candidato collocato al quarto posto, della **"graduatoria finale di merito"**, approvata con la Determina Direttoriale del 9 febbraio 2022, numero 11, del concorso pubblico nazionale, per soli titoli, per la copertura iniziale di un posto di **"Dirigente di Ricerca"**, Primo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze della **"Macroarea 3"**, che è stato indetto con la Determina Direttoriale del 1° settembre

2020, numero 124, nel rispetto di quanto previsto dalle Delibere del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" del 20 novembre 2018, numero 99, e del 5 giugno 2020;

- b) alla conseguente assunzione in servizio dei **quattro** candidati utilmente collocati nella predetta "**graduatoria finale di merito**".

Con la nota del 24 maggio 2022, numero di protocollo 8741, il Direttore Scientifico, in attuazione della predetta Delibera, ha formulato, in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, del "**Bando di Concorso**", emanato con la Determina Direttoriale del 1° settembre 2020, numero 124, una proposta di assegnazione delle Sedi di Servizio alle **quattro** unità di personale da assumere nei ruoli dell'Ente con inquadramento nel Profilo di "**Dirigente di Ricerca**", Primo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze della "**Macroarea 3**".

La spesa prevista per l'assunzione in servizio di **quattro** unità personale con inquadramento nel Profilo di "**Dirigente di Ricerca**", Primo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze della "**Macroarea 3**", pari ad **Euro 83.288,00**, trova già la sua copertura finanziaria nei pertinenti Capitoli di Spesa del Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario **2022**.

Con la Delibera del 25 maggio 2022, numero 44, il Consiglio di Amministrazione ha:

- autorizzato lo scorrimento, dal secondo al sesto posto compreso, con l'esclusione, per le motivazioni innanzi esposte, del candidato collocato al quarto posto, della "**graduatoria finale di merito**", approvata con la Determina Direttoriale del 9 febbraio 2022, numero 11, del concorso pubblico nazionale, per soli titoli, per la copertura iniziale di un posto di "**Dirigente di Ricerca**", Primo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze della "**Macroarea 3**", che è stato indetto con la Determina Direttoriale del 1° settembre 2020, numero 124, nel rispetto di quanto previsto dalle Delibere del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" del 20 novembre 2018, numero 99, e del 5 giugno 2020;
- autorizzato, con decorrenza dal **1° luglio 2022**, l'assunzione in servizio, con inquadramento nel Profilo di "**Dirigente di Ricerca**", Primo Livello Professionale, con

contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze della "**Macroarea 3**", dei candidati utilmente collocati nella predetta "**graduatoria finale di merito**", come di seguito elencati:

1		
2		
3		
4		

- approvato la proposta di assegnazione delle Sedi di Servizio alle **quattro** unità di personale da assumere nei ruoli dell'Ente con inquadramento nel Profilo di "**Dirigente di Ricerca**", Primo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze della "**Macroarea 3**", come formulata dal Direttore Scientifico con la nota del 24 maggio 2022, numero di protocollo 8741, in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, del "**Bando di Concorso**", emanato con la Determina Direttoriale del 1° settembre 2020, numero 124;
- autorizzato la spesa prevista per l'assunzione in servizio delle **quattro** unità personale elencate in precedenza, con inquadramento nel Profilo di "**Dirigente di Ricerca**", Primo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, per un importo complessivo pari ad **Euro 83.288,00**, che trova già la sua copertura finanziaria nei pertinenti Capitoli di Spesa del Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario **2022**;
- autorizzato il Direttore Generale ad adottare tutti gli atti connessi e conseguenti.

Con la Determina Direttoriale del 16 giugno 2022, numero 59, il Direttore Generale ha dato piena e tempestiva attuazione alla predetta Delibera.

Nel Documento "**Risorse umane e loro gestione**" della "**Sezione**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**" dedicata a "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**", il **Paragrafo 1.2**, dal titolo "**Fabbisogno del Personale e Programmazione**", che ha recepito integralmente le "**Linee Guida**" approvate dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere

del 16 marzo 2022, numero 19, e del 13 aprile 2022, numero 31, prevede, tra l'altro, la copertura di **10** posti di "**Dirigente di Ricerca**", Primo Livello Professionale, di **2** posti di "**Dirigente Tecnologo**", Primo Livello Professionale, e di **5** posti di "**Primo Ricercatore**", Secondo Livello Professionale, mediante l'attivazione di nuove procedure concorsuali "**aperte**", ferma restando la possibilità di coprire **2** dei posti riservati al reclutamento di "**Dirigenti di Ricerca**" mediante l'ulteriore scorrimento della "**graduatoria finale di merito**", approvata con la Determina Direttoriale del 9 febbraio 2022, numero 11, del concorso pubblico nazionale, per soli titoli, per la copertura iniziale di un posto di "**Dirigente di Ricerca**", Primo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze della "**Macroarea 3**", e l'utilizzo del relativo "**budget**", con le stesse modalità già applicate in occasione del primo scorrimento. Nel rispetto di quanto previsto dal "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**", il Dottore ██████████ ██████████ nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", di concerto con il Dottore ██████████ ██████████ nella sua qualità di Direttore Scientifico del predetto "**Istituto**", e di intesa con il Consiglio di Amministrazione del medesimo "**Istituto**", ha predisposto le "**Linee Guida per i concorsi liberi di primo e di secondo livello**", le quali prevedono, tra l'altro:

- l'attivazione di un "...concorso pubblico **aperto**" per la copertura di **8** posizioni di "**Dirigente di Ricerca**" per le aree scientifico-tecniche afferenti a tutte le Macroaree concorsuali...";
- lo "...scorrimento di **2** posizioni equivalenti di "**Dirigente di Ricerca**" nell'ambito della graduatoria del concorso recentemente espletato per la "**Macroarea 3**"...";
- l'attivazione di un "...concorso pubblico **aperto**", con due graduatorie separate, per la copertura di:
  - a) **1** posizione di "**Dirigente Tecnologo**" per l'area concorsuale ST-1 ("**organizzativo-gestionale**"), limitatamente alle prime tre articolazioni;
  - b) **1** posizione di "**Dirigente Tecnologo**" per l'area concorsuale ST-3 ("**tecnico-scientifica**")...";
- l'attivazione di un "...concorso pubblico **aperto**" per la copertura di **5** posizioni di "**Primo Ricercatore**" per le aree scientifico-tecniche afferenti a tutte le Macroaree concorsuali...".

Le predette "**Linee Guida**" sono state illustrate ai Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" e da essi condivise, nel corso della riunione congiunta con il Presidente, il Direttore Generale, il Direttore Scientifico e il Consiglio di Amministrazione del **15 giugno 2022**.

Con la Delibera del 28 giugno 2022, numero 52, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato le "**Linee Guida per i concorsi liberi di primo e di secondo livello**", come predisposte, nel rispetto di quanto previsto dal "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**", dal Dottore ██████████ nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", di concerto con il Dottore ██████████ nella sua qualità di Direttore Scientifico del predetto "**Istituto**", e di intesa con il Consiglio di Amministrazione del medesimo "**Istituto**", le quali prevedono, tra l'altro:
  - l'attivazione di un "...concorso pubblico **"aperto"** per la copertura di **8** posizioni di **"Dirigente di Ricerca"** per le aree scientifico-tecniche afferenti a tutte le Macroaree concorsuali...";
  - lo "...scorrimento di **2** posizioni equivalenti di **"Dirigente di Ricerca"** nell'ambito della graduatoria del concorso recentemente espletato per la "**Macroarea 3**"...";
  - l'attivazione di un "...concorso pubblico **"aperto"**", con due graduatorie separate, per la copertura di:
    - a) **1** posizione di **"Dirigente Tecnologo"** per l'area concorsuale ST-1 ("**organizzativo-gestionale**"), limitatamente alle prime tre articolazioni;
    - b) **1** posizione di **"Dirigente Tecnologo"** per l'area concorsuale ST-3 ("**tecnico-scientifica**")...";
  - l'attivazione di un "...concorso pubblico **"aperto"** per la copertura di **5** posizioni di **"Primo Ricercatore"** per le aree scientifico-tecniche afferenti a tutte le Macroaree concorsuali...";
- autorizzato la spesa prevista per il reclutamento delle unità di personale indicate nelle predette "**Linee Guida**", che già trova la sua copertura finanziaria nei pertinenti Capitoli di Spesa del Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario **2022**, a seguito delle variazioni autorizzate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 24 marzo 2022, numero 30, e dal Direttore Generale con la Determina Direttoriale del 25 marzo 2022, numero 35;

- autorizzato il Direttore Generale ad adottare, nel rispetto delle indicazioni contenute nelle "**Linee Guida**", tutti gli atti ad essa connessi e conseguenti e, in particolare, quelli preordinati:
- a) alla emanazione dei "**Bandi di Concorso**" per la copertura di **8** posti di "**Dirigenti di Ricerca**", Primo Livello Professionale, di **2** posti di "**Dirigente Tecnologo**", Primo Livello Professionale, e di **5** posti di "**Primo Ricercatore**", Secondo Livello Professionale;
  - b) alla copertura "... di **2** posizioni equivalenti di "**Dirigente di Ricerca**"...", mediante l'ulteriore scorrimento della "**graduatoria finale di merito**", approvata con la Determina Direttoriale del 9 febbraio 2022, numero 11, del concorso pubblico nazionale, per soli titoli, per la copertura iniziale di un posto di "**Dirigente di Ricerca**", Primo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze della "**Macroarea 3**".

In attuazione di quanto previsto dalla predetta Delibera, è stato avviato il procedimento preordinato:

- a) all'ulteriore scorrimento, dal settimo all'undicesimo posto compreso, della "**graduatoria finale di merito**", approvata con la Determina Direttoriale del 9 febbraio 2022, numero 11, del concorso pubblico nazionale, per soli titoli, per la copertura iniziale di un posto di "**Dirigente di Ricerca**", Primo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze della "**Macroarea 3**", che è stato indetto con la Determina Direttoriale del 1° settembre 2020, numero 124, nel rispetto di quanto previsto dalle Delibere del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" del 20 novembre 2018, numero 99, e del 5 giugno 2020;
- b) all'assunzione in servizio, con inquadramento nel Profilo di "**Dirigente di Ricerca**", Primo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze della "**Macroarea 3**", dei candidati utilmente collocati nella predetta "**graduatoria finale di merito**", come di seguito elencati:

1		
2		

3		
4		
5		

Con la nota del 26 ottobre 2022, numero di protocollo 15908, il Direttore Scientifico ha formulato, in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, del "**Bando di Concorso**", emanato con la Determina Direttoriale del 1° settembre 2020, numero 124, una proposta di assegnazione delle Sedi di Servizio alle **cinque** unità di personale da assumere nei ruoli dell'Ente con inquadramento nel Profilo di "**Dirigente di Ricerca**", Primo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze della "**Macroarea 3**".

La Direzione Generale ha, inoltre, quantificato:

- a) la spesa a regime prevista per l'assunzione in servizio delle **cinque** unità personale innanzi elencate, con inquadramento nel Profilo di "**Dirigente di Ricerca**", Primo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, che ammonta ad **Euro 195.278,00** ed è stata calcolata "...con le seguenti modalità:
- nel caso di assunzione in servizio di un candidato esterno, viene preso in considerazione l'intero costo medio corrispondente ad un posto di "**Dirigente di Ricerca**", Primo Livello Professionale, che è pari ad **Euro 112.767,00**;
  - nel caso di assunzione in servizio di un candidato interno, viene preso, invece, in considerazione il differenziale tra il costo medio corrispondente ad un posto di "**Dirigente di Ricerca**", Primo Livello Professionale, che è pari ad **Euro 112.767,00**, e il trattamento retributivo percepito dallo stesso candidato, corrispondente a quello previsto per il precedente inquadramento...";
- b) la spesa prevista per l'assunzione delle predette unità di personale, limitatamente al periodo compreso tra il **2 novembre 2022** e il **31 dicembre 2022**, che ammonta ad **Euro 32.547,00** ed è stata calcolata con le stesse modalità indicate nella precedente lettera a),

fermo restando che, mentre la spesa indicata nella precedente lettera a) graverà sui pertinenti Capitoli di Spesa del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2023**, la spesa indicata nella precedente lettera b) trova già la sua copertura finanziaria nei



pertinenti Capitoli di Spesa del Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario **2022**, a seguito delle variazioni autorizzate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 24 marzo 2022, numero 30, e dal Direttore Generale con la Determina Direttoriale del 25 marzo 2022, numero 35.

Con la Delibera del 27 ottobre 2022, numero 96, il Consiglio di Amministrazione ha:

- autorizzato l'ulteriore scorrimento, dal settimo all'undicesimo posto compreso, della "**graduatoria finale di merito**", approvata con la Determina Direttoriale del 9 febbraio 2022, numero 11, del concorso pubblico nazionale, per soli titoli, per la copertura iniziale di un posto di "**Dirigente di Ricerca**", Primo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze della "**Macroarea 3**", che è stato indetto con la Determina Direttoriale del 1° settembre 2020, numero 124, nel rispetto di quanto previsto dalle Delibere del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" del 20 novembre 2018, numero 99, e del 5 giugno 2020;
- autorizzato, con decorrenza dal **2 novembre 2022**, l'assunzione in servizio, con inquadramento nel Profilo di "**Dirigente di Ricerca**", Primo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze della "**Macroarea 3**", dei candidati utilmente collocati nella predetta "**graduatoria finale di merito**", come di seguito elencati:

1		
2		
3		
4		
5		

- approvato la proposta di assegnazione delle Sedi di Servizio alle **cinque** unità di personale da assumere, con decorrenza dal **2 novembre 2022**, nei ruoli dell'Ente con inquadramento nel Profilo di "**Dirigente di Ricerca**", Primo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze della "**Macroarea 3**", come formulata dal Direttore Scientifico con la nota del 26 ottobre 2022, numero di protocollo 15908, in conformità a quanto previsto

dall'articolo 1, comma 2, del "**Bando di Concorso**", emanato con la Determina Direttoriale del 1° settembre 2020, numero 124;

➤ autorizzato:

a) la spesa a regime prevista per l'assunzione in servizio delle **cinque** unità personale elencate nel precedente articolo 2, con inquadramento nel Profilo di "**Dirigente di Ricerca**", Primo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, che ammonta ad **Euro 195.278,00** ed è stata calcolata "...con le seguenti modalità:

- *nel caso di assunzione in servizio di un candidato esterno, viene preso in considerazione l'intero costo medio corrispondente ad un posto di "Dirigente di Ricerca", Primo Livello Professionale, che è pari ad Euro 112.767,00;*
- *nel caso di assunzione in servizio di un candidato interno, viene preso, invece, in considerazione il differenziale tra il costo medio corrispondente ad un posto di "Dirigente di Ricerca", Primo Livello Professionale, che è pari ad Euro 112.767,00, e il trattamento retributivo percepito dallo stesso candidato, corrispondente a quello previsto per il precedente inquadramento...";*

b) la spesa prevista per l'assunzione delle predette unità di personale, limitatamente al periodo compreso tra il **2 novembre 2022** e il **31 dicembre 2022**, che ammonta ad **Euro 32.547,00** ed è stata calcolata con le stesse modalità indicate nella precedente lettera a),

fermo restando che la spesa indicata nella precedente lettera a) graverà sui pertinenti Capitoli di Spesa del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2023**, mentre la spesa indicata nella precedente lettera b) trova già la sua copertura finanziaria nei pertinenti Capitoli di Spesa del Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario **2022**, a seguito delle variazioni autorizzate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 24 marzo 2022, numero 30, e dal Direttore Generale con la Determina Direttoriale del 25 marzo 2022, numero 35;

➤ affidato al "...*Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane" della "Amministrazione Centrale" l'incarico di adottare, in un momento successivo,*

eventuali, ulteriori provvedimenti finalizzati a modificare lo "**status**" giuridico ed economico delle unità di personale che verranno inquadrare, con decorrenza dal **2 novembre 2022**, nei ruoli dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, come elencate nel precedente articolo 2, anche ai fini del riconoscimento della anzianità di servizio maturata, alla data del **1° novembre 2022**, con rapporti di lavoro a tempo determinato, della attribuzione della corrispondente fascia stipendiale e della indicazione della anzianità utile per l'accesso alla fascia stipendiale successiva...".

Con la Determina Direttoriale del 27 ottobre 2022, numero 99, la Direzione Generale ha dato piena e tempestiva attuazione alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2022, numero 96.

Con la Delibera del 16 novembre 2022, numero 107, il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- approvato le modalità di utilizzo delle risorse assegnate allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 571, pubblicato sul "**Sito Web**" del predetto Dicastero in data **26 settembre 2022**, che ripartisce, tra gli "**Enti**" e le "**Istituzioni**" di "**Ricerca**", il "**Fondo Ordinario**" per l'anno **2022**, come definite nel "**Prospetto**" all'uopo predisposto, che prevede, tra l'altro, quanto segue:

FINALITA'	IMPORTO	NOTE ESPLICATIVE
Copertura finanziaria, nell'anno <b>2022</b> , delle procedure di reclutamento di ricercatori e tecnologi attivate con le risorse straordinarie inizialmente assegnate allo " <b>Istituto Nazionale di Astrofisica</b> " con i Decreti Ministeriali 29 ottobre 2020, numero 802, e del 19 maggio 2021, numero 614.	<b>€ 6.398.087,00</b>	Utilizzo di una quota parte della differenza tra la " <b>assegnazione ordinaria</b> " per il corrente anno, prevista dal Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 571, che ammonta ad <b>€ 104.126.795,00</b> , e quella iscritta nel Bilancio Annuale di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario <b>2022</b> , che è pari ad <b>€ 97.345.998,00</b>

--	--	--

- affidato al "...*Direttore Generale e al Direttore Scientifico, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, l'incarico di predisporre le variazioni di bilancio conseguenti alla approvazione della presente Delibera, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione...*".

La Direzione Generale, con l'ausilio del Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", ha successivamente formulato, in attuazione della predetta Delibera, le proposte di variazioni del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2022**, come riportate e specificate nella "**Relazione**" del 28 novembre 2022, che comprendono anche quella relativa all'utilizzo di una quota parte della differenza tra la "**assegnazione ordinaria**" per l'anno **2022**, prevista dal Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 571, che ammonta ad € **104.126.795,00**, e quella iscritta nel Bilancio Annuale di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario **2022**, che è pari ad € **97.345.998,00**.

Con il Verbale numero 18, relativo alla seduta del 25 e 28 novembre 2022, il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole alla approvazione delle proposte di variazioni del Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario **2022**, come riportate e specificate nella "**Relazione**" innanzi richiamata.

Con la Delibera del 30 novembre 2022, numero 108, il Consiglio di Amministrazione ha approvato le proposte di variazioni del Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario **2022**, come riportate e specificate nella "**Relazione**" del 28 novembre 2022, all'uopo predisposta dal Direttore Generale, con l'ausilio del Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**".

Con la Determina Direttoriale del 30 novembre 2022, numero 113, è stato conferito al Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**" l'incarico di adottare tutti gli atti e i provvedimenti finalizzati ad apportare al Bilancio Gestionale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo

all'Esercizio Finanziario **2022** le variazioni approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 novembre 2022, numero 108.

Nel seguente "**Prospetto**", all'uopo predisposto, vengono sinteticamente riportati il numero delle unità di personale inquadrato nei Profili di "**Ricercatore**" e di "**Tecnologo**" che sono state assunte nel corso dell'anno **2022**, con la specificazione dei loro Livelli Professionali, la data della loro assunzione in servizio, la spesa sostenuta nel corrente esercizio finanziario e quella a regime, ovvero la spesa che verrà sostenuta a decorrere dal **1° gennaio 2023**:

PROFILO E LIVELLO	NUMERO UNITA'	DATA ASSUNZIONE	COSTO MEDIO ANNO 2022	COSTO MEDIO A REGIME ANNO 2023
Dirigente di Ricerca I livello	1	01/03/2022	17.723	21.268
Dirigente di Ricerca I livello	4	01/07/2022	41.644	83.288
Dirigente di Ricerca I livello	4	02/11/2022	13.752	82.511
Primo Tecnologo II livello	7	19/04/2022	101.963	146.534
Primo Tecnologo II livello	1	02/11/2022	14.209	85.252
Ricercatore III livello	7	04/02/2022	371.198	404.943
Ricercatore III livello	1	01/03/2022	48.208	57.849
Ricercatore III livello	1	07/03/2022	47.251	57.849
Ricercatore III livello	1	01/04/2022	43.387	57.849
Ricercatore III livello	1	01/06/2022	33.745	57.849
Ricercatore III livello	1	04/11/2022	9.642	57.849
Ricercatore III livello	1	11/07/2022	27.215	57.849
Ricercatore III livello	4	01/09/2022	77.132	231.396
Ricercatore III livello	3	01/10/2022	43.387	173.547
Ricercatore III livello	1	01/11/2022	9.642	57.849
Tecnologo III livello	1	10/01/2022	54.539	56.045
Tecnologo III livello	4	04/02/2022	205.498	224.180
Tecnologo III livello	1	03/05/2022	37.363	56.045
<b>Totale</b>	<b>44</b>		<b>1.197.497</b>	<b>1.969.952</b>

#### **6.2.2.2. Procedure di reclutamento di unità di personale da inquadrare nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo**

Di seguito:

- vengono riportati i provvedimenti che sono stati adottati, nel corso dell'anno **2022**, ai fini del reclutamento di unità di personale da inquadrare nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo;
- viene descritto lo stato di avanzamento della procedura concorsuale per il reclutamento di **nove** unità di personale da inquadrare nel Profilo di "**Funzionario di**

**Amministrazione**", Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, per il "**Settore Professionale di Attività**" degli "**Appalti e Contratti**".

**A) Provvedimenti che sono stati adottati, nel corso dell'anno 2022, ai fini del reclutamento di unità di personale da inquadrare nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo.**

Con la Determina Direttoriale del 17 gennaio 2022, numero 1:

- sono stati approvati, nell'ambito del concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini della copertura di undici posti di "**Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca**", Sesto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, indetto con la Determina Direttoriale del 1° settembre 2020, numero 123, gli atti della procedura di selezione relativa al "**Profilo 7**", che prevede il reclutamento di un "**Elettronico/Meccatronico**" per le esigenze della "**Stazione Osservativa di Cima Ekar (Asiago)**" dello "**Osservatorio Astronomico di Padova**", come trasmessi dal Dottore [REDACTED], nella sua qualità di "**Segretario**" della Commissione Esaminatrice, nonché di "**Responsabile del Procedimento**" della predetta procedura;
- è stata approvata, con riferimento alla predetta procedura di selezione, la relativa "**graduatoria finale di merito**", come di seguito riportata:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Titoli</b> (max 30 punti)	<b>Prova di esame scritta</b> (max 30 punti)	<b>Prova di esame orale</b> (max 40 punti)	<b>Totale</b>
[REDACTED]	15,5	22	37	<b>74,5</b>
[REDACTED]	2,5	29	33	<b>64,5</b>
[REDACTED]	0	23	31	<b>54</b>
[REDACTED]	0	21	33	<b>54</b>

- il Signore [REDACTED] stato dichiarato vincitore, nell'ambito del concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini della copertura di undici posti di "**Collaboratore**

**Tecnico degli Enti di Ricerca**", Sesto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, indetto con la Determina Direttoriale del 1° aprile 2020, numero 123, della procedura di selezione relativa al **"Profilo 7"**, che prevede il reclutamento di un **"Elettronico/Meccatronico"** per le esigenze della **"Stazione Osservativa di Cima Ekar (Asiago)"** dello **"Osservatorio Astronomico di Padova"**;

- è stata autorizzata, a decorrere dal **1° febbraio 2022**, l'assunzione in servizio, presso lo **"Osservatorio Astronomico di Padova"**, del Signore [REDACTED] con inquadramento nel Profilo di **"Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca"**, Sesto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno;
- è stata autorizzata, ai sensi dall'articolo 10, comma 1, lettera b), del **"Bando di Concorso"** e nel rispetto delle **"linee di indirizzo in materia di assunzioni di personale in esito a procedure concorsuali"** definite ed approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 gennaio 2018, numero 2, l'assunzione in servizio presso lo **"Osservatorio Astronomico di Padova"**, a decorrere dal **1° febbraio 2022**, del Signore [REDACTED] con inquadramento nel Profilo di **"Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca"**, Sesto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno;
- il Dottore [REDACTED], nella sua qualità di Direttore dello **"Osservatorio Astronomico di Padova"**, è stato delegato alla sottoscrizione dei contratti individuali di lavoro con il Signore [REDACTED] e con il Signore [REDACTED], secondo lo **"schema tipo"** predisposto e trasmesso a cura della Direzione Generale.

La predetta Determina Direttoriale è stata pubblicata sul **"Sito Web"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e di tale pubblicazione è stata data notizia mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Quarta Serie Speciale **"Concorsi ed Esami"**.

Con la Determina Direttoriale del 25 febbraio 2022, numero 19:

- è stata autorizzata, a decorrere dal **16 marzo 2022**, l'assunzione in servizio, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, del Signore [REDACTED], risultato idoneo nella procedura di **"collocamento mirato"** riservata a soggetti disabili, avviata, ai sensi dell'articolo 11 della Legge 12 marzo

1999, numero 68, e successive modifiche e integrazioni, e in attuazione di quanto previsto dal "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 31 maggio 2019, numero 39, mediante la stipula, in data **14 gennaio 2020**, di una **Convenzione** tra lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e l'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative, Servizio X "**Centro per l'Impiego di Catania**", per il conseguimento degli obiettivi occupazionali previsti dalla predetta Legge e, in particolare, per l'assunzione diretta, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, di una unità di personale per le esigenze dello "**Osservatorio Astrofisico di Catania**", da inquadrare nel Profilo di Operatore Tecnico degli Enti di Ricerca, Ottavo Livello Professionale;

- il Signore [REDACTED], inquadrato nel Profilo di Operatore Tecnico degli Enti di Ricerca, Ottavo Livello Professionale, è stata assegnato, a decorrere dalla medesima data, allo "**Osservatorio Astrofisico di Catania**";
- la Dottoressa [REDACTED], nella sua qualità di Direttrice dello "**Osservatorio Astrofisico di Catania**", è stata delegata alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con il Signore [REDACTED] secondo lo "**schema tipo**" all'uopo trasmesso a cura della "**Struttura Tecnica di Supporto**" alla Direzione Generale, costituita con la Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141.

Con la Determina Direttoriale del 4 marzo 2022, numero 23:

- sono stati approvati, nell'ambito del concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini della copertura di undici posti di "**Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca**", Sesto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, indetto con la Determina Direttoriale del 1° aprile 2020, numero 123, gli atti della procedura di selezione relativa al "**Profilo 9**", che prevede il reclutamento di un "**Tecnico addetto ai servizi di ragioneria della Direzione Generale**" per le esigenze della "**Amministrazione Centrale**", come trasmessi dal Dottore [REDACTED], nella sua qualità di "**Segretario**" della Commissione Esaminatrice, nonché di "**Responsabile del Procedimento**" della predetta procedura;



- è stata approvata, con riferimento alla medesima procedura di selezione, la relativa "**graduatoria finale di merito**", come di seguito riportata:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Titoli</b> (max 30 punti)	<b>Prova di esame scritta (max 30 punti)</b>	<b>Prova di esame orale (max 40 punti)</b>	<b>Totale</b>
██████████	14,25	28	35	<b>77,25</b>
██████████	2	26	36	<b>64</b>
██████████	0	21	38	<b>59</b>

- il Signore ██████████ è stato dichiarato vincitore, nell'ambito del concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini della copertura di undici posti di "**Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca**", Sesto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, indetto con la Determina Direttoriale del 1° aprile 2020, numero 123, della procedura di selezione relativa al "**Profilo 9**", che prevede il reclutamento di un "**Tecnico addetto ai servizi di ragioneria della Direzione Generale**" per le esigenze della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- è stata autorizzata, a decorrere dal **16 marzo 2022**, l'assunzione in servizio, presso la Sede della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", del Signore ██████████ con inquadramento nel Profilo di "**Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca**", Sesto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno.

La predetta Determina Direttoriale è stata pubblicata sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e di tale pubblicazione è stata data notizia mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Quarta Serie Speciale "**Concorsi ed Esami**".

Con la Determina Direttoriale del 17 giugno 2022, numero 60:

- è stato autorizzato lo scorrimento della "**graduatoria finale di merito**", approvata con la Determina del Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Palermo**" del 6 maggio 2021, numero 58, del concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato ai

soggetti disabili, indetto con la Determina del 10 dicembre 2019, numero 137, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche e integrazioni, e in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 maggio 2019, numero 39, con la quale è stato approvato il "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021**", ai fini del reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, di un "**Collaboratore di Amministrazione**", Settimo Livello Professionale, per le esigenze della predetta "**Struttura di Ricerca**";

- è stata autorizzata, a decorrere dal **1° luglio 2022**, l'assunzione in servizio, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, del Signore ██████████ collocato al secondo posto della "**graduatoria finale di merito**" del concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato ai soggetti disabili, per il reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, di un "**Collaboratore di Amministrazione**", Settimo Livello Professionale, per le esigenze dello "**Osservatorio Astronomico di Palermo**";
- il Signore ██████████, inquadrato nel Profilo di "**Collaboratore di Amministrazione**", Settimo Livello Professionale, è stato assegnato, a decorrere dalla medesima data, allo "**Osservatorio Astronomico di Palermo**";
- il Dottore ██████████, nella sua qualità di Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Palermo**", è stato delegato alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con il Signore ██████████ secondo lo "**schema tipo**" all'uopo predisposto e trasmesso a cura della "**Struttura Tecnica di Supporto**" alla Direzione Generale, costituita con la Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141.

Nel seguente "**Prospetto**", all'uopo predisposto, vengono sinteticamente riportati il numero delle unità di personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo che sono state assunte nel corso dell'anno **2022**, con la specificazione della data della loro assunzione in servizio, la spesa sostenuta nel corrente esercizio finanziario e quella a regime, ovvero la spesa che verrà sostenuta a decorrere dal **1° gennaio 2023**:

PROFILO E LIVELLO	NUMERO UNITA'	DATA DI ASSUNZIONE	COSTO MEDIO ANNO 2022	COSTO MEDIO A REGIME 2023
CTER VI	2	01/02/2022	€ 83.729	€ 91.341
CTER VI	1	16/03/2022	€ 36.155	€ 45.670
CTER VI	1	04/05/2022	€ 30.447	€ 45.670
Oper. Tec. VIII	1	16/03/2022	€ 29.282	€ 36.987
<b>Totale</b>	<b>5</b>		<b>€ 179.613</b>	<b>€ 219.669</b>

**B) Stato di avanzamento della procedura concorsuale per il reclutamento di nove unità di personale da inquadrare nel Profilo di "Funzionario di Amministrazione", Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, per il "Settore Professionale di Attività" degli "Appalti e Contratti".**

Con la Determina Direttoriale dell'8 aprile 2020, numero 42, la Direzione Generale, accertata la disponibilità finanziaria nei pertinenti capitoli di spesa del Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 4, ha indetto, nel rispetto di quanto previsto dal "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021**", comprensivo del "**Piano delle Attività Scientifiche e di Ricerca**", della "**Consistenza dello Organico**", del "**Programma di Fabbisogno del Personale**" e del "**Piano di Reclutamento e di Assunzioni**", un concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini del reclutamento di **nove** unità di personale da inquadrare nel Profilo di "**Funzionario di Amministrazione**", Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, per il "**Settore Professionale di Attività**" degli "**Appalti e Contratti**" e per le esigenze sia della "**Amministrazione Centrale**" che delle "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".

L'avviso della procedura concorsuale innanzi specificata è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Quarta Serie Speciale "**Concorsi ed Esami**", del 28 aprile 2020, numero 34.

Considerato l'elevato numero di domande di partecipazione alla predetta procedura concorsuale, che sono pervenute a seguito della emanazione del relativo "**Bando**", la Direzione Generale, con la Determina Direttoriale del 26 maggio 2020, numero 79, ha:

- modificato la Determina Direttoriale dell'8 aprile 2020, numero 42, inserendo uno specifico articolo che prevede e disciplina una "**prova di preselezione**";

- stabilito, in particolare, che:
- la "...ammissione alle prove di esame previste dalla procedura concorsuale sarà preceduta da una prova di preselezione, che consiste nella risoluzione di quesiti a risposta multipla sulle materie oggetto sia delle due prove scritte che della prova orale...";
  - la "...formazione di una graduatoria preliminare sulla base dei punteggi riportati dai candidati nella prova di preselezione...";
  - la "...ammissione alle prove scritte dei candidati che, in base al punteggio riportato nella prova di preselezione, siano collocati entro il cinquantesimo posto della predetta graduatoria, nonché dei candidati eventualmente classificati "**ex aequo**" al cinquantesimo posto della medesima graduatoria...";
  - il "...punteggio riportato nella prova di preselezione è valido solo ed esclusivamente ai fini dell'ammissione alle prove scritte della procedura concorsuale e, pertanto, non verrà preso in considerazione ai fini della formazione della graduatoria finale di merito della medesima procedura...";
  - ai "...fini dell'espletamento della prova di preselezione, l'Ente potrà ricorrere all'ausilio di aziende specializzate nella selezione del personale e/o nell'uso di sistemi informatici e/o digitali per la correzione dei questionari...";
- riaperto, conseguentemente, il termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale.

L'avviso della modifica della procedura concorsuale innanzi specificata è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Quarta Serie Speciale "**Concorsi ed Esami**", del 16 giugno 2020, numero 46.

Pertanto, il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla predetta procedura concorsuale è scaduto alle ore **23:59** del **16 luglio 2020**.

Entro il predetto termine di scadenza, sono pervenute **972** domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini del reclutamento di **nove** unità di personale da inquadrare nel Profilo di "**Funzionario di Amministrazione**", Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, per il "**Settore Professionale di Attività**" degli "**Appalti e Contratti**" e per le esigenze sia della

"**Amministrazione Centrale**" che delle "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".

Con la Disposizione Dirigenziale del 13 aprile 2022, numero 32, è stato autorizzato, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, come modificato e integrato dall'articolo 25 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, e dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge 16 luglio 2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, come modificato e integrato dall'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, l'affidamento diretto alla "**SCANSHARE Società a Responsabilità Limitata**" del servizio di supporto specialistico per l'organizzazione, la gestione e l'espletamento della "**prova di preselezione**" per l'ammissione alle prove di esame del concorso innanzi specificato.

La predetta "**prova di preselezione**" è stata fissata, in accordo con la "**SCANSHARE Società a Responsabilità Limitata**", per il giorno **7 giugno 2022**.

L'avviso della "**prova di preselezione**" è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Quarta Serie Speciale "**Concorsi ed Esami**", del 13 maggio 2022, numero 38, e, contestualmente, sul Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**".

Con la Determina Direttoriale del 27 maggio 2022, numero 53, è stata nominata la "**Commissione Esaminatrice**" dei candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini del reclutamento di **nove** unità di personale con il Profilo di "**Funzionario di Amministrazione**", Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, per il "**Settore Professionale di Attività**" degli "**Appalti e Contratti**" e per le esigenze sia della "**Amministrazione Centrale**" che delle "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", indetto con la Determina Direttoriale dell'8 aprile 2020, numero 42, come modificata e integrata dalla Determina Direttoriale del 26 maggio 2020, numero 79.

La predetta "**Commissione Esaminatrice**" risulta così composta:

- **Presidente:** Dottore [REDACTED] Direttore Amministrativo dello "**Istituto Italiano di Studi Germanici**";

- **Componente effettivo:** Dottoressa [REDACTED] inquadrata nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, in servizio presso la "**Agenzia Spaziale Italiana**" e in possesso di specifiche competenze e di notevole esperienza nel settore dei contratti e degli appalti pubblici;
- **Componente effettivo:** Dottoressa [REDACTED], inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, assegnata al "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" denominato "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**" con le funzioni di Responsabile e in possesso di specifiche competenze e di notevole esperienza nel settore dei contratti e degli appalti pubblici;
- **Segretario:** Dottoressa [REDACTED], inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e Responsabile del "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Segreteria, Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi documentali**";
- **Supplente in caso di assenza del Presidente:** Dottore [REDACTED], Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche**";
- **Supplente in caso di assenza di uno dei due Componenti:** Dottore [REDACTED] [REDACTED] Dirigente Amministrativo di Seconda Fascia in servizio presso lo "**Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche**".

Con la stessa Determina Direttoriale, alla Dottoressa [REDACTED], nominata "**Segretario**" della predetta "**Commissione Esaminatrice**", nonché "**Responsabile del Procedimento**", è stato attribuito anche il compito di accertare e garantire il corretto e regolare svolgimento della procedura concorsuale ed il rispetto, in ogni sua fase, dei termini previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Il giorno **7 giugno 2022**, nei locali del Centro Congressi "**Auditorium della Tecnica - Confindustria**", sito a Roma, in Via Umberto Tupini, numero 65, è stata regolarmente svolta la "**prova di preselezione**" del concorso pubblico più volte citato.

Al termine della predetta "**prova**", è stata formulata, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, del "**Bando di Concorso**", la "**graduatoria di merito**" dei cinquanta candidati "**ammessi**" a sostenere le "**prove scritte**" previste dall'articolo 6 del medesimo "**Bando**".

La predetta "**graduatoria di merito**" è stata pubblicata sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".

Con la nota del 7 luglio 2022, registrata nel protocollo generale in data 8 luglio 2022 con il numero progressivo 10959, la Dottoressa [REDACTED], nella sua qualità di "**Segretario**" della "**Commissione Esaminatrice**", nonché di "**Responsabile del Procedimento**", a seguito della verifica dei requisiti che i candidati devono possedere ai fini della ammissione al concorso pubblico per il reclutamento di **nove** unità di personale con il Profilo di "**Funzionario di Amministrazione**", Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, per il "**Settore Professionale di Attività**" degli "**Appalti e Contratti**" e per le esigenze sia della "**Amministrazione Centrale**" che delle "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", indetto con la Determina Direttoriale dell'8 aprile 2020, numero 42, come modificata e integrata dalla Determina Direttoriale del 26 maggio 2020, numero 79, e dell'accertamento della regolarità formale e sostanziale delle domande di partecipazione al predetto concorso, ha proposto alla Direzione Generale l'esclusione di una candidata, in quanto la stessa ha dichiarato il possesso di un titolo di studio diverso da quello richiesto dall'articolo 2, comma 1, del "**Bando di Concorso**".

Con la Determina Direttoriale del 14 luglio 2022, numero 68, la candidata priva del titolo di studio richiesto dall'articolo 2, comma 1, del "**Bando**" è stata esclusa dalla procedura concorsuale.

Le due prove scritte del concorso sono state espletate nei giorni **22 e 23 settembre 2022**. Dopo la valutazione dei titoli e la correzione degli elaborati, la "**Commissione Esaminatrice**" ha ammesso alla prova orale numero **16** candidati.

La prova orale è stata espletata nei giorni **5 e 6 dicembre 2022**.

L'assunzione dei vincitori del concorso pubblico per il reclutamento di **nove** unità di personale con il Profilo di "**Funzionario di Amministrazione**", Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, per il "**Settore Professionale di Attività**" degli "**Appalti e Contratti**" e per le esigenze sia della "**Amministrazione Centrale**" che delle "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", indetto con la Determina Direttoriale dell'8 aprile 2020, numero 42, come modificata e integrata dalla Determina Direttoriale del 26 maggio 2020, è stata programmata per il **16 gennaio 2023**.

### **6.2.2.3. Assunzioni di unità di personale con inquadramento sia nei profili e nei livelli professionali compresi tra il primo e il terzo che nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo programmate nell'anno 2023.**

Di seguito:

- a) viene riportato il quadro normativo di riferimento;
- b) vengono riportate le Delibere con le quali il Consiglio di Amministrazione:
  - ha prima approvato e successivamente aggiornato il "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**", che comprende anche la "**Sezione**" dedicata a "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**";
  - ha destinato alcune risorse finanziarie disponibili al reclutamento di personale;
- c) vengono riportati i "**prospetti**" che riassumono, sinteticamente, le assunzioni di personale nell'anno **2023** e che quantificano i relativi costi.

#### **A) Quadro normativo di riferimento.**

L'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2022**" e il "**Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2022-2024**", prevede, in particolare, che:

- il "**Fondo Ordinario per gli Enti e per le Istituzioni di Ricerca**", previsto dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 5 giugno 1998, numero 204, è "**...incrementato di 90 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, e di 100 milioni di euro annui, a decorrere dall'anno 2025...**", di cui "**...una quota pari a 30 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, e a 40 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2025, è ripartita tra gli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, ad eccezione del "Consiglio Nazionale delle Ricerche" ("CNR")...**";
- nell'ambito della predetta "**...quota, 2,5 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2022, sono vincolati alla copertura dei costi connessi alle procedure di cui all'articolo 20 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche ed integrazioni...**";
- con "**...Decreto del Ministro della Università e della Ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente Legge, sono individuati i criteri di riparto tra gli Enti Pubblici di Ricerca delle predette risorse...**".



Il Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2022, numero 250, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" del Ministero della Università e della Ricerca in data **31 maggio 2022**, individua i criteri di riparto tra gli "**Enti Pubblici di Ricerca**" vigilati dal predetto Dicastero, con esclusione del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", delle "**Risorse destinate ad integrare la "assegnazione ordinaria" per l'anno 2022, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234**".

Con il predetto Decreto Ministeriale sono stati ripartiti, tra gli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, con esclusione del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", i **trenta milioni di euro** stanziati nell'anno **2022**, così articolati:

- a) integrazione della "**assegnazione ordinaria**": **27,5 milioni di euro**;
- b) copertura dei costi connessi alle procedure di stabilizzazione del personale precario: **2,5 milioni di euro**,

e allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" sono stati assegnati, per la predetta annualità, i seguenti importi:

- integrazione della "**assegnazione ordinaria**": **€ 4.584.161,00**;
- copertura dei costi connessi alle procedure di stabilizzazione del personale precario: **€ 855.263,00**.

#### **B) Delibere con le quali il Consiglio di Amministrazione:**

- ha prima approvato e successivamente aggiornato il "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**", che comprende anche la "**Sezione**" dedicata a "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**";
- ha destinato alcune risorse finanziarie disponibili al reclutamento di personale.

Con la Delibera del 13 aprile 2021, numero 31, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato le "**Linee Guida**" per la predisposizione, nell'ambito del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**", del "**Programma di Fabbisogno del Personale per il Triennio 2022-2024**", come definite dal Dottore ██████████ nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- autorizzato il Direttore Generale a predisporre, con la collaborazione della Dottoressa ██████████ nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", e dell'Ingegnere ██████████

██████████ nella sua qualità di Responsabile del "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Controllo di Gestione**", la "**Sezione**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**" denominata "**Programma di Fabbisogno del Personale per il Triennio 2022-2024**" nel rispetto delle predette "**Linee Guida**";

Le "**Tabelle**" di seguito riportate rappresentano il fabbisogno complessivo di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2022-2024, come definito nelle "**Linee Guida**" approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 13 aprile 2022, numero 31.

Anno	IV-VIII	III livello		II livello		I livello	
2022	25 + 9 funzionari	26		8		12	
		18 Ric	8 Tec	5 Ric	3 Tec	10 Ric	2 Tec
2023	20	13		7		5	
		10 Ric	3 Tec	4 Ric	3 Tec	3 Ric	2 Tec
2024	20	13		7		5	

Anno	Numero e Profilo	Costo medio	Copertura finanziaria
2022	9 Funzionari di Amministrazione, Quinto Livello professionale	€ 460.000,00	Le risorse finanziarie per la copertura di questi posti sono state già reperite e accantonate prima della emanazione del " <b>Bando di Concorso</b> " (la procedura concorsuale dovrebbe essere avviata a giugno con l'espletamento della prova di preselezione), e risultano, pertanto, già allocate nei pertinenti Capitoli di Spesa del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario <b>2022</b>

2022	<b>25</b> Collaboratori di Amministrazione/ Collaboratori Tecnici degli Enti di Ricerca, Settimo/Sesto Livello Professionale (il numero delle unità di personale potrà variare, in diminuzione, nel caso in cui la Commissione Istruttoria all'uopo costituita dovesse modificare i Profili, inserendo, a titolo esemplificativo, anche un certo numero di Funzionari di Amministrazione, Quinto Livello professionale)	<b>€ 1.000.000,00</b>	<p>Le risorse finanziarie per la copertura di questi posti (stimando, presuntivamente, l'assunzione in servizio dei vincitori delle procedure concorsuali con decorrenza dal <b>1° luglio 2022</b>), sono pari a <b>500.000 euro</b>.</p> <p>Le predette risorse provengono dal "<b>turn over</b>" derivante, nell'anno <b>2022</b>, dalle cessazioni dal servizio, a seguito di collocamento in stato di quiescenza, del personale tecnico-amministrativo e del personale tecnologo e di ricerca e sono già state allocate nei pertinenti Capitoli di Spesa del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario <b>2022</b>.</p>
2022	<b>18</b> Ricercatori, Terzo Livello Professionale	<b>€ 1.040.000,00</b>	Le risorse finanziarie per la copertura di questi posti provengono dai Decreti Ministeriali del 29 ottobre 2020, numero 802, e del 19 maggio 2021, numero 614 (*)
2022	<b>8</b> Tecnologi, Terzo Livello Professionale	<b>€ 448.000,00</b>	Le risorse finanziarie per la copertura di questi posti provengono dai Decreti Ministeriali del 29 ottobre 2020,
2022	<b>5</b> Primi Ricercatori, Secondo Livello Professionale	<b>€ 420.000,00</b>	

2022	3 Primi Tecnologi, Secondo Livello Professionale	€ 255.000,00	numero 802, e del 19 maggio 2021, numero 614 (*)
2022	10 Dirigenti di Ricerca, Primo Livello Professionale	€ 1.125.000,00	
2022	2 Dirigenti di Tecnologi, Primo Livello Professionale	€ 230.000,00	
2023	20 Funzionari di Amministrazione/Collaboratori di Amministrazione /Collaboratori Tecnici degli Enti di Ricerca, Quinto/Settimo/Sesto Livello Professionale	€ 900.000,00	Le risorse finanziarie per la copertura di questi posti provengono dal " <b>turn over</b> " derivante, nell'anno <b>2023</b> , dalle cessazioni dal servizio, a seguito di collocamento in stato di quiescenza del personale tecnico-amministrativo e del personale tecnologo e di ricerca, per un importo che dovrebbe ammontare, a regime, a circa <b>un milione e trecentomila euro</b> , e dall'utilizzo di una quota parte della integrazione della " <b>assegnazione ordinaria</b> " che dovrebbe essere attribuita all'Ente in attuazione delle disposizioni normative contenute nell'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, pari a circa <b>un milione e cinquecentomila euro</b> .
2023	10 Ricercatori, Terzo Livello Professionale	€ 575.000,00	
2023	3 Tecnologi, Terzo Livello Professionale	€ 165.000,00	
2023	4 Primi Ricercatori, Secondo Livello Professionale	€ 335.000,00	
2023	3 Primi Tecnologi, Secondo Livello Professionale	€ 255.000,00	
2023	3 Dirigenti di Ricerca, Primo Livello Professionale	€ 340.000,00	
2023	2 Dirigenti Tecnologi, Primo Livello Professionale	€ 230.000,00	

2024	<b>20</b> Funzionari di Amministrazione/Collaboratori di Amministrazione /Collaboratori Tecnici degli Enti di Ricerca, Quinto/Settimo/Sesto Livello Professionale	<b>€ 900.000,00</b>	Le risorse finanziarie per la copertura di questi posti provengono dal " <b>turn over</b> " derivante, nell'anno <b>2024</b> , dalle cessazioni dal servizio, a seguito di collocamento in stato di quiescenza del personale tecnico-amministrativo e del personale tecnologo e di ricerca, per un importo che dovrebbe ammontare, a regime, a circa <b>un milione e trecentomila euro</b> , e dall'utilizzo di una quota parte della integrazione della " <b>assegnazione ordinaria</b> " che dovrebbe essere attribuita all'Ente in attuazione delle disposizioni normative contenute nell'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, pari a circa <b>un milione e cinquecentomila euro</b> .
2024	<b>13</b> Ricercatori/Tecnologi, Terzo Livello Professionale	<b>€ 740.000,00</b>	
2024	<b>7</b> Primi Ricercatori/Primi Tecnologi, Secondo Livello Professionale	<b>€ 590.000,00</b>	
2024	<b>5</b> Dirigenti di Ricerca/Dirigenti Tecnologi, Primo Livello Professionale	<b>€ 570.000,00</b>	

(\*) Come già precisato nel precedente Sottoparagrafo 6.2.2.1, la copertura finanziaria, nell'anno **2022**, delle procedure di reclutamento di ricercatori e tecnologi attivate con le risorse straordinarie inizialmente assegnate allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con i Decreti Ministeriali 29 ottobre 2020, numero 802, e del 19 maggio 2021, numero 614, è stata garantita con l'utilizzo di una quota parte della differenza tra la "**assegnazione ordinaria**"

per l'anno **2022**, prevista dal Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 571, che ammonta ad € **104.126.795,00**, e quella iscritta nel Bilancio Annuale di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario **2022**, che è pari ad € **97.345.998,00**. Con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato il "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**", predisposto con le modalità specificate nella nota direttoriale del 30 marzo 2022, numero di protocollo 4600, e nel rispetto delle "**Linee Guida**" approvate con la Delibera del 13 aprile 2021, numero 31, e articolato nelle seguenti "**Sezioni**":
  - a) "**Sezione**" dedicata alla "**Performance**";
  - b) "**Sezione**" dedicata ai "**Rischi Corruttivi**" e alla "**Trasparenza**";
  - c) "**Sezione**" dedicata alla "**Organizzazione del Lavoro Agile**";
  - d) "**Sezione**" dedicata ai "**Fabbisogni Formativi del Personale**";
  - e) "**Sezione**" dedicata a "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**";
- autorizzato "...il Dottore [REDACTED] in forza dell'incarico che gli è stato conferito con la nota direttoriale innanzi richiamata, ad adottare gli atti conseguenti alla adozione della presente Delibera, ivi compresa la trasmissione del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**" al Ministero della Pubblica Amministrazione e la sua pubblicazione sul "**Sito Web Istituzionale**" dell'Ente, nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**"..."

In attuazione della predetta Delibera, il Dottore [REDACTED] ha trasmesso il "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**" al Ministero della Pubblica Amministrazione e lo ha pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" dell'Ente, nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**".

Nel Documento denominato "**Risorse umane e loro gestione**", inserito nella "**Sezione**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**" dedicata a "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**", il "**Paragrafo 1.2**", dal titolo "**Fabbisogno del Personale e Programmazione**", prevede, tra l'altro, che, al fine di "...tenere in debito conto le esigenze espresse dalle due Direzioni Apicali e dai Direttori di Struttura nella riunione del 6 e del 7 aprile 2022, verrà successivamente valutata la possibilità di destinare una ulteriore quota

(non superiore ad € 500.000,00) delle risorse previste dall'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, che ammontano complessivamente a 30 milioni di euro, di cui 2,5 milioni di euro destinati al completamento delle procedure di stabilizzazione del personale precario (che verranno ripartite, a breve, tra gli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero dell'Università e della Ricerca, fatta eccezione per il Consiglio Nazionale delle Ricerche), all'incremento del numero delle posizioni di personale tecnico amministrativo inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo previste per l'anno 2022...".

Con la Delibera del 16 novembre 2022, numero 107, il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- approvato le modalità di utilizzo delle risorse che il Ministero dell'Università e della Ricerca ha assegnato allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per varie finalità, come definite nel "**Prospetto**" all'uopo predisposto, che prevede, tra l'altro, quanto segue:

FINALITA'	IMPORTO	NOTE ESPLICATIVE
Copertura finanziaria delle procedure di reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di altre <u>dodici unità di personale tecnico e amministrativo</u> , da inquadrare nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, che si aggiungono alle <u>venticinque unità</u> già previste dal " <b>Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024</b> ", approvato dal Consiglio di Amministrazione	<b>€ 500.000,00</b>	La copertura finanziaria di tali spese viene garantita con la rimanente parte delle risorse previste dal Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2022, numero 250, come innanzi richiamato, in attuazione delle indicazioni programmatiche contenute nel " <b>Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024</b> ", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, fermo restando che le somme non utilizzate nel corso del corrente esercizio confluiranno, con

con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33		la medesima finalità, nell'avanzo di amministrazione non vincolato
Copertura finanziaria, per il periodo compreso tra gli anni 2022 e 2024, dei costi connessi alle procedure di stabilizzazione del personale precario	<b>€ 855.263,00</b>	Le risorse finanziarie destinate alla copertura di tali costi sono espressamente previste dal Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2022, numero 250, e verranno accantonate in un apposito " <b>Fondo</b> ", in attesa di definire le relative modalità di utilizzo in sede di predisposizione e di approvazione del " <b>Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2023-2025</b> "

- affidato al "...*Direttore Generale e al Direttore Scientifico, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, l'incarico di predisporre le variazioni di bilancio conseguenti alla approvazione della presente Delibera, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione...*";
- affidato al "...*Direttore Generale l'incarico di aggiornare il "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, apportando al Documento denominato "**Risorse umane e loro gestione**", inserito nella "**Sezione**" del "**Piano**" dedicata a "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**", e, in particolare, al "**Paragrafo 1.2**", dal titolo "**Fabbisogno del Personale e Programmazione**", le modifiche conseguenti alla approvazione della presente Delibera, e di sottoporre il predetto Documento, come aggiornato, all'esame del Consiglio di Amministrazione, per la sua approvazione...*";



La Direzione Generale, con l'ausilio del Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", ha successivamente formulato, in attuazione della predetta Delibera, le proposte di variazioni del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2022**, come riportate e specificate nella "**Relazione**" del 28 novembre 2022, che comprendono anche quelle relative all'utilizzo delle risorse che sono state assegnate allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 23 febbraio 2022, numero 250.

Con il Verbale numero 18, relativo alla seduta del 25 e 28 novembre 2022, il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole alla approvazione delle proposte di variazioni del Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario **2022**, come riportate e specificate nella "**Relazione**" innanzi richiamata.

Con la Delibera del 30 novembre 2022, numero 108, il Consiglio di Amministrazione ha approvato le proposte di variazioni del Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario **2022**, come riportate e specificate nella "**Relazione**" del 28 novembre 2022, all'uopo predisposta dal Direttore Generale, con l'ausilio del Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**".

Con la Determina Direttoriale del 30 novembre 2022, numero 113, è stato conferito al Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**" l'incarico di adottare tutti gli atti e i provvedimenti finalizzati ad apportare al Bilancio Gestionale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario **2022** le variazioni approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 novembre 2022, numero 108.

Con la Delibera del 1° dicembre 2022, numero 110, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato l'aggiornamento del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**", approvato con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, apportando al Documento denominato "**Risorse umane e loro gestione**", inserito nella "**Sezione**" del "**Piano**" dedicata a "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**", e, in particolare, al "**Paragrafo 1.2**", dal titolo "**Fabbisogno del Personale e Programmazione**", le modifiche necessarie, tra l'altro, a:

- a) incrementare da venticinque a trentasette le unità di personale da inquadrare nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, così ripartite:
- trentadue unità di personale per le esigenze delle "**Strutture di Ricerca**" (due unità di personale per ogni "**Struttura**");
  - cinque unità di personale per le esigenze della "**Amministrazione Centrale**";
- b) individuare i profili e i livelli professionali per ciascuna delle posizioni da coprire;
- c) definire le modalità di copertura delle predette posizioni (attivazione di procedure concorsuali "**aperte**", scorrimento delle "**graduatorie finali di merito**" in corso di validità legale di procedure concorsuali "**aperte**", attivate anche da altre amministrazioni pubbliche, procedure concorsuali "**riservate**", attivate ai sensi dell'articolo 22, comma, 15, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni, ecc.);
- d) incrementare da otto a dodici il numero delle posizioni di Tecnologo, Terzo Livello Professionale;
- e) autorizzare l'attivazione, ai sensi dell'articolo 22, comma, 15, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni, di procedure concorsuali "**riservate**" al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo per la copertura di quattro posizioni di Tecnologo, Terzo Livello Professionale.

Con la stessa Delibera, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato il testo aggiornato del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**", come predisposto dal Direttore Generale, con l'ausilio del Dottore [REDACTED] nella sua qualità di titolare dell'incarico di "**Coordinatore Generale**" del "**Piano**", che gli è stato conferito con la nota direttoriale del 30 marzo 2022, numero di protocollo 4600, e dell'incarico di "**Referente**" del "**Piano**", che gli è stato conferito con la nota direttoriale del 6 ottobre 2022, trasmessa a mezzo di posta elettronica ordinaria;
- autorizzato "...il Dottore [REDACTED] in forza degli incarichi innanzi specificati, ad adottare gli atti conseguenti alla adozione della presente Delibera, ivi compresa la trasmissione del testo aggiornato del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**" al

Ministero della Pubblica Amministrazione e la sua pubblicazione sul "**Sito Web Istituzionale**" dell'Ente, nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**"..."

**C) "Prospetti" che riassumono, sinteticamente, le assunzioni di personale nell'anno 2023 e che quantificano i relativi costi.**

Nel seguente "**Prospetto**", all'uopo predisposto, viene riportato il numero delle unità di personale, distinte per Profili e Livelli Professionali, che verranno assunte nell'anno **2023**:

- in attuazione di quanto previsto dal "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, e aggiornato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 1° dicembre 2022, numero 110, e, in particolare, nella "**Sezione**" dedicata a "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**";
- a seguito della conclusione di procedure concorsuali "**aperte**" già attivate, della attivazione di nuove procedure concorsuali "**aperte**", dello scorrimento delle "**graduatorie finali di merito**" in corso di validità legale di procedure concorsuali "**aperte**", attivate anche da altre amministrazioni pubbliche, della attivazione, ai sensi dell'articolo 22, comma, 15, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni, di procedure concorsuali "**riservate**":

<b>Numero e Profilo</b>	<b>Note</b>
<b>9</b> Funzionari di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, da assumere con procedura concorsuale " <b>aperta</b> ",	La procedura concorsuale, già attivata, verrà conclusa il <b>6 dicembre 2022</b> , con l'espletamento della prova orale.
<b>14</b> Funzionari di Amministrazione, <b>16</b> Collaboratori Tecnici degli Enti di Ricerca e <b>7</b> Collaboratori di Amministrazione, da assumere mediante l'attivazione di procedure concorsuali " <b>aperte</b> ", lo scorrimento delle " <b>graduatorie finali di merito</b> " in corso di validità legale di procedure concorsuali " <b>aperte</b> ", espletate anche da altre amministrazioni	Le procedure previste per il reclutamento di queste unità di personale verranno attivate, in parte, nell'anno <b>2022</b> e, in parte, nell'anno <b>2023</b>

<p>pubbliche, e l'attivazione di procedure concorsuali "<b>riservate</b>", ai sensi dell'articolo 22, comma, 15, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni</p>	
<p><b>18</b> Ricercatori, Terzo Livello Professionale, da assumere con procedura concorsuale "<b>aperta</b>"</p>	<p>La procedura concorsuale, già attivata, è in fase di espletamento</p>
<p><b>12</b> Tecnologi, Terzo Livello Professionale, di cui <b>8</b> da assumere mediante l'attivazione di procedure concorsuali "<b>aperte</b>" e <b>4</b> mediante l'attivazione di procedura concorsuale "<b>riservata</b>", ai sensi dell'articolo 22, comma, 15, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni</p>	<p>La procedura concorsuale "<b>aperta</b>" per il reclutamento di <b>8</b> Tecnologi, Terzo Livello Professionale, è già stata attivata ed è in fase di espletamento, mentre la procedura concorsuale "<b>riservata</b>" per il reclutamento di <b>4</b> Tecnologi, Terzo Livello Professionale, verrà attivata, ai sensi dell'articolo 22, comma, 15, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni, entro il <b>31 dicembre 2022</b></p>
<p><b>5</b> Primi Ricercatori, Secondo Livello Professionale, da assumere con procedura concorsuale "<b>aperta</b>"</p>	<p>La procedura concorsuale "<b>aperta</b>" verrà attivata entro il <b>31 dicembre 2022</b></p>
<p><b>10</b> Dirigenti di Ricerca, Primo Livello Professionale, di cui <b>8</b> da assumere mediante l'attivazione di una procedura concorsuale "<b>aperta</b>" e <b>2</b> mediante lo scorrimento della "<b>graduatoria finale di merito</b>" in corso di validità legale della procedura concorsuale "<b>aperta</b>" per il</p>	<p>La procedura concorsuale "<b>aperta</b>" per il reclutamento di <b>8</b> Dirigenti di Ricerca, Primo Livello Professionale, verrà attivata entro il <b>31 dicembre 2022</b>, mentre, con l'utilizzo di un "<b>budget equivalente</b>", è stato possibile reclutare, con decorrenza</p>

reclutamento iniziale di un Dirigente di Ricerca per le esigenze della " <b>Macroarea 3</b> "	dal <b>1° novembre 2022</b> , 5 Dirigenti di Ricerca, Primo Livello Professionale, mediante lo scorrimento della " <b>graduatoria finale di merito</b> " in corso di validità legale della procedura concorsuale " <b>aperta</b> " per il reclutamento iniziale di un Dirigente di Ricerca per le esigenze della " <b>Macroarea 3</b> "
<b>2</b> Dirigenti Tecnologi, Primo Livello Professionale, da assumere con procedura concorsuale " <b>aperta</b> "	La procedura concorsuale " <b>aperta</b> " verrà attivata entro il <b>31 dicembre 2022</b>

Nel seguente "**Prospetto**", all'uopo predisposto, vengono, invece, riportate, oltre al numero delle unità di personale, distinte per profili e livelli professionali, che verranno assunte nell'anno **2023** con le modalità e le tempistiche indicate nel "**Prospetto**" precedente, anche le ulteriori informazioni di seguito specificate:

- la data presunta della loro assunzione in servizio;
- la spesa che verrà sostenuta nel corso dell'anno **2023**;
- la spesa a regime, ovvero la spesa che verrà sostenuta a decorrere dal **1° gennaio 2024**:

PROFILO E LIVELLO	NUMERO UNITA'	DATA DELLA PRESUNTA ASSUNZIONE IN SERVIZIO	COSTO MEDIO ANNO 2023	COSTO MEDIO A REGIME ANNO 2024
Dirigente di ricerca I livello	1	01/02/2023	103.369	112.767
Dirigente di ricerca I livello	8	01/07/2023	451.066	902.132
Dirigente tecnologo I livello	2	01/07/2023	115.022	230.044
Primo ricercatore	5	01/07/2023	210.873	421.747
Ricercatore	18	01/04/2023	780.965	1.041.286
Tecnologo	8	01/04/2023	336.270	448.360
Funzionari di V livello	9	01/01/2023	459.749	459.749
Funzionari di V livello	15	01/07/2023	383.124	766.249
CTER VI livello	16	01/07/2023	365.364	730.727

Collaboratori di amministrazione di VII livello	6	01/07/2023	122.464	244.929
<b>Totale</b>	<b>88</b>		<b>3.328.267</b>	<b>5.357.989</b>

con la precisazione che la spesa di cui alla lettera b), trova già la sua copertura finanziaria nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2023**.

Nel seguente "**Prospetto**", all'uopo predisposto, vengono, invece, indicate, sinteticamente, le ulteriori assunzioni programmate nell'anno **2023**, come definite nelle "**Linee Guida**" approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 13 aprile 2022, numero 31, e riportate nella "**Sezione**" dedicata a "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33:

Anno	Numero e Profilo	Costo medio	Copertura finanziaria
2023	<b>20</b> Funzionari di Amministrazione/Collaboratori di Amministrazione /Collaboratori Tecnici degli Enti di Ricerca, Quinto/Settimo/Sesto Livello Professionale	<b>€ 900.000,00</b>	Ai fini della copertura di questi posti potrebbero essere utilizzate le risorse provenienti dal " <b>turn over</b> ", ovvero dalle cessazioni dal servizio a seguito del collocamento in stato di quiescenza, nell'anno <b>2023</b> , di 6 unità di personale tecnico-amministrativo e di 18 unità di personale tecnologo e di ricerca, per un importo che dovrebbe ammontare, a regime, a circa <b>un milione e trecentomila euro</b> , e dall'utilizzo di una quota parte della integrazione della " <b>assegnazione ordinaria</b> " che
2023	<b>10</b> Ricercatori, Terzo Livello Professionale	<b>€ 575.000,00</b>	
2023	<b>3</b> Tecnologi, Terzo Livello Professionale	<b>€ 165.000,00</b>	
2023	<b>4</b> Primi Ricercatori, Secondo Livello Professionale	<b>€ 335.000,00</b>	
2023	<b>3</b> Primi Tecnologi, Secondo Livello Professionale	<b>€ 255.000,00</b>	
2023	<b>3</b> Dirigenti di Ricerca, Primo Livello Professionale	<b>€ 340.000,00</b>	

2023	2 Dirigenti Tecnologi, Primo Livello Professionale	€ 230.000,00	dovrebbe essere attribuita all'Ente, sempre nell'anno <b>2023</b> , in attuazione delle disposizioni normative contenute nell'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, pari a circa <b>un milione e cinquecentomila euro</b> .
------	--	--------------	--

Per le assunzioni, nell'anno **2023**, delle unità di personale indicate nel "**Prospetto**" all'uopo predisposto, come innanzi riportato, è stato, comunque, accantonato, nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2023**, un apposito "**Fondo**", con uno stanziamento di **quattro milioni di euro**, che costituisce una quota parte delle risorse finanziarie che il Ministero della Università e della Ricerca dovrebbe attribuire, nell'anno **2023**, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a titolo di integrazione della "**assegnazione ordinaria**", nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234.

Il Consiglio di Amministrazione, anche ai fini della predisposizione e della approvazione del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2023-2025**", dovrà, pertanto, definire le modalità di utilizzo delle risorse accantonate nel predetto "**Fondo**" e valutare, a tal fine, anche la possibilità di modificare la programmazione già approvata con il "**Piano**" precedente e di ampliare, in relazione alle effettive esigenze di personale e nei limiti delle risorse disponibili, il numero dei posti da coprire.

#### **6.2.2.4. Stabilizzazioni del personale precario.**

In merito alle procedure di stabilizzazione del personale precario, è necessario, innanzitutto, riportare, di seguito, il quadro normativo aggiornato, con specifico riferimento agli Enti Pubblici di Ricerca:

- l'articolo 12, comma 4-ter, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, come introdotto dall'articolo 6, comma 1, del Decreto Legge 29 ottobre 2019, numero

126, convertito, con modificazioni, dalla Legge 20 dicembre 2019, numero 159, e successivamente modificato dall'articolo 3-ter, comma 1, del Decreto Legge 9 gennaio 2020, numero 1, convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 marzo 2020, numero 12, prevede che:

- con "***...riferimento alle procedure di cui all'articolo 20, comma 1, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, poste in essere dagli enti pubblici di ricerca, il requisito di cui al comma 1, lettera c), del predetto articolo 20, si interpreta nel senso che, per il conteggio dei periodi prestati alle dipendenze dell'ente che procede all'assunzione, si tiene conto anche dei periodi relativi alle collaborazioni coordinate e continuative e agli assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, posti in essere dall'ente che procede all'assunzione, da altri enti pubblici di ricerca o dalle università, nonché alle collaborazioni coordinate e continuative prestate presso fondazioni operanti con il sostegno finanziario del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca...***";
- per "**...le procedure di cui al primo periodo si continua a tenere conto esclusivamente dei requisiti di cui al comma 1, lettera c), del medesimo articolo 20 maturati alla data del 31 dicembre 2017, anche in deroga a norme di proroga del predetto termine...**";
- l'articolo 20, comma 1, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017 numero 75, come modificato:
  - dall'articolo 1, comma 1, del Decreto Legge 30 dicembre 2019, numero 162, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 febbraio 2020, numero 8;
  - dall'articolo 1, comma 3-bis, del Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113;
  - dall'articolo 1, comma 3-bis, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, numero 15,dispone che "*...le Amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono, fino al **31 dicembre 2023**, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e con l'indicazione della*



*relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti:*

- a) *risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della Legge 7 agosto 2015, numero 124, con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione;*
  - b) *sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;*
  - c) *abbia maturato, al **31 dicembre 2022**, alle dipendenze dell'amministrazione di cui alla lettera a) che procede all'assunzione, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni...";*
- l'articolo 20, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017 numero 75, come modificato dall'articolo 1, comma 7-bis, lettera b), numero 1), del Decreto Legge 31 dicembre 2020, numero 183, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2021, numero 21, e dall'articolo 1, comma 3-bis, del Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, prevede che, fino "**... al 31 dicembre 2022, le amministrazioni possono bandire, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e ferma restando la garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno, previa indicazione della relativa copertura finanziaria, **procedure concorsuali riservate**, in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili, **al personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti:****
- a) ***risulti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della Legge 7 agosto 2015, numero 124, di un contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso;***
  - b) ***abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2022, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso...".***

In merito al finanziamento delle predette procedure è, peraltro, opportuno richiamare ancora una volta le disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, le quali prevedono, in particolare, che:

- il "**Fondo Ordinario per gli Enti e per le Istituzioni di Ricerca**", previsto dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 5 giugno 1998, numero 204, è "...**incrementato di 90 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, e di 100 milioni di euro annui, a decorrere dall'anno 2025...**", di cui "...**una quota pari a 30 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, e a 40 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2025, è ripartita tra gli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, ad eccezione del "Consiglio Nazionale delle Ricerche" ("CNR")...**";
- nell'ambito della predetta "...**quota, 2,5 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2022, sono vincolati alla copertura dei costi connessi alle procedure di cui all'articolo 20 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche ed integrazioni...**";
- con "...*Decreto del Ministro della Università e della Ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente Legge, sono individuati i criteri di riparto tra gli Enti Pubblici di Ricerca delle predette risorse...*".

Al fine di di acquisire, preliminarmente, i dati "*...aggiornati relativi alle procedure previste dall'articolo 20, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche ed integrazioni...*" e di procedere, quindi, alla ripartizione tra gli Enti Pubblici di Ricerca delle risorse destinate alla "...**copertura dei costi connessi alle predette procedure...**", con la nota del 17 gennaio 2022, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 151, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha richiesto alla Direzione Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" di trasmettere i predetti dati entro e non oltre il **21 gennaio 2022**, mediante la compilazione delle schede contenute in un apposito "**file**" in formato "**xslx**".

La Direzione Generale:

- nel rispetto di quanto previsto dal combinato disposto delle norme innanzi richiamate;
- tenuto conto che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha già completato le procedure di stabilizzazione del personale:
  - a) in possesso dei requisiti di cui al comma 1, lettere a) e b), dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017 numero 75;
  - b) che ha maturato, alla data del **31 dicembre 2017**, il requisito del triennio di servizio previsto dalla lettera c) del medesimo comma 1, secondo le disposizioni

contenute nell'articolo 12, comma 4-ter, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016 numero 218, e successive modifiche ed integrazioni,

ha trasmesso al Ministero dell'Università e della Ricerca, con la nota del 21 gennaio 2022, numero di protocollo 260, la scheda, in formato "**xslx**", che contiene i dati relativi alle unità di personale che, all'esito di una prima indagine ricognitiva, risultano essere, alla data della predetta nota, già in possesso dei requisiti previsti dal comma 2, lettere a) e b), dell'articolo 20 più volte citato.

Con il Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2022, numero 250, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" del Ministero della Università e della Ricerca in data **31 maggio 2022**, sono stati individuati i criteri di riparto tra gli "**Enti Pubblici di Ricerca**" vigilati dal predetto Dicastero, con esclusione del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", delle "**Risorse destinate ad integrare la "assegnazione ordinaria" per l'anno 2022, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234**".

Con il predetto Decreto Ministeriale, già citato nel precedente Sottoparagrafo, sono stati ripartiti, tra gli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, con esclusione del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", i **trenta milioni di euro** stanziati nell'anno **2022**, così articolati:

- a) integrazione della "**assegnazione ordinaria**": **27,5 milioni di euro**;
- b) copertura dei costi connessi alle procedure di stabilizzazione del personale precario: **2,5 milioni di euro**,

e allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" sono stati assegnati, per la predetta annualità, i seguenti importi:

- integrazione della "**assegnazione ordinaria**": **€ 4.584.161,00**;
- copertura dei costi connessi alle procedure di stabilizzazione del personale precario: **€ 855.263,00**.

L'articolo 4-bis del Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, che contiene "**Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR")**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, prevede che, nello "**...articolo 20, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, le parole: «31 dicembre 2022», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2024»...**".

A seguito delle recentissime modifiche normative, che, di fatto, hanno prorogato il termine ultimo di scadenza delle procedure di stabilizzazione del personale precario con le modalità previste dall'articolo 20, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, alla data del **31 dicembre 2024**, la Direzione Generale, con la nota circolare dell'8 luglio 2022, numero di protocollo 10926, ha svolto una apposita indagine ricognitiva, invitando i Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" ad accertare, in via presuntiva, il numero dei soggetti che dovrebbero maturare, entro il nuovo termine di scadenza fissato dalla legge, i requisiti per partecipare alle predette procedure.

All'esito della indagine avviata con la nota circolare innanzi richiamata risulta che, alla data del **31 dicembre 2024**, i potenziali aventi titolo alla stabilizzazione dovrebbero superare le **centotrenta unità**.

Alla luce del considerevole numero dei potenziali aventi titolo alla stabilizzazione e della esiguità, al momento attuale, delle risorse che il Ministero della Università e della Ricerca ha assegnato allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per la predetta finalità, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di rinviare al prossimo anno ogni decisione in merito al loro utilizzo.

In particolare, con la Delibera del 16 novembre 2022, numero 107, il Consiglio di Amministrazione ha approvato le modalità di utilizzo delle risorse che il Ministero dell'Università e della Ricerca ha assegnato allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per varie finalità, come definite nel "**Prospetto**" all'uopo predisposto, stabilendo, tra l'altro, quanto segue:

FINALITA'	IMPORTO	NOTE ESPLICATIVE
Copertura finanziaria, per il periodo compreso tra gli anni 2022 e 2024, dei costi connessi alle procedure di stabilizzazione del personale precario	<b>€ 855.263,00</b>	Le risorse finanziarie destinate alla copertura di tali costi sono espressamente previste dal Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2022, numero 250, e verranno accantonate in un apposito " <b>Fondo</b> ", in attesa di definire le relative modalità di utilizzo in sede di predisposizione e di

		approvazione del " <b>Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2023-2025</b> "
--	--	---

Nel "**Fondo**" all'uopo costituito per la predetta finalità confluiranno anche le risorse finanziarie, di pari importo, che il Ministero della Università e della Ricerca dovrebbe attribuire, nell'anno **2023**, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a titolo di copertura dei "...costi connessi alle procedure di stabilizzazione del personale precario...", nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234.

Le predette risorse, pari ad **€ 855.263,00**, sono già state iscritte nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2023**.

In attuazione di quanto previsto dalla Delibera del 16 novembre 2022, numero 107, il Consiglio di Amministrazione, anche ai fini della predisposizione e della approvazione del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2023-2025**", dovrà, pertanto, definire, all'inizio del prossimo anno, le modalità di utilizzo delle risorse accantonate nel predetto "**Fondo**", che dovrebbero ammontare complessivamente ad **€ 1.710.526,00**.

#### **6.2.2.5 Assunzioni obbligatorie previste negli anni 2023, 2024 e 2025.**

Nelle "**Tabelle**" di seguito riportate vengono specificati i posti da coprire, nell'anno **2023**, mediante le assunzioni obbligatorie previste dagli articoli 1 e 18 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modificazioni ed integrazioni, tenuto conto della programmazione delle predette assunzioni prevista dalle apposite "**Convenzioni**" stipulate con i "**Centri per l'Impiego**" territorialmente competenti, ai sensi dell'articolo 11 della medesima Legge innanzi richiamata:

### Assunzioni obbligatorie ai sensi dell'articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, numero 68

POSIZIONI	2023	Costo medio annuo lordo
Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale	3	€ 153.250
Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Sesto Livello Professionale	5	€ 228.352
Collaboratore di Amministrazione, Settimo Livello Professionale	4	€ 163.285
Operatore di Amministrazione/Tecnico Ottavo Livello Professionale	2	€ 73.975
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>€ 618.862</b>

### Assunzioni obbligatorie ai sensi dell'articolo 18 della Legge 12 marzo 1999, numero 68

POSIZIONI	2023	Costo medio annuo lordo
Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale	1	€ 51.083
Operatore di Amministrazione/Tecnico Ottavo Livello Professionale	1	€ 36.987
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>€ 88.070</b>

La copertura finanziaria dei posti da coprire, nell'anno **2023**, mediante le assunzioni obbligatorie previste dal presente Sottoparagrafo, è garantita, tenuto conto delle date presunte di assunzione dei vincitori delle procedure che verranno attivate a tal fine, con un apposito stanziamento nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2023**, pari a **trecentomila euro**.

Per quanto riguarda i posti da coprire negli anni **2024** e **2025**, la programmazione delle assunzioni obbligatorie sarà aggiornata sulla base delle "**scoperture**" che risultano, alla data del **31 dicembre 2022**, dal "**Prospetto Informativo**" all'uopo predisposto dall'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", che, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche e integrazioni, dovrà essere trasmesso al "**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**", mediante il portale telematico del predetto "**Dicastero**", entro il **31 gennaio 2023**.

Successivamente, la programmazione delle assunzioni obbligatorie per il Triennio 2023-2025 verrà riportata nel "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2023-2025**", "**Sezione**" dal titolo "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**", "**Paragrafo**" dal titolo "**Fabbisogno del Personale e Programmazione**".

**6.2.2.6. Progressioni economiche e di carriera del personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo e progressioni di carriera del personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il primo e il terzo.**

Tra la fine dell'anno **2022** e l'inizio dell'anno **2023** verranno attivate le procedure di selezione:

- per le "**progressioni economiche**" del personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, previste e disciplinate dall'articolo 53 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002;
- per le "**progressioni di livello nei profili di inquadramento**", ovvero per le "**progressioni di carriera**", del personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, previste e disciplinate dall'articolo 54 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002;
- per le "**progressioni di carriera**" del personale "**tecnologo**" e di "**ricerca**", previste e disciplinate dall'articolo 15 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003**", sottoscritto il 7 aprile 2006.

Al riguardo, è innanzitutto necessario precisare che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 4, comma 5, e 68 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018, che disciplinano le "**relazioni sindacali**":

- a) le "**progressioni economiche**" del personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, previste e disciplinate dall'articolo 53 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002, formano oggetto di "**contrattazione collettiva nazionale integrativa**";
- b) le "**progressioni di livello nei profili di inquadramento**", ovvero le "**progressioni di carriera**", del personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, previste e disciplinate dall'articolo 54 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002, formano, invece, oggetto di "**confronto**" con le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale;
- c) le "**progressioni di carriera**" del personale "**tecnologo**" e di "**ricerca**", previste e disciplinate dall'articolo 15 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003**", sottoscritto il 7 aprile 2006, formano, infine, oggetto di "**informativa**" alle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale.

Relativamente alle "**progressioni economiche**" del personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, previste e disciplinate dall'articolo 53 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002, è necessario far presente che:

- a.1) con la Determina Direttoriale del 5 marzo 2022, numero 24:
- è stato approvato il "**Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo**", relativo all'anno 2018, per un ammontare complessivo di € 4.456.364,00, che è stato rideterminato:



- nel rispetto delle disposizioni contenute nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto "**Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione**" attualmente in vigore, delle disposizioni normative vigenti in materia e degli indirizzi interpretativi ed applicativi definiti dal "**Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato**" del Ministero della Economia e delle Finanze e dalla "**Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni**" con apposite circolari e specifici pareri;
- tenendo conto delle considerazioni svolte, con la nota del 19 febbraio 2022, dalla Dottoressa [REDACTED], nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", a seguito degli ulteriori approfondimenti richiesti dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 15 ottobre 2021 e d'intesa con la Direzione Generale;
- in ottemperanza alla richiesta avanzata dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 22 febbraio 2022;

➤ è stata annullata e sostituita la Determina Direttoriale del 23 marzo 2021, numero 46, con la quale è stato inizialmente costituito il predetto "**Fondo**";

a.2) con la Determina Direttoriale del 7 marzo 2022 numero 25:

- è stato approvato il "**Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo**", relativo all'anno 2019, per un ammontare complessivo di € 4.499.201,00, che è stato rideterminato:
  - nel rispetto delle disposizioni contenute nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto "**Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione**" attualmente in vigore, delle disposizioni normative vigenti in materia e degli indirizzi interpretativi ed applicativi definiti dal "**Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato**" del Ministero della Economia e delle Finanze e dalla "**Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni**" con apposite circolari e specifici pareri;
  - tenendo conto delle considerazioni svolte, con la nota del 19 febbraio 2022, dalla Dottoressa [REDACTED], nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della

"**Amministrazione Centrale**", a seguito degli ulteriori approfondimenti richiesti dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 15 ottobre 2021 e d'intesa con la Direzione Generale;

➤ in ottemperanza alla richiesta avanzata dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 22 febbraio 2022;

- è stata annullata e sostituita la Determina Direttoriale del 24 marzo 2021, numero 47, con la quale è stato inizialmente costituito il predetto "**Fondo**";

a.3) con il Verbale del 22 marzo 2022, numero 9, il Collegio dei Revisori dei Conti:

➤ ha accertato che:

- i "...fondi contrattuali per gli anni **2018** e **2019** sono stati costituiti in conformità alla normativa vigente...";
- gli "...oneri relativi ai "**Fondi**" per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, relativi agli anni **2018** e **2019**, risultano integralmente coperti dalle disponibilità di bilancio...";
- la "...costituzione dei fondi per la contrattazione integrativa è stata predisposta in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori...";

➤ ha, pertanto, espresso "...parere favorevole alla costituzione dei "**Fondi per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo**" per gli anni **2018** e **2019**...";

a.4) le risorse utilizzate per le "**progressioni economiche**", previste e disciplinate dall'articolo 53 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dei livelli e dei profili tecnici ed amministrativi del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002, e, quindi, per gli inquadramenti delle unità di personale tecnico e amministrativo che ne hanno beneficiato nei livelli apicali dei singoli profili negli anni antecedenti al **2019**, quantificate in **€ 323.256,00**, hanno un vincolo di destinazione e debbono essere,

pertanto, sottratte da quelle effettivamente utilizzabili per il finanziamento degli istituti previsti dal "**Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che disciplina le modalità di utilizzo del Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo relativo all'anno 2019**";

- a.5) anche le risorse utilizzate per le "**progressioni di livello nei profili di inquadramento**", previste e disciplinate dall'articolo 54 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dei livelli e dei profili tecnici ed amministrativi del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002, e, quindi, per gli inquadramenti, con decorrenza dal **1° gennaio 2017**, delle unità di personale tecnico e amministrativo che ne hanno beneficiato nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, quantificate, per l'anno **2019**, in **€ 287.522,00**, hanno un vincolo di destinazione e debbono essere, pertanto, sottratte da quelle effettivamente utilizzabili per il finanziamento degli istituti previsti dal "**Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che disciplina le modalità di utilizzo del Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo relativo all'anno 2019**";
- a.6) quindi, nell'ambito del "**Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo**" relativo all'anno **2019**, le risorse effettivamente disponibili per il finanziamento degli istituti previsti dal predetto "**Contratto Collettivo Nazionale Integrativo**", calcolate al netto di quelle già utilizzate sia per le "**progressioni economiche**" che per le "**progressioni di livello nei profili di inquadramento**" del medesimo personale, come innanzi quantificate, ammontano complessivamente ad **€ 3.888.423,00**;
- a.7) in data **15 novembre 2022**, è stata stipulata la "**Ipotesi di Accordo**" che disciplina le "**Modalità di utilizzo del Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo relativo all'anno 2019**";
- a.8) l'articolo 9 della predetta "**Ipotesi di Accordo**" prevede, tra l'altro:

- l'attivazione di "...nuove procedure di selezione per le **"progressioni economiche"** riservate alle unità di personale tecnico e amministrativo inquadrato nei livelli apicali dei singoli profili, atteso che le vigenti disposizioni contrattuali, come innanzi richiamate, prevedono che le predette procedure sono attivate, di norma, a cadenza biennale...";
- la "...destinazione alle predette **"progressioni"** di uno stanziamento non inferiore ad **€ 35.879,00**, che consente di garantire la copertura finanziaria di **trentatré** posizioni...";
- le "...posizioni così individuate corrispondono alla misura del **50%** dei potenziali aventi diritto alle **"progressioni economiche"** alla data del **1° gennaio 2019**...";
- la "...predetta misura percentuale è stata calcolata con riferimento ai potenziali aventi diritto per ciascun profilo e applicando il criterio dell'arrotondamento, così articolato:
  - se il quoziente che deriva dall'applicazione della misura del 50% è uguale o superiore a cinque, lo stesso è arrotondato all'unità superiore;
  - se il quoziente che deriva dall'applicazione della misura del 50% è inferiore a cinque, lo stesso è arrotondato all'unità inferiore...";
- le **trentatré** posizioni sono ripartite, per ciascun profilo, nel modo seguente:

<b>Profilo Professionale</b>	<b>Livello</b>	<b>Numero di Posti</b>
Funzionario di Amministrazione	IV	4
Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca	IV	13
Collaboratore di Amministrazione	V	9
Operatore Tecnico	VI	5
Operatore di Amministrazione	VII	2

Totale		33
--------	--	----

- gli "...effetti economici delle **"progressioni economiche"** decorreranno dal **1° gennaio** dell'anno in cui verranno approvate le graduatorie di merito delle relative procedure di selezione...";

a.9) l'attivazione delle predette procedure di selezione è subordinata:

- alla "**certificazione**" della "**Ipotesi di Accordo**" che disciplina le "**Modalità di utilizzo del Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo relativo all'anno 2019**", rilasciata dal Collegio dei Revisori dei Conti;
- al controllo, con esito positivo, della "**Ipotesi di Accordo**", eseguito, ai sensi dell'articolo 40-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, dal "**Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e la Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico, del Ministero della Economia e delle Finanze**" e dal "**Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Relazioni Sindacali, Servizio Contrattazione Collettiva, della Presidenza del Consiglio dei Ministri**";
- alla definitiva sottoscrizione del "**Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che disciplina le modalità di utilizzo del Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo relativo all'anno 2019**".

Relativamente alle "**progressioni di livello nei profili di inquadramento**", ovvero alle "**progressioni di carriera**", del personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, previste e disciplinate dall'articolo 54 del "**Contratto**

**Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002, è, invece, necessario far presente che:

b.1) con la Determina Direttoriale del 5 agosto 2022, numero 74, la Direzione Generale ha:

- approvato la costituzione del "**Fondo**" previsto dall'articolo 90 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018, relativo agli anni **2018, 2019, 2020 e 2021**, come dettagliatamente riportato e specificato nei "**Prospetti**" all'uopo predisposti, che è stato determinato:
  - nel rispetto delle disposizioni contenute nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto "**Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione**" attualmente in vigore, delle disposizioni normative vigenti in materia e degli indirizzi interpretativi ed applicativi definiti dal "**Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato**" del Ministero della Economia e delle Finanze e dalla "**Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni**" con apposite circolari e specifici pareri;
  - tenendo conto delle considerazioni svolte, con la nota del 19 febbraio 2022, dalla Dottoressa [REDACTED] nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", a seguito degli ulteriori approfondimenti richiesti dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 15 ottobre 2021 e d'intesa con la Direzione Generale;
  - in ottemperanza alla richiesta avanzata dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 22 febbraio 2022;
- stabilito che il "**Fondo**" previsto dall'articolo 90 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018, determinato con le modalità e secondo le indicazioni specificate nel precedente capoverso, ammonta:
  - per l'anno **2018**, ad **€ 204.258,79**;
  - per l'anno **2019**, ad **€ 237.922,67**;

- per l'anno **2020**, ad **€ 284.966,47**;
- per l'anno **2021**, ad **€ 298.396,23**;
- stabilito, inoltre, che il predetto "**Fondo**" trova ampia copertura negli "**accantonamenti**" già presenti in Bilancio, tenendo conto del loro importo complessivo, che ammonta ad **€ 1.000.000,00**;
- previsto che "...il "**Fondo**" previsto dall'articolo 90 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018, relativo agli anni **2018, 2019, 2020 e 2021**, costituito, determinato e quantificato con le modalità innanzi specificate, sarà sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti per la prescritta "**certificazione**"...";

b.2) nella seduta del 2 novembre 2022, il Collegio dei Revisori dei Conti ha:

- preso atto che:
  - per l'anno **2021**, il "**Fondo**" previsto dall'articolo 90 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018, è stato quantificato in **€ 298.396,23**;
  - il predetto importo "...verrà utilizzato per il finanziamento delle progressioni economiche di livello nell'ambito di ciascun profilo...";
- accertato, inoltre, che:
  - la "**relazione tecnico-finanziaria**" è stata predisposta dal Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" in ossequio alle istruzioni emanate dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ministero della Economia e delle Finanze con la Circolare del 19 luglio 2012, numero 25;
  - l'Ente "...ha correttamente proceduto, in prima applicazione, a determinare l'ammontare delle risorse a decorrere dall'anno **2018**, e, in particolare, per gli anni **2018, 2019, 2020 e 2021**, ai sensi dell'articolo 90 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018...";

- il "...fondo contrattuale per l'anno **2021**, costituito sulla base delle annualità precedenti, secondo le predette modalità, è conforme alla normativa vigente...";
  - l'onere "...che scaturisce dagli atti di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio...";
  - la "...costituzione del fondo per la contrattazione integrativa è stata predisposta in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori...";
- espresso, pertanto, parere favorevole alla costituzione del "**Fondo per le progressioni economiche di livello ex articolo 90 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018, relativo all'anno **2021**;
- verificato che "...le risorse del "**Fondo**" trovano copertura nell'avanzo di amministrazione vincolato per accantonamenti per un importo complessivo pari ad un milione di euro, così come risulta dalla "**Nota Integrativa**" al "**Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'esercizio finanziario 2021**"...";
- rappresentato, in "...ragione della avvenuta quantificazione del "**Fondo**", l'opportunità di proseguire con le occorrenti variazioni di bilancio, al fine di prevedere lo stanziamento in bilancio di apposito capitolo, ritenendo, altresì, superati i presupposti per il mantenimento del vincolo sulla rimanente somma...";
- b.3) il Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" ha, pertanto, avviato la predisposizione degli atti propedeutici alla attivazione di "...nuove procedure di selezione per le "**progressioni di livello nei profili di inquadramento**" riservate alle unità di personale tecnico e amministrativo, atteso che le vigenti disposizioni contrattuali, come innanzi richiamate, prevedono che le predette procedure sono attivate, di norma, a cadenza biennale...", individuando, innanzitutto, il numero delle posizioni da coprire, pari a **cinquantatré**;
- b.4) al riguardo, è, peraltro, necessario precisare che:



- le "...posizioni così individuate corrispondono alla misura del **50%** dei potenziali aventi diritto alle "**progressioni di livello nei profili di inquadramento**" alla data del **1° gennaio 2022**...";
- la "...predetta misura percentuale è stata calcolata con riferimento ai potenziali aventi diritto per ciascun profilo e applicando il criterio dell'arrotondamento, così articolato:
  - se il quoziente che deriva dall'applicazione della misura del 50% è uguale o superiore a cinque, lo stesso è arrotondato all'unità superiore;
  - se il quoziente che deriva dall'applicazione della misura del 50% è inferiore a cinque, lo stesso è arrotondato all'unità inferiore...";
- le **cinquantatré** posizioni sono ripartite, per ciascun profilo, nel modo seguente:

<b>PROFILO</b>	<b>PASSAGGIO DI LIVELLO</b>	<b>Numero potenziali aventi diritto presenti in servizio al 01/01/2022</b>	<b>Numero posizioni da coprire (50% dei potenziali aventi diritto)</b>
Funzionario di Amministrazione	V - IV	10	<b>5</b>
Collaboratore di Amministrazione	VI - V	11	<b>6</b>
Collaboratore di Amministrazione	VII - VI	7	<b>4</b>
Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca	V - IV	38	<b>19</b>
Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca	VI - V	22	<b>11</b>
Operatore Tecnico	VII - VI	7	<b>4</b>
Operatore Tecnico	VIII - VII	7	<b>4</b>
Operatore Amministrativo	VIII - VII	0	<b>0</b>
<b>TOTALI</b>		102	<b>53</b>

- il costo delle predette "**progressioni**", che ammonta, al netto degli oneri, ad **€ 175.466,99**, trova ampia copertura nel "**Fondo**" all'uopo costituito, relativo all'anno **2021**, che è pari ad **€ 298.396,23**;
- b.5) nella riunione dell'**8 novembre 2022**, aggiornata al **15 novembre 2022**, le "**progressioni di livello nei profili di inquadramento**", ovvero le "**progressioni di carriera**", del personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, hanno formato oggetto di confronto con le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale, che hanno espresso, al riguardo, viva soddisfazione, auspicando, altresì, che le relative procedure di selezione vengano attivate nel più breve tempo possibile;
- b.6) l'attivazione delle predette procedure non è subordinata al verificarsi di altre condizioni, in quanto, relativamente alle modalità di utilizzo del "**Fondo**" più volte citato, non sono previsti ulteriori adempimenti, quali la "**certificazione**" del Collegio dei Revisori dei Conti e il controllo, ai sensi dell'articolo 40-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, del "**Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e la Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico, del Ministero della Economia e delle Finanze**" e del "**Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Relazioni Sindacali, Servizio Contrattazione Collettiva, della Presidenza del Consiglio dei Ministri**";
- b.7) pertanto, le procedure di selezione per le "**progressioni di livello nei profili di inquadramento**", ovvero per le "**progressioni di carriera**", del personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo verranno attivate entro il **31 dicembre 2022**.

Relativamente alle "**progressioni di carriera**" del personale "**tecnologo**" e di "**ricerca**", previste e disciplinate dall'articolo 15 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003**", sottoscritto il 7 aprile 2006, è, infine, necessario far presente che:

- c.1) con la Delibera del 2 agosto 2022, numero 82, il Consiglio di Amministrazione ha:
- approvato la proposta di riparto di una quota parte dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**" accertato in sede di approvazione del

**"Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2021"**, per un importo complessivo pari ad **€ 5.516.000,00**, come riportata nella "**Tabella**" che la Direzione Generale ha predisposto tenendo conto di tutte le esigenze dell'Ente, tra le quali rientra anche quella di seguito specificata, e delle relative motivazioni:

Risorse da utilizzare per la costituzione del " <b>Fondo</b> " destinato a garantire la copertura finanziaria delle " <b>progressioni di carriera</b> " sia del " <b>personale tecnologo</b> " che del " <b>personale di ricerca</b> ", previste dall'articolo 15 del " <b>Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003</b> ", sottoscritto il 7 aprile 2006	<b>€ 2.000.000,00</b>
--	-----------------------

- affidato "...al Direttore Generale e al Direttore Scientifico, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, l'incarico di predisporre le variazioni di bilancio conseguenti alla approvazione della presente Delibera, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione...";
- affidato "...al Direttore Generale l'incarico di aggiornare il "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, apportando al Documento denominato "**Risorse umane e loro gestione**", inserito nella "**Sezione**" del "**Piano**" dedicata a "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**", e, in particolare, al "**Paragrafo 1.2**", dal titolo "**Fabbisogno del Personale e Programmazione**", le modifiche conseguenti alla approvazione della presente Delibera, e di sottoporre il predetto Documento, come aggiornato, all'esame del Consiglio di Amministrazione, per la sua approvazione..."

- c.2) successivamente alla definizione dello stanziamento da destinare alle predette "**progressioni di carriera**", che ammonta ad **€. 2.000.000,00**,
- il Direttore Generale e il Direttore Scientifico, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, hanno proposto le conseguenti variazioni di bilancio;
  - le variazioni del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2022**, come proposte dal Direttore Generale e dal Direttore Scientifico in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 82, sono state riportate e specificate nella "**Relazione**" del 29 settembre 2022, all'uopo predisposta dal Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**";
  - con il Verbale del 29 settembre 2022, numero 15, il Collegio dei Revisori dei Conti dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha espresso parere favorevole alla approvazione delle predette proposte;
  - con la Delibera del 30 settembre 2022, numero 94, il Consiglio di Amministrazione ha approvato "...*le proposte di variazione del Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" relativo all'Esercizio Finanziario 2022, come riportate e specificate nella "Relazione" del 29 settembre 2022, all'uopo predisposta dal Settore I "Bilancio" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti" della "Amministrazione Centrale"...*";
  - con la Determina Direttoriale del 3 ottobre 2022, numero 87, il Direttore Generale ha conferito al Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**" l'incarico di adottare tutti gli atti e i provvedimenti finalizzati ad apportare al Bilancio Gestionale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario **2022** le variazioni approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 settembre 2022, numero 94, come riportate e specificate nella "**Relazione**" del 29 settembre 2022, all'uopo predisposta dal medesimo Settore;
- c.3) una volta concluso il procedimento che ha consentito di reperire le risorse necessarie e di vincolarne la destinazione, la Direzione Generale, di intesa con il Presidente, il Direttore Scientifico e il Consiglio di Amministrazione e con l'ausilio del Dottorssa XXXXXXXXXX nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" dell'Ente:

- ha quantificato il costo indicativo delle singole "**progressioni di carriera**", con riferimento sia ai passaggi dal terzo al secondo livello professionale che ai passaggi dal secondo al primo livello professionale, in modo da definire, sulla base del "**budget**" disponibile, il numero di posizioni da coprire, con riferimento ad entrambi i passaggi, mediante l'attivazione di apposite procedure di selezione;
- ha calcolato, in particolare, per ogni singolo dipendente che ha titolo a partecipare alle procedure di selezione per le predette "**progressioni di carriera**", il "**potenziale costo effettivo**", considerando, a tal fine, la "*...differenza fra il totale dei costi lordi, inclusi tutti gli oneri a carico dell'Ente, del profilo e della fascia stipendiale di partenza e gli equivalenti costi lordi, inclusi tutti gli oneri a carico dell'Ente, del profilo e della fascia stipendiale del nuovo inquadramento, in caso di superamento delle procedure di selezione e di collocamento, in posizione utile, nelle relative graduatorie finali di merito...*";
- ha calcolato, successivamente, la media, come di seguito riportata, di tutti i differenziali, quantificati con le modalità specificate nel capoverso precedente, con riferimento sia ai passaggi dal terzo al secondo livello professionale che ai passaggi dal secondo al primo livello professionale, applicando, in via prudenziale, un arrotondamento per eccesso:
  - costo medio per il passaggio dal secondo al primo livello professionale:  
**€ 17.950,00**;
  - costo medio per il passaggio dal terzo al secondo livello professionale:  
**€ 11.500,00**;
- per garantire pari opportunità a tutti i potenziali aventi titolo alle "**progressioni di carriera**", ha ripartito il "**budget**" disponibile in modo da prevedere la stessa misura percentuale, pari a circa il **23%** dei potenziali aventi titolo, sia per i passaggi dal terzo al secondo livello professionale che per i passaggi dal secondo al primo livello professionale;
- ha, quindi, previsto l'utilizzo del "**budget**" disponibile per il perfezionamento di **30** passaggi dal secondo al primo livello professionale e di **127** passaggi dal terzo al secondo livello professionale, con un costo complessivo pari ad **€ 1.999.000,00**;
- ha suddiviso, successivamente, le **30** posizioni previste per i passaggi dal secondo al primo livello professionale e le **127** posizioni previste per i passaggi

dal terzo al secondo livello professionale tra i diversi "**Raggruppamenti Scientifici Nazionali**", per quanto riguarda le "**progressioni di carriera**" del personale di "**ricerca**", e tra i diversi "**Settori Tecnologici**", per quanto riguarda le "**progressioni di carriera**" del personale "**tecnologo**", applicando, anche in questo caso, il criterio diretto a garantire pari opportunità a tutti i potenziali aventi titolo;

- ha predisposto, a tal fine, un apposito "**Prospetto**", come di seguito riportato:
  - Passaggi dal Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale, al Profilo di "**Primo Ricercatore**", Secondo Livello Professionale: numero **83** posizioni complessive da coprire, così ripartite:
 

" <b>Raggruppamento Scientifico Nazionale 1</b> ":	<b>20</b> posizioni;
" <b>Raggruppamento Scientifico Nazionale 2</b> ":	<b>20</b> posizioni;
" <b>Raggruppamento Scientifico Nazionale 3</b> ":	<b>13</b> posizioni;
" <b>Raggruppamento Scientifico Nazionale 4</b> ":	<b>18</b> posizioni;
" <b>Raggruppamento Scientifico Nazionale 5</b> ":	<b>12</b> posizioni;
  - Passaggi dal Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale, al Profilo di "**Primo Tecnologo**", Secondo Livello Professionale: numero **44** posizioni complessive da coprire, così ripartite:
 

" <b>Settore Tecnologico 1</b> ":	<b>11</b> posizioni;
" <b>Settore Tecnologico 2</b> ":	<b>3</b> posizioni;
" <b>Settore Tecnologico 3</b> ":	<b>30</b> posizioni;
  - Passaggi dal Profilo di "**Primo Ricercatore**", Secondo Livello Professionale, al Profilo di "**Dirigente di Ricerca**", Primo Livello Professionale: numero **19** posizioni complessive da coprire, così ripartite:
 

" <b>Raggruppamento Scientifico Nazionale 1</b> ":	<b>4</b> posizioni;
" <b>Raggruppamento Scientifico Nazionale 2</b> ":	<b>5</b> posizioni;
" <b>Raggruppamento Scientifico Nazionale 3</b> ":	<b>1</b> posizione;
" <b>Raggruppamento Scientifico Nazionale 4</b> ":	<b>6</b> posizioni;
" <b>Raggruppamento Scientifico Nazionale 5</b> ":	<b>3</b> posizioni;
  - Passaggi dal Profilo di "**Primo Tecnologo**", Secondo Livello Professionale, al Profilo di "**Dirigente Tecnologo**", Primo Livello Professionale: numero **11** posizioni complessive da coprire, così ripartite:

"**Settori Tecnologici 1 e 2**":

4 posizioni;

"**Settore Tecnologico 3**":

7 posizioni;

c.4) negli ultimi quattro mesi, gli atti adottati sia dagli Organi di Governo che dagli Organi Gestionali dell'Ente al fine di attivare le procedure di selezione per le "**progressioni di carriera**" del personale "**tecnologo**" e di "**ricerca**" hanno formato oggetto sia di "**informativa**" che di "**confronto**" con le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale, con specifico riguardo:

- alla definizione del "**budget**" da destinare alle predette "**progressioni di carriera**";
- al numero delle posizioni da coprire, con riferimento sia ai passaggi dal terzo al secondo livello professionale che ai passaggi dal secondo al primo livello professionale;
- alla individuazione dei requisiti di ammissione e alla definizione delle modalità di svolgimento delle procedure di selezione da attivare per le "**progressioni di carriera**" del personale "**tecnologo**" e di "**ricerca**";
- alle modalità di valutazione dell'anzianità e dei titoli di servizio;

c.5) nella riunione dell'**8 novembre 2022**, le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale hanno espresso viva soddisfazione in merito alle iniziative finora promosse dalla Amministrazione per l'attivazione delle procedure di selezione per le "**progressioni di carriera**" del personale "**tecnologo**" e di "**ricerca**" e delle scelte operate a tal fine, auspicando, altresì, che le predette procedure vengano attivate nel più breve tempo possibile;

c.6) l'attivazione delle predette procedure, anche in questo caso, non è subordinata al verificarsi di altre condizioni, in quanto, relativamente alle modalità di utilizzo del "**budget**" destinato alle "**progressioni di carriera**" del personale "**tecnologo**" e di "**ricerca**", non sono previsti ulteriori adempimenti, quali la "**certificazione**" del Collegio dei Revisori dei Conti e il controllo, ai sensi dell'articolo 40-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, del "**Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e la Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico, del Ministero della Economia e delle Finanze**" e del "**Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio**

**Relazioni Sindacali, Servizio Contrattazione Collettiva, della Presidenza del Consiglio dei Ministri**;

c.7) pertanto, le procedure di selezione per le "**progressioni di carriera**" del personale "**tecnologo**" e di "**ricerca**" verranno attivate entro il **31 dicembre 2022**.

Con la Delibera del 1° dicembre 2022, numero 110, il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- autorizzato l'aggiornamento del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**", approvato con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, apportando al Documento denominato "**Risorse umane e loro gestione**", inserito nella "**Sezione**" del "**Piano**" dedicata a "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**", e, in particolare, al "**Paragrafo 1.2**", dal titolo "**Fabbisogno del Personale e Programmazione**", le modifiche necessarie, anche al fine di:
  - inserire le posizioni da coprire mediante l'attivazione di procedure di selezione per le "**progressioni economiche**" del personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, previste e disciplinate dall'articolo 53 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002, come specificate nel "**Prospetto**" riportato nel precedente Punto a.8);
  - inserire le posizioni da coprire mediante l'attivazione di procedure di selezione per le "**progressioni di livello nei profili di inquadramento**", ovvero per le "**progressioni di carriera**", del personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, previste e disciplinate dall'articolo 54 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002, come specificate nel "**Prospetto**" riportato nel precedente Punto b.4);
  - inserire le posizioni da coprire mediante l'attivazione di procedure di selezione per le "**progressioni di carriera**" del personale "**tecnologo**" e di "**ricerca**",



previste e disciplinate dall'articolo 15 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003**", sottoscritto il 7 aprile 2006, come specificate nel "**Prospetto**" riportato nel precedente Punto c.3);

- approvato il testo aggiornato del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**", come predisposto dal Direttore Generale, con l'ausilio del Dottore [REDACTED], nella sua qualità di titolare dell'incarico di "**Coordinatore Generale**" del "**Piano**", che gli è stato conferito con la nota direttoriale del 30 marzo 2022, numero di protocollo 4600, e dell'incarico di "**Referente**" del "**Piano**", che gli è stato conferito con la nota direttoriale del 6 ottobre 2022, trasmessa a mezzo di posta elettronica ordinaria;
- autorizzato il Dottore [REDACTED], in forza degli incarichi innanzi specificati, ad adottare tutti gli atti connessi e conseguenti, ivi comprese la trasmissione del testo aggiornato del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**" al Ministero della Pubblica Amministrazione e la sua pubblicazione sul "**Sito Web Istituzionale**" dell'Ente, nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**".

#### **6.2.2.7. Fondi per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale, non ancora costituiti, e relativi Contratti Collettivi Nazionali Integrativi, non ancora perfezionati.**

Una parte dello "**avanzo di amministrazione vincolato per spese di personale**" è da imputare alla mancata applicazione degli istituti contrattuali che non hanno carattere fisso e continuativo, previsti:

- a) dai "**Fondi per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo**" relativi agli anni 2018, 2019, 2020 e 2021;
- b) dai "**Fondi per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il primo ed il terzo**" relativi agli anni compresi tra il 2011 e il 2021;

c) dai **"Fondi per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale inquadrato nella qualifica di Dirigente Amministrativo di Seconda Fascia"** relativi agli anni compresi tra il **2015** e il **2021**,

in quanto:

- i **"Fondi per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo"** relativi agli anni **2018** e **2019** sono stati regolarmente costituiti con le Determine Direttoriali del 5 marzo 2022, numero 24, e del 7 marzo 2022, numero 25, e certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti con il Verbale del 22 marzo 2022, numero 9, ma le **"Ipotesi dei Contratti Collettivi Nazionali Integrativi"** che definiscono le relative modalità di utilizzo, sottoscritte dalla Delegazione di Parte Pubblica e dalla Delegazione di Parte Sindacale nella riunione di contrattazione dell'8 novembre 2022, aggiornata al 15 novembre 2022, non sono state ancora certificate dal Collegio dei Revisori dei Conti e, quindi, non sono state ancora sottoposte all'esame del **"Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e la Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico, del Ministero della Economia e delle Finanze"** e del **"Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Relazioni Sindacali, Servizio Contrattazione Collettiva, della Presidenza del Consiglio dei Ministri"** per i controlli previsti dall'articolo 40-bis, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni;
- per una serie di oggettive difficoltà:
  - i **"Fondi per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo"** relativi agli anni **2020** e **2021** e i **"Fondi per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il primo ed il terzo"** relativi agli anni compresi tra il **2011** e il **2021** non sono stati ancora costituiti e, conseguentemente, le **"Ipotesi di Accordo"** che definiscono le relative modalità di utilizzo non sono state ancora predisposte;
  - non è stato, pertanto, ancora possibile sottoporre i predetti **"Fondi"** e le relative **"Ipotesi di Accordo"** all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per la loro

certificazione, e all'esame del "**Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e la Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico, del Ministero della Economia e delle Finanze**" e del "**Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Relazioni Sindacali, Servizio Contrattazione Collettiva, della Presidenza del Consiglio dei Ministri**" per i controlli previsti dalle disposizioni normative innanzi richiamate;

➤ con specifico riferimento ai "**Fondi per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale inquadrato nella qualifica di Dirigente Amministrativo di Seconda Fascia**" relativi agli anni compresi tra il 2015 e il 2017, è necessario far presente che:

- i predetti "**Fondi**" sono stati regolarmente costituiti con la Determina Direttoriale del 20 settembre 2019, numero 315, e sono stati certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti con il Verbale del 25 settembre 2019, numero 21;
- la "**Ipotesi di Accordo**" che definisce le relative modalità di utilizzo è stata sottoscritta dalla Delegazione di Parte Pubblica e dalla Delegazione di Parte Sindacale nella riunione di contrattazione dell'11 febbraio 2021, è stata certificata dal Collegio dei Revisori dei Conti con il Verbale del 1° luglio 2021, numero 55, ed è stata sottoposta all'esame del "**Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e la Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico, del Ministero della Economia e delle Finanze**" e del "**Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Relazioni Sindacali, Servizio Contrattazione Collettiva, della Presidenza del Consiglio dei Ministri**" per i controlli previsti dall'articolo 40-bis, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni;
- all'esito di un procedimento di controllo lungo e complesso e di una fitta corrispondenza con la Direzione Generale dell'Ente, i predetti "**Dipartimenti**", rispettivamente con le note del 30 agosto 2022, numero di protocollo 217951, e del 30 agosto 2022, numero di protocollo 217951, hanno comunicato allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" che la "**Ipotesi di Contratto**" che definisce le modalità di utilizzo dei "**Fondi per il finanziamento del trattamento economico accessorio riservato al personale inquadrato nella qualifica di**

**"Dirigente Amministrativo di Seconda Fascia"** relativi agli anni compresi tra il 2015 e il 2017 può **"...avere ulteriore corso..."**;

- pertanto, la Delegazione di Parte Pubblica e dalla Delegazione di Parte Sindacale, nella riunione di contrattazione dell'8 gennaio 2022, aggiornata al 15 novembre 2022, hanno definitivamente sottoscritto il **"Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che disciplina le modalità di utilizzo dei Fondi per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale inquadrato nella qualifica di Dirigente Amministrativo di Seconda Fascia per le annualità 2015, 2016 e 2017"**;
  - per ovvi motivi di tempo, non sono stati ancora adottati gli atti successivi, preordinati a dare piena e concreta attuazione al predetto **"Contratto Collettivo Nazionale Integrativo"** e ad applicare gli istituti da esso previsti;
- con specifico riferimento ai **"Fondi per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale inquadrato nella qualifica di Dirigente Amministrativo di Seconda Fascia"** relativi agli anni compresi tra il 2018 e il 2021, è, invece, necessario far presente che:
- i predetti **"Fondi"** non sono stati ancora costituiti e, conseguentemente, le **"Ipotesi di Accordo"** che definiscono le relative modalità di utilizzo non sono state ancora predisposte;
  - non è stato, pertanto, ancora possibile sottoporre i predetti **"Fondi"** e le relative **"Ipotesi di Accordo"** all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per la loro certificazione, e all'esame del **"Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e la Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico, del Ministero della Economia e delle Finanze"** e del **"Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Relazioni Sindacali, Servizio Contrattazione Collettiva, della Presidenza del Consiglio dei Ministri"** per i controlli previsti dalle disposizioni normative innanzi richiamate.

Tenendo conto di tutte le considerazioni precedentemente svolte e delle relative motivazioni, il Dirigente Responsabile dell'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"** della **"Amministrazione Centrale"** dell'Ente ha accertato che, alla data del **31 dicembre 2022**, una parte dello **"avanzo di amministrazione vincolato per spese di personale"** è così articolato:

- **"Fondi per il finanziamento del trattamento economico accessorio riservato al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo":** € 2.800.000,00;
- **"Fondi per il finanziamento del trattamento economico accessorio riservato al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il primo ed il terzo":** € 800.000,00;
- **"Fondi per il il finanziamento del trattamento economico accessorio del personale inquadrato nella qualifica di Dirigente Amministrativo di Seconda Fascia":** € 510.000,00.

Per quanto riguarda, infine, il "**Fondo**" previsto dall'articolo 90 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018, relativo agli anni **2018, 2019, 2020 e 2021**, si fa presente che lo stesso è stato inizialmente quantificato, in via presuntiva, nel modo seguente:

- Anni **2018, 2019 e 2020: € 600.000,00;**
- Anno **2021: € 400.000,00,**

per un totale complessivo pari ad **€ 1.000.000,00**.

Il predetto importo è stato accantonato in un apposito "**Fondo**", a seguito di una variazione di bilancio approvata dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 novembre 2021, numero 71.

Con la Determina Direttoriale del 5 agosto 2022, numero 74, la Direzione Generale ha:

- approvato la costituzione del "**Fondo**" previsto dall'articolo 90 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018, relativo agli anni **2018, 2019, 2020 e 2021**, come dettagliatamente riportato e specificato nei "**Prospetti**" all'uopo predisposti, che è stato determinato:
  - nel rispetto delle disposizioni contenute nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto "**Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione**" attualmente in vigore, delle disposizioni normative vigenti in materia e degli indirizzi interpretativi ed applicativi definiti dal "**Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato**" del Ministero della Economia e delle Finanze e dalla "**Agenzia per**

**la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni**" con apposite circolari e specifici pareri;

- tenendo conto delle considerazioni svolte, con la nota del 19 febbraio 2022, dalla Dottoressa [REDACTED] nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", a seguito degli ulteriori approfondimenti richiesti dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 15 ottobre 2021 e di intesa con la Direzione Generale;
- in ottemperanza alla richiesta avanzata dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 22 febbraio 2022;
- stabilito che il "**Fondo**" previsto dall'articolo 90 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018, determinato con le modalità e secondo le indicazioni specificate nel precedente capoverso, ammonta:
  - per l'anno **2018**, ad **€ 204.258,79**;
  - per l'anno **2019**, ad **€ 237.922,67**;
  - per l'anno **2020**, ad **€ 284.966,47**;
  - per l'anno **2021**, ad **€ 298.396,23**;
- stabilito, inoltre, che il predetto "**Fondo**" trova ampia copertura negli "**accantonamenti**" già presenti in Bilancio, tenendo conto del loro importo complessivo, che ammonta ad **€ 1.000.000,00**;
- previsto che "...il "**Fondo**" previsto dall'articolo 90 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018, relativo agli anni **2018, 2019, 2020 e 2021**, costituito, determinato e quantificato con le modalità innanzi specificate, sarà sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti per la prescritta "**certificazione**"...".

Nella seduta del 2 novembre 2022, il Collegio dei Revisori dei Conti ha:

- preso atto che:
  - per l'anno **2021**, il "**Fondo**" previsto dall'articolo 90 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca**

**per il Triennio 2016-2018"**, sottoscritto il 19 aprile 2018, è stato quantificato in **€ 298.396,23**;

- il predetto importo "...verrà utilizzato per il finanziamento delle progressioni economiche di livello nell'ambito di ciascun profilo...";

➤ accertato, inoltre, che:

- la "**relazione tecnico-finanziaria**" è stata predisposta dal Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" in ossequio alle istruzioni emanate dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ministero della Economia e delle Finanze con la Circolare del 19 luglio 2012, numero 25;
- l'Ente "...ha correttamente proceduto, in prima applicazione, a determinare l'ammontare delle risorse a decorrere dall'anno **2018**, e, in particolare, per gli anni **2018, 2019, 2020 e 2021**, ai sensi dell'articolo 90 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018...";
- il "...fondo contrattuale per l'anno **2021**, costituito sulla base delle annualità precedenti, secondo le predette modalità, è conforme alla normativa vigente...";
- l'onere "...che scaturisce dagli atti di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio...";
- la "...costituzione del fondo per la contrattazione integrativa è stata predisposta in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori...";

➤ espresso, pertanto, parere favorevole alla costituzione del "**Fondo per le progressioni economiche di livello ex articolo 90 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018, relativo all'anno **2021**;

➤ verificato che "...le risorse del "**Fondo**" trovano copertura nell'avanzo di amministrazione vincolato per accantonamenti per un importo complessivo pari ad un milione di euro, così come risulta dalla "**Nota Integrativa**" al "**Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'esercizio finanziario 2021**"...";

- rappresentato, in "...ragione della avvenuta quantificazione del "**Fondo**", l'opportunità di proseguire con le occorrenti variazioni di bilancio, al fine di prevedere lo stanziamento in bilancio di apposito capitolo, ritenendo, altresì, superati i presupposti per il mantenimento del vincolo sulla rimanente somma...".

Pertanto, nel prossimo esercizio finanziario, il Consiglio di Amministrazione, con apposita Delibera, dovrà procedere:

- allo svincolo di una somma pari ad **€ 701.603,77**, che si ottiene sottraendo dall'importo complessivo del "**Fondo**" accantonato nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2022** per le predette finalità, che è pari ad **€ 1.000.000,00**, l'importo del "**Fondo**" previsto dall'articolo 90 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018, relativo all'anno **2021**, che è pari ad **€ 298.396,23**;
- alla destinazione della somma svincolata con le modalità innanzi specificate ad altre finalità.

#### **6.2.2.8. Programmi e Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza": assunzioni di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato per lo svolgimento di attività amministrative e contabili**

Nel prossimo triennio, sarà particolarmente consistente il numero delle unità di personale da reclutare con rapporto di lavoro a tempo determinato e con inquadramento nei profili e nei livelli professionali compresi sia tra il primo e il terzo che tra il quarto e l'ottavo, in quanto l'Ente partecipa, a vario titolo, a numerosi Progetti, presentati unitamente ad altri Enti Pubblici di Ricerca, Istituzioni Universitarie e Soggetti Pubblici e Privati, per l'accesso ai finanziamenti previsti dal "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**".

In particolare, si fa presente che:

- con la Delibera del 4 febbraio 2022, numero 5, assunta in via telematica, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", il Consiglio di Amministrazione ha:
- formalmente autorizzato la partecipazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in qualità di "**Fondatore**" e con il ruolo di "**Spoke**", al "**Centro**



**Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing**", configurato come "**Hub**", in conformità a quanto previsto dallo "**Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento nell'ambito della "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", "Linea di Investimento 1.4", denominata "Potenziamento di Strutture di Ricerca e Creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", finanziato dalla Unione Europea con il Programma Next Generation EU**", che è stato emanato con il Decreto Direttoriale del 16 dicembre 2021, numero 3138, come modificato dal Decreto Direttoriale del 18 dicembre 2021, numero 3175;

- conferito mandato al Presidente "...di sottoscrivere tutta la documentazione necessaria alla presentazione della proposta progettuale per la costituzione, nell'ambito della "**area tematica**" di cui all'articolo 1 del predetto "**Avviso**", denominata "**Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni**", del "**Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big data e Quantum Computing**"...";
  - stabilito "...che le risorse da destinare alla copertura finanziaria delle spese che dovranno essere sostenute dopo l'eventuale approvazione della proposta progettuale da parte del Ministero della Università e della Ricerca ai fini della formale costituzione del predetto "**Centro Nazionale**", previste per l'adesione al "**Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big data e Quantum Computing**", verranno individuate, a seguito di apposita istruttoria, dal Direttore Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, fermo restando che, a tal fine, le due Direzioni Apicali predisporranno, ove necessario e sempre di comune accordo, le variazioni di bilancio, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione...".
- in occasione della seduta del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, il Ministro della Università e della Ricerca ha presentato cinque proposte di costituzione di "**Centri di Ricerca Nazionali**" che, nell'ambito della "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**", del "**Piano**

**Nazionale di Ripresa e Resilienza** ("**PNRR**"), sono state ammesse a finanziamento, per un importo complessivo di **1,6 miliardi di euro**;

- tra le predette proposte, figura anche quella denominata "**Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing**" ("**Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing**"), che è stata ammessa a finanziamento per un importo complessivo pari ad **€ 319.938.979,26**;
- a seguito della ammissione a finanziamento della proposta finalizzata alla costituzione del "**Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing**" e nelle more della emanazione del Decreto Ministeriale di concessione del finanziamento, è stata avviata la procedura preordinata alla formale costituzione di una "**Fondazione**", con il ruolo di "**Soggetto Attuatore**" ("**Hub**"), per la realizzazione del "**Programma di Ricerca**" del predetto "**Centro Nazionale**", secondo quanto previsto dall'articolo 2, Punto 32, del Decreto Direttoriale del 16 dicembre 2021, numero 3138, più volte citato;
- con la nota del 23 giugno 2022, numero di protocollo 10142, il Dottore ██████████ ██████████ nella sua qualità di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al fine di consentire:
  - a) il perfezionamento della formale costituzione della "**Fondazione**", con il ruolo di "**Soggetto Attuatore**" ("**Hub**"), per la realizzazione del "**Programma di Ricerca**" del "**Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing**";
  - b) l'adesione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" alla predetta "**Fondazione**", nella qualità di "**Fondatore Proponente**";
  - c) il versamento della quota associativa, che ammonta a **centomila euro**, ha richiesto alla Direzione Generale di autorizzare il trasferimento dell'importo di **€ 100.000,00** dal "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 0.04.08 "**Struttura Tecnica della Direzione Scientifica**", "**Funzione Obiettivo**" 1.05.01.05 "**Progettualità di Ricerca di Base**", "**Capitolo**" 1.03.02.99.999.01 "**Altre spese di servizi per la ricerca scientifica**", al "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 0.04.08 "**Struttura Tecnica della Direzione Scientifica**", "**Funzione Obiettivo**"

1.05.01.05 "**Progettualità di Ricerca di Base**", Capitolo 1.03.02.99.003 "**Quote di associazioni**";

- con la Determina Direttoriale del 27 giugno 2022, numero 63, la Direzione Generale ha apportato al Bilancio Gestionale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario **2022** la variazione richiesta dal Direttore Scientifico con la nota innanzi richiamata;
- con la Delibera del 28 giugno 2022, numero 51, il Consiglio di Amministrazione ha:
  - autorizzato "...l'adesione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella sua qualità di "**Fondatore Proponente**", alla "**Fondazione**" per la costituzione del "**Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing**" ("**Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing**")...";
  - conferito il "...mandato al Presidente in ordine alla sottoscrizione dello "**Atto Pubblico di Adesione**" alla "**Fondazione**" per la costituzione del "**Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing**"...";
  - autorizzato "...il pagamento del contributo ordinario per l'anno 2022, fissato in **€ 100.000,00** (Euro centomila/00)...";
  - autorizzato "...la spesa di **€ 100.000,00** (Euro centomila/00), necessaria a garantire la corresponsione del predetto contributo...", che grava sui "...fondi iscritti nella "**Funzione Obiettivo**" 1.05.01.05 "**Progettualità di Ricerca di Base**", "**Capitolo**" 1.03.02.99.003 "**Quote di Associazioni**", del "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 0.04.08 "**Struttura Tecnica della Direzione Scientifica**" del Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario **2022**...";
  - stabilito che "...la copertura finanziaria delle spese che dovranno essere sostenute per la corresponsione del contributo ordinario degli anni successivi verrà assicurata mediante prelievo dai fondi che verranno iscritti nei pertinenti capitoli dei Bilanci Annuali di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" dei relativi Esercizi Finanziari...";
- lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella sua qualità di "**Fondatore Proponente**" della "**Fondazione**" per la costituzione del "**Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing**" ("**Italian Research Center on High-Performance**

**Computing, Big Data and Quantum Computing**"), ha ottenuto la "**leadership**" di una prima area tematica ("**Spoke 3**"), la "**co-leadership**" di due ulteriori aree tematiche ("**Spoke 2**" e "**Spoke 10**") e la partecipazione, in qualità di "**soggetto affiliato**", ad altre, diverse aree tematiche del predetto "**Programma di Ricerca**", con un finanziamento complessivo pari ad **€ 14.767.000,00**, che dovrà essere, in parte, assegnato anche ad altri "**soggetti partners**".

E', inoltre, necessario rammentare che:

- nell'ambito della "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**"), "**Riforma 1.1**", denominata "**Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità**", del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**", la "**Linea di Investimento 3.1**":
  - istituisce il "**Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione**";
  - sostiene la "...creazione di infrastrutture di ricerca e innovazione che colleghino il settore industriale con quello accademico...";
  - finanzia "...la creazione o il rafforzamento di infrastrutture di ricerca di rilevanza pan-europea e infrastrutture di innovazione dedicate, promuovendo la combinazione di investimenti pubblici e privati...";
- nell'ambito dello stanziamento complessivo, pari ad **€ 11.400.000.000,00**, assegnato al Ministero della Università e della Ricerca per la realizzazione delle iniziative che rientrano nella "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**"), del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"), una quota parte, pari ad **€ 1.580.000.000,00**, è stata specificatamente destinata alla "**Linea di Investimento 3.1**" e, in particolare, al finanziamento del "**Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione**";
- con il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, la Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati del Ministero della Università e della Ricerca ha emanato lo "**Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca", da finanziare con le risorse previste dal "Piano**

***Nazionale di Ripresa e Resilienza", in attuazione della Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata "Istruzione e ricerca", Componente 2, denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", con la quale è stato istituito, per le predette finalità, il Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione".***

In merito alle iniziative intraprese dall'Ente per accedere ai finanziamenti destinati alla predetta "***Linea di Investimento***", si rappresenta quanto segue:

- con la Delibera del 22 febbraio 2022, numero 7, assunta in via telematica, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, dello Statuto dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", il Consiglio di Amministrazione ha:
  - approvato "...le proposte progettuali denominate "***Cherenkov Telescope Array Plus***" ("***CTA+***") e "***Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA***" ("***STILES***"), che lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" ha presentato, in veste di "***Soggetto Proponente***", a seguito della emanazione, con il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, come innanzi richiamato, dello "***Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca", da finanziare con le risorse previste dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", in attuazione della Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata "Istruzione e ricerca", Componente 2, denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", con la quale è stato istituito, per le predette finalità, il Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione"***"...";
  - autorizzato "...il Professore ██████████ nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", a sottoscrivere e a sottomettere al Ministero della Università e della Ricerca tutta la documentazione a corredo delle predette proposte progettuali...";
  - stabilito "...che le risorse da destinare alla copertura finanziaria delle spese da sostenere dopo l'eventuale approvazione delle proposte progettuali verranno individuate, a seguito di apposita istruttoria, dal Direttore Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, fermo restando che, a tal fine, le due Direzioni Apicali predisporranno, sempre di comune accordo, le variazioni di bilancio, ove necessarie, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per

*l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione...";*

- con la Delibera del 22 febbraio 2022, numero 8, assunta in via telematica, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre:
- approvato "...*le proposte progettuali denominate "**Kilometer Cube Neutrino Telescope**" ("**KM3NeT**") ed "**Einstein Telescope Infrastructure Consortium**" ("**ETIC**"), che lo "**Istituto Nazionale di Fisica Nucleare**" ("**INFN**") ha presentato, nella qualità di "**Soggetto Proponente**", a seguito della emanazione, con il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, come innanzi richiamato, dello "**Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca**", da finanziare con le risorse previste dal "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**", in attuazione della **Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata "Istruzione e ricerca**", **Componente 2, denominata "Dalla Ricerca alla Impresa**", con la quale è stato istituito, per le predette finalità, il **Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione**", e alle quali partecipa, nella qualità di "**Soggetto Partner**", anche lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**"...";*
  - autorizzato "...*il Professore ██████████ nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a sottoscrivere tutta la documentazione a corredo delle proposte progettuali innanzi richiamate...";*
  - stabilito "...*che le risorse da destinare alla copertura finanziaria delle spese da sostenere dopo l'eventuale approvazione delle proposte progettuali verranno individuate, a seguito di apposita istruttoria, dal Direttore Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, fermo restando che, a tal fine, le due Direzioni Apicali predisporranno, sempre di comune accordo, le variazioni di bilancio, ove necessarie, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione...";*

- con la Delibera del 24 febbraio 2022, numero 18, assunta in via telematica, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", il Consiglio di Amministrazione ha, infine:
- approvato "...la proposta progettuale denominata **"NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord"**, che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha presentato, in veste di **"Soggetto Proponente"**, a seguito della emanazione, con il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, come innanzi richiamato, dello **"Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca"**, da finanziare con le risorse previste dal **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"**, in attuazione della **Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata "Istruzione e ricerca", Componente 2, denominata "Dalla Ricerca alla Impresa"**, con la quale è stato istituito, per le predette finalità, il **Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione**"...";
  - approvato "...la proposta progettuale denominata **"EMM: Earth-Moon-Mars"** ("**EMM**"), che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha presentato, in veste di **"Soggetto Proponente"** e in collaborazione con il **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** ("**CNR**") e la **"Agenzia Spaziale Italiana"** ("**ASI**"), a seguito della emanazione, con lo stesso Decreto Direttoriale innanzi citato, dello **"Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca"**, da finanziare con le risorse previste dal **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"**, in attuazione della **Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata "Istruzione e ricerca", Componente 2, denominata "Dalla Ricerca alla Impresa"**, con la quale è stato istituito, per le predette finalità, il **Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione**"...";
  - autorizzato "...il Professore ██████████ nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a sottoscrivere e a sottomettere al Ministero della Università e della Ricerca tutta la documentazione a corredo delle predette proposte progettuali..."

- stabilito "...che le risorse da destinare alla copertura finanziaria delle spese da sostenere dopo l'eventuale approvazione delle proposte progettuali verranno individuate, a seguito di apposita istruttoria, dal Direttore Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, fermo restando che, a tal fine, le due Direzioni Apicali predisporranno, sempre di comune accordo, le variazioni di bilancio, ove necessarie, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione...";
- con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 20 giugno 2022, numero 104, sono state approvate, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, lettera a), del Decreto Direttoriale più volte citato, le graduatorie delle proposte progettuali ammesse a finanziamento;
- inizialmente, sono state ammesse a finanziamento le proposte progettuali denominate "**Kilometer Cube Neutrino Telescope**" ("**KM3NeT**") e "**Cherenkov Telescope Array Plus**" ("**CTA+**");
- in particolare:
  - con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 123, è stato quantificato in € **67.186.973** il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "**Kilometer Cube Neutrino Telescope**" ("**KM3NeT**");
  - con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 125, è stato quantificato, invece, in € **71.477.541** il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "**Cherenkov Telescope Array Plus**" ("**CTA+**");
- i Progetti proposti dall'Ente e inizialmente ammessi a finanziamento:
  - sono di notevoli dimensioni, sia sotto il profilo gestionale che sotto il profilo finanziario, e, sono, quindi, particolarmente complessi;
  - prevedono tempistiche assai stringenti;
  - sono soggetti a regole rigide, soprattutto con riferimento al raggiungimento dei "**target**" e delle "**milestone**", fissati direttamente dalla Unione Europea, ed alla osservanza dei relativi termini di scadenza;



- prevedono, tra l'altro, l'attivazione di circa **duecentocinquanta** procedure di gara, di vario importo, per l'acquisizione di beni e servizi e l'attivazione anche di alcune procedure per l'affidamento di lavori ed opere pubbliche, che dovranno essere concluse, con la individuazione degli Operatori Economici e la stipula dei relativi contratti, entro il **31 dicembre 2023**;
  - prevedono, oltre alle attività di "**procurement**", anche quelle di "**management**" e di "**rendicontazione**", che richiedono, parimenti alle prime, un notevole impegno, sia sotto il profilo qualitativo che sotto il profilo quantitativo;
- peraltro:
- l'attuale carenza degli organici del personale tecnico-amministrativo non consente, in alcun modo, all'Ente di gestire Progetti così complessi;
  - il carico di lavoro strettamente connesso alla gestione dei Progetti ammessi a finanziamento nell'ambito del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"), come innanzi specificati, è così gravoso che, in ogni caso, rischierebbe di pregiudicare, se non addirittura di paralizzare, il regolare funzionamento dell'apparato amministrativo, con riferimento sia alla "**Amministrazione Centrale**" che alle "**Strutture di Ricerca**";
  - inoltre, la loro gestione richiede, in modo prevalente, il coinvolgimento e la collaborazione di figure professionali specialistiche che, al momento, mancano nella dotazione organica dell'Ente o sono assolutamente insufficienti rispetto al predetto carico di lavoro, fermo restando che, laddove presenti, le predette figure garantiscono attualmente, con estrema difficoltà, anche lo svolgimento della ordinaria amministrazione.

Per tutte le motivazioni innanzi esposte, il Presidente, di intesa con il Direttore Generale e il Direttore Scientifico, ha previsto la costituzione di un "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**", ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "**Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", per la gestione:

- a) del "**Programma di Ricerca**" del "**Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing**", ammesso a finanziamento nell'ambito degli "**Interventi**" previsti dalla "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**", "**Linea di Investimento 1.4**", denominata "**Potenziamento delle strutture di ricerca**

e la creazione di **"Campioni Nazionali di R&S"** su alcune **Key Enabling Technologies**", del **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"** (**"PNRR"**), limitatamente alle attività di competenza dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;

- b) dei Progetti denominati **"Cherenkov Telescope Array Plus"** (**"CTA+"**) e **"Kilometer Cube Neutrino Telescope"** (**"KM3NeT"**), ammessi a finanziamento nell'ambito degli **"Interventi"** previsti dalla **"Missione 4"**, denominata **"Istruzione e Ricerca"**, **"Componente 2"**, denominata **"Dalla Ricerca alla Impresa"** (**"M4C2"**), **"Linea di Investimento 3.1"**, denominata **"Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca"**, del **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"** (**"PNRR"**), limitatamente alle attività di competenza dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**.

Il **"modello organizzativo"** del predetto **"Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello"** è stato definito dal Direttore Scientifico, di intesa con il Direttore Generale, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del **"Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"** ed ha formato oggetto di un lungo e costruttivo confronto sia con il Consiglio di Amministrazione che con il Collegio dei Direttori delle **"Strutture di Ricerca"**.

Ai sensi del combinato disposto dei commi 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, è possibile affidare la Responsabilità del **"Centro"** che deve essere costituito per la gestione dei Programmi e dei Progetti più volte citati mediante il conferimento di apposito **"incarico dirigenziale"** al **"...personale in servizio con qualifica di ricercatore o tecnologo previa selezione interna volta ad accertare il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità da parte dei soggetti interessati nelle materie oggetto dell'incarico, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente..."**.

Inoltre, con la **"delega di funzioni"** conferita dal Direttore Generale ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, il **"Responsabile"** del **"Centro"** potrà, in piena autonomia:

- a) esercitare i poteri di spesa;
- b) adottare atti e provvedimenti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

- c) dirigere, coordinare e controllare le attività delle articolazioni che concorrono a definire l'assetto organizzativo del "**Centro**" e dei Responsabili dei Procedimenti Amministrativi che il "**Centro**" sarà chiamato a gestire;
- d) curare la gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate al "**Centro**".

Inoltre, il personale che dovrà garantire il funzionamento del "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**" e, in particolare, la gestione manageriale, tecnica, scientifica, amministrativa e contabile dei Programmi e dei Progetti innanzi specificati verrà reclutato, principalmente, con rapporto di lavoro a tempo determinato e, ove consentito, mediante l'utilizzo di una parte del finanziamento concesso per la loro realizzazione e destinata a tale scopo.

In una fase successiva, il Direttore Generale e il Direttore Scientifico definiranno, di comune accordo con il Collegio dei Direttori, i rapporti tra il "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**" e le "**Strutture di Ricerca**", anche con riferimento alla gestione del personale reclutato e assegnato alle predette "**Strutture**" per le esigenze dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento.

Con la nota del 29 luglio 2022, trasmessa a mezzo di posta elettronica ordinaria e registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 12141, il Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" ha espresso parere favorevole in merito alla costituzione del "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**", ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "**Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", e alla approvazione del suo "**modello organizzativo**".

Con la Delibera del 2 agosto 2022, numero 67, il Consiglio di Amministrazione ha:

- autorizzato la costituzione di un "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**", ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "**Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", per la gestione:
  - a) del "**Programma di Ricerca**" del "**Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing**", ammesso a finanziamento nell'ambito degli "**Interventi**" previsti dalla "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**", "**Linea di Investimento 1.4**", denominata

**"Potenziamento delle strutture di ricerca e la creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR"), limitatamente alle attività di competenza dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";**

- b) dei Progetti denominati **"Cherenkov Telescope Array Plus" ("CTA+")** e **"Kilometer Cube Neutrino Telescope" ("KM3NeT")**, ammessi a finanziamento nell'ambito degli **"Interventi"** previsti dalla **"Missione 4"**, denominata **"Istruzione e Ricerca"**, **"Componente 2"**, denominata **"Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2")**, **"Linea di Investimento 3.1"**, denominata **"Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca"**, del **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR")**, limitatamente alle attività di competenza dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- autorizzato l'affidamento al **"Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello"** della gestione anche degli altri quattro Progetti, denominati **"Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA" ("STILES")**, **"NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord"**, **"Einstein Telescope Infrastructure Consortium" ("ETIC")** e **"EMM: Earth-Moon-Mars" ("EMM")** e presentati nell'ambito degli **"Interventi"** previsti dalla **"Missione 4"**, denominata **"Istruzione e Ricerca"**, **"Componente 2"**, denominata **"Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2")**, **"Linea di Investimento 3.1"**, denominata **"Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca"**, qualora gli stessi vengano successivamente ammessi a finanziamento;
  - approvato il **"modello organizzativo"** del predetto **"Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello"**, come definito dal Direttore Scientifico, di intesa con il Direttore Generale, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del **"Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
  - autorizzato il Direttore Generale e il Direttore Scientifico, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze e, comunque, di intesa tra di loro, ad adottare tutti gli atti connessi e conseguenti alla approvazione della Delibera, ivi compresi:
    - a) il provvedimento di formale costituzione del **"Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello"** innanzi specificato;
    - b) la individuazione del **"Responsabile"** del predetto **"Centro"**, mediante l'attivazione di una procedura di selezione per il conferimento di un **"incarico"**

**dirigenziale**", ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni;

- c) la "**delega di funzioni**" al predetto "**Responsabile**", ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni;
- d) le procedure di reclutamento del personale da assegnare al medesimo "**Centro**" al fine di garantire il suo regolare funzionamento e, in particolare, la gestione manageriale, tecnica, scientifica, amministrativa e contabile dei Programmi e dei Progetti innanzi specificati;
- e) il reperimento delle risorse finanziarie da destinare alla costituzione e al funzionamento del "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**" più volte citato, anche mediante la proposta di apposite variazioni di bilancio, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e all'esame del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione;
- affidato al Direttore Generale e al Direttore Scientifico l'incarico di definire in una fase successiva, di comune accordo con il Collegio dei Direttori, i rapporti tra il "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**" e le "**Strutture di Ricerca**", anche con riferimento alla gestione del personale reclutato e assegnato alle predette "**Strutture**" per le esigenze dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento.

Tra le risorse finanziarie da destinare alla costituzione e al funzionamento del "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**", come specificate nella lettera e) del precedente capoverso, rientrano anche quelle che devono garantire la copertura finanziaria:

- della spesa prevista per il conferimento del predetto incarico dirigenziale, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni;
- delle spese previste per il reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato per le esigenze dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento, qualora le stesse, con specifico riguardo al reclutamento di determinate figure professionali, quali, ad esempio, quelle "...assunte per lo svolgimento di attività

ordinarie o per il rafforzamento delle strutture amministrative, anche se connesse con le progettualità finanziate con il **"Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza"...** (vedi, al riguardo, la Circolare del 18 gennaio 2022, numero 4, emessa dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze), non dovessero essere considerate in alcun modo, anche a seguito di apposita, formale interlocuzione con il Ministero della Università e della Ricerca, **"eleggibili"** e, quindi, **"rendicontabili"**.

Successivamente alla adozione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67, sono state ammesse a finanziamento anche le altre quattro proposte progettuali, denominate **"Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA" ("STILES")**, **"NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord"**, **"Einstein Telescope Infrastructure Consortium" ("ETIC")** e **"EMM: Earth-Moon-Mars" ("EMM")** e presentate nell'ambito degli **"Interventi"** previsti dalla **"Missione 4"**, denominata **"Istruzione e Ricerca"**, **"Componente 2"**, denominata **"Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2")**, **"Linea di Investimento 3.1"**, denominata **"Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca"**. In particolare, con il Decreto Direttoriale dell'11 ottobre 2022, numero 371, è stata approvata la **"Graduatoria unica definitiva degli ulteriori Progetti ammessi e finanziabili a valere sui fondi di cui ai Decreti Direttoriali del 10 agosto 2022, numero 245, e del 30 agosto 2022, numero 326"** ed è stato quantificato:

- a) in € **69.999.999,00** il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato **"Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA" ("STILES")**;
- b) in € **49.998.931,39** il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato **"Einstein Telescope Infrastructure Consortium" ("ETIC")**;
- c) in € **18.952.289,40** il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato **"NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord"**;
- d) in € **29.999.818,93** il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato **"EMM: Earth-Moon-Mars" ("EMM")**.

Tutti i Progetti proposti dall'Ente e ammessi a finanziamento:

- prevedono, complessivamente, l'attivazione di circa **trecentosessanta** procedure di gara, di vario importo, per l'acquisizione di beni e servizi e l'attivazione anche di alcune procedure per l'affidamento di lavori ed opere pubbliche, che dovranno essere

concluse, con la individuazione degli Operatori Economici e la stipula dei relativi contratti, entro il **31 dicembre 2023**;

- prevedono il reclutamento complessivo di circa **cento** unità di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato;
- comportano la gestione di un "**budget**" complessivo che supera i **duecento milioni di euro**.

Con la nota del 28 settembre 2022, numero di protocollo 14515, titolo VI, classe 3, il Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ("**INAF**") ha richiesto, in attuazione di quanto previsto dalla Delibera del 2 agosto 2022, numero 67, come innanzi richiamata, una variazione di bilancio per garantire la copertura finanziaria della spesa prevista per il conferimento di un incarico dirigenziale, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni.

Con la predetta nota, il Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ("**INAF**") ha fatto, tra l'altro, presente che:

- in "*...attuazione di quanto disposto dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67, e al fine di individuare, in tempi relativamente brevi, il "**Responsabile**" del "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**" più volte citato, è necessario reperire, nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2022**, le risorse da destinare alla copertura finanziaria di un "**incarico dirigenziale**" che verrà conferito, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, mediante l'attivazione di una procedura di selezione riservata a tutti i ricercatori e i tecnologi in servizio di ruolo presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" in possesso dei requisiti che saranno indicati nel relativo "**Avviso**"...";*
- il "*...predetto incarico avrà una durata coincidente con quella dei Progetti che il costituendo "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**" è chiamato a gestire e, comunque, non superiore ai tre anni...*";
- il "*...compenso annuo lordo da corrispondere al titolare dell'incarico dirigenziale, pari ad **€ 121.720,38**, è stato calcolato tenendo conto dei parametri retributivi previsti dalle vigenti norme contrattuali per il trattamento economico principale e accessorio*

*spettante ad un dirigente amministrativo di seconda fascia e prevedendo, in particolare, una retribuzione di posizione variabile nella misura massima, atteso che egli dovrà gestire, nella qualità di "Responsabile" del predetto "Centro", un budget superiore ai **duecento milioni di euro**, pari all'importo complessivo di tutti i finanziamenti assegnati all'Ente per la realizzazione dei Progetti innanzi citati, che corrisponde, peraltro, all'intero valore del bilancio annuale dell'Ente...";*

- *l'importo complessivo della variazione ammonta, pertanto ad **€ 365.161,14**;*
- *possono "...essere utilizzate, a tal fine, le risorse finanziarie provenienti dal Decreto Ministeriale del 29 ottobre 2020, numero 802, destinate al reclutamento di ricercatori e tecnologi, che, nell'anno **2021**, non sono state utilizzate per la predetta finalità e che, non avendo altri vincoli di destinazione, sono state accantonate in un apposito "**Fondo**" e possono essere ora impiegate per sostenere spese non ricorrenti...";*
- *l'importo complessivo del predetto "**Fondo**" ammonta, attualmente, ad **€ 3.687.476,00**.*

Tra le proposte di variazione del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022 riportate e specificate nella "**Relazione**" del 29 settembre 2022, all'uopo predisposta dal Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", rientra anche quella avanzata dalla Direzione Generale con la nota del 28 settembre 2022, numero di protocollo 14515, titolo VI, classe 3, come innanzi richiamata.

Con la Delibera del 30 settembre 2022, numero 94, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con il Verbale del 29 settembre 2022, numero 15, ha approvato "*...le proposte di variazione del Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario 2022, come riportate e specificate nella "**Relazione**" del 29 settembre 2022, all'uopo predisposta dal Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", con esclusione della variazione, per una maggiore entrata, richiesta dallo "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali**" ("**IAPS**") di Roma con la nota del 19 settembre 2022, numero di protocollo 2549, a seguito della previsione della riunione "**Preliminary Requirements Review (Riunione Finale - RF)**", programmata entro il corrente anno, ai fini del monitoraggio delle attività previste dal "**Contratto**" numero 2022-4-R.0, di natura commerciale, stipulato, in data 5*



agosto 2022, tra la "**Agenzia Spaziale Italiana**" ("**ASI**") e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ("**INAF**") per la realizzazione del Progetto dal titolo "**CUBESAT Solar Polarimeter (CUSP)**", in quanto, nella seduta del 29 settembre 2022, il Collegio dei Revisori dei Conti ha deciso di chiedere, in merito, alcuni chiarimenti...".

Con la Determina Direttoriale del 9 novembre 2022, numero 108, la Direzione Generale ha:

- autorizzato l'attivazione di una procedura di selezione, riservata a tutti i ricercatori e i tecnologi in servizio di ruolo presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" in possesso dei requisiti indicati nel relativo "**Avviso**", per il conferimento di un incarico dirigenziale, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e la contestuale nomina del titolare del predetto incarico quale "**Responsabile**" del "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**" costituito, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "**Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67;
- approvato lo "**Avviso di Selezione**", all'uopo predisposto dalla Direzione Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, ai fini dell'attivazione della predetta procedura;
- nominato "**Responsabile del Procedimento**" il Dottore [REDACTED], inquadrato nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e assegnato al Settore II "**Stato Giuridico del Personale**" e al Settore IV "**Gestione delle Forme Flessibili di Lavoro e degli Interventi Assistenziali e Sociali**" dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**";
- conferito al Dottore [REDACTED], nella sua qualità di "**Responsabile del Procedimento**", gli incarichi:
  - a) di pubblicare la presente Determina Direttoriale, unitamente allo "**Avviso di Selezione**", nel "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e, in particolare, nella Sezione denominata "**Amministrazione Trasparente**", Sottosezione "**Bandi di Concorso**", Articolazione "**Incarichi Dirigenziali**";
  - b) di espletare la predetta procedura di selezione, nel rispetto di termini, modalità, forme e condizioni stabilite nel predetto "**Avviso di Selezione**";

- stabilito che:
  - al vincitore della procedura di selezione verrà conferito un incarico dirigenziale, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, con la durata massima di tre anni e con un compenso annuale pari ad **€ 121.720,38**, che è stato calcolato tenendo conto dei parametri retributivi previsti dalle vigenti norme contrattuali per il trattamento economico principale e accessorio spettante ad un dirigente amministrativo di seconda fascia e prevedendo, in particolare, una retribuzione di posizione variabile nella misura massima;
  - il titolare dell'incarico dirigenziale verrà, contestualmente, nominato "**Responsabile**" del "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**" costituito, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "**Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67;
  - al "**Responsabile**" del "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**" più volte citato verrà conferita la "**delega di funzioni**", ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni;
  - con la stipula del contratto per il conferimento dell'incarico dirigenziale e per la contestuale nomina del predetto "**Responsabile**" saranno definiti:
    - a) funzioni e compiti attribuiti al titolare dell'incarico;
    - b) l'articolazione del relativo compenso, che dovrà prevedere il trattamento retributivo tabellare, la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato;
  - la retribuzione di risultato di cui alla precedente lettera b), verrà corrisposta in base agli obiettivi assegnati, su base annuale, e alla verifica del grado di raggiungimento degli stessi;
  - con la stipula del contratto, il vincitore della procedura di selezione verrà collocato in aspettativa, senza assegni, per tutta la durata dell'incarico dirigenziale e con diritto alla conservazione del posto.

La predetta procedura di selezione è in fase di espletamento e si concluderà entro il **31 dicembre 2022**.

Con la Delibera del 16 novembre 2022, numero 107, il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro, destinato "...al "**Fondo**" da costituire per soddisfare le esigenze connesse alla realizzazione dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" e per sostenere, in particolare, quelle spese che potrebbero essere considerate "**non eleggibili**" e, quindi, "**non rendicontabili**", ivi comprese le spese previste per il reclutamento di unità di personale, con rapporto di lavoro a tempo determinato, per lo svolgimento di attività amministrative e contabili...", gli stanziamenti di seguito specificati, che ammontano complessivamente ad **€ 5.705.024,86**:

- a) rimanente parte della differenza tra la "**assegnazione ordinaria**" per il corrente anno, prevista dal Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 571, che ammonta ad **€ 104.126.795,00**, e quella iscritta nel Bilancio Annuale di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario **2022**, che è pari ad **€ 97.345.998,00**:  
**€ 382.710,00**;
- b) quota parte delle risorse previste dal Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2022, numero 250, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" del Ministero della Università e della Ricerca in data **31 maggio 2022**, che individua i criteri di riparto tra gli "**Enti Pubblici di Ricerca**" vigilati dal predetto Dicastero, con esclusione del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", delle "**Risorse destinate ad integrare la "assegnazione ordinaria per l'anno 2022, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234"**:  
**€ 2.000.000,00**;
- c) risorse provenienti dal Decreto Ministeriale 29 ottobre 2020, numero 802, relative all'anno **2021**, che sono state accantonate nel "**Fondo**" all'uopo costituito e che sono attualmente disponibili: **€ 3.322.314,86**.

I Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" e i "**Responsabili Scientifici**" dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" hanno definito, di comune accordo, il numero delle unità di personale da reclutare, con rapporto di lavoro a tempo determinato, per lo svolgimento di attività amministrative e contabili, che:

- ammontano complessivamente a **56**, con un costo complessivo annuo lordo pari ad **€ 2.649.406,40**;

- sono ripartite:
- in relazione ai profili professionali, nel modo seguente:
    - a) Funzionari di Amministrazione: **38** unità di personale, con un costo complessivo annuo lordo pari ad **€ 1.912.958,00**;
    - b) Collaboratori di Amministrazione: **18** unità di personale, con un costo complessivo annuo lordo pari ad **€ 736.448,40**;
  - in relazione alle attività da svolgere, nel modo seguente:
    - a) "**Program/Research Manager**": **6** unità di personale;
    - b) "**Procurement**": **20** unità di personale;
    - c) "**Reporting/Rendicontazione**": **14** unità di personale;
    - d) "**Reclutamento e Gestione del Personale**": **9** unità di personale
    - e) "**Contabilità e Bilancio**": **7** unità di personale.

I relativi oneri gravano sul "**Fondo**", che ammonta complessivamente ad **€ 5.705.024,86**, previsto dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 novembre 2022, numero 107, più volte citata.

Sono, attualmente, in fase di predisposizione gli "**Schemi Tipo**" dei "**Bandi di Concorso**" per il reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo determinato e con inquadramento nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, delle figure professionali innanzi specificate.

Nel "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**", aggiornato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 1° dicembre 2022, numero 110, e, in particolare, nella "**Sezione**" del "**Piano**" dedicata a "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**", Documento denominato "**Risorse umane e loro gestione**", "**Paragrafo 1.2**", dal titolo "**Fabbisogno del Personale e Programmazione**", sono state inserite anche le posizioni da coprire mediante il reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo determinato e con inquadramento nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, delle predette figure professionali.

Nel "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2023-2025**" saranno indicate e specificate, a titolo puramente informativo, anche le figure professionali che verranno reclutate, nel prossimo triennio:

- con rapporto di lavoro a tempo determinato e con inquadramento nei profili e nei livelli professionali compresi tra il primo e il terzo, per lo svolgimento delle attività scientifiche e tecnologiche previste dai Programmi e dai Progetti più volte citati;
- con oneri a carico dei finanziamenti previsti dal "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" e destinati alla loro realizzazione.

#### **6.2.2.9. Quantificazione del "Trattamento di Fine Rapporto" e del "Trattamento di Fine Servizio"**

Diverse sono le cause che hanno determinato, nel tempo, un sensibile incremento dello "**avanzo di amministrazione vincolato**".

Innanzitutto, incide in misura notevole sull'entità del predetto avanzo l'accantonamento in bilancio del "**Trattamento**" di "**Fine Rapporto**" e del "**Trattamento**" di "**Fine Servizio**", che, alla data del **31 dicembre 2022**, ammontano complessivamente ad **€ 29.452.314,98**.

La Direzione Generale, con l'ausilio di un Gruppo di Lavoro all'uopo costituito, coordinato dalla Dottoressa [REDACTED] nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**", ha effettuato una serie di verifiche al fine di definire, sulla base di criteri e modalità da utilizzare per la quantificazione dell'importo annuale del predetto accantonamento, se le somme finora accantonate siano congrue e sufficienti e se i "**Trattamenti**" di "**Fine Rapporto**" e di "**Fine Servizio**" corrisposti ai singoli dipendenti che annualmente vengono collocati in stato di quiescenza siano effettivamente prelevati dal fondo appositamente costituito o, invece, da autonomi stanziamenti di bilancio.

Con la nota del 14 gennaio 2020, numero di protocollo 209, la Dottoressa [REDACTED] ha trasmesso una dettagliata "**Relazione**", dalla quale risulta, tra l'altro, che:

- a seconda dell'anno di assunzione, il "**personale contrattualizzato**" dell'Ente è soggetto, al momento della cessazione dal servizio di ruolo, al regime proprio del "**Trattamento di Fine Servizio**" ("**TFS**" o "**Indennità di Anzianità**") o a quello proprio del "**Trattamento di Fine Rapporto**" ("**TFR**");
- in particolare:
  - è soggetto al regime proprio del "**Trattamento di Fine Servizio**" il personale assunto entro il **31 dicembre 2000**, fatta eccezione per il caso in cui lo stesso personale abbia aderito ad un "**Fondo Pensionistico Complementare**" che prevede l'applicazione del regime proprio del "**Trattamento di Fine Rapporto**";

- è soggetto, invece, al regime proprio del "**Trattamento di Fine Rapporto**" il personale assunto dopo il 31 dicembre 2000, ovvero a decorrere dal **1° gennaio 2001**;
- negli Enti di Ricerca la gestione dei due diversi regimi ("**Trattamento di Fine Servizio**" e "**Trattamento di Fine Rapporto**") è identica;
- infatti, alla cessazione del rapporto di lavoro del dipendente, sia che venga applicato il regime proprio del "**Trattamento di Fine Servizio**" che quello proprio del "**Trattamento di Fine Rapporto**", la relativa liquidazione è integralmente a carico dell'Ente che ne cura la gestione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 13, comma 1, della Legge 20 marzo 1975, numero 70, e successive modifiche ed integrazioni, dall'articolo 5 dello "**Accordo Quadro Nazionale in materia di trattamento di fine rapporto e di previdenza complementare per i dipendenti pubblici**", sottoscritto il 29 luglio 1999, e dall'articolo 1, commi 6 e 8, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 dicembre 1999, e successive modifiche ed integrazioni;
- le modalità di calcolo del "**Trattamento di Fine Rapporto**" sono le seguenti:
  - ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, dell'articolo 1, comma 6, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 dicembre 1999 e dell'articolo 4 dello "**Accordo Quadro Nazionale in materia di trattamento di fine rapporto e di previdenza complementare per i dipendenti pubblici sottoscritto il 29 luglio 1999**", come innanzi richiamato, l'accantonamento annuo del "**Trattamento di Fine Rapporto**" viene determinato nel mese di gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento con specifico riguardo al "**personale contrattualizzato**" in servizio di ruolo alla data del 31 dicembre dell'anno di riferimento;
  - le quote di accantonamento annuale sono determinate applicando, alla base retributiva utile, l'aliquota del **6,91%**;
  - il "**Trattamento di Fine Rapporto**" maturato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento viene rivalutato, su base composta, entro la seconda decade del mese di gennaio dell'anno successivo;
  - la predetta rivalutazione viene calcolata sommando ad una misura percentuale fissa, pari all'**1,50%**, il **75%** del "**tasso di inflazione**", che viene determinato dallo

"**Istituto Nazionale di Statistica**" in base agli indici dei prezzi al consumo, entro la seconda decade del mese di gennaio di ogni anno;

- nel mese di novembre di ogni anno viene calcolato l'acconto della "**imposta sostitutiva**" da versare all'erario, applicando l'aliquota del **17%** sul **90%** della rivalutazione maturata nell'anno solare precedente;
- il predetto versamento viene effettuato entro il giorno **16** del mese di dicembre;
- nel successivo mese di gennaio, nell'ambito delle operazioni di quantificazione dell'accantonamento annuale, viene determinata la rivalutazione effettiva e viene, quindi, calcolato il saldo della "**imposta sostitutiva**" da versare all'erario, applicando la stessa aliquota, ovvero il **17%**, sull'importo effettivo della predetta rivalutazione;
- il saldo viene versato entro il **16** febbraio di ogni anno.

Invece, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, della Legge 20 marzo 1975, numero 70, e successive modifiche ed integrazioni, il "**Trattamento di Fine Servizio**", ovvero la "**Indennità di Anzianità**", è pari a "...*tanti dodicesimi dello stipendio annuo complessivo in godimento quanti sono gli anni di servizio prestato*...".

Pertanto, limitatamente al "**Trattamento di Fine Servizio**", la norma si limita a quantificare l'importo che deve essere corrisposto al dipendente, ma non prevede un obbligo di accantonamento, né tanto meno definisce eventuali "**criteri**" o "**parametri**" da applicare ai fini di un eventuale accantonamento.

È necessario, inoltre, precisare che il "**personale non contrattualizzato**" dell'Ente, ovvero il personale inquadrato con la Qualifica di "**Astronomo**", è iscritto alla "**Cassa dell'Ex Ente Nazionale di Previdenza e di Assistenza ai Dipendenti Statali**" e, al momento della cessazione dal servizio, è soggetto al regime proprio del "**Trattamento di Fine Servizio**" ("**Trattamento di Fine Servizio**"/"**Indennità di Buonuscita**"), con oneri esclusivamente a carico dell'Ente Previdenziale competente, ovvero dello "**Istituto Nazionale di Previdenza Sociale**" ("**INPS**").

Relativamente ai "**dipendenti pubblici**", i termini di scadenza per la corresponsione dei predetti "**Trattamenti**", sia di "**Fine Rapporto**" che di "**Fine Servizio**", sono fissati dall'articolo 3 del Decreto Legge 28 marzo 1997, numero 79, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 maggio 1997, numero 140, come successivamente modificato dall'articolo 1, commi 22 e 23, del Decreto Legge 13 agosto 2011, numero 138, convertito, con

modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011, numero 148, e dall'articolo 1, comma 484, della Legge 27 dicembre 2013, numero 147, e sono così articolati:

- **entro 105 giorni** dalla cessazione del rapporto di lavoro, in caso di cessazione dal servizio per inabilità o per decesso;
- **dopo 12 mesi** dalla cessazione del rapporto di lavoro, nelle seguenti ipotesi:
  - a) raggiungimento del limite di età;
  - b) scadenza del termine di durata del contratto di lavoro a tempo determinato;
  - c) risoluzione unilaterale del rapporto, con provvedimento del datore di lavoro, a seguito del raggiungimento dei requisiti richiesti ai fini della pensione anticipata;
- **dopo 24 mesi** dalla cessazione del rapporto di lavoro, in tutti gli altri casi, ovvero nelle ipotesi di dimissioni volontarie, con o senza diritto alla pensione, di licenziamento o di destituzione.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 1, comma 484, della Legge 27 dicembre 2013, numero 147, che ha modificato l'articolo 12, comma 7, del Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, i "**Trattamenti**" "**Fine Rapporto**" e di "**Fine Servizio**", comunque denominati, vengono corrisposti con le seguenti modalità:

- in **unica soluzione**, se l'ammontare complessivo lordo è **pari o inferiore a 50.000,00 euro**;
- in **due rate annuali**, se l'ammontare complessivo lordo è **superiore a 50.000,00 euro e inferiore a 100.000,00 euro**, fermo restando che, in tal caso, la prima rata è pari a **50.000,00 euro** e la seconda è pari all'importo residuo;
- in **tre rate annuali**, se l'ammontare complessivo lordo è **superiore a 100.000,00 euro**, fermo restando che, in questo caso:
  - la prima e la seconda rata sono pari a **50.000,00 euro**;
  - la terza rata è pari all'importo residuo;
  - la seconda e la terza rata dovranno essere corrisposte, rispettivamente, dopo **12** e dopo **24** mesi dalla decorrenza del diritto alla corresponsione della prima rata.

L'Ente ha provveduto, correttamente, ad accantonare le somme da destinare alla liquidazione del "**Trattamento di Fine Rapporto**", secondo le modalità previste dalle norme innanzi richiamate, e ha provveduto, cautelativamente, ad accantonare anche le somme da destinare al "**Trattamento di Fine Servizio**", tenuto conto che:



- a decorrere dal **1° gennaio 2005**, sono transitati nei ruoli dell'Ente **trecentosedici** dipendenti che prestavano servizio in tre "**Istituti**" del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", che sono confluiti nello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 4 giugno 2003 numero 138, e successive modifiche ed integrazioni;
- a decorrere dal **31 dicembre 2005**, il personale tecnico ed amministrativo in servizio negli ex "**Osservatori Astronomici**" e "**Astrofisici**" è stato inquadrato nei profili e nei livelli professionali previsti dal sistema di classificazione del personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione, sulla base di apposite tabelle di equiparazione definite con il "**Contratto Collettivo Nazionale Integrativo di Comparto**" sottoscritto in data 18 gennaio 2008;
- a decorrere dal **1° luglio 2009**, il personale inquadrato nella Qualifica di "**Astronomo**", che ha esercitato il diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 19, comma 1, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003 numero 138, e dell'articolo 21 del "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, è stato inquadrato nei corrispondenti profili e livelli professionali previsti dal sistema di classificazione del personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione, sulla base di apposite tabelle di equiparazione definite con lo stesso "**Contratto Collettivo Nazionale Integrativo di Comparto**" innanzi richiamato.

In particolare, alla data del **31 dicembre 2022**, l'importo complessivo dell'accantonamento iscritto in Bilancio per le predette finalità è pari ad **€ 29.452.314,98**.

ed è così articolato:

- **€ 12.993.073,58**, a titolo di "**Trattamento di Fine Rapporto**";
- **€ 16.459.241,40**, a titolo di "**Trattamento di Fine Servizio**".

Inoltre, i "**Trattamenti**" di "**Fine Rapporto**" e di "**Fine Servizio**" sono stati corrisposti ai singoli dipendenti che annualmente vengono collocati in stato di quiescenza mediante prelievo da autonomi stanziamenti di bilancio, fino all'anno **2015**, e mediante prelievo dal "**Fondo**" appositamente costituito, a titolo di "**accantonamento**", a decorrere dall'anno **2016**.

Fermo restando che il "**Trattamento di Fine Servizio**" ("**Trattamento di Fine Servizio**"/"**Indennità di Anzianità**") deve essere corrisposto ratealmente, ovvero in più

annualità, e con le decorrenze previste dalla normativa vigente in materia, come innanzi richiamata, e tenuto conto delle unità di personale, inizialmente inquadrare nei diversi profili della qualifica di "**astronomo**", che:

a) a seguito dell'esercizio della facoltà di opzione, sono state inquadrare nei profili e livelli professionali previsti dal nuovo sistema di classificazione del "**personale di ricerca**" a decorrere dal **1° gennaio 2022**;

b) nei prossimi anni saranno collocate a riposo,

la somma finora accantonata, pari ad **€ 16.459.241,40**, risulta congrua e sufficiente a coprire integralmente la spesa prevista per le unità di personale, soggette al regime del "**Trattamento di Fine Servizio**", che cesseranno presumibilmente dal servizio negli anni compresi tra il **2023** e il **2027**.

Fino all'anno **2020**, lo "**accantonamento annuale**" delle somme destinate alla copertura finanziaria del "**Trattamento di Fine Rapporto**" e del "**Trattamento di Fine Servizio**" è stato complessivamente quantificato in **€ 2.300.000,00**.

Nell'anno **2021**, il predetto importo è stato, invece, suddiviso tra le due diverse voci nel modo seguente:

- **€ 1.500.000,00**, a titolo di "**Trattamento di Fine Rapporto**";
- **€ 800.000,00**, a titolo di "**Trattamento di Fine Servizio**".

mentre, nell'anno **2022**, il predetto "**accantonamento annuale**" è stato complessivamente quantificato in **€ 2.800.000,00**, così articolato:

- **€ 1.700.000,00**, a titolo di "**Trattamento di Fine Rapporto**";
- **€ 1.100.000,00**, a titolo di "**Trattamento di Fine Servizio**".

Considerando il notevole incremento, negli ultimi quattro anni, delle unità di personale assunte in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, che, peraltro, è di gran lunga superiore al numero delle cessazioni dal servizio dei dipendenti che sono stati collocati in stato di quiescenza, a decorrere dal prossimo anno il predetto "**accantonamento annuale**" sarà pari ad **€ 2.950.000,00** e sarà così articolato:

- **€ 2.200.000,00**, a titolo di "**Trattamento di Fine Rapporto**";
- **€ 750.000,00**, a titolo di "**Trattamento di Fine Servizio**".

### 6.2.2.10 Prospetto riassuntivo delle spese di personale

Secondo una stima presuntiva, ma attendibile, le spese di personale, nel prossimo esercizio, dovrebbero ammontare, in conto competenza, ad **€ 83.653.775,87**, come risulta dal "**Prospetto**" all'uopo predisposto dall'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" e di seguito riportato:

Voci di spesa	Importi in Euro
Stipendi e assegni fissi	€ 50.131.400,00
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali per l'anno 2023	€ 1.100.000,00
Trattamento accessorio del personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il primo e il terzo (inclusa la " <b>indennità di valorizzazione professionale</b> ")	€ 2.000.000,00
Trattamento accessorio del personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo	€ 4.550.000,00
Accantonamento del " <b>Fondo</b> " previsto dall'articolo 90 del " <b>Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018</b> ", sottoscritto il 19 aprile 2018	€ 15.000,00
Trattamento accessorio del personale con la qualifica dirigenziale	€ 118.592,00
Indennità che non gravano su fondo accessorio	€ 56.000,00
Sussidi	€ 513.592,54
Contributi obbligatori per il personale dipendente	€ 14.029.847,83
" <b>Imposta Regionale sulle Attività Produttive</b> " (" <b>IRAP</b> ")	€ 4.969.914,69
Contributi a carico dell'Ente per la corresponsione della Indennità di Buonuscita al personale inquadrato nella qualifica di " <b>astronomo</b> " (inclusi gli oneri)	€ 260.000,00
Rimborsi per le spese di personale in posizione di comando	€ 202.561,29
Accantonamento del Fondo per il " <b>Trattamento di Fine Rapporto</b> " e per il " <b>Trattamento di Fine Servizio</b> "	€ 2.950.000,00
Buoni pasto	€ 1.200.000,00

Spese per il reclutamento di personale a termine con oneri a carico del " <b>Fondo Ordinario</b> " (inclusi gli oneri a carico dell'Ente e la " <b>Imposta Regionale sulle Attività Produttive</b> ")	€ 294.356,00
Spese per indennità e compensi agli Organi e rimborsi per il Consiglio Scientifico (inclusi gli oneri a carico dell'Ente)	€ 399.221,30
Trattamento economico del Direttore Generale, del Direttore Scientifico e dei Direttori delle Strutture (inclusi gli oneri a carico dell'Ente e la " <b>Imposta Regionale sulle Attività Produttive</b> ")	€ 813.290,22
Previdenza complementare	€ 50.000,00
<b>TOTALE DELLA PREVISIONE DELLE SPESE DI PERSONALE NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 (al netto di quelle che verranno sostenute con gli stanziamenti accantonati nei Fondi indicati nelle voci successive)</b>	<b>€ 83.653.775,87</b>
Accantonamento in apposito " <b>Fondo</b> " delle risorse che verranno assegnate all'Ente ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, a titolo di integrazione della " <b>assegnazione ordinaria</b> "	<b>€ 4.000.000,00</b>
Accantonamento in apposito " <b>Fondo</b> " delle risorse già assegnate e che verranno assegnate all'Ente ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, a titolo di copertura dei costi connessi alle procedure di stabilizzazione del personale precario	<b>€ 1.710.526,00</b>
" <b>Fondo</b> " costituito per soddisfare le esigenze connesse alla realizzazione dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del " <b>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza</b> " e per sostenere, in particolare, quelle spese che potrebbero essere considerate " <b>non eleggibili</b> " e, quindi, " <b>non rendicontabili</b> ", ivi comprese le spese previste per il reclutamento di unità di personale, con rapporto di lavoro a tempo determinato, per lo svolgimento di attività amministrative e contabili	<b>€ 5.705.024,86</b>

### 6.3 - Beni immobili

Lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha in dotazione un patrimonio immobiliare vasto ed eterogeneo, costituito da tutti i Complessi Immobiliari nei quali sono ubicate le Sedi della

"**Amministrazione Centrale**" e delle "**Strutture di Ricerca**", che attualmente sono sedici, distribuite sull'intero territorio nazionale.

Ai predetti Complessi Immobiliari si aggiungono anche quelli che ospitano le "**Strutture**" e le "**Infrastrutture**" del "**Telescopio Nazionale Galileo**", ubicato a Santa Cruz de Tenerife in Spagna e gestito dalla "**Fundación Galileo Galilei, Fundación Canaria**" ("**FGG**").

Tutti i Complessi Immobiliari che costituiscono attualmente il patrimonio dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" necessitano di costanti e onerosi interventi di "**messa a norma**", di manutenzione ordinaria e straordinaria, di ristrutturazione e di riqualificazione funzionale. Inoltre, molti dei predetti Complessi Immobiliari sono soggetti a vincoli architettonici e/o paesaggistici e, quindi, richiedono interventi, sia edili che impiantistici, particolarmente onerosi e complessi, sia sotto il profilo tecnico che sotto il profilo amministrativo.

Al fine di contribuire nel miglior modo possibile alla realizzazione degli interventi innanzi specificati, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha, comunque, investito, negli ultimi cinque anni, una parte consistente delle proprie risorse finanziarie, per un importo complessivo di poco inferiore ai **sette milioni e cinquecentomila euro**.

Per il dettaglio dei predetti investimenti, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel Capitolo 5 "**Analisi specifica di alcune criticità**", Paragrafo 5.1 "**Problemi derivanti dalla riduzione delle Entrate**", della presente "**Relazione**".

Lo sforzo finora profuso, sebbene notevole, non è certamente sufficiente rispetto alle effettive esigenze da soddisfare, ma costituisce, in relazione alla endemica esiguità delle risorse disponibili, un importante segnale di attenzione nei confronti di aspetti gestionali di notevole rilievo, quali la conservazione e la riqualificazione del patrimonio immobiliare soggetto a vincoli storici, artistici, architettonici e/o paesaggistici, e di problematiche complesse e delicate come quelle che riguardano la prevenzione, la sicurezza e la salubrità dei luoghi di lavoro.

### **6.3.1 - Patrimonio immobiliare**

Lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha in dotazione, a vario titolo, un patrimonio immobiliare vasto ed eterogeneo, costituito da numerosi Complessi Immobiliari, alcuni dei quali sono ubicati al di fuori del territorio nazionale.

Il patrimonio immobiliare dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è schematicamente riportato e specificato nel seguente "**Elenco**":

NUMERO	DENOMINAZIONE	UBICAZIONE
<b>1</b>	<b>Istituto Nazionale di Astrofisica: Amministrazione Centrale</b>	
1.1	Sede: ex Osservatorio Astronomico di Monte Mario (Complesso Immobiliare)	Viale del Parco Mellini, numero 84, 00136 Roma
<b>2</b>	<b>Istituto Nazionale di Astrofisica: Osservatorio Astronomico d'Abruzzo</b>	
2.1	Sede: Osservatorio Astronomico d'Abruzzo (Complesso Immobiliare)	Via Mentore Maggini, 64100 Località Collurania, Teramo
2.2	Stazione Osservativa di Campo Imperatore	Piazzale di Campo Imperatore, senza numero civico, 67100 Assergi (L'Aquila)
<b>3</b>	<b>Istituto Nazionale di Astrofisica: Osservatorio Astrofisico di Arcetri</b>	
3.1	Sede: Osservatorio Astrofisico di Arcetri (Complesso Immobiliare)	Largo Enrico Fermi, numero 5, 50125 Firenze
<b>4</b>	<b>Istituto Nazionale di Astrofisica: Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna</b>	
4.1	Sede: Plesso del Battiferro	Via Piero Gobetti, numero 93/3, 40129 Bologna
4.2	Area della Ricerca di Bologna (Consiglio Nazionale delle Ricerche)	Via Piero Gobetti, numero 101, 40129 Bologna
4.3	Stazione Osservativa di Loiano (Complesso Immobiliare)	Via Nazionale numero 11, 40050 Loiano (Bologna)
4.4	Stazione Osservativa di Loiano (REOSC)	Via Orzale, numero 16, 40050 Loiano (Bologna)
<b>5</b>	<b>Istituto Nazionale di Astrofisica: Osservatorio Astronomico di Brera</b>	
5.1	Sede: Osservatorio Astronomico di Brera	Via Brera, numero 28, 20121 Milano
5.2	Osservatorio Astronomico di Merate (Complesso Immobiliare)	Via Emilio Bianchi, numero 46, 23807 Merate (Lecco)
<b>6</b>	<b>Istituto Nazionale di Astrofisica: Osservatorio Astronomico di Cagliari</b>	
6.1	Sede: Osservatorio Astronomico di Cagliari	Via della Scienza, numero 5, 09047 Selargius (Cagliari)
6.2	Sardinia Radio Telescope (SRT)	Pranusanguni, 09040 San Basilio (Cagliari)

7	<b>Istituto Nazionale di Astrofisica: Osservatorio Astronomico di Capodimonte</b>	
7.1	Sede: Osservatorio Astronomico di Capodimonte (Complesso Immobiliare)	Salita Moiarriello, numero 16, 80131 Napoli
8	<b>Istituto Nazionale di Astrofisica: Osservatorio Astrofisico di Catania</b>	
8.1	Sede: Osservatorio Astrofisico di Catania	Città Universitaria, Via Santa Sofia, numero 78, 95123 Catania
8.2	Stazione Osservativa M. G. Fracastoro (Complesso Immobiliare)	Località Serra La Nave, 95030 Ragalna (Catania)
9	<b>Istituto Nazionale di Astrofisica: Osservatorio Astronomico di Padova</b>	
9.1	Sede: Osservatorio Astronomico di Padova (Complesso Immobiliare)	Vicolo dell'Osservatorio, numero 5, 35122 Padova
9.2	Stazione Osservativa di Cima Ekar	Via Leonida Rosino, senza numero civico, 36012 Asiago (Vicenza)
10	<b>Istituto Nazionale di Astrofisica: Osservatorio Astronomico di Palermo</b>	
10.1	Sede: Osservatorio Astronomico di Palermo	Piazza Vittoria, numero 3, 90134 Palermo
10.2	Nuova Sede da realizzare nel Complesso Immobiliare denominato " <b>Ex Pastificio SEPI</b> "	Via Tiro a Segno, numero 90, 90123 Palermo
10.3	Laboratori	Via Gian Filippo Ingrassia, numeri 31 e 31/A, 90123 Palermo
11	<b>Istituto Nazionale di Astrofisica: Osservatorio Astronomico di Roma</b>	
11.1	Sede: Osservatorio Astronomico di Roma (Complesso Immobiliare)	Via di Frascati, numero 33, 00078 Monte Porzio Catone (Roma)
12	<b>Istituto Nazionale di Astrofisica: Osservatorio Astrofisico di Torino</b>	
12.1	Sede: Osservatorio Astrofisico di Torino (Complesso Immobiliare)	Via Osservatorio, numero 20, 10025 Pino Torinese (Torino)
12.2	Museo dell'Astronomia con Planetario	Via Osservatorio, numero 30, 10025 Pino Torinese (Torino)
12.3	Villa Magliola	Via Osservatorio, numero 35, 10025 Pino Torinese (Torino)
12.4	Laboratorio Monte Cappuccini (in fase di rilascio)	Via Maresciallo Gaetano Giardino, numero 12, 10131 Torino
13	<b>Istituto Nazionale di Astrofisica: Osservatorio Astronomico di Trieste</b>	

13.1	Sede: Castello Basevi (Complesso Immobiliare)	Via Tiepolo, numero 11, 34143 Trieste Via Besenghi, numero 17, 34143 Trieste
13.2	Villa Bazzoni	Via Riccardo Bazzoni, numero 2, 34143 Trieste
13.3	Stazione Osservativa di Basovizza (Complesso Immobiliare)	Località Basovizza, numero 302, 34149 Basovizza (Trieste)
14	<b>Istituto Nazionale di Astrofisica: Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma</b>	
14.1	Sede: Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma	Via del Fosso del Cavaliere, numero 100, 00133 Roma
15	<b>Istituto Nazionale di Astrofisica: Istituto di Radioastronomia di Bologna</b>	
15.1	Sede: Istituto di Radioastronomia	Via Piero Gobetti, numero 101, 40129 Bologna
15.2	Stazione di Medicina (Complesso Immobiliare)	Via Fiorentina, numero 3508, 40059 Medicina (Bologna)
15.3	Stazione di Noto (Complesso Immobiliare)	Contrada Renna Bassa, senza numero civico, 96017 Noto (Siracusa)
16	<b>Istituto Nazionale di Astrofisica: Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo</b>	
16.1	Sede: Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica	Via Ugo La Malfa, n. 153, 90146 Palermo
17	<b>Istituto Nazionale di Astrofisica: Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano</b>	
17.1	Sede: Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica	Via Edoardo Bassini, n. 15, 20133 Milano
18	<b>Telescopio Nazionale Galileo</b>	
18.1	Sede: Santa Cruz de Tenerife	Isole Canarie, Spagna
19	<b>Large Binocular Telescope</b>	
19.1	Sede: Monte Graham	Arizona, Stati Uniti di America

In particolare:

- a) i Complessi Immobiliari che ospitano la "**Amministrazione Centrale**" e le "**Strutture di Ricerca**", che al momento sono sedici, distribuite sull'intero territorio nazionale,



sono costituiti da Edifici con diverse destinazioni d'uso (uffici, laboratori, biblioteche, musei, stazioni osservative, foresterie, ecc.);

- b) i Complessi Immobiliari ubicati all'estero sono quelli che attualmente ospitano le "**Strutture**" e le "**Infrastrutture**" del "**Telescopio Nazionale Galileo**", che ha Sede a Santa Cruz de Tenerife in Spagna ed è gestito dalla "**Fundación Galileo Galilei**", "**Fundación Canaria**" ("**FGG**"), e del "**Large Binocular Telescope**", che ha Sede sul Monte Graham, in Arizona (Stati Uniti di America), del quale lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è comproprietario.

Tutti i Complessi Immobiliari che costituiscono attualmente il patrimonio dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" necessitano di costanti e onerosi interventi di "**messa a norma**", di manutenzione ordinaria e straordinaria, di ristrutturazione, di riqualificazione e di adeguamento e/o di ripristino funzionale, anche in relazione all'accessibilità e all'efficientamento energetico.

Inoltre, molti dei predetti Complessi Immobiliari sono soggetti a vincoli architettonici e/o paesaggistici e, quindi, gli interventi edili ed impiantistici che li riguardano, oltre ad essere, di norma, quelli più costosi, richiedono anche l'attivazione di procedimenti tecnici e amministrativi particolarmente lunghi e complessi.

La Direzione Generale ha promosso una serie di importanti iniziative per contribuire, nel miglior modo possibile, alla realizzazione degli interventi edilizi necessari a garantire la conservazione, la riqualificazione e la piena fruibilità del patrimonio immobiliare dell'Ente ed ha profuso, in particolare, un notevole sforzo per reperire, in un arco temporale relativamente breve, le risorse finanziarie da destinare a tale scopo.

Al riguardo, si fa espresso rinvio a quanto già riportato nella premessa del presente Capitolo. Come già sottolineato in altre occasioni, è, peraltro, evidente che queste risorse sono insufficienti rispetto alle effettive esigenze da soddisfare, ma è altrettanto evidente che costituiscono, in considerazione della endemica esiguità della "**assegnazione ordinaria**" di cui l'Ente dispone annualmente, un importante segnale di attenzione nei confronti di problematiche complesse e delicate come quelle che riguardano la prevenzione, la sicurezza e la salubrità dei luoghi di lavoro e la conservazione e la riqualificazione del patrimonio immobiliare, con particolare riferimento al patrimonio di valore storico, artistico, architettonico e paesaggistico, anche ai fini del suo migliore utilizzo possibile in relazione alle attività istituzionali dell'Ente.

Ai problemi legati alla necessità di reperire nuove risorse finanziarie da utilizzare per le predette finalità, se ne aggiungono altri, di natura strettamente funzionale e organizzativa. Infatti, la previsione nella "**struttura organizzativa**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" di numerosi "**Centri di Responsabilità**", peraltro assolutamente funzionale alla sua articolazione su base territoriale, e l'applicazione di una normativa di riferimento particolarmente complessa e stringente non hanno certamente agevolato il monitoraggio di lavori ed opere pubbliche e, in particolare, degli interventi di messa a norma, sia edili che impiantistici, dei vari Complessi Immobiliari.

È stato, pertanto, avviato un processo di potenziamento e di sviluppo dell'attuale "**sistema informativo-contabile**" con la progettazione e l'acquisizione di un "**software**", unico per l'intero Ente, ai fini della definizione e della implementazione di specifiche funzionalità, che consentiranno, nel tempo, di svolgere una attenta analisi dell'andamento generale delle spese sostenute per la realizzazione dei predetti interventi.

Il "**software**", che è stato prima progettato e poi acquistato, alla fine dell'anno **2020**, è attualmente utilizzato dal "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" proprio per curare la gestione di procedure, procedimenti e processi, sia tecnici che amministrativi, preordinati alla realizzazione di opere e lavori pubblici, con riferimento sia agli interventi edili che a quelli impiantistici.

In effetti, lo scopo del "**software**" è quello di ottimizzare l'uso delle risorse disponibili in relazione ai reali fabbisogni dell'Ente, armonizzando procedure, procedimenti e processi, sia nella fase di previsione degli interventi che nella fase della loro realizzazione, e garantendo il costante monitoraggio delle opere, con riferimento sia a quelle programmate che a quelle già avviate, iniziando dalle attività di progettazione (preliminari, definitive ed esecutive), proseguendo con l'affidamento e l'esecuzione dei lavori e concludendo con le relative operazioni di collaudo.

Inoltre, è stato già progettato ed è in corso di acquisizione un altro "**software**", anch'esso unico per tutto l'Ente, ai fini della gestione del patrimonio immobiliare.

Il predetto "**software**" consentirà, a differenza di quello già acquisito, di costituire e di implementare una "**banca dati**" unica, strutturata e navigabile, nella quale saranno inserite, senza duplicazioni e/o sovrapposizioni, la documentazione necessaria e tutte le

informazioni che caratterizzano, sotto vari aspetti, il patrimonio immobiliare dell'Ente e i singoli cespiti che concorrono alla sua formazione.

In tal modo, i dati di carattere anagrafico, catastale, urbanistico, economico-finanziario, fiscale e dimensionale dei beni immobili, compresi quelli già presenti negli archivi documentali, potranno essere analizzati ed estrapolati, singolarmente e/o complessivamente, per soddisfare le esigenze più diverse, sia strategiche che gestionali, ma, soprattutto, per definire, in modo compiuto, lo "**stato patrimoniale**" dell'Ente.

Sarà, finalmente, possibile individuare la natura, la destinazione d'uso, il valore e la fruibilità di tutti i beni immobili che concorrono a formare il patrimonio dell'Ente e, in prospettiva, avviare anche progetti di razionalizzazione, di efficientamento e di valorizzazione dei beni stessi, in coerenza con la normativa vigente in materia e in relazione al contesto territoriale, economico e sociale nel quale le diverse "**articolarioni organizzative**" dell'Ente ("**Amministrazione Centrale**" e "**Strutture di Ricerca**") sono chiamate ad operare.

Ai fini del censimento, della registrazione inventariale e della corretta gestione dell'intero patrimonio immobiliare, con riferimento sia agli immobili e/o ai complessi immobiliari di cui l'Ente è proprietario che agli immobili e/o ai complessi immobiliari che l'Ente utilizza a qualunque altro titolo (concessione in uso, comodato, detenzione qualificata, locazione), la Direzione Generale ha istituito, con la Determina del 5 luglio 2017, numero 154, il "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**", più volte citato, composto da figure professionali in possesso di specifica qualificazione, sia tecnica che amministrativa, in materia edilizia e patrimoniale, scelte tra quelle che prestano servizio sia presso la "**Amministrazione Centrale**" che presso le "**Strutture di Ricerca**".

Al predetto "**Tavolo Tecnico Permanente**", è stato attribuito, tra gli altri, il compito "*...di esaminare tutte le problematiche che riguardano il patrimonio immobiliare dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ivi comprese le "Grandi Attrezzature Scientifiche", e di proporre le relative soluzioni, di effettuare una analitica ricognizione ed un completo censimento di tutto il patrimonio e di fornire, ove richiesto, il supporto tecnico alla "Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti"...*".

Come già detto in precedenza, con la Determina Direttoriale del 12 ottobre 2018, numero 263, la Direzione Generale ha:

- aggiornato sia le funzioni che i compiti attribuiti al "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**", ampliando e rendendo stabili nel tempo le sue specifiche competenze in materia di patrimonio e lavori pubblici, anche al fine di garantire in modo permanente, ove richiesto e/o necessario, il supporto tecnico alla "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**";
- ha integrato, conseguentemente, anche la sua composizione.

Nel processo di revisione dell'attuale "**assetto organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**", il "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" e il "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Appalti Pubblici**", che costituiscono, peraltro, un esempio "**virtuoso**" della applicazione del principio della "**Amministrazione e Gestione Diffusa**", confluiranno nei "**Servizi di Staff**" alla Direzione Generale.

Proseguono, ovviamente, le azioni già intraprese, negli anni precedenti, dalla Direzione Generale, con la intensa e proficua collaborazione del "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**", al fine di:

- a) verificare, implementare ed assemblare tutti i dati inseriti nel "**Quadro Riassuntivo**" del patrimonio immobiliare dell'Ente;
- b) quantificare e aggiornare il "**valore**" dei beni immobili di proprietà dell'Ente.

Il censimento del patrimonio immobiliare dell'Ente, inteso come processo di acquisizione e di implementazione di dati e informazioni che concorrono alla integrale ed analitica conoscenza dei cespiti che lo compongono, è finalizzato a garantire:

- l'utilizzo efficiente e razionale delle strutture e delle infrastrutture dell'Ente e, conseguentemente, degli spazi disponibili in relazione alla loro destinazione;
- la promozione e lo sviluppo delle conseguenti azioni di tutela e di salvaguardia, di rigenerazione, di riqualificazione e di incremento del patrimonio e del suo valore, anche nell'ottica del futuro passaggio dal sistema di contabilità finanziaria al sistema di contabilità economico-patrimoniale.

Per agevolare il raggiungimento di questi obiettivi, atteso che gli stessi sono molto articolati e particolarmente complessi, è stato preliminarmente definito, mediante l'utilizzo della procedura denominata "**Due Diligence Immobiliare**", un programma di azioni suddiviso per "**fasi**", che vengono di seguito elencate e sinteticamente specificate:

**Fase 0: "Analisi dello stato di fatto e definizione del piano di interventi";**

**Fase 1: "Digitalizzazione";**

**Fase 2: "Quadro Riassuntivo della Consistenza dei Beni Immobili";**

**Fase 3: "Valori catastali rivalutati";**

**Fase 4: "Revisione straordinaria e urgente dell'inventario dei beni immobili"**, articolata, a sua volta, nel modo seguente:

**Fase 4a: "Valutazione degli immobili di proprietà dell'Ente";**

**Fase 4b: "Valutazione degli immobili utilizzati dall'Ente ad altro titolo".**

**Fase 0: "Analisi dello stato di fatto e definizione del piano di interventi".**

La "**Fase 0**" del programma di azioni del "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**", propedeutica alla attivazione ed alla implementazione delle altre "**Fasi**", prevede, innanzitutto, una attenta "**analisi dello stato di fatto**" e la individuazione di una prima "**serie**" di dati, di informazioni e di documenti da acquisire, al fine di avviare il processo di censimento dell'intero patrimonio immobiliare dell'Ente.

In particolare, questa prima "**Fase**" è così articolata:

- a) "**Due Diligence Legale ed Amministrativa**", che prevede l'acquisizione e l'analisi dei seguenti documenti:
- titoli di proprietà;
  - atti costitutivi e/o dichiarativi di diritti reali;
  - atti costitutivi di locazioni e, più in generale, di diritti personali di godimento;
  - atti costitutivi di concessioni;
  - vincoli e pesi (privilegi, ipoteche e altri diritti reali di garanzia);
  - stime dei valori dei beni immobili.
- b) "**Due Diligence Catastale**", che prevede l'acquisizione e l'analisi dei seguenti documenti:
- visure catastali storiche;
  - estratti di mappa;

- planimetrie catastali;
  - atti e documenti relativi a variazioni catastali a supporto di frazionamenti, fusioni, accatastamenti, ecc.;
- c) "**Due Diligence Edilizia ed Urbanistica**", che prevede l'acquisizione e l'analisi dei seguenti documenti:
- titoli autorizzativi (licenze, concessioni e autorizzazioni edilizie, condoni edilizi, varianti, permessi a costruire, elaborati di progetto sulla base dei quali sono stati rilasciati i provvedimenti autorizzativi);
  - norme tecniche di attuazione degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti;
- d) "**Due Diligence Strutture ed Impianti**", che prevede l'acquisizione e l'analisi di certificati di conformità e messa a norma degli impianti, ivi compresi i certificati energetici ed antisismici, e di altri certificati analoghi e/o simili.

I dati, le informazioni e i documenti acquisiti nella "**FASE 0**" concorrono ovviamente, in modo determinante, alla raccolta, alla valutazione ed alla implementazione di tutti gli elementi cognitivi utili ai fini della definizione, della programmazione e dell'avvio delle azioni successive, finalizzate alla valorizzazione, alla tutela, alla salvaguardia, alla rigenerazione, alla riqualificazione e all'incremento del patrimonio immobiliare e del suo valore, che devono essere, peraltro, inserite, implementate e sviluppate nei "**Programmi Triennali dei Lavori Pubblici**", prima adottati e successivamente approvati dall'Ente.

Durante la "**FASE 0**" sono stati, quindi, raccolti tutti i dati, le informazioni e i documenti indispensabili per la definizione di un "**primo quadro**" della consistenza del patrimonio immobiliare dell'Ente, con specifico riferimento sia agli immobili e/o ai complessi immobiliari che l'Ente utilizza nella qualità di proprietario che agli immobili e/o ai complessi immobiliari che l'Ente utilizza a qualunque altro titolo.

L'analisi dei dati, delle informazioni e dei documenti acquisiti nella "**Fase 0**" ha, infine, permesso di individuare eventuali criticità e di pianificare le azioni correttive conseguenti.

#### **Fase 1: "Digitalizzazione"**.

La "**Fase 0**" del programma di azioni, propedeutica alla attivazione ed alla implementazione delle altre "**Fasi**", si è conclusa, dopo una attenta "**analisi dello stato di fatto**" e la raccolta e la implementazione di una prima "**serie**" di dati, di informazioni e di documenti, con la creazione di un "**Archivio Unico del Patrimonio Immobiliare dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", denominato anche "**Database Unificato**", progettato e implementato dal

**"Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"**, in collaborazione con il **"Servizio di Staff"** alla Direzione Generale denominato **"Sistemi Informatici e per il Digitale"**.

Contestualmente, il predetto **"Tavolo Tecnico Permanente"** ha predisposto due **"Capitolati Tecnici"**, al fine di procedere, come già detto in precedenza, alla acquisizione di due **"software"**, diversi tra di loro per funzioni e finalità, ma unici per tutto l'Ente, che consentiranno di curare:

a) il monitoraggio di opere e lavori pubblici e la gestione di tutti i procedimenti, le procedure e i processi ad essi strettamente collegati, riferibili, peraltro, ad aree di intervento (amministrativa, contabile, tecnica, giuridico/legale e fiscale) non omogenee tra di loro e che richiedono, pertanto, il concorso di differenti, specifiche competenze;

b) la gestione dell'intero patrimonio immobiliare

e di raggiungere standard qualitativi più elevati, coniugando le esigenze di efficienza, di efficacia e di economicità della azione amministrativa con quelle di legalità, di imparzialità e di trasparenza della medesima azione.

Il secondo dei predetti **"software"** ha, in particolare, lo scopo di creare una **"banca dati centralizzata"**, strutturata e navigabile, nella quale dovranno essere immessi, senza duplicazioni e/o sovrapposizioni, informazioni e dati che caratterizzano, sotto diversi aspetti, il patrimonio immobiliare dell'Ente e i singoli beni che ne fanno parte.

La **"banca dati centralizzata"**, così ideata, realizzata ed implementata, consentirà di estrapolare qualsiasi tipo di dato o informazione e di analizzare tutti gli aspetti, anagrafici, finanziari, giuridici, dimensionali, fisici e procedurali, che caratterizzano la natura, la destinazione d'uso, il valore e la fruibilità dei singoli beni immobili che costituiscono il patrimonio dell'Ente.

La stessa **"banca dati"** sarà uno strumento prezioso da utilizzare anche per la individuazione degli interventi edili ed impiantistici che dovranno essere successivamente progettati e realizzati, con riferimento sia a quelli ritenuti assolutamente necessari che a quelli ritenuti semplicemente più opportuni, e per valutare i relativi effetti, nell'ambito:

a) della **"Property Management"**, intesa come *"...il complesso delle attività economiche-gestionali ed amministrative finalizzate al presidio ed alla ottimizzazione della redditività del patrimonio immobiliare..."*, e del **"Controllo di Gestione"**, inteso, principalmente, come sistema di valutazione del rapporto tra costi e benefici e di

individuazione delle modalità più vantaggiose di utilizzo, a vario titolo, dei beni immobili (locazione, comodato, ecc.) e degli spazi in essi disponibili;

- b) della "**Maintenance Management**", intesa come la "...*gestione del complesso di attività finalizzate alla programmazione, alla organizzazione, alla esecuzione, al controllo e al monitoraggio degli interventi di manutenzione degli edifici...*", che comprende lo svolgimento delle attività di classificazione e di manutenzione, sia edile che impiantistica, degli immobili e/o dei complessi immobiliari dell'Ente e di altre attività finalizzate a conservare, nel tempo, la loro agibilità e, quindi, la loro fruibilità, l'acquisizione delle attestazioni che riguardano le prestazioni energetiche e dei certificati di prevenzione degli incendi;
- c) della "**Programmazione dei Lavori Pubblici**", che comprende la individuazione, la definizione e la progettazione degli interventi, sia edili che impiantistici, da pianificare e da realizzare in un determinato arco temporale, la individuazione e la ricerca delle fonti di finanziamento, gli adempimenti e gli aggiornamenti normativi, i cronogrammi delle attività, gli scadenziari, ecc.;
- d) della "**Asset Management**", intesa come la "...*gestione delle risorse...*", che comprende la predisposizione di rapporti e documenti utili per le valutazioni e le scelte strategiche degli Organi di Governo in termini di acquisizione, dismissione, valorizzazione e sviluppo del patrimonio immobiliare dell'Ente;
- e) della "**Area Amministrativa**", che comprende la registrazione e la inventariazione dei beni immobili, il monitoraggio degli adempimenti, amministrativi, contabili e fiscali, e delle relative scadenze, ecc.;
- f) della "**Area Giuridico-Legale**", che comprende la adozione di provvedimenti (decisioni a contrarre, determine di aggiudicazione, ecc.), la stipula di contratti e l'adesione a convenzioni quadro, l'attivazione di procedure di gara e la predisposizione dei relativi atti (bandi, capitolati, disciplinari, nomina dei Responsabili Unici del Procedimenti e delle Commissioni Giudicatrici, ecc.), gli adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e prevenzione della corruzione, ecc.

Come già detto in precedenza, il primo dei predetti "**software**" è stato già progettato, acquisito e implementato, mentre il secondo è stato già progettato, ma è ancora in fase di acquisizione.



Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, autorizzato la Direzione Generale a stipulare una "**Convenzione**" con la "**Agenzia delle Entrate**" per l'accesso al "**Servizio di Consultazione Telematica**" della "**Banca Dati Ipotecaria**" e della "**Banca Dati Catastale**", con lo scopo, tra gli altri, di completare le attività di censimento dei beni immobili di proprietà dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e di quantificare il loro valore.

Le azioni finora intraprese dal "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" (censimento del patrimonio immobiliare, progettazione, acquisizione e implementazione di appositi "**software**", ecc.) consentiranno, tra l'altro, di avviare, in relazione al contesto territoriale, economico e sociale nel quale operano le diverse "**articolazioni organizzative**" dell'Ente ("**Amministrazione Centrale**" e "**Strutture di Ricerca**"), anche la realizzazione di progetti di "**razionalizzazione**", di "**efficientamento**" e di "**valorizzazione**" dei singoli beni che concorrono alla formazione del predetto patrimonio.

### **Fase 2: "Quadro riassuntivo della consistenza dei Beni Immobili"**

Nel corso della "**Fase 2**", il "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" ha raccolto e implementato tutti i dati e le informazioni che riguardano il patrimonio immobiliare dell'Ente in un corposo "**Documento**", suddiviso in base alle "**articolazioni organizzative**" dell'Ente ("**Amministrazione Centrale**" e "**Strutture di Ricerca**").

Nel predetto "**Documento**", denominato "**Quadro Riassuntivo**", sono riportati in modo analitico, per ogni "**articolazione organizzativa**", tutti i dati e le informazioni che riguardano le singole "**unità immobiliari**" utilizzate a vario titolo.

Il "**Quadro Riassuntivo**", che è stato aggiornato alla data del **31 dicembre 2017**, rappresenta il primo importantissimo risultato delle attività svolte dal predetto "**Tavolo Tecnico Permanente**" ai fini del censimento e, quindi, della puntuale conoscenza, catalogazione, classificazione e quantificazione dei beni che costituiscono il patrimonio immobiliare dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".

Il predetto "**Quadro Riassuntivo**" è, ovviamente, un elaborato soggetto a continuo aggiornamento, che fotografa, nel contesto temporale di riferimento, la situazione del patrimonio immobiliare, attraverso informazioni di carattere amministrativo, legale, catastale, tipologico e fiscale.

### **Fase 3: "Valori catastali rivalutati"**

Nel corso, invece, della "**Fase 3**", il predetto "**Tavolo Tecnico Permanente**" ha elaborato, utilizzando il "**valore catastale rivalutato**", una prima stima dei cespiti che concorrono a formare il patrimonio immobiliare dell'Ente.

L'uso del "**valore catastale rivalutato**" è molto diffuso in ambito fiscale, in quanto consente di individuare la base imponibile di un bene ai fini della quantificazione delle relative imposte. Il "**valore catastale rivalutato**" è stato determinato a seguito di un processo di rivalutazione delle rendite previste per le due diverse categorie di "**cespiti**", ovvero i "**fabbricati**" e i "**terreni agricoli**".

Il "**valore catastale rivalutato**", che non deve essere confuso con il "**valore di mercato**", si ottiene moltiplicando la "**rendita catastale**" per un "**coefficiente**" stabilito dalla legge, definito "**moltiplicatore catastale**".

La "**rendita catastale**", nei soli casi espressamente previsti dalla normativa vigente in materia, può essere rivalutata applicando una ulteriore percentuale, anch'essa fissata dalla legge.

Relativamente ai "**fabbricati**", il "**valore catastale rivalutato**" è stato calcolato incrementando il valore della "**rendita catastale**", fissato alla data del **1° gennaio** dell'anno di imposta (che, in questo caso, è l'anno **2017**), di una misura pari al **5%** e moltiplicando il valore così ottenuto per il "**coefficiente**" stabilito dalla legge (il cosiddetto "**moltiplicatore catastale**"), che può variare, in relazione alle diverse categorie catastali, da un minimo di **55** a un massimo di **160**.

Relativamente ai "**terreni agricoli**", il "**valore catastale rivalutato**" è stato, invece, calcolato incrementando il valore del "**reddito dominicale**", fissato alla data del **1° gennaio** dell'anno di imposta (che, anche in questo caso, è l'anno **2017**), di una misura pari al **25%** e moltiplicando il valore così ottenuto per il "**coefficiente**" stabilito dalla legge (il cosiddetto "**moltiplicatore catastale**"), che è pari a **135**.

Pertanto, sulla base delle informazioni raccolte in sede di aggiornamento del "**Quadro Riassuntivo**", è stato possibile eseguire un primo calcolo, anche se provvisorio, del "**valore catastale rivalutato**" degli immobili e/o dei complessi immobiliari che concorrono alla formazione e alla definizione del patrimonio immobiliare dell'Ente.

#### **Fase 4: "Revisione straordinaria e urgente dell'inventario dei beni immobili"**

Una volta consolidate e sviluppate le azioni previste dalle "**Fasi**" precedenti, finalizzate alla "**analisi dello stato di fatto**", alla acquisizione di dati, di informazioni e di documenti ed alla

predisposizione di strumenti idonei alla corretta gestione del "**patrimonio immobiliare**" dell'Ente ("**Database Unificato**", "**Software**", "**Quadro Riassuntivo**", ecc.), il "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" ha avviato lo svolgimento delle attività propedeutiche alla definizione del "**valore venale**", sia ai fini inventariali che ai fini assicurativi, del predetto patrimonio, con specifico riguardo sia agli immobili e/o ai complessi immobiliari che l'Ente utilizza nella qualità di proprietario che agli immobili e/o ai complessi immobiliari che l'Ente utilizza ad altro titolo.

Per avviare, quindi, la "**Fase 4**", il predetto "**Tavolo Tecnico Permanente**" ha:

- a) definito le procedure preordinate alla acquisizione delle perizie di stima degli immobili e/o dei complessi immobiliari di proprietà dell'Ente e della perizia di stima degli immobili e/o dei complessi immobiliari che lo stesso Ente utilizza ad altro titolo;
- b) esaminato, a tal fine, le diverse tipologie di perizie di stima, ritenendo che, in base alle attuali esigenze dell'Ente, è necessario che vengano eseguite perizie di tipo "**Full**", per gli immobili e/o i complessi immobiliari di cui l'Ente è proprietario o detentore qualificato, in attesa di acquisirne la proprietà, e di tipo "**Desk**", per gli immobili e/o i complessi immobiliari che l'Ente utilizza ad altro titolo.

Alla luce di queste considerazioni preliminari, il predetto "**Tavolo Tecnico Permanente**" ha:

- inizialmente valutato la possibilità di richiedere direttamente alle competenti "**Agenzie del Territorio**" le perizie di stima per la determinazione del "**valore**", sia ai fini inventariali che ai fini assicurativi, degli immobili e/o dei complessi immobiliari (terreni e fabbricati) di proprietà dell'Ente, mediante la stipula di apposite convenzioni o accordi di collaborazione, atteso che, tra le competenze delle predette "**Agenzie**", rientra anche lo svolgimento delle attività tecnico-estimative e di valutazione immobiliare per conto delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 64 del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, come modificato e integrato dall'articolo 6 del Decreto Legge 2 marzo 2012, numero 16, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 aprile 2012, numero 44;
- successivamente verificato che le predette "**Agenzie**", per eseguire le perizie di stima, richiedono corrispettivi molto elevati e fissano termini di scadenza assai lunghi (di norma, non inferiori ai **duecentoquaranta** giorni dalla data di sottoscrizione della convenzione o dell'accordo di collaborazione), che sono, peraltro, assolutamente

incompatibili con le esigenze ormai inderogabili dell'Ente di definire, in modo compiuto e in tempi relativamente brevi, lo "**stato patrimoniale**";

- accertato, inoltre, che l'attivazione della predetta procedura, piuttosto macchinosa e complessa, avrebbe richiesto la stipula di singole convenzioni o accordi di collaborazione tra le "**Strutture di Ricerca**" e le competenti "**Agenzie del Territorio**" e avrebbe, pertanto, comportato una ulteriore dilazione dei tempi previsti per la consegna delle perizie di stima;
- redatto, conseguentemente, un "**Capitolato di appalto per l'affidamento esterno della procedura di revisione straordinaria e urgente dell'inventario immobiliare e, in particolare, della stima del valore venale, ai fini inventariali e assicurativi, degli immobili e/o dei complessi immobiliari (terreni e fabbricati) di proprietà dell'Ente o utilizzati dall'Ente ad altro titolo**";
- preliminarmente verificato, a seguito di apposita indagine ricognitiva, l'assenza, all'interno dell'Ente, di figure professionali che siano in possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 4 del predetto "**Capitolato**", ovvero di figure professionali che siano:
  - a) in possesso della "...qualifica prevista dalla norma UNI11558-2014, riconosciuta da un Ente accreditato ISO 17024, oppure della "**Qualifica REV**", rilasciata dal "**TEGoVA**" ("**The European Group of Valuers Associations**"), oppure della qualifica rilasciata dal "**RICS**" ("**Royal Institution of Chartered Surveyors**)...";
  - b) in grado di operare "...secondo standard internazionali di valutazione "**IVS**" ("**International Valuation Standards**") o altri standard universalmente riconosciuti...";
- stimato, a seguito di apposita indagine di mercato, che il compenso complessivo da corrispondere ad un professionista esterno altamente qualificato per la redazione di perizie di tipo "**Full**", per gli immobili e/o i complessi immobiliari di cui l'Ente è proprietario o detentore qualificato, in attesa di acquisirne la proprietà, e di tipo "**Desk**", per gli immobili e/o i complessi immobiliari che l'Ente utilizza ad altro titolo, sarebbe comunque inferiore ai **quarantamila euro**, esclusa la Imposta sul Valore Aggiunto;
- attivato, nel rispetto del combinato disposto dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni, e dell'articolo 11 del Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene "**Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica**", convertito,

con modificazioni, dalla Legge del 6 luglio 2012, numero 94, e successive modifiche e integrazioni, una procedura di "**affidamento diretto**", mediante il perfezionamento di apposita "**trattativa privata**" sul "**Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione**" ("**MEPA**"), per il conferimento del predetto incarico;

- individuato, a seguito dell'espletamento della procedura innanzi specificata, il professionista in possesso dei requisiti richiesti dal "**Capitolato Tecnico**" all'uopo predisposto nella persona dell'Ingegnere [REDACTED]

In data 27 marzo 2019, all'Ingegnere [REDACTED] è stato conferito l'incarico di redigere le perizie di stima, di tipo "**Full**", per gli immobili e/o i complessi immobiliari di cui l'Ente è proprietario o detentore qualificato, in attesa di acquisirne la proprietà, e le perizie di stima, di tipo "**Desk**", per gli immobili e/o i complessi immobiliari che l'Ente utilizza ad altro titolo.

L'Ingegnere [REDACTED] ha individuato, raccolto e selezionato, con il fattivo supporto del "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**", tutti i documenti tecnico-amministrativi ritenuti necessari allo scopo ed ha effettuato anche alcuni sopralluoghi.

In data **15 maggio 2019**, l'Ingegnere [REDACTED] ha consegnato le perizie di stima, di tipo "**Full**", degli immobili e/o dei complessi immobiliari (terreni e fabbricati) di cui l'Ente è proprietario o detentore qualificato, in attesa di acquisirne la proprietà, che quantificano esattamente il "**valore venale**", sia ai fini inventariali che ai fini assicurativi, dei predetti beni. I dati che emergono dalle perizie di stima sono stati analizzati, più dettagliatamente, nella "**Fase 4a**".

**Fase 4a: "Perizie di stima, di tipo "Full", relative ai beni immobili di cui l'Ente è proprietario".**

Come già detto in precedenza, l'Ingegnere [REDACTED] nell'ambito dell'incarico ricevuto, ha prioritariamente avviato, con la fattiva collaborazione del predetto "**Tavolo Tecnico Permanente**", la procedura, denominata "**Due Diligence Immobiliare Full**", che è finalizzata alla redazione delle perizie di stima, di tipo "**Full**", degli immobili e/o dei complessi immobiliari di cui l'Ente è proprietario o detentore qualificato, in attesa di acquisirne la proprietà, articolata in tre diversi periodi temporali:

- il primo periodo è stato riservato esclusivamente alla "**analisi dello stato di fatto**", alla consultazione dell'archivio informatizzato reso disponibile dal "**Tavolo Tecnico**

**Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"** ed ai sopralluoghi tecnici;

- il secondo periodo è stato riservato, invece, all'esame incrociato dei dati e dei documenti storici con gli esiti dei sopralluoghi tecnici, come risultano dai relativi rapporti;
- il terzo periodo è stato, infine, riservato al confronto con il "**Tavolo Tecnico Permanente**" per l'esame delle criticità emerse a seguito delle attività svolte nei primi due periodi temporali.

Gli esiti delle attività complessivamente svolte nei tre diversi periodi temporali sono riportati dall'Ingegnere ██████████ nella "**Relazione Illustrativa Generale**" e negli otto "**Rapporti di Valutazione**", che, come già detto in precedenza, sono stati consegnati dal predetto professionista in data **15 maggio 2019**, sono stati successivamente aggiornati dal predetto "**Tavolo Tecnico Permanente**" e sono attualmente depositati agli atti della "**Amministrazione Centrale**".

I "**Rapporti di Valutazione**" riguardano, ovviamente, solo gli immobili e/o i complessi immobiliari di cui l'Ente è proprietario.

I relativi "**valori**" sono riportati nella seguente "**TABELLA**".

**TABELLA CON IL RAPPORTO ESTIMATIVO DI SINTESI, AI FINI INVENTARIALI E AI FINI ASSICURATIVI DEGLI IMMOBILI E/O DEI COMPLESSI IMMOBILIARI DI CUI L'ENTE È PROPRIETARIO O, AL MOMENTO DELLA STIMA, DETENTORE QUALIFICATO, IN ATTESA DI ACQUISIRNE LA PROPRIETA'.**

N.	DENOMINAZIONE	UBICAZIONE	VALORE INVENTARIALE (euro)	VALORE ASSICURATIVO (euro)
2	<b>Istituto Nazionale di Astrofisica: Osservatorio Astronomico d'Abruzzo</b>			
2.1	Sede: Osservatorio Astronomico d'Abruzzo (Complesso Immobiliare)	Via Mentore Maggini, 64100 Località Collurania, Teramo (Te)	2.291.100,00	2.933.900,00
4	<b>Istituto Nazionale di Astrofisica: Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna</b>			

4.1	Sede: Plesso del Battiferro	Via Piero Gobetti, numero 93/3, 40129 Bologna (Bo)	6.569.500,00	6.639.300,00
9	<b>Istituto Nazionale di Astrofisica: Osservatorio Astronomico di Padova</b>			
9.2	Stazione Osservativa di Cima Ekar	Via Leonida Rosino, senza numero civico, 36012 Asiago (Vicenza)	2.876.450,00	3.973.300,00
10	<b>Istituto Nazionale di Astrofisica: Osservatorio Astronomico di Palermo</b>			
10.2	Nuova Sede da realizzare nel Complesso Immobiliare denominato " <b>Ex Pastificio SEPI</b> "	Via Tiro a Segno, numero 90, 90123 Palermo	109.500,00	3.257.200,00
12	<b>Istituto Nazionale di Astrofisica: Osservatorio Astrofisico di Torino</b>			
12.2	Museo della Astronomia con Planetario	Via Osservatorio, numero 30, 10025 Pino Torinese (Torino)	5.040.800,00	5.492.900,00
12.3	Villa Magliola	Via Osservatorio, numero 35, 10025 Pino Torinese (Torino)		
13	<b>Istituto Nazionale di Astrofisica: Osservatorio Astronomico di Trieste</b>			
13.1	Sede: Castello Basevi (Complesso Immobiliare)	Via Tiepolo, numero 11, 34143 Trieste Via Besenghi numero 17, 34133 Trieste	2.089.500,00	3.033.600,00
13.2	Villa Bazzoni	Via Riccardo Bazzoni, numero 2, 34143 Trieste	3.409.300,00	3.638.800,00

13.3	Stazione Osservativa di Basovizza (Complesso Immobiliare)	Località Basovizza, numero 302, 34149 Basovizza (Trieste)	3.478.800,00	4.164.900,00
	<b>TOTALE</b>		<b>25.864.950,00</b>	<b>33.133.900,00</b>

**Fase 4b: "Perizie di stima, di tipo "Desk", relative agli immobili e/o ai complessi immobiliari che l'Ente utilizza ad altro titolo"**

Conclusa la "**Fase 4a**", l'Ingegnere [REDACTED] sempre con il supporto del "**Tavolo Tecnico Permanente**" più volte citato, ha avviato la procedura preordinata alla redazione delle perizie di stima, di tipo "**Desk**", degli immobili e/o dei complessi immobiliari (terreni e fabbricati) che l'Ente utilizza ad altro titolo (locazione, comodato, concessione in uso, ecc.), per la definizione del loro "**valore venale**", sia ai fini inventariali che ai fini assicurativi.

Le predette perizie sono state redatte esclusivamente sulla scorta dei documenti disponibili e sono state trasmesse all'Ente il **19 dicembre 2019**.

Il "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" ha esaminato la predetta documentazione ed ha eseguito alcune importanti e puntuali attività di verifica, al fine di accertare la correttezza della "**prima stima**" del "**valore venale**" degli immobili e/o dei complessi immobiliari utilizzati dall'Ente ad altro titolo.

Lo svolgimento delle predette attività, anche in considerazione della dimensione e della complessità dei documenti analizzati e degli effetti della gravissima epidemia causata dal "**Virus**" denominato "**COVID-19**", peraltro ancora in atto, ha richiesto tempi più lunghi di quelli inizialmente previsti.

Sono, peraltro, rimasti esclusi dalle attività di verifica svolte nella "**Fase 4b**" gli immobili e/o i complessi immobiliari ubicati all'estero, ovvero quelli che attualmente ospitano le "**Strutture**" e le "**Infrastrutture**" del "**Telescopio Nazionale Galileo**", che ha Sede a Santa Cruz de Tenerife in Spagna ed è gestito dalla "**Fundación Galileo Galilei, Fundación Canaria**" ("**FGG**"), e del "**Large Binocular Telescope**", che ha Sede sul Monte Graham, in Arizona (Stati Uniti di America), del quale lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è comproprietario, in quanto gli stessi formeranno successivamente oggetto di una separata, specifica analisi.



Con la disamina dei predetti documenti è stata, quindi, conclusa l'importante procedura di **"Revisione straordinaria urgente dell'inventario immobiliare e, in particolare, della stima del valore venale, ai fini inventariali e assicurativi, dei beni immobili di proprietà dell'Ente o utilizzati dall'Ente a qualunque altro titolo"**, che ha consentito di definire la valutazione dell'intero patrimonio immobiliare dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**.

Il **"Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"** ha, pertanto, trasmesso, in data **9 giugno 2021**, alla Direzione Generale una dettagliata **"Relazione Tecnica"**, che descrive il **"Quadro Complessivo della Consistenza"** del **"Patrimonio Immobiliare di proprietà o utilizzato, a qualsiasi titolo, dall'Istituto Nazionale di Astrofisica"**,

I valori del predetto **"Patrimonio"** sono riportati nella **"TABELLA"** denominata **"CONSISTENZA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLO ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA"**, che contiene, peraltro, la seguente **"Scheda di Sintesi"**:

		<i>Amministrazione Centrale</i>			<i>VALORE INVENTARIALE</i>	<i>VALORE ASSICURABILE</i>
1	1	<i>Sede: ex Osservatorio Astronomico di Monte Mario</i>			€ 7.227.300,00	€ 6.068.150,00
		<i>Roma</i>	<i>Viale del Parco Mellini 84 - 00136</i>	<i>Demanio dello Stato</i>		
		<i>Roma</i>	<i>Viale del Parco Mellini 84 - 00136</i>	<i>Demanio dello stato (ramo Esercito)</i>		
		<i>Roma</i>	<i>Viale del Parco Mellini 84 - 00136</i>	<i>Demanio dello stato (ramo Esercito) Enel</i>		
		<i>Osservatorio Astronomico d'Abruzzo</i>			<i>VALORE INVENTARIALE</i>	<i>VALORE ASSICURABILE</i>
2	2	<i>Sede: Stazione Osservativa di Campo Imperatore</i>			€ 1.195.150,00	€ 1.621.200,00
		<i>Campo Imperatore (AQ)</i>	<i>SS 17 loc. Campo Imperatore, fraz. Assergi 67010 L'Aquila</i>	<i>Demanio dello Stato</i>		
		<i>Osservatorio Astrofisico di Arcetri</i>			<i>VALORE INVENTARIALE</i>	<i>VALORE ASSICURABILE</i>
3	3	<i>Sede: Osservatorio Astronomico di Arcetri</i>			€ 3.808.600,00	€ 3.838.800,00
		<i>Firenze</i>	<i>Largo Enrico Fermi n. 5 - 50125</i>	<i>Demanio dello Stato</i>		

<b>Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio</b>			<b>VALORE INVENTARIALE</b>	<b>VALORE ASSICURABILE</b>		
4	4A	<i>Sede: Plesso del Battiferro - Area CNR - Bologna</i>			€ 3.911.100,00	€ 4.552.100,00
		<i>Bologna</i>	<i>Via Piero Gobetti 101, 40129</i>	<i>Ente Pubblico CNR 80054330586</i>		
	4B	<i>Sede: Stazione Osservativa di Loiano (Bo)</i>			€ 1.744.200,00	€ 1.167.000,00
		<i>Loiano (Bo)</i>	<i>Via Nazionale 11- 40050</i>	<i>Univ.di Bologna ALMA MATER STUDIORUM (80007010376)</i>		
		<i>Loiano (Bo)</i>	<i>Via Orzale n. 16 - 40050</i>	<i>Univ.di Bologna ALMA MATER STUDIORUM (80007010376)</i>		
<b>Osservatorio Astronomico di Brera</b>			<b>VALORE INVENTARIALE</b>	<b>VALORE ASSICURABILE</b>		
5	5A	<i>Sede: Brera</i>			€ 1.468.600,00	€ 3.394.500,00
		<i>Brera</i>	<i>Via Brera 28 - 20121</i>	<i>Demanio dello Stato</i>		
	5B	<i>Sede: Merate</i>			€ 2.731.300,00	€ 4.915.000,00
<i>Merate</i>	<i>Via Emilio Bianchi 46 - 23807</i>	<i>Demanio dello Stato</i>				
<b>Osservatorio Astronomico di Cagliari</b>			<b>VALORE INVENTARIALE</b>	<b>VALORE ASSICURABILE</b>		
6	6A	<i>SRT Sardinia Radio Telescope</i>			€ 2.282.800,00	€ 1.969.000,00
		<i>San Basilio (CA)</i>	<i>Pranusanguni - 09040</i>			
	6B	<i>Sede: Osservatorio Astronomico di Cagliari</i>			€ 4.725.200,00	€ 4.293.400,00
<i>Selargius (CA)</i>	<i>Via della Scienza 5 - 09047</i>	<i>Comune di Selargius</i>				
<b>Osservatorio Astronomico di Capodimonte</b>			<b>VALORE INVENTARIALE</b>	<b>VALORE ASSICURABILE</b>		
7	7	<i>Sede: Osservatorio Astronomico di Capodimonte</i>			€ 9.642.500,00	€ 8.377.400,00
		<i>Napoli</i>	<i>Salita Moiarello Capodimonte n. 16</i>	<i>Demanio dello Stato</i>		
<b>Osservatorio Astrofisico di Catania</b>			<b>VALORE INVENTARIALE</b>	<b>VALORE ASSICURABILE</b>		
8	8A	<i>Sede: Centro Universitaio di Santa Sofia</i>			€ 2.843.400,00	€ 2.247.200,00
		<i>Catania</i>	<i>Via Santa Sofia 78 (ex Viale A. Doria 6) 95123</i>	<i>Università degli Studi di Catania C.F./P.IVA 02772010878</i>		
	8B	<i>Sede di Serra la Nave: M.G. Fracastoro</i>			€ 1.582.600,00	€ 2.216.900,00
<i>Ragalna (CT)</i>	<i>Contrada Serra la Nave - 95030</i>					

				Demanio dello Stato 063409810070		
		<b>Osservatorio Astronomico di Padova</b>			<b>VALORE INVENTARIALE</b>	<b>VALORE ASSICURABILE</b>
9	9	Sede: Osservatorio Astronomico di Padova			€ 3.320.400,00	€ 8.906.400,00
		Padova	Vicolo dell'Osservatorio n. 5 - 35122	Demanio dello Stato		
		<b>Osservatorio Astronomico di Palermo</b>			<b>VALORE INVENTARIALE</b>	<b>VALORE ASSICURABILE</b>
10	10A	Sede: Osservatorio Astronomico di Palermo - Palazzo dei Normanni			€ 877.400,00	€ 1.569.100,00
		Palermo	Piazza Vittoria, n. 3 - 90123	DEMANIO STATO UNIV PALERMO		
	10B	Sede: Laboratori dell'Osservatorio Astronomico di Palermo			€ 546.100,00	€ 679.500,00
		Palermo	Via Gian Filippo Ingrassia 31 e 31/a	Concordia Gestioni immobiliari *		

		<b>Osservatorio Astronomico di Roma</b>			<b>VALORE INVENTARIALE</b>	<b>VALORE ASSICURABILE</b>
11	11	Sede: Osservatorio Astronomico di Roma Monteporzio Catone			€ 10.446.100,00	€ 9.809.500,00
		Monteporzio Catone (RM)	Via Frascati 33 00078	Demanio dello Stato		
		<b>Osservatorio Astrofisico di Torino</b>			<b>VALORE INVENTARIALE</b>	<b>VALORE ASSICURABILE</b>
12	12A	Sede: Osservatorio Astrofisico di Torino			€ 1.554.900,00	€ 2.897.200,00
		Pino Torinese	VIA OSSERVATORIO 20 - 10025	Demanio dello Stato		
	12B	Torino	VIA MARESCIALLO ETTORE GIARDINO - 10100	COMUNE DI TORINO	€ 178.100,00	€ 355.200,00
		<b>Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma</b>			<b>VALORE INVENTARIALE</b>	<b>VALORE ASSICURABILE</b>
13	13	Sede: Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma - Area CNR			€ 3.197.000,00	€ 5.476.900,00
		Roma	Via del Fosso del Cavaliere 100	CNR proprietario del diritto di superficie CF.		
		<b>Istituto di Radioastronomia</b>			<b>VALORE INVENTARIALE</b>	<b>VALORE ASSICURABILE</b>
14	14A	Sede: Bologna			€ 2.170.800,00	€ 2.998.500,00
		Bologna	Via Piero Gobetti 101	CNR ROMA		
	14B	Sede: Noto			€ 1.037.400,00	€ 1.613.700,00
		Noto	Contrada Renna Bassa	CNR ROMA		
	14C	Sede: Medicina			€ 2.409.300,00	€ 2.641.500,00
		Medicina	Via Fiorentina 3513	CNR ROMA		

<i>Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo</i>			<i>VALORE INVENTARIALE</i>	<i>VALORE ASSICURABILE</i>		
15	15	<i>Sede: Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo</i>			€ 650.200,00	€ 948.400,00
		<i>Palermo</i>	<i>Viale Ugo La Malfa 153, - 90146</i>	<i>FIN MED SPA C.F./P. IVA 05222440967</i>		
<i>Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano</i>			<i>VALORE INVENTARIALE</i>	<i>VALORE ASSICURABILE</i>		
16	16	<i>Sede: Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano</i>			€ 1.483.100,00	€ 2.163.200,00
		<i>Milano</i>	<i>Via Bassini 15</i>	<i>CNR C.F.80054330586</i>		
			<b>€ 71.033.550,00</b>	<b>€ 84.719.750,00</b>		

I "**valori complessivi**", sia ai fini inventariali che ai fini assicurativi, degli Immobili e/o dei Complessi Immobiliari che l'Ente utilizza, a titolo di proprietà o a qualunque altro titolo, sono riportati nella seguente "**TABELLA**":

	<b>BENI UTILIZZATI DALL'ENTE</b>	<b>VALORE INVENTARIALE (in euro)</b>	<b>VALORE ASSICURATIVO (in euro)</b>
A	Immobili di cui l'Ente è proprietario	25.864.950,00	33.133.900,00
B	Immobili che l'Ente utilizza a qualunque altro titolo	71.033.550,00	84.719.750,00
	<b>TOTALE</b>	<b>96.898.500,00</b>	<b>117.853.650,00</b>

Il "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" continuerà a svolgere, nell'anno **2023**, le attività previste dal suo programma di azioni, finalizzate, in particolare, al censimento e, quindi, alla completa e analitica conoscenza dell'intero patrimonio

immobiliare dell'Ente, con l'aggiornamento e il consolidamento del "**Quadro Riassuntivo**", in attesa di trasferire i dati finora raccolti nel "**software**" in fase di acquisizione.

In particolare, il predetto "**Tavolo Tecnico Permanente**" dovrà raccogliere, elaborare e implementare tutte le informazioni e i dati necessari per il censimento, la quantificazione del valore e la registrazione inventariale degli immobili e/o dei complessi immobiliari ubicati all'estero e delle "**grandi attrezzature scientifiche**".

#### **6.4 - Obiettivi**

La "**Direzione Generale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", pur nel contesto di politiche gestionali improntate al massimo rigore ed al contenimento della spesa, si prefigge lo scopo di agevolare, come nel passato, la realizzazione di risultati di eccellenza nel campo della innovazione e della ricerca scientifica e tecnologica, anche attraverso la promozione di efficaci iniziative di interazione, sia a livello nazionale che internazionale, con istituzioni pubbliche e private.

Sotto il profilo gestionale, la Direzione Generale intende attivare ed implementare un "**Piano di Razionalizzazione**" delle risorse umane, finanziarie, logistiche e strumentali attualmente disponibili al fine di ottimizzare il loro uso, potenziare, a tutti i livelli, la sinergia con le "**Strutture di Ricerca**" e migliorare, sia sotto il profilo qualitativo che sotto il profilo quantitativo, il supporto allo svolgimento delle loro attività istituzionali.

A tal fine, assume notevole rilievo anche il "**Programma Biennale degli acquisti di Forniture e Servizi**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", adottato già da alcuni anni e che dovrebbe garantire, in futuro, notevoli economie di spesa, soprattutto attraverso l'acquisizione centralizzata di forniture di beni e servizi che sono funzionali all'intero Ente.

Per quanto concerne, inoltre, le attività amministrative, sono stati attivati numerosi procedimenti di informatizzazione, tra i quali rivestono fondamentale importanza:

- a) la creazione di un archivio unico per la gestione del personale e del relativo "**status giuridico**";
- b) l'attivazione delle procedure di gestione del patrimonio e di implementazione dei relativi inventari, finalizzate ad assicurare il censimento dell'intero patrimonio dell'Ente, sia mobiliare che immobiliare;
- c) l'acquisizione di un sistema unico di rilevazione delle presenze in servizio del personale di ruolo;

- d) l'acquisizione di un nuovo sistema di protocollazione, fascicolazione ed archiviazione di atti e documenti amministrativi;
- e) l'acquisizione del "**software**" denominato "**PICA**", che consente la gestione informatizzata di tutte le procedure concorsuali per il reclutamento di personale.

Particolarmente importante è, infine, l'attività di revisione dei processi di programmazione e di controllo di gestione, finalizzati alla analisi dei costi ed alla ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse disponibili.

## **CAPITOLO 7 - RIORGANIZZAZIONE ED ACCORPAMENTO DI SEDI TERRITORIALI E NUOVE SISTEMAZIONI LOGISTICHE**

### **7.1. Riorganizzazioni ed accorpamento di alcune "Strutture di Ricerca".**

Il processo di riorganizzazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" prevede, tra le sue finalità più importanti ed incisive, anche l'accorpamento di alcune "**Strutture di Ricerca**" e una dislocazione più razionale delle loro articolazioni territoriali.

Ciò ha consentito di raggiungere, in termini di efficienza, di efficacia e di economicità, importanti risultati gestionali.

In questo processo, assume particolare rilievo la Delibera del 23 giugno 2017, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- autorizzato, a decorrere dal **1° luglio 2017**, la modifica, ai sensi del combinato disposto degli articoli 6, comma 2, lettera n), e 17, comma 3, dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**":
  - a) della articolazione territoriale della "**Struttura di Ricerca**" denominata "**Osservatorio Astronomico di Teramo**", nel quale è confluita la "**Stazione Osservativa di Campo Imperatore**";
  - b) della articolazione territoriale della "**Struttura di Ricerca**" denominata "**Osservatorio Astronomico di Roma**", al quale è stata sottratta la giurisdizione sulla "**Stazione Osservativa di Campo Imperatore**";
- autorizzato, a decorrere dalla medesima data, la "**ridenominazione**" dello "**Osservatorio Astronomico di Teramo**" in "**Osservatorio Astronomico d'Abruzzo**", che comprende anche la "**Stazione Osservativa di Campo Imperatore**";
- disposto, sempre a decorrere dal **1° luglio 2017**, il trasferimento di tutte le risorse umane, finanziarie, logistiche e strumentali destinate al funzionamento dello "**Osservatorio Astronomico di Teramo**" e della "**Stazione Osservativa di Campo Imperatore**" allo "**Osservatorio Astronomico d'Abruzzo**".

In effetti, questa operazione:

- ha consentito di accorpare lo "**Osservatorio Astronomico di Teramo**" e la "**Stazione Osservativa di Campo Imperatore**", che insistono sullo stesso territorio, e di razionalizzare, a tal fine, l'uso delle risorse umane, finanziarie, logistiche e strumentali destinate al loro funzionamento;
- non ha comportato, pertanto, alcun costo aggiuntivo, né diretto, né indiretto;

- ha creato, con la **"ridenominazione"** dello **"Osservatorio Astronomico di Teramo"** in **"Osservatorio Astronomico d'Abruzzo"**, che comprende anche la **"Stazione Osservativa di Campo Imperatore"**, le condizioni necessarie per accedere anche a importanti finanziamenti sia ministeriali che regionali;
- rappresenta, quindi, una forma strategica di investimento, a medio e a lungo termine. Particolarmente significativa è anche la Delibera del 25 luglio 2017, numero 78, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:
  - avviato *"...le procedure per l'accorpamento dello **"Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Bologna"** e dello **"Osservatorio Astronomico di Bologna"**..."*;
  - deciso, pertanto, di procedere *"...alla acquisizione dei pareri di rito, secondo le modalità definite dall'articolo 17, comma 3, dello Statuto dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**..."*;
  - autorizzato *"...le visite presso lo **"Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Bologna"** e lo **"Osservatorio Astronomico di Bologna"**, anche al fine di acquisire eventuali proposte finalizzate alla attuazione di misure specifiche per la migliore organizzazione interna della nuova **"Struttura di Ricerca"** in relazione alle sue esigenze di funzionamento ed alla sua vocazione scientifica..."*.

Le predette **"visite"** sono state regolarmente effettuate e, a decorrere dal **1° gennaio 2018**, l'accorpamento dello **"Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Bologna"** e dello **"Osservatorio Astronomico di Bologna"** è stato definitivamente perfezionato ed è diventato, quindi, pienamente operativo.

Con la Delibera del 21 dicembre 2017, numero 110, il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro, denominato *"...la nuova **"Struttura di Ricerca"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, derivante dal processo di accorpamento dello **"Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Bologna"** e dello **"Osservatorio Astronomico di Bologna"**, quale **"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"** (**"OAS"**)..."*.

## **7.2 Nuove sistemazioni logistiche.**

Importanti sono anche le iniziative in itinere al fine di adottare soluzioni logistiche più organiche e razionali.

Nel precedente Capitolo 5 "Analisi specifica di alcune criticità", Paragrafo 5.2 "Problemi derivanti da rapporti con altri Enti di Ricerca", Sottoparagrafo 5.2.1 "Trasferimento



della proprietà di alcuni beni immobili dal Consiglio Nazionale delle Ricerche allo Istituto Nazionale di Astrofisica", della presente "Relazione" sono già state ampiamente descritte le vicende che hanno caratterizzato i rapporti tra il "Consiglio Nazionale delle Ricerche" e lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" nell'arco temporale compreso tra il 2014 e il 2022 e che dovrebbero concludersi, entro il primo semestre del prossimo anno, con:

- e) la stipula del nuovo "Contratto di Comodato" tra i due "Enti di Ricerca", che avrà per oggetto l'utilizzo delle "porzioni immobiliari" di seguito elencate:
- a) "porzioni immobiliari" della "Area Territoriale della Ricerca di Bologna";
  - b) "porzioni immobiliari" della "Area Territoriale della Ricerca di Roma Tor Vergata";
  - c) "porzioni immobiliari" della "Area Territoriale della Ricerca di Milano";
- f) il trasferimento della intera proprietà allo "Istituto Nazionale di Astrofisica" dei Complessi Immobiliari che hanno Sede a "Medicina" e a "Noto".

Per quel che riguarda, invece, la nuova sistemazione logistica dello "Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna", è necessario rammentare che:

- con la Delibera del 21 dicembre 2021, numero 75, il Consiglio di Amministrazione ha:
- approvato la "Bozza" dello "Atto definitivo di compravendita", come predisposta dal Notaio, Dottoressa [REDACTED] con il quale la Università degli Studi di Bologna "Alma Mater Studiorum" vende allo "Istituto Nazionale di Astrofisica", che a sua volta acquista, una quota parte "indivisa", pari a **390,29 millesimi**, della complessiva proprietà superficaria del Complesso Immobiliare sito a Bologna, in Via Gobetti, numero 93, Piani S1-T-1-2-3-4-5, denominato "Unità Edilizia n. 3" e censito al Catasto Fabbricati del Comune di Bologna al Foglio 70, Particella 1.508, Subalterno 5, Zona Censuaria 2, Categoria B/5, Classe 4, Consistenza Metri Cubi: 60.339, Superficie Catastale: Metri Quadri 13.306, Rendita: € 130.882,53, e relativa area urbana esterna pertinenziale, comune anche all'Unità Edilizia UE2, censita al Catasto Fabbricati del Comune di Bologna al Foglio 70, Particella 1.508, Subalterno 6, Categoria "area urbana", Consistenza: Metri Quadri 14.693, per le esigenze dello "Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna" e "...degli "Headquarters" del Progetto finalizzato alla realizzazione della grande infrastruttura internazionale denominata "Cherenkov Telescope Array" ("CTA")...";

- autorizzato la sottoscrizione del predetto "**Atto definitivo di compravendita**", secondo il testo approvato;
  - autorizzato il Dottore [REDACTED], nella sua qualità di Direttore "**pro-tempore**" dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**", a sottoscrivere lo "**Atto definitivo di compravendita**" e ad adottare tutti gli atti connessi e conseguenti;
- lo "**Atto definitivo di compravendita**" è stato stipulato, con apposito rogito notarile, il 28 dicembre 2021 innanzi alla Dottoressa [REDACTED], Notaio, Repertorio numero 4559 e Raccolta numero 3761, è stato registrato allo "**Ufficio delle Entrate**" di Bologna in data 29 dicembre 2021, con il numero 67732, ed è stato trascritto a Bologna in data 30 dicembre 2021, Registro Generale numero 70287, Registro Particolare numero 49433;
- il predetto "**Atto**" ha espressamente autorizzato lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ad ospitare anche "...gli "**Headquarters**" del Progetto finalizzato alla realizzazione della grande infrastruttura internazionale denominata "**Cherenkov Telescope Array**" ("**CTA**")..." negli spazi che, nell'ambito della "**Unità Edilizia n. 3**", sono stati assegnati allo "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**" ("**OAS**").

Alla data del **31 dicembre 2021**, è stato, pertanto, concluso, con esito positivo, anche il procedimento, lungo e complesso, preordinato alla acquisizione della nuova sistemazione logistica del predetto "**Osservatorio**".

La Presidenza e la Direzione Generale dell'Ente hanno, infine, avviato degli "**studi di fattibilità**" per:

- adottare, di concerto con il Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Palermo**", soluzioni che garantiscano alla predetta "**Struttura di Ricerca**", anche mediante l'accesso ai fondi ministeriali destinati agli investimenti e, in particolare, alla "**edilizia**" e agli "**interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico**" delle "**infrastrutture tecnologiche, scientifiche e di ricerca**", di fruire di una nuova sistemazione logistica, più adeguata alle sue effettive esigenze e in armonia con il quadro normativo di riferimento in materia di prevenzione e sicurezza;
- adottare, di concerto con il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" e con il Direttore dello "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma**", soluzioni che consentano, anche mediante l'accesso agli stessi fondi ministeriali innanzi citati, di

ampliare, nella "**Area di Ricerca di Tor Vergata**", gli spazi attualmente disponibili, con la realizzazione di nuovi edifici e/o la riqualificazione funzionale di quelli già esistenti, e di soddisfare, in tal modo, le nuove esigenze logistiche, correlate, in particolare, al sensibile incremento, negli ultimi anni, del personale che presta, nella predetta "**Struttura di Ricerca**", la propria attività lavorativa.

## CAPITOLO 8 - STRUTTURA TECNICA DEL BILANCIO

Il "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023**" è stato redatto:

- in termini di competenza e di cassa;
- nel rispetto dei requisiti richiesti dal Decreto del Presidente della Repubblica del 27 febbraio 2003, numero 97, e dal "**Regolamento sulla Amministrazione, sulla Contabilità e sulla Attività Contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore.

Le "**entrate**" sono ripartite in sei titoli, così denominati:

- II) trasferimenti correnti;
- III) entrate extra tributarie;
- IV) entrate in conto capitale;
- V) entrate da riduzione di attività finanziarie;
- VI) accensione di prestiti;
- IX) entrate per conto terzi e partite di giro.

Le "**uscite**" sono ripartite in cinque titoli, così denominati:

- I) spese correnti;
- II) spese in conto capitale;
- III) spese per incremento di attività finanziarie;
- IV) rimborso di prestiti;
- VII) uscite per conto terzi e partite di giro.

Nel corso dell'anno 2015 è stato adottato dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" il nuovo "**Piano dei Conti Integrato**".

In fase di applicazione del nuovo "**Piano dei Conti Integrato**" sono state riscontrate oggettive difficoltà operative soprattutto in relazione alla comparazione dei dati finanziari dell'anno **2016** con quelli degli anni precedenti.

In particolare, le modifiche strutturali introdotte dal "**Piano dei Conti Integrato**" hanno inciso negativamente sulla implementazione dei "**prospetti di comparazione**".

È stato, pertanto, necessario procedere, attraverso la predisposizione di appositi "**prospetti di raccordo**", alla corretta riclassificazione delle poste di bilancio.

Conseguentemente, a decorrere dall'anno **2016**, la "**struttura tecnica**" del Bilancio è stata modificata:

- a) sostituendo i precedenti "**Centri di Responsabilità Amministrativa**" ("**CRA**") con le attuali "**Funzioni Obiettivo**" ("**Ob.Fu.**");
- b) sostituendo i precedenti "**Centri di Costo e di Risorse**" ("**C.Co.Ri.**") con gli attuali "**Centri di Responsabilità Amministrativa**" ("**CRA**");
- c) rivedendo integralmente i "**capitoli**".

Il "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023**" è stato strutturato secondo la modalità "**bottom-up**", per cui le previsioni contabili elementari sono state definite, con riferimento all'intero "**Istituto**", per "**Centri di Responsabilità**" e "**Funzioni Obiettivo**".

## CAPITOLO 9 - SITUAZIONE FINANZIARIA

La voce di "**entrata**" principale è rappresentata dal "**Fondo Ordinario**", che viene assegnato annualmente allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" dal Ministero della Università e della Ricerca.

Come già anticipato nel precedente Capitolo 5 "Analisi specifica di alcune criticità", Paragrafo 5.1 "Problemi derivanti dalla riduzione delle Entrate", della presente "**Relazione**", con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero di protocollo 571, con il quale è stato ripartito, tra gli "**Enti**" e le "**Istituzioni**" di "**Ricerca**", il "**Fondo Ordinario**" per l'anno 2022, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato assegnato, per l'anno **2022**, un "**Fondo Ordinario**" che ammonta complessivamente ad **€ 132.426.795,00**, così articolato:

- "**Assegnazione ordinaria**": **€ 104.126.795,00**;
- "**Progettualità di carattere straordinario**": **€ 2.900.000,00**;
- "**Attività di ricerca a valenza internazionale**": **€ 15.050.000,00**;
- "**Progettualità di carattere continuativo**": **€ 10.350.000,00**.

L'articolo 2 del Decreto Ministeriale del 21 giugno 2022, numero di protocollo 571, come innanzi richiamato, stabilisce che, ai fini della "*...elaborazione dei rispettivi bilanci di previsione per gli anni **2023** e **2024**, gli Enti potranno considerare quale riferimento il **100%** dell'ammontare dell'assegnazione complessiva indicata nelle rispettive tabelle per il corrente esercizio, salvo eventuali riduzioni apportate per effetto di disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica e per diversa assegnazione disposta con il Decreto di ripartizione dell'anno di riferimento...*".

Pertanto, nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023**" potrà essere iscritto, a titolo di "**assegnazione ordinaria**", uno stanziamento pari a quello dell'anno **2022**, che ammonta ad **€ 104.126.795,00**.

La predetta "**assegnazione ordinaria**" ha, peraltro, registrato, rispetto a quella dell'Esercizio Finanziario **2021**, che ammontava ad **€ 97.345.998,00**, un incremento, pari ad **€ 6.780.797,00**.

Al riguardo, si fa presente quanto segue:

- con la nota del 20 ottobre 2022, numero di protocollo 15638, la Direzione Generale dell'Ente ha richiesto al Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca,

Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati, del Ministero della Università e della Ricerca alcuni chiarimenti in merito alla "**assegnazione ordinaria**" prevista dal Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 571, con il quale è stato ripartito il "**Fondo Ordinario per gli Enti e le istituzioni di ricerca**" per l'anno **2022**;

➤ in particolare, con la predetta nota, la Direzione Generale dell'Ente:

1) ha rammentato, innanzitutto, che:

- il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 29 ottobre 2020, numero 802, prevede che:
  - ✓ le "*...risorse di cui al comma 2 dell'articolo 238 del Decreto Legge 19 maggio 2020, numero 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, numero 77, pari a 45 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2021, finalizzate a sostenere l'accesso dei giovani alla ricerca sono ripartite, in base all'assegnazione ordinaria per l'anno 2020, tra gli Enti di Ricerca di cui al Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, per l'assunzione di giovani ricercatori e tecnologi...*";
  - ✓ le "*...assunzioni a valere sulle predette risorse sono da considerare come posizioni al di fuori della dotazione organica approvata con il "**Piano Triennale di Attività**" ("PTA"), oltre i limiti di cui all'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali, e possono essere effettuate, oltre che con le ordinarie procedure di selezione, anche utilizzando le graduatorie vigenti...*";
  - ✓ gli "*...enti assicureranno l'assunzione del massimo numero di giovani provvedendo al cofinanziamento per l'impiego totale dell'assegnazione attribuita...*";
  - ✓ ogni ente "*...utilizza le risorse assegnate per le assunzioni a tempo indeterminato di ricercatori e tecnologi, nei tre livelli di profilo, dando priorità all'ingresso di giovani di elevato livello scientifico e tecnologico che non facciano già parte dei ruoli di ricercatore e tecnologo a tempo indeterminato dell'ente che procede all'assunzione, fatta salva la*

- possibilità per i titolari di contratto a tempo determinato di accedere alle procedure di selezione...";*
- ✓ *le "...eventuali posizioni che dovessero liberarsi per effetto delle procedure di cui al periodo precedente dovranno essere oggetto di procedure concorsuali nell'esercizio successivo a quello in cui si procede all'assunzione per gli effetti del presente Decreto Ministeriale...";*
  - ✓ *per "...giovani si intendono i soggetti che abbiano conseguito un "PhD" da non più di cinque anni o che abbiano maturato esperienza e competenza tecnologica equivalente e documentata da non più di otto anni, dal diploma di laurea o di laurea specialistica o magistrale...";*
  - ✓ *al fine di "...favorire la competitività del sistema della ricerca italiana a livello internazionale, i criteri di merito per la selezione dei candidati previsti nei bandi sono determinati valorizzando prioritariamente la qualità della produzione scientifica, l'aver ottenuto particolari riconoscimenti nazionali o internazionali, l'aver diretto, coordinato o partecipato con ruolo di responsabilità a progetti e programmi di ricerca e industriali competitivi, nazionali o internazionali, l'aver maturato almeno tre anni di esperienza, a qualsiasi titolo, in centri di ricerca, enti, organismi e istituzioni, nazionali o internazionali, pubblici o privati...";*
  - ✓ *ai sensi del comma 3 del citato articolo 238, le "...risorse assegnate e non utilizzate, totalmente o parzialmente, restano nella disponibilità di ciascun ente come assegnazione ordinaria dell'anno...";*
  - ✓ *alla "...data del **30 novembre 2022**, gli enti dovranno aver attivato, con presa di servizio, tutti i contratti di cui sono stati destinatari di assegnazione...";*
  - **allo "Istituto Nazionale di Astrofisica" è stato assegnato, per le finalità specificate nel Decreto Ministeriale del 29 ottobre 2020, numero 802, un finanziamento complessivo di € 3.687.476,00;**



- il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 19 maggio 2021, numero 614, prevede, a sua volta, che:
  - ✓ a "...fronte dello stanziamento complessivo di 25 milioni di euro di cui all'articolo 1, comma 514, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, a decorrere dall'anno 2021, una quota pari a 12.545.000 milioni di euro, finalizzata alla stabilizzazione di personale avente i requisiti di cui all'articolo 20, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75 è ripartita, tra gli Enti di Ricerca di cui al Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, vigilati dal Ministero dell'Università e della Ricerca...";
  - ✓ la "...residua quota di euro 12.455.000, derivante dalla differenza dello stanziamento complessivo di 25 milioni di euro di cui all'articolo 1, comma 514, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, e delle risorse destinate alla stabilizzazione di personale come precedentemente indicate, pari a 12.545.000 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2021, è ripartita tra gli Enti di Ricerca di cui al Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, vigilati dal Ministero dell'Università e della Ricerca, per l'assunzione a tempo indeterminato di ricercatori e tecnologi...";
  - ✓ ogni ente "...utilizza le risorse assegnate per le assunzioni a tempo indeterminato di ricercatori e tecnologi, nei tre livelli di profilo, dando priorità all'ingresso di giovani di elevato livello scientifico e tecnologico che non facciano già parte dei ruoli di ricercatore e tecnologo a tempo indeterminato dell'ente che procede all'assunzione, fatta salva la possibilità per i titolari di contratto a tempo determinato di accedere alle procedure di selezione...";
  - ✓ per "...giovani si intendono i soggetti che abbiano conseguito un "**PhD**" da non più di cinque anni o che abbiano maturato esperienza e competenza tecnologica equivalente e documentata da non più di otto anni, dal diploma di laurea o di laurea specialistica o magistrale...";

- ✓ al fine di "...favorire la competitività del sistema della ricerca italiana a livello internazionale, i criteri di merito per la selezione dei candidati previsti nei bandi sono determinati valorizzando prioritariamente la qualità della produzione scientifica, l'aver ottenuto particolari riconoscimenti nazionali o internazionali, l'aver diretto, coordinato o partecipato con ruolo di responsabilità a progetti e programmi di ricerca e industriali competitivi, nazionali o internazionali, l'aver maturato almeno tre anni di esperienza, a qualsiasi titolo, in centri di ricerca, enti, organismi e istituzioni, nazionali o internazionali, pubblici o privati...";
  - ✓ le "...assunzioni a valere sulle predette risorse sono da considerare come posizioni al di fuori della dotazione organica, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali e possono essere effettuate, oltre che con le ordinarie procedure di selezione, anche utilizzando le graduatorie vigenti...";
  - ✓ le "...risorse assegnate e non utilizzate, totalmente o parzialmente, restano nella disponibilità di ciascun ente come assegnazione ordinaria dell'anno, da destinare comunque al sostegno delle attività di ricerca dei ricercatori e tecnologi assunti ai sensi del presente Decreto Ministeriale...";
  - allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato assegnato, per le finalità specificate nel Decreto Ministeriale del 19 maggio 2021, numero 614:
    - c) un finanziamento di € **1.690.000,00**, ai fini del completamento delle "...procedure di stabilizzazione di personale avente i requisiti di cui all'articolo 20, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75..." e del reclutamento, a tal fine, di numero ventisei unità di personale;
    - d) un finanziamento di € **1.020.611,00**, ai fini della "...assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di ricercatori e tecnologi...";
- 2) ha fatto presente che:
- le predette risorse sono state, ad oggi, o già utilizzate, per la maggior parte, con l'assunzione in servizio di ricercatori e tecnologi, o, quantomeno, già

impegnate, per la parte rimanente, con procedure concorsuali, che sono in itinere o che verranno attivate entro la fine del corrente anno, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi, nel rispetto di finalità, condizioni, modalità e procedure definite dai Decreti Ministeriali innanzi richiamati;

- nel frattempo, con il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 571, pubblicato sul "**Sito Web**" del predetto Dicastero in data 26 settembre 2022, è stato ripartito il "**Fondo Ordinario per gli Enti e le istituzioni di ricerca**" per l'anno **2022**;
- le risorse assegnate allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ammontano complessivamente ad **€ 132.426.795,00**, così ripartite:
  - "**Assegnazione ordinaria**": **€ 104.126.795,00**;
  - "**Progettualità di carattere straordinario**": **€ 2.900.000,00**;
  - "**Attività di ricerca a valenza internazionale**": **€ 15.050.000,00**;
  - "**Progettualità di carattere continuativo**": **€ 10.350.000,00**;
- rispetto alla "**assegnazione ordinaria**" dell'anno **2021**, quella dell'anno **2022** ha registrato un incremento pari ad **€ 6.780.797,00**;
- l'importo complessivo delle risorse assegnate, invece, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con i Decreti Ministeriali innanzi richiamati ammonta ad **€ 6.398.087,00**;

3) al fine di consentire di:

c) predisporre, in modo corretto, le variazioni da apportare nel Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario **2022**;

d) in modo altrettanto corretto, di:

b.1) definire, con riferimento al predetto Esercizio Finanziario, i limiti di spesa fissati per le acquisizioni di beni e servizi dalle disposizioni legislative vigenti in materia;

b.2) quantificare, con riferimento al medesimo Esercizio Finanziario, anche le entrate da considerare per il rispetto dei predetti limiti, dalle quali vanno escluse, necessariamente, quelle assegnate per specifiche finalità o, comunque, con vincoli di destinazione,

ha richiesto al predetto Dicastero di precisare se, nell'ambito della "**Assegnazione ordinaria**" per l'anno **2022**, rientrano anche le risorse straordinarie inizialmente assegnate

con i Decreti Ministeriali 29 ottobre 2020, numero 802, e del 19 maggio 2021, numero 614, e destinate al reclutamento di ricercatori e tecnologi.

A tutt'oggi, non è ancora pervenuto alcun riscontro alla predetta nota direttoriale.

E' stata valutata, peraltro, la opportunità, nelle more che pervenga la nota di risposta del Ministero della Università e della Ricerca alla predetta richiesta di chiarimenti, di utilizzare l'importo di **€ 6.780.797,00**, che si ottiene calcolando la differenza tra la "**assegnazione ordinaria**" per il corrente anno, prevista dal Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 571, che ammonta ad **€ 104.126.795,00**, e quella iscritta nel Bilancio Annuale di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario **2022**, che è pari ad **€ 97.345.998,00**, con le seguenti modalità:

- c) importo pari ad **€ 6.398.087,00**, per garantire, in via prudenziale, la copertura finanziaria, nel corrente esercizio, delle procedure di reclutamento di ricercatori e tecnologi attivate con le risorse straordinarie inizialmente assegnate allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con i Decreti Ministeriali 29 ottobre 2020, numero 802, e del 19 maggio 2021, numero 614;
- d) importo pari ad **€ 382.710,00**, per soddisfare le esigenze connesse alla realizzazione dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sui "**Fondi**" destinati alla realizzazione del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" e per sostenere, in particolare, quelle spese che potrebbero essere considerate "**non eleggibili**" e, quindi, "**non rendicontabili**", ivi comprese le spese previste per il reclutamento di unità di personale, con rapporto di lavoro a tempo determinato, per lo svolgimento di attività amministrative e contabili.

Per le motivazioni innanzi esposte, con la Delibera del 16 novembre 2022, numero 107, come predisposta dalla Direzione Generale, il Consiglio di Amministrazione ha approvato le modalità di utilizzo delle risorse assegnate allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 571, pubblicato sul "**Sito Web**" del predetto Dicastero in data **26 settembre 2022**, che ripartisce, tra gli "**Enti**" e le "**Istituzioni**" di "**Ricerca**", il "**Fondo Ordinario**" per l'anno **2022**, come definite nel "**Prospetto**" all'uopo predisposto, che prevede, tra l'altro, quanto segue:

FINALITA'	IMPORTO	NOTE ESPLICATIVE
<p>Copertura finanziaria, nel corrente esercizio, delle procedure di reclutamento di ricercatori e tecnologi attivate con le risorse straordinarie inizialmente assegnate allo "<b>Istituto Nazionale di Astrofisica</b>" con i Decreti Ministeriali 29 ottobre 2020, numero 802, e del 19 maggio 2021, numero 614.</p>	<p><b>€ 6.398.087,00</b></p>	<p>Utilizzo di una quota parte della differenza tra la "<b>assegnazione ordinaria</b>" per il corrente anno, prevista dal Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 571, che ammonta ad <b>€ 104.126.795,00</b>, e quella iscritta nel Bilancio Annuale di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario <b>2022</b>, che è pari ad <b>€ 97.345.998,00</b></p>
<p>Copertura finanziaria, nel periodo compreso tra gli anni 2022 e 2025, di alcune spese previste per la realizzazione dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sui "<b>Fondi</b>" destinati alla realizzazione del "<b>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza</b>", che potrebbero essere considerate "<b>non eleggibili</b>" e, quindi, "<b>non rendicontabili</b>", ivi comprese le spese previste per il reclutamento di unità di personale, con rapporto di lavoro a tempo determinato, per lo svolgimento di attività</p>	<p><b>€ 382.710,00</b></p>	<p>Utilizzo della rimanente parte della differenza tra la "<b>assegnazione ordinaria</b>" per il corrente anno, prevista dal Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 571, che ammonta ad <b>€ 104.126.795,00</b>, e quella iscritta nel Bilancio Annuale di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario <b>2022</b>, che è pari ad <b>€ 97.345.998,00</b></p>

amministrative e contabili, e costituzione, a tal fine, di un apposito " <b>Fondo</b> ".		
--	--	--

La Direzione Generale ha predisposto, con l'ausilio del Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", le conseguenti proposte di variazioni del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2022**, come riportate e specificate nella "**Relazione**" del 28 novembre 2022, all'uopo predisposta.

Con il Verbale numero 18, relativo alla seduta del 25 e 28 novembre 2022, il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole alla approvazione delle proposte di variazioni del Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario **2022**, come riportate e specificate nella "**Relazione**" innanzi richiamata.

Con la Delibera del 30 novembre 2022, numero 108, il Consiglio di Amministrazione ha approvato le proposte di variazioni del Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario **2022**, come riportate e specificate nella "**Relazione**" del 28 novembre 2022, all'uopo predisposta dal Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**".

Con la Determina Direttoriale del 30 novembre 2022, numero 113, la Direzione Generale ha, infine, conferito al Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**" l'incarico di adottare tutti gli atti e i provvedimenti finalizzati ad apportare al Bilancio Gestionale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario **2022** le variazioni approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 novembre 2022, numero 108.

Nel Bilancio Annuale di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario **2023** è stato, invece, iscritto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2 del Decreto Ministeriale del 21 giugno 2022, numero di protocollo 571, l'importo complessivo della predetta "**Assegnazione ordinaria**", pari ad **€ 104.126.795,00**.

L'assegnazione relativa alle "**Progettualità di Carattere Straordinario**", che ammonta ad € 2.900.000,00, comprende esclusivamente il finanziamento destinato alla gestione delle "**Strutture**" e delle "**Infrastrutture**" del "**Telescopio Nazionale Galileo**", sito a Santa Cruz de Tenerife in Spagna e gestito dalla "**Fundación Galileo Galilei, Fundación Canaria**" ("**FGG**").

Invece, l'assegnazione relativa alle "**Progettualità di carattere continuativo**" comprende:

- il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto dal titolo "**Space Weather - Campus Unical**", per un importo pari ad € 300.000,00;
- il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto dal titolo "**Astrofisica Fondamentale (Piano di Sviluppo 2021-2031)**", per un importo pari ad € 2.550.000,00;
- il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto dal titolo "**Astrofisica Spaziale (Piano di Sviluppo 2022-2032)**", per un importo pari ad € 2.500.000,00;
- il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto dal titolo "**Le grandi sfide della Astrofisica Spaziale**", per un importo pari ad € 5.000.000,00.

Con riferimento alla assegnazione ministeriale destinata al Progetto dal titolo "**Space Weather - Campus UniCal**", che ammonta ad € 300.000,00, è necessario precisare che:

- l'allora Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca, nella "**Relazione Illustrativa del Decreto Ministeriale di Riparto del Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca per l'Esercizio Finanziario 2019**", trasmessa ai Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati con nota del 17 luglio 2019, numero di protocollo 22884, ha fatto presente che, al fine di "...consentire allo **Istituto Nazionale di Astrofisica** di avviare le procedure amministrative propedeutiche alla realizzazione del Progetto dal titolo "**Space Weather - Campus UniCal**", che prevede, tra l'altro, anche la costituzione di una nuova "**articolazione organizzativa**" dell'Ente nel "**Campus**" della "**Università degli Studi della Calabria**", con sede a Cosenza, è stata inizialmente disposta l'assegnazione solo di una quota parte del finanziamento complessivo all'uopo stanziato...";
- in particolare, nella predetta "**Relazione Illustrativa**", l'allora Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca ha chiarito che, per la realizzazione del Progetto dal titolo "**Space Weather - Campus UniCal**":
  - a) è previsto un finanziamento "**una tantum**" di € 2.000.000,00, al fine di consentire

la "...installazione di uno spettro polarimetro per osservazioni solari in banda radio e la implementazione del corrispondente laboratorio di sviluppo a microonde nel "**Campus**" della "**Università degli Studi della Calabria**"..." e di garantire una "...dotazione di adeguate risorse di calcolo e di super calcolo...";

b) è, invece, previsto, a regime, un finanziamento complessivo di € **1.800.000,00**, per il reclutamento di trenta unità di personale, da inquadrare nei diversi profili e livelli professionali individuati dal vigente sistema di classificazione del personale del Comparto degli Enti e delle Istituzioni di Ricerca.

➤ lo stesso Ministro, tenendo conto:

- che, probabilmente, il "**Decreto Ministeriale di Riparto del Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca per l'Esercizio Finanziario 2019** diverrà efficace e renderà disponibili realmente i nuovi stanziamenti a favore dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nel mese di novembre...";
- delle "...necessarie procedure amministrative che l'Ente deve attuare con gli atti civilistici per la fissazione della nuova sede nel "**Campus**" della "**Università degli Studi della Calabria**", nonché per l'acquisizione dell'investimento secondo le procedure di evidenza pubblica e di quelle assunzionali, con la rimodulazione del proprio fabbisogno di risorse umane e la conseguente modifica del "**Piano Triennale di Attività**"...",

ha deciso di "...stanziare:

- a) per l'anno **2019**, due dodicesimi di entrambe le somme innanzi specificate, per un importo complessivo di € **600.000,00**;
- b) per l'anno **2020**, la quota residua dello stanziamento "**una tantum**" di cui alla precedente lettera a), per un importo di € **1.700.000,00**, e, a regime, quello di cui alla precedente lettera b), per un importo di € **1.800.000,00**...";

➤ nella versione finale del "**Decreto Ministeriale di Riparto del Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca per l'Esercizio Finanziario 2019**", sono state confermate, per l'anno **2019**, le assegnazioni previste per la realizzazione del Progetto dal titolo "**Space Weather - Campus UniCal**", ma è stato eliminato ogni riferimento agli stanziamenti da iscrivere, a regime, nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2020**";

➤ le stesse, identiche considerazioni valgono anche per i "**Decreti Ministeriali di**



**Riparto del Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca per gli Esercizi Finanziari 2020, 2021 e 2022**", con la precisazione che, per gli anni **2021 e 2022**, lo stanziamento destinato alla realizzazione del Progetto dal titolo "**Space Weather - Campus UniCa**", rispetto agli anni precedenti, è stato dimezzato.

Il Progetto dal titolo "**Astrofisica Fondamentale (Piano di sviluppo 2021-2031)**", che prevede un "**Piano di Sviluppo**" a lungo termine, ovvero per il periodo compreso tra gli anni **2021 e 2031**, è, invece, destinato "...allo sviluppo di metodologie scientifiche e di tecnologie abilitanti per il ritorno scientifico degli ingenti investimenti previsti dal Paese ai fini della costruzione delle grandi infrastrutture internazionali terrestri e spaziali e per garantire la loro piena operatività...".

E', altresì, necessario sottolineare che, nell'anno **2022**, il Ministero della Università e della Ricerca ha assegnato allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" due nuovi finanziamenti:

- il primo finanziamento, che è stato assegnato per la realizzazione del Progetto dal titolo "**Astrofisica Spaziale**":
  - prevede un "**Piano di Sviluppo**" a lungo termine, ovvero per il periodo compreso tra gli anni **2022 e 2032**;
  - è "...destinato a consolidare e sviluppare programmi di ricerca di base legati a programmi e strumentazione basati su tecnologie e metodologie di frontiera...";
- il secondo finanziamento, che è stato assegnato per la realizzazione del Progetto dal titolo "**Le grandi sfide della Astrofisica Spaziale**", è destinato, a sua volta, a "...sviluppare un programma che si articola secondo i seguenti criteri:
  - 1) sviluppo di "**payload**" a guida scientifica (e.g. **PI-led**) in collaborazione tra Enti di Ricerca, Università e imprese italiane;
  - 2) "**Science Operation Center**" presso **PI** collegati a centro di controllo Satellite;
  - 3) possibilità di collaborazione internazionale (bi/multilaterale);
  - 4) elementi di valutazione:
    - a) innovatività della proposta scientifica;
    - b) complemento con altre missioni in ottica "**multi-messenger**";
    - c) collaborazione internazionale a "**leadership**" italiana;
    - d) opportunità distribuita sull'intera filiera scientifica;
  - 5) Costi di sviluppo ridotti considerato il contributo fornito in termini tecnici e di "**man power**" dagli Enti scientifici...".

Per quanto riguarda, infine, le "**Attività di Ricerca a Valenza Internazionale**", l'assegnazione prevista dal predetto Decreto Ministeriale, che ammonta complessivamente ad **€ 15.050.000,00**, comprende:

- a) un finanziamento di **€ 5.350.000,00**, destinato alla realizzazione dello "**Extremely Large Telescope**" ("**E-ELT**"), ovvero del "**Telescopio Ottico-Infrarosso Adattivo**" più grande al mondo, con trentanove metri di diametro, che è in fase di costruzione a Cerro Armazones (Cile), a cura della "**European Organisation for Astronomical Research in the Southern Hemisphere**" ("**ESO**"), e che dovrebbe essere completato nell'arco di un triennio, con un costo totale di circa **un miliardo di euro**;
- b) un finanziamento di **€ 4.000.000,00**, destinato alla gestione del "**Sardinia Radio Telescope**" ("**SRT**"), uno dei più moderni "**Radiotelescopi Europei**", realizzato nel Comune di San Basilio, in Provincia di Cagliari, che:
  - ha un valore, in conto capitale, di circa **sessanta milioni di euro**;
  - costituisce, insieme ai Radiotelescopi di Medicina, sito in Provincia di Bologna, e di Noto, sito in Provincia di Siracusa, lo "**Array Italiano**" per la "**Interferometria a Base Molto Ampia**", ovvero la "**Very Long Baseline Interferometry**" ("**VLBI**");
  - rappresenta una "**facility internazionale**" di altissimo profilo;
- c) un finanziamento di **€ 3.000.000,00**, destinato alla gestione del "**Large Binocular Telescope**" ("**LBT**"), ovvero di un "**Telescopio Binoculare Ottico ed Infrarosso**", sito nello "**Osservatorio del Monte Graham**", in Arizona (Stati Uniti di America), che, al momento, è il "**Telescopio Adattivo a Specchi Monolitici**" più grande del mondo, con un valore, in conto capitale, di circa **duecentoventi milioni di euro**;
- d) un finanziamento di **€ 2.700.000,00**, a titolo di contributo per la partecipazione dell'Ente alle iniziative promosse dallo "**European Southern Observatory**" ("**ESO**") ed, in particolare, per la realizzazione del "**Programma**" denominato "**Strumentazione ESO**", che è "*...diretto a finanziare la costruzione di apposite **strumentazioni scientifiche**, nonché la realizzazione delle necessarie tecnologie abilitanti, e la eventuale prototipazione delle stesse presso le infrastrutture osservative accessibili allo **Istituto Nazionale di Astrofisica**...*".

Ovviamente, nelle more dell'emanazione del "**Decreto Ministeriale di Riparto del Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca per l'Esercizio Finanziario 2023**", l'Ente, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2 del "**Decreto Ministeriale di Riparto del Fondo**

**Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca per l'Esercizio Finanziario 2022**" del 21 giugno 2022, numero di protocollo 571, come innanzi richiamato, ha iscritto nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023**", relativamente alle "**Progettualità di Carattere Straordinario**", alle "**Progettualità di Carattere Continuativo**" e alle "**Attività di Ricerca a Valenza Internazionale**", le stesse assegnazioni previste per l'anno **2022**.

**Tabella n. 1A: "Fondo Ordinario per gli Enti e le istituzioni di ricerca" ed "Altre Entrate MUR" – anno 2018 (importi indicati in euro)**

Anno	Assegnazione ordinaria	Assegnazione ex premialità effettuata in proporzione alla Assegnazione Ordinaria 2017	Assegnazione per Progettualità di carattere straordinario	Assegnazione per Attività di ricerca a valenza internazionale	Assegnazioni previste dall'articolo 1, comma 4, lettera f), del Decreto Ministeriale dell'8 agosto 2016, n. 631, e dall'articolo 1, comma 4, lettera d), del Decreto Ministeriale dell'8 agosto 2017, n. 608	Assegnazione straordinaria prevista dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile 2018 per il cofinanziamento delle procedure di stabilizzazione	Totale
2018	77.819.133,00 <sub>1</sub>	5.288.603,00 <sub>1</sub>	2.500.000,00 <sub>1</sub>	12.920.000,00 <sub>1</sub>	123.042,00 <sub>4</sub>	1.047.138,00	99.697.916,00

**Tabella n. 1B: "Fondo Ordinario per gli Enti e le istituzioni di ricerca" ed "Altre Entrate MUR" – anni 2020-2023 (importi indicati in euro)**

Descrizione entrata	2020 (Assegnazione definitiva)	note	2021 (Assegnazione definitiva)	n ot e	2022 (Assegnazione definitiva)	note	2023	note
Assegnazione ordinaria	94.572.966,00	2	97.345.998,00	2	104.126.795,00	2	104.126.795,00	2
Assegnazione ex premialità effettuata in proporzione alla Assegnazione Ordinaria 2017	Confluito nella assegnazione ordinaria (€ 5.288.603,00)	1	Confluito nella assegnazione ordinaria (€ 5.288.603,00)	1	Confluito nella assegnazione ordinaria (€ 5.288.603,00)	1	Confluito nella assegnazione ordinaria (€ 5.288.603,00)	1
Assegnazione per Progettualità di carattere straordinario	€ 2.000.000,00	2	€ 2.900.000,00	2	€ 2.900.000,00	2	€ 2.900.000,00	2
Assegnazione per Progettualità di carattere continuativo	€ 600.000,00	2	€ 2.850.000,00	2	€ 10.350.000,00	2	€ 10.350.000,00	2

Assegnazione per Attività di ricerca a valenza internazionale	€ 12.850.000,00	2	€ 15.050.000,00	2	€ 15.050.000,00	2	€ 15.050.000,00	2
Assegnazione straordinaria prevista dal Decreto Ministeriale del 4 giugno 2019, n. 450	€ 7.000.000,00	3	€ 13.000.000,00	3	€ 7.000.000,00	3	€ 9.000.000,00	3
Assegnazione straordinaria prevista dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile 2018 per il cofinanziamento delle procedure di stabilizzazione	Confluito nella assegnazione ordinaria (€ 4.591.298,00)		Confluito nella assegnazione ordinaria (€ 4.591.298,00)		Confluito nella assegnazione ordinaria (€ 4.591.298,00)		Confluito nella assegnazione ordinaria (€ 4.591.298,00)	
Assegnazione prevista dalla Legge 14 agosto 2020, numero 115, che ratifica ed esegue la Convenzione istitutiva dell'Osservatorio Square Kilometre Array			€ 12.000.000,00		€ 12.000.000,00	5	€ 12.000.000,00	5
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 29 ottobre 2020, n. 802, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi			€ 3.687.476,00	6	Confluito nella assegnazione ordinaria (€ 3.687.476,00)	6	Confluito nella assegnazione ordinaria (€ 3.687.476,00)	6
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 19 maggio 2021, n. 614 (Tabella n. 1), per il completamento delle procedure di stabilizzazione			€ 1.690.000,00	7	Confluito nella assegnazione ordinaria (€ 1.690.000,00)	7	Confluito nella assegnazione ordinaria (€ 1.690.000,00)	7

Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 19 maggio 2021, n. 614 (Tabella n. 2), per il reclutamento di ricercatori e tecnologi		€ 1.020.611,00	7	Confluito nella assegnazione ordinaria (€ 1.020.611,00)	7	Confluito nella assegnazione ordinaria (€ 1.020.611,00)	7
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 25 giugno 2021, n. 737, con il quale sono stati definiti i "Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale della Ricerca ("PNR")"		€ 2.303.009,00	8	€ 2.303.009,00	8		
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 2 febbraio 2022, n. 151, con il quale sono state ripartite le risorse di cui al decreto ministeriale del 31 maggio 2021, n. 646, tra gli Enti Pubblici di Ricerca per l'anno 2021				€ 2.869.245,84	9		
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 20 aprile 2022, n. 355, con il quale sono state ripartite le risorse di cui al decreto				€ 10.000.000,00	10		

ministeriale del 31 maggio 2021, n. 646, tra gli Enti Pubblici di Ricerca per l'anno 2022							
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 23 febbraio 2022, n. 250, Tabella n. 1 per la copertura finanziaria, per il periodo compreso tra gli anni 2022 e 2024, dei costi connessi alle procedure di stabilizzazione del personale				€ 855.263,00	11	€ 855.263,00	11
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 23 febbraio 2022, n. 250, Tabella n. 2				€ 4.584.161,00	12	€ 4.584.161,00	12
<b>Totale</b>	<b>€ 117.022.966,00</b>	<b>€ 151.847.094,00</b>	<b>172.038.473,84</b>			<b>€ 158.866.219,00</b>	

#### NOTE alle Tabelle 1A e 1B

1) L'importo iscritto a preventivo nell'esercizio finanziario 2018 era pari ad euro 77.987.534,00, che corrisponde al 100% della "**assegnazione ordinaria**" per l'anno 2017 (come da comunicazione ministeriale). Con Decreto Ministeriale del 26 luglio 2018, numero 568, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato invece assegnato un "**Fondo Ordinario**" pari ad euro 83.107.763,00, composto da euro 77.819.133,00, a titolo di "**assegnazione ordinaria**", e da euro 5.288.603,00, a titolo di "**ex premialità**", calcolata in proporzione alla "**assegnazione ordinaria**" relativa all'anno 2017. Con lo stesso Decreto Ministeriale sono stati assegnati all'Ente, per l'anno 2018, gli stanziamenti di euro 2.500.000,00, per le "**progettualità di carattere straordinario**", e di euro 12.920.000,00, per le "**attività di ricerca a valenza internazionale**". Nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2018 erano stati inizialmente iscritti gli stessi importi dell'anno 2017.

2) Con Decreto del Ministro della Università e della Ricerca dell'8 ottobre 2020, numero 744, registrato alla Corte dei Conti il 29 ottobre 2020, Foglio numero 2072, è stato ripartito, tra gli Enti e le Istituzioni di Ricerca, il "**Fondo Ordinario**" per l'anno 2020.

Le risorse assegnate allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ammontano complessivamente ad **€ 110.022.966,00** e sono così articolate:

- "**Assegnazione ordinaria**": **€ 94.572.966,00**;
- "**Progettualità di carattere straordinario**": **€ 2.000.000,00**;
- "**Attività di ricerca a valenza internazionale**": **€ 12.850.000,00**;
- "**Progettualità di carattere continuativo**": **€ 600.000,00**.

Con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 16 luglio 2021, numero di protocollo 844, con il quale è stato ripartito, tra gli "Enti" e le "Istituzioni" di "Ricerca", il "Fondo Ordinario" per l'anno 2021, allo "Istituto Nazionale di Astrofisica" è stato assegnato, per l'anno 2021, un "Fondo Ordinario" che ammonta complessivamente ad € 118.145.998,00, così articolato:

- "Assegnazione ordinaria": € 97.345.998,00;
- "Progettualità di carattere straordinario": € 2.900.000,00;
- "Attività di ricerca a valenza internazionale": € 15.050.000,00;
- "Progettualità di carattere continuativo": € 2.850.000,00.

Con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero di protocollo 571, con il quale è stato ripartito, tra gli "Enti" e le "Istituzioni" di "Ricerca", il "Fondo Ordinario" per l'anno 2022, allo "Istituto Nazionale di Astrofisica" è stato assegnato, per l'anno 2022, un "Fondo Ordinario" che ammonta complessivamente ad € 132.426.795,00, così articolato:

- "Assegnazione ordinaria": € 104.126.795,00;
- "Progettualità di carattere straordinario": € 2.900.000,00;
- "Attività di ricerca a valenza internazionale": € 15.050.000,00;
- "Progettualità di carattere continuativo": € 10.350.000,00.

L'articolo 2 del Decreto Ministeriale del 21 giugno 2022, numero di protocollo 571, come innanzi richiamato, stabilisce che, ai fini della "...elaborazione dei rispettivi bilanci di previsione per gli anni 2023 e 2024, gli Enti potranno considerare quale riferimento il 100% dell'ammontare dell'assegnazione complessiva indicata nelle rispettive tabelle per il corrente esercizio, salvo eventuali riduzioni apportate per effetto di disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica e per diversa assegnazione disposta con il Decreto di ripartizione dell'anno di riferimento...".

Pertanto, nel "Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023" è stato iscritto, a titolo di "assegnazione ordinaria", uno stanziamento pari a quello dell'anno 2022, che ammonta ad € 104.126.795,00.

Per maggiori dettagli in merito alle assegnazioni per "Progettualità di carattere straordinario", "Attività di ricerca a valenza internazionale" e "Progettualità di carattere continuativo" si fa espresso rinvio al capitolo numero 9 "Situazione Finanziaria" della presente "Relazione".

3) Assegnazioni previste dal Decreto Ministeriale del 4 giugno 2019, numero 450, con il quale è stato ripartito il Fondo costituito dall'articolo 1, comma 140, della Legge 11 dicembre 2016, numero 232. Il Fondo è destinato ad "...assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, anche al fine di pervenire alla soluzione delle questioni oggetto di procedure di infrazione da parte dell'Unione europea, in alcuni settori di spesa, ivi compreso quello relativo alla ricerca...". In particolare, allo "Istituto Nazionale di Astrofisica" è stato assegnato, con il predetto Decreto Ministeriale, un finanziamento complessivo di centottantotto milioni di euro, ripartito in un arco temporale di quindici anni, destinato alla realizzazione dei Progetti Internazionali "Square Kilometre Array" e "Cherenkov Telescope Array". Nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2019 è stato iscritto, mediante apposita variazione, l'importo complessivo di 16 milioni di euro, suddiviso in 6 milioni di euro per l'annualità 2018 e in 10 milioni di euro per l'annualità 2019. Nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2020 è stato inizialmente iscritto, per la medesima finalità, l'importo di 10 milioni di euro.

Al riguardo, si segnala che la Legge 27 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il "Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2020" e il "Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022", ha sensibilmente ridotto le risorse finanziarie complessivamente destinate, per il corrente esercizio finanziario, alla "Missione" denominata "Ricerca e Innovazione", rispetto a quelle previste, per le medesime finalità, dalla normativa previgente.

In particolare, lo stanziamento destinato ai "Progetti Internazionali" denominati "Cherenkov Telescope Array" ("CTA") e "Square Kilometre Array" ("SKA"), a valere sul "Fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese", istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 1072, della Legge 27 dicembre 2017, numero 205, è stato ridotto a cinque milioni di euro.

Con nota dell'8 luglio 2020, numero di protocollo 0010933, la "Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati" del Ministero della Università e della Ricerca ha formalmente comunicato allo "Istituto Nazionale di Astrofisica" la riduzione, per l'Esercizio Finanziario 2020, del predetto stanziamento, nella misura innanzi specificata.

In conformità a quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 4 giugno 2019, numero 450, nel "Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021" è stato, invece, iscritto un importo pari a nove milioni di euro.

Al riguardo, si fa presente che la "Tabella" numero 11 "Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca" (Capitolo 7341), allegata al Decreto del Ministero della Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2020, pubblicato nel "Supplemento ordinario" alla "Gazzetta Ufficiale della

*Repubblica Italiana*, "Serie Generale", del 31 dicembre 2020, numero 323, che autorizza la "**Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023**", prevede, limitatamente all'anno **2021**, un finanziamento, per la realizzazione dei Progetti Internazionali "SKA" e "CTA", pari ad **€ 5.000.000,00**.

Pertanto, limitatamente all'Esercizio Finanziario **2021**, la "**assegnazione**" prevista dal Decreto del Ministero della Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2020 per le finalità innanzi specificate, ha comportato, per lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", una minore entrata, pari ad **€ 4.000.000,00**.

Peraltro, il Capitolo 7341 della Tabella innanzi citata prevede, anche per l'anno **2022**, uno stanziamento di **€ 5.000.000,00**.

Pertanto, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha iscritto nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022**", per le medesime finalità innanzi specificate, un importo pari a **cinque milioni di euro**.

Al riguardo, si fa presente che la "**Tabella**" numero 11 "**Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca**" (Capitolo 7341), allegata al Decreto del Ministero della Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato nel "**Supplemento ordinario**" alla "**Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**", "Serie Generale", del 31 dicembre 2021, numero 310, che autorizza la "**Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024**", prevede, limitatamente all'anno **2022**, un finanziamento, per la realizzazione dei Progetti Internazionali "SKA" e "CTA", pari ad **€ 7.000.000,00**.

Pertanto, con riferimento all'Esercizio Finanziario **2022**, la predetta "**assegnazione**" prevista dal Decreto del Ministero della Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 per le finalità innanzi specificate, ha comportato, per lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", una maggiore entrata, pari ad **€ 2.000.000,00**.

Peraltro, il Capitolo 7341 della Tabella innanzi citata prevede, per l'anno **2023**, uno stanziamento pari ad **€ 9.000.000,00**.

Quindi, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha iscritto nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023**", per le medesime finalità innanzi specificate, un importo pari a **nove milioni di euro**.

Inoltre, si fa presente che il Ministero dell'Università e della Ricerca, con la nota del 9 dicembre 2021, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 5695, ha comunicato che l'importo del finanziamento erogato ai sensi del Decreto Ministeriale 4 giugno 2019, numero 450, pari ad **€ 5.000.000,00**, decurtato rispetto al finanziamento previsto in origine, per effetto del riparto approvato con la Legge 27 dicembre 2019, numero 160, è stato successivamente integrato con un importo pari ad **€ 2.000.000,00**, per l'annualità **2020**, e con un importo pari ad **€ 8.000.000,00**, per l'annualità **2021**.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con la Delibera del 30 settembre 2022, numero 94, ha autorizzato una variazione di bilancio, per una maggiore entrata, per un importo complessivo pari ad **€ 10.000.000,00**.

In conclusione, all'Ente è stato assegnato, per le finalità previste dal Decreto Ministeriale 4 giugno 2019, numero 450, un importo pari ad **€ 7.000.000,00**, per l'anno **2020**, e pari ad **€ 13.000.000,00**, per l'anno **2021**.

**4)** Con Decreto Ministeriale del 26 luglio 2018, numero 568, è stato assegnato all'Ente, per l'anno 2018, uno stanziamento complessivo di euro 123.042,00, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera f), del Decreto Ministeriale dell'8 agosto 2016, numero 631, e dell'articolo 1, comma 4, lettera d), del Decreto Ministeriale dell'8 agosto 2017, numero 608, destinato alle assunzioni per chiamata diretta, previste dall'articolo 13 del Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213. Il predetto stanziamento riguarda somme che non erano state assegnate, per le medesime finalità, negli anni **2016**, per un importo di euro 61.521,23, e **2017**, per un importo di euro 61.520,77. Le stesse somme, non utilizzate negli anni 2016 e 2017, sono state assegnate all'Ente, nell'anno **2018**, con provvedimenti del Direttore Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca (Decreto del 5 ottobre 2018, numero 2585, relativamente all'anno 2016, e Decreto del 27 settembre 2018, numero 2476, relativamente all'anno 2017). Questo stanziamento ha comportato per l'Ente una maggiore entrata, pari ad euro 123.042,00, iscritta nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2018, mediante apposita variazione.

**5)** La Legge 14 Agosto 2020, numero 115, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, dell'11 Settembre 2020, che ratifica ed esegue la Convenzione istitutiva dell'Osservatorio "**Square Kilometre Array**", all'articolo 3, comma 1, prevede espressamente che è "...autorizzata la spesa di euro 12.000.000, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2029, ai sensi dell'articolo 10 della Convenzione di cui all'articolo 1, per le spese di costruzione, e di euro 1.000.000 annui, a decorrere dall'anno 2030, per le spese di gestione, da destinare all'Istituto Nazionale di Astrofisica per far fronte all'obbligo di contribuzione all'Osservatorio denominato "**Square Kilometre Array**"..."



6) Con Decreto del 29 ottobre 2020, numero 802, il Ministero della Università e della Ricerca ha assegnato allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dall'anno **2021**, un finanziamento complessivo di **€ 3.687.476,00**, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi. A partire dall'Esercizio Finanziario **2022**, il predetto finanziamento è confluito nella "**assegnazione ordinaria**" dell'Ente. Per maggiori dettagli, si fa espresso rinvio a quanto riportato nella parte iniziale del presente Capitolo.

7) Con Decreto del 19 maggio 2021, numero 614, il Ministero della Università e della Ricerca ha assegnato, a decorrere dall'anno 2021, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**":

a) un finanziamento di **€ 1.690.000,00**, ai fini del completamento delle "...*procedure di stabilizzazione di personale avente i requisiti di cui all'articolo 20, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75...*" e del reclutamento, a tal fine, di numero ventisei unità di personale;

b) un finanziamento di **€ 1.020.611,00**, ai fini della "...*assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di ricercatori e tecnologi...*".

A partire dall'Esercizio Finanziario **2022**, il predetto finanziamento è confluito nella "**assegnazione ordinaria**" dell'Ente.

Per maggiori dettagli, si fa espresso rinvio a quanto riportato nella parte iniziale del presente Capitolo.

8) Queste Risorse sono state assegnate allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 25 giugno 2021, numero 737, che definisce i criteri di ripartizione del "**Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca**" ("**PNR**"), mentre le relative modalità di utilizzo sono state definite con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 16 settembre 2021, numero 2181.

9) Queste Risorse sono previste dal Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 2 febbraio 2022, numero 151, con il quale, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 549, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, e a seguito del Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 maggio 2021, numero 646:

➤ una "...*quota del "Fondo per l'Edilizia e le Infrastrutture di Ricerca"*, pari ad **€ 35.000.000,00**, relativa all'anno **2021**, è stata ripartita tra gli Enti Pubblici di Ricerca in proporzione alla "**assegnazione ordinaria**" ad essi attribuita, a valere sul "**Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca**"...";

➤ allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato assegnato, per la predetta annualità, un finanziamento pari ad **€ 2.869.245,84**, destinato alla realizzazione di "**interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico**".

10) Queste Risorse sono previste dal Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 20 aprile 2022, numero 355, con il quale, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 549, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, e a seguito del Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 maggio 2021, numero 646:

• una "...*quota del "Fondo per l'Edilizia e le Infrastrutture di Ricerca"*, pari ad **€ 47.000.000,00**, relativa all'anno **2022**, è stata ripartita tra alcuni Enti Pubblici di Ricerca per la realizzazione di specifici interventi...";

• allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato assegnato, per la predetta annualità, un finanziamento pari ad **€ 10.000.000,00**, da destinare al "**potenziamento delle attrezzature e dei laboratori di astrofisica spaziale**".

11) Queste Risorse sono previste dal Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 23 febbraio 2022, numero 250, che, in attuazione di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234:

➤ destina, tra l'altro, un importo di "...*euro 2,5 milioni, a decorrere dall'anno 2022, alla copertura dei costi connessi alle procedure di stabilizzazione del personale degli Enti di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, ad eccezione del "Consiglio Nazionale delle Ricerche" ("CNR"), secondo la Tabella numero 1...*";

➤ assegna, in particolare, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", per la finalità innanzi specificata, un finanziamento annuale pari ad **€ 855.263,00**.

12) Queste Risorse sono previste dal Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 23 febbraio 2022, numero 250, che, in attuazione di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234:

• destina, tra l'altro, un importo pari ad "...*euro 27,5 milioni, per ciascuno degli anni 2022, 2023, 2024, e ad euro 37,5 milioni, a decorrere dall'anno 2025, alla integrazione della "assegnazione ordinaria", da ripartire, in proporzione alla suddivisione della medesima "assegnazione" con oneri a valere sul "Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca", tra gli Enti di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, ad eccezione del "Consiglio Nazionale delle Ricerche" ("CNR")...*";

- attribuisce, in particolare, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", per ciascuna annualità, un finanziamento pari ad **€ 4.584.161,00**, a titolo di integrazione della "**assegnazione ordinaria**".

Analizzando i dati riportati nelle "**Tabelle numeri 1A e 1B**", si evince, chiaramente, che:

- a) sono sempre più numerosi e consistenti i fondi ministeriali destinati alla realizzazione di specifici programmi e progetti, non solo nel campo della ricerca scientifica ma anche nel settore della innovazione tecnologica, con la preferenza per quelli che hanno una grande rilevanza a livello internazionale;
- b) sono stati finalmente previsti, negli ultimi due anni, importanti finanziamenti destinati, sostanzialmente, al potenziamento e allo sviluppo della "**ricerca di base**".

I finanziamenti di cui alla precedente lettera b), destinati, in particolare, alla realizzazione dei Progetti denominati "**Astrofisica Fondamentale**" e "**Astrofisica Spaziale**", per un importo di poco superiore ai **cinque milioni di euro**, hanno, di fatto, sostituito, almeno parzialmente, i "**finanziamenti premiali**" che, nell'arco temporale compreso tra gli anni **2013** e **2017**, avevano già subito una drastica riduzione, quantificabile in una misura percentuale pari al 50%, mentre, a decorrere dall'anno **2018**, sono stati addirittura aboliti.

Infatti, l'articolo 4, comma 1, del Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che prevedeva la destinazione di una quota non inferiore al 7% del "**fondo ordinario**" ai "**finanziamenti premiali**", è stato abrogato dall'articolo 20, comma 1, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, per cui, a decorrere dall'esercizio finanziario **2018**, i predetti "**finanziamenti**" sono confluiti nella "**assegnazione ordinaria**".

Al riguardo, si fa espresso rinvio alle considerazioni svolte dal Presidente nella sua "**Relazione Programmatica**", che propone, peraltro, al Consiglio di Amministrazione le scelte da operare, sulla base delle risorse disponibili, in sede di approvazione del "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023**".

Ai fini della determinazione del volume complessivo delle "**entrate**" è necessario aggiungere al "**Fondo Ordinario per gli Enti e le istituzioni di ricerca**", che ammonta complessivamente ad **€ 132.426.795,00**, e ai finanziamenti assegnati, per varie finalità, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con appositi Decreti del Ministro della Università e della Ricerca, per un importo complessivo pari ad **€ 26.439.424,00**:

- a) le "**entrate proprie**" dell'Ente, che derivano da specifici finanziamenti di "**progetti di ricerca**" erogati da altri soggetti pubblici e/o da soggetti privati, per un importo

complessivo pari ad **€ 7.044.835,01**;

- b) i finanziamenti erogati all'Ente per la realizzazione di Programmi e Progetti presentati nell'ambito del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"), per un importo complessivo pari ad **€ 166.037.512,34**;
- c) lo "**avanzo di amministrazione presunto**", per un importo complessivo pari ad **€ 227.662.501,58**;
- d) le "**entrate per conto terzi e partite di giro**", che ammontano complessivamente ad **€ 29.573.000,00**.

Il totale delle risorse disponibili nell'anno **2023** ammonta, pertanto, ad **€ 589.184.067,93**, che corrisponde al totale delle uscite previste.

È opportuno rammentare che, ai sensi dell'articolo 12 del "**Regolamento sulla Amministrazione, sulla Contabilità e sulla Attività Contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore, le disponibilità derivanti dallo "**avanzo di amministrazione presunto vincolato**", pari ad **€ 221.150.327,45**, sono immediatamente utilizzabili dall'Ente per la copertura di spese previste nell'esercizio finanziario **2023**, mentre la quota di "**avanzo non vincolato**", pari ad **€ 6.512.174,13**, deve essere allocata nell'apposito "**Fondo**" previsto dall'articolo 10 del medesimo Regolamento, in attesa del suo definitivo accertamento in sede di approvazione del "**Rendiconto Generale**" relativo all'Esercizio Finanziario **2022**.

**Da ciò deriva che l'Ente consegue il pareggio di bilancio utilizzando quote di avanzo di amministrazione che possono essere considerate già effettivamente realizzate e disponibili e, pertanto, presenta una situazione di perfetto equilibrio finanziario.**

Di seguito vengono analizzate, nel dettaglio, le predette disponibilità finanziarie.

## CAPITOLO 10 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Alla data del **31 dicembre 2022**, lo "**Avanzo di Amministrazione Presunto**", iscritto nella prima posta del "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023**", ammonta ad **€ 227.662.501,58**.

Per completezza di informazione, è necessario precisare che l'importo presunto dello "**Avanzo**" è stato determinato a seguito di una proiezione stimata sulla base dei dati ricavati dall'ultima rilevazione contabile, effettuata in data **08 ottobre 2022**.

Tutti gli elementi che concorrono alla quantificazione dello "**Avanzo**" sono riportati, in modo dettagliato, nella "**Tabella Dimostrativa del Presunto Risultato di Amministrazione**" ("**Allegato C**" del "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023**").

Dalla "**Tabella**" all'uopo predisposta si evince che lo "**Avanzo di Amministrazione Presunto**" è costituito, quasi integralmente, da fondi con destinazione vincolata.

Gli importi dei predetti fondi sono stati riportati nei corrispondenti capitoli di spesa.

Nello specifico, lo "**Avanzo di Amministrazione Presunto**" è così articolato:

- "**Avanzo di Amministrazione Presunto vincolato**" per "**progetti di ricerca scientifica**": **€ 133.462.337,30**;
- "**Avanzo di Amministrazione Presunto vincolato**" per "**attività istituzionali di supporto alla ricerca**": **€ 2.859.256,47**;
- "**Avanzo di Amministrazione Presunto vincolato**" per "**spese di edilizia**": **€ 6.611.383,26**;
- "**Avanzo di Amministrazione Presunto vincolato**" per "**accantonamenti**": **€ 26.288.507,28**;
- "**Avanzo di Amministrazione Presunto vincolato**" per "**spese di formazione del personale**": **€ 556.513,37**;
- "**Avanzo di Amministrazione Presunto vincolato**" per "**spese di personale**" che gravano sulla "**assegnazione ordinaria**": **€ 44.588.716,09**;
- "**Avanzo di Amministrazione Presunto vincolato**" che riguarda alcuni Programmi e Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"): **€ 6.783.613,68**;
- "**Avanzo di Amministrazione Presunto non vincolato**": **€ 6.512.174,13**.

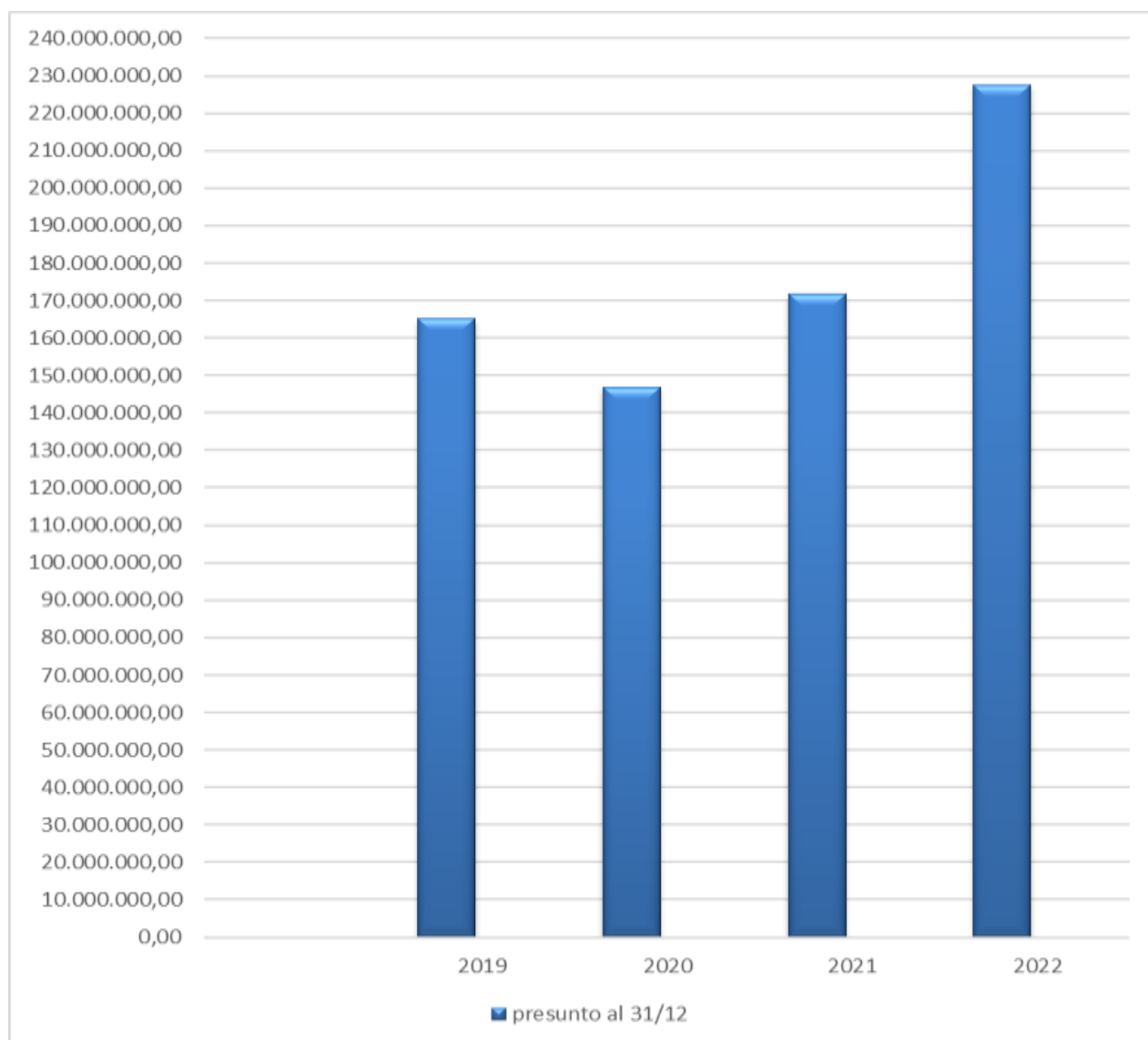
Nella "**Tabella**" di seguito riportata lo "**Avanzo di Amministrazione Presunto**" viene

schematicamente riassunto, evidenziando le sue componenti più significative e confrontando i relativi dati con quelli del triennio precedente:

**Tabella n. 2: Avanzo di Amministrazione Presunto (comparazione con Esercizi Finanziari precedenti)**

	Importi presunti in € al 31/12/2019	Importi presunti in € al 31/12/2020	Importi presunti in € al 31/12/2021	Importi presunti in € al 31/12/2022
Avanzo Presunto vincolato per "progetti di ricerca scientifica"	111.971.180,34	94.555.039,70	110.433.946,80	133.462.337,30
Avanzo Presunto vincolato per "attività istituzionali di supporto alla ricerca"	2.863.383,41	0,00	1.991.453,00	2.859.256,47
Avanzo Presunto vincolato per "spese di edilizia"	2.955.517,00	4.058.502,11	5.016.400,01	6.611.383,26
Avanzo Presunto vincolato per "accantonamenti"	1.757.780,00	1.757.780,00	10.368.682,94	26.288.507,28
Avanzo Presunto vincolato per "spese di formazione del personale"	647.495,34	603.795,05	503.737,71	556.513,37
Avanzo Presunto vincolato per "spese di personale" che gravano sulla "assegnazione ordinaria"	40.149.006,60	40.426.179,76	39.630.865,99	44.588.716,09
Avanzo Presunto vincolato per i finanziamenti nell'ambito del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR")	0,00	0,00	0,00	6.783.613,68
<b>Totale Avanzo Presunto a destinazione vincolata</b>	<b>160.344.362,69</b>	<b>141.401.296,62</b>	<b>167.945.086,45</b>	<b>221.150.327,45</b>
Avanzo Presunto non vincolato	4.805.702,42	5.428.639,46	3.649.252,84	6.512.174,13
<b>TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO</b>	<b>165.150.065,11</b>	<b>146.829.936,08</b>	<b>171.594.339,29</b>	<b>227.662.501,58</b>

**Grafico n. 1: Avanzo di Amministrazione Presunto (comparazione con Esercizi Finanziari precedenti)- importi indicati in euro**



La formazione di un "**Avanzo di Amministrazione**" così consistente è imputabile, almeno in parte, alla impossibilità di programmare la spesa in modo tempestivo ed adeguato, poiché le entrate, che sono, principalmente, di provenienza ministeriale, vengono, di norma, assegnate all'Ente nella seconda metà dell'esercizio finanziario di riferimento.

Inoltre, spesso, anche i finanziamenti e/o i contributi esterni vengono erogati da soggetti pubblici e privati negli ultimi mesi dell'anno.

La tardiva assegnazione di queste risorse finanziarie riduce notevolmente la possibilità di un loro utilizzo, anche parziale, nell'Esercizio Finanziario di competenza.

È, altresì, necessario precisare che una buona parte dello "**Avanzo di Amministrazione Presunto**" è costituito da finanziamenti destinati alla realizzazione di "**Progetti**" di durata pluriennale, che vengono, quindi, utilizzati in Esercizi Finanziari successivi a quello in cui vengono formalmente assegnati e, conseguentemente, iscritti in bilancio.

In particolare, lo "**Avanzo di Amministrazione Presunto vincolato**" per "**Progetti di Innovazione e di Ricerca Scientifica e Tecnologica**" ammonta complessivamente ad **€ 133.462.337,30**.

Nella "**Tabella**" seguente è riportata la distribuzione dello "**Avanzo di Amministrazione Presunto vincolato**" per "**Progetti di Innovazione e di Ricerca Scientifica e Tecnologica**".

**Tabella n. 3: distribuzione dello "Avanzo di Amministrazione Presunto vincolato" per "Progetti di Ricerca Scientifica" (importi indicati in euro)**

<b>"Funzioni obiettivo"</b>	<b>Avanzo Presunto vincolato per "Progetti di Ricerca Scientifica"</b>
"Programmi Nazionali"	17.242.701,67
"Progetti Europei e Internazionali"	13.568.563,41
"Infrastrutture da Terra"	46.440.573,44
"Spazio"	21.671.631,20
"Sviluppo Tecnologico"	642.680,85
"Progetti Premiali"	1.974.219,43
"Supporto per i Progetti delle Alte Energie"	5.106,80
"Astronomia Multi-Messenger"	47.861,52
"Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)"	4.606.017,78
"Astrofisica Fondamentale - Piano di sviluppo 2021-2031" (finanziamento ministeriale)	1.135.914,00
"Iniziativa di Ricerca Fondamentale 2021-2025"	3.428.647,20
"Ricerca Fondamentale - Bandi 2022"	5.198.420,00
"Le grandi Sfide dell'Astrofisica Spaziale" (finanziamento ministeriale)	5.000.000,00
"Astrofisica Spaziale - Piano di sviluppo 2022-2032" (finanziamento ministeriale)	2.500.000,00
"Laboratori Spaziali"	10.000.000,00
<b>TOTALE AVANZO PRESUNTO VINCOLATO PER "PROGETTI DI RICERCA SCIENTIFICA"</b>	<b>133.462.337,30</b>

Per una analisi più dettagliata dello "**Avanzo di Amministrazione Presunto vincolato**" che riguarda i "**Progetti di Innovazione e di Ricerca Scientifica e Tecnologica**" si fa espresso rinvio alla "**Relazione**" del Direttore Scientifico del 26 dicembre 2022 (Allegato numero 1).

Lo "**Avanzo di Amministrazione Presunto vincolato**" per "**attività istituzionali di supporto alla ricerca**" ammonta complessivamente ad € **2.859.256,47** ed è così articolato:

- a) finanziamento di alcune iniziative previste dal "**Gender Equality Plan**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio **2022-2024**, comprensivo del "**Bilancio di**



**Genere**" per l'anno **2022**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 agosto 2022, numero 68: **€ 500.000,00**;

- b) finanziamento delle iniziative proposte dal "**Gruppo di Lavoro Permanente per le Azioni Green**" per lo sviluppo di politiche sostenibili e di transizione ecologica dell'Ente: **€ 500.000,00**;
- c) "**funzionamento**" delle "**Antenne**" della "**Rete VLBI**", ovvero del "**Sardinia Radio Telescope**" e del "**Radiotelescopio**" di Medicina, e finanziamento sia delle "**Attività straordinarie per il potenziamento e lo sviluppo della Terza Missione**" che di alcune "**Attività accessorie istituzionali straordinarie**": **€ 1.859.256,47**.

Per un'analisi più dettagliata della voce di cui alla precedente lettera c), si fa espresso rinvio alla "**Relazione**" del Direttore Scientifico del 26 dicembre 2022, come innanzi richiamata.

Lo "**Avanzo di Amministrazione Presunto vincolato**" per "**spese di edilizia**" ammonta, invece, ad **€ 6.611.383,26**, ed è costituito, prevalentemente:

- dai fondi, che ammontano a circa **due milioni e novecentomila euro**, destinati al finanziamento del "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2023-2025, con l'annesso "**Elenco dei Lavori**" per l'anno 2023, che verrà predisposto e adottato entro il **31 marzo 2023**;
- dai fondi, in parte non ancora utilizzati, che ammontano a circa **un milione e duecentomila euro**, destinati al finanziamento del "**Programma dei Lavori Pubblici**" per il Triennio **2022-2024**, comprensivo dello annesso "**Elenco dei Lavori**" per l'anno **2022**, che è stato predisposto ai sensi dell'articolo 21, comma 3, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni, e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, ed è stato approvato, in via definitiva, dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 agosto 2022, numero 70;
- dai fondi, in parte ancora non utilizzati, che ammontano a circa **novecentomila euro**, destinati al finanziamento del "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2020-2022, comprensivo dello "**Elenco dei Lavori**" relativo all'Anno 2020, che è stato predisposto ai sensi dell'articolo 21, comma 3, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni, e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16

gennaio 2018, numero 14, ed è stato approvato, in via definitiva, dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente con Delibera del 31 marzo 2021, numero 14;

- dai fondi, in parte non ancora utilizzati, che ammontano a circa **cinquecentomila euro**, destinati al finanziamento del "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2019-2021, comprensivo dello "**Elenco dei Lavori**" relativo all'Anno 2019, che è stato predisposto ai sensi dell'articolo 21, comma 3, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni, e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, ed è stato approvato, in via definitiva, dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente con Delibera del 29 marzo 2019, numero 20;
- dai fondi, in parte non ancora utilizzati, che ammontano a circa **un milione e centomila euro**, destinati al finanziamento dei "**Programmi Triennali dei Lavori Pubblici**" approvati negli anni precedenti al **2019**.

La quota dello "**Avanzo di Amministrazione Presunto vincolato**" per "**Accantonamenti**", per un importo complessivo pari ad **€ 26.288.507,28**, è così articolato:

- a) "**Accantonamento delle economie derivanti dalla mancata erogazione dei Buoni Pasto nell'anno 2020 (articolo 1, comma 870, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178)**": **€ 518.916,94**;
- b) "**Accantonamento delle economie realizzate a causa del mancato utilizzo di una parte delle risorse destinate annualmente ai benefici socio-assistenziali (periodo compreso tra gli anni 2005 e 2020)**": **€ 2.771.679,48**;
- c) "**Accantonamento del Fondo previsto dall'articolo 90 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale non dirigente del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018**": **€ 1.100.000,00**;
- d) "**Accantonamento dei Fondi destinati a nuove assunzioni di ricercatori e tecnologi, ai sensi del Decreto Ministeriale del 19 maggio 2021, numero 614**": **€ 780.014,56**;
- e) "**Accantonamento dei Fondi destinati a nuove assunzioni di ricercatori e tecnologi, ai sensi del Decreto Ministeriale del 29 ottobre 2020, numero 802**": **€ 2.103.447,44**;

- f) **"Accantonamento del Fondo per costi connessi alle stabilizzazioni del personale precario ai sensi del Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2022, numero 250": € 855.263,00;**
- g) **"Accantonamento per spese straordinarie per costi energetici e tasso di inflazione": € 2.084.161,00;**
- h) **"Accantonamento dei Fondi per la partecipazione a CTA-ERIC": € 9.000.000,00;**
- i) **"Accantonamento del Fondo per le esigenze dei Progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR")": € 5.705.024,86;**
- j) **"Fondo rischi e oneri": € 1.370.000,00.**

L'accantonamento di cui alla precedente lettera **a)** riguarda i risparmi derivanti dai **"buoni pasto"** non erogati nel corso dell'anno **2020**, che sono state quantificati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 870, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il **"Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021"** e il **"Bilancio Pluriennale per il Triennio 2021- 2023"**.

I predetti risparmi, che ammontano complessivamente ad **€ 518.916,94**, sono stati accantonati, in attuazione di quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 15 settembre 2021, numero 46, in un apposito **"Fondo"**, sono stati certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti nella riunione del 6 maggio 2022, numero 11, ma non sono stati ancora utilizzati, in quanto, non è stata ancora definita, in sede di contrattazione collettiva nazionale integrativa, la loro destinazione d'uso.

L'accantonamento di cui alla precedente lettera **b)** riguarda invece le economie realizzate, nel periodo compreso tra gli anni **2005** e **2020**, a causa del mancato utilizzo di una parte delle risorse destinate annualmente al finanziamento dei benefici socio-assistenziali.

Al riguardo, è necessario rammentare che:

- con la **"Ipotesi di Accordo"** dell'11 febbraio 2021, la **"Delegazione di Parte Pubblica"**, composta dal Professore [REDACTED], nella sua qualità di Presidente dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, e dal Dottore [REDACTED], nella sua qualità di Direttore Generale del medesimo Istituto, e la **"Delegazione di Parte Sindacale"** hanno approvato:
  - i criteri per la concessione di sussidi e il conferimento di borse di studio, quali benefici di tipo assistenziale riservati al personale in servizio di ruolo dello

"**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con rapporto di lavoro sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, come definiti:

- a) nel "**Regolamento per la concessione di sussidi al personale in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- b) nel "**Regolamento per il conferimento di borse di studio ai figli dei dipendenti in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**";

➤ lo stanziamento complessivo destinato alla erogazione dei benefici previsti dai predetti "**Regolamenti**", quantificato nella misura dell'1% delle spese di personale e iscritto, annualmente, nel Bilancio di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che ammonta, per l'anno **2021**, ad **€ 440.000,00** ed è così ripartito:

- a) concessione dei sussidi: **€ 352.000,00**, pari all'80% dell'importo complessivo;
- b) conferimento di borse di studio: **€ 88.000,00**, pari al 20% dell'importo complessivo;

• la predetta "**Ipotesi di Accordo**" prevede, inoltre, che:

- i "*...fondi destinati alla concessione dei sussidi e al conferimento delle borse di studio, ove non utilizzati nel corso dell'esercizio finanziario di riferimento, restano vincolati per la stessa finalità nei successivi esercizi finanziari...*";
- le "*...risorse disponibili nell'anno successivo vengono incrementate con l'avanzo di amministrazione, costituito dai finanziamenti annuali destinati sia alla concessione dei sussidi che al conferimento delle borse di studio e non utilizzati, in tutto o in parte...*";
- lo "*...avanzo di amministrazione accertato negli esercizi finanziari precedenti e che, alla data del 1° gennaio 2021, è pari ad € 2.808.029,55 sarà utilizzato, a decorrere dall'anno 2021 e negli anni successivi, quale quota di incremento delle risorse disponibili nell'anno di riferimento, nel rispetto di condizioni, tempi e modalità definiti dalle "Parti" con apposito "Accordo"...*";
- per "*...l'anno 2021, in aggiunta allo stanziamento già previsto, è utilizzabile una quota parte dell'avanzo di amministrazione, pari ad € 400.000,00, per le stesse finalità innanzi specificate...*";

- con il Verbale del 22 luglio 2021, numero 57, il Collegio dei Revisori dei Conti, verificata *"...la capienza dello stanziamento iscritto al Capitolo 1.08.01.05 del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021 e ritenendo conforme alle norme contrattuali la disciplina approvata nei regolamenti allegati all'accordo..."*, ha espresso *"...parere favorevole all'ipotesi di accordo per l'erogazione dei benefici assistenziali sottoscritto il 11.2.2021 limitatamente all'utilizzo delle risorse stanziato per l'annualità 2021, non ritenendo, invece, conforme alle disposizioni normative e contrattuali il previsto utilizzo delle risorse stanziato e non utilizzate in anni precedenti al 2021, essendo vigente all'epoca la disciplina dettata dal Regolamento approvato con i Decreti Commissariali 59 e 109 del 2004 (articoli 5 e 6 dell'Accordo)..."*;
- con la nota dell'8 settembre 2021, numero di protocollo 244220, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e la Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico, del Ministero della Economia e delle Finanze ha fatto, tra l'altro, presente che:
  - le *"...somme stanziato nel bilancio di previsione, per un importo pari ad euro 440.000,00, come evidenziato nella relazione tecnica, risultano coerenti con il limite dell'1% delle spese di personale..."*;
  - le *"...somme non utilizzate per le medesime finalità nel periodo 2006-2020, per un importo pari ad euro 2.808.029,55, destinate ad incrementare le risorse disponibili negli esercizi successivi a decorrere dall'anno 2021..."*, non risultano *"...certificate per le annualità precedenti all'esercizio 2021 e, conseguentemente, non è assentibile l'utilizzo di risorse stanziato e non utilizzate nei predetti esercizi..."*;
  - pertanto, la predetta *"Ipotesi di Accordo"* può *"...avere ulteriore corso, limitatamente all'utilizzo delle disponibilità certificate per la sola annualità 2021 e destinate alle finalità previste dalla medesima "Ipotesi"..."*;
- con la nota del 9 settembre 2021, numero di protocollo 59292, il Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Relazioni Sindacali, Servizio Contrattazione Collettiva, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, recependo sia le osservazioni del Collegio dei Revisori dei Conti che il parere del Ministero della Economia e delle Finanze, ha confermato che, con le necessarie modifiche, la *"Ipotesi di Accordo per la*

**definizione dei criteri per la concessione di sussidi e per il conferimento di borse di studio, quali benefici assistenziali riservati al personale in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", unitamente alle pertinenti relazioni, può **"...avere ulteriore corso, limitatamente alla annualità 2021..."**;

- prima di procedere alla modifica della **"Ipotesi di Accordo"** sottoscritta l'11 febbraio 2021, secondo le indicazioni contenute nelle note innanzi richiamate, trasmesse dal:
  - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e la Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico, del Ministero della Economia e delle Finanze;
  - Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Relazioni Sindacali, Servizio Contrattazione Collettiva, della Presidenza del Consiglio dei Ministri,è stato avviato il procedimento finalizzato alla approvazione, in via definitiva, dei criteri per la concessione di sussidi e il conferimento di borse di studio, quali benefici di tipo assistenziale riservati al personale in servizio di ruolo dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, con rapporto di lavoro sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, come definiti:
  - a) nel **"Regolamento per la concessione di sussidi al personale in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
  - b) nel **"Regolamento per il conferimento di borse di studio ai figli dei dipendenti in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- con la nota del 13 dicembre 2021, trasmessa a mezzo di posta elettronica ordinaria, è stato richiesto al **"Collegio dei Direttori"** delle **"Strutture di Ricerca"** un parere complessivo su ciascuno dei due **"Regolamenti"** innanzi specificati;
- in data **14 dicembre 2021**, il **"Collegio dei Direttori"** delle **"Strutture di Ricerca"** ha espresso, alla unanimità, parere favorevole alla approvazione di entrambi i predetti **"Regolamenti"**;
- con la Delibera del 21 dicembre 2021 numero 72, il Consiglio di Amministrazione ha:
  - approvato, in via definitiva:
    - a) il **"Regolamento per la concessione di sussidi al personale in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
    - b) il **"Regolamento per il conferimento di borse di studio ai figli dei dipendenti in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**,

come predisposti dal Dottore [REDACTED], ai sensi dell'articolo 14, comma 3, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore;

- autorizzato la pubblicazione dei predetti "**Regolamenti**" nella "**Sezione**" denominata "**Amministrazione Trasparente**", Sottosezione denominata "**Atti Amministrativi Generali**", del "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- stabilito che il "**Regolamento per la concessione di sussidi al personale in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" e il "**Regolamento per il conferimento di borse di studio ai figli dei dipendenti in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" entreranno in vigore il giorno successivo a quello della loro pubblicazione sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- il "**Regolamento per la concessione di sussidi al personale in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" e il "**Regolamento per il conferimento di borse di studio ai figli dei dipendenti in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" sono stati pubblicati sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" in data **28 dicembre 2021** e sono entrati in vigore il giorno successivo, ovvero in data **29 dicembre 2021**;
- con la Delibera del 12 luglio 2022, numero 64, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "**Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2021**", con tutta la relativa documentazione, ivi comprese:
  - la "**Relazione sulla Gestione**" e la "**Nota Integrativa**", come predisposte dalla Direzione Generale con la collaborazione del Settore I "**Bilancio**" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**";
  - la "**Relazione Illustrativa del Presidente**";
  - la "**Relazione**" del "**Collegio dei Revisori dei Conti**";
- è stato, tra l'altro, confermato l'accantonamento in un apposito "**Fondo**", denominato "**Accantonamento delle economie realizzate a causa del mancato utilizzo di una parte delle risorse destinate annualmente ai benefici socio-assistenziali (periodo compreso tra gli anni 2005 e 2020)**", dell'importo pari ad € **2.771.679,48**, che costituisce l'ammontare complessivo delle "...somme non utilizzate per le medesime finalità innanzi specificate nel periodo compreso tra gli anni 2006 e 2020...", in attesa

che vengano definite le nuove modalità di utilizzo delle stesse, come risulta dalle indicazioni contenute nella Sezione B "Analisi delle voci del Conto del Bilancio", Paragrafo 5 "Avanzo di amministrazione", Sottoparagrafo 2 "Avanzo di amministrazione vincolato", Lettera E) "Avanzo di amministrazione vincolato per accantonamenti", della **"Nota Integrativa"**, predisposta dal Direttore Generale ed allegata al **"Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2021"** per formarne parte integrante, che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 12 luglio 2022, numero 64;

- in data **4 agosto 2022**, è stato sottoscritto, in via definitiva, il **"Contratto Collettivo Nazionale Integrativo"** che definisce, per l'anno **2021**, i criteri per la concessione di sussidi e il conferimento di borse di studio, quali benefici di tipo assistenziale riservati al personale in servizio di ruolo dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** con rapporto di lavoro sia a tempo determinato che a tempo indeterminato.

A tutt'oggi non sono state ancora definite, in sede di contrattazione collettiva nazionale integrativa, le nuove modalità di utilizzo delle economie innanzi specificate, che rimangono, pertanto, accantonate nell'apposito **"Fondo"** all'uopo costituito.

L'accantonamento di cui alla precedente lettera **c)** riguarda, invece, il **"Fondo"** previsto dall'articolo 90 del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2016-2018"**, sottoscritto il 19 aprile 2018, relativo agli anni **2018, 2019, 2020 e 2021**.

Il predetto **"Fondo"** è stato quantificato, presuntivamente, nel modo seguente:

- a) Anni **2018, 2019 e 2020: € 600.000,00;**
  - b) Anno **2021: € 400.000,00,**
- per un totale complessivo pari ad **€ 1.000.000,00**.

L'importo così ottenuto è stato accantonato in un apposito **"Fondo"**, a seguito di una variazione di bilancio approvata dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 novembre 2021, numero 71.

Con la Determina Direttoriale del 5 agosto 2022, numero 74, la Direzione Generale ha:

- approvato la costituzione del **"Fondo"** previsto dall'articolo 90 del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2016-2018"**, sottoscritto il 19 aprile 2018, relativo agli anni



**2018, 2019, 2020 e 2021**, come dettagliatamente riportato e specificato nei "**Prospetti**" all'uopo predisposti, che è stato determinato:

- nel rispetto delle disposizioni contenute nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto "**Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione**" attualmente in vigore, delle disposizioni normative vigenti in materia e degli indirizzi interpretativi ed applicativi definiti dal "**Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato**" del Ministero della Economia e delle Finanze e dalla "**Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni**" con apposite circolari e specifici pareri;
- tenendo conto delle considerazioni svolte, con la nota del 19 febbraio 2022, dalla Dottoressa [REDACTED] nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", a seguito degli ulteriori approfondimenti richiesti dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 15 ottobre 2021 e di intesa con la Direzione Generale;
- in ottemperanza alla richiesta avanzata dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 22 febbraio 2022;
- stabilito che il "**Fondo**" previsto dall'articolo 90 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018, determinato con le modalità e secondo le indicazioni specificate nel precedente capoverso, ammonta:
  - per l'anno **2018**, ad **€ 204.258,79**;
  - per l'anno **2019**, ad **€ 237.922,67**;
  - per l'anno **2020**, ad **€ 284.966,47**;
  - per l'anno **2021**, ad **€ 298.396,23**;
- stabilito, inoltre, che il predetto "**Fondo**" trova ampia copertura negli "**accantonamenti**" già presenti in Bilancio, tenendo conto del loro importo complessivo, che ammonta ad **€ 1.000.000,00**;
- previsto che "...il "**Fondo**" previsto dall'articolo 90 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018, relativo agli anni **2018, 2019, 2020 e 2021**, costituito, determinato e quantificato con le modalità innanzi specificate, sarà

sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti per la prescritta **"certificazione"**...

Nella seduta del 2 novembre 2022, il Collegio dei Revisori dei Conti ha:

- preso atto che:
  - per l'anno **2021**, il "**Fondo**" previsto dall'articolo 90 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018, è stato quantificato in € **298.396,23**;
  - il predetto importo "*...verrà utilizzato per il finanziamento delle progressioni economiche di livello nell'ambito di ciascun profilo...*";
- accertato, inoltre, che:
  - la "**relazione tecnico-finanziaria**" è stata predisposta dal Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" in ossequio alle istruzioni emanate dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ministero della Economia e delle Finanze con la Circolare del 19 luglio 2012, numero 25;
  - l'Ente "*...ha correttamente proceduto, in prima applicazione, a determinare l'ammontare delle risorse a decorrere dall'anno **2018**, e, in particolare, per gli anni **2018, 2019, 2020 e 2021**, ai sensi dell'articolo 90 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018...*";
  - il "*...fondo contrattuale per l'anno **2021**, costituito sulla base delle annualità precedenti, secondo le predette modalità, è conforme alla normativa vigente...*";
  - l'onere "*...che scaturisce dagli atti di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio...*";
  - la "*...costituzione del fondo per la contrattazione integrativa è stata predisposta in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori...*";
- espresso, pertanto, parere favorevole alla costituzione del "**Fondo per le progressioni economiche di livello ex articolo 90 del Contratto Collettivo**

**Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2016-2018"**, sottoscritto il 19 aprile 2018, relativo all'anno **2021**;

- verificato che "...le risorse del **"Fondo"** trovano copertura nell'avanzo di amministrazione vincolato per accantonamenti per un importo complessivo pari ad un milione di euro, così come risulta dalla **"Nota Integrativa"** al **"Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'esercizio finanziario 2021"**...";
- rappresentato, in "...ragione della avvenuta quantificazione del **"Fondo"**, l'opportunità di proseguire con le occorrenti variazioni di bilancio, al fine di prevedere lo stanziamento in bilancio di apposito capitolo, ritenendo, altresì, superati i presupposti per il mantenimento del vincolo sulla rimanente somma...".

Pertanto, nel prossimo esercizio finanziario, il Consiglio di Amministrazione, con apposita Delibera, dovrà procedere:

- allo svincolo di una somma pari ad **€ 701.603,77**, che si ottiene sottraendo dall'importo complessivo del **"Fondo"** accantonato nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2022** per le predette finalità, che è pari ad **€ 1.000.000,00**, l'importo del **"Fondo"** previsto dall'articolo 90 del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2016-2018"**, sottoscritto il 19 aprile 2018, relativo all'anno **2021**, che è pari ad **€ 298.396,23**;
- alla destinazione della somma svincolata con le modalità innanzi specificate ad altre finalità.

Al riguardo, si fa espresso rinvio a quanto già riportato nel Capitolo 6 "Le diverse implicazioni che riguardano lo Istituto Nazionale di Astrofisica", Paragrafo 6.2 "Risorse Umane", Sezione 6.2.2. "Politiche di reclutamento del personale", Sottoparagrafo 6.2.2.7 "Fondi per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale, non ancora costituiti, e relativi Contratti Collettivi Nazionali Integrativi, non ancora perfezionati", della presente **"Relazione"**.

Gli accantonamenti di cui alle precedenti lettere **d)** ed **e)** riguardano, invece, le rimanenti parti degli stanziamenti destinati a garantire, nell'Esercizio Finanziario **2022**, la copertura finanziaria delle procedure di reclutamento di **"ricercatori"** e **"tecnologi"** attivate con le risorse straordinarie assegnate allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** con i Decreti

Ministeriali del 19 maggio 2021, numero 614, e del 29 ottobre 2020, numero 802, che, allo stato attuale, ammontano, rispettivamente ad € 780.014,56 e ad € 2.103.447,44.

Con la Delibera del 16 novembre 2022, numero 107, più volte citata, il Consiglio di Amministrazione ha, successivamente, destinato alla copertura finanziaria, nel corrente esercizio, delle medesime procedure una quota parte, pari complessivamente ad € 6.398.087,00, della differenza tra la "**assegnazione ordinaria**" per il corrente anno, prevista dal Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 571, che ammonta ad € 104.126.795,00, e quella iscritta nel Bilancio Annuale di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario 2022, che è pari ad € 97.345.998,00.

Al riguardo, si fa espresso rinvio a quanto riportato nella parte iniziale del Capitolo 9 "**Situazione finanziaria**" della presente "**Relazione**".

Pertanto, nel prossimo esercizio finanziario, il Consiglio di Amministrazione, con apposita Delibera, dovrà procedere:

- a) allo svincolo di un importo pari ad € 2.883.462,00, che corrisponde all'importo complessivo delle risorse finanziarie ancora presenti nei predetti "**Fondi**";
- b) alla destinazione della somma svincolata con le modalità innanzi specificate ad altre finalità.

L'accantonamento di cui alla precedente lettera **f)** riguarda le risorse finanziarie destinate alla copertura dei costi connessi alle procedure di stabilizzazione del personale precario, assegnate allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con il Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2022, numero 250.

Le predette risorse sono state accantonate in un apposito "**Fondo**" in attesa di definire le relative modalità di utilizzo in sede di predisposizione e di approvazione del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2023-2025**".

Al riguardo, si fa espresso rinvio a quanto già riportato nel Capitolo 6 "**Le diverse implicazioni che riguardano lo Istituto Nazionale di Astrofisica**", Paragrafo 6.2 "**Risorse Umane**", Sezione 6.2.2. "**Politiche di reclutamento del personale**", Sottoparagrafo 6.2.2.4 "**Stabilizzazioni del personale precario**", della presente "**Relazione**".

L'accantonamento di cui alla precedente lettera **g)** riguarda la copertura finanziaria di "...*ulteriori spese impreviste e imprevedibili al momento della predisposizione del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023 e imputabili, prevalentemente, alla*

*lievitazione, in modo esponenziale, dei costi del gas e dell'energia elettrica e, più in generale, dei materiali combustibili e al vertiginoso incremento, negli ultimi mesi, del tasso di inflazione, entrambi causati dalla gravissima crisi politica internazionale iniziata nello scorso mese di febbraio e ancora in atto...".*

Il predetto accantonamento è stato disposto dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 16 novembre 2022, numero 107, che ha destinato a tale scopo una quota parte delle risorse che sono state assegnate allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a titolo di integrazione della "**assegnazione ordinaria**", con il Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2022, numero 250.

Le conseguenti variazioni di bilancio sono state perfezionate, anche in questo caso, con la Delibera del 30 novembre 2022, numero 108, e con la Determina Direttoriale del 30 novembre 2022, numero 113.

L'accantonamento di cui alla precedente lettera **h)** riguarda le risorse da destinare al Progetto Internazionale dal titolo "**Cherenkov Telescope Array**", e, in particolare, ai futuri contributi in "**kind**" da erogare alla "**CTA ERIC**".

L'accantonamento di cui alla precedente lettera **i)** riguarda le risorse destinate a soddisfare le esigenze connesse alla realizzazione dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sui "**Fondi**" destinati alla realizzazione del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" e per sostenere, in particolare, quelle spese che potrebbero essere considerate "**non eleggibili**" e, quindi, "**non rendicontabili**", ivi comprese le spese previste per il reclutamento di unità di personale, con rapporto di lavoro a tempo determinato, per lo svolgimento di attività amministrative e contabili.

Anche il predetto accantonamento è stato disposto dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 16 novembre 2022, numero 107, che ha destinato a tal fine:

- a) la rimanente parte della differenza tra la "**assegnazione ordinaria**" per il corrente anno, prevista dal Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 571, che ammonta ad **€ 104.126.795,00**, e quella iscritta nel Bilancio Annuale di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario **2022**, che è pari ad **€ 97.345.998,00**, per un importo di **€ 382.710,00**;
- b) una quota parte delle risorse previste dal Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2022, numero 250, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" del Ministero della Università e della Ricerca in data **31 maggio 2022**, che individua i criteri di riparto tra gli "**Enti**

**Pubblici di Ricerca**" vigilati dal predetto Dicastero, con esclusione del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", delle "**Risorse destinate ad integrare la "assegnazione ordinaria" per l'anno 2022, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234**", per un importo di € 2.000.000,00;

- c) le risorse provenienti dal Decreto Ministeriale 29 ottobre 2020, numero 802, relative all'anno **2021**, che sono state accantonate nel "**Fondo**" all'uopo costituito e che sono attualmente disponibili, per un importo di € 3.322.314,86.

Anche in questo caso le conseguenti variazioni di bilancio sono state perfezionate con i provvedimenti più volte citati.

Al riguardo, si fa espresso rinvio a quanto già riportato nel Capitolo 6 "Le diverse implicazioni che riguardano lo Istituto Nazionale di Astrofisica", Paragrafo 6.2 "Risorse Umane", Sezione 6.2.2. "Politiche di reclutamento del personale", Sottoparagrafo 6.2.2.8 "Programmi e Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza": assunzioni di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato per lo svolgimento di attività amministrative e contabili", della presente "**Relazione**".

Con riferimento, infine, alla lettera j), è necessario precisare che il "**Fondo rischi ed oneri**" è confluito, in conformità a quanto disposto dall'articolo 19, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**", nello "**avanzo di amministrazione vincolato presunto**".

il "**Fondo rischi ed oneri**" è attualmente costituito dai seguenti importi:

- € 1.350.000,00, che corrisponde a circa il 30% dell'importo complessivo del "**residuo attivo**" maggiormente consistente, che ammonta ad € 4.581.955,01, al fine di tutelare l'Ente dalle possibili conseguenze negative sugli equilibri di bilancio che potrebbero derivare da una eventuale mancata riscossione, anche parziale, del credito vantato nei confronti dello "**Istituto Nazionale di Previdenza Sociale**";
- € 20.000,00, che corrisponde ad un credito vantato nei confronti della "**Regione Basilicata**".

La quota dello "**Avanzo di Amministrazione Presunto vincolato**" imputabile alla "**spese di formazione del personale**", pari ad € 556.513,37, si riferisce alle risorse assegnate sia alla "**Amministrazione Centrale**" che alle "**Strutture di Ricerca**" al fine di garantire la partecipazione di tutto il personale, ricercatore, tecnologo e tecnico-amministrativo, a corsi di formazione e di aggiornamento professionale e ad altre, eventuali iniziative analoghe o similari.

Al riguardo, è necessario precisare che, fino a cinque anni fa, è stato dato scarso rilievo alla formazione e questo ha determinato un accumulo delle risorse destinate allo scopo, quantificate, peraltro, nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia.

Nel corso dell'ultimo quinquennio la Direzione Generale ha dato un nuovo impulso alle attività formative del personale:

- attivando, sulla base di criteri oggettivi, un piano di ripartizione delle risorse disponibili tra le varie "**articolazioni organizzative**" dello "**Istituto**" e attribuendo, pertanto, alle "**Strutture di Ricerca**" ampia autonomia in materia di formazione;
- prevedendo la partecipazione più ampia possibile del personale a corsi di formazione e di aggiornamento professionale di carattere generale;
- prevedendo la partecipazione di determinate figure professionali a corsi di carattere specialistico.

Con specifico riguardo alla formazione dello "**Avanzo di Amministrazione Presunto vincolato**" imputabile alla predetta "**voce**", è necessario rammentare che i commi 3 e 4 dell'articolo 51 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998 - 2001 ed il Biennio Economico 1998 - 1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002, stabiliscono che:

- gli "*...Enti, nell'ambito dei propri obiettivi di sviluppo e sulla base delle risorse disponibili, promuovono e favoriscono la formazione continua, l'aggiornamento e l'addestramento del personale in servizio o di nuova assunzione, attraverso corsi di contenuto generale ovvero mirati su specifiche materie che tengano conto anche dell'evoluzione prevista delle competenze e dell'esigenza di non correlarli unicamente al profilo e al livello di appartenenza...*";

- ai "...fini di cui al precedente comma le parti convengono circa l'esigenza che nei bilanci degli Enti vengano previsti appositi stanziamenti commisurati al monte retributivo pari, indicativamente e compatibilmente con le esigenze di flessibilità dei bilanci di ciascun Ente, ad almeno l'1% del monte retributivo...";
- i "...fondi finalizzati alla formazione e all'aggiornamento, ove non utilizzati nel corso dell'esercizio finanziario di riferimento, restano vincolati alla stessa finalizzazione nei successivi esercizi finanziari...".



**Tabella n. 4 "Avanzo di Amministrazione Presunto vincolato" relativo alle "spese di formazione del personale" (importi indicati in euro)**

<b>Centri di Responsabilità Amministrativa</b>	<b>Importo in Euro</b>
Amministrazione Centrale	241.026,70
Osservatorio Astrofisico di Torino	881,12
Osservatorio Astronomico di Brera	5.000,00
Osservatorio Astronomico di Padova	33.411,80
Osservatorio Astronomico di Trieste	10.337,07
Osservatorio Astronomico di Roma	25.000,00
Osservatorio Astrofisico di Arcetri	59.779,38
Osservatorio Astronomico d'Abruzzo	10.000,00
Osservatorio Astronomico di Capodimonte	24.000,00
Osservatorio Astronomico di Cagliari	21.000,00
Osservatorio Astrofisico di Catania	1.827,93
Osservatorio Astronomico di Palermo	10.843,37
Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna	45.559,89
Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano	14.968,96
Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo	10.000,00
Istituto di Radioastronomia	18.877,15
Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma	24.000,00
<b>Totale</b>	<b>556.513,37</b>

La quota di "**Avanzo di Amministrazione Presunto vincolato**" per "**spese di personale**" che gravano sulla "**assegnazione ordinaria**", pari ad **€ 44.588.716,09**, è così articolata:

- copertura finanziaria di un incarico dirigenziale da conferire ai sensi dell'articolo 19, comma 6-quater, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, in attuazione di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67: **€ 365.161,14**;
- copertura finanziaria delle procedure di reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di altre dodici unità di personale tecnico e amministrativo, da inquadrare nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, che si aggiungono alle venticinque unità di personale già previste dal "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, in attuazione di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 16 novembre 2022, numero 107, e del 1° dicembre 2022, numero 110: **€ 500.000,00**;
- altre "**spese di personale**", come specificate nella "**Tabella**" all'uopo predisposta dall'Ufficio I "**Gestione Risorse Umane**" della "**Direzione Generale**": **€ 43.723.554,95**;

**Tabella n. 5 "Avanzo di Amministrazione Presunto vincolato" relativo alle "spese del personale" che gravano sulla "assegnazione ordinaria" (importi indicati in euro)**

<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ALLA DATA DEL 31/12/2022 RELATIVO ALLE SPESE DI PERSONALE</b>							
Centro di Responsabilità Amministrativa	Denominazione Centro di Responsabilità Amministrativa	Funzione Obiettivo	Denominazione Funzione Obiettivo	Capitolo	Denominazione Capitolo	PRESUNTO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	Note relative al PRESUNTO Avanzo di Amministrazione al 31/12/2022
0.01.05	Ufficio I - Settore V "Gestione del Trattamento Fiscale"	1.08.01.01	Gestione Risorse umane Personale Dipendente	1.01.01.01.002.04	Stipendi e assegni fissi per il personale a tempo indeterminato	3.986.163,00	Oneri per rinnovo CCNL anni 2019, 2020, 2021, 2022 e ricostruzioni di carriera da liquidare
0.01.05	Ufficio I - Settore V "Gestione del Trattamento Fiscale"	1.08.01.01	Gestione Risorse umane Personale Dipendente	1.01.01.01.004.01	Trattamento accessorio personale livelli I - III	850.000,00	somma vincolata per possibili emolumenti arretrati relativi al periodo 2011-2022.
0.01.05	Ufficio I - Settore V "Gestione del Trattamento Fiscale"	1.08.01.01	Gestione Risorse umane Personale Dipendente	1.01.01.01.004.03	Fondo per il trattamento accessorio personale livelli IV - VIII	2.800.000,00	somma vincolata per possibili emolumenti arretrati relativi al periodo 2017-2022.
0.01.05	Ufficio I - Settore V "Gestione del Trattamento Fiscale"	1.08.01.01	Gestione Risorse umane Personale Dipendente	1.01.01.01.004.04	Fondo per il trattamento accessorio personale dirigenziale di 2ª fascia	628.592,00	somma vincolata per possibili emolumenti arretrati relativi al periodo 2015-2022.
0.01.05	Ufficio I - Settore V "Gestione del Trattamento Fiscale"	1.08.01.01	Gestione Risorse umane Personale Dipendente	1.01.02.01.001.01	Contributi obbligatori per il personale a tempo indeterminato	2.157.748,21	somma vincolata per pagamento oneri su arretrati
0.01.05	Ufficio I - Settore V "Gestione del Trattamento Fiscale"	1.08.01.01	Gestione Risorse umane Personale Dipendente	1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	767.624,82	somma vincolata per pagamento IRAP su arretrati
0.01.05	Ufficio I - Settore V "Gestione del Trattamento Fiscale"	1.08.01.03	Gestione Risorse umane Personale TD su Fondi ordinari	1.04.02.01.002	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	8.000,00	accantonamento quota TFR al 31/12/2022.
1.03	OA Padova - OA Abruzzo e OA Capodimonte	1.08.01.03	Gestione Risorse umane Personale TD su Fondi ordinari	1.04.02.01.002	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	9.986,72	accantonamento quota TFR al 31/12/2022.
0.01.05	Ufficio I - Settore V "Gestione del Trattamento Fiscale"	1.08.01.04	Gestione Risorse umane Fine Rapporto di Lavoro	1.04.02.01.002	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	29.419.314,98	fondo TFR e TFS + accantonamento quota anno 2022.
0.01.05	Ufficio I - Settore V "Gestione del Trattamento Fiscale"	1.08.01.05	Gestione Risorse umane Altre spese per il personale	1.01.01.02.001	Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori	766.125,22	
0.01.05	Ufficio I - Settore V "Gestione del Trattamento Fiscale"	1.08.01.01	Gestione Risorse umane Personale Dipendente	1.01.01.01.004.02	Fondo per progressioni livelli III (art. 15)	2.000.000,00	Fondo art. 15.
0.01.05	Ufficio I - Settore V "Gestione del Trattamento Fiscale"	1.08.01.05	Gestione Risorse umane Altre spese per il personale	1.09.01.01.001	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	330.000,00	somma vincolata per rimborsi di emolumenti relativi al personale di altre amministrazioni comandato presso INAF per i quali non è ancora pervenuta la richiesta di rimborso da parte dell'amministrazione di appartenenza.
<b>TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2022 PER SPESE DI PERSONALE</b>						<b>43.723.554,95</b>	

La quota di "Avanzo di Amministrazione Presunto vincolato" che riguarda alcuni Programmi e Progetti ammessi a finanziamento a valere sui "Fondi" destinati alla realizzazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR"), che ammonta complessivamente ad € 6.783.613,68, è così articolata:

- Progetto dal titolo "Cherenkov Telescope Array Plus" ("CTA+"): € 5.950.923,08;
- "Programma di Ricerca" del "Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing": € 832.690,60.

Al riguardo, si fa espresso rinvio alla dettagliata descrizione di tutti i Programmi e i Progetti

ammessi a finanziamento sui predetti "**Fondi**", come riportata nel Capitolo 6 "Le diverse implicazioni che riguardano lo Istituto Nazionale di Astrofisica", Paragrafo 6.2 "Risorse Umane", Sezione 6.2.2. "Politiche di reclutamento del personale", Sottoparagrafo 6.2.2.8 "Programmi e Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza": assunzioni di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato per lo svolgimento di attività amministrative e contabili", della presente "**Relazione**".

Con riferimento, infine, alla quota di "**Avanzo di Amministrazione Presunto non vincolato**" che ammonta ad € **6.512.174,13**, si riporta di seguito la "**Tabella**" che contiene il dettaglio del predetto "**Avanzo**", ripartito per "**Centri di Responsabilità Amministrativa**".

**Tabella n. 6 "Avanzo di Amministrazione Presunto non vincolato" ripartito per "Centri di Responsabilità Amministrativa"**

Centro di Responsabilità Amministrativa	Avanzo presunto non vincolato (importi in euro)
Didattica e Divulgazione	3.153,06
IAPS Roma	560,82
IASF Milano	19.876,30
IASF Palermo	7.686,24
OA Arcetri	464,92
OA Cagliari	34.086,35
OA Capodimonte	4.000,00
OA Catania	1.677,12
OA d'Abruzzo	18.000,00
OA Padova	35.287,89
OA Palermo	24.766,38
OA Roma	9.814,11
OA Torino	31.200,81
OA Trieste	14.983,94
OAS Bologna	63.977,33
Servizi di Staff al Direttore Generale	141.633,11
Struttura tecnica della Direzione Scientifica	278.848,61
Testata Media INAF	1.344,45
U.S.C. VI - Valorizzazione della ricerca	50.000,00
U.S.C. VII - Bandi competitivi	169.081,61
Ufficio I - Settore V "Gestione del Trattamento Fiscale"	4.319.841,51
Ufficio II - Settore I "Bilancio"	1.200.000,00
Ufficio II - Settore II "Servizi di Ragioneria"	15.261,81
Ufficio II - Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"	12.017,38
Ufficio II - Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale"	50.000,00
Ufficio Stampa	4.610,38
<b>Totale</b>	<b>6.512.174,13</b>

Lo "**Avanzo di Amministrazione Presunto non vincolato**" è stato allocato nel "**Fondo Speciale**" ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del vigente "**Regolamento sulla**

**amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale**" dell'Ente. Successivamente all'approvazione del "**Rendiconto Generale**" per l'Esercizio Finanziario **2022**, il Consiglio di Amministrazione procederà, con apposita Delibera, all'accertamento del predetto "**Avanzo**" e alla definizione delle relative modalità di utilizzo.

## CAPITOLO 11 - ENTRATE

Le "**entrate**", che ammontano complessivamente ad € **361.521.566,35**, al netto dello "**Avanzo di Amministrazione Presunto**", pari ad € **227.662.501,58**, costituiscono le risorse finanziarie disponibili che verranno utilizzate nel corso dell'Esercizio Finanziario **2023**.

La "**Tabella**" all'uopo predisposta e di seguito riportata evidenzia, in modo comparativo, le principali "**voci**" di "**entrata**" negli ultimi due Esercizi Finanziari:

**Tabella n. 7: Comparazione delle entrate iscritte a "preventivo" nei Bilanci di Previsione degli ultimi due Esercizi Finanziari (importi indicati in euro)**

Entrate	Preventivo 2023		Preventivo 2022		Differenza fra Stanziamento a Preventivo 2023 e stanziamento a Preventivo 2022
	Importo	Unità	Importo	Unità	
"Assegnazione Ordinaria"	€ 104.126.795,00	1	€ 97.345.998,00	1	€ 6.780.797,00
<b>Totale "Assegnazione Ordinaria"</b>	<b>€ 104.126.795,00</b>	<b>1</b>	<b>€ 97.345.998,00</b>	<b>1</b>	
Finanziamenti ministeriali destinati al "Telescopio Nazionale Galileo"	€ 2.900.000,00	1	€ 2.900.000,00	1	0,00
<b>Totale finanziamenti ministeriali per "Progettualità di carattere straordinario"</b>	<b>€ 2.900.000,00</b>	<b>1</b>	<b>€ 2.900.000,00</b>	<b>1</b>	
Finanziamenti ministeriali destinati allo "Extra Large Telescope"	€ 5.350.000,00	1	€ 5.350.000,00	1	0,00
Finanziamenti ministeriali destinati al "Sardinia Radio Telescope"	€ 4.000.000,00	1	€ 4.000.000,00	1	0,00
Finanziamenti ministeriali destinati al "Large Binocular Telescope"	€ 3.000.000,00	1	€ 3.000.000,00	1	0,00
Finanziamenti ministeriali destinati alla realizzazione del	€ 2.700.000,00	1	€ 2.700.000,00	1	0,00

programma <b>"Strumentazione Eso"</b>					
Totale finanziamenti ministeriali per <b>"Attività di ricerca a valenza internazionale"</b>	€ 15.050.000,00	1	€ 15.050.000,00	1	
Finanziamenti ministeriali destinati a <b>"Le grandi sfide dell'Astrofisica Spaziale"</b>	€ 5.000.000,00	1	0,00	1	€ 5.000.000,00
Finanziamenti ministeriali destinati alla realizzazione del Progetto <b>"Space Weather"</b> (in collaborazione con la Università degli Studi della Calabria)	€ 300.000,00	1	€ 300.000,00	1	0,00
Finanziamenti ministeriali destinati alla <b>"Astrofisica Fondamentale – Piano di sviluppo 2021-2031"</b>	€ 2.550.000,00	1	€ 2.550.000,00	1	0,00
Finanziamenti ministeriali destinati alla <b>"Astrofisica spaziale – Piano di sviluppo 2022-2032"</b>	€ 2.500.000,00	1	0,00	1	€ 2.500.000,00
Totale finanziamenti ministeriali per <b>"Progettualità di carattere continuativo"</b>	€ 10.350.000,00	1	€ 2.850.000,00	1	
Totale Fondo Ordinario	€ 132.426.795,00	1	€ 118.145.998,00	1	
Assegnazione ex premialità effettuata in proporzione alla Assegnazione Ordinaria 2017	Confluito nella assegnazione ordinaria (€ 5.288.603,00)	2	Confluito nella assegnazione ordinaria (€ 5.288.603,00)	2	
Assegnazione straordinaria prevista dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile 2018 per il cofinanziamento delle	Confluito nella assegnazione ordinaria (€ 4.591.298,00)	3	Confluito nella assegnazione ordinaria (€ 4.591.298,00)	3	

procedure di stabilizzazione					
Assegnazione straordinaria prevista dal Decreto Ministeriale del 4 giugno 2019, n. 450	€ 9.000.000,00	4	€ 5.000.000,00	4	€ 4.000.000,00
Assegnazione prevista dalla Legge 14 agosto 2020, numero 115, che ratifica ed esegue la Convenzione istitutiva dell'Osservatorio Square Kilometre Array	€ 12.000.000,00	5	€ 12.000.000,00	5	0,00
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 29 ottobre 2020, n. 802, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi	Confluito nella assegnazione ordinaria (€ 3.687.476,00)	6	€ 3.687.476,00	6	€ -3.687.476,00
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 19 maggio 2021, n. 614 (Tabella n. 1), per il completamento delle procedure di stabilizzazione	Confluito nella assegnazione ordinaria (€ 1.690.000,00)	7	€ 1.690.000,00	7	€ -1.690.000,00
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 19 maggio 2021, n. 614 (Tabella n. 2), per il reclutamento di ricercatori e tecnologi	Confluito nella assegnazione ordinaria (€1.020.611,00)	7	€ 1.020.611,00	7	€ - 1.020.611,00
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 23 febbraio 2022, n. 250, Tabella n. 1 per la copertura finanziaria, per il periodo compreso tra gli anni 2022 e 2024, dei costi connessi alle procedure di stabilizzazione del personale	€ 855.263,00	8			€ 855.263,00
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 23 febbraio	€ 4.584.161,00	9			€ 4.584.161,00



2022, n. 250, Tabella n. 2					
Finanziamenti provenienti dalla Agenzia Spaziale Italiana	€ 4.693.371,65	10	€ 3.308.143,99	11	€ 1.385.227,66
Finanziamenti provenienti dalla Unione Europea	€ 1.229.309,79	12	€ 490.958,66	13	€ 738.351,13
Finanziamenti provenienti dalla Unione Europea per PNRR	€ 166.037.512,34	14			€ 166.037.512,34
Finanziamenti provenienti dal resto del mondo	€ 35.000,00	15	€ 35.000,00	15	0,00
Finanziamenti provenienti da altri Enti Pubblici	€ 245.430,00	16	0,00		€ 245.430,00
<b>Totale Titolo II Trasferimenti correnti</b>	<b>€ 331.106.842,78</b>		<b>€ 145.378.187,65</b>		<b>€ 185.728.655,13</b>
Entrate provenienti dalla vendita di beni	0,00		0,00		0,00
Entrate provenienti dalla vendita e dalla erogazione di servizi	€ 773.179,00	17	€ 138.000,00	18	€ 635.179,00
Rimborsi in entrata	€ 36.544,57	19	€ 136.516,96	20	€ -99.972,39
Altre entrate correnti	€ 32.000,00		0,00		€ 32.000,00
<b>Totale Titolo III Entrate extratributarie</b>	<b>€ 841.723,57</b>		<b>€ 274.516,96</b>		<b>€ 567.206,61</b>
<b>Totale Titolo IV Entrate in conto capitale</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>Totale Titolo V Entrate da riduzione di</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>

<b>attività finanziarie</b>				
<b>Totale Titolo VI Accensione Prestiti</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale delle entrate al netto delle "entrate per conto terzi e partite di giro"</b>	<b>€ 331.948.566,35</b>		<b>€ 145.652.704,61</b>	<b>€ 186.295.861,74</b>
<b>Totale Titolo IX Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>€ 29.573.000,00</b>		<b>€ 29.573.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale delle entrate</b>	<b>€ 361.521.566,35</b>		<b>€ 175.225.704,61</b>	<b>€ 186.295.861,74</b>

**Note alla Tabella numero 7:**

1) Con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 16 luglio 2021, numero di protocollo 844, con il quale è stato ripartito, tra gli "Enti" e le "Istituzioni" di "Ricerca", il "Fondo Ordinario" per l'anno 2021, allo "Istituto Nazionale di Astrofisica" è stato assegnato, per l'anno 2021, un "Fondo Ordinario" che ammonta complessivamente ad **€ 118.145.998,00**, così articolato:

- "Assegnazione ordinaria": **€ 97.345.998,00**;
- "Progettualità di carattere straordinario": **€ 2.900.000,00**;
- "Attività di ricerca a valenza internazionale": **€ 15.050.000,00**;
- "Progettualità di carattere continuativo": **€ 2.850.000,00**.

L'articolo 2 del Decreto Ministeriale del 16 luglio 2021, numero di protocollo 844, come innanzi richiamato, stabilisce che, ai fini della "...elaborazione dei rispettivi bilanci di previsione per gli anni 2022 e 2023, gli Enti potranno considerare quale riferimento il 100% dell'ammontare dell'assegnazione complessiva indicata nelle rispettive tabelle per il corrente esercizio, salvo eventuali riduzioni apportate per effetto di disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica e per diversa assegnazione disposta con il Decreto di ripartizione dell'anno di riferimento...".

Pertanto, nel "Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022" è stato iscritto, a titolo di "assegnazione ordinaria", uno stanziamento pari a quello dell'anno 2021, che ammonta ad **€ 97.345.998,00**.

Con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero di protocollo 571, con il quale è stato ripartito, tra gli "Enti" e le "Istituzioni" di "Ricerca", il "Fondo Ordinario" per l'anno 2022, allo "Istituto Nazionale di Astrofisica" è stato assegnato, per l'anno 2022, un "Fondo Ordinario" che ammonta complessivamente ad **€ 132.426.795,00**, così articolato:

- "Assegnazione ordinaria": **€ 104.126.795,00**;

- **"Progettualità di carattere straordinario": € 2.900.000,00;**
- **"Attività di ricerca a valenza internazionale": € 15.050.000,00;**
- **"Progettualità di carattere continuativo": € 10.350.000,00.**

L'articolo 2 del Decreto Ministeriale del 21 giugno 2022, numero di protocollo 571, come innanzi richiamato, stabilisce che, ai fini della "...elaborazione dei rispettivi bilanci di previsione per gli anni **2023** e **2024**, gli Enti potranno considerare quale riferimento il **100%** dell'ammontare dell'assegnazione complessiva indicata nelle rispettive tabelle per il corrente esercizio, salvo eventuali riduzioni apportate per effetto di disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica e per diversa assegnazione disposta con il Decreto di ripartizione dell'anno di riferimento...".

Pertanto, nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023**" potrà essere iscritto, a titolo di "**assegnazione ordinaria**", uno stanziamento pari a quello dell'anno **2022**, che ammonta ad **€ 104.126.795,00**.

La predetta "**assegnazione ordinaria**" ha, peraltro, registrato, rispetto a quella dell'Esercizio Finanziario **2021**, che ammontava ad **€ 97.345.998,00**, un incremento, pari ad **€ 6.780.797,00**.

Per maggiori dettagli in merito:

- a) alle modalità di utilizzo della differenza tra la "**assegnazione ordinaria**" per l'anno **2022**, prevista dal Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 571, che ammonta ad **€ 104.126.795,00**, e quella iscritta nel Bilancio Annuale di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario **2022**, che è pari ad **€ 97.345.998,00**;
- b) alle assegnazioni per "**Progettualità di carattere straordinario**", "**Attività di ricerca a valenza internazionale**" e "**Progettualità di carattere continuativo**",

si fa espresso rinvio a quanto riportato, in modo dettagliato, nel Capitolo 9 "Situazione Finanziaria" della presente "**Relazione**".

2) L'importo iscritto a preventivo nell'esercizio finanziario 2018 era pari ad € 77.987.534,00, che corrisponde al 100% della "**assegnazione ordinaria**" per l'anno 2017 (come da comunicazione ministeriale). Con Decreto Ministeriale del 26 luglio 2018, numero 568, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato invece assegnato un "**Fondo Ordinario**" pari ad € 83.107.763,00, composto da € 77.819.133,00, a titolo di "**assegnazione ordinaria**", e da euro 5.288.603,00, a titolo di "**ex premialità**", calcolata in proporzione alla "**assegnazione ordinaria**" relativa all'anno 2017.

A decorrere dall'Esercizio Finanziario 2019, il predetto stanziamento, pari ad **€ 5.288.603,00** è confluito nella "**assegnazione ordinaria**".

3) Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile 2018 è stato assegnato allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a titolo di cofinanziamento delle procedure di stabilizzazione previste dall'articolo 20 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, uno stanziamento complessivo di **€ 5.638.426,00**, costituito da **€ 1.047.138,00**, per l'anno **2018**, iscritto, mediante apposita variazione, nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2018, e da **€ 4.591.298,00**, per l'anno **2019**, iscritto, a preventivo, nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2019. Successivamente, il predetto stanziamento è confluito nella "**assegnazione ordinaria**".

4) Assegnazioni previste dal Decreto Ministeriale del 4 giugno 2019, numero 450, con il quale è stato ripartito il Fondo costituito dall'articolo 1, comma 140, della Legge 11 dicembre 2016, numero 232. Il Fondo è destinato ad "...assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, anche al fine di pervenire alla soluzione delle questioni oggetto di procedure di infrazione da parte dell'Unione europea, in alcuni settori di spesa, ivi compreso quello relativo alla ricerca...". In particolare, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato assegnato, con il predetto Decreto Ministeriale, un finanziamento complessivo di centoottantotto milioni di euro, ripartito in un arco temporale di quindici anni, destinato alla realizzazione dei Progetti Internazionali "**Square Kilometre Array**" e "**Cherenkov Telescope Array**". Nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2019 è stato iscritto, mediante apposita variazione, l'importo complessivo di sedici milioni di euro, suddiviso in sei milioni di euro per l'annualità 2018 e in dieci milioni di euro per l'annualità

2019. Nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2020 è stato inizialmente iscritto, per la medesima finalità, l'importo di dieci milioni di euro.

Al riguardo, si segnala che la Legge 27 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2020**" e il "**Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022**", ha sensibilmente ridotto le risorse finanziarie complessivamente destinate, per il corrente esercizio finanziario, alla "**Missione**" denominata "**Ricerca e Innovazione**", rispetto a quelle previste, per le medesime finalità, dalla normativa previgente.

In particolare, lo stanziamento destinato ai "**Progetti Internazionali**" denominati "**Cherenkov Telescope Array**" ("**CTA**") e "**Square Kilometre Array**" ("**SKA**"), a valere sul "**Fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese**", istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 1072, della Legge 27 dicembre 2017, numero 205, è stato ridotto a **cinque milioni di euro**. Con nota dell'8 luglio 2020, numero di protocollo 0010933, la "**Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati**" del Ministero della Università e della Ricerca ha formalmente comunicato allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" la riduzione, per l'Esercizio Finanziario 2020, del predetto stanziamento, nella misura innanzi specificata.

In conformità a quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 4 giugno 2019, numero 450, nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021**" è stato, invece, iscritto un importo pari a **nove milioni di euro**.

Successivamente, il Decreto del Ministero della Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2020, pubblicato nel "**Supplemento ordinario**" alla "**Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**", "**Serie Generale**", del 31 dicembre 2020, numero 323, che autorizza la "**Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023**" ha previsto, limitatamente all'anno **2021**, un finanziamento, per la realizzazione dei Progetti Internazionali "**SKA**" e "**CTA**", pari ad **€ 5.000.000,00**. Al riguardo, si veda la "**Tabella**" numero 11 "**Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca**" (Capitolo 7341), allegata al predetto Decreto.

Pertanto, limitatamente all'Esercizio Finanziario **2021**, la "**assegnazione**" prevista dal Decreto del Ministero della Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2020 per le finalità innanzi specificate, ha comportato, per lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", una minore entrata, pari ad **€ 4.000.000,00**.

Peraltro, il Capitolo 7341 della Tabella innanzi citata prevede, anche per l'anno **2022**, uno stanziamento di **€ 5.000.000,00**.

Pertanto, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha iscritto nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022**", per le medesime finalità innanzi specificate, un importo pari a **cinque milioni di euro**.

Per completezza di informazione, si fa presente che la "**Tabella**" numero 11 "**Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca**" (Capitolo 7341), allegata al Decreto del Ministero della Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato nel "**Supplemento ordinario**" alla "**Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**", "**Serie Generale**", del 31 dicembre 2021, numero 310, che autorizza la "**Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024**", prevede, limitatamente all'anno **2022**, un finanziamento, per la realizzazione dei Progetti Internazionali "**SKA**" e "**CTA**", pari ad **€ 7.000.000,00**.

Pertanto, con riferimento all'Esercizio Finanziario **2022**, la "**assegnazione**" prevista dal Decreto del Ministero della Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 per le finalità innanzi specificate, ha comportato, per lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", una maggiore entrata, pari ad **€ 2.000.000,00**.

Peraltro, il Capitolo 7341 della Tabella innanzi citata prevede, per l'anno **2023**, uno stanziamento di **€ 9.000.000,00**.

Quindi, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha iscritto nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023**", per le medesime finalità innanzi specificate, un importo pari a **nove milioni di euro**.

**5)** La Legge 14 Agosto 2020, numero 115, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, dell'11 Settembre 2020, che ratifica ed esegue la Convenzione istitutiva dell'Osservatorio "**Square Kilometre Array**", all'articolo 3, comma 1, prevede espressamente che è "...autorizzata la spesa di euro 12.000.000, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2029, ai sensi dell'articolo 10 della Convenzione di cui all'articolo 1, per le spese di costruzione, e di euro 1.000.000 annui, a decorrere dall'anno 2030, per le spese di gestione,

da destinare all'Istituto Nazionale di Astrofisica per far fronte all'obbligo di contribuzione all'Osservatorio denominato "Square Kilometre Array"..."

6) Con il Decreto del 29 ottobre 2020, numero 802, il Ministero della Università e della Ricerca ha assegnato allo "Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dall'anno 2021, un finanziamento complessivo di € 3.687.476,00, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi. Pertanto, lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" ha iscritto, nel "Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022", l'importo di € 3.687.476,00 per le medesime finalità innanzi specificate.

Con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero di protocollo 571, è stato ripartito, tra gli "Enti" e le "Istituzioni" di "Ricerca", il "Fondo Ordinario" per l'anno 2022.

Allo "Istituto Nazionale di Astrofisica" è stata assegnato, per l'anno 2022, un "Fondo Ordinario" che ammonta complessivamente ad € 132.426.795,00.

Il predetto "Fondo" comprende anche la "assegnazione ordinaria", pari ad € 104.126.795,00.

Nella "assegnazione ordinaria" sono confluite anche le risorse inizialmente assegnate allo "Istituto Nazionale di Astrofisica" con il Decreto Ministeriale 29 ottobre 2020, numero 802

7) Con il Decreto del 19 maggio 2021, numero 614, il Ministero della Università e della Ricerca ha assegnato, a decorrere dall'anno 2021, allo "Istituto Nazionale di Astrofisica":

c) un finanziamento di € 1.690.000,00, ai fini del completamento delle "...procedure di stabilizzazione di personale avente i requisiti di cui all'articolo 20, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75..." e del reclutamento, a tal fine, di numero ventisei unità di personale;

d) un finanziamento di € 1.020.611,00, ai fini della "...assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di ricercatori e tecnologi..."

Pertanto, lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" ha iscritto, nel "Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022", i predetti importi per le medesime finalità innanzi specificate.

Con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero di protocollo 571, è stato ripartito, tra gli "Enti" e le "Istituzioni" di "Ricerca", il "Fondo Ordinario" per l'anno 2022.

Allo "Istituto Nazionale di Astrofisica" è stata assegnato, per l'anno 2022, un "Fondo Ordinario" che ammonta complessivamente ad € 132.426.795,00.

Il predetto "Fondo" comprende anche la "assegnazione ordinaria", pari ad € 104.126.795,00.

Nella "assegnazione ordinaria" sono confluite anche le risorse inizialmente assegnate allo "Istituto Nazionale di Astrofisica" con il Decreto Ministeriale 19 maggio 2021, numero 614.

8) Queste Risorse sono previste dal Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 23 febbraio 2022, numero 250, che, in attuazione di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234:

- destina, tra l'altro, un importo di "...euro 2,5 milioni, a decorrere dall'anno 2022, alla copertura dei costi connessi alle procedure di stabilizzazione del personale degli Enti di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, ad eccezione del "Consiglio Nazionale delle Ricerche" ("CNR"), secondo la Tabella numero 1...";
- assegna, in particolare, allo "Istituto Nazionale di Astrofisica", per la finalità innanzi specificata, un finanziamento annuale pari ad € 855.263,00.

9) Queste Risorse sono previste dal Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 23 febbraio 2022, numero 250, che, in attuazione di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234:

- destina, tra l'altro, un importo pari ad "...euro 27,5 milioni, per ciascuno degli anni 2022, 2023, 2024, e ad euro 37,5 milioni, a decorrere dall'anno 2025, alla integrazione della "assegnazione ordinaria", da ripartire, in proporzione alla suddivisione della medesima "assegnazione" con oneri a valere sul "Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca", tra gli Enti di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, ad eccezione del "Consiglio Nazionale delle Ricerche" ("CNR")...";
- attribuisce, in particolare, allo "Istituto Nazionale di Astrofisica", per ciascuna annualità, un finanziamento pari ad € 4.584.161,00, a titolo di integrazione della "assegnazione ordinaria".

10) L'importo complessivo di € 4.693.371,65 comprende l'importo di € 3.610.127,92, imputabile ad entrate provenienti a vario titolo dalla "Agenzia Spaziale Italiana", e l'importo di € 1.083.243,73, imputabile ad entrate provenienti dalla "Agenzia Spaziale Italiana" e destinate alla realizzazione di "progetti partecipati".

11) L'importo complessivo di € 3.308.143,99 comprende l'importo di € 2.608.971,65, imputabile ad entrate provenienti a vario titolo dalla "Agenzia Spaziale Italiana", e l'importo di € 699.172,34, imputabile ad entrate provenienti dalla "Agenzia Spaziale Italiana" e destinate alla realizzazione di "progetti partecipati".

12) L'importo complessivo di € 1.229.309,79 comprende l'importo di € 1.161.844,79, imputabile ad entrate provenienti a vario titolo dalla "Unione Europea" e destinate alla realizzazione di progetti di ricerca, e l'importo di € 67.465,00, imputabile ad entrate provenienti dalla "Unione Europea" e destinate alla realizzazione di "progetti partecipati".

13) L'importo complessivo di € 490.958,66 è imputabile ad entrate provenienti a vario titolo dalla "Unione Europea" e destinate alla realizzazione di progetti di ricerca.

14) L'importo complessivo di € 166.037.512,34 riguarda i Programmi e i Progetti ammessi a finanziamenti a valere sui "Fondi" destinati alla realizzazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza".

Per maggiori dettagli si fa espresso rinvio a quanto riportato nel Capitolo 6 "Le diverse implicazioni che riguardano lo Istituto Nazionale di Astrofisica", Paragrafo 6.2 "Risorse Umane", Sezione 6.2.2 "Politiche di reclutamento del personale", Sottoparagrafo 6.2.2.8 "Programmi e Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza": assunzioni di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato per lo svolgimento di attività amministrative e contabili", della presente "Relazione".

15) L'importo di € 35.000,00 è imputabile ad entrate previste dal contratto "ENV002", stipulato tra il "Large Binocular Telescope Corporation" ("LBTC") e lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" ("INAF") ai fini della realizzazione del Progetto dal titolo "ALTA", presentato dallo "Osservatorio Astrofisico di Arcetri", con Sede a Firenze.

16) L'importo complessivo di € 245.430,00 comprende:

- l'importo di € 245.100,00, relativo al saldo del finanziamento del Progetto di Ricerca denominato "DORA: Ottiche Dispiegabili per Applicazioni di Remote sensing";
- l'importo di € 330,00, relativo all'accordo di collaborazione per l'attuazione del Progetto "PNRA19-00107 -A1" dal titolo "DISGELI: Drone-based acquisition and modelling of morpho-stratigraphic data along the Terra Nova Bay (Victoria Land, Antarctica) coastline", ammesso a finanziamento nell'ambito del "Programma Nazionale di Ricerche in Antartide" (Bando "PNRA 2019", emanato con Decreto Direttoriale del 17 gennaio 2020, numero 20).

17) L'importo complessivo di € 773.179,00 comprende:

- l'importo di € 195.000,00, che riguarda il contratto numero AO010-15, stipulato tra la "Microgate Società a Responsabilità Limitata" e lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" per la realizzazione del Progetto di Ricerca dal titolo "E-ELT M4", gestito dallo "Osservatorio Astrofisico di Arcetri", con Sede a Firenze;
- l'importo di € 140.967,00, che riguarda il contratto numero 4000134036/21/D/MRP, stipulato tra lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" ("INAF") e il "Royal Belgian Institute for Space Aeronomy", ai fini della realizzazione del Progetto dal titolo "SWESNET", gestito dallo "Osservatorio Astrofisico di Torino";
- l'importo di € 132.000,00, che riguarda il contratto GMT-CON-04149, stipulato tra la "GMTO CORPORATION" e lo "Osservatorio Astrofisico di Arcetri", con Sede a Firenze, per la realizzazione del Progetto di Ricerca dal titolo "Contract for GMT Natural Guide Wavefront Sensor (NGWS) Prototype";
- l'importo di € 122.500,00, che riguarda il contratto numero 4000131925/20/NL/GLC-S-INF, stipulato tra la "TYVAK INTERNATIONAL SRL" e lo "Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali" ("IAPS") di Roma per la realizzazione del Progetto di Ricerca dal titolo "HERA CUBESAT 2";

- l'importo di € **82.344,00**, che riguarda il contratto numero PO102958/ESO/20/95952/FLAB, stipulato tra lo "**European Organisation for Astronomical Research in the Southern Hemisphere**" ("**ESO**") e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per la realizzazione del Progetto di Ricerca dal titolo "**Forecast Tool and Forecast Service for the Meteorological and Turbulence Conditions at the Paranal Observatory**", gestito dallo "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**", con Sede a Firenze;
- l'importo di € **57.500,00**, che riguarda il contratto stipulato tra lo "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali**" ("**IAPS**") di Roma e la "**European Space Agency**" ("**ESA**") ai fini della realizzazione del Progetto dal titolo "**COMET INTERCEPTOR IT-4: EnVisS BreadBoard Activities**";
- l'importo di € **30.948,00**, che riguarda il contratto stipulato tra lo "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali**" ("**IAPS**") di Roma e la "**Argotec S.r.l.**" ai fini della realizzazione del Progetto dal titolo "**HENON Phases A and B**";
- l'importo di € **10.000,00**, che riguarda il saldo previsto dal contratto stipulato tra la "**Thales Alenia Space Italia spa**" ("**TAS**") e lo "**Osservatorio Astrofisico di Torino**" ai fini della realizzazione del Progetto dal titolo "**FarIR FGS Risk Mitigation study - photometric propagation analysis**";
- l'importo di € **1.920,00**, che riguarda il progetto dal titolo "**Con gli occhi al cielo**", finanziato dal Comune di Firenze e gestito dallo "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**".

**18)** L'importo di € **138.000,00** è imputabile alle entrate previste dal contratto "**GMT-CON-04149**", stipulato tra il "**GMTO CORPORATION**" ("**LBTC**") e lo "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**", con Sede a Firenze, ai fini della realizzazione del Progetto dal titolo "**GIANT MAGELLAN TELESCOPE (NATURAL GUIDE WAVEFRONT SENSOR PROTOTYPE DESIGN, BUILD AND TEST)**".

**19)** L'importo complessivo di € **36.544,57** comprende:

- a) l'importo di € **12.201,00**, relativo al rimborso dei costi sostenuti dall'Ente, a titolo di anticipazione, per il trattamento economico di una unità di personale in posizione di comando presso altre amministrazioni pubbliche;
- b) l'importo di € **15.000,00**, che corrisponde alla rata annuale versata dal Professore [REDACTED] ai fini della estinzione del debito contratto nei confronti dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a seguito della Sentenza del 19 luglio 2018, numero 8230, emessa dal Tribunale Amministrativo della Regione Lazio (\*);
- c) l'importo di € **9.343,57**, che deve essere versato, nel corso dell'Esercizio Finanziario 2023:
  - dal Dottore [REDACTED], per un importo di € **4.275,45**, "**al netto**" delle ritenute di legge;
  - dal Dottore [REDACTED], per un importo di € **5.068,12**, "**al netto**" delle ritenute di legge (\*).

(\*) Per maggiori dettagli della vicenda che riguarda il Professore [REDACTED] e i Dottori [REDACTED] e [REDACTED] si fa espresso rinvio a quanto riportato nel Capitolo 5 "Analisi specifica di alcune criticità", Paragrafo 5.3 "Situazioni creditorie ancora pendenti".

**20)** L'importo complessivo di € **136.516,96** comprende:

- a) l'importo di € **52.516,96**, relativo al rimborso dei costi sostenuti dall'Ente, a titolo di anticipazione, per il trattamento economico di tre unità di personale in posizione di comando presso altre amministrazioni pubbliche;
- b) l'importo di € **69.000,00**, relativo al rimborso della indennità di direzione corrisposta dall'Ente, a titolo di anticipazione, al Dottore [REDACTED] nella sua qualità di Gerente della "**Fondazione Galileo Galilei**";
- c) l'importo di € **15.000,00**, che corrisponde alla rata annuale versata dal Professore [REDACTED] ai fini della estinzione del debito contratto nei confronti dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a seguito della Sentenza del 19 luglio 2018, numero 8230, emessa dal Tribunale Amministrativo della Regione Lazio (\*).

(\*) Vedi nota precedente

**21)** L'importo di € **32.000,00** riguarda il contributo concesso dalla Fondazione "**Cassa di Risparmio di Torino**" ("**CRT**"), per la realizzazione del Progetto dal titolo "**PRISMA: Sentinelle del cielo**", gestito dallo "**Osservatorio Astrofisico di Torino**".

Come già sottolineato più volte in precedenza, la "**Assegnazione ordinaria**" per l'Esercizio Finanziario **2023**, come pure gli stanziamenti destinati alle "**Progettualità di carattere**

**straordinario**", alle "**Progettualità di carattere continuativo**" e alle "**Attività di ricerca a valenza internazionale**", sono stati definiti sulla base della stessa assegnazione e dei medesimi stanziamenti previsti dall'articolo 2 del Decreto Ministeriale del 21 giugno 2022, numero di protocollo 571, con il quale è stato ripartito, per l'anno **2022**, il "**Fondo Ordinario per gli Enti e le istituzioni di ricerca**".

Nella seguente "**Tabella**" è esposto il "**Quadro Riassuntivo delle Entrate**", che raffronta le "**Previsioni di competenza**" dell'Esercizio Finanziario **2023** con le "**Previsioni iniziali**" e le "**Previsioni definitive**" dell'Esercizio Finanziario **2022**.

**Tabella n. 8: Quadro Riassuntivo delle Entrate**

QUADRO RIASSUNTIVO ENTRATE DEL BILANCIO DI PREVISIONE anno 2023							
Entrate		Previsione iniziale 2022 (a)	Previsione definitiva 2022 (b)	Variazioni +/- (c=d-b)	Previsione di competenza 2023 (d)	Differenza % (e=c/b)	Previsione di cassa 2023 (f)
Trasferimenti correnti titolo II	- Euro	145.378.187,65	214.907.187,28	116.199.655,50	331.106.842,78	54,07%	389.079.424,90
Entrate extra tributarie titolo III	- Euro	274.516,96	1.842.214,59	- 1.000.491,02	841.723,57	-54,31%	1.426.438,48
Entrate conto capitale titolo IV	- Euro	0,00	1.269,00	-1.269,00	0,00	0,00%	-
Altre Entrate (da riduzione attività finanziarie-titolo V/accensione di prestiti-titolo VI)	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00
Entrate per conto terzi e partite di giro - titolo IX	Euro	29.573.000,00	34.033.211,40	- 4.460.211,40	29.573.000,00	-13,11%	30.910.899,11
<b>Totale Entrate</b>	<b>Euro</b>	<b>175.225.704,61</b>	<b>250.783.882,27</b>	<b>110.737.684,08</b>	<b>361.521.566,35</b>	<b>44,16%</b>	<b>421.416.762,49</b>

L'analisi dei dati riportati nella "**Tabella numero 8**" evidenzia sensibili scostamenti tra le "**Previsioni iniziali**" e le "**Previsioni definitive**" dell'Esercizio Finanziario **2022** registrati, soprattutto, nel "**Titolo secondo**", denominato "**Trasferimenti correnti**".

I predetti scostamenti sono determinati dalle numerose variazioni, effettuate in corso d'anno, imputabili, prevalentemente, all'assegnazione di nuove risorse finanziarie, che provengono da trasferimenti ministeriali, e all'avvio delle attività previste da nuovi "**Progetti di Innovazione e di Ricerca Scientifica e Tecnologica**".

In particolare, le "**Previsioni iniziali**" relative all'Esercizio Finanziario **2022**, che ammontano ad **€ 145.378.187,65**, hanno formato oggetto, nel corso dell'anno, di numerose variazioni, per un importo complessivo pari ad **€ 69.528.999,63** e, pertanto, le "**Previsioni definitive**" delle predette entrate ammontano, complessivamente, ad **€ 214.907.187,28**.

Le entrate per "**Trasferimenti correnti**", iscritte nel Bilancio Annuale di Previsione per



l'Esercizio Finanziario **2023**, ammontano complessivamente ad € **331.106.842,78** e registrano, quindi, rispetto alla "**Previsione definitiva**" dell'Esercizio Finanziario **2022**, un incremento pari al **54,07%**.

Il predetto incremento è dovuto, in larga parte, all'iscrizione, nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2023**, dei finanziamenti ricevuti dall'Ente per la realizzazione di Programmi e Progetti presentati nell'ambito del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"), per un importo complessivo pari ad € **166.037.512,34**.

Con riferimento alle "**Entrate extra tributarie**" ("**Titolo terzo**"), le "**Previsioni iniziali**" relative all'Esercizio Finanziario **2022**, che ammontano ad € **274.516,96**, hanno formato oggetto, nel corso dell'anno, di alcune variazioni, per un importo complessivo pari ad € **1.567.697,63** e, pertanto, le "**Previsioni definitive**" delle predette entrate ammontano, complessivamente, ad € **1.842.214,59**.

Nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2023** sono state, invece, iscritte "**Entrate extra tributarie**" per un importo complessivo pari ad € **841.723,57**, che riguardano, per la maggior parte, i "**Proventi da analisi e studi nel campo della ricerca**". Con riferimento alle "**Entrate in conto capitale**" ("**Titolo quarto**"), nel corso dell'Esercizio Finanziario **2022**, è stata registrata una nuova entrata, pari ad € **1.269,00**, che riguarda il "**Conto**" 4.04.01.01.001 "**Alienazione di Mezzi di trasporto stradali**" dello "**Osservatorio Astrofisico di Torino**".

Infine, nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2023** è stato iscritto, nel "**Titolo nono**", denominato "**Entrate per conto terzi e partite di giro**", l'importo di € **29.573.000,00**.

Il medesimo importo era stato iscritto anche nelle "**Previsioni iniziali**" del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2022**.

Nella seguente "**Tabella**" è riportato il dettaglio delle Entrate per "**Conti**" di terzo livello.

**Tabella n. 9: dettaglio delle Entrate per conti di terzo livello (importi indicati in euro)**

Conti di terzo livello	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2022			ANNO FINANZIARIO 2023		
		Residui iniziali dell'anno 2022	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa	Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa
	<b>2. - Trasferimenti correnti</b>						
2.01.01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	47.806.866,44	196.578.026,36	258.352.692,12	47.035.012,58	163.805.020,65	210.840.033,23
2.01.03	Trasferimenti correnti da Imprese	41.650,00	58.377,37	99.367,37	660,00	0,00	660,00
2.01.04	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	55.000,00	25.381,52	80.381,52	0,00	0,00	0,00
2.01.05	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	792.090,81	18.245.402,03	19.873.647,74	10.936.909,54	167.301.822,13	178.238.731,67
2.01	Trasferimenti correnti	48.695.607,25	214.907.187,28	278.406.088,75	57.972.582,12	331.106.842,78	389.079.424,90
	<b>3. - Entrate extratributarie</b>						
3.01.01	Vendita di beni	146.527,95	0,00	0,00	36.631,98	0,00	36.631,98
3.01.02	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	198.465,94	1.238.834,25	1.331.663,25	379.910,57	773.179,00	1.153.089,57
3.01.03	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	420,00	420,00	0,00	0,00	0,00
3.01	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione	344.993,89	1.239.254,25	1.332.083,25	416.542,55	773.179,00	1.189.721,55
3.03.03	Altri interessi attivi	0,00	0,31	0,31	0,00	0,00	0,00
3.03	Interessi attivi	0,00	0,31	0,31	0,00	0,00	0,00
3.05.01	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.05.02	Rimborsi in entrata	169.715,86	498.356,64	658.858,91	164.516,78	36.544,57	201.061,35
3.05.99	Altre entrate correnti n.a.c.	8.456,19	104.603,39	107.404,20	3.655,58	32.000,00	35.655,58
3.05	Rimborsi e altre entrate correnti	178.172,05	602.960,03	766.263,11	168.172,36	68.544,57	236.716,93
	<b>4. - Entrate in conto capitale</b>						
4.02.01	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	5.200,00	0,00	0,00	0,00
4.02.05	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.02	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	5.200,00	0,00	0,00	0,00
4.04.01	Alienazione di beni materiali	0,00	1.269,00	1.269,00	0,00	0,00	0,00
4.04	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	1.269,00	1.269,00	0,00	0,00	0,00
	<b>5. - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>						
5.01.01	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.01	Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>9. - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>						
9.01.01	Altre ritenute	385,25	5.342.000,00	5.350.023,05	42.718,45	3.682.000,00	3.724.718,45
9.01.02	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	892.894,37	21.450.000,00	22.344.173,46	900.526,06	20.385.000,00	21.285.526,06
9.01.03	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	128.000,00	128.000,00	0,00	121.000,00	121.000,00
9.01.99	Altre entrate per partite di giro	230.551,26	7.113.211,40	7.358.614,35	394.654,60	5.385.000,00	5.779.654,60
9.01	Entrate per partite di giro	1.123.830,88	34.033.211,40	35.180.810,86	1.337.899,11	29.573.000,00	30.910.899,11
9.02.04	Depositi di/preso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.02	Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale delle Entrate</b>	<b>50.342.604,07</b>	<b>250.783.882,27</b>	<b>315.691.715,28</b>	<b>59.895.196,14</b>	<b>361.521.566,35</b>	<b>421.416.762,49</b>

Nella seguente "Tabella" è rappresentato, con riferimento alle entrate per "Trasferimenti Correnti", il raffronto tra le "Previsioni di competenza" dell'Esercizio Finanziario 2023 e le "Previsioni definitive" dell'Esercizio Finanziario 2022.

**Tabella n. 10: dettaglio delle Entrate per "Trasferimenti Correnti" (importi indicati in euro)**

Denominazione	Previsioni definitive dell'anno in corso (2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Differenza	Differenza %
2.01.01.01.001. - Trasferimenti correnti da Ministeri	183.796.253,08	159.111.319,00	-24.684.934,08	-13,43
2.01.01.01.013. - Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	12.619.694,50	4.693.701,65	-7.925.992,85	-62,81
<b>2.01.01.01. Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</b>	<b>196.415.947,58</b>	<b>163.805.020,65</b>	<b>-32.610.926,93</b>	<b>-16,60</b>
2.01.01.02.001 Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	89.746,08	0,00	-89.746,08	-100,00
2.01.01.02.008 Trasferimenti correnti da Università	72.332,70	0,00	-72.332,70	-100,00
<b>2.01.01.02. Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali</b>	<b>162.078,78</b>	<b>0,00</b>	<b>-162.078,78</b>	<b>-100,00</b>
2.01.03.02.999 Altri trasferimenti correnti da altre imprese	58.377,37	0,00	-58.377,37	-100,00
<b>2.01.03.02. Trasferimenti correnti da Imprese</b>	<b>58.377,37</b>	<b>0,00</b>	<b>-58.377,37</b>	<b>-100,00</b>
2.01.04.01.001 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	25.381,52	0,00	-25.381,52	-100,00
<b>2.01.04.01. Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>	<b>25.381,52</b>	<b>0,00</b>	<b>-25.381,52</b>	<b>-100,00</b>
2.01.05.01.999. Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	18.144.998,81	167.266.822,13	149.121.823,32	821,83
<b>2.01.05.01. Trasferimenti correnti dall'Unione Europea</b>	<b>18.144.998,81</b>	<b>167.266.822,13</b>	<b>149.121.823,32</b>	<b>821,83</b>
2.01.05.02.001 Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	100.403,22	35.000,00	-65.403,22	-65,14
<b>2.01.05.02. Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo</b>	<b>100.403,22</b>	<b>35.000,00</b>	<b>-65.403,22</b>	<b>-65,14</b>
<b>2. TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>214.907.187,28</b>	<b>331.106.842,78</b>	<b>116.199.655,50</b>	<b>54,07</b>

Come già detto in precedenza, con riferimento alle entrate per "**Trasferimenti Correnti**";

- a) nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2023** è stato iscritto un importo complessivo pari ad € **331.106.842,78**, mentre l'importo delle "**Previsioni definitive**" relative all'Esercizio Finanziario **2022** ammonta ad € **214.907.187,28**;
- b) è stato, pertanto, registrato un incremento pari al **54,07%**.

Nella seguente "**Tabella**" è rappresentato, con riferimento alle "**Entrate extra tributarie**", il raffronto tra le "**Previsioni di competenza**" dell'Esercizio Finanziario **2023** e le "**Previsioni definitive**" dell'Esercizio Finanziario **2022**:

**Tabella n. 11: dettaglio delle Entrate per "Entrate extra tributarie" (importi indicati in euro)**

Denominazione	Previsioni definitive dell'anno in corso (2022)	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Differenza	Differenza %
3.01.02.01.038 Proventi da analisi e studi nel campo della ricerca	1.160.780,39	771.259,00	-389.521,39	-33,56
3.01.02.01.040 Proventi per organizzazione convegni	30.299,37	0,00	-30.299,37	-100,00
3.01.02.01.999 Proventi da servizi n.a.c.	47.754,49	1.920,00	-45.834,49	-95,98
<b>3.01.02.01. Entrate dalla vendita di servizi</b>	<b>1.238.834,25</b>	<b>773.179,00</b>	<b>-465.655,25</b>	<b>-37,59</b>
3.01.03.02.001 Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali	420,00	0,00	-420,00	-100,00
<b>3.01.03.02. Fitti, noleggi e locazioni</b>	<b>420,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-420,00</b>	<b>-100,00</b>
3.03.03.04.001 Interessi attivi da depositi bancari o postali	0,31	0,00	-0,31	-100,00
<b>3.03.03.04. Interessi attivi da depositi bancari o postali</b>	<b>0,31</b>	<b>0,00</b>	<b>-0,31</b>	<b>-100,00</b>
3.05.02.01.001 Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	192.746,65	12.201,00	-180.545,65	-93,67
<b>3.05.02.01 Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)</b>	<b>192.746,65</b>	<b>12.201,00</b>	<b>-180.545,65</b>	<b>-93,67</b>
3.05.02.03.001 Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	94.511,47	0,00	-94.511,47	-100,00
3.05.02.03.003 Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	4,67	0,00	-4,67	-100,00
3.05.02.03.004 Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	88.079,52	24.343,57	-63.735,95	-72,36
3.05.02.03.005 Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	22.807,33	0,00	-22.807,33	-100,00
3.05.02.03.008 Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso dal Resto del mondo	100.207,00	0,00	-100.207,00	-100,00
<b>3.05.02.03. Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso</b>	<b>305.609,99</b>	<b>24.343,57</b>	<b>-281.266,42</b>	<b>-92,03</b>
3.05.99.99.999 Altre entrate correnti n.a.c.	104.603,39	32.000,00	-72.603,39	-69,41
<b>3.05.99.99. Altre entrate correnti n.a.c.</b>	<b>104.603,39</b>	<b>32.000,00</b>	<b>-72.603,39</b>	<b>-69,41</b>
<b>3.TOTALE Entrate extratributarie</b>	<b>1.842.214,59</b>	<b>841.723,57</b>	<b>-1.000.491,02</b>	<b>-54,31</b>

Pertanto, con riferimento alle "**Entrate extra tributarie**":

- nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2023** è stato iscritto un importo complessivo pari ad € **841.723,57**, mentre l'importo delle "**Previsioni definitive**" relative all'Esercizio Finanziario **2022** ammonta ad € **1.842.214,59**;
- è stato, pertanto, registrato un decremento pari al **54,31%**.

Nella seguente "**Tabella**" è rappresentato, con riferimento alle "**Entrate in conto capitale**", il raffronto tra le "**Previsioni di competenza**" dell'Esercizio Finanziario **2023** e le

"**Previsioni definitive**" dell'Esercizio Finanziario **2022**:

**Tabella n. 12: dettaglio delle Entrate per "Entrate in Conto Capitale" (importi indicati in euro)**

Denominazione	Previsioni definitive dell'anno in corso (2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Differenza	Differenza %
4.04.01.01.001 Alienazione di Mezzi di trasporto stradali	1.269,00	0,00	-1.269,00	-100,00
<b>4.04.01.01. Alienazione di Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico</b>	<b>1.269,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-1.269,00</b>	<b>-100,00</b>
<b>4.TOTALE Entrate in Conto Capitale</b>	<b>1.269,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-1.269,00</b>	<b>-100,00</b>

## CAPITOLO 12 - USCITE

Le "uscite", previste nel corso dell'Esercizio Finanziario **2023**, ammontano complessivamente ad **€ 361.521.566,35**, al netto dello "**Avanzo di Amministrazione Presunto**", pari ad **€ 227.662.501,58**, che è stato quantificato alla data del **31 dicembre 2022**.

La "**Tabella**" all'uopo predisposta e di seguito riportata evidenzia, in modo comparativo, le principali "**voci**" di "**uscita**" degli ultimi due Esercizi Finanziari, al netto del predetto "**Avanzo**":

**Tabella n. 13: Comparazione delle uscite iscritte a "preventivo" (al netto dello "Avanzo di Amministrazione Presunto") nei Bilanci di Previsione degli ultimi due Esercizi Finanziari (importi indicati in euro)**

	Preventivo 2023	Preventivo 2022	Differenza fra Stanziamiento a Preventivo 2023 e Stanziamiento a Preventivo 2022
<b>Spese Correnti</b>			
1.01. Redditi da lavoro Dipendente	101.339.493,02	83.175.866,41	18.163.626,61
1.02. Imposte e tasse a carico dell'Ente	6.267.898,10	5.433.657,97	834.240,13
1.03. Acquisto di beni e servizi	46.930.854,24	22.573.681,42	24.357.172,82
1.04. Trasferimenti correnti	57.159.084,89	21.168.836,92	35.990.247,97
1.07. Interessi passivi	114.815,89	125.530,36	-10.714,47
1.09. Rimborsi e poste correttive delle entrate	202.561,29	185.350,20	17.211,09
1.10. Altre spese correnti	7.371.134,77	6.433.156,35	937.978,42
<b>Totale spese correnti</b>	<b>219.385.842,20</b>	<b>139.096.079,63</b>	<b>80.289.762,57</b>
<b>Spese in conto capitale</b>			
2.02.01 Beni materiali	110.148.423,70	6.222.834,00	103.925.589,70
2.02.03 Beni immateriali	2.179.795,00	110.000,00	2.069.795,00
<b>Totale spese in conto capitale</b>	<b>112.328.218,70</b>	<b>6.332.834,00</b>	<b>105.995.384,70</b>
<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>			
3.01. Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese per incremento attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Rimborso Prestiti</b>			
4.03. Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	234.505,45	223.790,98	10.714,47
<b>Totale rimborso prestiti</b>	<b>234.505,45</b>	<b>223.790,98</b>	<b>10.714,47</b>
<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>			
7.01. Uscite per partite di giro	29.573.000,00	29.573.000,00	0,00
<b>Totale uscite per conto terzi e partite di giro</b>	<b>29.573.000,00</b>	<b>29.573.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>361.521.566,35</b>	<b>175.225.704,61</b>	<b>186.295.861,74</b>

Con riferimento al "**Conto**" di secondo livello 1.01. "**Redditi da lavoro Dipendente**", nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2023** è stato iscritto un importo di **€ 101.339.493,02**, mentre nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2022** era stato iscritto un importo di **€ 83.175.866,41**, con una differenza pari ad **€ 18.163.626,61**.

Al riguardo, si fa presente che il predetto incremento è da imputare, per la maggior parte, al reclutamento di personale tecnologo e di ricerca con rapporto di lavoro a tempo determinato per le esigenze dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"), con oneri che gravano sui predetti finanziamenti.

Con riferimento al "**Conto**" di secondo livello 1.02. "**Imposte e tasse a carico dell'Ente**", nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2023** è stato iscritto l'importo di **€ 6.267.898,10**.

Nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2022** era stato, invece, iscritto l'importo di **€ 5.433.657,97**.

L'incremento, pari ad **€ 834.240,13**, è imputabile, principalmente, agli oneri previsti per il reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato per le esigenze dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**") e, in particolare, al pagamento della "**Imposta Regionale sulle Attività Produttive**" ("**IRAP**").

Con riferimento al "**Conto**" di secondo livello 1.03. "**Acquisto di beni e servizi**", nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2023** è stato iscritto l'importo di **€ 46.930.854,24**, mentre nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2022** era stato iscritto l'importo di **€ 22.573.681,42**, con un incremento pari ad **€ 24.357.172,82**.

Il predetto incremento è imputabile:

- a) per un importo che ammonta, presuntivamente, a circa **€ 17.000.000,00**, alle acquisizioni di beni e servizi previsti dai Programmi e dai Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**");
- b) per la rimanente parte alle acquisizioni di beni e servizi previsti da altri finanziamenti ministeriali.

Con riferimento al "**Conto**" di secondo livello 1.04. "**Trasferimenti correnti**", nel Bilancio

Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2023** è stato iscritto l'importo di **€ 57.159.084,89**.

Nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2022** era stato, invece, iscritto l'importo di **€ 21.168.836,92**.

L'incremento, pari ad **€ 35.990.247,97**, è imputabile, principalmente, alle spese previste dai Programmi e dai Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**").

Con riferimento al "**Conto**" di secondo livello 1.07. "**Interessi passivi**", nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2023** è stato iscritto l'importo di **€ 114.815,89**, mentre nel Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2022** era stato iscritto l'importo di **€ 125.530,36**, con un decremento pari ad **€ 10.714,47**.

Questa "**Voce**" comprende le previsioni di spesa per la "**quota interessi**" delle rate dei due mutui accesi dall'Ente presso la "**Cassa Depositi e Prestiti Società per Azioni**", che verranno descritti, in modo più dettagliato, nella parte finale del presente Capitolo.

Con riferimento al "**Conto**" di secondo livello 1.09. "**Rimborsi e poste correttive delle entrate**", nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2023** è stato iscritto l'importo di **€ 202.561,29**, mentre nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2022** era stato iscritto l'importo di **€ 185.350,20**, con un incremento pari ad **€ 17.211,09**.

Con riferimento al "**Conto**" di secondo livello 1.10. "**Altre spese correnti**", nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2023** è stato iscritto l'importo di **€ 7.371.134,77**, mentre nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2022** era stato iscritto l'importo di **€ 6.433.156,35**, con un incremento pari ad **€ 937.978,42**.

Con riferimento al "**Conto**" di terzo livello 2.02.01 "**Beni materiali**", nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2023** è stato iscritto l'importo di **€ 110.148.423,70**.

Nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2022** era stato, invece, iscritto l'importo di **€ 6.222.834,00**.

L'incremento, pari ad **€ 103.925.589,70**, è imputabile, principalmente, alle spese previste che dai Programmi e dai Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**").

Con riferimento al "**Conto**" di terzo livello 2.02.03 "**Beni immateriali**", nel Bilancio Annuale



di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2023** è stato iscritto l'importo di **€ 2.179.795,00**.

Nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2022** era stato, invece, iscritto l'importo di **€ 110.000,00**.

L'incremento, pari ad **€ 2.069.795,00**, è imputabile, principalmente, alle spese previste dai Programmi e dai Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**").

Con riferimento al "**Conto**" di secondo livello 4.03. "**Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine**", nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2023** è stato iscritto l'importo di **€ 234.505,45**, mentre nel Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2022** era stato iscritto l'importo di **€ 223.790,98**, con un incremento pari ad **€ 10.714,47**.

Questa "**Voce**" comprende le previsioni di spesa per la "**quota capitale**" delle rate dei due mutui accesi dall'Ente presso la "**Cassa Depositi e Prestiti Società per Azioni**", che verranno descritti, in modo più dettagliato, nella parte finale del presente Capitolo.

Con riferimento al "**Conto**" di secondo livello 7.01. "**Uscite per partite di giro**", nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2023** è stato iscritto l'importo di **€ 29.573.000,00**.

Lo stesso importo era stato iscritto anche nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2022**.

Nella "**Tabella**" di seguito riportata sono, invece, elencate, nel dettaglio, le "**uscite complessive**", che comprendono anche la quota di "**Avanzo di Amministrazione Presunto**", distinte per "**Conti**" di secondo livello:

**Tabella n. 14: Dettaglio delle uscite complessive per "Conti" di secondo livello (importi indicati in euro)**

	Preventivo 2023	Avanzo presunto	Totale
<b>Spese Correnti</b>			
1.01. Redditi da lavoro Dipendente	101.339.493,02	50.551.905,64	151.891.398,66
1.02. Imposte e tasse a carico dell'Ente	6.267.898,10	1.655.559,74	7.923.457,84
1.03. Acquisto di beni e servizi	46.930.854,24	62.224.107,36	109.154.961,60
1.04. Trasferimenti correnti	57.159.084,89	46.574.346,43	103.733.431,32
1.07. Interessi passivi	114.815,89	0,00	114.815,89
1.09. Rimborsi e poste correttive delle entrate	202.561,29	330.000,00	532.561,29
1.10. Altre spese correnti	7.371.134,77	32.821.774,91	40.192.909,68
<b>Totale spese correnti</b>	<b>219.385.842,20</b>	<b>194.157.694,08</b>	<b>413.543.536,28</b>
<b>Spese in conto capitale</b>			
2.02.01 Beni materiali	110.148.423,70	29.823.402,07	139.971.825,77
2.02.03 Beni immateriali	2.179.795,00	3.476.405,43	5.656.200,43
<b>Totale spese in conto capitale</b>	<b>112.328.218,70</b>	<b>33.299.807,50</b>	<b>145.628.026,20</b>
<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>			
3.01. Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	205.000,00	205.000,00
<b>Totale spese per incremento attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>205.000,00</b>	<b>205.000,00</b>
<b>Rimborso Prestiti</b>			
4.03. Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	234.505,45	0,00	234.505,45
<b>Totale rimborso prestiti</b>	<b>234.505,45</b>	<b>0,00</b>	<b>234.505,45</b>
<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>			
7.01. Uscite per partite di giro	29.573.000,00	0,00	29.573.000,00
<b>Totale uscite per conto terzi e partite di giro</b>	<b>29.573.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>29.573.000,00</b>
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>361.521.566,35</b>	<b>227.662.501,58</b>	<b>589.184.067,93</b>

La categoria "**spese correnti**" comprende le seguenti "**voci**":

- **Redditi da lavoro dipendente**: per il dettaglio delle "**uscite**" che riguardano questa "**voce**" si fa espresso rinvio a quanto riportato nel Capitolo 6 "Le diverse implicazioni"

**che riguardano lo Istituto Nazionale di Astrofisica", Paragrafo 6.2 "Risorse Umane";**

- **Imposte e tasse a carico dell'Ente**: questa "**voce**" comprende le spese previste per il pagamento di tasse e imposte a carico dell'Ente e, in particolare, le spese previste per il pagamento:
  - a) della "**Imposta Regionale sulle Attività Produttive**" ("**IRAP**"), calcolata, nella misura dell'8,50%, sugli emolumenti corrisposti ai dipendenti in servizio di ruolo e al personale non strutturato;
  - b) della "**Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani**" ("**TARI**");
  - c) della "**Imposta sul Reddito delle Società**" ("**IRES**");
  - d) della "**Imposta Municipale Propria**" ("**IMU**"), calcolata esclusivamente sugli immobili di proprietà dell'Ente;
- **Acquisto di beni e servizi**: questa "**voce**" è costituita, prevalentemente, da spese previste per le acquisizioni di beni e servizi funzionali alla ricerca scientifica, alla innovazione e al trasferimento tecnologico, finanziate con fondi destinati alla realizzazione di "**Progetti**" e, quindi, vincolati;
- **Trasferimenti correnti**: questa "**voce**" comprende, prevalentemente, i finanziamenti di progetti di ricerca e di accordi internazionali e, in particolare:
  - a) il finanziamento ministeriale destinato alle "**Strutture**" e alle "**Infrastrutture**" del "**Telescopio Nazionale Galileo**", sito a Santa Cruz de Tenerife in Spagna e gestito dalla "**Fundación Galileo Galilei, Fundación Canaria**" ("**FGG**"), per un importo che, nell'anno **2023**, ammonta ad **€ 2.900.000,00**;
  - b) il finanziamento ministeriale destinato alla gestione del "**Large Binocular Telescope**" ("**LBT**"), ovvero di un "**Telescopio Binoculare Ottico ed Infrarosso**", sito nello "**Osservatorio del Monte Graham**", in Arizona (Stati Uniti di America), per un importo che ammonta, presuntivamente, a circa **€ 3.800.000,00**;
  - c) il finanziamento ministeriale, per un importo di **€ 12.000.000,00**, previsto dalla Legge 14 Agosto 2020, numero 115, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, dell'11 Settembre 2020, che ratifica ed esegue la Convenzione istitutiva dell'Osservatorio "**Square Kilometre Array**" e che all'articolo 3, comma 1, prevede espressamente che è "**...autorizzata la spesa**

di euro 12.000.000, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2029, ai sensi dell'articolo 10 della Convenzione di cui all'articolo 1, per le spese di costruzione, e di euro 1.000.000 annui, a decorrere dall'anno 2030, per le spese di gestione, da destinare all'Istituto Nazionale di Astrofisica per far fronte all'obbligo di contribuzione all'Osservatorio denominato "**Square Kilometre Array**"...";

- d) i finanziamenti di Programmi e Progetti a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"), per un importo complessivo pari a circa **€ 34.000.000,00**.

Rientrano in questa categoria di "**uscite**" anche:

- 1) la "**voce**" denominata "**Liquidazioni per fine rapporto di lavoro**", già esaminata, in modo dettagliato, nel Capitolo 6 "Le diverse implicazioni che riguardano lo Istituto Nazionale di Astrofisica", Paragrafo 6.2 "Risorse Umane", Sezione 6.2.2. "Politiche di reclutamento del personale", Sottoparagrafo 6.2.2.9 "Quantificazione del Trattamento di Fine Rapporto e del Trattamento di Fine Servizio", della presente "**Relazione**";
- 2) lo "**accantonamento**", per un importo di **€ 716.664,58**, previsto ai fini del versamento al Bilancio dello Stato delle somme dovute dall'Ente in attuazione delle norme vigenti in materia di contenimento e di razionalizzazione della spesa pubblica (al riguardo, si fa espresso rinvio a quanto riportato, in modo dettagliato, nel Capitolo 13 "Norme di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica", Paragrafo 13.2 "Altri adempimenti", della presente "**Relazione**");
- 3) gli **Interessi passivi**: l'Ente corrisponde gli interessi passivi maturati su due mutui accesi presso la "**Cassa Depositi e Prestiti Società per Azioni**", come di seguito specificati:
  - a) Mutuo numero 4496638/00: con la Delibera del 12 settembre 2006, numero 45, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato l'accensione, presso la "**Cassa Depositi e Prestiti Società per Azioni**", di un mutuo di **due milioni e mezzo di euro**, al fine di garantire la copertura finanziaria dei lavori finalizzati alla realizzazione, presso lo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**", del "**Sardinia Radio Telescope**" ("**SRT**"); il contratto di mutuo è stato stipulato il 3 ottobre 2006 e ha durata trentennale, con decorrenza dal **31 dicembre 2006**;

b) Mutuo numero 4518551/00: con la Delibera del 3 aprile 2008, numero 14, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato l'accensione, presso la "**Cassa Depositi e Prestiti Società per Azioni**", di un secondo mutuo, per un importo di **2,523 milioni di euro**, al fine di garantire la copertura finanziaria di lavori di carattere straordinario per la messa a norma, sia edile che impiantistica, di alcune Sedi delle "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**"; il contratto di mutuo è stato stipulato il 9 settembre 2008 e ha durata ventennale, con decorrenza dal **31 dicembre 2008**,

fermo restando che la tipologia di ammortamento prevede una diminuzione costante degli interessi passivi nei vari esercizi finanziari, poiché alla minore spesa per gli interessi corrisponde un maggiore esborso per la quota capitale;

- 4) i Rimborsi e le poste correttive delle entrate: questa "**voce**" comprende, in particolare, gli oneri previsti per il trattamento economico corrisposto alle unità di personale di altre amministrazioni pubbliche che sono in posizione di comando presso l'Ente;
- 5) le Altre spese correnti: questa "**voce**" comprende, oltre alle previsioni di spesa per i "**premi assicurativi**", anche l'accantonamento del "**Fondo di Riserva**", per un importo pari ad **€ 2.206.910,77**, costituito ai sensi dell'articolo 17 del Decreto del Presidente della Repubblica del 27 febbraio 2003, numero 97, e successive modifiche ed integrazioni.

Nella categoria "**Spese in conto capitale**" sono, invece, comprese le seguenti "**voci**":

- Beni materiali: questa "**voce**" comprende tutti gli investimenti previsti per le acquisizioni di macchinari, impianti e attrezzature di supporto alla ricerca scientifica e tecnologica, nonché quelli per le acquisizioni di attrezzature e macchine per ufficio;
- Beni immateriali: questa "**voce**" comprende, invece, tutte le spese per l'acquisto e lo sviluppo di software e delle relative licenze d'uso e per gli interventi di manutenzione straordinaria su beni di proprietà di soggetti terzi.

La categoria "**spese per incremento di attività finanziarie**" comprende, a sua volta, le seguenti "**voci**":

- a) stanziamento di **€ 200.000,00**, destinato alla implementazione del "**Fondo**" costituito con Decreto del Commissario Straordinario del 26 luglio 2004, numero 147, su espressa richiesta avanzata dall'allora Ministero della Università, della Istruzione e

della Ricerca con la nota del 26 luglio 2004, numero protocollo 717, a garanzia delle obbligazioni assunte nei confronti di soggetti terzi dalla "**Fundación Galileo Galilei, Fundación Canaria**" ("**FGG**"), che gestisce il "**Telescopio Nazionale Galileo**", sito a Santa Cruz de Tenerife in Spagna;

- b) stanziamento di € 5.000,00, destinato al versamento della quota di partecipazione al capitale sociale della Società denominata "**Cherenkov Telescope Array Observatory Gemeinnützige GmbH**" ("**CTAO gGmbH**"), costituita per la gestione del Progetto Internazionale dal titolo "**Cherenkov Telescope Array**" ("**CTA**").

Con riferimento allo stanziamento di cui alla lettera b), si fa espresso rinvio alla documentazione di seguito specificata:

- Delibera dell'11 aprile 2013, numero 26, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito al Direttore Scientifico "**pro-tempore**" l'incarico di avviare l'iter procedurale preordinato alla adesione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" al "**Cherenkov Telescope Array Observatory Gemeinnützige GmbH**" ("**CTAO gGmbH**");
- Delibera del 20 giugno 2014, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro, fornito gli elementi integrativi richiesti dall'allora "**Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca**" in merito alla predetta adesione;
- nota del 10 luglio 2014, numero di protocollo 16334, con la quale il "**Dipartimento per la Università, l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca**" del "**Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca**" ha autorizzato la partecipazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" al "**Cherenkov Telescope Array Observatory Gemeinnützige GmbH**" ("**CTAO gGmbH**").

La categoria "**Rimborso Prestiti**" comprende, infine, la previsione di spesa relativa alle quote di capitale delle rate dei due mutui accessi dall'Ente presso la "**Cassa Depositi e Prestiti Società per Azioni**", come innanzi specificati.

Nella seguente "**Tabella**" è esposto il "**Quadro Riassuntivo delle Uscite**", che raffronta le "**Previsioni di competenza**" dell'Esercizio Finanziario 2023 con le "**Previsioni iniziali**" e le "**Previsioni definitive**" dell'Esercizio Finanziario 2022.

**Tabella n. 15: Quadro Riassuntivo delle Uscite**

QUADRO RIASSUNTIVO USCITE DEL BILANCIO DI PREVISIONE anno 2023							
Uscite		Previsione iniziale 2022 (a)	Previsione definitiva 2022 (b)	Variazioni +/- (c=d-b)	Previsione di competenza 2023 (d)	Differenza % (e=c/b)	Previsione di cassa 2023 (f)
Spese correnti - titolo I	Euro	296.291.282,24	349.136.561,12	64.406.975,16	413.543.536,28	18,45%	435.261.766,30
Spese in conto capitale - titolo II	Euro	20.526.970,68	46.218.221,49	99.409.804,71	145.628.026,20	215,09%	155.745.525,74
Spese per incremento attività finanziarie - titolo III	Euro	205.000,00	205.000,00	0,00	205.000,00	0,00%	205.000,00
Rimborso Prestiti - titolo IV	Euro	223.790,98	223.790,98	10.714,47	234.505,45	0,00%	234.505,45
Uscite per conto terzi e partite di giro - titolo VII	Euro	29.573.000,00	34.033.211,40	-4.460.211,40	29.573.000,00	-13,11%	30.453.202,34
<b>Totale Uscite</b>	<b>Euro</b>	<b>346.820.043,90</b>	<b>429.816.784,99</b>	<b>159.367.282,94</b>	<b>589.184.067,93</b>	<b>37,08%</b>	<b>621.899.999,83</b>

L'analisi dei dati riportati nella "**Tabella numero 15**" evidenzia sensibili scostamenti tra le "**Previsioni iniziali**" e le "**Previsioni definitive**" dell'Esercizio Finanziario **2022**, registrati, soprattutto, nel "**Titolo primo**", denominato "**Spese correnti**".

I predetti scostamenti sono imputabili a numerose variazioni di bilancio, effettuate in corso d'anno e giustificate, prevalentemente, dalla necessità di garantire, con le risorse provenienti da fondi ministeriali, la copertura finanziaria delle spese previste per la realizzazione di importanti "**Progetti di Innovazione e di Ricerca Scientifica e Tecnologica**", già in fase di esecuzione, nonché dalla necessità di garantire la copertura finanziaria delle spese previste per l'avvio di nuovi "**Progetti**".

In particolare, le "**Previsioni iniziali**" relative all'Esercizio Finanziario **2022**, che ammontano ad € **296.291.282,24**, hanno formato oggetto, nel corso dell'anno, di numerose variazioni, per un importo complessivo pari ad € **52.845.278,88** e, pertanto, le "**Previsioni definitive**" delle predette "**uscite**" ammontano, complessivamente, ad € **349.136.561,12**.

Gli stanziamenti per "**Spese correnti**", iscritti nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2023**, ammontano complessivamente ad € **413.543.536,28**, e registrano, pertanto, rispetto alla "**Previsioni definitive**" delle "**Spese correnti**" relative all'Esercizio Finanziario **2022**, come quantificate nella "**Tabella numero 15**", un incremento pari al **18,45%**.

Il predetto incremento è imputabile, principalmente, all'iscrizione, nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2023**, degli stanziamenti necessari per garantire la

copertura finanziaria delle spese previste dai Programmi e dai Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**").

In merito al "**Titolo secondo**", denominato "**Spese in conto capitale**", le "**Previsioni iniziali**" relative all'Esercizio Finanziario **2022**, che ammontano ad **€ 20.526.970,68**, hanno formato oggetto, nel corso dell'anno, di alcune variazioni, per un importo complessivo pari ad **€ 25.691.250,81** e, pertanto, le "**Previsioni definitive**" delle predette "**uscite**" ammontano, complessivamente, ad **€ 46.218.221,49**.

Al riguardo, si fa presente che il predetto scostamento è imputabile:

- alle risorse assegnate allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 20 aprile 2022, numero 355, e destinate a garantire il "**Potenziamento delle attrezzature e dei laboratori di astrofisica spaziale**", per un importo pari ad **€ 10.000.000,00**;
- alle risorse assegnate allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 2 febbraio 2022, numero 151, e destinate alla realizzazione di "**Interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico**", per un importo pari ad **€ 2.869.245,84**;
- agli stanziamenti necessari per garantire la copertura finanziaria delle spese previste dai Programmi e dai Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"), per un importo pari ad **€ 2.600.000,00**;
- per la parte rimanente, alle numerose variazioni di bilancio, effettuate in corso d'anno e giustificate, prevalentemente, dalla necessità di garantire, con le risorse provenienti da fondi ministeriali, la copertura finanziaria delle spese previste per la realizzazione di importanti "**Progetti di Innovazione e di Ricerca Scientifica e Tecnologica**", già in fase di esecuzione, nonché dalla necessità di garantire la copertura finanziaria delle spese previste per l'avvio di nuovi "**Progetti**".

Gli stanziamenti per "**Spese in conto capitale**", iscritte nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2023**, ammontano complessivamente ad **€ 145.628.026,20**, e registrano, pertanto, rispetto alla "**Previsioni definitive**" delle "**Spese in conto capitale**" relative all'Esercizio Finanziario **2022**, un incremento pari al **215,09%**.



Il predetto incremento è imputabile, principalmente, all'iscrizione, nel Bilancio per l'Esercizio Finanziario **2023**, degli stanziamenti necessari per garantire la copertura finanziaria delle spese previste dai Programmi e dai Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**").  
Con riferimento al "**Titolo terzo**", denominato "**Spese per incremento attività finanziarie**", e al "**Titolo quarto**", denominato "**Rimborso Prestiti**", si fa espresso rinvio a quanto già detto in precedenza.

Nella seguente "**Tabella**" è esposto il dettaglio delle "**uscite**" per conti di terzo livello.

**Tabella n. 16: dettaglio delle Uscite per conti di terzo livello (importi indicati in euro)**

Conti di terzo livello	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2022			ANNO FINANZIARIO 2023		
		Residui iniziali dell'anno 2022	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa	Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa
	<b>1. - Spese correnti</b>						
1.01.01	Retribuzioni lorde	518.575,93	116.918.767,22	120.643.856,08	3.688.856,25	126.303.115,55	129.991.971,80
1.01.02	Contributi sociali a carico dell'ente	1.985.873,93	22.812.531,11	23.158.680,16	1.270.184,16	25.588.283,11	26.858.467,27
1.01	Redditi da lavoro dipendente	2.504.449,86	139.731.298,33	143.802.536,24	4.959.040,41	151.891.398,66	156.850.439,07
1.02.01	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	739.244,04	7.248.252,44	7.463.359,70	582.800,00	7.923.457,84	8.506.257,84
1.02	Imposte e tasse a carico dell'ente	739.244,04	7.248.252,44	7.463.359,70	582.800,00	7.923.457,84	8.506.257,84
1.03.01	Acquisto di beni	962.984,75	8.818.879,21	9.207.303,75	963.837,35	15.558.601,75	16.522.439,10
1.03.02	Acquisto di servizi	9.778.638,18	86.238.963,92	95.599.353,66	13.053.110,67	93.596.359,85	106.649.470,52
1.03	Acquisto di beni e servizi	10.741.622,93	95.057.843,13	104.806.657,41	14.016.948,02	109.154.961,60	123.171.909,62
1.04.01	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	293.572,15	12.100.153,53	12.550.619,41	216.443,38	40.286.259,44	40.502.702,82
1.04.02	Trasferimenti correnti a Famiglie	612.096,63	38.596.501,27	39.191.356,57	525.776,33	37.461.384,60	37.987.160,93
1.04.03	Trasferimenti correnti a Imprese	12.250,00	1.455.792,36	1.461.757,43	0,00	1.013.467,66	1.013.467,66
1.04.04	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	11.853,76	860.229,23	872.082,99	0,00	547.536,62	547.536,62
1.04.05	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	39.600,00	24.658.431,27	24.698.031,27	898.601,00	24.424.783,00	25.323.384,00
1.04	Trasferimenti correnti	969.372,54	77.671.107,66	78.773.847,67	1.640.820,71	103.733.431,32	105.374.252,03
1.07.05	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	125.530,36	125.530,36	0,00	114.815,89	114.815,89
1.07	Interessi passivi	0,00	125.530,36	125.530,36	0,00	114.815,89	114.815,89
1.09.01	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	531.810,95	413.350,20	942.054,97	517.871,76	532.561,29	1.050.433,05
1.09.99	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	110.871,12	110.871,12	0,00	0,00	0,00
1.09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	531.810,95	524.221,32	1.052.926,09	517.871,76	532.561,29	1.050.433,05
1.10.01	Fondi di riserva e altri accantonamenti	0,00	28.531.736,43	28.531.736,43	0,00	39.962.016,18	39.962.016,18
1.10.04	Premi di assicurazione	2.209,00	213.071,45	213.071,45	749,12	197.393,50	198.142,62
1.10.05	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00
1.10.99	Altre spese correnti n.a.c.	0,00	3.500,00	3.500,00	0,00	3.500,00	3.500,00
1.10	Altre spese correnti	2.209,00	28.778.307,88	28.778.307,88	749,12	40.192.909,68	40.193.658,80
	<b>2. - Spese in conto capitale</b>						
2.02.01	Beni materiali	15.177.486,04	41.647.831,45	53.584.963,93	9.413.814,87	139.971.825,77	149.385.640,64
2.02.03	Beni immateriali	485.362,66	4.570.390,04	5.162.407,64	703.684,67	5.656.200,43	6.359.885,10
2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	15.662.848,70	46.218.221,49	58.747.371,57	10.117.499,54	145.628.026,20	155.745.525,74
	<b>3. - Spese per incremento attività finanziarie</b>						
3.01.01	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	0,00	205.000,00	205.000,00	0,00	205.000,00	205.000,00
3.01	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	205.000,00	205.000,00	0,00	205.000,00	205.000,00
	<b>4. - Rimborso Prestiti</b>						
4.03.01	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	223.790,98	223.790,98	0,00	234.505,45	234.505,45
4.03	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	223.790,98	223.790,98	0,00	234.505,45	234.505,45
	<b>7. - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>						
7.01.01	Versamenti di altre ritenute	343.517,98	5.342.000,00	5.473.153,24	247.520,17	3.682.000,00	3.929.520,17
7.01.02	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	3.371.385,02	21.450.000,00	21.625.810,19	210.635,91	20.385.000,00	20.595.635,91
7.01.03	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	5.034,66	128.000,00	128.000,00	1.936,83	121.000,00	122.936,83
7.01.99	Altre uscite per partite di giro	11.518.654,41	7.113.211,40	7.250.843,74	417.709,43	5.385.000,00	5.802.709,43
7.01	Uscite per partite di giro	15.238.592,07	34.033.211,40	34.477.807,17	877.802,34	29.573.000,00	30.450.802,34
7.02.04	Depositi di/prezzo terzi	13.767,75	0,00	12.992,75	2.400,00	0,00	2.400,00
7.02	Uscite per conto terzi	13.767,75	0,00	12.992,75	2.400,00	0,00	2.400,00
	<b>Totale delle Uscite</b>	<b>46.403.917,84</b>	<b>429.816.784,99</b>	<b>458.470.127,82</b>	<b>32.715.931,90</b>	<b>589.184.067,93</b>	<b>621.899.999,83</b>

Nella seguente "**Tabella**" è esposto, invece, il dettaglio delle "**spese di personale**", con rapporto di lavoro sia a tempo determinato che a tempo indeterminato e con oneri a carico della "**assegnazione ordinaria**".

**Tabella n. 17: dettaglio delle spese di personale con rapporto di lavoro sia a tempo determinato che a tempo indeterminato e con oneri a carico della "assegnazione ordinaria" (importi indicati in euro)**

Denominazione	Previsioni definitive dell'anno in corso (2022)	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Differenza	Diff. %
<b>1.01. Redditi da lavoro dipendente</b>				
<b>1.01.01. Retribuzioni lorde</b>				
<i>1.01.01.01. Retribuzioni in denaro</i>				
<i>1.01.01.01.002. Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato</i>	55.149.919,09	55.576.238,00	426.318,91	0,77%
<i>1.01.01.01.004. Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato</i>	12.895.539,67	13.003.825,00	108.285,33	0,84%
<i>1.01.01.01.006. Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato</i>	950.220,61	814.311,61	- 135.909,00	-14,30%
<i>1.01.01.01.008. Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo determinato</i>	286.952,34	284.861,34	- 2.091,00	-0,73%
<i>1.01.01.02. Altre spese per il personale</i>				
<i>1.01.01.02.001 Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale</i>	841.889,60	1.279.717,76	437.828,16	52,01%
<i>1.01.01.02.002 Buoni pasto</i>	1.100.000,00	1.200.000,00	100.000,00	9,09%
<b>Totale 1.01.01. Retribuzioni lorde</b>	<b>71.224.521,31</b>	<b>72.158.953,71</b>	<b>934.432,40</b>	<b>1,31%</b>
<b>1.01.02. Contributi sociali a carico dell'ente</b>				
<b>1.01.02.01. Contributi sociali effettivi a carico dell'ente</b>				
<i>1.01.02.01.001. Contributi obbligatori per il personale</i>	16.429.407,92	16.541.076,33	111.668,41	0,68%
<i>1.01.02.01.002. Contributi previdenza complementare</i>	50.000,00	50.000,00	-	0,00%
<i>1.01.02.01.003. Contributi per Indennità di fine rapporto erogata tramite INPS</i>	420.750,00	260.000,00	- 160.750,00	-38,21%
<b>1.01.02.02 Contributi sociali</b>				
<i>1.01.02.02.003. Accantonamento per indennità di fine rapporto - quota annuale</i>	2.970.719,16	2.964.609,00	- 6.110,16	-0,21%
<b>Totale 1.01.02. Contributi sociali a carico dell'ente</b>	<b>19.870.877,08</b>	<b>19.815.685,33</b>	<b>- 55.191,75</b>	<b>-0,28%</b>

<b>1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente</b>				
<b>1.02.01. Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente</b>				
1.02.01.01. Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)				
1.02.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	5.826.686,35	5.862.969,63	36.283,28	0,62%
1.02.01.99. Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.				
1.02.01.99.999 Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale 1.02.01. Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente</b>	<b>5.826.686,35</b>	<b>5.862.969,63</b>	<b>36.283,28</b>	<b>0,62%</b>
<b>1.04 Trasferimenti correnti</b>				
<b>1.04.02. Trasferimenti correnti a Famiglie</b>				
1.04.02.01. Interventi previdenziali				
1.04.02.01.002 Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	29.744.356,77	29.470.301,70	- 274.055,07	-0,92%
<b>Totale 1.04.02. Trasferimenti correnti a Famiglie</b>	<b>29.744.356,77</b>	<b>29.470.301,70</b>	<b>- 274.055,07</b>	<b>-0,92%</b>
<b>1.09. Rimborsi e poste correttive delle entrate</b>				
<b>1.09.01. Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)</b>				
1.09.01.01.001 Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)				
1.09.01.01.001 Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	413.350,20	532.561,29	119.211,09	28,84%
<b>Totale 1.09.01. Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)</b>	<b>413.350,20</b>	<b>532.561,29</b>	<b>119.211,09</b>	<b>28,84%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>127.079.791,71</b>	<b>127.840.471,66</b>	<b>760.679,95</b>	<b>0,60%</b>

Gli stanziamenti per "**spese di personale**", con rapporto di lavoro sia a tempo determinato che a tempo indeterminato e con oneri a carico della "**assegnazione ordinaria**", iscritte nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2023**, ammontano complessivamente ad € **127.840.471,66**, e registrano, pertanto, rispetto alla "**Previsioni definitive**" delle "**spese di personale**", con rapporto di lavoro sia a tempo determinato che a tempo indeterminato e con oneri a carico della "**assegnazione ordinaria**" relative all'Esercizio Finanziario **2022**, un incremento pari allo **0,60%**.

Al riguardo, per maggiori dettagli, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel Capitolo 6 "Le diverse implicazioni che riguardano lo Istituto Nazionale di Astrofisica", Paragrafo 6.2 "Risorse Umane".

Con specifico riguardo ai "**Conti**" di terzo livello 1.03.01 "**Acquisto di beni**" e 1.03.02. "**Acquisto di servizi**", le "**Previsioni definitive**" dell'Esercizio Finanziario **2022** ammontano, rispettivamente, ad € **8.818.879,21** e ad € **86.238.963,92**.

Nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2023**, le predette previsioni di spesa ammontano, rispettivamente, ad € **15.558.601,75** e ad € **93.596.359,85**.

Per maggiori dettagli, si fa espresso rinvio ai dati riportati nella "**Tabella**" numero 18.

**Tabella n. 18: dettaglio delle Uscite per "Acquisto di beni e servizi" (importi indicati in euro)**

Denominazione	Previsioni definitive dell'anno in corso (2022)	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Differenza	Diff. %
<b>1.03 Acquisto di beni e servizi</b>				
<b>1.03.01. Acquisto di beni</b>				
1.03.01.01. Giornali, riviste e pubblicazioni	370.559,98	280.907,19	-89.652,79	-24,19%
1.03.01.02 Altri beni di consumo	8.423.310,51	15.253.194,56	6.829.884,05	81,08%
1.03.01.05 Medicinali e altri beni di consumo sanitario	25.008,72	24.500,00	-508,72	-2,03%
<b>Totale 1.03.01. Acquisto di beni</b>	<b>8.818.879,21</b>	<b>15.558.601,75</b>	<b>6.739.722,54</b>	<b>76,42%</b>
<b>1.03.02. Acquisto di servizi</b>				
1.03.02.01 Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	373.037,02	377.793,48	4.756,46	1,28%
1.03.02.02 Rappresentanza, Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	20.278.920,53	28.739.155,11	8.460.234,58	41,72%
1.03.02.04 Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	735.619,49	716.513,37	-19.106,12	-2,60%
1.03.02.05 Utenze e canoni	5.402.740,65	6.636.051,12	1.233.310,47	22,83%
1.03.02.07 Utilizzo di beni di terzi	3.004.946,73	2.875.284,56	-129.662,17	-4,31%
1.03.02.09 Manutenzione ordinaria e riparazioni	8.711.087,97	9.139.880,24	428.792,27	4,92%
1.03.02.10 Consulenze	1.140.823,12	2.121.742,02	980.918,90	85,98%
1.03.02.11 Prestazioni professionali e specialistiche	5.140.832,85	8.758.124,86	3.617.292,01	70,36%
1.03.02.12 Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	7.116,62	20.000,00	12.883,38	181,03%
1.03.02.13 Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	2.603.485,24	2.420.934,06	-182.551,18	-7,01%
1.03.02.16 Servizi amministrativi	74.173,41	60.005,00	-14.168,41	-19,10%
1.03.02.17 Servizi finanziari	37.552,81	37.530,00	-22,81	-0,06%
1.03.02.18 Servizi sanitari	18.797,24	19.100,00	302,76	1,61%
1.03.02.19 Servizi informatici e di telecomunicazioni	305.589,45	197.211,12	-108.378,33	-35,47%
1.03.02.99 Altri servizi	38.404.240,79	31.477.034,91	-6.927.205,88	-18,04%
<b>Totale 1.03.02. Acquisto di servizi</b>	<b>86.238.963,92</b>	<b>93.596.359,85</b>	<b>7.357.395,93</b>	<b>8,53%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>95.057.843,13</b>	<b>109.154.961,60</b>	<b>14.097.118,47</b>	<b>0,15</b>

L'Ingegnere ██████████ nella sua qualità di Responsabile del "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Controllo di Gestione**", ha predisposto, su espressa richiesta del Collegio dei Revisori dei Conti, due "**Tabelle**", ovvero la "**Tabella 18 A**" e la "**Tabella 18 B**", con le stime dei costi previsti, rispettivamente, per la somministrazione della "**energia elettrica**" e del "**gas**", che, tengono conto della lievitazione, in modo esponenziale, dei predetti costi, nell'arco del corrente anno, e del vertiginoso incremento, negli ultimi mesi, del tasso di inflazione, entrambi causati dalla gravissima crisi politica internazionale iniziata nello scorso mese di febbraio e ancora in atto.

**Tabella n. 18 A: dettaglio delle Uscite per la somministrazione di "Energia Elettrica" (importi indicati in euro)**

Struttura	Preventivo 2021	Impegnato 2021	Variazione 2021	Preventivo 2022	Stanziato 2022	Impegno al 11/11/22	Prev. 2022 vs 2021	Integrazioni 2022	Preventivo 2023	Prev. 2023 vs 2022	2023 vs Stanziato 2022
Sede Centrale	35.000,00	37.252,00	6,4%	35.000,00	55.000,00	55.000,00	0,0%	57,1%	80.000,00	128,6%	45,5%
OA Torino	49.000,00	36.575,37	-25,4%	47.000,00	47.400,00	44.342,65	-4,1%	0,9%	60.000,00	27,7%	26,6%
OA Brera	90.000,00	77.932,84	-13,4%	80.000,00	150.000,00	149.248,15	-11,1%	87,5%	120.000,00	50,0%	-20,0%
OA Padova*	113.350,00	116.848,07	3,1%	113.350,00	221.143,02	150.196,58	0,0%	95,1%	209.700,00	85,0%	-5,2%
OA Trieste	186.095,29	131.821,59	-29,2%	183.465,00	380.227,90	198.491,09	-1,4%	107,2%	394.500,00	115,0%	3,8%
OA Roma	90.000,00	151.922,29	68,8%	95.000,00	114.000,00	90.494,00	5,6%	20,0%	100.000,00	5,3%	-12,3%
OA Arcetri	65.000,00	75.435,14	16,1%	70.000,00	177.957,82	114.731,88	7,7%	154,2%	250.000,00	257,1%	40,5%
OA d'Abruzzo	37.000,00	30.932,95	-16,4%	37.000,00	45.100,00	45.100,00	0,0%	21,9%	55.000,00	48,6%	22,0%
OA Capodimonte	56.582,00	78.393,62	38,5%	80.000,00	82.244,78	51.490,89	41,4%	2,8%	100.000,00	25,0%	21,6%
OA Cagliari*	320.000,00	242.792,82	-24,1%	310.000,00	493.518,68	461.160,68	-3,1%	59,2%	760.000,00	145,2%	54,0%
OA Catania*	90.752,80	112.771,54	24,3%	90.752,80	125.752,80	118.000,00	0,0%	38,6%	137.000,00	51,0%	8,9%
OA Palermo*	29.500,00	37.120,26	25,8%	35.000,00	167.000,00	89.592,52	18,6%	377,1%	262.000,00	648,6%	56,9%
OAS Bologna	297.000,00	238.417,06	-19,7%	303.500,00	260.112,79	255.319,15	2,2%	-14,3%	536.000,00	76,6%	106,1%
IASF Milano	230.325,30	64.320,30	-72,1%	64.320,00	54.320,00	54.320,00	-72,1%	-15,5%	128.650,00	100,0%	136,8%
IASF Palermo	87.800,00	40.308,22	-54,1%	53.000,00	74.200,00	74.200,00	-39,6%	40,0%	89.000,00	67,9%	19,9%
IRA	264.621,00	348.715,19	31,8%	338.771,00	758.571,30	592.818,41	28,0%	123,9%	730.000,00	115,5%	-3,8%
IAPS Roma	150.000,00	150.000,00	0,0%	168.075,00	168.075,00	0,00	12,1%	0,0%	270.000,00	60,6%	60,6%
<b>TOTALE</b>	<b>2.192.026,39</b>	<b>1.971.559,26</b>	<b>-10,1%</b>	<b>2.104.233,80</b>	<b>3.374.624,09</b>	<b>2.544.506,00</b>	<b>-4,0%</b>	<b>60,4%</b>	<b>4.281.850,00</b>	<b>103,5%</b>	<b>26,9%</b>

Spese COMPLESSIVE per Energia Elettrica: includono oltre alle spese di funzionamento delle varie sedi anche i costi legati all'energia elettrica per strumentazione scientifica e infrastrutture  
\* Per queste sedi le spese elettriche includono anche le spese di riscaldamento con pompa di calore

**Tabella n. 18 B: dettaglio delle Uscite per la somministrazione di "Gas" (importi indicati in euro)**

Struttura	Preventivo 2021	Impegnato 2021	Variazione 2021	Preventivo 2022	Stanziato 2022	Impegno al 11/11/22	Prev. 2022 vs 2021	Integrazioni 2022	Preventivo 2023	Prev. 2023 vs 2022	2023 vs Stanziato 2022
Sede Centrale	15.000,00	28.227,18	88,2%	10.000,00	90.911,04	44.100,00	-33,3%	809,1%	50.000,00	400,0%	-45,0%
OA Torino*	38.000,00	49.258,25	29,6%	40.100,00	42.762,00	29.813,23	5,5%	6,6%	60.000,00	49,6%	40,3%
OA Brera	90.000,00	33.719,32	-62,5%	60.000,00	36.000,00	33.752,54	-33,3%	-40,0%	80.000,00	33,3%	122,2%
OA Padova**	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
OA Trieste	48.000,00	42.655,35	-11,1%	53.000,00	79.448,22	77.286,65	10,4%	49,9%	100.000,00	88,7%	25,9%
OA Roma	35.000,00	29.325,55	-16,2%	55.000,00	55.000,00	38.000,00	57,1%	0,0%	60.000,00	9,1%	9,1%
OA Arcetri	22.000,00	17.682,08	-19,6%	25.000,00	15.000,00	8.033,79	13,6%	-40,0%	50.000,00	100,0%	233,3%
OA d'Abruzzo	9.000,00	7.121,02	-20,9%	9.000,00	11.200,00	11.200,00	0,0%	24,4%	15.000,00	66,7%	33,9%
OA Capodimonte	4.000,00	5.074,35	26,9%	5.000,00	10.000,00	3.817,62	25,0%	100,0%	8.000,00	60,0%	-20,0%
OA Cagliari**	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
OA Catania**	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
OA Palermo**	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
OAS Bologna	32.400,00	20.406,00	-37,0%	36.000,00	63.371,00	63.371,00	11,1%	76,0%	150.000,00	316,7%	136,7%
IASF Milano	0,00	20.999,67	n.d.	21.086,00	21.086,00	21.086,00	0,4%	0,0%	43.000,00	103,9%	103,9%
IASF Palermo*	1.500,00	712,39	-52,5%	0,00	1.800,00	0,00	20,0%	/	1.600,00	/	-11,1%
IRA	33.429,00	30.390,00	-9,1%	33.429,00	65.534,00	65.534,00	0,0%	96,0%	100.000,00	199,1%	52,6%
IAPS Roma	60.000,00	60.000,00	0,0%	72.000,00	72.000,00	0,00	20,0%	0,0%	91.541,00	27,1%	27,1%
<b>TOTALE</b>	<b>388.329,00</b>	<b>345.571,16</b>	<b>-11,0%</b>	<b>419.615,00</b>	<b>564.112,26</b>	<b>395.994,83</b>	<b>8,1%</b>	<b>34,4%</b>	<b>809.141,00</b>	<b>92,8%</b>	<b>43,4%</b>

Spese per Gas (riscaldamento).  
\* Queste sedi hanno riscaldamento a Gasolio, sono quindi indicati i costi del capitolo "carburanti/combustibili", per IASF PA valore indicativo in quanto la struttura paga un complessivo per le spese di area.  
\*\* Riscaldamento a Pompa di calore quindi nessun costo supplementare oltre a quello elettrico

Nella seguente "**Tabella**" è esposto il dettaglio delle "**uscite**" per "**Trasferimenti correnti**".

**Tabella n. 19: dettaglio delle Uscite per "Trasferimenti correnti" (importi indicati in euro)**

<b>Denominazione</b>	<b>Previsioni definitive dell'anno in corso (2022)</b>	<b>Previsioni di competenza per l'anno 2023</b>	<b>Differenza</b>	<b>Diff. %</b>
<b>1.04 Trasferimenti correnti</b>				
<b>1.04.01. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche</b>				
1.04.01.01. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	4.857.927,73	25.697.813,77	20.839.886,04	428,99%
1.04.01.02. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	7.242.225,80	14.588.445,67	7.346.219,87	101,44%
<b>Totale 1.04.01. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche</b>	<b>12.100.153,53</b>	<b>40.286.259,44</b>	<b>28.186.105,91</b>	<b>232,94%</b>
<b>1.04.02. Trasferimenti correnti a Famiglie</b>				
1.04.02.01. Interventi previdenziali	30.715.609,90	30.326.823,58	-388.786,32	-1,27%
1.04.02.03. Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica	7.880.891,37	7.134.561,02	-746.330,35	-9,47%
<b>Totale 1.04.02. Trasferimenti correnti a Famiglie</b>	<b>38.596.501,27</b>	<b>37.461.384,60</b>	<b>-1.135.116,67</b>	<b>-2,94%</b>
<b>1.04.03. Trasferimenti correnti a Imprese</b>				
1.04.03.99. Trasferimenti correnti a altre imprese	1.455.792,36	1.013.467,66	-442.324,70	-30,38%
<b>Totale 1.04.03. Trasferimenti correnti a Imprese</b>	<b>1.455.792,36</b>	<b>1.013.467,66</b>	<b>-442.324,70</b>	<b>-30,38%</b>
<b>1.04.04. Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private</b>				
1.04.04.01. Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	860.229,23	547.536,62	-312.692,61	-36,35%
<b>Totale 1.04.04. Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private</b>	<b>860.229,23</b>	<b>547.536,62</b>	<b>-312.692,61</b>	<b>-36,35%</b>
<b>1.04.05. Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo</b>				
1.04.05.04. Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	16.341.683,56	17.089.239,42	747.555,86	4,57%
1.04.05.99. Altri Trasferimenti correnti all'UE	8.316.747,71	7.335.543,58	-981.204,13	-11,80%
<b>Totale 1.04.05. Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo</b>	<b>24.658.431,27</b>	<b>24.424.783,00</b>	<b>-233.648,27</b>	<b>-0,95%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>77.671.107,66</b>	<b>103.733.431,32</b>	<b>26.062.323,66</b>	<b>0,34</b>

Con riferimento al "**Conto**" di secondo livello 1.04. "**Trasferimenti correnti**" le "**Previsioni definitive**" dell'Esercizio Finanziario **2022** ammontano ad **€ 77.671.107,66**.

Nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2023** le predette previsioni di spesa ammontano ad **€ 103.733.431,32**, con un incremento di **€ 26.062.323,66** che corrisponde ad un aumento dello **0,34%**.

Nella "**Tabella numero 20**" è esposto il dettaglio delle "**uscite**" per "**Altre spese correnti**".

**Tabella n. 20: dettaglio delle Uscite per "Altre spese correnti" (importi indicati in euro)**

<b>Denominazione</b>	<b>Previsioni definitive dell'anno in corso (2022)</b>	<b>Previsioni di competenza per l'anno 2023</b>	<b>Differenza</b>	<b>Diff. %</b>
<b>1.10 Altre spese correnti</b>				
<b>1.10.01. Fondi di riserva e altri accantonamenti</b>				
1.10.01.01. Fondo di riserva	2.243.229,15	2.206.910,77	-36.318,38	-1,62%
1.10.01.02. Fondo speciali	0,00	6.512.174,13	6.512.174,13	
1.10.01.99. Altri fondi e accantonamenti	26.288.507,28	31.242.931,28	4.954.424,00	18,85%
<b>Totale 1.10.01. Fondi di riserva e altri accantonamenti</b>	<b>28.531.736,43</b>	<b>39.962.016,18</b>	<b>11.430.279,75</b>	<b>40,06%</b>
<b>1.10.04. Premi di assicurazione</b>				
1.10.04.01. Premi di assicurazione contro i danni	213.071,45	197.393,50	-15.677,95	-7,36%
<b>Totale 1.10.04. Premi di assicurazione</b>	<b>213.071,45</b>	<b>197.393,50</b>	<b>-15.677,95</b>	<b>-7,36%</b>
<b>1.10.05. Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi</b>				
1.10.05.04. Oneri da contenzioso	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00%
<b>Totale 1.10.05. Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
<b>1.10.99. Altre spese correnti n.a.c.</b>				
1.10.99.99. Altre spese correnti n.a.c.	3.500,00	3.500,00	0,00	0,00%
<b>Totale 1.10.99. Altre spese correnti n.a.c.</b>	<b>3.500,00</b>	<b>3.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>28.778.307,88</b>	<b>40.192.909,68</b>	<b>11.414.601,80</b>	<b>0,40</b>

Con riferimento al "**Conto**" di secondo livello 1.10. "**Altre spese correnti**" le "**Previsioni definitive**" dell'Esercizio Finanziario **2022** ammontano ad **€ 28.778.307,88**.

Nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2023** le predette previsioni di spesa ammontano ad **€ 40.192.909,68**, con un incremento di **€ 11.414.601,80** che corrisponde ad un aumento dello **0,40%**.



Nella "**Tabella**" di seguito riportata, sono, invece, elencate, nel dettaglio, le "**uscite**" per "**Spese in conto capitale**".

**Tabella n. 21: dettaglio delle "Spese in conto capitale" (importi indicati in euro)**

<b>Denominazione</b>	<b>Previsioni definitive dell'anno in corso (2022)</b>	<b>Previsioni di competenza per l'anno 2023</b>	<b>Differenza</b>	<b>Diff. %</b>
<b>2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</b>				
<b>2.02.01 Beni materiali</b>				
2.02.01.01 Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	0,00	0,00	0,00	
2.02.01.03 Mobili e arredi	180.311,18	185.712,00	5.400,82	3,00%
2.02.01.04 Impianti e macchinari	960.228,55	509.400,00	-450.828,55	-46,95%
2.02.01.05 Attrezzature	32.237.653,44	122.649.369,64	90.411.716,20	280,45%
2.02.01.06. Macchine per ufficio	14.571,19	0,00	-14.571,19	-100,00%
2.02.01.07. Hardware	5.373.225,44	11.924.034,30	6.550.808,86	121,92%
2.02.01.09. Beni immobili	1.186.107,37	3.511.295,78	2.325.188,41	196,04%
2.02.01.10. Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	1.568.635,78	1.155.311,46	-413.324,32	-26,35%
2.02.01.99. Altri beni materiali	127.098,50	36.702,59	-90.395,91	-71,12%
<b>Totale 2.02.01 Beni materiali</b>	<b>41.647.831,45</b>	<b>139.971.825,77</b>	<b>98.323.994,32</b>	<b>236,08%</b>
<b>2.02.03. Beni immateriali</b>				
2.02.03.02. Software	36.961,12	23.912,00	-13.049,12	-35,30%
2.02.03.03. Brevetti	3.924,00	696,02	-3.227,98	-82,26%
2.02.03.04. Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	0,00	0,00	0,00	
2.02.03.05. Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	100.000,00	40.000,00	-60.000,00	-60,00%
2.02.03.06. Manutenzione straordinaria su beni di terzi	4.429.504,92	5.591.592,41	1.162.087,49	26,24%
<b>Totale 2.02.03 Beni immateriali</b>	<b>4.570.390,04</b>	<b>5.656.200,43</b>	<b>1.085.810,39</b>	<b>23,76%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>46.218.221,49</b>	<b>145.628.026,20</b>	<b>99.409.804,71</b>	<b>215,09%</b>

Con specifico riguardo ai "**Conti**" di terzo livello 2.02.01 "**Beni materiali**" e 2.02.03 "**Beni immateriali**", le "**Previsioni definitive**" dell'Esercizio Finanziario **2022** ammontano, rispettivamente, ad € **41.647.831,45** e ad € **4.570.390,04**.

Nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2023**, le predette previsioni di spesa ammontano, rispettivamente, ad € **139.971.825,77** e ad € **5.656.200,43**.

## CAPITOLO 13 - RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Il "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023**" è stato predisposto in applicazione del principio "**tempus regit actum**", ovvero tenendo conto del quadro normativo vigente, alla data della sua approvazione, in materia di contenimento e di razionalizzazione della spesa pubblica e, in particolare, delle norme contenute nella Legge 27 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2020**" ed il "**Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022**", che è stata successivamente modificata ed integrata:

- a) dal Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, che disciplina la "**Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" e che adotta le "**Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108;
- b) dal Decreto Legge 6 novembre 2021, numero 152, che contiene "**Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ("PNRR") e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, numero 233.

In particolare, l'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, e successive modifiche ed integrazioni, prevede:

- al comma 590, che:
  - a "*...decorrere dall'anno 2020, agli enti e agli organismi, anche costituiti in forma societaria, di cui all'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, ivi comprese le autorità indipendenti, con esclusione degli enti del Servizio Sanitario Nazionale, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui allo "Allegato A", annesso alla presente Legge...*";
  - resta ferma "*...l'applicazione delle norme che recano vincoli in materia di spese di personale...*";
- al comma 591, che, a "*...decorrere dall'anno 2020, gli enti e gli organismi di cui all'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, non possono*

effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati...";

- al comma 592, che, ai "...fini dei commi da 590 a 600, le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate, con riferimento agli enti che adottano la contabilità finanziaria, alle corrispondenti voci, rilevate in conto competenza, del "**Piano dei Conti Integrato**", espressamente previsto dal Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, numero 132...";
- al comma 593, che:
  - fermo "...restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018...";
  - l'aumento "...dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento...";
  - non concorrono "...alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui al presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dalla acquisizione di beni e servizi...";
  - il "...superamento del limite di cui al comma 591 è altresì consentito per le spese per l'acquisto di beni e servizi nel settore informatico finanziate con il "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**"...";
- al comma 594, che, al "...fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del Bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui allo "**Allegato A**" annesso alla presente Legge, incrementato del 10 per cento...".

Si fa, altresì, presente che il Decreto Legge del 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, ha abrogato, tra le altre, anche le

disposizioni contenute nel comma 610 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, che prevedevano il limite di "**spesa per la gestione corrente del settore informatico**" e ne disciplinavano le modalità di applicazione.

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 590, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, e successive modifiche ed integrazioni, come innanzi richiamato:

- a "*...decorrere dall'anno 2020, agli enti e agli organismi, anche costituiti in forma societaria, di cui all'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, ivi comprese le autorità indipendenti, con esclusione degli enti del Servizio Sanitario Nazionale, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui allo "Allegato A", annesso alla presente Legge...*";
- resta ferma "*...l'applicazione delle norme che recano vincoli in materia di spese di personale...*".

Pertanto, con l'entrata in vigore delle predette disposizioni legislative, cessano di essere applicate le norme in materia di contenimento della spesa pubblica di seguito elencate e specificate:

- articolo 1, comma 58, della Legge del 23 dicembre 2005, numero 266, il quale prevede che le "*...somme riguardanti **indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali** comunque denominati, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005...*";
- articolo 2, commi da 618 a 623, della Legge 24 dicembre 2007, numero 244, che definisce il limite delle spese di "**manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati**";
- articolo 61, comma 5, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, che definisce il limite delle spese per i "**convegni**", fermo restando che, in ogni caso, il predetto limite "*...non si applica alle spese per convegni organizzati dalle università e dagli enti di ricerca...*";
- articolo 61, comma 6, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, che definisce il limite delle spese per le "**sponsorizzazioni**";

- articolo 6, comma 3, del Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, il quale stabilisce che:
  - a) fermo restando "...quanto previsto dall'articolo 1, comma 58, della Legge 23 dicembre 2005, numero 266, a decorrere dal 1° gennaio 2011, **le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità** comunque denominate, **corrisposti** dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, incluse le autorità indipendenti, **ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali** comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010...";
  - b) sino al "...31 dicembre 2017, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma...";
- articolo 6, comma 7, del Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, che definisce il limite delle spese per gli "**incarichi di consulenza**", fermo restando che:
  - lo stesso articolo esonera tutti gli Enti Pubblici di Ricerca dalla osservanza dei limiti di spesa previsti per gli "**incarichi di consulenza**";
  - lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nonostante non sia tenuto a rispettare i predetti limiti, ha svolto e continua a svolgere, sotto il profilo della legittimità, un controllo preliminare su tutti i contratti che rientrano in questa particolare tipologia, al fine di limitare il loro utilizzo ai casi ritenuti strettamente necessari e di verificare che venga previamente ed espressamente accertata l'assenza di figure professionali interne;
- articolo 6, comma 8, del Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, che definisce il limite delle "**spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza**";
- articolo 6, comma 9, del Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, che ridetermina il limite di spesa per le "**sponsorizzazioni**";

- articolo 6, comma 12, del Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, che definisce il limite della spesa annua per gli "**incarichi di missione**";
- articolo 6, comma 13, del Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, che definisce il limite della spesa annua per le "**attività di formazione**";
- articolo 6, comma 21, del Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, il quale prevede che "*...le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al presente articolo, con esclusione di quelle di cui al primo periodo del comma 6, sono versate annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del Bilancio dello Stato...*";
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, che ridetermina il limite delle spese di "**manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati**".

Con la Circolare del 21 aprile 2020, numero 9, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze ha fornito, tra l'altro, alcune indicazioni in merito alle predette misure di contenimento della spesa pubblica.

In particolare, la Circolare innanzi richiamata precisa che:

- ricadono nell'ambito di applicazione delle predette disposizioni normative le "*...spese sostenute, oggetto delle misure di contenimento, finanziate con le risorse trasferite dal bilancio dello Stato ovvero tenendo conto dei vincoli di servizi o acquisite tramite altre fonti di finanziamento al proprio bilancio senza alcun vincolo di destinazione...*";
- ai "*...fini della determinazione dell'ammontare della spesa sostenibile nel rispetto dei limiti consentiti, possono escludersi le spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione Europea o da altri soggetti pubblici o privati...*";
- in "*...considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia causata dal Virus denominato "**COVID-19**" e tenuto conto dei numerosi provvedimenti di urgenza adottati, le spese sostenute per dare attuazione all'applicazione delle suddette misure possono ritenersi escluse dai limiti di spesa fissati dalle vigenti norme di contenimento qualora:*

- a) *finanziate da trasferimenti dello Stato o di enti territoriali finalizzati a fronteggiare l'emergenza sanitaria causata dal Virus denominato "COVID-19", secondo quanto previsto dai provvedimenti di urgenza adottati;*
- b) *derivanti da disponibilità di bilancio dell'organismo o dell'ente;*
- c) *acquisite tramite altre fonti di finanziamento ed aventi vincolo di destinazione...*".

Con le Circolari del 14 dicembre 2020, numero 26, del 9 aprile 2021, numero 11, del 19 maggio 2022, numero 23, e del 7 dicembre 2022, numero 42, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze ha successivamente fornito ulteriori precisazioni e/o chiarimenti in merito all'applicazione delle predette misure di contenimento della spesa pubblica.

### **13.1 Limiti di spesa**

I limiti di spesa fissati dalle disposizioni normative vigenti in materia, come di seguito specificati, sono stati applicati ai soli "**Conti**" finanziati con il "**Fondo Ordinario**":

#### **A) Spese per gli "acquisti di beni e servizi"**

L'articolo 1, comma 591, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, e successive modifiche ed integrazioni, prevede che, a "...decorrere dall'anno 2020, gli enti e gli organismi di cui all'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, non possono effettuare spese per gli acquisti di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risulta dai relativi rendiconti o bilanci deliberati...".

Il "**limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi**" è stato determinato tenendo conto degli "**impegni di spesa**" assunti negli Esercizi Finanziari 2016, 2017 e 2018 e calcolando la "**spesa media**" sostenuta nei medesimi Esercizi.

La "**spesa sostenuta per l'acquisto di beni e servizi**":

- ammonta, nell'anno 2016, ad **€ 8.861.026,57**;
- ammonta, nell'anno 2017, ad **€ 8.685.760,79**;
- ammonta, nell'anno 2018, ad **€ 7.654.958,29**.

Pertanto, il "**limite di spesa**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per lo "**acquisto di beni e servizi**", che corrisponde alla "**media**" della spesa sostenuta nel triennio 2016-2018, è pari ad **€ 8.400.581,88**.

Con la nota del 24 novembre 2020, numero di protocollo 6268, la Direzione Generale ha manifestato al "**Collegio dei Revisori dei Conti**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" la "...volontà di avvalersi della facoltà concessa dal comma 593 della Legge di Bilancio dell'Esercizio Finanziario 2020, secondo il quale il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi è consentito in presenza di un corrispondente aumento delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore delle entrate accertate nell'esercizio 2018...".

Al riguardo, è opportuno rammentare che, con Verbale del 25 novembre 2020, numero 42, il "**Collegio dei Revisori dei Conti**":

a) premesso che:

- la Direzione Generale dell'Ente ha "...rappresentato la volontà di avvalersi della facoltà concessa dal comma 593 della Legge di Bilancio dell'Esercizio Finanziario 2020, secondo il quale il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi è consentito in presenza di un corrispondente aumento delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore delle entrate accertate nell'esercizio 2018...";
- la norma chiarisce che "...non concorrono alla quantificazione delle entrate le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi...";
- per "...lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" l'assegnazione "**FOE 2019**" ha registrato un incremento di € **17.785.813**, riconducibili al consolidamento all'interno del "**FOE**" di risorse finalizzate all'assunzione di personale, anche attraverso le procedure di stabilizzazione previste dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, quali, in particolare, le risorse di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile 2018 (€ **4.591.298**), le risorse finalizzate alla stabilizzazione del Personale ex ASI (€ **6.994.880**) e le risorse afferenti all'assegnazione della cosiddetta "**ex quota premiale**" (circa € **5.288.603**)...";
- la Direzione Generale dell'Ente "...ritiene ed argomenta che le risorse afferenti alla cosiddetta "**ex quota premiale**" sono da considerare maggiori risorse nel 2019 tenuto conto che la finalizzazione alla stabilizzazione del personale inserita



*nel Decreto Ministeriale 568/2018 di Riparto del FOE 2018 non è ripetuta nel Decreto Ministeriale 456/2019 e tenuto conto che l'articolo 20, comma 1, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, ha espressamente abrogato le disposizioni che prevedevano la quota premiale dell'assegnazione ordinaria di cui al Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213..."*,

- b) ha espresso le proprie "...perplexità con riferimento a questa prospettiva, evidenziando che l'Istituto ha effettivamente utilizzato le risorse dell'ex quota premiale per procedere alle stabilizzazioni del personale secondo il piano deliberato nel 2018, che gli oneri conseguenti alle assunzioni di personale hanno effetti anche negli anni successivi e che tale interpretazione potrebbe valere anche per le ulteriori risorse assegnate per le assunzioni di personale...";
- c) ha invitato, pertanto, l'Ente a sottoporre la "..questione all'esame del Ministero vigilante che procede all'assegnazione delle risorse per il funzionamento ordinario degli enti di ricerca al fine di comprendere se e in che misura le maggiori assegnazioni 2019 possano essere considerate ai fini del superamento del limite di spesa per acquisti di beni e servizi...".

Con la nota del 1° dicembre 2020, numero di protocollo 6391, trasmessa, per opportuna conoscenza, anche al "**Collegio dei Revisori dei Conti**", lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha richiesto al Ministero della Università e della Ricerca, nella sua qualità di Ministero Vigilante dello "**Istituto**", di condividere la posizione della "**Direzione Generale**" dell'Ente e di autorizzare, pertanto, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a "**superare**", sia per l'anno 2020 che per quelli successivi, il "**limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi**" di cui all'articolo 1, comma 591, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, applicando le disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 593, della medesima Legge, secondo le quali, sia per l'anno 2019 che per l'anno 2020, è legittimo considerare, rispetto all'anno 2018, un aumento delle "**entrate**", ovvero un aumento, nell'ambito del "**Fondo per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca**", della "**Assegnazione Ordinaria**", per un importo almeno pari ad € 5.288.603,00, che corrisponde alla "**ex premialità**" (o "**ex quota premiale**"), in quanto quest'ultima, a decorrere dall'anno 2019, costituisce parte integrante del predetto "**Fondo**" e non è più assoggettata ad alcun vincolo di destinazione, fermo restando che "...la stessa "**Direzione Generale**" garantisce comunque l'impegno dell'Amministrazione ad adottare tutte le misure necessarie per razionalizzare e contenere

*le spese per le acquisizioni di beni e servizi, al netto, peraltro, di quelle che sono assolutamente indispensabili per garantire lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente ed il perseguimento dei suoi fini statutari...".*

Con la nota del 23 dicembre 2020, numero di protocollo 20204, il Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati, del Ministero della Università e della Ricerca, nel "*...condividere le considerazioni svolte dalla Direzione Generale dell'Ente, con particolare riferimento alla natura temporanea del vincolo di utilizzo della quota premiale relativa all'anno 2018...*", ha autorizzato lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a "*...superare, sia per l'anno in corso che per quelli successivi, il **limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi** di cui all'articolo 1, comma 591, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, applicando le disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 593, della medesima Legge, secondo le quali, per l'anno 2019, è legittimo considerare, rispetto all'anno 2018, un aumento delle **"entrate"**, ovvero un aumento, nell'ambito del **"Fondo per gli Enti e le istituzioni di ricerca"**, della **"Assegnazione Ordinaria"**, per un importo almeno pari ad **€ 5.288.603,00**, che corrisponde alla **"ex premialità"** (o **"ex quota premiale"**), in quanto quest'ultima, ferma restando la copertura finanziaria delle assunzioni effettuate mediante la richiamata quota premiale, a decorrere dall'anno 2019 costituisce parte integrante del predetto **"Fondo"** e non è più assoggettata ad alcun vincolo di destinazione...".*

Al fine di applicare correttamente le disposizioni normative attualmente in vigore che fissano il "**limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi**", l'Ente ha, pertanto, svolto le seguenti considerazioni:

- il "**limite di spesa**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per lo "**acquisto di beni e servizi**", che è stato calcolato in base alla "**media**" della spesa sostenuta nel triennio 2016-2018, è pari ad **€ 8.400.581,88**;
- l'articolo 1, comma 593, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, e successive modifiche ed integrazioni, prevede, tra l'altro, che:
  - fermo "*...restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018...*";

- l'aumento "...dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento...";
  - non concorrono "...alla quantificazione delle entrate o dei ricavi le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi...";
- la "**Assegnazione Ordinaria**" attribuita allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'anno **2018** ammonta ad **€ 77.819.133,00** (come esposto nella "**Tabella 1A**", denominata "**Fondo Ordinario per gli Enti e le istituzioni di ricerca**" ed "**Altre Entrate MUR: anno 2018**", della presente "**Relazione**");
- in conformità a quanto previsto dalla nota ministeriale del 23 dicembre 2020, numero di protocollo 20204, come innanzi richiamata, si deve considerare, ai fini del "**superamento**", previsto dall'articolo 1, comma 593, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, del "**limite di spesa**", previsto dal comma 591 del medesimo articolo, che, per lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", è pari ad **€ 8.400.581,88**, un aumento delle "**entrate**", sia per l'anno 2020 che per quelli successivi, di un importo almeno pari ad **€ 5.288.603,00**, che corrisponde alla "**ex quota premiale**", rispetto alle "**entrate**" dell'anno **2018**;
- pertanto, con riferimento all'anno **2020**, le "**entrate**" complessive da considerare ai fini del "**superamento**" del predetto "**limite di spesa**" sono pari ad **€ 13.689.184,88**, fermo restando che questo costituisce, ai fini del rispetto dello stesso "**limite**", l'importo massimo entro il quale debbono essere contenute le spese sostenute per le "**acquisizioni di beni e servizi**";
- secondo le indicazioni contenute nella Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze del 21 aprile 2020, numero 9, e richiamate dallo stesso Dipartimento nelle Circolari successive di analogo contenuto, come citate in precedenza, il superamento del "**limite di spesa**" per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, e successive modifiche ed integrazioni, è consentito in presenza di un corrispondente aumento delle entrate accertate in ciascun esercizio;

- nell'Esercizio Finanziario **2021**, è stato registrato, rispetto all'Esercizio Finanziario **2020**, un incremento della "**assegnazione ordinaria**", pari ad **€ 2.773.032,00**, in quanto con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 16 luglio 2021, numero 844, che ha ripartito il "**Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca**" per l'anno **2021**, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato erogato, a titolo di "**assegnazione ordinaria**", un finanziamento pari ad **€ 97.345.998,00**, mentre con il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca dell'8 ottobre 2020, numero di protocollo 744, che ha ripartito il "**Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca**" per l'anno **2020**, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato erogato, a titolo di "**assegnazione ordinaria**", un finanziamento pari ad **€ 94.572.966,00**;
- la predetta differenza, pari ad **€ 2.773.032,00**, non è stata assoggettata ad alcun vincolo di destinazione ed è stata utilizzata esclusivamente per esigenze di funzionamento dell'Ente;
- pertanto, l'importo massimo che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" può utilizzare, nell'Esercizio Finanziario **2023**, per lo "**Acquisto di beni e servizi**" è pari ad **€ 16.462.216,88**, che si ottiene sommando:
  - l'importo corrispondente al "**limite di spesa**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per lo "**acquisto di beni e servizi**", che è stato calcolato in base alla "**media**" della spesa sostenuta nel triennio 2016-2018 ed è pari ad **€ 8.400.581,88**;
  - l'importo corrispondente all'aumento delle "**entrate**" rispetto all'anno **2018**, pari ad **€ 5.288.603,00**, che è stato accertato con riferimento sia all'anno 2020 che agli anni successivi e che è imputabile alla "**ex quota premiale**";
  - l'importo corrispondente all'incremento delle "**entrate**" dell'Ente nell'anno **2021**, pari ad **€ 2.773.032,00**, accertato in sede di approvazione del "**Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2021**" (Delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 luglio 2022, numero 64), che non è stato assoggettato ad alcun vincolo di destinazione ed è stato utilizzato esclusivamente per esigenze di funzionamento dell'Ente;
- lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha stanziato nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023**", a valere sui capitoli di bilancio presenti

nei "**Conti**" "**1.03**" denominati "**Acquisto di beni e servizi**", un importo pari a ad **€ 16.293.682,52**;

- il predetto importo è comunque inferiore all'importo massimo, pari ad **€ 16.462.216,88**, calcolato con le modalità innanzi specificate, che potrebbe essere effettivamente utilizzato dall'Ente per le predette finalità.

In ogni caso, per quel che concerne le "**maggiori spese**", imputabili all'importo che corrisponde all'aumento delle "**entrate**", si fa presente, che, in conformità a quanto previsto dalla Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze del 14 dicembre 2020, numero 26, le stesse saranno autorizzate e, pertanto, effettivamente sostenute dall'Ente solo dopo la approvazione del "**Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2022**".

E, altresì, necessario precisare che, con la Circolare del 7 dicembre 2022, numero 42, come innanzi richiamata, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha fornito, tra l'altro, ulteriori, importanti indicazioni in merito all'applicazione delle predette misure di contenimento della spesa pubblica.

In particolare, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, nel "*...prendere atto del perdurare della situazione politica internazionale conflittuale e delle immutate condizioni nella fornitura dei servizi energetici, in termini di rincaro dei prezzi applicati...*", ha confermato "*...anche per l'esercizio **2023**, l'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'articolo 1, comma 591, della citata Legge 27 dicembre 2019, numero 160, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali, per esempio, energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc., sempre ferma restando la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare comunque il contenimento delle spese in parola...*".

Al riguardo, si fa presente che una parte dello stanziamento, pari a **quattro milioni di euro**, iscritto nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023**" a valere sui Capitoli presenti nei "**Conti**" "**1.03**", denominati "**Acquisto di beni e servizi**", è destinato a garantire la copertura finanziaria, con oneri a carico della "**assegnazione ordinaria**" dell'Ente, proprio delle spese energetiche.

Pertanto, secondo quanto espressamente previsto dalla Circolare del 7 dicembre 2022, numero 42, emanata dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero

dell'Economia e delle Finanze, le predette spese sono escluse dal "...*limite fissato per gli acquisti di beni e servizi...*".

Ne consegue che:

- dall'importo del predetto stanziamento, pari ad **€ 16.293.682,52**, dovrebbe essere decurtato quello delle spese energetiche, pari ad **€ 4.000.000,00**;
- l'importo delle spese per le "**acquisizioni di beni e servizi**" da prendere in considerazione ai fini del calcolo del predetto "**limite di spesa**" non sarebbe, quindi, quello pari ad **€ 16.293.682,52**, ma quello pari ad **€ 12.293.682,52**.

Appare, dunque, evidente che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" rispetta, in ogni caso, il "**limite di spesa**" fissato dalle vigenti disposizioni normative per le "**acquisizioni di beni e servizi**", sia nel caso in cui vengano conteggiate le spese energetiche che, a maggior ragione, nel caso in cui, correttamente, le predette spese non vengano conteggiate.

## **B) Spese per "autovetture"**

L'articolo 15, comma 1, del Decreto Legge del 24 aprile 2014, numero 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89, ha ulteriormente novellato l'articolo 5, comma 2, del Decreto Legge del 6 luglio 2012, numero 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, stabilendo, in particolare, che, a "*...decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi...*".

Questa misura di contenimento delle "**spese per autovetture**" si aggiunge alle riduzioni già operate precedentemente, per identiche finalità, ai sensi dell'articolo 6, comma 14, del Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122.

La spesa sostenuta per le predette finalità nell'anno 2011, come risulta dal "**conto consuntivo**", è stata pari ad **€ 80.068,10** e, pertanto, il limite massimo di spesa previsto dalle disposizioni normative innanzi richiamate è pari ad **€ 24.020,43**.

Lo stanziamento previsto nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023**" ai fini della copertura delle "**spese per autovetture**" è inferiore al predetto limite, in quanto ammonta complessivamente ad **€ 12.000,00**.

Il predetto stanziamento è ripartito tra i pertinenti Capitoli di Spesa del Bilancio nel modo

seguinte:

- "**Capitolo**" 1.03.02.07.002.02 "**Noleggi di mezzi di trasporto (soggetto a limite di spesa)**": € 10.000,00;
- "**Capitolo**" 1.03.01.02.002.02 "**Carburanti, combustibili e lubrificanti (soggetto a limite di spesa)**": € 2.000,00.

### **C) Spese relative alla "contrattazione integrativa"**

L'articolo 67, comma 5, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, che disciplina la "**contrattazione integrativa e il controllo dei contratti nazionali ed integrativi**", prevede che, a "...decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni dello Stato, delle agenzie, degli enti pubblici non economici, inclusi gli enti di ricerca, e di quelli pubblici, non può eccedere quello previsto per l'anno 2004, come certificato dagli organi di controllo, ridotto del 10 per cento...".

Con il Verbale del 23 gennaio 2019, numero 8, il "**Collegio dei Revisori dei Conti**" ha preso atto che "...l'importo complessivo da riversare annualmente in entrata al bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 67, comma 5, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, è stato certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti "**pro-tempore**", in sede di esame dei fondi per l'annualità 2010, per un importo complessivo di € 353.171,00, di cui € 350.810,00, relativo alle risorse destinate al finanziamento del trattamento accessorio del personale inquadrato nei profili e nei livelli compresi tra il quarto e l'ottavo, ed € 2.361,00, relativo alle risorse destinate al finanziamento del trattamento accessorio del personale inquadrato nei profili e nei livelli compresi tra il primo e il terzo...".

In conformità a quanto disposto, dall'articolo 67, comma 6, del Decreto Legge innanzi richiamato, che disciplina il "**controllo dei contratti nazionali ed integrativi**" e prevede, tra l'altro, che "...le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al presente articolo sono versate annualmente dagli Enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria entro il mese di ottobre all'entrata del Bilancio dello Stato...", nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023**" è stato iscritto uno stanziamento di € 353.171,00.

Come si evince dagli adempimenti descritti, in modo specifico e dettagliato, nei "**Paragrafi**" di cui alle precedenti lettere **A)**, **B)** e **C)** lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha correttamente e regolarmente osservato tutti gli obblighi previsti dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento e di razionalizzazione della spesa pubblica.

Gli stanziamenti inseriti nei Capitoli del "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023**" che sono soggetti ai "**limiti di spesa**" per gli "**acquisti di beni e servizi**" e per "**l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture**", nonché per "**l'acquisto di buoni taxi**", sono specificati nella "**Tabella**" di seguito riportata.



**Tabella numero 22 - Stanziamenti relativi ai capitoli di bilancio oggetto di contenimento e razionalizzazione della spesa (importi indicati in euro)**

<b>STANZIAMENTI CATEGORIA " 1.03 " ESERCIZIO FINANZIARIO 2023</b>		
<b>CODICE CAPITOLO</b>	<b>DENOMINAZIONE CAPITOLO</b>	<b>STANZIAMENTI RELATIVI A BENI E SERVIZI</b>
<b>1.03.</b>	<b>ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>	
<b>1.03.01.</b>	<b>Acquisto di beni</b>	
<b>1.03.01.01.</b>	<b>Giornali, riviste e pubblicazioni</b>	
1.03.01.01.001	Giornali e riviste	6.730,00
<b>1.03.01.02.</b>	<b>Altri beni di consumo</b>	
1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	81.600,00
1.03.01.02.002.	Carburanti, combustibili e lubrificanti	
1.03.01.02.002.01	Carburanti, combustibili e lubrificanti (NON soggetto a limite di spesa)	160.450,00
1.03.01.02.002.02	Carburanti, combustibili e lubrificanti (soggetto a limite di spesa)	2.000,00
1.03.01.02.003	Equipaggiamento	1.200,00
1.03.01.02.004	Vestitario	3.100,00
1.03.01.02.005	Accessori per uffici e alloggi	27.800,00
1.03.01.02.006	Materiale informatico	130.700,00
1.03.01.02.007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	54.520,00
1.03.01.02.008	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	8.000,00
1.03.01.02.011	Generi alimentari	500,00
1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	234.190,00
<b>1.03.01.05.</b>	<b>Medicinali e altri beni di consumo sanitario</b>	
1.03.01.05.999	Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	24.500,00
<b>1.03.02.</b>	<b>Acquisto di servizi</b>	
<b>1.03.02.01.</b>	<b>Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione</b>	
1.03.02.01.001.	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	
1.03.02.01.001.01	Compensi per il Presidente ed il Consiglio di amministrazione	238.957,02
1.03.02.01.001.02	Compensi per l'Organismo Indipendente di Valutazione	36.350,37
1.03.02.01.002.	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	
1.03.02.01.002.01	Rimborsi per l'Organismo Indipendente di Valutazione	3.000,00
1.03.02.01.002.02	Rimborsi e gettoni presenza per il Consiglio Scientifico	5.000,00
1.03.02.01.002.04	Rimborsi per Collegio dei Revisori	10.000,00
1.03.02.01.002.05	Rimborsi per Presidente e Consiglio di amministrazione	36.000,00
1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	48.486,09
<b>1.03.02.02.</b>	<b>Rappresentanza, Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta</b>	
1.03.02.02.001.	Rimborso per viaggio e trasloco	
1.03.02.02.001.01	Missioni per la ricerca scientifica	267.701,00
1.03.02.02.001.02	Missioni del personale	80.843,57
1.03.02.02.004.	Pubblicità	
1.03.02.02.004.01	Comunicazione e Divulgazione	582.500,00
1.03.02.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	212.500,00
<b>1.03.02.04.</b>	<b>Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente</b>	
1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	4.000,00
1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	371.026,70
<b>1.03.02.05.</b>	<b>Utenze e canoni</b>	
1.03.02.05.001	Telefonia fissa	90.309,00
1.03.02.05.002	Telefonia mobile	29.606,00
1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	425.633,33
1.03.02.05.004.	Energia elettrica	
1.03.02.05.004.01	Energia elettrica	3.144.650,00
1.03.02.05.004.02	Energia grandi attrezzature scientifiche	292.700,00
1.03.02.05.005	Acqua	151.659,00
1.03.02.05.006	Gas	747.541,00
1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	19.100,00
<b>1.03.02.07.</b>	<b>Utilizzo di beni di terzi</b>	
1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	385.810,44
1.03.02.07.002.	Noleggi di mezzi di trasporto	
1.03.02.07.002.02	Noleggi di mezzi di trasporto (soggetto a limite di spesa)	10.000,00
1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	1.638.516,00
1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	79.700,00
1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	1.000,00

<b>1.03.02.09.</b>	<b>Manutenzione ordinaria e riparazioni</b>	
1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	1.500,00
1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	1.470.730,00
1.03.02.09.005.	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	
1.03.02.09.005.01	Manutenzione ordinaria attrezzature scientifiche	18.500,00
1.03.02.09.005.02	Manutenzione ordinaria attrezzature tecniche	15.000,00
1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	27.370,00
1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	774.500,00
<b>1.03.02.10.</b>	<b>Consulenze</b>	
1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	155.000,00
<b>1.03.02.11.</b>	<b>Prestazioni professionali e specialistiche</b>	
1.03.02.11.008	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	62.172,00
1.03.02.11.010	Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti	100.000,00
1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	47.500,00
<b>1.03.02.12.</b>	<b>Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale</b>	
1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	15.000,00
<b>1.03.02.13.</b>	<b>Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente</b>	
1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	471.000,00
1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	1.147.460,00
1.03.02.13.003.	Trasporti, traslochi e facchinaggio	
1.03.02.13.003.01	Trasporti, traslochi e facchinaggio	36.000,00
1.03.02.13.003.02	Trasporti di attrezzature, strumenti e sistemi scientifici	2.000,00
1.03.02.13.006	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	34.600,00
1.03.02.13.999.	Altri servizi ausiliari n.a.c.	
1.03.02.13.999.01	Servizi di disinfezione e disinfestazione	25.000,00
1.03.02.13.999.02	Altri servizi per prevenzione e sicurezza	143.800,00
<b>1.03.02.16.</b>	<b>Servizi amministrativi</b>	
1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara	10.200,00
1.03.02.16.002	Spese postali	19.330,00
<b>1.03.02.17.</b>	<b>Servizi finanziari</b>	
1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	37.520,00
<b>1.03.02.18.</b>	<b>Servizi sanitari</b>	
1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	19.100,00
<b>1.03.02.19.</b>	<b>Servizi informatici e di telecomunicazioni</b>	
1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	108.700,00
1.03.02.19.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	37.850,00
1.03.02.19.007	Servizi di gestione documentale	30.000,00
<b>1.03.02.99.</b>	<b>Altri servizi</b>	
1.03.02.99.003	Quote di associazioni	13.237,00
1.03.02.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	200.000,00
1.03.02.99.009.	Acquisto di servizi per verde e arredo urbano	
1.03.02.99.009.01	Giardinaggio	281.100,00
1.03.02.99.999.	Altri servizi diversi n.a.c.	
1.03.02.99.999.01	Altre spese di servizi per la ricerca scientifica	1.184.700,00
1.03.02.99.999.03	Altri servizi di terzi	156.934,00
<b>TOTALE</b>		<b>16.293.682,52</b>

Nella “**Tabella numero 23**” è riportato un “**Quadro riassuntivo**” dei limiti di spesa e dei relativi versamenti al Bilancio dello Stato da effettuare nell’anno **2023**.

**Tabella numero 23 “Quadro Riassuntivo” dei limiti di spesa e dei relativi versamenti al Bilancio dello Stato da effettuare nel 2023**

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite di spesa	Versamento al Bilancio dello Stato
<b>Spese per relazioni pubbliche e convegni</b>	Art. 61, comma 5, del Decreto Legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/2008	Disapplicato, ai sensi dell'articolo 1, comma 590, della Legge n. 160/2019	Versamento ex art. 1, comma 594, della Legge n. 160/2019 (€ 3.821,60)
<b>Spese per gli organi</b>	Art. 6, comma 3, del Decreto Legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122/2010	Disapplicato, ai sensi dell'articolo 1, comma 590, della Legge n. 160/2019	Versamento ex art. 1, comma 594, della Legge n. 160/2019 (€ 23.373,11)
<b>Incarichi di consulenza</b>	Art. 6, comma 7, del Decreto Legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122/2010	Disapplicato, ai sensi dell'articolo 1, comma 590, della Legge n. 160/2019	Non applicabile
<b>Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza</b>	Art. 6, comma 8, del Decreto Legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122/2010	Disapplicato, ai sensi dell'articolo 1, comma 590, della Legge n. 160/2019	Versamento ex art. 1, comma 594, della Legge n. 160/2019 (€ 1.038,69)
<b>Spese per missioni</b>	Art. 6, comma 12, del Decreto Legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122/2010	Disapplicato, ai sensi dell'articolo 1, comma 590, della Legge n. 160/2019	Versamento ex art. 1, comma 594, della Legge n. 160/2019 (€ 23.885,35)
<b>Spese per la formazione</b>	Art. 6, comma 13, del Decreto Legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122/2010	Disapplicato, ai sensi dell'articolo 1, comma 590, della Legge n. 160/2019	Versamento ex art. 1, comma 594, della Legge n. 160/2019 (€ 291.091,87)
<b>Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati</b>	Art. 2, commi da 618 a 623, della Legge n. 244/2007	Disapplicato, ai sensi dell'articolo 1, comma 590, della Legge n. 160/2019	Non applicabile
<b>Spese per gli acquisti di beni e servizi</b>	Art. 1, comma 591, della Legge n. 160/2019	Importo non superiore alla media della spesa sostenuta nel triennio	

		<p>2016-2018 (€ 8.400.581,88).</p> <p><u>Art.1, comma 593, Legge n. 160/2019 “Il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell’esercizio 2018”.</u></p> <p><u>Nel Bilancio di Previsione per l’Esercizio Finanziario 2023 è stato iscritto l’importo di € 16.293.682,52.</u></p> <p>Al riguardo, si fa espresso rinvio a quanto riportato nella Lettera A) “Spese per gli acquisti di beni e servizi” del Paragrafo 13.1 denominato “Limiti di spesa”.</p>	
<b>Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi</b>	<p>Art. 15, comma 1, del Decreto Legge n. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 89/2014</p>	<p>Importo non superiore al 30% della spesa sostenuta nel 2011 (€ 24.020,43).</p> <p><u>Nel Bilancio di Previsione per l’Esercizio Finanziario 2023 è stato iscritto l’importo di € 12.000,00</u></p> <p>Al riguardo, si fa espresso rinvio a quanto riportato nella Lettera B) “Spese per autovetture” del Paragrafo 13.1 denominato “Limiti di spesa”.</p>	<p>Versamento al capitolo 3422 – Capo X - del Bilancio dello Stato (€ 20.282,96)</p>
<b>Spese relative alla "contrattazione integrativa"</b>	<p>Art. 67, comma 5, del Decreto Legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/2008</p>	<p>Al riguardo si fa espresso rinvio a quanto riportato nella Lettera C) “Spese relative alla contrattazione integrativa” del Paragrafo 13.1 denominato “Limiti di spesa”.</p>	<p>Versamento ex art. 67, comma 6, del Decreto Legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/2008 (€ 353.171,00)</p>

### 13.2 Altri adempimenti

Al fine di provvedere, nell'Esercizio Finanziario **2023**, al versamento annuale in entrata al Bilancio dello Stato delle somme derivanti dalle riduzioni di spesa previste dal Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, e dal Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 1, comma 594, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, e successive modifiche ed integrazioni, più volte richiamata, il quale prevede che, al "*...fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui allo "Allegato A" annesso alla presente Legge, incrementato del 10 per cento...*", nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023**" è stato iscritto uno stanziamento complessivo di **€ 716.664,58**, come di seguito analiticamente specificato.

L'articolo 61, comma 17, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, che contiene "**Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, individua "**Ulteriori misure di riduzione della spesa**" e stabilisce, tra l'altro, che "*...le somme provenienti dalle riduzioni di spesa e le maggiori entrate di cui al presente articolo, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16, sono versate annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del Bilancio dello Stato...*".

In conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 594, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, e successive modifiche ed integrazioni, come innanzi richiamato, nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023**" è stato iscritto uno stanziamento di **€ 3.821,60**, che corrisponde all'importo dovuto nell'anno **2018** per le riduzioni delle "**spese per relazioni pubbliche e convegni**" previste dal comma 5 dell'articolo 61 innanzi citato, pari ad **€ 3.474,18**, incrementato del dieci per cento, pari ad **€ 347,42**.

In conformità a quanto disposto, invece, dall'articolo 67, comma 6, del Decreto Legge innanzi richiamato, che disciplina il "**controllo dei contratti nazionali ed integrativi**" e prevede, tra l'altro, che "*...le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al presente*

articolo sono versate annualmente dagli Enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria entro il mese di ottobre all'entrata del Bilancio dello Stato...", nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023**" è stato iscritto uno stanziamento di € 353.171,00.

Per le riduzioni di spesa previste dal Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, ed, in particolare, in attuazione di quanto disposto dai commi 3, 8, 12, e 13 dell'articolo 6, che disciplina la "**Riduzione dei costi degli apparati amministrativi**", nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023**" è stato iscritto uno stanziamento complessivo di € 339.389,02 (importo arrotondato), così articolato:

- per le riduzioni di spesa di cui al comma 3 del predetto articolo 6, il quale prevede che "*...le **indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni** o le altre utilità comunque denominate, **corrisposti** dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, incluse le autorità indipendenti, **ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali** comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010...*", in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 594, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, e successive modifiche ed integrazioni, come innanzi richiamato, nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023**" è stato iscritto uno stanziamento di € 23.373,11 (importo arrotondato), che corrisponde all'importo dovuto nell'anno **2018** per le predette riduzioni di spesa, pari ad € 21.248,280, incrementato del dieci per cento, pari ad € 2.124,828;
- per le riduzioni di spesa di cui al comma 8 del medesimo articolo 6, il quale prevede che, a "*...decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare **spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza**, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità...*", in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 594, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, e successive modifiche ed integrazioni, come innanzi richiamato, nel "**Bilancio Annuale di Previsione per**

***l'Esercizio Finanziario 2023*** è stato iscritto uno stanziamento di € 1.038,69 (importo arrotondato), che corrisponde all'importo dovuto nell'anno 2018 per le predette riduzioni di spesa, pari ad € 944,260, incrementato del dieci per cento, pari ad € 94,426;

- per le riduzioni di spesa di cui al comma 12 dell'articolo 6 più volte citato, il quale prevede che, a "*...decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare **spese per missioni** per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009...*", in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 594, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, e successive modifiche ed integrazioni, come innanzi richiamato, nel "***Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023***" è stato iscritto uno stanziamento di € 23.885,35 (importo arrotondato), che corrisponde all'importo dovuto nell'anno 2018 per le predette riduzioni di spesa, pari ad € 21.713,960, incrementato del dieci per cento, pari ad € 2.171,396;
- per le riduzioni di spesa di cui al successivo comma 13, il quale prevede che, a "*...decorrere dall'anno 2011, la **spesa annua** sostenuta dalle amministrazioni pubbliche **per attività esclusivamente di formazione** deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009...*", in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 594, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, e successive modifiche ed integrazioni, come innanzi richiamato, nel "***Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023***" è stato iscritto uno stanziamento di € 291.091,87 (importo arrotondato), che corrisponde all'importo dovuto nell'anno 2018 per le predette riduzioni di spesa, pari ad € 264.628,970, incrementato del dieci per cento pari ad € 26.462,897.

Infine, per le riduzioni di spesa attualmente in vigore e contenute nell'articolo 6, comma 14, del Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, il quale prevede che, a "*...decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'**acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture**, nonché per l'acquisto di buoni taxi...*", nel "***Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023***" è stato iscritto uno stanziamento di € 20.282,96.

## CAPITOLO 14 - BILANCIO PLURIENNALE

Al "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023**" è allegato, per formarne parte integrante, il "**Bilancio Pluriennale**" per il **Triennio 2023-2025**, che è stato redatto nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 5 del "**Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore.

Per ciascuno degli Esercizi Finanziari **2023, 2024 e 2025**, nelle "**entrate**" del "**Bilancio Pluriennale**" sono stati iscritti, relativamente al "**Fondo Ordinario**", gli stessi importi delle assegnazioni ricevute dall'Ente nell'Esercizio Finanziario **2022**.

Il metodo utilizzato per la redazione del "**Bilancio Pluriennale**" è, prevalentemente, quello matematico.

Al riguardo, è, peraltro, necessario chiarire che i valori di previsione che riguardano, in modo specifico, gli Esercizi Finanziari **2024 e 2025**, sono stati definiti applicando, in alcuni casi, la misura percentuale del 100% ai dati correlati alle spese previste nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023**" e tenendo conto, in altri casi, di precise indicazioni contenute nei provvedimenti di assegnazione degli stanziamenti che hanno durata pluriennale.

In particolare, nel predetto "**Documento Contabile**", con riferimento agli Esercizi Finanziari **2024 e 2025**, sono stati iscritti, con valore meramente programmatico, sia in "**entrata**" che in "**uscita**":

- a) le assegnazioni ministeriali destinate alle "**Progettualità di carattere straordinario**", alle "**Progettualità di carattere continuativo**" e alle "**attività di ricerca a valenza internazionale**";
- b) l'assegnazione straordinaria prevista dal Decreto Ministeriale del 4 giugno 2019, numero 450, per la realizzazione dei Progetti Internazionali "**SKA**" e "**CTA**" (per maggiori dettagli si fa espresso rinvio al capitolo numero 11 "**Entrate**" della presente "**Relazione**");
- c) l'assegnazione prevista dalla Legge 14 agosto 2020, numero 115, che ratifica ed esegue la Convenzione istitutiva dello "**Osservatorio Square Kilometre Array**";
- d) i finanziamenti destinati alla realizzazione di Programmi e Progetti presentati nell'ambito del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**").



Utilizzando analogo criterio, non è stato ovviamente possibile iscrivere nel "**Bilancio Pluriennale**" le "**entrate**" per le quali, ad oggi, non esiste un documento formale che ne comprovi l'attendibilità.

Il totale delle "**entrate**", negli Esercizi Finanziari **2023**, **2024** e **2025** ammonta, rispettivamente, ad **€ 361.521.566,35**, ad **€ 214.477.090,77** e ad **€ 204.677.182,49**, mentre il totale delle "**uscite**" è pari, rispettivamente, ad **€ 589.184.067,93**, ad **€ 435.254.416,17** e ad **€ 425.454.507,89**, con una differenza negativa, rispettivamente, di **€ 227.662.501,58**, di **€ 220.777.325,40**, e di **€ 220.777.325,40**, interamente coperta dai rispettivi "**avanzi iniziali presunti**".

Le previsioni sono state elaborate nonostante le oggettive difficoltà di programmazione delle attività istituzionali dell'Ente, imputabili soprattutto alla assoluta incertezza dei finanziamenti, ivi compresi quelli di provenienza ministeriale, in quanto, al momento, non esistono elementi che consentono di stabilire se, e in che misura, gli stessi verranno effettivamente erogati negli esercizi finanziari successivi al prossimo e, conseguentemente, di definire, anche in modo approssimativo, la loro precisa entità.

È infine, necessario precisare che le attività scientifiche e tecnologiche svolte dall'Ente hanno, nella maggior parte dei casi, carattere sperimentale e fortemente innovativo, per cui è oggettivamente difficile fare previsioni, a medio e a lungo termine, sui loro possibili sviluppi.

Molto spesso, infatti, la evoluzione dei "**Progetti**" è caratterizzata da frequenti e radicali cambiamenti che incidono in modo determinante anche sui relativi aspetti finanziari.

È, quindi, facile comprendere come la programmazione finanziaria dei "**Progetti**" per un periodo temporale abbastanza lungo, che è sostanzialmente diversa da quella degli impegni internazionali pluriennali, già assunti e definiti, rappresenta una operazione particolarmente complessa e con grossi margini di alea.

## CAPITOLO 15

### **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR")**

Come noto, l'Ente partecipa, a vario titolo, a numerosi Programmi e Progetti presentati unitamente ad altri Enti Pubblici di Ricerca, Istituzioni Universitarie e Soggetti pubblici e privati, per l'accesso ai finanziamenti previsti dal "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**").

Per una dettagliata descrizione di Programmi e Progetti e dei relativi finanziamenti, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel Capitolo 6 "Le diverse implicazioni che riguardano lo Istituto Nazionale di Astrofisica", Paragrafo 6.2 "Risorse Umane", Sezione 6.2.2 "Politiche di reclutamento del personale", Paragrafo 6.2.2.8 "Programmi e Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza": assunzioni di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato per lo svolgimento di attività amministrative e contabili".

Pertanto, nel presente Capitolo, è sufficiente riportare, per memoria, in modo sintetico:

- a) i finanziamenti destinati alla realizzazione dei Progetti presentati dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nell'ambito della "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**" denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**", del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"), come di seguito specificati:
- "**Centro Nazionale di Ricerca HPC Computing, Big data and Quantum Computing**": € 14.767.000,00;
  - "**Cherenkov Telescope Array Plus**" ("**CTA+**"): € 71.477.541,00;
  - "**Strenghtening the italian Leadership in ELT and SKA**" ("**STILES**"): € 69.999.999,00;
  - "**NextGeneration Croce del Nord**" ("**NG-Croce**"): € 18.952.289,40;
  - "**Earth-Moon-Mars**" ("**EMM**"): € 29.999.818,93;
- b) I finanziamenti destinati alla realizzazione dei progetti presentati dallo "**Istituto Nazionale di Fisica Nucleare**" nell'ambito della "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**" denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**", del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"), ai quali partecipa anche lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella qualità di "**Soggetto Partner**", come di seguito specificati:

- "**Kilometer Cube Neutrino Telescope**" ("**KM3NeT**"): € **67.186.973,00** (la quota assegnata allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è pari ad € **989.407,60**);
- "**Einstein Telescope Infrastructure Consortium**" ("**ETIC**"): € **49.998.931,39** (la quota assegnata allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è pari ad € **407.316,90**).

In sede di predisposizione del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2023**, è stato iscritto, mediamente, per ognuno dei predetti Progetti, il **90%** dell'importo complessivo dei finanziamenti assegnati all'Ente, in quanto:

- a) gli obiettivi fissati dalla "**Unione Europea**" e, conseguentemente, i "**Target**" e le "**Milestone**" stabiliti dagli "**Avvisi di Selezione**" emanati dal "**Ministero della Università e della Ricerca**", prevedono che, entro il **31 dicembre 2023**, debbono essere tassativamente concluse, con la individuazione degli Operatori Economici e la stipula dei relativi contratti, le procedure di gara per le acquisizioni di beni e servizi e per l'affidamento di lavori ed opere pubbliche;
- b) quasi tutti i finanziamenti dei citati Progetti sono prevalentemente destinati proprio al perfezionamento delle acquisizioni e degli affidamenti specificati nella precedente lettera a).

## CAPITOLO 16 - CONCLUSIONI

La quota di "**Fondo Ordinario per gli Enti e le istituzioni di ricerca**" ("**FOE**") assegnata, nell'anno **2022**, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è sicuramente soddisfacente, in relazione alle risorse destinate al finanziamento delle "**attività di ricerca a valenza internazionale**", delle "**progettualità di carattere straordinario**" e delle "**progettualità di carattere continuativo**", mentre è insufficiente per quanto riguarda la "**assegnazione ordinaria**", che, sebbene abbia registrato un sensibile incremento rispetto a quella dello scorso anno, pari ad € **6.780.797,00**, non è, comunque, in grado di soddisfare le effettive esigenze di funzionamento dell'Ente e non garantisce, quindi, il necessario sostegno, in termini finanziari, alle sue attività istituzionali, in quanto la quasi totalità del predetto incremento, per un importo pari ad € **6.398.087,00**, è stata utilizzata per garantire, in via prudenziale, la copertura finanziaria, nel corrente Esercizio, delle procedure di reclutamento di ricercatori e tecnologi attivate con le risorse straordinarie inizialmente assegnate allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con i Decreti Ministeriali 29 ottobre 2020, numero 802, e del 19 maggio 2021, numero 614.

Questa scelta obbligata, oltre ad impedire l'utilizzo dell'incremento della "**assegnazione ordinaria**" per soddisfare esigenze di funzionamento dell'Ente, produce anche altri effetti negativi collaterali.

In particolare, tale scelta non consente, con riferimento all'Esercizio Finanziario **2022**, di incrementare ulteriormente i limiti di spesa fissati per le acquisizioni di beni e servizi dalle disposizioni legislative vigenti in materia, in quanto, con riferimento al medesimo Esercizio Finanziario, non è possibile far rientrare l'aumento della "**assegnazione ordinaria**" tra le entrate da prendere in considerazione per il rispetto dei predetti limiti, dalle quali vanno, infatti, escluse, necessariamente, quelle assegnate per specifiche finalità o, comunque, con vincoli di destinazione (quali, a titolo esemplificativo, le spese di personale).

Ovviamente, anche per il prossimo anno, le valutazioni sono analoghe, avendo l'Ente la possibilità di iscrivere nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023**" gli stessi stanziamenti ministeriali ricevuti nell'anno **2022**.

Ciò nonostante, come ogni anno, l'Ente proseguirà la sua azione di razionalizzazione e di contenimento della spesa e di ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili. Peraltro, come già evidenziato sia nei precedenti "**Piani Triennali di Attività**" che in altri

documenti programmatici, ivi compresi quelli contabili, la "**assegnazione ordinaria**" che viene annualmente attribuita allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", se rapportata al numero dei dipendenti in servizio di ruolo (cosiddetto "**FOE pro-capite**"), è estremamente esigua e, comunque, di gran lunga inferiore rispetto a quella di altri Enti e/o Istituzioni del Comparto Ricerca che hanno dimensioni e caratteristiche analoghe a quelle del nostro Ente. Ciò è dovuto, con ogni probabilità, oltre che ad una significativa sottostima dell'impatto sull'Ente del suo "**riordino**", a seguito del quale tre importanti "**Istituti**" del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", ripartiti in sette sezioni dislocate sull'intero territorio nazionale, per un totale di oltre trecentosettanta dipendenti, sono confluiti nello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", anche ad una non corretta valutazione dell'impatto delle procedure di stabilizzazione sull'equilibrio finanziario dell'Ente, atteso che le stesse hanno determinato non solo una sensibile lievitazione dei costi del personale, con riferimento sia a quelli diretti che a quelli indiretti, ma hanno contribuito anche a ridurre sensibilmente le risorse destinate al suo funzionamento, senza considerare che, nel contempo, sono stati completamente azzerati i "**finanziamenti premiali**", con conseguente grave nocimento al sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, sia di base che applicata.

È, pertanto, necessario e urgente che il Ministero della Università e della Ricerca valuti attentamente questo aspetto e tenga nella dovuta considerazione questa specificità dell'Ente, promuovendo, conseguentemente, iniziative finalizzate a realizzare un consistente intervento di riequilibrio, anche al fine di favorire lo sviluppo della ricerca scientifica italiana nel campo della astronomia e della astrofisica che ha raggiunto, negli ultimi anni, livelli di eccellenza assoluta, collocandosi ai primi posti nel panorama mondiale.

## *Nota Preliminare e Relazione Tecnica*

### *ALLEGATI*

## Allegato numero 1 – "Relazione del Direttore Scientifico relativa all'avanzo di amministrazione presunto vincolato finalizzata alla predisposizione del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023"



### Relazione del Direttore Scientifico relativa all'avanzo vincolato presunto finalizzata alla predisposizione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2023

#### Introduzione

Ai fini della predisposizione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2023, il Direttore Scientifico ha esaminato le risultanze nei capitoli di pertinenza della Direzione Scientifica come prodotti nella tabella formato Excel "avanzo presunto vincolato complessivo" predisposto dall'Ufficio II della Direzione Generale. Il file Excel, per ogni cifra in avanzo presunto, individua il CRAM, la Funzione Obiettivo e la sua denominazione, il Capitolo e la sua denominazione. L'importo totale di avanzo vincolato presunto indicato è pari a **Euro 135.321.593,77**.

Come di consueto la presente relazione ha una valenza programmatica, che riflette le azioni poste in essere dalla Direzione Scientifica, e in cascata dai vari CRAM, in risposta agli indirizzi o alle Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, e in attuazione delle attività previste dalle varie fonti di finanziamento. Gli aspetti di natura contabile o giuridica sono curati dai competenti Uffici della Direzione Generale.

Le voci integrate considerate nella presente relazione riflettono la programmazione e l'attuazione pluriennale delle attività di progetti o programmi a termine. Pertanto, in capo alle corrispondenti Funzioni Obiettivo, gravano solo le spese specifiche di una data attività a termine, e non le spese ricorrenti, ad esempio i consumi indiretti, o qualsiasi altra spesa non imputabile direttamente al progetto o programma, che sono in capo all'Assegnazione Ordinaria e pertanto non generano avanzi vincolati.

Il carattere vincolato dell'avanzo che si registra in ogni Funzione Obiettivo di ogni CRAM, deriva pertanto da una delle condizioni seguenti.

- Per i finanziamenti esterni, dal vincolo di finalità e di durata definito dal soggetto erogatore, al quale corrispondono svariate regole di rendicontazione. Esempi tipici sono i progetti finanziati dall'ASI dal MISE, dal MIUR, dalla UE, da Fondazioni Bancarie, etc.
- Per le assegnazioni interne dal vincolo di finalità e di durata definito dall'INAF per quelle attività che finanzia sul proprio bilancio.
- In altri casi, rimane un vincolo, ma non più di finalità o di durata, per esempio laddove le spese generali forfettarie di un dato progetto finanziato con fondi esterni siano state rendicontate ed il rendiconto chiuso e approvato. Queste risorse rimangono di norma a disposizione dei CRAM di riferimento, e sono impiegate tipicamente per fronteggiare spese non direttamente imputabili ad attività progettuali che non trovano altra copertura.

Pertanto, in ogni CRAM, tutte le Funzioni Obiettivo connesse alle attività scientifiche dell'INAF, possono generare avanzi vincolati, per finalità e/o per durata, che garantiscano il completamento delle attività progettuali definite in fase di programmazione.

Il Direttore Scientifico

## Analisi dell'avanzo vincolato presunto

Poiché le attività scientifiche in questione sono prevalentemente trasversali, e interessano differenti CRAM, a parte alcuni programmi locali finanziati tipicamente dalle Regioni, risulta efficace tracciare l'avanzo vincolato presunto secondo uno schema organizzato per Obiettivo Funzione, denominate al terzo livello gerarchico:

- 1.05.01 Programmi Nazionali
- 1.05.02 Progetti Europei ed Internazionali
- 1.05.03 Infrastrutture da Terra
- 1.05.04 Spazio
- 1.05.05 Sviluppo Tecnologico
- 1.05.06 Premiali
- 1.05.07 Supporto per i progetti delle alte energie
- 1.05.08 Astronomia Multi Messenger
- 1.05.09 Programma Nazionale per la Ricerca - PNR
- 1.05.10 Astrofisica di Eccellenza – MUR Piano di Sviluppo 2021-2031
- 1.05.11 Iniziative di Ricerca Fondamentale

Sono per presso collocate nel bilancio della Direzione Scientifica, pur non essendolo strettamente le seguenti funzioni obiettivo:

- 1.06.03 SRT e rete VLBI
- 1.06.05 Sistemi Informativi
- 1.06.97 Attività straordinarie di III missione
- 1.06.98 Attività accessorie istituzionali straordinarie
- 1.06.99 Altre Attività Istituzionali

A queste si sono aggiunte nell'anno 2022 a seguito di nuove iniziative progettuali le seguenti:

- 1.05.12 Ricerca Fondamentale – Bandi 2022
- 1.05.13 Le grandi Sfide della Astrofisica Spaziale (DM MUR 571/2022)
- 1.05.14 Astrofisica Spaziale – Piano di Sviluppo 2022-2023
- 1.05.15 Laboratori Spaziali (DM 355/2022)

Gli Obiettivi Funzione sopra indicati sono successivamente articolati in un quarto livello gerarchico (ed ulteriori quando necessario). Nella presente relazione relativa all'avanzo vincolato presunto le considerazioni si limitano al terzo livello gerarchico. Nella relazione dell'avanzo vincolato che verrà fornita in occasione della approvazione del bilancio consuntivo verrà come di consueto considerato il dettaglio del quarto livello gerarchico.

Si riporta nella tabella seguente un quadro riassuntivo dell'avanzo vincolato presunto e la relativa valutazione.

Obb.Fun.	Denominazione	Importo	Commenti
1.05.01	Programmi Nazionali	<b>17.242.701,67 (2022)</b> <i>16.390.549,99 (2021)</i> <i>16.946.733,48 (2020)</i> <i>17.697.189,90 (2019)</i>	I Programmi Nazionali costituiscono il centro della progettualità scientifica, didattica e di terzo settore.

Il Direttore Scientifico



			<p>Si considera l'avanzo appropriato in ragione della molteplicità di progetti ascritti a questo comparto del bilancio.</p> <p>Si osserva che l'avanzo presunto di quest'anno è commensurabile con il trend degli ultimi anni.</p>
1.05.02	Progetti Europei ed int.li	<b>13.568.563,41 (2022)</b> <i>13.342.463,65 (2021)</i> <i>12.878.871,91 (2020)</i> <i>11.525.117,25 (2019)</i>	<p>Avanzo pari al valore medio delle allocazioni annuali (provenienza primaria EU, ESA, NASA, etc.) per questo tipo di progetti ed iniziative, in linea con gli ultimi anni.</p> <p>Dato il carattere pluriennale (in diversi casi superiore ai 5 anni) dei progetti si considera questo importo in avanzo appropriato</p>
1.05.03	Infrastrutture da Terra	<b>46.440.573,44 (2022)</b> <i>45.454.107,27 (2021)</i> <i>38.547.164,39 (2020)</i> <i>59.661.300,88 (2019)</i>	<p>Concorrono a questo importo soprattutto 3 voci: L'avanzo vincolato di "Astronomia Industriale", il PON SRT ed il fondo pluriennale SKA CTA.</p> <p>Si considera questo importo in avanzo appropriato per la natura di questi progetti, così come la sua crescita che riflette i ritardi nelle opere infrastrutturali dovuti alla emergenza pandemica e gli accantonamenti necessari a fare fronte alle ingenti gare per l'acquisizione delle infrastrutture previste in accordo con il MUR per i prossimi anni.</p>
1.05.04	Spazio	<b>21.671.631,2 (2022)</b> <i>24.294.116,01 (2021)</i> <i>21.612.878,16 (2020)</i> <i>16.248.879,78 (2019)</i>	<p>Avanzo in linea con il valore medio storico delle allocazioni annuali (provenienza primaria ASI) per questo tipo di progetti ed iniziative.</p> <p>Dato il carattere pluriennale (in diversi casi superiore ai 5 anni) dei progetti si considera questo importo in avanzo appropriato</p>
1.05.05	Sviluppo Tecnologico	<b>642.680,85 (2022)</b> <i>664.177,77 (2021)</i> <i>764.060,79 (2020)</i> <i>839.066,88 (20219)</i>	<p>Avanzo appropriato per le varie attività di sviluppo tecnologico sostenuto con finanziamenti pluriennali di provenienza esterna all'Ente. Avanzo in linea con gli anni precedenti.</p>
1.05.06	Premiali	<b>1.974.219,43 (2022)</b> <i>2.464.141,63 (2021)</i> <i>3.668.979,50 (2020)</i> <i>5.634.115,04 (2019)</i>	<p>Il monte dei progetti premiali pluriennali che si avviano alla conclusione è riflesso nella continua decrescita negli anni</p>

Il Direttore Scientifico

			dell'importo di questo avanzo vincolato.
1.05.07	Supporto progetto alte energie	<b>5106,8 (2022)</b>	Avanzi di importo modesto legati al premio GRAWITA, progetto tuttora in corso di svolgimento.
1.05.08	Astronomia multi-messenger	<b>47861,52 (2022)</b>	
1.05.09	Programma Nazionale per la Ricerca PNR	<b>4.606.017,78 (2022)</b> 2.303.009,00 (2021)	La quota 2021 è stata distribuita attraverso il bando per il finanziamento della "Astrofisica Fondamentale" emesso nel 2022. La quota 2022 sarà oggetto del bando equivalente in emissione ad inizio 2023.
1.05.10	Astrofisica di eccellenza - MUR Piano di sviluppo 2021-2031	<b>1.135.914,00 (2022)</b> <i>2.550.000,00 (2021)</i>	Distribuita attraverso il bando per il finanziamento della "Astrofisica Fondamentale" emesso nel 2022. Progetti in corso che si concluderanno entro la fine del 2024
1.05.11	Iniziative di Ricerca Fondamentale 2021-2025	<b>3.428.647,20 (2022)</b> <i>2.880.336,20 (2021)</i>	Distribuita attraverso il bando per il finanziamento della "Astrofisica Fondamentale" emesso nel 2022. Progetti in corso che si concluderanno entro la fine del 2024. La quota 2022 sarà oggetto del bando equivalente in emissione ad inizio 2023.
1.05.12	Ricerca Fondamentale - Bandi 2022	<b>5.198.420,00 (2022)</b>	Distribuita attraverso il bando per il finanziamento della "Astrofisica Fondamentale" emesso nel 2022. Progetti in corso che si concluderanno entro la fine del 2024. La quota 2022 sarà oggetto del bando equivalente in emissione ad inizio 2023.
1.05.13	Le grandi Sfide dell'Astrofisica Spaziale [DM MUR 571/2022]	<b>5.000.000,00 (2022)</b>	Progetti in collaborazione con ASI non ancora deliberati dal CdA per i quali sono in corso negoziazioni di merito con l'Agenzia Spaziale Italiana.
1.05.14	Astrofisica spaziale - MUR Piano di sviluppo 2022-2032	<b>2.500.000,00 (2022)</b>	Sarà oggetto di bando in emissione ad inizio 2023.

Il Direttore Scientifico

1.05.15	Laboratori Spaziali - DM 355 del 20/04/2022	<b>10.000.000,00 (2022)</b>	Progetti in collaborazione con ASI non ancora deliberati dal CdA per i quali sono in corso negoziazioni di merito con l'Agenzia Spaziale Italiana.
1.06.03	SRT e reti VLBI	<b>612.000,00 (2022)</b> <i>586.000,00 (2021)</i>	Voce Procedente da 1.05.03 e riguardante il funzionamento di SRT e delle antenne VLBI. In linea con i valori precedenti.
1.06.05	Sistemi Informativi	<b>204.334,72 (2022)</b> <i>250.000,00 (2021)</i>	Avanzo appropriato per le attività dei sistemi informativi ed in linea con gli anni precedenti
1.06.97	Attività Straordinarie di III Missione	<b>500.000,00 (2022)</b>	Fondi discrezionali della Presidenza da allocare ad attività speciali di III missione da stabilirsi nel 2023
1.06.98	Attività Accessorie Istituzionali Straordinarie	<b>472.603,95 (2022)</b> <i>1.045.000,00 (2021)</i>	Fondi discrezionali della Presidenza per la promozione del brand INAF attraverso iniziative dedicate.
1.06.99	Altre Attività Istituzionali	<b>70.317,80 (2022)</b> <i>110.453,00 (2021)</i>	Avanzo modesto ed appropriato per le attività relative a questa voce.
<b>Totale</b>		<b>135.321.593,77 (2022)</b> <i>112.425.399,80 (2021)</i> <i>94.552.940,19 (2020)</i> <i>111.960.483,67 (2019)</i>	

## Conclusioni

Come sottolineato in precedenti relazioni l'avanzo vincolato risulta principalmente dalla programmazione intrinseca dell'attività pluriennale, spesso finanziata con grandi importi a monte della esecuzione della attività stessa. In alcuni casi l'avanzo vincolato risponde alla necessità di dare continuità ad una attività i cui costi da coprire si prevedono all'inizio dell'esercizio successivo, e occorre garantirne la copertura. Infine talvolta l'avanzo vincolato rispecchia la necessità di accantonamento per coprire il differenziale di partecipazioni internazionali non sostenute con la necessaria continuità dai finanziatori preposti.

L'Avanzo vincolato presunto per il 2022 risulta aumentato consistentemente soprattutto per le voci non precedentemente censite (pari a circa 25 M€). Si darà conto dettagliato dell'avanzo vincolato nella relazione allegata alla approvazione del bilancio consuntivo 2022.

Roma, 26.12.2022

Il Direttore Scientifico



27.12.2022  
10:08:19  
GMT+01:00

Il DIRETTORE SCIENTIFICO  
DR. [REDACTED]

## PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE


**Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2023**

**PARTE I - ENTRATA**

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2023			ANNO FINANZIARIO 2022		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2022	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
	<b>Avanzo di cassa presunto</b>			200.483.237,34			
	<b>Avanzo di amministrazione presunto</b>		227.662.501,58				
	<b>2. - Trasferimenti correnti</b>						
2.01.01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	47.035.012,58	163.805.020,65	210.840.033,23	47.808.866,44	196.578.026,36	
2.01.03	Trasferimenti correnti da Imprese	660,00	0,00	660,00	41.650,00	58.377,37	
2.01.04	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	55.000,00	25.381,52	
2.01.05	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	10.936.909,54	167.301.822,13	178.238.731,67	792.090,81	18.245.402,03	
2.01	<b>Trasferimenti correnti</b>	57.972.582,12	331.106.842,78	389.079.424,90	48.695.607,25	214.907.187,28	
	<b>3. - Entrate extratributarie</b>						
3.01.01	Vendita di beni	36.631,98	0,00	36.631,98	146.527,95	0,00	
3.01.02	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	379.910,57	773.179,00	1.153.089,57	198.465,94	1.238.834,25	
3.01.03	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	420,00	
3.01	<b>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione</b>	416.542,55	773.179,00	1.189.721,55	344.993,89	1.239.254,25	
3.03.03	Altri interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,31	
3.03	<b>Interessi attivi</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,31	
3.06.01	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3.06.02	Rimborsi in entrata	164.516,78	36.544,57	201.061,35	169.715,86	498.356,64	
3.06.99	Altre entrate correnti n.a.c.	3.655,58	32.000,00	35.655,58	8.456,19	104.603,39	
3.06	<b>Rimborsi e altre entrate correnti</b>	168.172,36	68.544,57	236.716,93	178.172,05	602.960,03	
4.02.01	<b>4. - Entrate in conto capitale</b>						
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	5.200,00	

**PARTE I - ENTRATA**

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2023			ANNO FINANZIARIO 2022		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2022	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
<b>4.02.05</b>	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.02	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.200,00
<b>4.04.01</b>	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	1.269,00	1.269,00
4.04	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	1.269,00	1.269,00
<b>5.01.01</b>	<b>5. - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>						
5.01	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>9.01.01</b>	<b>9. - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>						
9.01	Altre ritenute	42.718,45	3.682.000,00	3.724.718,45	385,25	5.342.000,00	5.350.023,05
<b>9.01.02</b>	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	900.526,06	20.385.000,00	21.285.526,06	892.894,37	21.450.000,00	22.344.173,46
<b>9.01.03</b>	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	121.000,00	121.000,00	0,00	128.000,00	128.000,00
<b>9.01.99</b>	Altre entrate per partite di giro	394.654,60	5.385.000,00	5.779.654,60	230.551,26	7.113.211,40	7.358.614,35
9.01	Entrate per partite di giro	1.337.899,11	29.573.000,00	30.910.899,11	1.123.830,88	34.033.211,40	35.180.810,86
<b>9.02.04</b>	Depositi di/presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.02	Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale delle Entrate</b>	<b>59.895.196,14</b>	<b>361.521.566,35</b>	<b>421.416.762,49</b>	<b>50.342.604,07</b>	<b>250.783.882,27</b>	<b>315.691.715,28</b>
	<b>Riepilogo dei titoli</b>						
	<b>Riepilogo delle entrate per titoli del Centri Resp. Amm.va.</b>						
	Titolo II	57.972.582,12	331.106.842,78	389.079.424,90	48.695.607,25	214.907.187,28	278.406.088,75
	Titolo III	584.714,91	841.723,57	1.426.438,48	523.165,94	1.842.214,59	2.098.346,67


**Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2023**

**PARTE I - ENTRATA**

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2023			ANNO FINANZIARIO 2022		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2022	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
	Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	1.269,00	6.469,00
	Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo IX	1.337.899,11	29.573.000,00	30.910.899,11	1.123.830,88	34.033.211,40	35.180.810,86
	<b>TOTALE</b>	<b>59.895.196,14</b>	<b>361.521.566,35</b>	<b>421.416.762,49</b>	<b>50.342.604,07</b>	<b>250.783.882,27</b>	<b>315.691.715,28</b>
	<i>Avanzo di amministrazione utilizzato</i>		<b>227.662.501,58</b>			<b>179.032.902,72</b>	
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>59.895.196,14</b>	<b>589.184.067,93</b>	<b>421.416.762,49</b>	<b>50.342.604,07</b>	<b>429.816.784,99</b>	<b>315.691.715,28</b>

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2023			ANNO FINANZIARIO 2022		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2022	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
<b>1. - Spese correnti</b>							
1.01.01	Ributuzioni lorde	3.688.856,25	126.303.115,55	129.981.971,80	518.575,93	116.918.767,22	120.643.856,08
1.01.02	Contributi sociali a carico dell'ente	1.270.184,16	25.588.283,11	26.858.467,27	1.985.873,93	22.812.531,11	23.158.680,16
1.01	<b>Redditi da lavoro dipendente</b>	4.959.040,41	151.891.398,66	156.850.439,07	2.504.449,86	139.731.298,33	143.802.536,24
1.02.01	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	582.800,00	7.923.457,84	8.506.257,84	739.244,04	7.248.252,44	7.463.359,70
1.02	<b>Imposte e tasse a carico dell'ente</b>	582.800,00	7.923.457,84	8.506.257,84	739.244,04	7.248.252,44	7.463.359,70
1.03.01	Acquisto di beni	963.837,35	15.558.601,75	16.522.439,10	962.984,75	8.818.879,21	9.207.303,75
1.03.02	Acquisto di servizi	13.053.110,67	93.596.359,85	106.649.470,52	9.778.638,18	86.238.963,92	95.599.353,66
1.03	<b>Acquisto di beni e servizi</b>	14.016.948,02	109.154.961,60	123.171.909,62	10.741.622,93	95.057.843,13	104.806.657,41
1.04.01	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	216.443,38	40.286.259,44	40.502.702,82	293.572,15	12.100.153,53	12.550.619,41
1.04.02	Trasferimenti correnti a Famiglie	525.776,33	37.461.384,60	37.987.160,93	612.096,63	38.596.501,27	39.191.356,57
1.04.03	Trasferimenti correnti a Imprese	0,00	1.013.467,66	1.013.467,66	12.250,00	1.455.792,36	1.461.757,43
1.04.04	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0,00	547.536,62	547.536,62	11.853,76	860.229,23	872.082,99
1.04.05	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	898.601,00	24.424.783,00	25.323.384,00	39.600,00	24.658.431,27	24.698.031,27
1.04	<b>Trasferimenti correnti</b>	1.640.820,71	103.733.431,32	105.374.252,03	969.372,54	77.671.107,66	78.773.847,67
1.07.05	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	114.815,89	114.815,89	0,00	125.530,36	125.530,36
1.07	<b>Interessi passivi</b>	0,00	114.815,89	114.815,89	0,00	125.530,36	125.530,36
1.09.01	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	517.871,76	532.561,29	1.050.433,05	531.810,95	413.350,20	942.054,97
1.09.99	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00	110.871,12	110.871,12
1.09	<b>Rimborsi e poste correttive delle entrate</b>	517.871,76	532.561,29	1.050.433,05	531.810,95	524.221,32	1.052.926,09
1.10.01	Fondi di riserva e altri accantonamenti	0,00	39.962.016,18	39.962.016,18	0,00	28.531.736,43	28.531.736,43

Pagina: 4

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2023			ANNO FINANZIARIO 2022		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2022	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
<b>1.10.04</b>	Premi di assicurazione	749,12	197.393,50	198.142,62	2.209,00	213.071,45	
<b>1.10.05</b>	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	
<b>1.10.99</b>	Altre spese correnti n.a.c.	0,00	3.500,00	3.500,00	0,00	3.500,00	
1.10	<b>Altre spese correnti</b>	749,12	40.192.909,68	40.193.658,80	2.209,00	28.778.307,88	
<b>2.02.01</b>	<b>2. - Spese in conto capitale</b>						
	Beni materiali	9.413.814,87	139.971.825,77	149.385.640,64	15.177.486,04	41.647.831,45	
<b>2.02.03</b>	Beni immateriali	703.694,67	5.656.200,43	6.359.885,10	485.362,66	4.570.390,04	
2.02	<b>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</b>	10.117.499,54	145.628.026,20	155.745.525,74	15.662.848,70	46.218.221,49	
<b>3.01.01</b>	<b>3. - Spese per incremento attività finanziarie</b>						
	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	0,00	205.000,00	205.000,00	0,00	205.000,00	
3.01	<b>Acquisizioni di attività finanziarie</b>	0,00	205.000,00	205.000,00	0,00	205.000,00	
<b>4.03.01</b>	<b>4. - Rimborso Prestiti</b>						
	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	234.505,45	234.505,45	0,00	223.790,98	
4.03	<b>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo</b>	0,00	234.505,45	234.505,45	0,00	223.790,98	
<b>7.01.01</b>	<b>7. - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>						
	Versamenti di altre ritenute	247.520,17	3.682.000,00	3.929.520,17	343.517,98	5.342.000,00	
<b>7.01.02</b>	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	210.635,91	20.385.000,00	20.595.635,91	3.371.385,02	21.450.000,00	
<b>7.01.03</b>	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	1.936,83	121.000,00	122.936,83	5.034,66	128.000,00	
<b>7.01.99</b>	Altre uscite per partite di giro	417.709,43	5.385.000,00	5.802.709,43	11.518.654,41	7.113.211,40	
7.01	<b>Uscite per partite di giro</b>	877.802,34	29.573.000,00	30.450.802,34	15.238.592,07	34.477.807,17	
<b>7.02.04</b>	Depositi di/prezzo terzi	2.400,00	0,00	2.400,00	13.767,75	0,00	
7.02	<b>Uscite per conto terzi</b>	2.400,00	0,00	2.400,00	13.767,75	0,00	



**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2023			ANNO FINANZIARIO 2022		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2022	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
	<b>Totale delle Uscite</b>	32.715.931,90	589.184.067,93	621.899.999,83	46.403.917,84	429.816.784,99	458.470.127,82
	<i>Riepilogo dei titoli</i>						
	<b>Riepilogo delle uscite per titoli dei Centri Resp. Amm.va</b>						
	Titolo I	21.718.230,02	413.543.536,28	435.261.766,30	15.488.709,32	349.136.561,12	364.803.165,35
	Titolo II	10.117.499,54	145.628.026,20	155.745.525,74	15.662.848,70	46.218.221,49	58.747.371,57
	Titolo III	0,00	205.000,00	205.000,00	0,00	205.000,00	205.000,00
	Titolo IV	0,00	234.505,45	234.505,45	0,00	223.790,98	223.790,98
	Titolo VII	880.202,34	29.573.000,00	30.453.202,34	15.252.359,82	34.033.211,40	34.490.799,92
	<b>TOTALE</b>	<b>32.715.931,90</b>	<b>589.184.067,93</b>	<b>621.899.999,83</b>	<b>46.403.917,84</b>	<b>429.816.784,99</b>	<b>458.470.127,82</b>
			0,00			0,00	
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>32.715.931,90</b>	<b>589.184.067,93</b>	<b>621.899.999,83</b>	<b>46.403.917,84</b>	<b>429.816.784,99</b>	<b>458.470.127,82</b>

**PARTE I - ENTRATA**

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2023			ANNO FINANZIARIO 2022		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2022	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
	<b>Avanzo di cassa presunto</b>			200.483.237,34			
	<b>Avanzo di amministrazione presunto</b>		227.662.501,58				
	<b>0. - Sede Centrale</b>						
	<b>2. - Trasferimenti correnti</b>						
2.01.01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7.493.891,06	143.244.260,56	150.738.151,62	6.043.300,06	163.257.083,99	
2.01.05	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	4.693.754,08	73.752.996,03	78.446.750,11	0,00	4.693.754,08	
0.2.01	Trasferimenti correnti	12.187.645,14	216.997.256,59	229.184.901,73	6.043.300,06	167.950.838,07	
	<b>TOTALE 0. - Sede Centrale</b>	<b>12.187.645,14</b>	<b>216.997.256,59</b>	<b>229.184.901,73</b>	<b>6.043.300,06</b>	<b>167.950.838,07</b>	
	<b>1. - Strutture di Ricerca</b>						
	<b>2. - Trasferimenti correnti</b>						
2.01.01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	39.541.121,52	20.560.760,09	60.101.881,61	41.763.566,38	33.320.942,37	
2.01.03	Trasferimenti correnti da Imprese	660,00	0,00	660,00	41.650,00	58.377,37	
2.01.04	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	55.000,00	25.381,52	
2.01.05	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	6.243.155,46	93.548.826,10	99.791.981,56	792.090,81	13.551.647,95	
1.2.01	Trasferimenti correnti	45.784.936,98	114.109.586,19	159.894.523,17	42.652.307,19	46.956.349,21	
	<b>TOTALE 1. - Strutture di Ricerca</b>	<b>45.784.936,98</b>	<b>114.109.586,19</b>	<b>159.894.523,17</b>	<b>42.652.307,19</b>	<b>46.956.349,21</b>	
	<b>TOTALE GENERALE 2. - Trasferimenti correnti</b>	<b>57.972.582,12</b>	<b>331.106.842,78</b>	<b>389.079.424,90</b>	<b>48.695.607,25</b>	<b>214.907.187,28</b>	
	<b>0. - Sede Centrale</b>						
	<b>3. - Entrate extracontributarie</b>						
3.01.02	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	365.000,00	
0.3.01	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	365.000,00	

**PARTE I - ENTRATA**

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2023			ANNO FINANZIARIO 2022		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2022	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
<b>3.03.03</b>	Altri interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,31	
0.3.03	Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,31	
<b>3.05.02</b>	Rimborsi in entrata	125.426,00	36.544,57	161.970,57	155.222,16	451.256,36	
<b>3.05.99</b>	Altre entrate correnti n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0.3.05	Rimborsi e altre entrate correnti	125.426,00	36.544,57	161.970,57	155.222,16	451.256,36	
	<b>TOTALE 0. - Sede Centrale</b>	<b>125.426,00</b>	<b>36.544,57</b>	<b>161.970,57</b>	<b>155.222,16</b>	<b>816.256,67</b>	
	<b>1. - Strutture di Ricerca</b>						
	<b>3. - Entrate extratributarie</b>						
<b>3.01.01</b>	Vendita di beni	36.631,98	0,00	36.631,98	146.527,95	0,00	
<b>3.01.02</b>	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	379.910,57	773.179,00	1.153.089,57	198.465,94	873.834,25	
<b>3.01.03</b>	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	420,00	
1.3.01	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione	416.542,55	773.179,00	1.189.721,55	344.993,89	874.254,25	
<b>3.03.03</b>	Altri interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.3.03	Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>3.05.01</b>	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>3.05.02</b>	Rimborsi in entrata	39.090,78	0,00	39.090,78	14.493,70	47.100,28	
<b>3.05.99</b>	Altre entrate correnti n.a.c.	3.655,58	32.000,00	35.655,58	8.456,19	104.603,39	
1.3.05	Rimborsi e altre entrate correnti	42.746,36	32.000,00	74.746,36	22.949,89	151.703,67	
	<b>4. - Entrate in conto capitale</b>						
<b>4.02.01</b>	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	5.200,00	
<b>4.02.05</b>	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.4.02	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	5.200,00	

**PARTE I - ENTRATA**

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2023			ANNO FINANZIARIO 2022		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2022	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
<b>4.04.01</b>	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	1.269,00	1.269,00
1.4.04	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	1.269,00	1.269,00
	<b>TOTALE 1. - Strutture di Ricerca</b>	<b>459.288,91</b>	<b>805.179,00</b>	<b>1.264.467,91</b>	<b>367.943,78</b>	<b>1.027.226,92</b>	<b>1.133.336,84</b>
	<b>TOTALE GENERALE 4. - Entrate in conto capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.269,00</b>	<b>6.469,00</b>
	<b>0. - Sede Centrale</b>						
	<b>5. - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>						
<b>5.01.01</b>	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0.5.01	Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>9. - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>						
<b>9.01.01</b>	Altre ritenute	420,50	482.000,00	482.420,50	0,00	482.000,00	482.000,00
<b>9.01.02</b>	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	898.733,71	17.505.000,00	18.403.733,71	890.926,31	17.505.000,00	18.377.385,80
<b>9.01.03</b>	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	27.000,00	27.000,00
<b>9.01.99</b>	Altre entrate per partite di giro	166.988,10	1.545.000,00	1.711.988,10	178.189,54	1.560.711,40	1.742.759,26
0.9.01	Entrate per partite di giro	1.066.142,31	19.557.000,00	20.623.142,31	1.069.115,85	19.574.711,40	20.629.145,06
<b>9.02.04</b>	Depositi di/presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0.9.02	Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 0. - Sede Centrale</b>	<b>1.066.142,31</b>	<b>19.557.000,00</b>	<b>20.623.142,31</b>	<b>1.069.115,85</b>	<b>19.574.711,40</b>	<b>20.629.145,06</b>
	<b>1. - Strutture di Ricerca</b>						
	<b>9. - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>						
<b>9.01.01</b>	Altre ritenute	42.297,95	3.200.000,00	3.242.297,95	385,25	4.860.000,00	4.868.023,05
<b>9.01.02</b>	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	1.792,35	2.880.000,00	2.881.792,35	1.968,06	3.945.000,00	3.966.787,66
<b>9.01.03</b>	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	96.000,00	96.000,00	0,00	101.000,00	101.000,00

**PARTE I - ENTRATA**

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2023			ANNO FINANZIARIO 2022		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2022	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
<b>9.01.99</b>	Altre entrate per partite di giro	227.666,50	3.840.000,00	4.067.666,50	52.361,72	5.552.500,00	5.615.855,09
1.9.01	Entrate per partite di giro	271.756,80	10.016.000,00	10.287.756,80	54.715,03	14.458.500,00	14.551.665,80
<b>9.02.04</b>	Depositi di/prezzo terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.9.02	Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 1. - Strutture di Ricerca</b>	<b>271.756,80</b>	<b>10.016.000,00</b>	<b>10.287.756,80</b>	<b>54.715,03</b>	<b>14.458.500,00</b>	<b>14.551.665,80</b>
	<b>TOTALE GENERALE 9. - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>1.337.899,11</b>	<b>29.573.000,00</b>	<b>30.910.899,11</b>	<b>1.123.830,88</b>	<b>34.033.211,40</b>	<b>35.160.810,86</b>
	<b>Totale delle Entrate</b>	<b>59.895.196,14</b>	<b>361.521.566,35</b>	<b>421.416.762,49</b>	<b>50.342.604,07</b>	<b>250.783.882,27</b>	<b>315.691.715,28</b>
	<b>Riepilogo dei titoli</b>						
	<b>Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Sede Centrale</b>						
	Titolo II	12.187.645,14	216.997.256,59	229.184.901,73	6.043.300,06	167.950.838,07	187.845.693,13
	Titolo III	125.426,00	36.544,57	161.970,57	155.222,16	816.256,67	971.478,83
	Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo IX	1.066.142,31	19.557.000,00	20.623.142,31	1.069.115,85	19.574.711,40	20.629.145,06
	<b>Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Sede Centrale</b>	<b>13.379.213,45</b>	<b>236.590.801,16</b>	<b>249.970.014,61</b>	<b>7.267.638,07</b>	<b>188.341.806,14</b>	<b>209.446.317,02</b>
	<b>Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca</b>						
	Titolo II	45.784.936,98	114.109.596,19	159.894.523,17	42.652.307,19	46.956.349,21	90.560.395,62
	Titolo III	459.288,91	805.179,00	1.264.467,91	367.943,78	1.025.957,92	1.126.867,84
	Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	1.269,00	6.469,00
	Titolo IX	271.756,80	10.016.000,00	10.287.756,80	54.715,03	14.458.500,00	14.551.665,80

Pagina: 4

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2023			ANNO FINANZIARIO 2022		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2022	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
	<b>Totale delle entrate Centro Resp. Amm. va Strutture di Ricerca</b>	46.515.982,69	124.930.765,19	171.446.747,88	43.074.966,00	62.442.076,13	106.245.398,26
	<b>Riepilogo delle entrate per titoli dei Centri Resp. Amm. va</b>						
	Titolo II	57.972.582,12	331.106.842,78	389.079.424,90	48.695.607,25	214.907.187,28	278.406.088,75
	Titolo III	584.714,91	841.723,57	1.426.438,48	523.165,94	1.842.214,59	2.098.346,67
	Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	1.269,00	6.469,00
	Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo IX	1.337.899,11	29.573.000,00	30.910.899,11	1.123.830,88	34.033.211,40	35.180.810,86
	<b>TOTALE</b>	<b>59.895.196,14</b>	<b>361.521.566,35</b>	<b>421.416.762,49</b>	<b>50.342.604,07</b>	<b>250.783.882,27</b>	<b>315.691.715,28</b>
	Avanzo di amministrazione utilizzato		227.662.501,58			179.032.902,72	
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>59.895.196,14</b>	<b>589.184.067,93</b>	<b>421.416.762,49</b>	<b>50.342.604,07</b>	<b>429.816.784,99</b>	<b>315.691.715,28</b>

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2023			ANNO FINANZIARIO 2022		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2022	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
	<b>0. - Sede Centrale</b>						
	<b>1. - Spese correnti</b>						
1.01.01	Ritribuzioni lordi	209.174,38	91.638.386,59	91.847.560,97	260.992,87	79.476.579,62	
1.01.02	Contributi sociali a carico dell'ente	1.001.905,72	20.887.185,33	21.889.091,05	1.855.348,09	20.042.258,25	
0.1.01	<b>Redditi da lavoro dipendente</b>	1.211.080,10	112.525.571,92	113.736.652,02	2.116.340,96	99.622.130,93	
1.02.01	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	367.248,75	6.249.701,61	6.616.950,36	621.452,55	5.971.453,53	
0.1.02	<b>Imposte e tasse a carico dell'ente</b>	367.248,75	6.249.701,61	6.616.950,36	621.452,55	5.971.453,53	
1.03.01	Acquisto di beni	33.618,75	1.286.500,00	1.320.118,75	22.653,86	385.901,00	
1.03.02	Acquisto di servizi	856.691,49	41.028.448,58	41.885.140,07	832.440,57	27.871.894,41	
0.1.03	<b>Acquisto di beni e servizi</b>	890.310,24	42.314.948,58	43.205.258,82	855.094,43	28.257.795,41	
1.04.01	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	0,00	33.542.444,08	33.542.444,08	0,00	2.636.091,08	
1.04.02	Trasferimenti correnti a Famiglie	14.259,72	32.818.403,47	32.832.663,19	62.665,49	33.011.696,58	
1.04.03	Trasferimenti correnti a Imprese	0,00	752.700,00	752.700,00	0,00	467.931,26	
1.04.05	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	840.001,00	23.545.256,20	24.385.257,20	0,00	20.966.669,42	
0.1.04	<b>Trasferimenti correnti</b>	854.260,72	90.658.803,75	91.513.064,47	62.665,49	57.082.388,34	
1.07.05	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	114.815,89	114.815,89	0,00	125.530,36	
0.1.07	<b>Interessi passivi</b>	0,00	114.815,89	114.815,89	0,00	125.530,36	
1.09.01	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	517.871,76	532.561,29	1.050.433,05	531.810,95	942.054,97	
1.09.99	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00	84.490,00	
0.1.09	<b>Rimborsi e poste correttive delle entrate</b>	517.871,76	532.561,29	1.050.433,05	531.810,95	1.026.544,97	
1.10.01	Fondi di riserva e altri accantonamenti	0,00	39.962.016,18	39.962.016,18	0,00	28.531.736,43	

Pagina: 6

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2023			ANNO FINANZIARIO 2022		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2022	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
<b>1.10.04</b>	Premi di assicurazione	0,00	165.000,00	165.000,00	600,00	175.000,00	175.000,00
<b>1.10.05</b>	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00
<b>1.10.99</b>	Altre spese correnti n.a.c.	0,00	3.500,00	3.500,00	0,00	3.500,00	3.500,00
0.1.10	Altre spese correnti	0,00	40.160.516,18	40.160.516,18	600,00	28.740.236,43	28.740.236,43
	<b>TOTALE 0. - Sede Centrale</b>	<b>3.840.771,57</b>	<b>292.556.919,22</b>	<b>296.397.690,79</b>	<b>4.187.964,38</b>	<b>220.194.082,14</b>	<b>221.533.570,60</b>
	<b>1. - Strutture di Ricerca</b>						
	<b>1. - Spese correnti</b>						
<b>1.01.01</b>	Ributazioni forde	3.479.681,87	34.664.728,96	38.144.410,83	257.583,06	37.442.187,60	41.063.983,40
<b>1.01.02</b>	Contributi sociali a carico dell'ente	268.278,44	4.701.097,78	4.969.376,22	130.525,84	2.770.272,86	3.116.421,91
1.1.01	Redditi da lavoro dipendente	3.747.960,31	39.366.826,74	43.113.787,05	388.108,90	40.212.460,46	44.180.405,31
<b>1.02.01</b>	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	215.551,25	1.673.756,23	1.889.307,48	117.791,49	1.276.798,91	1.491.906,17
1.1.02	Imposte e tasse a carico dell'ente	215.551,25	1.673.756,23	1.889.307,48	117.791,49	1.276.798,91	1.491.906,17
<b>1.03.01</b>	Acquisto di beni	930.218,60	14.272.101,75	15.202.320,35	940.330,89	8.432.978,21	8.800.520,62
<b>1.03.02</b>	Acquisto di servizi	12.196.419,18	52.567.911,27	64.764.330,45	8.946.197,61	58.367.069,51	67.052.058,69
1.1.03	Acquisto di beni e servizi	13.126.637,78	66.840.013,02	79.966.650,80	9.886.528,50	66.800.047,72	75.852.579,31
<b>1.04.01</b>	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	216.443,38	6.743.815,36	6.960.258,74	293.572,15	9.464.062,45	9.914.528,33
<b>1.04.02</b>	Trasferimenti correnti a Famiglie	511.516,61	4.642.981,13	5.154.497,74	549.431,14	5.584.804,69	6.168.452,05
<b>1.04.03</b>	Trasferimenti correnti a Imprese	0,00	260.767,66	260.767,66	12.250,00	987.861,10	993.826,17
<b>1.04.04</b>	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0,00	547.536,62	547.536,62	11.853,76	860.229,23	872.082,99
<b>1.04.05</b>	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	58.600,00	879.526,80	938.126,80	39.600,00	3.691.761,85	3.731.361,85
1.1.04	Trasferimenti correnti	786.559,99	13.074.627,57	13.861.187,56	906.707,05	20.588.719,32	21.680.251,39



**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2023			ANNO FINANZIARIO 2022		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2022	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
<b>1.09.99</b>	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00	26.381,12	26.381,12
1.1.09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	26.381,12	26.381,12
<b>1.10.04</b>	Premi di assicurazione	749,12	32.393,50	33.142,62	1.609,00	38.071,45	38.071,45
<b>1.10.05</b>	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.10	Altre spese correnti	749,12	32.393,50	33.142,62	1.609,00	38.071,45	38.071,45
	<b>TOTALE 1. - Strutture di Ricerca</b>	<b>17.877.458,45</b>	<b>120.986.617,06</b>	<b>138.864.075,51</b>	<b>11.300.744,94</b>	<b>128.942.478,98</b>	<b>143.269.594,75</b>
	<b>TOTALE GENERALE 1. - Spese correnti</b>	<b>21.718.230,02</b>	<b>413.543.536,28</b>	<b>435.261.766,30</b>	<b>15.488.709,32</b>	<b>349.136.561,12</b>	<b>364.803.165,35</b>
	<b>0. - Sede Centrale</b>						
	<b>2. - Spese in conto capitale</b>						
<b>2.02.01</b>	Beni materiali	29.511,80	63.312.750,69	63.342.262,49	20.922,37	24.924.829,15	24.974.193,40
<b>2.02.03</b>	Beni immateriali	95.696,70	1.893.534,92	1.989.231,62	95.696,70	1.943.534,92	2.039.231,62
0.2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	125.208,50	65.206.285,61	65.331.494,11	116.619,07	26.868.364,07	27.013.425,02
	<b>TOTALE 0. - Sede Centrale</b>	<b>125.208,50</b>	<b>65.206.285,61</b>	<b>65.331.494,11</b>	<b>116.619,07</b>	<b>26.868.364,07</b>	<b>27.013.425,02</b>
	<b>1. - Strutture di Ricerca</b>						
	<b>2. - Spese in conto capitale</b>						
<b>2.02.01</b>	Beni materiali	9.384.303,07	76.659.075,08	86.043.378,15	15.156.563,67	16.723.002,30	28.610.770,53
<b>2.02.03</b>	Beni immateriali	607.997,97	3.762.665,51	4.370.653,48	389.665,96	2.626.855,12	3.123.176,02
1.2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	9.992.291,04	80.421.740,59	90.414.031,63	15.546.229,63	19.349.857,42	31.733.946,55
	<b>TOTALE 1. - Strutture di Ricerca</b>	<b>9.992.291,04</b>	<b>80.421.740,59</b>	<b>90.414.031,63</b>	<b>15.546.229,63</b>	<b>19.349.857,42</b>	<b>31.733.946,55</b>
	<b>TOTALE GENERALE 2. - Spese in conto capitale</b>	<b>10.117.499,54</b>	<b>145.628.026,20</b>	<b>155.745.525,74</b>	<b>15.662.848,70</b>	<b>46.218.221,49</b>	<b>58.747.371,57</b>
	<b>0. - Sede Centrale</b>						

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2023			ANNO FINANZIARIO 2022		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2022	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
<b>3.01.01</b>	<b>3. - Spese per incremento attività finanziarie</b>						
	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	0,00	205.000,00	205.000,00	0,00	205.000,00	
0.3.01	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	205.000,00	205.000,00	0,00	205.000,00	
<b>4.03.01</b>	<b>4. - Rimborso Prestiti</b>						
	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	234.505,45	234.505,45	0,00	223.790,98	
0.4.03	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo	0,00	234.505,45	234.505,45	0,00	223.790,98	
<b>7.01.01</b>	<b>7. - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>						
	Versamenti di altre ritenute	8.007,84	482.000,00	480.007,84	26.160,30	482.000,00	
<b>7.01.02</b>	<b>Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente</b>	3.650,32	17.505.000,00	17.508.650,32	3.167.732,90	17.505.000,00	
<b>7.01.03</b>	<b>Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo</b>	0,00	25.000,00	25.000,00	345,00	27.000,00	
<b>7.01.99</b>	<b>Altre uscite per partite di giro</b>	77.751,33	1.545.000,00	1.622.751,33	11.100.179,73	1.560.711,40	
0.7.01	Uscite per partite di giro	89.409,49	19.557.000,00	19.646.409,49	14.294.417,93	19.584.002,12	
<b>7.02.04</b>	<b>Depositi di/prezzo terzi</b>	0,00	0,00	0,00	10.592,75	0,00	
0.7.02	Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	10.592,75	0,00	
	<b>TOTALE 0. - Sede Centrale</b>	<b>89.409,49</b>	<b>19.996.505,45</b>	<b>20.085.914,94</b>	<b>14.305.010,68</b>	<b>20.023.385,85</b>	
<b>1.01.01</b>	<b>1. - Strutture di Ricerca</b>						
	<b>7. - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>						
<b>7.01.01</b>	<b>Versamenti di altre ritenute</b>	239.512,33	3.200.000,00	3.439.512,33	317.357,68	4.991.153,24	
<b>7.01.02</b>	<b>Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente</b>	206.985,59	2.880.000,00	3.086.985,59	203.652,12	4.118.135,64	
<b>7.01.03</b>	<b>Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo</b>	1.936,83	96.000,00	97.936,83	4.689,66	101.000,00	
<b>7.01.99</b>	<b>Altre uscite per partite di giro</b>	339.958,10	3.840.000,00	4.179.958,10	418.474,68	5.683.516,17	
1.7.01	Uscite per partite di giro	788.392,85	10.016.000,00	10.804.392,85	944.174,14	14.489.500,00	

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2023			ANNO FINANZIARIO 2022		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2022	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
7.02.04	Depositi di/prezzo terzi	2.400,00	0,00	2.400,00	3.175,00	0,00	2.400,00
1.7.02	Uscite per conto terzi	2.400,00	0,00	2.400,00	3.175,00	0,00	2.400,00
	<b>TOTALE 1. - Strutture di Ricerca</b>	<b>790.792,85</b>	<b>10.016.000,00</b>	<b>10.806.792,85</b>	<b>947.349,14</b>	<b>14.458.500,00</b>	<b>14.896.205,05</b>
	<b>TOTALE GENERALE 7. - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	<b>880.202,34</b>	<b>29.573.000,00</b>	<b>30.453.202,34</b>	<b>15.252.359,82</b>	<b>34.033.211,40</b>	<b>34.490.799,92</b>
	<b>Totale delle Uscite</b>	<b>32.715.931,90</b>	<b>589.184.067,93</b>	<b>621.899.999,83</b>	<b>46.403.917,84</b>	<b>429.816.784,99</b>	<b>458.470.127,82</b>
	<u>Riepilogo dei titoli</u>						
	<b>Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Sede Centrale</b>						
	Titolo I	3.840.771,57	292.556.919,22	296.397.690,79	4.187.964,38	220.194.082,14	221.533.570,60
	Titolo II	125.208,50	65.206.285,61	65.331.494,11	116.619,07	26.868.364,07	27.013.425,02
	Titolo III	0,00	205.000,00	205.000,00	0,00	205.000,00	205.000,00
	Titolo IV	0,00	234.505,45	234.505,45	0,00	223.790,98	223.790,98
	Titolo VII	89.409,49	19.557.000,00	19.646.409,49	14.305.010,68	19.574.711,40	19.594.594,87
	<b>Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Sede Centrale</b>	<b>4.055.389,56</b>	<b>377.759.710,28</b>	<b>381.815.099,84</b>	<b>18.609.594,13</b>	<b>267.065.948,59</b>	<b>268.570.381,47</b>
	<b>Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca</b>						
	Titolo I	17.877.458,45	120.986.617,06	138.864.075,51	11.300.744,94	128.942.478,98	143.269.594,75
	Titolo II	9.992.291,04	80.421.740,59	90.414.031,63	15.546.229,63	19.349.857,42	31.733.946,55
	Titolo VII	790.792,85	10.016.000,00	10.806.792,85	947.349,14	14.458.500,00	14.896.205,05
	<b>Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca</b>	<b>28.660.542,34</b>	<b>211.424.357,65</b>	<b>240.084.899,99</b>	<b>27.794.323,71</b>	<b>162.750.836,40</b>	<b>189.899.746,35</b>

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2023			ANNO FINANZIARIO 2022		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2022	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
	<i>Riepilogo delle uscite per titoli dei Centri Resp. Amm.va.</i>						
	Titolo I	21.718.230,02	413.543.536,28	435.261.766,30	15.488.709,32	349.136.561,12	364.803.165,35
	Titolo II	10.117.499,54	145.628.026,20	155.745.525,74	15.662.848,70	46.218.221,49	58.747.371,57
	Titolo III	0,00	205.000,00	205.000,00	0,00	205.000,00	205.000,00
	Titolo IV	0,00	234.505,45	234.505,45	0,00	223.790,98	223.790,98
	Titolo VII	880.202,34	29.573.000,00	30.453.202,34	15.252.359,82	34.033.211,40	34.490.799,92
	<b>TOTALE</b>	<b>32.715.931,90</b>	<b>589.184.067,93</b>	<b>621.899.999,83</b>	<b>46.403.917,84</b>	<b>429.816.784,99</b>	<b>458.470.127,82</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>32.715.931,90</b>	<b>589.184.067,93</b>	<b>621.899.999,83</b>	<b>46.403.917,84</b>	<b>429.816.784,99</b>	<b>458.470.127,82</b>

## PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE

**Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2023**

**PARTE I - ENTRATA**

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	<b>Avanzo di cassa presunto</b>				<b>200.483.237,34</b>
	<b>Avanzo di amministrazione presunto</b>			<b>227.662.501,58</b>	
	<b>2 - Trasferimenti correnti</b>				
	<b>2.01 - Trasferimenti correnti</b>				
	<b>2.01.01.01. - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</b>				
	<b>2.01.01.01.001. - Trasferimenti correnti da Ministeri</b>	19.935.831,68	183.796.253,08	159.111.319,00	179.047.150,68
	<b>TOTALE 2.01.01.01.001. - Trasferimenti correnti da Ministeri</b>				
	<b>2.01.01.01.013. - Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di</b>				
	<b>TOTALE 2.01.01.01.013. - Trasferimenti correnti da enti e istituzioni</b>	22.394.524,74	12.619.694,50	4.693.701,65	27.088.226,39
	<b>2.01.01.01.999. - Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali</b>				
	<b>TOTALE 2.01.01.01.999. - Trasferimenti correnti da altre</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 2.01.01.01. - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</b>	42.330.356,42	196.415.947,58	163.805.020,65	206.135.377,07
	<b>2.01.01.02. - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali</b>				
	<b>2.01.01.02.001. - Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome</b>				
	<b>TOTALE 2.01.01.02.001. - Trasferimenti correnti da Regioni e province</b>	929.365,10	89.746,08	0,00	929.365,10
	<b>2.01.01.02.003. - Trasferimenti correnti da Comuni</b>				
	<b>TOTALE 2.01.01.02.003. - Trasferimenti correnti da Comuni</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>2.01.01.02.008. - Trasferimenti correnti da Università</b>				
	<b>TOTALE 2.01.01.02.008. - Trasferimenti correnti da Università</b>	6.000,00	72.332,70	0,00	6.000,00
	<b>2.01.01.02.017. - Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie regionali e</b>				
	<b>TOTALE 2.01.01.02.017. - Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>2.01.01.02.999. - Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali</b>				
	<b>TOTALE 2.01.01.02.999. - Trasferimenti correnti da altre</b>	29.000,00	0,00	0,00	29.000,00
	<b>TOTALE 2.01.01.02. - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali</b>	964.365,10	162.078,78	0,00	964.365,10

Pagina: 1

**PARTE I - ENTRATA**

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
2.01.01.	<b>2.01.01.03. - Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza</b>				
	<u>2.01.01.03.001. - Trasferimenti correnti da INPS</u>	3.740.291,06	0,00	0,00	3.740.291,06
	<b>TOTALE 2.01.01.03.001. - Trasferimenti correnti da INPS</b>				
	<u>TOTALE 2.01.01.03. - Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza</u>	3.740.291,06	0,00	0,00	3.740.291,06
	<u>Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</u>	47.035.012,58	196.578.026,36	163.805.020,65	210.840.033,23
2.01.02.	<b>2.01.03.02. - Trasferimenti correnti da Imprese</b>				
	<u>2.01.03.02.999. - Altri trasferimenti correnti da altre imprese</u>	660,00	58.377,37	0,00	660,00
	<b>TOTALE 2.01.03.02.999. - Altri trasferimenti correnti da altre imprese</b>	660,00	58.377,37	0,00	660,00
	<u>TOTALE 2.01.03.02. - Trasferimenti correnti da Imprese</u>	660,00	58.377,37	0,00	660,00
2.01.03.	<u>Trasferimenti correnti da Imprese</u>				
	<b>2.01.04.01. - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>				
	<u>2.01.04.01.001. - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</u>	0,00	25.381,52	0,00	0,00
	<b>TOTALE 2.01.04.01.001. - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali</b>	0,00	25.381,52	0,00	0,00
	<u>TOTALE 2.01.04.01. - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</u>	0,00	25.381,52	0,00	0,00
2.01.04.	<u>Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</u>				
	<b>2.01.05.01. - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea</b>				
	<u>2.01.05.01.999. - Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea</u>	10.919.349,54	18.144.998,81	167.266.822,13	178.186.171,67
	<b>TOTALE 2.01.05.01.999. - Altri trasferimenti correnti dall'Unione</b>	10.919.349,54	18.144.998,81	167.266.822,13	178.186.171,67
	<u>TOTALE 2.01.05.01. - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea</u>	10.919.349,54	18.144.998,81	167.266.822,13	178.186.171,67
	<b>2.01.05.02. - Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo</b>				
	<u>2.01.05.02.001. - Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo</u>	17.560,00	100.403,22	35.000,00	52.560,00
	<b>TOTALE 2.01.05.02.001. - Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo</b>	17.560,00	100.403,22	35.000,00	52.560,00
	<u>TOTALE 2.01.05.02. - Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo</u>	17.560,00	100.403,22	35.000,00	52.560,00
2.01.05.	<u>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</u>	10.936.909,54	18.245.402,03	167.301.822,13	178.238.731,67

**PARTE I - ENTRATA**

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2022)	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	<b>TOTALE 2.01. - Trasferimenti correnti</b>	<b>57.972.582,12</b>	<b>214.907.187,28</b>	<b>331.106.842,78</b>	<b>389.079.424,90</b>
	<b>3. - Entrate extratributarie</b>				
	<b>3.01. - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>				
	3.01.01.01. - Vendita di beni				
	3.01.01.01.999. - Proventi da vendita di beni n.a.c.	36.631,98	0,00	0,00	36.631,98
	<b>TOTALE 3.01.01.01. - Vendita di beni</b>	<b>36.631,98</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>36.631,98</b>
3.01.01.	Vendita di beni	36.631,98	0,00	0,00	36.631,98
	3.01.02.01. - Entrate dalla vendita di servizi				
	3.01.02.01.038. - Proventi da analisi e studi nel campo della ricerca				
	<b>TOTALE 3.01.02.01.038. - Proventi da analisi e studi nel campo della</b>	<b>366.092,04</b>	<b>1.160.780,39</b>	<b>771.259,00</b>	<b>1.137.351,04</b>
	3.01.02.01.040. - Proventi per organizzazione convegno				
	<b>TOTALE 3.01.02.01.040. - Proventi per organizzazione convegno</b>	<b>9.529,51</b>	<b>30.299,37</b>	<b>0,00</b>	<b>9.529,51</b>
	3.01.02.01.999. - Proventi da servizi n.a.c.				
	<b>TOTALE 3.01.02.01.999. - Proventi da servizi n.a.c.</b>	<b>4.289,02</b>	<b>47.754,49</b>	<b>1.920,00</b>	<b>6.209,02</b>
	<b>TOTALE 3.01.02.01. - Entrate dalla vendita di servizi</b>	<b>379.910,57</b>	<b>1.238.834,25</b>	<b>773.179,00</b>	<b>1.153.089,57</b>
3.01.02.	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	379.910,57	1.238.834,25	773.179,00	1.153.089,57
	3.01.03.02. - Fitti, noleggi e locazioni				
	3.01.03.02.001. - Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e				
	<b>TOTALE 3.01.03.02.001. - Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di</b>	<b>0,00</b>	<b>420,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE 3.01.03.02. - Fitti, noleggi e locazioni</b>	<b>0,00</b>	<b>420,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
3.01.03.	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	420,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 3.01. - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla</b>	<b>416.542,55</b>	<b>1.239.254,25</b>	<b>773.179,00</b>	<b>1.189.721,55</b>

**PARTE I - ENTRATA**

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2022)	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	<i>gestione dei beni</i>				
3.03 - <u>Interessi attivi</u>					
3.03.02 - Interessi attivi di mora					
3.03.02.002 - Interessi attivi di mora da Amministrazioni Locali					
<b>TOTALE 3.03.02.002 - Interessi attivi di mora da Amministrazioni</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
3.03.02.999 - Interessi attivi di mora da altri soggetti					
<b>TOTALE 3.03.02.999 - Interessi attivi di mora da altri soggetti</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE 3.03.02 - Interessi attivi di mora</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
3.03.04 - Interessi attivi da depositi bancari o postali					
3.03.04.001 - Interessi attivi da depositi bancari o postali					
<b>TOTALE 3.03.04.001 - Interessi attivi da depositi bancari o postali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,31</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE 3.03.03.04 - Interessi attivi da depositi bancari o postali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,31</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<u>Altri interessi attivi</u>					
<b>TOTALE 3.03 - Interessi attivi</b>		<b>0,00</b>	<b>0,31</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
3.05 - <u>Rimborsi e altre entrate correnti</u>					
3.05.01.01 - Indennizzi di assicurazione contro i danni					
3.05.01.01.001 - Indennizzi di assicurazione su beni immobili					
<b>TOTALE 3.05.01.01.001 - Indennizzi di assicurazione su beni immobili</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
3.05.01.01.002 - Indennizzi di assicurazione su beni mobili					
<b>TOTALE 3.05.01.01.002 - Indennizzi di assicurazione su beni mobili</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
3.05.01.01.999 - Altri indennizzi di assicurazione contro i danni					
<b>TOTALE 3.05.01.01.999 - Altri indennizzi di assicurazione contro i</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE 3.05.01.01 - Indennizzi di assicurazione contro i danni</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Indennizzi di assicurazione</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



**PARTE I - ENTRATA**

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
3.05.02.01.	- Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)				
3.05.02.01.001.	- Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando)				
<b>TOTALE 3.05.02.01.001.</b>	<b>- Rimborsi ricevuti per spese di personale</b>	125.426,00	192.746,65	12.201,00	137.627,00
<b>TOTALE 3.05.02.01.</b>	<b>- Rimborsi ricevuti per spese di personale</b>	125.426,00	192.746,65	12.201,00	137.627,00
3.05.02.02.	- Entrate per rimborsi di imposte				
3.05.02.02.001.	- Entrate per rimborsi di imposte indirette				
<b>TOTALE 3.05.02.02.001.</b>	<b>- Entrate per rimborsi di imposte indirette</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
3.05.02.02.003.	- Entrate da rimborsi di imposte dirette				
<b>TOTALE 3.05.02.02.003.</b>	<b>- Entrate da rimborsi di imposte dirette</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE 3.05.02.02.</b>	<b>- Entrate per rimborsi di imposte</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
3.05.02.03.	- Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso				
3.05.02.03.001.	- Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme				
<b>TOTALE 3.05.02.03.001.</b>	<b>- Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme</b>	19,34	94.511,47	0,00	19,34
3.05.02.03.002.	- Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme				
<b>TOTALE 3.05.02.03.002.</b>	<b>- Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
3.05.02.03.003.	- Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme				
<b>TOTALE 3.05.02.03.003.</b>	<b>- Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme</b>	0,00	4,67	0,00	0,00
3.05.02.03.004.	- Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme				
<b>TOTALE 3.05.02.03.004.</b>	<b>- Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme</b>	1.511,51	88.079,52	24.343,57	25.855,08
3.05.02.03.005.	- Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme				
<b>TOTALE 3.05.02.03.005.</b>	<b>- Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme</b>	6.352,93	22.807,33	0,00	6.352,93
3.05.02.03.008.	- Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme				
<b>TOTALE 3.05.02.03.008.</b>	<b>- Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di</b>	31.207,00	100.207,00	0,00	31.207,00

**PARTE I - ENTRATA**

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2022)	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
3.05.02.	TOTALE 3.05.02.03. - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di Rimborsi in entrata	39.090,78	305.609,99	24.343,57	63.434,35
3.05.99.99.	- Altre entrate correnti n.a.c.	164.516,78	498.356,64	36.544,57	201.061,35
3.05.99.99.999.	- Altre entrate correnti n.a.c.				
	<b>TOTALE 3.05.99.99.999. - Altre entrate correnti n.a.c.</b>	<b>3.655,58</b>	<b>104.603,39</b>	<b>32.000,00</b>	<b>35.655,58</b>
	<b>TOTALE 3.05.99.99. - Altre entrate correnti n.a.c.</b>	<b>3.655,58</b>	<b>104.603,39</b>	<b>32.000,00</b>	<b>35.655,58</b>
3.05.99.	Altre entrate correnti n.a.c.	3.655,58	104.603,39	32.000,00	35.655,58
	<b>TOTALE 3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti</b>	<b>168.172,36</b>	<b>602.960,03</b>	<b>68.544,57</b>	<b>236.716,93</b>
4.	- Entrate in conto capitale				
4.02.	- Contributi agli investimenti				
4.02.01.02.	- Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali				
4.02.01.02.999.	- Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni.				
	<b>TOTALE 4.02.01.02.999. - Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni.</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE 4.02.01.02. - Contributi agli investimenti da Amministrazioni.</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
4.02.01.	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
4.02.05.99.	- Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea				
4.02.05.99.999.	- Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea				
	<b>TOTALE 4.02.05.99.999. - Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE 4.02.05.99. - Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
4.02.05.	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 4.02. - Contributi agli investimenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
4.04.	- Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4.04.01.01.	- Alienazione di Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico				

**PARTE I - ENTRATA**

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2022)	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	4.04.01.01.001. - Alienazione di Mezzi di trasporto stradali				
	<b>TOTALE 4.04.01.01.001. - Alienazione di Mezzi di trasporto stradali</b>	<b>0,00</b>	<b>1.269,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	TOTALE 4.04.01.01. - Alienazione di Mezzi di trasporto ad uso civile, di	<b>0,00</b>	<b>1.269,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	4.04.01.05. - Alienazione di attrezzature				
	4.04.01.05.001. - <u>Attrezzature scientifiche</u>				
	<b>TOTALE 4.04.01.05.001. - Attrezzature scientifiche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	TOTALE 4.04.01.05. - Alienazione di attrezzature	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	Alienazione di beni materiali	<b>0,00</b>	<b>1.269,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
4.04.01.	<b>TOTALE 4.04. - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	<b>0,00</b>	<b>1.269,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	5. - <u>Entrate da riduzione di attività finanziarie</u>				
	5.01. - <u>Alienazione di attività finanziarie</u>				
	5.01.01.03. - Alienazione di partecipazioni in altre imprese				
	5.01.01.03.002. - Alienazione di partecipazioni in altre imprese				
	<b>TOTALE 5.01.01.03.002. - Alienazione di partecipazioni in altre imprese</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	TOTALE 5.01.01.03. - Alienazione di partecipazioni in altre imprese	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
5.01.01.	Alienazione di partecipazioni	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE 5.01. - Alienazione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	9. - <u>Entrate per conto terzi e partite di giro</u>				
	9.01. - <u>Entrate per partite di giro</u>				
	9.01.01.02. - Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)				
	9.01.01.02.001. - Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)				
	<b>TOTALE 9.01.01.02.001. - Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)</b>	<b>42.718,45</b>	<b>5.342.000,00</b>	<b>3.682.000,00</b>	<b>3.724.718,45</b>
	TOTALE 9.01.01.02. - Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	<b>42.718,45</b>	<b>5.342.000,00</b>	<b>3.682.000,00</b>	<b>3.724.718,45</b>
9.01.01.	Altre ritenute	<b>42.718,45</b>	<b>5.342.000,00</b>	<b>3.682.000,00</b>	<b>3.724.718,45</b>

Pagina: 7

**PARTE I - ENTRATA**

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	<b>9.01.02.01. - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi</b>				
	<u>9.01.02.01.001. - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per</u>				
	<b>TOTALE 9.01.02.01.001. - Ritenute erariali su redditi da lavoro</b>	<b>34.721,12</b>	<b>13.280.000,00</b>	<b>13.280.000,00</b>	<b>13.314.721,12</b>
	<b>TOTALE 9.01.02.01. - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente</b>	<b>34.721,12</b>	<b>13.280.000,00</b>	<b>13.280.000,00</b>	<b>13.314.721,12</b>
	<b>9.01.02.02. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi</b>				
	<u>9.01.02.02.001. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da</u>				
	<b>TOTALE 9.01.02.02.001. - Ritenute previdenziali e assistenziali su</b>	<b>855.080,45</b>	<b>7.665.000,00</b>	<b>6.600.000,00</b>	<b>7.455.080,45</b>
	<b>TOTALE 9.01.02.02. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da</b>	<b>855.080,45</b>	<b>7.665.000,00</b>	<b>6.600.000,00</b>	<b>7.455.080,45</b>
	<b>9.01.02.99. - Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi</b>				
	<u>9.01.02.99.999. - Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi</u>				
	<b>TOTALE 9.01.02.99.999. - Altre ritenute al personale dipendente per</b>	<b>10.724,49</b>	<b>505.000,00</b>	<b>505.000,00</b>	<b>515.724,49</b>
	<b>TOTALE 9.01.02.99. - Altre ritenute al personale dipendente per</b>	<b>10.724,49</b>	<b>505.000,00</b>	<b>505.000,00</b>	<b>515.724,49</b>
	<u>Ritenute su redditi da lavoro dipendente</u>	<u>900.526,06</u>	<u>21.450.000,00</u>	<u>20.385.000,00</u>	<u>21.285.526,06</u>
<b>9.01.02.</b>	<b>9.01.03.01. - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi</b>				
	<u>9.01.03.01.001. - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per</u>				
	<b>TOTALE 9.01.03.01.001. - Ritenute erariali su redditi da lavoro</b>	<b>0,00</b>	<b>107.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>
	<b>TOTALE 9.01.03.01. - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per</b>	<b>0,00</b>	<b>107.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>
	<b>9.01.03.02. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi</b>				
	<u>9.01.03.02.001. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da</u>				
	<b>TOTALE 9.01.03.02.001. - Ritenute previdenziali e assistenziali su</b>	<b>0,00</b>	<b>21.000,00</b>	<b>21.000,00</b>	<b>21.000,00</b>
	<b>TOTALE 9.01.03.02. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da</b>	<b>0,00</b>	<b>21.000,00</b>	<b>21.000,00</b>	<b>21.000,00</b>

**PARTE I - ENTRATA**

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2022)	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
9.01.03.	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	128.000,00	121.000,00	121.000,00
	<b>9.01.99.03. - Rimborso di fondi economici e carte aziendali</b>				
	9.01.99.03.001. - Rimborso di fondi economici e carte aziendali				
	<b>TOTALE 9.01.99.03.001. - Rimborso di fondi economici e carte</b>	<b>0,00</b>	<b>425.000,00</b>	<b>425.000,00</b>	<b>425.000,00</b>
	<b>TOTALE 9.01.99.03. - Rimborso di fondi economici e carte aziendali</b>	<b>0,00</b>	<b>425.000,00</b>	<b>425.000,00</b>	<b>425.000,00</b>
	<b>9.01.99.99. - Altre entrate per partite di giro diverse</b>				
	9.01.99.99.999. - Altre entrate per partite di giro diverse	394.654,60	6.688.211,40	4.960.000,00	5.354.654,60
	<b>TOTALE 9.01.99.99.999. - Altre entrate per partite di giro diverse</b>	<b>394.654,60</b>	<b>6.688.211,40</b>	<b>4.960.000,00</b>	<b>5.354.654,60</b>
	<b>TOTALE 9.01.99.99. - Altre entrate per partite di giro diverse</b>	<b>394.654,60</b>	<b>7.113.211,40</b>	<b>5.385.000,00</b>	<b>5.779.654,60</b>
9.01.99.	<b>Altre entrate per partite di giro</b>				
	<b>TOTALE 9.01. - Entrate per partite di giro</b>	<b>1.337.899,11</b>	<b>34.033.211,40</b>	<b>29.573.000,00</b>	<b>30.910.899,11</b>
	<b>9.02. - Entrate per conto terzi</b>				
	<b>9.02.04.01. - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi</b>				
	9.02.04.01.001. - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 9.02.04.01.001. - Costituzione di depositi cauzionali o</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE 9.02.04.01. - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
9.02.04.	<b>Depositi di presso terzi</b>				
	<b>TOTALE 9.02. - Entrate per conto terzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>Totale delle Entrate</b>	<b>59.895.196,14</b>	<b>250.783.882,27</b>	<b>361.521.566,35</b>	<b>421.416.762,49</b>
	<b>Riepilogo delle entrate per titoli del Centri Resp. Amm.va.</b>				
	<b>Titolo II</b>	<b>57.972.582,12</b>	<b>214.907.187,28</b>	<b>331.106.842,78</b>	<b>389.079.424,90</b>
	<b>Titolo III</b>	<b>584.714,91</b>	<b>1.842.214,59</b>	<b>841.723,57</b>	<b>1.426.438,48</b>
	<b>Titolo IV</b>	<b>0,00</b>	<b>1.269,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Pagina: 9


**Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2023**

**PARTE I - ENTRATA**

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo IX	1.337.899,11	34.033.211,40	29.573.000,00	30.910.899,11
	<b>TOTALE</b>	<b>59.895.196,14</b>	<b>250.783.882,27</b>	<b>361.521.566,35</b>	<b>421.416.762,49</b>
	Avanzo di amministrazione utilizzato		179.032.902,72	227.662.501,58	
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>59.895.196,14</b>	<b>429.816.784,99</b>	<b>589.184.067,93</b>	<b>421.416.762,49</b>

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	<b>1. - Spese correnti</b>				
	<u>1.01. - Redditi da lavoro dipendente</u>				
	<b>1.01.01. - Retribuzioni in denaro</b>				
	1.01.01.01.002. - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo.	0,00	55.149.919,09	55.576.238,00	55.576.238,00
	<b>TOTALE 1.01.01.01.002. - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo.</b>				
	1.01.01.01.004. - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa.	88.241,96	12.897.539,67	13.005.825,00	13.094.066,96
	<b>TOTALE 1.01.01.01.004. - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa.</b>				
	1.01.01.01.006. - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo.	825.372,44	16.858.807,08	29.909.383,61	30.734.756,05
	<b>TOTALE 1.01.01.01.006. - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo.</b>				
	1.01.01.01.008. - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa.	136.400,68	1.670.282,76	3.146.660,22	3.283.060,90
	<b>TOTALE 1.01.01.01.008. - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa.</b>				
	1.01.01.01.009. - Assegni di ricerca				
	<b>TOTALE 1.01.01.01.009. - Assegni di ricerca</b>	2.296.592,69	27.778.614,19	21.430.741,87	23.727.334,56
	<b>TOTALE 1.01.01.01.001. - Retribuzioni in denaro</b>	3.346.607,77	114.355.162,79	123.068.848,70	126.415.456,47
	<b>1.01.01.02. - Altre spese per il personale</b>				
	1.01.01.02.001. - Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o.				
	<b>TOTALE 1.01.01.02.001. - Contributi per asili nido e strutture sportive,</b>	0,00	841.889,60	1.279.717,76	1.279.717,76
	<b>1.01.01.02.002. - Buoni pasto</b>				
	<b>TOTALE 1.01.01.02.002. - Buoni pasto</b>	302.893,43	1.210.234,83	1.456.851,74	1.759.745,17
	1.01.01.02.999. - Altre spese per il personale n.a.c.				
	<b>TOTALE 1.01.01.02.999. - Altre spese per il personale n.a.c.</b>	39.355,05	511.480,00	497.697,35	537.052,40
	<b>TOTALE 1.01.01.02. - Altre spese per il personale</b>	342.248,48	2.563.604,43	3.234.266,85	3.576.515,33
	<b>Retribuzioni lorde</b>	3.688.856,25	116.918.767,22	126.303.115,55	129.991.971,80
1.01.01.	<b>1.01.02.01. - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente</b>				

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2022)	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	1.01.02.01.001. - Contributi obbligatori per il personale				
	<b>TOTALE 1.01.02.01.001. - Contributi obbligatori per il personale</b>	<b>1.251.862,65</b>	<b>18.899.298,89</b>	<b>21.124.163,82</b>	<b>22.376.026,47</b>
	1.01.02.01.002. - Contributi previdenza complementare				
	<b>TOTALE 1.01.02.01.002. - Contributi previdenza complementare</b>	<b>0,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>
	1.01.02.01.003. - Contributi per Indennità di fine rapporto erogata tramite				
	<b>TOTALE 1.01.02.01.003. - Contributi per Indennità di fine rapporto</b>	<b>18.321,51</b>	<b>420.750,00</b>	<b>260.000,00</b>	<b>278.321,51</b>
	<b>TOTALE 1.01.02.01. - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente</b>	<b>1.270.184,16</b>	<b>19.370.048,89</b>	<b>21.434.163,82</b>	<b>22.704.347,98</b>
	1.01.02.02. - Contributi sociali				
	1.01.02.02.001. - Assegni familiari				
	<b>TOTALE 1.01.02.02.001. - Assegni familiari</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	1.01.02.02.003. - Accantonamento per indennità di fine rapporto - quota				
	<b>TOTALE 1.01.02.02.003. - Accantonamento per indennità di fine rapporto - quota</b>	<b>0,00</b>	<b>3.442.482,22</b>	<b>4.154.119,29</b>	<b>4.154.119,29</b>
	1.01.02.02.006. - Accantonamento per indennità di fine rapporto - quota				
	<b>TOTALE 1.01.02.02.006. - Accantonamento per indennità di fine rapporto - quota</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE 1.01.02.02. - Contributi sociali</b>	<b>0,00</b>	<b>3.442.482,22</b>	<b>4.154.119,29</b>	<b>4.154.119,29</b>
1.01.02.	<b>Contributi sociali a carico dell'ente</b>	<b>1.270.184,16</b>	<b>22.812.531,11</b>	<b>25.588.283,11</b>	<b>26.858.467,27</b>
	<b>TOTALE 1.01. - Redditi da lavoro dipendente</b>	<b>4.959.040,41</b>	<b>139.731.298,33</b>	<b>151.891.398,66</b>	<b>156.850.439,07</b>
	1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente				
	1.02.01.01. - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)				
	<b>TOTALE 1.02.01.01.001. - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)</b>	<b>438.718,97</b>	<b>6.846.824,65</b>	<b>7.536.955,14</b>	<b>7.975.674,11</b>
	<b>TOTALE 1.02.01.01. - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)</b>	<b>438.718,97</b>	<b>6.846.824,65</b>	<b>7.536.955,14</b>	<b>7.975.674,11</b>
	1.02.01.02. - Imposta di registro e di bollo				
	<b>TOTALE 1.02.01.02.001. - Imposta di registro e di bollo</b>				



**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	<b>TOTALE 1.02.01.02.001. - Imposta di registro e di bollo</b>	<b>8.186,00</b>	<b>17.973,59</b>	<b>8.734,00</b>	<b>16.920,00</b>
	<b>TOTALE 1.02.01.02. - Imposta di registro e di bollo</b>	<b>8.186,00</b>	<b>17.973,59</b>	<b>8.734,00</b>	<b>16.920,00</b>
	<b>1.02.01.06. - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani</b>				
	<b>1.02.01.06.001. - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani</b>	<b>102.987,46</b>	<b>299.888,86</b>	<b>313.190,00</b>	<b>416.177,46</b>
	<b>TOTALE 1.02.01.06. - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani</b>	<b>102.987,46</b>	<b>299.888,86</b>	<b>313.190,00</b>	<b>416.177,46</b>
	<b>1.02.01.09. - Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)</b>				
	<b>1.02.01.09.001. - Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa)</b>	<b>282,60</b>	<b>4.474,34</b>	<b>3.321,70</b>	<b>3.604,30</b>
	<b>TOTALE 1.02.01.09.001. - Tassa di circolazione dei veicoli a motore</b>	<b>282,60</b>	<b>4.474,34</b>	<b>3.321,70</b>	<b>3.604,30</b>
	<b>TOTALE 1.02.01.09. - Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa)</b>	<b>282,60</b>	<b>4.474,34</b>	<b>3.321,70</b>	<b>3.604,30</b>
	<b>1.02.01.10. - Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEC)</b>				
	<b>1.02.01.10.001. - Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex)</b>				
	<b>TOTALE 1.02.01.10.001. - Imposta sul reddito delle persone giuridiche</b>	<b>28.369,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>58.369,00</b>
	<b>TOTALE 1.02.01.10. - Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex)</b>	<b>28.369,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>58.369,00</b>
	<b>1.02.01.11. - Imposta comunale sugli immobili (ICI)</b>				
	<b>1.02.01.11.001. - Imposta comunale sugli immobili (ICI)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE 1.02.01.11.001. - Imposta comunale sugli immobili (ICI)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE 1.02.01.11. - Imposta comunale sugli immobili (ICI)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>1.02.01.12. - Imposta Municipale Propria</b>				
	<b>1.02.01.12.001. - Imposta Municipale Propria</b>	<b>3.242,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>10.242,00</b>
	<b>TOTALE 1.02.01.12.001. - Imposta Municipale Propria</b>	<b>3.242,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>10.242,00</b>
	<b>TOTALE 1.02.01.12. - Imposta Municipale Propria</b>	<b>3.242,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>10.242,00</b>
	<b>1.02.01.99. - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.</b>				

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2022)	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
1.02.01.	1.02.01.99.999. - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente. <b>TOTALE 1.02.01.99.999. - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico</b>	1.013,97	32.091,00	24.257,00	25.270,97
	TOTALE 1.02.01.99. - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico. Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	1.013,97	32.091,00	24.257,00	25.270,97
	<b>TOTALE 1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente</b>	582.800,00	7.248.252,44	7.923.457,84	8.506.257,84
	1.03. - Acquisto di beni e servizi				
	1.03.01.01. - Giornali, riviste e pubblicazioni				
	1.03.01.01.001. - Giornali e riviste				
	<b>TOTALE 1.03.01.01.001. - Giornali e riviste</b>	500,00	7.803,50	9.389,88	9.889,88
	1.03.01.01.002. - Pubblicazioni				
	<b>TOTALE 1.03.01.01.002. - Pubblicazioni</b>	48.946,61	362.756,48	271.517,31	320.463,92
	<b>TOTALE 1.03.01.01. - Giornali, riviste e pubblicazioni</b>	49.446,61	370.559,98	280.907,19	330.353,80
	1.03.01.02. - Altri beni di consumo				
	1.03.01.02.001. - Carta, cancelleria e stampati				
	<b>TOTALE 1.03.01.02.001. - Carta, cancelleria e stampati</b>	39.883,66	95.723,90	91.000,00	130.883,66
	1.03.01.02.002. - Carburanti, combustibili e lubrificanti				
	<b>TOTALE 1.03.01.02.002. - Carburanti, combustibili e lubrificanti</b>	29.540,99	172.622,77	199.464,79	229.005,78
	1.03.01.02.003. - Equipaggiamento				
	<b>TOTALE 1.03.01.02.003. - Equipaggiamento</b>	268,00	1.768,00	1.700,00	1.968,00
	1.03.01.02.004. - Vestiario				
	<b>TOTALE 1.03.01.02.004. - Vestiario</b>	0,00	5.771,89	5.600,00	5.600,00
	1.03.01.02.005. - Accessori per uffici e alloggi				
	<b>TOTALE 1.03.01.02.005. - Accessori per uffici e alloggi</b>	6.653,15	32.192,52	30.054,96	36.708,11
	1.03.01.02.006. - Materiale informatico				

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	<b>TOTALE 1.03.01.02.006. - Materiale informatico</b>	<b>81.763,16</b>	<b>1.203.993,52</b>	<b>1.272.112,79</b>	<b>1.353.875,95</b>
1.03.01.02.007.	- Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari				
	<b>TOTALE 1.03.01.02.007. - Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari</b>	<b>360.893,38</b>	<b>3.230.014,48</b>	<b>10.544.354,70</b>	<b>10.905.248,08</b>
1.03.01.02.008.	- Strumenti tecnico-specialistici non sanitari				
	<b>TOTALE 1.03.01.02.008. - Strumenti tecnico-specialistici non sanitari</b>	<b>94.352,76</b>	<b>212.573,18</b>	<b>153.200,00</b>	<b>247.552,76</b>
1.03.01.02.011.	- Generi alimentari				
	<b>TOTALE 1.03.01.02.011. - Generi alimentari</b>	<b>0,00</b>	<b>409,72</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>
1.03.01.02.014.	- Stampati specialistici				
	<b>TOTALE 1.03.01.02.014. - Stampati specialistici</b>	<b>2.263,71</b>	<b>3.668,34</b>	<b>2.000,00</b>	<b>4.263,71</b>
1.03.01.02.999.	- Altri beni e materiali di consumo n.a.c.				
	<b>TOTALE 1.03.01.02.999. - Altri beni e materiali di consumo n.a.c.</b>	<b>297.527,72</b>	<b>3.464.572,19</b>	<b>2.953.207,32</b>	<b>3.250.735,04</b>
	<b>TOTALE 1.03.01.02. - Altri beni di consumo</b>	<b>913.146,53</b>	<b>8.423.310,51</b>	<b>15.253.194,56</b>	<b>16.166.341,09</b>
1.03.01.05.	- Medicinali e altri beni di consumo sanitario				
1.03.01.05.999.	- Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.				
	<b>TOTALE 1.03.01.05.999. - Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.</b>	<b>1.244,21</b>	<b>25.008,72</b>	<b>24.500,00</b>	<b>25.744,21</b>
	<b>TOTALE 1.03.01.05. - Medicinali e altri beni di consumo sanitario</b>	<b>1.244,21</b>	<b>25.008,72</b>	<b>24.500,00</b>	<b>25.744,21</b>
1.03.01.	Acquisto di beni	<b>963.837,35</b>	<b>8.818.879,21</b>	<b>15.558.601,75</b>	<b>16.522.439,10</b>
1.03.02.01.	- Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione				
1.03.02.01.001.	- Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità				
	<b>TOTALE 1.03.02.01.001. - Organi istituzionali dell'amministrazione -</b>	<b>0,00</b>	<b>275.597,02</b>	<b>275.307,39</b>	<b>275.307,39</b>
1.03.02.01.002.	- Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi				
	<b>TOTALE 1.03.02.01.002. - Organi istituzionali dell'amministrazione -</b>	<b>0,00</b>	<b>50.500,00</b>	<b>54.000,00</b>	<b>54.000,00</b>
1.03.02.01.008.	- Compensi agli organi istituzionali di revisione..di				
	<b>TOTALE 1.03.02.01.008. - Compensi agli organi istituzionali di</b>	<b>0,00</b>	<b>46.940,00</b>	<b>48.486,09</b>	<b>48.486,09</b>
	<b>TOTALE 1.03.02.01. - Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione</b>	<b>0,00</b>	<b>373.037,02</b>	<b>377.793,48</b>	<b>377.793,48</b>

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
1.03.02.02.	- Rappresentanza, Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta				
1.03.02.02.001.	- Rimborsamento per viaggio e trasloco	407.753,54	17.781.369,88	25.970.114,38	26.377.867,92
	<b>TOTALE 1.03.02.02.001. - Rimborsamento per viaggio e trasloco</b>				
1.03.02.02.004.	- Pubblicità	114.647,73	1.339.447,68	1.751.202,27	1.865.850,00
	<b>TOTALE 1.03.02.02.004. - Pubblicità</b>				
1.03.02.02.005.	- Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e...	114.203,19	1.158.102,97	1.017.838,46	1.132.041,65
	<b>TOTALE 1.03.02.02.005. - Organizzazione e partecipazione a</b>				
1.03.02.02.999.	- Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre...	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 1.03.02.02.999. - Altre spese per relazioni pubbliche, convegni</b>				
	<b>TOTALE 1.03.02.02. - Rappresentanza, Organizzazione eventi, pubblicità</b>	636.604,46	20.278.920,53	28.739.155,11	29.375.759,57
1.03.02.04.	- Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente				
1.03.02.04.004.	- Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	3.152,00	9.650,00	6.000,00	9.152,00
	<b>TOTALE 1.03.02.04.004. - Acquisto di servizi per formazione</b>				
1.03.02.04.999.	- Acquisto di servizi per altre spese per formazione e...	61.246,06	725.969,49	710.513,37	771.759,43
	<b>TOTALE 1.03.02.04.999. - Acquisto di servizi per altre spese per</b>				
	<b>TOTALE 1.03.02.04. - Acquisto di servizi per formazione e addestramento</b>	64.398,06	735.619,49	716.513,37	780.911,43
1.03.02.05.	- Utenze e canoni				
1.03.02.05.001.	- Telefonia fissa	19.402,34	91.114,76	98.249,00	117.651,34
	<b>TOTALE 1.03.02.05.001. - Telefonia fissa</b>				
1.03.02.05.002.	- Telefonia mobile	10.145,05	47.185,90	39.762,59	49.907,64
	<b>TOTALE 1.03.02.05.002. - Telefonia mobile</b>				
1.03.02.05.003.	- Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line				
	<b>TOTALE 1.03.02.05.003. - Accesso a banche dati e a pubblicazioni on</b>	12.111,98	1.221.298,74	1.283.645,13	1.295.757,11

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2022)	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
1.03.02.05.004	- Energia elettrica	676.565,57	3.379.428,88	4.293.594,40	4.970.159,97
	<b>TOTALE 1.03.02.05.004. - Energia elettrica</b>				
1.03.02.05.005	- Acqua	77.377,29	126.704,05	154.159,00	231.536,29
	<b>TOTALE 1.03.02.05.005. - Acqua</b>				
1.03.02.05.006	- Gas	124.097,07	522.789,77	747.541,00	871.638,07
	<b>TOTALE 1.03.02.05.006. - Gas</b>				
1.03.02.05.999	- Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	2.319,53	14.218,55	19.100,00	21.419,53
	<b>TOTALE 1.03.02.05.999. - Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.</b>				
	<b>TOTALE 1.03.02.05. - Utenze e canoni</b>	922.018,83	5.402.740,65	6.636.051,12	7.558.069,95
1.03.02.07	- Utilizzo di beni di terzi				
1.03.02.07.001	- Locazione di beni immobili	27.000,00	360.761,97	385.810,44	412.810,44
	<b>TOTALE 1.03.02.07.001. - Locazione di beni immobili</b>				
1.03.02.07.002	- Noleggi di mezzi di trasporto	3.371,24	53.525,80	53.009,73	56.380,97
	<b>TOTALE 1.03.02.07.002. - Noleggi di mezzi di trasporto</b>				
1.03.02.07.004	- Noleggi di hardware	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 1.03.02.07.004. - Noleggi di hardware</b>				
1.03.02.07.006	- Licenze d'uso per software	334.879,67	2.491.468,31	2.352.344,39	2.687.224,06
	<b>TOTALE 1.03.02.07.006. - Licenze d'uso per software</b>				
1.03.02.07.008	- Noleggi di impianti e macchinari	51.784,28	97.592,85	83.120,00	134.904,28
	<b>TOTALE 1.03.02.07.008. - Noleggi di impianti e macchinari</b>				
1.03.02.07.999	- Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	0,00	1.597,80	1.000,00	1.000,00
	<b>TOTALE 1.03.02.07.999. - Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.</b>				
	<b>TOTALE 1.03.02.07. - Utilizzo di beni di terzi</b>	417.035,19	3.004.946,73	2.875.284,56	3.292.319,75
1.03.02.09	- Manutenzione ordinaria e riparazioni				
1.03.02.09.001	- Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi ad uso				

**Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF  
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2023**

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	<b>TOTALE 1.03.02.09.001. - Manutenzione ordinaria e riparazioni di</b>	<b>2.044,59</b>	<b>54.835,35</b>	<b>21.011,70</b>	<b>23.056,29</b>
1.03.02.09.003.	- <u>Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi</u>	0,00	1.866,00	1.500,00	1.500,00
	<b>TOTALE 1.03.02.09.003. - Manutenzione ordinaria e riparazioni di</b>				
1.03.02.09.004.	- <u>Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e</u>	690.788,15	1.738.962,44	1.830.631,70	2.521.419,85
	<b>TOTALE 1.03.02.09.004. - Manutenzione ordinaria e riparazioni di</b>				
1.03.02.09.005.	- <u>Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature</u>	610.467,16	5.039.404,63	5.163.359,36	5.773.826,52
	<b>TOTALE 1.03.02.09.005. - Manutenzione ordinaria e riparazioni di</b>				
1.03.02.09.006.	- <u>Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per</u>	869,84	14.785,53	29.370,00	30.239,84
	<b>TOTALE 1.03.02.09.006. - Manutenzione ordinaria e riparazioni di</b>				
1.03.02.09.008.	- <u>Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili</u>	291.774,91	1.861.234,02	2.094.007,48	2.385.782,39
	<b>TOTALE 1.03.02.09.008. - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni</b>				
	<b>TOTALE 1.03.02.09. - Manutenzione ordinaria e riparazioni</b>	<b>1.595.944,65</b>	<b>8.711.087,97</b>	<b>9.139.880,24</b>	<b>10.735.824,89</b>
1.03.02.10. - Consulenze					
1.03.02.10.001. - Incarichi libero professionali di studi, ricerca e					
	<b>TOTALE 1.03.02.10.001. - Incarichi libero professionali di studi, ricerca</b>	<b>94.016,93</b>	<b>90.766,02</b>	<b>199.326,02</b>	<b>293.342,95</b>
1.03.02.10.002. - Esperti per commissioni, comitati e consigli					
	<b>TOTALE 1.03.02.10.002. - Esperti per commissioni, comitati e consigli</b>	<b>0,00</b>	<b>57,10</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1.03.02.10.003. - Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza					
	<b>TOTALE 1.03.02.10.003. - Incarichi a società di studi, ricerca e</b>	<b>72.000,00</b>	<b>1.050.000,00</b>	<b>1.922.416,00</b>	<b>1.994.416,00</b>
	<b>TOTALE 1.03.02.10. - Consulenze</b>	<b>166.016,93</b>	<b>1.140.823,12</b>	<b>2.121.742,02</b>	<b>2.287.758,95</b>
1.03.02.11. - Prestazioni professionali e specialistiche					
1.03.02.11.001. - Interpretariato e traduzioni					
	<b>TOTALE 1.03.02.11.001. - Interpretariato e traduzioni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>
1.03.02.11.006. - Patrocinio legale					
	<b>TOTALE 1.03.02.11.006. - Patrocinio legale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
1.03.02.11.008.	- Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro				
<b>TOTALE 1.03.02.11.008.</b>	<b>- Prestazioni di natura contabile, tributaria e</b>	<b>28.548,00</b>	<b>71.977,94</b>	<b>78.172,00</b>	<b>106.720,00</b>
1.03.02.11.009.	- Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca				
<b>TOTALE 1.03.02.11.009.</b>	<b>- Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di</b>	<b>134.800,86</b>	<b>2.032.031,64</b>	<b>2.155.460,13</b>	<b>2.290.260,99</b>
1.03.02.11.010.	- Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti				
<b>TOTALE 1.03.02.11.010.</b>	<b>- Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti</b>	<b>36.009,06</b>	<b>241.168,80</b>	<b>100.000,00</b>	<b>136.009,06</b>
1.03.02.11.999.	- Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.				
<b>TOTALE 1.03.02.11.999.</b>	<b>- Altre prestazioni professionali e</b>	<b>423.195,68</b>	<b>2.795.654,47</b>	<b>6.409.492,73</b>	<b>6.832.688,41</b>
<b>TOTALE 1.03.02.11.</b>	<b>- Prestazioni professionali e specialistiche</b>	<b>622.553,60</b>	<b>5.140.832,85</b>	<b>8.758.124,86</b>	<b>9.380.678,46</b>
1.03.02.12.	- Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale				
1.03.02.12.001.	- Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale				
<b>TOTALE 1.03.02.12.001.</b>	<b>- Acquisto di servizi da agenzie di lavoro</b>	<b>0,00</b>	<b>286,62</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>
1.03.02.12.003.	- Collaborazioni coordinate e a progetto				
<b>TOTALE 1.03.02.12.003.</b>	<b>- Collaborazioni coordinate e a progetto</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1.03.02.12.999.	- Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.				
<b>TOTALE 1.03.02.12.999.</b>	<b>- Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.</b>	<b>0,00</b>	<b>6.830,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
<b>TOTALE 1.03.02.12.</b>	<b>- Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi,</b>	<b>0,00</b>	<b>7.116,62</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
1.03.02.13.	- Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente				
1.03.02.13.001.	- Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza				
<b>TOTALE 1.03.02.13.001.</b>	<b>- Servizi di sorveglianza, custodia e</b>	<b>207.358,22</b>	<b>757.060,54</b>	<b>738.650,00</b>	<b>946.008,22</b>
1.03.02.13.002.	- Servizi di pulizia e lavanderia				
<b>TOTALE 1.03.02.13.002.</b>	<b>- Servizi di pulizia e lavanderia</b>	<b>347.079,57</b>	<b>1.209.942,19</b>	<b>1.265.460,00</b>	<b>1.612.539,57</b>
<b>TOTALE 1.03.02.13.003.</b>	<b>- Trasporti, traslochi e facchinaggio</b>	<b>53.268,69</b>	<b>217.692,82</b>	<b>143.445,31</b>	<b>196.714,00</b>

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2022)	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
1.03.02.13.004	- Stampa e rilegatura	1.316,79	32.819,75	25.378,75	26.695,54
	<b>TOTALE 1.03.02.13.004</b>				
1.03.02.13.006	- Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di	12.947,60	49.808,57	34.600,00	47.447,60
	<b>TOTALE 1.03.02.13.006</b>				
1.03.02.13.999	- Altri servizi ausiliari n.a.c.	69.543,35	336.161,37	213.400,00	282.943,35
	<b>TOTALE 1.03.02.13.999</b>	69.543,35	336.161,37	213.400,00	282.943,35
	<b>TOTALE 1.03.02.13</b>	69.543,35	336.161,37	213.400,00	282.943,35
1.03.02.16	- Servizi amministrativi	691.414,22	2.603.485,24	2.420.934,06	3.112.348,28
1.03.02.16.001	- Pubblicazione bandi di gara	8.390,98	56.551,98	40.475,00	48.865,98
1.03.02.16.002	- Spese postali	11.081,01	17.121,43	19.530,00	30.611,01
	<b>TOTALE 1.03.02.16.002</b>				
1.03.02.16.999	- Altre spese per servizi amministrativi	0,00	500,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 1.03.02.16.999</b>	0,00	500,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 1.03.02.16</b>	19.471,99	74.173,41	60.005,00	79.476,99
1.03.02.17	- Servizi finanziari				
1.03.02.17.002	- Oneri per servizio di tesoreria				
	<b>TOTALE 1.03.02.17.002</b>				
1.03.02.18	- Servizi sanitari	22.379,00	37.552,81	37.530,00	59.909,00
1.03.02.18.001	- Spese per accertamenti sanitari resi necessari	22.379,00	37.552,81	37.530,00	59.909,00
	<b>TOTALE 1.03.02.18.001</b>	22.379,00	37.552,81	37.530,00	59.909,00
1.03.02.19	- Servizi informatici e di telecomunicazioni	11.095,77	18.797,24	19.100,00	30.195,77
1.03.02.19.004	- Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa	11.095,77	18.797,24	19.100,00	30.195,77
	<b>TOTALE 1.03.02.19.004</b>	11.095,77	18.797,24	19.100,00	30.195,77



**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	<b>TOTALE 1.03.02.19.004. - Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e</b>	<b>25.881,16</b>	<b>154.175,98</b>	<b>119.614,05</b>	<b>146.495,21</b>
	1.03.02.19.005. - Servizi per i sistemi e relativa manutenzione				
	<b>TOTALE 1.03.02.19.005. - Servizi per i sistemi e relativa manutenzione</b>	<b>83.578,79</b>	<b>121.413,47</b>	<b>47.597,07</b>	<b>131.175,86</b>
	1.03.02.19.007. - Servizi di gestione documentale				
	<b>TOTALE 1.03.02.19.007. - Servizi di gestione documentale</b>	<b>11.859,25</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>41.859,25</b>
	<b>TOTALE 1.03.02.19. - Servizi informatici e di telecomunicazioni</b>	<b>122.319,20</b>	<b>305.589,45</b>	<b>197.211,12</b>	<b>319.530,32</b>
	1.03.02.99. - Altri servizi				
	1.03.02.99.003. - Quote di associazioni				
	<b>TOTALE 1.03.02.99.003. - Quote di associazioni</b>	<b>0,00</b>	<b>119.917,00</b>	<b>18.237,00</b>	<b>18.237,00</b>
	1.03.02.99.005. - Spese per commissioni e comitati dell'Ente				
	<b>TOTALE 1.03.02.99.005. - Spese per commissioni e comitati dell'Ente</b>	<b>125,89</b>	<b>261.407,27</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.125,89</b>
	1.03.02.99.008. - Servizi di mobilità a terzi (bus navetta...)				
	<b>TOTALE 1.03.02.99.008. - Servizi di mobilità a terzi (bus navetta, ...)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	1.03.02.99.009. - Acquisto di servizi per verde e arredo urbano				
	<b>TOTALE 1.03.02.99.009. - Acquisto di servizi per verde e arredo urbano</b>	<b>179.743,99</b>	<b>262.508,07</b>	<b>287.900,00</b>	<b>467.643,99</b>
	1.03.02.99.011. - Servizi per attività di rappresentanza				
	<b>TOTALE 1.03.02.99.011. - Servizi per attività di rappresentanza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	1.03.02.99.999. - Altri servizi diversi n.a.c.				
	<b>TOTALE 1.03.02.99.999. - Altri servizi diversi n.a.c.</b>	<b>7.581.988,89</b>	<b>37.760.408,45</b>	<b>30.970.897,91</b>	<b>38.552.886,80</b>
	<b>TOTALE 1.03.02.99. - Altri servizi</b>	<b>7.761.858,77</b>	<b>38.404.240,79</b>	<b>31.477.034,91</b>	<b>39.238.893,68</b>
1.03.02.	<b>Acquisto di servizi</b>	<b>13.053.110,67</b>	<b>86.238.963,92</b>	<b>93.596.369,85</b>	<b>106.649.470,52</b>
	<b>TOTALE 1.03. - Acquisto di beni e servizi</b>	<b>14.016.948,02</b>	<b>95.057.843,13</b>	<b>109.154.961,60</b>	<b>123.171.909,62</b>
	1.04. - Trasferimenti correnti				
	<b>1.04.01.01. - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali</b>				

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	1.04.01.01.013. - Trasferimenti correnti a enti e istituzioni centrali di				
	<b>TOTALE 1.04.01.01.013. - Trasferimenti correnti a enti e istituzioni</b>	<b>65.240,51</b>	<b>4.141.263,15</b>	<b>24.981.149,19</b>	<b>25.046.389,70</b>
	1.04.01.01.020. - Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in				
	<b>TOTALE 1.04.01.01.020. - Trasferimenti correnti al Ministero</b>	<b>0,00</b>	<b>716.664,58</b>	<b>716.664,58</b>	<b>716.664,58</b>
	<b>TOTALE 1.04.01.01. - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali</b>	<b>65.240,51</b>	<b>4.857.927,73</b>	<b>25.697.813,77</b>	<b>25.763.054,28</b>
	1.04.01.02. - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali				
	1.04.01.02.003. - Trasferimenti correnti a Comuni				
	<b>TOTALE 1.04.01.02.003. - Trasferimenti correnti a Comuni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	1.04.01.02.008. - Trasferimenti correnti a Università				
	<b>TOTALE 1.04.01.02.008. - Trasferimenti correnti a Università</b>	<b>151.202,87</b>	<b>7.242.225,80</b>	<b>14.588.445,67</b>	<b>14.739.648,54</b>
	<b>TOTALE 1.04.01.02. - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali</b>	<b>151.202,87</b>	<b>7.242.225,80</b>	<b>14.588.445,67</b>	<b>14.739.648,54</b>
1.04.01.	<b>TOTALE 1.04.01. - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche</b>	<b>216.443,38</b>	<b>12.100.153,53</b>	<b>40.286.259,44</b>	<b>40.502.702,82</b>
	1.04.02.01. - Interventi previdenziali				
	1.04.02.01.002. - Liquidazioni per fine rapporto di lavoro				
	<b>TOTALE 1.04.02.01.002. - Liquidazioni per fine rapporto di lavoro</b>	<b>175.118,56</b>	<b>30.715.609,90</b>	<b>30.326.823,58</b>	<b>30.501.942,14</b>
	<b>TOTALE 1.04.02.01. - Interventi previdenziali</b>	<b>175.118,56</b>	<b>30.715.609,90</b>	<b>30.326.823,58</b>	<b>30.501.942,14</b>
	1.04.02.03. - Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica				
	1.04.02.03.001. - Borse di studio				
	<b>TOTALE 1.04.02.03.001. - Borse di studio</b>	<b>125.465,18</b>	<b>2.012.318,82</b>	<b>1.312.525,40</b>	<b>1.437.990,58</b>
	1.04.02.03.003. - Dottorati di ricerca				
	<b>TOTALE 1.04.02.03.003. - Dottorati di ricerca</b>	<b>225.192,59</b>	<b>5.868.572,55</b>	<b>5.822.035,62</b>	<b>6.047.228,21</b>
	<b>TOTALE 1.04.02.03. - Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di</b>	<b>350.657,77</b>	<b>7.880.891,37</b>	<b>7.134.561,02</b>	<b>7.485.218,79</b>
1.04.02.	<b>TOTALE 1.04.02.03. - Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di</b>	<b>525.776,33</b>	<b>38.596.501,27</b>	<b>37.461.384,60</b>	<b>37.987.160,93</b>
	<b>TOTALE 1.04.03.99. - Trasferimenti correnti a altre imprese</b>				

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
1.04.03	1.04.03.99.999 - Trasferimenti correnti a altre imprese	0,00	1.455.792,36	1.013.467,66	1.013.467,66
	<b>TOTALE 1.04.03.99.999. - Trasferimenti correnti a altre imprese</b>	<b>0,00</b>	<b>1.455.792,36</b>	<b>1.013.467,66</b>	<b>1.013.467,66</b>
	TOTALE 1.04.03.99. - Trasferimenti correnti a altre imprese	0,00	1.455.792,36	1.013.467,66	1.013.467,66
	Trasferimenti correnti a Imprese				
1.04.04	1.04.04.01. - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0,00	860.229,23	547.536,62	547.536,62
	1.04.04.01.001. - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0,00	860.229,23	547.536,62	547.536,62
	<b>TOTALE 1.04.04.01.001. - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali</b>	<b>0,00</b>	<b>860.229,23</b>	<b>547.536,62</b>	<b>547.536,62</b>
	TOTALE 1.04.04.01. - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0,00	860.229,23	547.536,62	547.536,62
	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private				
1.04.05	1.04.05.04. - Trasferimenti correnti al Resto del Mondo				
	1.04.05.04.001. - Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	898.601,00	16.341.683,56	17.089.239,42	17.987.840,42
	<b>TOTALE 1.04.05.04.001. - Trasferimenti correnti al Resto del Mondo</b>	<b>898.601,00</b>	<b>16.341.683,56</b>	<b>17.089.239,42</b>	<b>17.987.840,42</b>
	TOTALE 1.04.05.04. - Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	898.601,00	16.341.683,56	17.089.239,42	17.987.840,42
	1.04.05.99. - Altri Trasferimenti correnti all'UE				
	1.04.05.99.001. - Altri Trasferimenti correnti all'UE	0,00	8.316.747,71	7.335.543,58	7.335.543,58
	<b>TOTALE 1.04.05.99.001. - Altri Trasferimenti correnti all'UE</b>	<b>0,00</b>	<b>8.316.747,71</b>	<b>7.335.543,58</b>	<b>7.335.543,58</b>
	TOTALE 1.04.05.99. - Altri Trasferimenti correnti all'UE	0,00	8.316.747,71	7.335.543,58	7.335.543,58
	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	898.601,00	24.658.431,27	24.424.783,00	25.323.384,00
	<b>TOTALE 1.04. - Trasferimenti correnti</b>	<b>1.640.820,71</b>	<b>77.671.107,66</b>	<b>103.733.431,32</b>	<b>105.374.252,03</b>
1.07	- Interessi passivi				
1.07.05.04.	- Interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine a imprese				
1.07.05.04.003.	- Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA s.p.a.	0,00	125.530,36	114.815,89	114.815,89
	<b>TOTALE 1.07.05.04.003. - Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>125.530,36</b>	<b>114.815,89</b>	<b>114.815,89</b>

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
1.07.05.	TOTALE 1.07.05.04. - Interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	125.530,36	114.815,89	114.815,89
	TOTALE 1.07. - Interessi passivi	0,00	125.530,36	114.815,89	114.815,89
	1.09. - Rimborsi e poste correttive delle entrate				
	1.09.01.01. - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)				
	1.09.01.01.001. - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)				
	TOTALE 1.09.01.01.001. - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	517.871,76	413.350,20	532.561,29	1.050.433,05
	TOTALE 1.09.01.01. - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	517.871,76	413.350,20	532.561,29	1.050.433,05
1.09.01.	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	517.871,76	413.350,20	532.561,29	1.050.433,05
	1.09.99.01. - Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso				
	1.09.99.01.001. - Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso				
	TOTALE 1.09.99.01.001. - Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	84.490,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.09.99.01. - Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	84.490,00	0,00	0,00
	1.09.99.02. - Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso				
	1.09.99.02.001. - Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso				
	TOTALE 1.09.99.02.001. - Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	26.381,12	0,00	0,00
	TOTALE 1.09.99.02. - Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	26.381,12	0,00	0,00
1.09.99.	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	110.871,12	0,00	0,00
	TOTALE 1.09. - Rimborsi e poste correttive delle entrate	517.871,76	524.221,32	532.561,29	1.050.433,05
	1.10. - Altre spese correnti				
1.10.01.01.	Fondo di riserva				

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	<u>1.10.01.01.001. - Fondi di riserva</u>				
	<b>TOTALE 1.10.01.01.001. - Fondi di riserva</b>	<b>0,00</b>	<b>2.243.229,15</b>	<b>2.206.910,77</b>	<b>2.206.910,77</b>
	<u>TOTALE 1.10.01.01. - Fondo di riserva</u>	<b>0,00</b>	<b>2.243.229,15</b>	<b>2.206.910,77</b>	<b>2.206.910,77</b>
	<b>1.10.01.02. - Fondo speciali</b>				
	<u>1.10.01.02.001. - Fondi speciali</u>				
	<b>TOTALE 1.10.01.02.001. - Fondi speciali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.512.174,13</b>	<b>6.512.174,13</b>
	<u>TOTALE 1.10.01.02. - Fondo speciali</u>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.512.174,13</b>	<b>6.512.174,13</b>
	<b>1.10.01.99. - Altri fondi e accantonamenti</b>				
	<u>1.10.01.99.999. - Altri fondi n.a.c.</u>				
	<b>TOTALE 1.10.01.99.999. - Altri fondi n.a.c.</b>	<b>0,00</b>	<b>26.288.507,28</b>	<b>31.242.931,28</b>	<b>31.242.931,28</b>
	<u>TOTALE 1.10.01.99. - Altri fondi e accantonamenti</u>	<b>0,00</b>	<b>26.288.507,28</b>	<b>31.242.931,28</b>	<b>31.242.931,28</b>
1.10.01.	<b>Fondi di riserva e altri accantonamenti</b>	<b>0,00</b>	<b>28.531.736,43</b>	<b>39.962.016,18</b>	<b>39.962.016,18</b>
	<b>1.10.04.01. - Premi di assicurazione contro i danni</b>				
	<u>1.10.04.01.001. - Premi di assicurazione su beni mobili</u>				
	<b>TOTALE 1.10.04.01.001. - Premi di assicurazione su beni mobili</b>	<b>550,00</b>	<b>2.555,00</b>	<b>4.405,00</b>	<b>4.955,00</b>
	<u>1.10.04.01.002. - Premi di assicurazione su beni immobili</u>				
	<b>TOTALE 1.10.04.01.002. - Premi di assicurazione su beni immobili</b>	<b>0,00</b>	<b>120.000,00</b>	<b>110.000,00</b>	<b>110.000,00</b>
	<u>1.10.04.01.003. - Premi di assicurazione per responsabilità civile verso</u>				
	<b>TOTALE 1.10.04.01.003. - Premi di assicurazione per responsabilità</b>	<b>56,12</b>	<b>40.529,95</b>	<b>36.300,00</b>	<b>36.356,12</b>
	<u>1.10.04.01.999. - Altri premi di assicurazione contro i danni</u>				
	<b>TOTALE 1.10.04.01.999. - Altri premi di assicurazione contro i danni</b>	<b>143,00</b>	<b>49.986,50</b>	<b>46.688,50</b>	<b>46.831,50</b>
	<u>TOTALE 1.10.04.01. - Premi di assicurazione contro i danni</u>	<b>749,12</b>	<b>213.071,45</b>	<b>197.393,50</b>	<b>198.142,62</b>
1.10.04.	<b>Premi di assicurazione</b>	<b>749,12</b>	<b>213.071,45</b>	<b>197.393,50</b>	<b>198.142,62</b>
	<b>1.10.05.04. - Oneri da contenzioso</b>				

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2022)	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
1.10.05.	1.10.05.04.001. - Oneri da contenzioso				
	<b>TOTALE 1.10.05.04.001. - Oneri da contenzioso</b>	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	TOTALE 1.10.05.04. - Oneri da contenzioso	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	1.10.99.99. - Altre spese correnti n.a.c.				
	1.10.99.99.999. - Altre spese correnti n.a.c.	0,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
	<b>TOTALE 1.10.99.99.999. - Altre spese correnti n.a.c.</b>	0,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
	TOTALE 1.10.99.99. - Altre spese correnti n.a.c.	0,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
1.10.99.	Altre spese correnti n.a.c.				
	<b>TOTALE 1.10. - Altre spese correnti</b>	749,12	28.778.307,88	40.192.909,68	40.193.658,80
	<b>2. - Spese in conto capitale</b>				
	2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni				
	2.02.01.01. - Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico				
	2.02.01.01.001. - Mezzi di trasporto stradali				
	<b>TOTALE 2.02.01.01.001. - Mezzi di trasporto stradali</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 2.02.01.01. - Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.02.01.03. - Mobili e arredi				
	2.02.01.03.001. - Mobili e arredi per ufficio				
	<b>TOTALE 2.02.01.03.001. - Mobili e arredi per ufficio</b>	9.763,21	111.204,01	158.712,00	168.475,21
	2.02.01.03.002. - Mobili e arredi per alloggi e pertinenze				
	<b>TOTALE 2.02.01.03.002. - Mobili e arredi per alloggi e pertinenze</b>	0,00	12.240,92	6.000,00	6.000,00
	2.02.01.03.003. - Mobili e arredi per laboratori				
	<b>TOTALE 2.02.01.03.003. - Mobili e arredi per laboratori</b>	10.063,04	56.866,25	21.000,00	31.063,04

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	<b>TOTALE 2.02.01.03. - Mobili e arredi</b>	<b>19.826,25</b>	<b>180.311,18</b>	<b>185.712,00</b>	<b>205.538,25</b>
2.02.01.04. - Impianti e macchinari					
2.02.01.04.001. - Macchinari		345,26	12.642,33	4.000,00	4.345,26
<b>TOTALE 2.02.01.04.001. - Macchinari</b>		<b>345,26</b>	<b>12.642,33</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.345,26</b>
2.02.01.04.002. - Impianti					
<b>TOTALE 2.02.01.04.002. - Impianti</b>		<b>338.081,21</b>	<b>947.586,22</b>	<b>505.400,00</b>	<b>843.481,21</b>
<b>TOTALE 2.02.01.04. - Impianti e macchinari</b>		<b>338.426,47</b>	<b>960.228,55</b>	<b>509.400,00</b>	<b>847.826,47</b>
2.02.01.05. - Attrezzature					
2.02.01.05.001. - Attrezzature scientifiche					
<b>TOTALE 2.02.01.05.001. - Attrezzature scientifiche</b>		<b>7.920.204,24</b>	<b>31.681.194,79</b>	<b>121.015.421,94</b>	<b>128.935.626,18</b>
2.02.01.05.999. - Attrezzature n.a.c.					
<b>TOTALE 2.02.01.05.999. - Attrezzature n.a.c.</b>		<b>88.562,71</b>	<b>556.458,65</b>	<b>1.633.947,70</b>	<b>1.722.510,41</b>
<b>TOTALE 2.02.01.05. - Attrezzature</b>		<b>8.008.766,95</b>	<b>32.237.653,44</b>	<b>122.649.369,64</b>	<b>130.658.136,59</b>
2.02.01.06. - Macchine per ufficio					
2.02.01.06.001. - Macchine per ufficio					
<b>TOTALE 2.02.01.06.001. - Macchine per ufficio</b>		<b>1.830,00</b>	<b>14.571,19</b>	<b>0,00</b>	<b>1.830,00</b>
<b>TOTALE 2.02.01.06. - Macchine per ufficio</b>		<b>1.830,00</b>	<b>14.571,19</b>	<b>0,00</b>	<b>1.830,00</b>
2.02.01.07. - Hardware					
2.02.01.07.001. - Server					
<b>TOTALE 2.02.01.07.001. - Server</b>		<b>467.866,64</b>	<b>1.102.544,86</b>	<b>1.286.881,86</b>	<b>1.754.748,50</b>
2.02.01.07.002. - Postazioni di lavoro					
<b>TOTALE 2.02.01.07.002. - Postazioni di lavoro</b>		<b>34.375,95</b>	<b>320.873,50</b>	<b>229.141,41</b>	<b>263.517,36</b>
2.02.01.07.003. - Periferiche					
<b>TOTALE 2.02.01.07.003. - Periferiche</b>		<b>1.439,60</b>	<b>74.511,45</b>	<b>11.500,00</b>	<b>12.939,60</b>
2.02.01.07.004. - Appareti di telecomunicazione					

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	<b>TOTALE 2.02.01.07.004. - Apparecchi di telecomunicazione</b>	<b>1.637,70</b>	<b>12.795,87</b>	<b>107.500,00</b>	<b>109.137,70</b>
2.02.01.07.005. - Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile					
<b>TOTALE 2.02.01.07.005. - Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile</b>		<b>108.928,90</b>	<b>31.791,38</b>	<b>1.000,00</b>	<b>109.928,90</b>
2.02.01.07.999. - Hardware n.a.c.					
<b>TOTALE 2.02.01.07.999. - Hardware n.a.c.</b>		<b>343.105,17</b>	<b>3.830.708,38</b>	<b>10.288.011,03</b>	<b>10.631.116,20</b>
	<b>TOTALE 2.02.01.07. - Hardware</b>	<b>957.353,96</b>	<b>5.373.225,44</b>	<b>11.924.034,30</b>	<b>12.881.388,26</b>
2.02.01.09. - Beni immobili					
2.02.01.09.001. - Fabbricati ad uso abitativo					
<b>TOTALE 2.02.01.09.001. - Fabbricati ad uso abitativo</b>		<b>0,00</b>	<b>28.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
2.02.01.09.004. - Fabbricati industriali e costruzioni leggere					
<b>TOTALE 2.02.01.09.004. - Fabbricati industriali e costruzioni leggere</b>		<b>2.464,40</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.464,40</b>
2.02.01.09.014. - Opere per la sistemazione del suolo					
<b>TOTALE 2.02.01.09.014. - Opere per la sistemazione del suolo</b>		<b>19.240,99</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>19.240,99</b>
2.02.01.09.019. - Fabbricati ad uso strumentale					
<b>TOTALE 2.02.01.09.019. - Fabbricati ad uso strumentale</b>		<b>26.626,86</b>	<b>1.158.107,37</b>	<b>3.511.295,78</b>	<b>3.537.922,64</b>
	<b>TOTALE 2.02.01.09. - Beni immobili</b>	<b>48.332,25</b>	<b>1.186.107,37</b>	<b>3.511.295,78</b>	<b>3.559.628,03</b>
2.02.01.10. - Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico					
2.02.01.10.002. - Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale di valore					
<b>TOTALE 2.02.01.10.002. - Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale di valore</b>		<b>9.516,00</b>	<b>34.600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>9.516,00</b>
2.02.01.10.009. - Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale					
<b>TOTALE 2.02.01.10.009. - Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale</b>		<b>19.352,86</b>	<b>1.534.035,78</b>	<b>1.155.311,46</b>	<b>1.174.664,32</b>
	<b>TOTALE 2.02.01.10. - Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico</b>	<b>28.868,86</b>	<b>1.568.635,78</b>	<b>1.155.311,46</b>	<b>1.184.180,32</b>
2.02.01.99. - Altri beni materiali					
2.02.01.99.001. - Materiale bibliografico					
<b>TOTALE 2.02.01.99.001. - Materiale bibliografico</b>		<b>10.410,13</b>	<b>68.798,50</b>	<b>16.702,59</b>	<b>27.112,72</b>



**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2022)	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
2.02.01.	2.02.01.99.999 - Altri beni materiali diversi	0,00	58.300,00	20.000,00	20.000,00
	<b>TOTALE 2.02.01.99.999 - Altri beni materiali diversi</b>	<b>10.410,13</b>	<b>127.098,50</b>	<b>36.702,59</b>	<b>47.112,72</b>
	Beni materiali	9.413.814,87	41.647.831,45	139.971.825,77	149.385.640,64
	<b>2.02.03.02. - Software</b>				
	2.02.03.02.001. - Sviluppo software e manutenzione evolutiva	0,00	31.964,00	23.912,00	23.912,00
	<b>TOTALE 2.02.03.02.001. - Sviluppo software e manutenzione evolutiva</b>	<b>0,00</b>	<b>31.964,00</b>	<b>23.912,00</b>	<b>23.912,00</b>
	2.02.03.02.002. - Acquisito software	3.850,32	4.997,12	0,00	3.850,32
	<b>TOTALE 2.02.03.02.002. - Acquisito software</b>	<b>3.850,32</b>	<b>4.997,12</b>	<b>0,00</b>	<b>3.850,32</b>
	<b>TOTALE 2.02.03.02. - Software</b>	<b>3.850,32</b>	<b>36.961,12</b>	<b>23.912,00</b>	<b>27.762,32</b>
	<b>2.02.03.03. - Brevetti</b>				
	2.02.03.03.001. - Brevetti	0,04	3.924,00	696,02	696,06
	<b>TOTALE 2.02.03.03.001. - Brevetti</b>	<b>0,04</b>	<b>3.924,00</b>	<b>696,02</b>	<b>696,06</b>
	<b>TOTALE 2.02.03.03. - Brevetti</b>	<b>0,04</b>	<b>3.924,00</b>	<b>696,02</b>	<b>696,06</b>
	<b>2.02.03.04. - Opere dell'ingegno e Diritti d'autore</b>				
	2.02.03.04.001. - Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 2.02.03.04.001. - Opere dell'ingegno e Diritti d'autore</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE 2.02.03.04. - Opere dell'ingegno e Diritti d'autore</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>2.02.03.05. - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti</b>				
	2.02.03.05.001. - Incarichi professionali per la realizzazione di	68.105,44	100.000,00	40.000,00	108.105,44
	<b>TOTALE 2.02.03.05.001. - Incarichi professionali per la realizzazione di</b>	<b>68.105,44</b>	<b>100.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>108.105,44</b>
	<b>TOTALE 2.02.03.05. - Incarichi professionali per la realizzazione di</b>	<b>68.105,44</b>	<b>100.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>108.105,44</b>
	<b>2.02.03.06. - Manutenzione straordinaria su beni di terzi</b>				
	2.02.03.06.001. - Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi				

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	<b>TOTALE 2.02.03.06.001. - Manutenzione straordinaria su beni</b>	352.585,27	3.451.913,99	4.614.001,48	4.966.586,75
	<u>2.02.03.06.999. - Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi</u>				
	<b>TOTALE 2.02.03.06.999. - Manutenzione straordinaria su altri beni di</b>	279.143,60	977.590,93	977.590,93	1.256.734,53
	<u>TOTALE 2.02.03.06. - Manutenzione straordinaria su beni di terzi</u>	631.728,87	4.429.504,92	5.591.592,41	6.223.321,28
2.02.03.	<u>Beni immateriali</u>	703.684,67	4.570.390,04	5.656.200,43	6.359.885,10
	<b>TOTALE 2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</b>	10.117.499,54	46.218.221,49	145.628.026,20	155.745.525,74
	<b>3. - Spese per incremento attività finanziarie</b>				
	<u>3.01. - Acquisizioni di attività finanziarie</u>				
	<b>3.01.01.03. - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in altre imprese</b>				
	<u>3.01.01.03.002. - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale</u>				
	<b>TOTALE 3.01.01.03.002. - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti</b>	0,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
	<u>TOTALE 3.01.01.03. - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di</u>	0,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
3.01.01.	<u>Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale</u>	0,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
	<b>TOTALE 3.01. - Acquisizioni di attività finanziarie</b>	0,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
	<b>4. - Rimborso Prestiti</b>				
	<u>4.03. - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</u>				
	<b>4.03.01.04. - Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a imprese</b>				
	<u>4.03.01.04.003. - Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo</u>	0,00	223.790,98	234.505,45	234.505,45
	<b>TOTALE 4.03.01.04.003. - Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio</b>	0,00	223.790,98	234.505,45	234.505,45
	<u>TOTALE 4.03.01.04. - Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo</u>	0,00	223.790,98	234.505,45	234.505,45
4.03.01.	<u>Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</u>	0,00	223.790,98	234.505,45	234.505,45
	<b>TOTALE 4.03. - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo</b>	0,00	223.790,98	234.505,45	234.505,45

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	<i>termine</i>				
	<b>7. - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>				
	<i>Z.01. - Uscite per partite di giro</i>				
	<b>7.01.01.02. - Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)</b>				
	<i>Z.01.01.02.001. - Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA</i>	247.520,17	5.342.000,00	3.682.000,00	3.929.520,17
	<b>TOTALE 7.01.01.02.001. - Versamento delle ritenute per scissione</b>				
	<b>TOTALE 7.01.01.02. - Versamento delle ritenute per scissione contabile</b>	247.520,17	5.342.000,00	3.682.000,00	3.929.520,17
7.01.01.	<b>Versamenti di altre ritenute</b>	247.520,17	5.342.000,00	3.682.000,00	3.929.520,17
	<b>7.01.02.01. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi</b>				
	<i>Z.01.02.01.001. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro</i>				
	<b>TOTALE 7.01.02.01.001. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da</b>	18.359,95	13.280.000,00	13.280.000,00	13.298.359,95
	<b>TOTALE 7.01.02.01. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro</b>	18.359,95	13.280.000,00	13.280.000,00	13.298.359,95
	<b>7.01.02.02. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi</b>				
	<i>Z.01.02.02.001. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su</i>				
	<b>TOTALE 7.01.02.02.001. - Versamenti di ritenute previdenziali e</b>	189.535,28	7.665.000,00	6.600.000,00	6.789.535,28
	<b>TOTALE 7.01.02.02. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali</b>	189.535,28	7.665.000,00	6.600.000,00	6.789.535,28
	<b>7.01.02.99. - Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi</b>				
	<i>Z.01.02.99.999. - Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per</i>				
	<b>TOTALE 7.01.02.99.999. - Altri versamenti di ritenute al personale</b>	2.740,68	505.000,00	505.000,00	507.740,68
	<b>TOTALE 7.01.02.99. - Altri versamenti di ritenute al personale dipendente</b>	2.740,68	505.000,00	505.000,00	507.740,68
7.01.02.	<b>Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente</b>	210.635,91	21.450.000,00	20.385.000,00	20.595.635,91

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2022)	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	7.01.03.01. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi				
	Z.01.03.01.001. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro.	1.936,83	107.000,00	100.000,00	101.936,83
	<b>TOTALE 7.01.03.01.001. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro.</b>	<b>1.936,83</b>	<b>107.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>101.936,83</b>
	TOTALE 7.01.03.01. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro.				
	7.01.03.02. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi				
	Z.01.03.02.001. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su	0,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
	<b>TOTALE 7.01.03.02.001. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali</b>	<b>0,00</b>	<b>21.000,00</b>	<b>21.000,00</b>	<b>21.000,00</b>
	TOTALE 7.01.03.02. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali.				
7.01.03.	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	1.936,83	128.000,00	121.000,00	122.936,83
	7.01.99.03. - Costituzione fondi economici e carte aziendali				
	Z.01.99.03.001. - Costituzione fondi economici e carte aziendali	4.100,00	425.000,00	425.000,00	429.100,00
	<b>TOTALE 7.01.99.03.001. - Costituzione fondi economici e carte</b>	<b>4.100,00</b>	<b>425.000,00</b>	<b>425.000,00</b>	<b>429.100,00</b>
	TOTALE 7.01.99.03. - Costituzione fondi economici e carte aziendali				
	7.01.99.99. - Altre uscite per partite di giro n.a.c.				
	Z.01.99.99.999. - Altre uscite per partite di giro n.a.c.	413.609,43	6.688.211,40	4.960.000,00	5.373.609,43
	<b>TOTALE 7.01.99.99.999. - Altre uscite per partite di giro n.a.c.</b>	<b>413.609,43</b>	<b>6.688.211,40</b>	<b>4.960.000,00</b>	<b>5.373.609,43</b>
	TOTALE 7.01.99.99. - Altre uscite per partite di giro n.a.c.				
7.01.99.	Altre uscite per partite di giro	417.709,43	7.113.211,40	5.385.000,00	5.802.709,43
	<b>TOTALE 7.01. - Uscite per partite di giro</b>	<b>877.802,34</b>	<b>34.033.211,40</b>	<b>29.573.000,00</b>	<b>30.450.802,34</b>
	Z.02. - Uscite per conto terzi				
	7.02.04.02. - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi				
	7.02.04.02.001. - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi				


**Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2023**

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	<b>TOTALE 7.02.04.02.001. - Restituzione di depositi cauzionali o</b>	<b>2.400,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.400,00</b>
	<b>TOTALE 7.02.04.02. - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di</b>	<b>2.400,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.400,00</b>
7.02.04.	<u>Depositi di/presso terzi</u>	2.400,00	0,00	0,00	2.400,00
	<b>TOTALE 7.02. - Uscite per conto terzi</b>	<b>2.400,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.400,00</b>
	<b>Totale delle Uscite</b>	<b>32.715.931,90</b>	<b>429.816.784,99</b>	<b>589.184.067,93</b>	<b>621.899.999,83</b>
	<b>Riepilogo delle uscite per titoli del Centri Resp. Amm.va</b>				
	Titolo I	21.718.230,02	349.136.561,12	413.543.536,28	435.261.766,30
	Titolo II	10.117.499,54	46.218.221,49	145.628.026,20	155.745.525,74
	Titolo III	0,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
	Titolo IV	0,00	223.790,98	234.505,45	234.505,45
	Titolo VII	880.202,34	34.033.211,40	29.573.000,00	30.453.202,34
	<b>TOTALE</b>	<b>32.715.931,90</b>	<b>429.816.784,99</b>	<b>589.184.067,93</b>	<b>621.899.999,83</b>
	<b>Disavanzo di amministrazione</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>32.715.931,90</b>	<b>429.816.784,99</b>	<b>589.184.067,93</b>	<b>621.899.999,83</b>

**PARTE I - ENTRATA**

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	<b>Avanzo di cassa presunto</b>				<b>200.483.237,34</b>
	<b>Avanzo di amministrazione presunto</b>			<b>227.662.501,58</b>	
	<b>0. - Sede Centrale</b>				
	<b>2. - Trasferimenti correnti</b>				
	<b>2.01. - Trasferimenti correnti</b>				
	<b>2.01.01.01.001. - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</b>				
	<b>2.01.01.01.001. - Trasferimenti correnti da Ministri</b>	3.753.600,00	161.579.342,56	143.244.260,56	146.997.860,56
	<b>TOTALE 2.01.01.01.001. - Trasferimenti correnti da Ministri</b>				
	<b>2.01.01.01.013. - Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di</b>	0,00	1.677.741,43	0,00	0,00
	<b>TOTALE 2.01.01.01.013. - Trasferimenti correnti da enti e istituzioni</b>				
	<b>TOTALE 2.01.01.01. - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</b>	3.753.600,00	163.257.083,99	143.244.260,56	146.997.860,56
	<b>2.01.01.03. - Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza</b>				
	<b>2.01.01.03.001. - Trasferimenti correnti da INPS</b>				
	<b>TOTALE 2.01.01.03.001. - Trasferimenti correnti da INPS</b>	3.740.291,06	0,00	0,00	3.740.291,06
	<b>TOTALE 2.01.01.03. - Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza</b>	3.740.291,06	0,00	0,00	3.740.291,06
0.2.01.01.	<b>Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	7.493.891,06	163.257.083,99	143.244.260,56	150.738.151,62
	<b>2.01.05.01. - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea</b>				
	<b>2.01.05.01.999. - Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea</b>	4.693.754,08	4.693.754,08	73.752.996,03	78.446.750,11
	<b>TOTALE 2.01.05.01.999. - Altri trasferimenti correnti dall'Unione</b>	4.693.754,08	4.693.754,08	73.752.996,03	78.446.750,11
	<b>TOTALE 2.01.05.01. - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea</b>	4.693.754,08	4.693.754,08	73.752.996,03	78.446.750,11
0.2.01.05.	<b>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>				
	<b>TOTALE 2.01. - Trasferimenti correnti</b>	12.187.645,14	167.950.838,07	216.997.256,59	229.184.901,73
	<b>TOTALE 0. - Sede Centrale</b>	12.187.645,14	167.950.838,07	216.997.256,59	229.184.901,73

**PARTE I - ENTRATA**

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	<b>1. - Strutture di Ricerca</b>				
	<b>2. - Trasferimenti correnti</b>				
	<b>2.01. - Trasferimenti correnti</b>				
	<b>2.01.01. - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</b>				
	2.01.01.01.001. - Trasferimenti correnti da Ministeri	16.182.231,68	22.216.910,52	15.867.058,44	32.049.290,12
	<b>TOTALE 2.01.01.01.001. - Trasferimenti correnti da Ministeri</b>				
	2.01.01.01.013. - Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di	22.394.524,74	10.941.953,07	4.693.701,65	27.088.226,39
	<b>TOTALE 2.01.01.01.013. - Trasferimenti correnti da enti e istituzioni</b>				
	2.01.01.01.999. - Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 2.01.01.01.999. - Trasferimenti correnti da altre</b>				
	<b>TOTALE 2.01.01.01. - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</b>	38.576.756,42	33.158.863,59	20.560.760,09	59.137.516,51
	<b>2.01.01.02. - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali</b>				
	2.01.01.02.001. - Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	929.365,10	89.746,08	0,00	929.365,10
	<b>TOTALE 2.01.01.02.001. - Trasferimenti correnti da Regioni e province</b>				
	2.01.01.02.003. - Trasferimenti correnti da Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 2.01.01.02.003. - Trasferimenti correnti da Comuni</b>				
	2.01.01.02.008. - Trasferimenti correnti da Università	6.000,00	72.332,70	0,00	6.000,00
	<b>TOTALE 2.01.01.02.008. - Trasferimenti correnti da Università</b>				
	2.01.01.02.017. - Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie regionali e	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 2.01.01.02.017. - Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie</b>				
	2.01.01.02.999. - Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali	29.000,00	0,00	0,00	29.000,00
	<b>TOTALE 2.01.01.02.999. - Trasferimenti correnti da altre</b>				
	<b>TOTALE 2.01.01.02. - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali</b>	964.365,10	162.078,78	0,00	964.365,10
1.2.01.01.	<b>Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	39.541.121,52	33.320.942,37	20.560.760,09	60.101.881,61

**PARTE I - ENTRATA**

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2022)	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
2.01.03.02.	- Trasferimenti correnti da Imprese				
2.01.03.02.999.	- Altri trasferimenti correnti da altre imprese				
<b>TOTALE 2.01.03.02.999.</b>	<b>- Altri trasferimenti correnti da altre imprese</b>	<b>660,00</b>	<b>58.377,37</b>	<b>0,00</b>	<b>660,00</b>
	<b>TOTALE 2.01.03.02.</b>	<b>660,00</b>	<b>58.377,37</b>	<b>0,00</b>	<b>660,00</b>
1.2.01.03	<b>Trasferimenti correnti da Imprese</b>	<b>660,00</b>	<b>58.377,37</b>	<b>0,00</b>	<b>660,00</b>
2.01.04.01.	- Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2.01.04.01.001.	- Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
<b>TOTALE 2.01.04.01.001.</b>	<b>- Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali</b>	<b>0,00</b>	<b>25.381,52</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE 2.01.04.01.</b>	<b>- Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>	<b>0,00</b>	<b>25.381,52</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1.2.01.04	<b>Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>	<b>0,00</b>	<b>25.381,52</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
2.01.05.01.	- Trasferimenti correnti dall'Unione Europea				
2.01.05.01.999.	- Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea				
<b>TOTALE 2.01.05.01.999.</b>	<b>- Altri trasferimenti correnti dall'Unione</b>	<b>6.225.595,46</b>	<b>13.451.244,73</b>	<b>93.513.826,10</b>	<b>99.739.421,56</b>
<b>TOTALE 2.01.05.01.</b>	<b>- Trasferimenti correnti dall'Unione Europea</b>	<b>6.225.595,46</b>	<b>13.451.244,73</b>	<b>93.513.826,10</b>	<b>99.739.421,56</b>
2.01.05.02.	- Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo				
2.01.05.02.001.	- Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo				
<b>TOTALE 2.01.05.02.001.</b>	<b>- Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo</b>	<b>17.560,00</b>	<b>100.403,22</b>	<b>35.000,00</b>	<b>52.560,00</b>
<b>TOTALE 2.01.05.02.001.</b>	<b>- Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo</b>	<b>17.560,00</b>	<b>100.403,22</b>	<b>35.000,00</b>	<b>52.560,00</b>
1.2.01.05	<b>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	<b>6.243.155,46</b>	<b>13.551.647,95</b>	<b>93.548.826,10</b>	<b>99.791.981,56</b>
	<b>TOTALE 2.01. - Trasferimenti correnti</b>	<b>45.784.936,98</b>	<b>46.956.349,21</b>	<b>114.109.586,19</b>	<b>159.894.523,17</b>
	<b>TOTALE 1. - Strutture di Ricerca</b>	<b>45.784.936,98</b>	<b>46.956.349,21</b>	<b>114.109.586,19</b>	<b>159.894.523,17</b>
	<b>TOTALE GENERALE 2. - Trasferimenti correnti</b>	<b>57.972.582,12</b>	<b>214.907.187,28</b>	<b>331.106.842,78</b>	<b>389.079.424,90</b>
0.	- Sede Centrale				



**PARTE I - ENTRATA**

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2022)	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	<b>3. - Entrate extratributarie</b>				
	<u>3.01. - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</u>				
	3.01.02.01. - Entrate dalla vendita di servizi	0,00	365.000,00	0,00	0,00
	3.01.02.01.038. - Proventi da analisi e studi nel campo della ricerca	0,00	365.000,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 3.01.02.01. - Proventi da analisi e studi nel campo della ricerca</b>	<b>0,00</b>	<b>365.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<u>Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi</u>	0,00	365.000,00	0,00	0,00
0.3.01.02.	<b>TOTALE 3.01. - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>0,00</b>	<b>365.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>3.03. - Interessi attivi</b>				
	<b>3.03.03.04. - Interessi attivi da depositi bancari o postali</b>				
	3.03.03.04.001. - Interessi attivi da depositi bancari o postali	0,00	0,31	0,00	0,00
	<b>TOTALE 3.03.03.04. - Interessi attivi da depositi bancari o postali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,31</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<u>Altri interessi attivi</u>	0,00	0,31	0,00	0,00
0.3.03.03.	<b>TOTALE 3.03. - Interessi attivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,31</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti</b>				
	<b>3.05.02.01. - Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)</b>				
	3.05.02.01.001. - Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando...)	125.426,00	192.746,65	12.201,00	137.627,00
	<b>TOTALE 3.05.02.01. - Rimborsi ricevuti per spese di personale</b>	<b>125.426,00</b>	<b>192.746,65</b>	<b>12.201,00</b>	<b>137.627,00</b>
	<u>TOTALE 3.05.02.01. - Rimborsi ricevuti per spese di personale</u>	<u>125.426,00</u>	<u>192.746,65</u>	<u>12.201,00</u>	<u>137.627,00</u>
	<b>3.05.02.03. - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso</b>				

**PARTE I - ENTRATA**

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2022)	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	3.05.02.03.001. - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme.				
	<b>TOTALE 3.05.02.03.001. - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di</b>	<b>0,00</b>	<b>94.143,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	3.05.02.03.004. - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme.				
	<b>TOTALE 3.05.02.03.004. - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di</b>	<b>0,00</b>	<b>78.155,67</b>	<b>24.343,57</b>	<b>24.343,57</b>
	3.05.02.03.005. - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme.				
	<b>TOTALE 3.05.02.03.005. - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di</b>	<b>0,00</b>	<b>17.211,04</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	3.05.02.03.008. - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme.				
	<b>TOTALE 3.05.02.03.008. - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di</b>	<b>0,00</b>	<b>69.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE 3.05.02.03.008. - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di</b>	<b>0,00</b>	<b>258.509,71</b>	<b>24.343,57</b>	<b>24.343,57</b>
	<b>TOTALE 3.05.02.03. - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di</b>	<b>125.426,00</b>	<b>451.256,36</b>	<b>36.544,57</b>	<b>161.970,57</b>
0.3.05.02.	Rimborsi in entrata				
	3.05.99.99. - Altre entrate correnti n.a.c.				
	3.05.99.99.999. - Altre entrate correnti n.a.c.				
	<b>TOTALE 3.05.99.99.999. - Altre entrate correnti n.a.c.</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE 3.05.99.99. - Altre entrate correnti n.a.c.</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
0.3.05.99.	Altre entrate correnti n.a.c.				
	<b>TOTALE 3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti</b>	<b>125.426,00</b>	<b>451.256,36</b>	<b>36.544,57</b>	<b>161.970,57</b>
	<b>TOTALE 0. - Sede Centrale</b>	<b>125.426,00</b>	<b>816.256,67</b>	<b>36.544,57</b>	<b>161.970,57</b>
	<b>1. - Strutture di Ricerca</b>				
	<b>3. - Entrate extracontributarie</b>				
	3.01. - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
	3.01.01.01. - Vendita di beni				
	3.01.01.01.999. - Proventi da vendita di beni n.a.c.				
	<b>TOTALE 3.01.01.01.999. - Proventi da vendita di beni n.a.c.</b>	<b>36.631,98</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>36.631,98</b>

**PARTE I - ENTRATA**

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2022)	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
1.3.01.01.	<b>TOTALE 3.01.01.01. - Vendita di beni</b>	<b>36.631,98</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>36.631,98</b>
	Vendita di beni	36.631,98	0,00	0,00	36.631,98
	<b>3.01.02.01. - Entrate dalla vendita di servizi</b>				
	3.01.02.01.038. - Proventi da analisi e studi nel campo della ricerca				
	<b>TOTALE 3.01.02.01.038. - Proventi da analisi e studi nel campo della</b>	<b>366.092,04</b>	<b>795.780,39</b>	<b>771.259,00</b>	<b>1.137.351,04</b>
	3.01.02.01.040. - Proventi per organizzazione convegni				
	<b>TOTALE 3.01.02.01.040. - Proventi per organizzazione convegni</b>	<b>9.529,51</b>	<b>30.299,37</b>	<b>0,00</b>	<b>9.529,51</b>
	3.01.02.01.999. - Proventi da servizi n.a.c.				
	<b>TOTALE 3.01.02.01.999. - Proventi da servizi n.a.c.</b>	<b>4.289,02</b>	<b>47.754,49</b>	<b>1.920,00</b>	<b>6.209,02</b>
	<b>TOTALE 3.01.02.01. - Entrate dalla vendita di servizi</b>	<b>379.910,57</b>	<b>873.834,25</b>	<b>773.179,00</b>	<b>1.153.089,57</b>
1.3.01.02.	<b>Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi</b>	<b>379.910,57</b>	<b>873.834,25</b>	<b>773.179,00</b>	<b>1.153.089,57</b>
	3.01.03.02. - Fitti, noleggi e locazioni				
	3.01.03.02.001. - Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e				
	<b>TOTALE 3.01.03.02.001. - Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di</b>	<b>0,00</b>	<b>420,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE 3.01.03.02. - Fitti, noleggi e locazioni</b>	<b>0,00</b>	<b>420,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1.3.01.03.	<b>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>416.542,55</b>	<b>874.254,25</b>	<b>773.179,00</b>	<b>1.189.721,55</b>
	<b>TOTALE 3.01. - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>				
	3.03. - Interessi attivi				
	3.03.03.02. - Interessi attivi di mora				
	3.03.03.02.002. - Interessi attivi di mora da Amministrazioni Locali				
	<b>TOTALE 3.03.03.02.002. - Interessi attivi di mora da Amministrazioni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	3.03.03.02.999. - Interessi attivi di mora da altri soggetti				
	<b>TOTALE 3.03.03.02.999. - Interessi attivi di mora da altri soggetti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**PARTE I - ENTRATA**

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2022)	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
1.3.03.03	TOTALE 3.03.03.02. - Interessi attivi di mora	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 3.03. - Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti				
	3.05.01.01. - Indennizzi di assicurazione contro i danni				
	3.05.01.01.001. - Indennizzi di assicurazione su beni immobili				
	TOTALE 3.05.01.01.001. - Indennizzi di assicurazione su beni immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.05.01.01.002. - Indennizzi di assicurazione su beni mobili				
	TOTALE 3.05.01.01.002. - Indennizzi di assicurazione su beni mobili	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.05.01.01.999. - Altri indennizzi di assicurazione contro i danni				
	TOTALE 3.05.01.01.999. - Altri indennizzi di assicurazione contro i	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 3.05.01.01. - Indennizzi di assicurazione contro i danni	0,00	0,00	0,00	0,00
1.3.05.01	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.05.02.01. - Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)				
	3.05.02.01.001. - Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando)				
	TOTALE 3.05.02.01.001. - Rimborsi ricevuti per spese di personale	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 3.05.02.01. - Rimborsi ricevuti per spese di personale	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.05.02.02. - Entrate per rimborsi di imposte				
	3.05.02.02.001. - Entrate per rimborsi di imposte indirette				
	TOTALE 3.05.02.02.001. - Entrate per rimborsi di imposte indirette	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.05.02.02.003. - Entrate da rimborsi di imposte dirette				
	TOTALE 3.05.02.02.003. - Entrate da rimborsi di imposte dirette	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 3.05.02.02. - Entrate per rimborsi di imposte	0,00	0,00	0,00	0,00

**PARTE I - ENTRATA**

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2022)	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
3.05.02.03.	- Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso				
3.05.02.03.001.	- Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme.				
<b>TOTALE 3.05.02.03.001.</b>	<b>- Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di</b>	<b>19,34</b>	<b>368,47</b>	<b>0,00</b>	<b>19,34</b>
3.05.02.03.002.	- Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme.				
<b>TOTALE 3.05.02.03.002.</b>	<b>- Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
3.05.02.03.003.	- Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme.				
<b>TOTALE 3.05.02.03.003.</b>	<b>- Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di</b>	<b>0,00</b>	<b>4,67</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
3.05.02.03.004.	- Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme.				
<b>TOTALE 3.05.02.03.004.</b>	<b>- Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di</b>	<b>1.511,51</b>	<b>9.923,85</b>	<b>0,00</b>	<b>1.511,51</b>
3.05.02.03.005.	- Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme.				
<b>TOTALE 3.05.02.03.005.</b>	<b>- Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di</b>	<b>6.352,93</b>	<b>5.596,29</b>	<b>0,00</b>	<b>6.352,93</b>
3.05.02.03.008.	- Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme.				
<b>TOTALE 3.05.02.03.008.</b>	<b>- Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di</b>	<b>31.207,00</b>	<b>31.207,00</b>	<b>0,00</b>	<b>31.207,00</b>
<b>TOTALE 3.05.02.03.</b>	<b>- Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di</b>	<b>39.090,78</b>	<b>47.100,28</b>	<b>0,00</b>	<b>39.090,78</b>
1.3.05.02.	<u>Rimborsi in entrata</u>	39.090,78	47.100,28	0,00	39.090,78
3.05.99.99.	- Altre entrate correnti n.a.c.				
3.05.99.99.999.	- Altre entrate correnti n.a.c.				
<b>TOTALE 3.05.99.99.999.</b>	<b>- Altre entrate correnti n.a.c.</b>	<b>3.655,58</b>	<b>104.603,39</b>	<b>32.000,00</b>	<b>35.655,58</b>
<b>TOTALE 3.05.99.99.</b>	<b>- Altre entrate correnti n.a.c.</b>	<b>3.655,58</b>	<b>104.603,39</b>	<b>32.000,00</b>	<b>35.655,58</b>
1.3.05.99.	<u>Altre entrate correnti n.a.c.</u>	42.746,36	151.703,67	32.000,00	74.746,36
<b>TOTALE 3.05.</b>	<b>- Rimborsi e altre entrate correnti</b>	<b>42.746,36</b>	<b>151.703,67</b>	<b>32.000,00</b>	<b>74.746,36</b>
4.	- Entrate in conto capitale				
4.02.	- Contributi agli investimenti				

**PARTE I - ENTRATA**

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2022)	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
1.4.02.01	4.02.01.02. - Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali				
	4.02.01.02.999. - Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 4.02.01.02.999. - Contributi agli investimenti da altre</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<u>TOTALE 4.02.01.02. - Contributi agli investimenti da Amministrazioni</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
	<u>Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche</u>				
1.4.02.05	4.02.05.99. - Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea				
	4.02.05.99.999. - Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 4.02.05.99.999. - Altri contributi agli investimenti dall'Unione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<u>TOTALE 4.02.05.99. - Altri contributi agli investimenti dall'Unione</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
	<u>Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</u>				
	<b>TOTALE 4.02. - Contributi agli investimenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	4.04. - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
	4.04.01.01. - Alienazione di Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico				
	4.04.01.01.001. - Alienazione di Mezzi di trasporto stradali	0,00	1.269,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 4.04.01.01.001. - Alienazione di Mezzi di trasporto stradali</b>	<b>0,00</b>	<b>1.269,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<u>TOTALE 4.04.01.01. - Alienazione di Mezzi di trasporto ad uso civile, di</u>	<u>0,00</u>	<u>1.269,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
	<u>4.04.01.05. - Alienazione di attrezzature</u>				
	4.04.01.05.001. - Attrezzature scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 4.04.01.05.001. - Attrezzature scientifiche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<u>TOTALE 4.04.01.05. - Alienazione di attrezzature</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
	<u>Alienazione di beni materiali</u>				
	4.04.01.05.001. - Attrezzature scientifiche	0,00	1.269,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 4.04. - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	<b>0,00</b>	<b>1.269,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE 1. - Strutture di Ricerca</b>	<b>459.288,91</b>	<b>1.027.226,92</b>	<b>805.179,00</b>	<b>1.264.467,91</b>

**PARTE I - ENTRATA**

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2022)	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	<b>TOTALE GENERALE 4. - Entrate in conto capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>1.269,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>0. - Sede Centrale</b>				
	<b>5. - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>				
	<u>5.01. - Alienazione di attività finanziarie</u>				
	5.01.01.03. - Alienazione di partecipazioni in altre imprese				
	5.01.01.03.002. - Alienazione di partecipazioni in altre imprese				
	<b>TOTALE 5.01.01.03.002. - Alienazione di partecipazioni in altre imprese</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE 5.01.01.03. - Alienazione di partecipazioni in altre imprese</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
0.5.01.01.	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 5.01. - Alienazione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>9. - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>				
	<u>9.01. - Entrate per partite di giro</u>				
	9.01.01.02. - Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)				
	9.01.01.02.001. - Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)				
	<b>TOTALE 9.01.01.02.001. - Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)</b>	<b>420,50</b>	<b>482.000,00</b>	<b>482.000,00</b>	<b>482.420,50</b>
	<b>TOTALE 9.01.01.02. - Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)</b>	<b>420,50</b>	<b>482.000,00</b>	<b>482.000,00</b>	<b>482.420,50</b>
0.9.01.01.	Altre ritenute	420,50	482.000,00	482.000,00	482.420,50
	<b>9.01.02.01. - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi</b>				
	9.01.02.01.001. - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi				
	<b>TOTALE 9.01.02.01.001. - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi</b>	<b>33.265,92</b>	<b>12.000.000,00</b>	<b>12.000.000,00</b>	<b>12.033.265,92</b>
	<b>TOTALE 9.01.02.01. - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi</b>	<b>33.265,92</b>	<b>12.000.000,00</b>	<b>12.000.000,00</b>	<b>12.033.265,92</b>
	<b>9.01.02.02. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi</b>				

**PARTE I - ENTRATA**

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2022)	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	9.01.02.02.001. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da				
	<b>TOTALE 9.01.02.02.001. - Ritenute previdenziali e assistenziali su</b>	<b>854.743,30</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.854.743,30</b>
	TOTALE 9.01.02.02. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da	<b>854.743,30</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.854.743,30</b>
	9.01.02.99. - Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi				
	9.01.02.99.999. - Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	<b>10.724,49</b>	<b>505.000,00</b>	<b>505.000,00</b>	<b>515.724,49</b>
	<b>TOTALE 9.01.02.99. - Altre ritenute al personale dipendente per</b>	<b>10.724,49</b>	<b>505.000,00</b>	<b>505.000,00</b>	<b>515.724,49</b>
	TOTALE 9.01.02.99. - Altre ritenute al personale dipendente per conto di	<b>10.724,49</b>	<b>505.000,00</b>	<b>505.000,00</b>	<b>515.724,49</b>
0.9.01.02.	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	<b>898.733,71</b>	<b>17.505.000,00</b>	<b>17.505.000,00</b>	<b>18.403.733,71</b>
	9.01.03.01. - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi				
	9.01.03.01.001. - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per				
	<b>TOTALE 9.01.03.01.001. - Ritenute erariali su redditi da lavoro</b>	<b>0,00</b>	<b>22.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
	TOTALE 9.01.03.01. - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per	<b>0,00</b>	<b>22.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
	9.01.03.02. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi				
	9.01.03.02.001. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da				
	<b>TOTALE 9.01.03.02.001. - Ritenute previdenziali e assistenziali su</b>	<b>0,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
	TOTALE 9.01.03.02. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da	<b>0,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
0.9.01.03.	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	<b>0,00</b>	<b>27.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>
	9.01.99.03. - Rimborso di fondi economici e carte aziendali				
	9.01.99.03.001. - Rimborso di fondi economici e carte aziendali				
	<b>TOTALE 9.01.99.03.001. - Rimborso di fondi economici e carte</b>	<b>0,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>
	TOTALE 9.01.99.03. - Rimborso di fondi economici e carte aziendali	<b>0,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>
	9.01.99.99. - Altre entrate per partite di giro diverse				
	9.01.99.99.999. - Altre entrate per partite di giro diverse				



**PARTE I - ENTRATA**

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	<b>TOTALE 9.01.99.99.99. - Altre entrate per partite di giro diverse</b>	<b>166.988,10</b>	<b>1.535.711,40</b>	<b>1.520.000,00</b>	<b>1.686.988,10</b>
	<b>TOTALE 9.01.99.99. - Altre entrate per partite di giro diverse</b>	<b>166.988,10</b>	<b>1.535.711,40</b>	<b>1.520.000,00</b>	<b>1.686.988,10</b>
0.9.01.99	Altre entrate per partite di giro	166.988,10	1.560.711,40	1.545.000,00	1.711.988,10
	<b>TOTALE 9.01. - Entrate per partite di giro</b>	<b>1.066.142,31</b>	<b>19.574.711,40</b>	<b>19.557.000,00</b>	<b>20.623.142,31</b>
	<b>9.02. - Entrate per conto terzi</b>				
	<b>9.02.04.01. - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi</b>				
	<b>9.02.04.01.001. - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi</b>				
	<b>TOTALE 9.02.04.01.001. - Costituzione di depositi cauzionali o</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE 9.02.04.01. - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
0.9.02.04.	Depositi di presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 9.02. - Entrate per conto terzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE 0. - Sede Centrale</b>	<b>1.066.142,31</b>	<b>19.574.711,40</b>	<b>19.557.000,00</b>	<b>20.623.142,31</b>
	<b>1. - Strutture di Ricerca</b>				
	<b>9. - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>				
	<b>9.01. - Entrate per partite di giro</b>				
	<b>9.01.01.02. - Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)</b>				
	<b>9.01.01.02.001. - Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)</b>				
	<b>TOTALE 9.01.01.02.001. - Ritenute per scissione contabile IVA (split</b>	<b>42.297,95</b>	<b>4.860.000,00</b>	<b>3.200.000,00</b>	<b>3.242.297,95</b>
	<b>TOTALE 9.01.01.02. - Ritenute per scissione contabile IVA (split</b>	<b>42.297,95</b>	<b>4.860.000,00</b>	<b>3.200.000,00</b>	<b>3.242.297,95</b>
1.9.01.01.	Altre ritenute	42.297,95	4.860.000,00	3.200.000,00	3.242.297,95
	<b>9.01.02.01. - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per</b>				
	<b>terzi</b>				
	<b>9.01.02.01.001. - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per</b>				

**PARTE I - ENTRATA**

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2022)	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	<b>TOTALE 9.01.02.01.001. - Ritenute erariali su redditi da lavoro</b>	1.455,20	1.280.000,00	1.280.000,00	1.281.455,20
	<b>TOTALE 9.01.02.01. - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente</b>	1.455,20	1.280.000,00	1.280.000,00	1.281.455,20
	<b>9.01.02.02. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi</b>				
	9.01.02.02.001. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da				
	<b>TOTALE 9.01.02.02.001. - Ritenute previdenziali e assistenziali su</b>	337,15	2.665.000,00	1.600.000,00	1.600.337,15
	<b>TOTALE 9.01.02.02. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da</b>	337,15	2.665.000,00	1.600.000,00	1.600.337,15
1.9.01.02.	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	1.792,35	3.945.000,00	2.880.000,00	2.881.792,35
	<b>9.01.03.01. - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi</b>				
	9.01.03.01.001. - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per				
	<b>TOTALE 9.01.03.01.001. - Ritenute erariali su redditi da lavoro</b>	0,00	85.000,00	80.000,00	80.000,00
	<b>TOTALE 9.01.03.01. - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per</b>	0,00	85.000,00	80.000,00	80.000,00
	<b>9.01.03.02. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi</b>				
	9.01.03.02.001. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da				
	<b>TOTALE 9.01.03.02.001. - Ritenute previdenziali e assistenziali su</b>	0,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
	<b>TOTALE 9.01.03.02. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da</b>	0,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
1.9.01.03.	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	101.000,00	96.000,00	96.000,00
	<b>9.01.99.03. - Rimborso di fondi economici e carte aziendali</b>				
	9.01.99.03.001. - Rimborso di fondi economici e carte aziendali				
	<b>TOTALE 9.01.99.03.001. - Rimborso di fondi economici e carte</b>	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
	<b>TOTALE 9.01.99.03. - Rimborso di fondi economici e carte aziendali</b>	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
	<b>9.01.99.99. - Altre entrate per partite di giro diverse</b>				
	9.01.99.99.999. - Altre entrate per partite di giro diverse				

**PARTE I - ENTRATA**

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	<b>TOTALE 9.01.99.99.99. - Altre entrate per partite di giro diverse</b>	<b>227.666,50</b>	<b>5.152.500,00</b>	<b>3.440.000,00</b>	<b>3.667.666,50</b>
	<b>TOTALE 9.01.99.99. - Altre entrate per partite di giro diverse</b>	<b>227.666,50</b>	<b>5.152.500,00</b>	<b>3.440.000,00</b>	<b>3.667.666,50</b>
1.9.01.99	Altre entrate per partite di giro	227.666,50	5.552.500,00	3.840.000,00	4.067.666,50
	<b>TOTALE 9.01. - Entrate per partite di giro</b>	<b>271.756,80</b>	<b>14.458.500,00</b>	<b>10.016.000,00</b>	<b>10.287.756,80</b>
	<b>9.02. - Entrate per conto terzi</b>				
	<b>9.02.04.01. - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi</b>				
	<b>9.02.04.01.001. - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi</b>				
	<b>TOTALE 9.02.04.01.001. - Costituzione di depositi cauzionali o</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE 9.02.04.01. - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>Depositi di presso terzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1.9.02.04.	<b>TOTALE 9.02. - Entrate per conto terzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE 1. - Strutture di Ricerca</b>	<b>271.756,80</b>	<b>14.458.500,00</b>	<b>10.016.000,00</b>	<b>10.287.756,80</b>
	<b>TOTALE GENERALE 9. - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>1.337.899,11</b>	<b>34.033.211,40</b>	<b>29.573.000,00</b>	<b>30.910.899,11</b>
	<b>Totale delle Entrate</b>	<b>59.895.196,14</b>	<b>250.783.882,27</b>	<b>361.521.566,35</b>	<b>421.416.762,49</b>
	<b>Riepilogo dei titoli</b>				
	<b>Riepilogo delle entrate Centro Resp. Amm.va Sede Centrale</b>				
	Titolo II	12.187.645,14	167.950.838,07	216.997.256,59	229.184.901,73
	Titolo III	125.426,00	816.256,67	36.544,57	161.970,57
	Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo IX	1.066.142,31	19.574.711,40	19.557.000,00	20.623.142,31
	<b>Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Sede Centrale</b>	<b>13.379.213,45</b>	<b>188.341.806,14</b>	<b>236.590.801,16</b>	<b>249.970.014,61</b>
	<b>Riepilogo delle entrate Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca</b>				

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
Titolo II		45.784.936,98	46.956.349,21	114.109.586,19	159.894.523,17
Titolo III		459.288,91	1.025.957,92	805.179,00	1.264.467,91
Titolo IV		0,00	1.269,00	0,00	0,00
Titolo IX		271.756,80	14.458.500,00	10.016.000,00	10.287.756,80
	<b>Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca</b>	<b>46.515.982,69</b>	<b>62.442.076,13</b>	<b>124.930.765,19</b>	<b>171.446.747,88</b>
	<b>Riepilogo delle entrate per titoli del Centr./Resp. Amm.va.</b>				
Titolo II		57.972.582,12	214.907.187,28	331.106.842,78	389.079.424,90
Titolo III		584.714,91	1.842.214,59	841.723,57	1.426.438,48
Titolo IV		0,00	1.269,00	0,00	0,00
Titolo V		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX		1.337.899,11	34.033.211,40	29.573.000,00	30.910.899,11
	<b>TOTALE</b>	<b>59.895.196,14</b>	<b>250.783.882,27</b>	<b>361.521.566,35</b>	<b>421.416.762,49</b>
	<b>Avanzo di amministrazione utilizzato</b>		<b>179.032.902,72</b>	<b>227.662.501,58</b>	
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>59.895.196,14</b>	<b>429.816.784,99</b>	<b>589.184.067,93</b>	<b>421.416.762,49</b>

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
<b>0.</b>	<b>Sede Centrale</b>				
<b>1.</b>	<b>Spese correnti</b>				
<b>1.01.</b>	<b>Redditi da lavoro dipendente</b>				
<b>1.01.01.</b>	<b>Retribuzioni in denaro</b>				
<b>1.01.01.01.002.</b>	<b>Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo.</b>	0,00	55.149.919,09	55.576.238,00	55.576.238,00
<b>TOTALE 1.01.01.01.002.</b>	<b>Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo.</b>				
<b>1.01.01.01.004.</b>	<b>Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa.</b>	85.002,02	12.895.539,67	13.003.825,00	13.088.827,02
<b>TOTALE 1.01.01.01.004.</b>	<b>Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa.</b>				
<b>1.01.01.01.006.</b>	<b>Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo.</b>	35.398,43	5.363.524,57	15.353.848,35	15.389.246,78
<b>TOTALE 1.01.01.01.006.</b>	<b>Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo.</b>				
<b>1.01.01.01.008.</b>	<b>Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa.</b>	48.555,99	374.973,33	984.361,34	1.032.917,33
<b>TOTALE 1.01.01.01.008.</b>	<b>Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa.</b>				
<b>1.01.01.01.009.</b>	<b>Assegni di ricerca</b>	0,00	4.734.406,36	5.215.681,14	5.215.681,14
<b>TOTALE 1.01.01.01.009.</b>	<b>Assegni di ricerca</b>				
<b>TOTALE 1.01.01.01.001.- Retribuzioni in denaro</b>		168.956,44	76.518.363,02	90.133.953,83	90.302.910,27
<b>1.01.01.02.</b>	<b>Altre spese per il personale</b>				
<b>1.01.01.02.001.</b>	<b>Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o.</b>				
<b>TOTALE 1.01.01.02.001.</b>	<b>Contributi per asili nido e strutture sportive,</b>	0,00	841.889,60	1.279.717,76	1.279.717,76
<b>1.01.01.02.002.</b>	<b>Buoni pasto</b>	29.160,48	86.327,00	194.715,00	223.875,48
<b>TOTALE 1.01.01.02.002.</b>	<b>Buoni pasto</b>				
<b>1.01.01.02.999.</b>	<b>Altre spese per il personale n.a.c.</b>	11.057,46	30.000,00	30.000,00	41.057,46
<b>TOTALE 1.01.01.02.999.</b>	<b>Altre spese per il personale n.a.c.</b>				
<b>TOTALE 1.01.01.01.001.- Retribuzioni in denaro</b>		40.217,94	958.216,60	1.504.432,76	1.544.650,70
<b>TOTALE 1.01.01.02.- Altre spese per il personale</b>		209.174,38	79.476.579,62	91.638.386,59	91.847.560,97
<b>0.1.01.01.</b>	<b>Retribuzioni lorde</b>				

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2022)	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
1.01.02.01.	- Contributi sociali effettivi a carico dell'ente				
1.01.02.01.001.	- Contributi obbligatori per il personale	983.584,21	16.568.073,18	17.371.976,33	18.355.560,54
	<b>TOTALE 1.01.02.01.001. - Contributi obbligatori per il personale</b>				
1.01.02.01.002.	- Contributi previdenza complementare				
	<b>TOTALE 1.01.02.01.002. - Contributi previdenza complementare</b>	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
1.01.02.01.003.	- Contributi per indennità di fine rapporto erogata tramite				
	<b>TOTALE 1.01.02.01.003. - Contributi per indennità di fine rapporto</b>	18.321,51	420.750,00	260.000,00	278.321,51
	<b>TOTALE 1.01.02.01. - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente</b>	1.001.905,72	17.038.823,18	17.681.976,33	18.683.882,05
1.01.02.02.	- Contributi sociali				
1.01.02.02.003.	- Accantonamento per indennità di fine rapporto - quota				
	<b>TOTALE 1.01.02.02.003. - Accantonamento per indennità di fine</b>	0,00	3.003.435,07	3.205.209,00	3.205.209,00
	<b>TOTALE 1.01.02.02. - Contributi sociali</b>	0,00	3.003.435,07	3.205.209,00	3.205.209,00
0.1.01.02.	Contributi sociali a carico dell'ente	1.001.905,72	20.042.258,25	20.887.185,33	21.889.091,05
	<b>TOTALE 1.01. - Redditi da lavoro dipendente</b>	1.211.080,10	99.518.837,87	112.525.571,92	113.736.652,02
1.02.	- Imposte e tasse a carico dell'ente				
1.02.01.01.	- Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)				
1.02.01.01.001.	- Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	338.879,75	5.902.453,53	6.190.701,61	6.529.581,36
	<b>TOTALE 1.02.01.01.001. - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)</b>	338.879,75	5.902.453,53	6.190.701,61	6.529.581,36
1.02.01.02.	- Imposta di registro e di bollo				
1.02.01.02.001.	- Imposta di registro e di bollo	0,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00
	<b>TOTALE 1.02.01.02.001. - Imposta di registro e di bollo</b>	0,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00
1.02.01.06.	- Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani				
	<b>TOTALE 1.02.01.02. - Imposta di registro e di bollo</b>	0,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2022)	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	1.02.01.06.001. - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani				
	<b>TOTALE 1.02.01.06.001. - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi</b>	<b>0,00</b>	<b>20.900,00</b>	<b>20.900,00</b>	<b>20.900,00</b>
	TOTALE 1.02.01.06. - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	<b>0,00</b>	<b>20.900,00</b>	<b>20.900,00</b>	<b>20.900,00</b>
	1.02.01.10. - Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)				
	1.02.01.10.001. - Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex	28.369,00	40.000,00	30.000,00	58.369,00
	TOTALE 1.02.01.10.001. - Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex	28.369,00	40.000,00	30.000,00	58.369,00
	1.02.01.99. - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.				
	1.02.01.99.999. - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	0,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	<b>TOTALE 1.02.01.99.999. - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico</b>	<b>0,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>
	TOTALE 1.02.01.99. - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico	367.248,75	5.971.453,53	6.249.701,61	6.616.950,36
0.1.02.01.	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	367.248,75	5.971.453,53	6.249.701,61	6.616.950,36
	<b>TOTALE 1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente</b>				
	1.03. - Acquisto di beni e servizi				
	1.03.01.01. - Giornali, riviste e pubblicazioni				
	1.03.01.01.001. - Giornali e riviste	0,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	<b>TOTALE 1.03.01.01.001. - Giornali e riviste</b>	<b>0,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>
	1.03.01.01.002. - Pubblicazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 1.03.01.01.002. - Pubblicazioni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	TOTALE 1.03.01.01. - Giornali, riviste e pubblicazioni	0,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	1.03.01.02. - Altri beni di consumo				
	1.03.01.02.001. - Carta, cancelleria e stampati	33.618,75	25.000,00	30.000,00	63.618,75
	<b>TOTALE 1.03.01.02.001. - Carta, cancelleria e stampati</b>	<b>33.618,75</b>	<b>25.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>63.618,75</b>

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2022)	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	1.03.01.02.002. - Carburanti, combustibili e lubrificanti				
	<b>TOTALE 1.03.01.02.002. - Carburanti, combustibili e lubrificanti</b>	<b>0,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>
	1.03.01.02.006. - Materiale informatico				
	<b>TOTALE 1.03.01.02.006. - Materiale informatico</b>	<b>0,00</b>	<b>76.401,00</b>	<b>75.000,00</b>	<b>75.000,00</b>
	1.03.01.02.007. - Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari				
	<b>TOTALE 1.03.01.02.007. - Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>900.000,00</b>	<b>900.000,00</b>
	1.03.01.02.999. - Altri beni e materiali di consumo n.a.c.				
	<b>TOTALE 1.03.01.02.999. - Altri beni e materiali di consumo n.a.c.</b>	<b>0,00</b>	<b>280.000,00</b>	<b>277.000,00</b>	<b>277.000,00</b>
	<b>TOTALE 1.03.01.02.002. - Altri beni e materiali di consumo n.a.c.</b>	<b>33.618,75</b>	<b>383.401,00</b>	<b>1.284.000,00</b>	<b>1.317.618,75</b>
	<b>TOTALE 1.03.01.02. - Altri beni di consumo</b>	<b>33.618,75</b>	<b>385.901,00</b>	<b>1.286.500,00</b>	<b>1.320.118,75</b>
0.1.03.01.	Acquisto di beni				
	1.03.02.01. - Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione				
	1.03.02.01.001. - Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità				
	<b>TOTALE 1.03.02.01.001. - Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità</b>	<b>0,00</b>	<b>275.597,02</b>	<b>275.307,39</b>	<b>275.307,39</b>
	1.03.02.01.002. - Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi				
	<b>TOTALE 1.03.02.01.002. - Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi</b>	<b>0,00</b>	<b>50.500,00</b>	<b>54.000,00</b>	<b>54.000,00</b>
	1.03.02.01.008. - Compensi agli organi istituzionali di revisione, di				
	<b>TOTALE 1.03.02.01.008. - Compensi agli organi istituzionali di revisione, di</b>	<b>0,00</b>	<b>46.940,00</b>	<b>48.486,09</b>	<b>48.486,09</b>
	<b>TOTALE 1.03.02.01. - Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione</b>	<b>0,00</b>	<b>373.037,02</b>	<b>377.793,48</b>	<b>377.793,48</b>
	1.03.02.02. - Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta				
	1.03.02.02.001. - Rimborsi per viaggio e trasloco				
	<b>TOTALE 1.03.02.02.001. - Rimborsi per viaggio e trasloco</b>	<b>937,79</b>	<b>5.981.980,70</b>	<b>14.897.062,16</b>	<b>14.897.999,95</b>
	1.03.02.02.004. - Pubblicità				
	<b>TOTALE 1.03.02.02.004. - Pubblicità</b>	<b>22.204,00</b>	<b>608.377,90</b>	<b>1.192.099,75</b>	<b>1.214.303,75</b>
	<b>TOTALE 1.03.02.02.005. - Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e</b>				



**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2022)	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	<b>TOTALE 1.03.02.02.005. - Organizzazione e partecipazione a</b>	<b>0,00</b>	<b>358.100,00</b>	<b>565.000,00</b>	<b>565.000,00</b>
	<b>TOTALE 1.03.02.02. - Rappresentanza, Organizzazione eventi, pubblicità</b>	<b>23.141,79</b>	<b>6.948.458,60</b>	<b>16.654.161,91</b>	<b>16.677.303,70</b>
	<b>1.03.02.04. - Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente</b>				
	<b>1.03.02.04.999. - Acquisto di servizi per altre spese per formazione e</b>				
	<b>TOTALE 1.03.02.04.999. - Acquisto di servizi per altre spese per</b>	<b>32.550,00</b>	<b>312.267,70</b>	<b>381.026,70</b>	<b>413.576,70</b>
	<b>TOTALE 1.03.02.04. - Acquisto di servizi per formazione e addestramento</b>	<b>32.550,00</b>	<b>312.267,70</b>	<b>381.026,70</b>	<b>413.576,70</b>
	<b>1.03.02.05. - Utenze e canoni</b>				
	<b>1.03.02.05.001. - Telefonia fissa</b>				
	<b>TOTALE 1.03.02.05.001. - Telefonia fissa</b>	<b>9.932,16</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>19.932,16</b>
	<b>1.03.02.05.002. - Telefonia mobile</b>				
	<b>TOTALE 1.03.02.05.002. - Telefonia mobile</b>	<b>4.612,01</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>9.612,01</b>
	<b>1.03.02.05.003. - Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line</b>				
	<b>TOTALE 1.03.02.05.003. - Accesso a banche dati e a pubblicazioni on</b>	<b>0,00</b>	<b>35.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
	<b>1.03.02.05.004. - Energia elettrica</b>				
	<b>TOTALE 1.03.02.05.004. - Energia elettrica</b>	<b>19.278,56</b>	<b>55.000,00</b>	<b>80.000,00</b>	<b>99.278,56</b>
	<b>1.03.02.05.005. - Acqua</b>				
	<b>TOTALE 1.03.02.05.005. - Acqua</b>	<b>35.509,09</b>	<b>0,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>55.509,09</b>
	<b>1.03.02.05.006. - Gas</b>				
	<b>TOTALE 1.03.02.05.006. - Gas</b>	<b>39.393,80</b>	<b>90.911,04</b>	<b>50.000,00</b>	<b>89.393,80</b>
	<b>TOTALE 1.03.02.05. - Utenze e canoni</b>	<b>108.725,62</b>	<b>195.911,04</b>	<b>170.000,00</b>	<b>278.725,62</b>
	<b>1.03.02.07. - Utilizzo di beni di terzi</b>				
	<b>1.03.02.07.002. - Noleggi di mezzi di trasporto</b>				
	<b>TOTALE 1.03.02.07.002. - Noleggi di mezzi di trasporto</b>	<b>502,12</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.502,12</b>
	<b>1.03.02.07.006. - Licenze d'uso per software</b>				

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	<b>TOTALE 1.03.02.07.006. - Licenze d'uso per software</b>	264.541,92	1.539.600,00	1.610.000,00	1.874.541,92
1.03.02.07.008. - Noleggi di impianti e macchinari					
	<b>TOTALE 1.03.02.07.008. - Noleggi di impianti e macchinari</b>	2.408,50	10.000,00	10.000,00	12.408,50
	<b>TOTALE 1.03.02.07.007. - Utilizzo di beni di terzi</b>	267.452,54	1.559.600,00	1.630.000,00	1.897.452,54
1.03.02.09. - Manutenzione ordinaria e riparazioni					
1.03.02.09.004. - Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e					
	<b>TOTALE 1.03.02.09.004. - Manutenzione ordinaria e riparazioni di</b>	3.504,44	97.698,33	120.000,00	123.504,44
1.03.02.09.005. - Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature					
	<b>TOTALE 1.03.02.09.005. - Manutenzione ordinaria e riparazioni di</b>	0,00	1.280.501,97	1.811.708,18	1.811.708,18
1.03.02.09.008. - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili					
	<b>TOTALE 1.03.02.09.008. - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni</b>	52.242,10	127.000,00	140.000,00	192.242,10
	<b>TOTALE 1.03.02.09. - Manutenzione ordinaria e riparazioni</b>	55.746,54	1.505.200,30	2.071.708,18	2.127.454,72
1.03.02.10. - Consulenze					
1.03.02.10.001. - Incarichi libero professionali di studi, ricerca e					
	<b>TOTALE 1.03.02.10.001. - Incarichi libero professionali di studi, ricerca</b>	66.647,12	41.940,00	150.000,00	216.647,12
1.03.02.10.003. - Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza					
	<b>TOTALE 1.03.02.10.003. - Incarichi a società di studi, ricerca e</b>	0,00	270.000,00	1.277.316,00	1.277.316,00
	<b>TOTALE 1.03.02.10. - Consulenze</b>	66.647,12	311.940,00	1.427.316,00	1.493.963,12
1.03.02.11. - Prestazioni professionali e specialistiche					
1.03.02.11.008. - Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro					
	<b>TOTALE 1.03.02.11.008. - Prestazioni di natura contabile, tributaria e</b>	28.548,00	55.000,00	62.172,00	90.720,00
1.03.02.11.010. - Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti					
	<b>TOTALE 1.03.02.11.010. - Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti</b>	19.591,83	50.000,00	0,00	19.591,83
1.03.02.11.999. - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.					
	<b>TOTALE 1.03.02.11.999. - Altre prestazioni professionali e</b>	0,00	1.508,42	803.308,42	803.308,42

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	<b>TOTALE 1.03.02.11. - Prestazioni professionali e specialistiche</b>	<b>48.139,83</b>	<b>106.508,42</b>	<b>865.480,42</b>	<b>913.620,25</b>
1.03.02.12.	- Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale				
1.03.02.12.001.	- Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	0,00	286,62	15.000,00	15.000,00
	<b>TOTALE 1.03.02.12.001. - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale</b>	<b>0,00</b>	<b>286,62</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>
TOTALE 1.03.02.12.	- Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi	0,00	286,62	15.000,00	15.000,00
1.03.02.13.	- Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente				
1.03.02.13.001.	- Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza				
	<b>TOTALE 1.03.02.13.001. - Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza</b>	<b>96.780,43</b>	<b>165.000,00</b>	<b>170.000,00</b>	<b>266.780,43</b>
1.03.02.13.002.	- Servizi di pulizia e lavanderia				
	<b>TOTALE 1.03.02.13.002. - Servizi di pulizia e lavanderia</b>	<b>31.812,60</b>	<b>70.000,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>101.812,60</b>
1.03.02.13.003.	- Trasporti, traslochi e facchinaggio				
	<b>TOTALE 1.03.02.13.003. - Trasporti, traslochi e facchinaggio</b>	<b>9.644,10</b>	<b>18.000,00</b>	<b>42.000,00</b>	<b>51.644,10</b>
1.03.02.13.004.	- Stampa e rilegatura				
	<b>TOTALE 1.03.02.13.004. - Stampa e rilegatura</b>	<b>0,00</b>	<b>23.910,00</b>	<b>23.910,00</b>	<b>23.910,00</b>
1.03.02.13.999.	- Altri servizi ausiliari n.a.c.				
	<b>TOTALE 1.03.02.13.999. - Altri servizi ausiliari n.a.c.</b>	<b>1.293,20</b>	<b>11.000,00</b>	<b>13.000,00</b>	<b>14.293,20</b>
TOTALE 1.03.02.13.	- Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	139.530,33	287.910,00	318.910,00	458.440,33
1.03.02.16.	- Servizi amministrativi				
1.03.02.16.001.	- Pubblicazione bandi di gara				
	<b>TOTALE 1.03.02.16.001. - Pubblicazione bandi di gara</b>	<b>0,00</b>	<b>9.713,38</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
1.03.02.16.002.	- Spese postali				
	<b>TOTALE 1.03.02.16.002. - Spese postali</b>	<b>10.662,40</b>	<b>7.100,00</b>	<b>7.100,00</b>	<b>17.762,40</b>
1.03.02.16.999.	- Altre spese per servizi amministrativi				
	<b>TOTALE 1.03.02.16.999. - Altre spese per servizi amministrativi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	<b>TOTALE 1.03.02.16. - Servizi amministrativi</b>	<b>10.662,40</b>	<b>16.813,38</b>	<b>17.100,00</b>	<b>27.762,40</b>
1.03.02.17. - Servizi finanziari					
1.03.02.17.002. - Oneri per servizio di tesoreria		22.373,00	37.520,31	37.520,00	59.893,00
<b>TOTALE 1.03.02.17.002. - Oneri per servizio di tesoreria</b>		<b>22.373,00</b>	<b>37.520,31</b>	<b>37.520,00</b>	<b>59.893,00</b>
<b>TOTALE 1.03.02.17. - Servizi finanziari</b>					
1.03.02.19. - Servizi informatici e di telecomunicazioni					
1.03.02.19.004. - Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa		0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>TOTALE 1.03.02.19.004. - Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa</b>		<b>0,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
1.03.02.19.007. - Servizi di gestione documentale		11.846,75	30.000,00	30.000,00	41.846,75
<b>TOTALE 1.03.02.19.007. - Servizi di gestione documentale</b>		<b>11.846,75</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>41.846,75</b>
<b>TOTALE 1.03.02.19. - Servizi informatici e di telecomunicazioni</b>		<b>11.846,75</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>51.846,75</b>
1.03.02.99. - Altri servizi					
1.03.02.99.003. - Quote di associazioni		0,00	112.437,00	12.437,00	12.437,00
<b>TOTALE 1.03.02.99.003. - Quote di associazioni</b>		<b>0,00</b>	<b>112.437,00</b>	<b>12.437,00</b>	<b>12.437,00</b>
1.03.02.99.005. - Spese per commissioni e comitati dell'Ente		0,00	246.000,00	200.000,00	200.000,00
<b>TOTALE 1.03.02.99.005. - Spese per commissioni e comitati dell'Ente</b>		<b>0,00</b>	<b>246.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>
1.03.02.99.009. - Acquisto di servizi per verde e arredo urbano		20.333,33	77.301,67	55.000,00	75.333,33
<b>TOTALE 1.03.02.99.009. - Acquisto di servizi per verde e arredo urbano</b>		<b>20.333,33</b>	<b>77.301,67</b>	<b>55.000,00</b>	<b>75.333,33</b>
1.03.02.99.011. - Servizi per attività di rappresentanza		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE 1.03.02.99.011. - Servizi per attività di rappresentanza</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1.03.02.99.999. - Altri servizi diversi n.a.s.		49.542,24	15.740.702,35	16.754.994,89	16.804.537,13
<b>TOTALE 1.03.02.99.999. - Altri servizi diversi n.a.s.</b>		<b>49.542,24</b>	<b>15.740.702,35</b>	<b>16.754.994,89</b>	<b>16.804.537,13</b>
<b>TOTALE 1.03.02.99. - Altri servizi</b>		<b>69.875,57</b>	<b>16.176.441,02</b>	<b>17.022.431,89</b>	<b>17.092.307,46</b>
0.1.03.02. Acquisto di servizi		856.691,49	27.871.894,41	41.028.448,58	41.885.140,07
<b>TOTALE 1.03. - Acquisto di beni e servizi</b>		<b>890.310,24</b>	<b>28.257.795,41</b>	<b>42.314.948,58</b>	<b>43.205.258,82</b>

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	<b>1.04. - Trasferimenti correnti</b>				
	<b>1.04.01.01. - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali</b>				
	1.04.01.01.013. - Trasferimenti correnti a enti e istituzioni centrali di	0,00	1.281.534,36	23.068.574,36	23.068.574,36
	<b>TOTALE 1.04.01.01.013. - Trasferimenti correnti a enti e istituzioni</b>				
	1.04.01.01.020. - Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia In.	0,00	716.664,58	716.664,58	716.664,58
	<b>TOTALE 1.04.01.01.020. - Trasferimenti correnti al Ministero</b>				
	<b>TOTALE 1.04.01.01. - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali</b>	0,00	1.998.198,94	23.785.238,94	23.785.238,94
	<b>1.04.01.02. - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali</b>				
	1.04.01.02.008. - Trasferimenti correnti a Università	0,00	637.892,14	9.757.205,14	9.757.205,14
	<b>TOTALE 1.04.01.02.008. - Trasferimenti correnti a Università</b>				
	<b>TOTALE 1.04.01.02. - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali</b>	0,00	637.892,14	9.757.205,14	9.757.205,14
0.1.04.01.	<b>Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche</b>	0,00	2.836.091,08	33.542.444,08	33.542.444,08
	<b>1.04.02.01. - Interventi previdenziali</b>				
	1.04.02.01.002. - Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	14.259,72	29.760.343,34	29.487.183,12	29.501.442,84
	<b>TOTALE 1.04.02.01.002. - Liquidazioni per fine rapporto di lavoro</b>	14.259,72	29.760.343,34	29.487.183,12	29.501.442,84
	<b>TOTALE 1.04.02.01. - Interventi previdenziali</b>				
	<b>1.04.02.03. - Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica</b>				
	1.04.02.03.001. - Borse di studio	0,00	225.883,38	269.908,94	269.908,94
	<b>TOTALE 1.04.02.03.001. - Borse di studio</b>				
	1.04.02.03.003. - Dottorati di ricerca	0,00	3.025.469,86	3.061.311,41	3.061.311,41
	<b>TOTALE 1.04.02.03.003. - Dottorati di ricerca</b>				
	<b>TOTALE 1.04.02.03. - Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di</b>	0,00	3.251.353,24	3.331.220,35	3.331.220,35
0.1.04.02.	<b>Trasferimenti correnti a Famiglie</b>	14.259,72	33.011.686,56	32.818.403,47	32.832.663,19

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
0.1.04.03	1.04.03.99. - Trasferimenti correnti a altre imprese 1.04.03.99.999. - Trasferimenti correnti a altre imprese <b>TOTALE 1.04.03.99.999. - Trasferimenti correnti a altre imprese</b> TOTALE 1.04.03.99. - Trasferimenti correnti a altre imprese Trasferimenti correnti a imprese	0,00 0,00 0,00	467.931,26 467.931,26 467.931,26	752.700,00 752.700,00 752.700,00	752.700,00 752.700,00 752.700,00
0.1.04.05	1.04.05.04. - Trasferimenti correnti al Resto del Mondo 1.04.05.04.001. - Trasferimenti correnti al Resto del Mondo <b>TOTALE 1.04.05.04.001. - Trasferimenti correnti al Resto del Mondo</b> TOTALE 1.04.05.04. - Trasferimenti correnti al Resto del Mondo 1.04.05.99. - Altri Trasferimenti correnti all'UE 1.04.05.99.001. - Altri Trasferimenti correnti all'UE <b>TOTALE 1.04.05.99.001. - Altri Trasferimenti correnti all'UE</b> TOTALE 1.04.05.99. - Altri Trasferimenti correnti all'UE Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo TOTALE 1.04. - Trasferimenti correnti	840.001,00 840.001,00	15.976.440,64 15.976.440,64	16.815.027,42 16.815.027,42	17.655.028,42 17.655.028,42
0.1.04.05	1.07. - Interessi passivi 1.07.05.04. - Interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine a imprese 1.07.05.04.003. - Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su <b>TOTALE 1.07.05.04.003. - Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti</b> TOTALE 1.07.05.04. - Interessi passivi su finanziamenti a medio lungo Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine <b>TOTALE 1.07. - Interessi passivi</b>	0,00 0,00 0,00 0,00	125.530,36 125.530,36 125.530,36 125.530,36	114.815,89 114.815,89 114.815,89 114.815,89	114.815,89 114.815,89 114.815,89 114.815,89
0.1.07.05	1.09. - Rimborsi e poste correttive delle entrate <b>TOTALE 1.07. - Interessi passivi</b>	0,00	125.530,36	114.815,89	114.815,89
	<b>TOTALE 1.04. - Trasferimenti correnti</b>	<b>854.260,72</b>	<b>57.082.388,34</b>	<b>90.658.803,75</b>	<b>91.513.064,47</b>

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
0.1.09.01.	1.09.01.01. - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)				
	1.09.01.01.001. - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco...)	517.871,76	413.350,20	532.561,29	1.050.433,05
	<b>TOTALE 1.09.01.01. - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco...)</b>	<b>517.871,76</b>	<b>413.350,20</b>	<b>532.561,29</b>	<b>1.050.433,05</b>
	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo...)	517.871,76	413.350,20	532.561,29	1.050.433,05
0.1.09.99.	1.09.99.01. - Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso				
	1.09.99.01.001. - Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali	0,00	84.490,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 1.09.99.01.001. - Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali</b>	<b>0,00</b>	<b>84.490,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE 1.09.99.01. - Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali</b>	<b>0,00</b>	<b>84.490,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in...	0,00	84.490,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 1.09. - Rimborsi e poste correttive delle entrate</b>	<b>517.871,76</b>	<b>497.840,20</b>	<b>532.561,29</b>	<b>1.050.433,05</b>
	1.10. - Altre spese correnti				
	1.10.01.01. - Fondo di riserva				
	1.10.01.01.001. - Fondi di riserva				
	<b>TOTALE 1.10.01.01.001. - Fondi di riserva</b>	<b>0,00</b>	<b>2.243.229,15</b>	<b>2.206.910,77</b>	<b>2.206.910,77</b>
	<b>TOTALE 1.10.01.01. - Fondo di riserva</b>	<b>0,00</b>	<b>2.243.229,15</b>	<b>2.206.910,77</b>	<b>2.206.910,77</b>
	1.10.01.02. - Fondo speciali				
	1.10.01.02.001. - Fondi speciali				
	<b>TOTALE 1.10.01.02.001. - Fondi speciali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.512.174,13</b>	<b>6.512.174,13</b>
	<b>TOTALE 1.10.01.02. - Fondo speciali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.512.174,13</b>	<b>6.512.174,13</b>
	1.10.01.99. - Altri fondi e accantonamenti				
	1.10.01.99.999. - Altri fondi n.a.c.				

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
0.1.10.01.	<b>TOTALE 1.10.01.99.999. - Altri fondi n.a.c.</b>	0,00	26.288.507,28	31.242.931,28	31.242.931,28
	<b>TOTALE 1.10.01.99. - Altri fondi e accantonamenti</b>	0,00	26.288.507,28	31.242.931,28	31.242.931,28
	Fondi di riserva e altri accantonamenti	0,00	28.531.736,43	39.962.016,18	39.962.016,18
	<b>1.10.04.01. - Premi di assicurazione contro i danni</b>				
	1.10.04.01.002. - Premi di assicurazione su beni immobili	0,00	120.000,00	110.000,00	110.000,00
	<b>TOTALE 1.10.04.01.002. - Premi di assicurazione su beni immobili</b>	0,00	120.000,00	110.000,00	110.000,00
	1.10.04.01.003. - Premi di assicurazione per responsabilità civile verso	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	<b>TOTALE 1.10.04.01.003. - Premi di assicurazione per responsabilità</b>	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	1.10.04.01.999. - Altri premi di assicurazione contro i danni	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	<b>TOTALE 1.10.04.01.999. - Altri premi di assicurazione contro i danni</b>	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	<b>TOTALE 1.10.04.01. - Premi di assicurazione contro i danni</b>	0,00	175.000,00	165.000,00	165.000,00
	Premi di assicurazione	0,00	175.000,00	165.000,00	165.000,00
0.1.10.04	<b>1.10.05.04. - Oneri da contenzioso</b>				
	1.10.05.04.001. - Oneri da contenzioso	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	<b>TOTALE 1.10.05.04.001. - Oneri da contenzioso</b>	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	<b>TOTALE 1.10.05.04. - Oneri da contenzioso</b>	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
0.1.10.05	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	<b>1.10.99.99. - Altre spese correnti n.a.c.</b>				
	1.10.99.99.999. - Altre spese correnti n.a.c.	0,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
	<b>TOTALE 1.10.99.99.999. - Altre spese correnti n.a.c.</b>	0,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
0.1.10.99	Altre spese correnti n.a.c.	0,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
	<b>TOTALE 1.10. - Altre spese correnti</b>	0,00	28.740.236,43	40.160.516,18	40.160.516,18
	<b>TOTALE 0. - Sede Centrale</b>	3.840.771,57	220.194.082,14	292.556.919,22	296.397.690,79



**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
<b>1.</b>	<b>Strutture di Ricerca</b>				
<b>1.</b>	<b>Spese correnti</b>				
<b>1.01.</b>	<b>Redditi da lavoro dipendente</b>				
<b>1.01.01.</b>	<b>Retribuzioni in denaro</b>				
<b>1.01.01.01.002.</b>	<b>Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo.</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE 1.01.01.01.002.</b>	<b>Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo.</b>				
<b>1.01.01.01.004.</b>	<b>Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa.</b>	3.239,94	2.000,00	2.000,00	5.239,94
<b>TOTALE 1.01.01.01.004.</b>	<b>Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa.</b>				
<b>1.01.01.01.006.</b>	<b>Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo.</b>	789.974,01	11.495.282,51	14.555.535,26	15.345.509,27
<b>TOTALE 1.01.01.01.006.</b>	<b>Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo.</b>				
<b>1.01.01.01.008.</b>	<b>Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa.</b>	87.844,69	1.295.309,43	2.162.298,88	2.250.143,57
<b>TOTALE 1.01.01.01.008.</b>	<b>Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa.</b>				
<b>1.01.01.01.009.</b>	<b>Assegni di ricerca</b>	2.296.592,69	23.044.207,83	16.215.060,73	18.511.653,42
<b>TOTALE 1.01.01.01.009.</b>	<b>Assegni di ricerca</b>				
<b>1.01.01.01.001.</b>	<b>Retribuzioni in denaro</b>	3.177.651,33	35.836.799,77	32.834.894,87	36.112.546,20
<b>TOTALE 1.01.01.01.</b>	<b>Retribuzioni in denaro</b>				
<b>1.01.01.02.</b>	<b>Altre spese per il personale</b>				
<b>1.01.01.02.002.</b>	<b>Buoni pasto</b>	273.732,95	1.123.907,83	1.262.136,74	1.535.869,69
<b>TOTALE 1.01.01.02.002.</b>	<b>Buoni pasto</b>				
<b>1.01.01.02.999.</b>	<b>Altre spese per il personale n.a.c.</b>	28.297,59	481.480,00	467.697,35	495.994,94
<b>TOTALE 1.01.01.02.999.</b>	<b>Altre spese per il personale n.a.c.</b>				
<b>TOTALE 1.01.01.02.</b>	<b>Altre spese per il personale</b>	302.030,54	1.605.387,83	1.729.834,09	2.031.864,63
<b>Retribuzioni lorde</b>		3.479.681,87	37.442.187,60	34.664.728,96	38.144.410,83
<b>1.01.02.01.</b>	<b>Contributi sociali effettivi a carico dell'ente</b>				
<b>1.01.02.01.001.</b>	<b>Contributi obbligatori per il personale</b>				

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	<b>TOTALE 1.01.02.01.001. - Contributi obbligatori per il personale</b>	<b>268.278,44</b>	<b>2.331.225,71</b>	<b>3.752.187,49</b>	<b>4.020.465,93</b>
	1.01.02.01.002. - Contributi previdenza complementare				
	<b>TOTALE 1.01.02.01.002. - Contributi previdenza complementare</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE 1.01.02.01. - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente</b>	<b>268.278,44</b>	<b>2.331.225,71</b>	<b>3.752.187,49</b>	<b>4.020.465,93</b>
	<b>1.01.02.02. - Contributi sociali</b>				
	1.01.02.02.001. - Assegni familiari				
	<b>TOTALE 1.01.02.02.001. - Assegni familiari</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	1.01.02.02.003. - Accantonamento per indennità di fine rapporto - quota				
	<b>TOTALE 1.01.02.02.003. - Accantonamento per indennità di fine</b>	<b>0,00</b>	<b>439.047,15</b>	<b>948.910,29</b>	<b>948.910,29</b>
	1.01.02.02.006. - Accantonamento per indennità di fine rapporto - quota				
	<b>TOTALE 1.01.02.02.006. - Accantonamento per indennità di fine</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE 1.01.02.02. - Contributi sociali</b>	<b>0,00</b>	<b>439.047,15</b>	<b>948.910,29</b>	<b>948.910,29</b>
1.1.01.02.	<b>Contributi sociali a carico dell'ente</b>	<b>268.278,44</b>	<b>2.770.272,86</b>	<b>4.701.097,78</b>	<b>4.969.376,22</b>
	<b>TOTALE 1.01. - Redditi da lavoro dipendente</b>	<b>3.747.960,31</b>	<b>40.212.460,46</b>	<b>39.365.826,74</b>	<b>43.113.787,05</b>
	<b>1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente</b>				
	1.02.01.01. - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)				
	1.02.01.01.001. - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)				
	<b>TOTALE 1.02.01.01.001. - Imposta regionale sulle attività produttive</b>	<b>99.839,22</b>	<b>944.371,12</b>	<b>1.346.253,53</b>	<b>1.446.092,75</b>
	<b>TOTALE 1.02.01.01. - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)</b>	<b>99.839,22</b>	<b>944.371,12</b>	<b>1.346.253,53</b>	<b>1.446.092,75</b>
	1.02.01.02. - Imposta di registro e di bollo				
	1.02.01.02.001. - Imposta di registro e di bollo				
	<b>TOTALE 1.02.01.02.001. - Imposta di registro e di bollo</b>	<b>8.186,00</b>	<b>16.873,59</b>	<b>7.634,00</b>	<b>15.820,00</b>
	<b>TOTALE 1.02.01.02. - Imposta di registro e di bollo</b>	<b>8.186,00</b>	<b>16.873,59</b>	<b>7.634,00</b>	<b>15.820,00</b>
	1.02.01.06. - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani				

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	1.02.01.06.001. - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani				
	<b>TOTALE 1.02.01.06.001. - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi</b>	<b>102.987,46</b>	<b>278.988,86</b>	<b>292.290,00</b>	<b>395.277,46</b>
	<b>TOTALE 1.02.01.06. - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani</b>	<b>102.987,46</b>	<b>278.988,86</b>	<b>292.290,00</b>	<b>395.277,46</b>
	1.02.01.09. - Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)				
	1.02.01.09.001. - Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa)				
	<b>TOTALE 1.02.01.09.001. - Tassa di circolazione dei veicoli a motore</b>	<b>282,60</b>	<b>4.474,34</b>	<b>3.321,70</b>	<b>3.604,30</b>
	<b>TOTALE 1.02.01.09. - Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa</b>	<b>282,60</b>	<b>4.474,34</b>	<b>3.321,70</b>	<b>3.604,30</b>
	1.02.01.11. - Imposta comunale sugli immobili (ICI)				
	1.02.01.11.001. - Imposta comunale sugli immobili (ICI)				
	<b>TOTALE 1.02.01.11.001. - Imposta comunale sugli immobili (ICI)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE 1.02.01.11. - Imposta comunale sugli immobili (ICI)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	1.02.01.12. - Imposta Municipale Propria				
	1.02.01.12.001. - Imposta Municipale Propria				
	<b>TOTALE 1.02.01.12.001. - Imposta Municipale Propria</b>	<b>3.242,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>10.242,00</b>
	<b>TOTALE 1.02.01.12. - Imposta Municipale Propria</b>	<b>3.242,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>10.242,00</b>
	1.02.01.99. - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.				
	1.02.01.99.999. - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente.				
	<b>TOTALE 1.02.01.99.999. - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico</b>	<b>1.013,97</b>	<b>25.091,00</b>	<b>17.257,00</b>	<b>18.270,97</b>
	<b>TOTALE 1.02.01.99. - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico</b>	<b>1.013,97</b>	<b>25.091,00</b>	<b>17.257,00</b>	<b>18.270,97</b>
1.1.02.01.	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	215.551,25	1.276.798,91	1.673.756,23	1.889.307,48
	<b>TOTALE 1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente</b>	<b>215.551,25</b>	<b>1.276.798,91</b>	<b>1.673.756,23</b>	<b>1.889.307,48</b>
	1.03. - Acquisto di beni e servizi				
	1.03.01.01. - Giornali, riviste e pubblicazioni				

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
1.03.01.01.001	- Giornali e riviste				
	<b>TOTALE 1.03.01.01.001. - Giornali e riviste</b>	<b>500,00</b>	<b>5.303,50</b>	<b>6.889,88</b>	<b>7.389,88</b>
1.03.01.01.002	- Pubblicazioni				
	<b>TOTALE 1.03.01.01.002. - Pubblicazioni</b>	<b>48.946,61</b>	<b>362.756,48</b>	<b>271.517,31</b>	<b>320.463,92</b>
1.03.01.02	- Altri beni di consumo				
	<b>TOTALE 1.03.01.01. - Giornali, riviste e pubblicazioni</b>	<b>49.446,61</b>	<b>368.059,98</b>	<b>278.407,19</b>	<b>327.853,80</b>
1.03.01.02.001	- Carta, cancelleria e stampati				
	<b>TOTALE 1.03.01.02.001. - Carta, cancelleria e stampati</b>	<b>6.264,91</b>	<b>70.723,90</b>	<b>61.000,00</b>	<b>67.264,91</b>
1.03.01.02.002	- Carburanti, combustibili e lubrificanti				
	<b>TOTALE 1.03.01.02.002. - Carburanti, combustibili e lubrificanti</b>	<b>29.540,99</b>	<b>170.622,77</b>	<b>197.464,79</b>	<b>227.005,78</b>
1.03.01.02.003	- Equipaggiamento				
	<b>TOTALE 1.03.01.02.003. - Equipaggiamento</b>	<b>268,00</b>	<b>1.768,00</b>	<b>1.700,00</b>	<b>1.968,00</b>
1.03.01.02.004	- Vestiario				
	<b>TOTALE 1.03.01.02.004. - Vestiario</b>	<b>0,00</b>	<b>5.771,89</b>	<b>5.600,00</b>	<b>5.600,00</b>
1.03.01.02.005	- Accessori per uffici e alloggi				
	<b>TOTALE 1.03.01.02.005. - Accessori per uffici e alloggi</b>	<b>6.653,15</b>	<b>32.192,52</b>	<b>30.054,96</b>	<b>36.708,11</b>
1.03.01.02.006	- Materiale informatico				
	<b>TOTALE 1.03.01.02.006. - Materiale informatico</b>	<b>81.763,16</b>	<b>1.127.592,52</b>	<b>1.197.112,79</b>	<b>1.278.875,95</b>
1.03.01.02.007	- Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari				
	<b>TOTALE 1.03.01.02.007. - Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari</b>	<b>360.893,38</b>	<b>3.230.014,48</b>	<b>9.644.354,70</b>	<b>10.005.248,08</b>
1.03.01.02.008	- Strumenti tecnico-specialistici non sanitari				
	<b>TOTALE 1.03.01.02.008. - Strumenti tecnico-specialistici non sanitari</b>	<b>94.352,76</b>	<b>212.573,18</b>	<b>153.200,00</b>	<b>247.552,76</b>
1.03.01.02.011	- Generi alimentari				
	<b>TOTALE 1.03.01.02.011. - Generi alimentari</b>	<b>0,00</b>	<b>409,72</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>
1.03.01.02.014	- Stampati specialistici				

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2022)	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	<b>TOTALE 1.03.01.02.014. - Stampati specialistici</b>	<b>2.263,71</b>	<b>3.668,34</b>	<b>2.000,00</b>	<b>4.263,71</b>
1.03.01.02.999. - Altri beni e materiali di consumo n.a.c.					
<b>TOTALE 1.03.01.02.999. - Altri beni e materiali di consumo n.a.c.</b>		<b>297.527,72</b>	<b>3.184.572,19</b>	<b>2.676.207,32</b>	<b>2.973.735,04</b>
	<b>TOTALE 1.03.01.02. - Altri beni di consumo</b>	<b>879.527,78</b>	<b>8.039.909,51</b>	<b>13.969.194,56</b>	<b>14.848.722,34</b>
1.03.01.05. - Medicinali e altri beni di consumo sanitario					
1.03.01.05.999. - Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.					
<b>TOTALE 1.03.01.05.999. - Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.</b>		<b>1.244,21</b>	<b>25.008,72</b>	<b>24.500,00</b>	<b>25.744,21</b>
<b>TOTALE 1.03.01.05. - Medicinali e altri beni di consumo sanitario</b>		<b>1.244,21</b>	<b>25.008,72</b>	<b>24.500,00</b>	<b>25.744,21</b>
1.1.03.01. Acquisto di beni		930.218,60	8.432.978,21	14.272.101,75	15.202.320,35
1.03.02.01. - Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione					
1.03.02.01.008. - Compensi agli organi istituzionali di revisione, di					
<b>TOTALE 1.03.02.01.008. - Compensi agli organi istituzionali di</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE 1.03.02.01. - Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1.03.02.02. - Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta					
1.03.02.02.001. - Rimborsamento per viaggio e trasloco					
<b>TOTALE 1.03.02.02.001. - Rimborsamento per viaggio e trasloco</b>		<b>406.815,75</b>	<b>11.799.389,18</b>	<b>11.073.052,22</b>	<b>11.479.867,97</b>
<b>TOTALE 1.03.02.02.004. - Pubblicità</b>		<b>92.443,73</b>	<b>731.069,78</b>	<b>559.102,52</b>	<b>651.546,25</b>
1.03.02.02.005. - Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e					
<b>TOTALE 1.03.02.02.005. - Organizzazione e partecipazione a</b>		<b>114.203,19</b>	<b>800.002,97</b>	<b>452.838,46</b>	<b>567.041,65</b>
1.03.02.02.999. - Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre					
<b>TOTALE 1.03.02.02.999. - Altre spese per relazioni pubbliche, convegni</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE 1.03.02.02. - Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità</b>		<b>613.462,67</b>	<b>13.330.461,93</b>	<b>12.084.993,20</b>	<b>12.698.455,87</b>
1.03.02.04. - Acquisto di servizi per formazione e addestramento dei					

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2022)	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	<b>personale dell'ente</b>				
1.03.02.04.004.	- Acquisto di servizi per formazione obbligatoria				
	<b>TOTALE 1.03.02.04.004. - Acquisto di servizi per formazione</b>	<b>3.152,00</b>	<b>9.650,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>9.152,00</b>
1.03.02.04.999.	- Acquisto di servizi per altre spese per formazione e.				
	<b>TOTALE 1.03.02.04.999. - Acquisto di servizi per altre spese per</b>	<b>28.696,06</b>	<b>413.701,79</b>	<b>329.486,67</b>	<b>358.182,73</b>
	<b>TOTALE 1.03.02.04. - Acquisto di servizi per formazione e addestramento.</b>	<b>31.848,06</b>	<b>423.351,79</b>	<b>335.486,67</b>	<b>367.334,73</b>
1.03.02.05.	- Utenze e canoni				
1.03.02.05.001.	- Telefonia fissa				
	<b>TOTALE 1.03.02.05.001. - Telefonia fissa</b>	<b>9.470,18</b>	<b>81.114,76</b>	<b>88.249,00</b>	<b>97.719,18</b>
1.03.02.05.002.	- Telefonia mobile				
	<b>TOTALE 1.03.02.05.002. - Telefonia mobile</b>	<b>5.533,04</b>	<b>42.185,90</b>	<b>34.762,59</b>	<b>40.295,63</b>
1.03.02.05.003.	- Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line				
	<b>TOTALE 1.03.02.05.003. - Accesso a banche dati e a pubblicazioni on</b>	<b>12.111,98</b>	<b>1.186.298,74</b>	<b>1.278.645,13</b>	<b>1.290.757,11</b>
1.03.02.05.004.	- Energia elettrica				
	<b>TOTALE 1.03.02.05.004. - Energia elettrica</b>	<b>657.287,01</b>	<b>3.324.428,88</b>	<b>4.213.594,40</b>	<b>4.870.881,41</b>
1.03.02.05.005.	- Acqua				
	<b>TOTALE 1.03.02.05.005. - Acqua</b>	<b>41.868,20</b>	<b>126.704,05</b>	<b>134.159,00</b>	<b>176.027,20</b>
1.03.02.05.006.	- Gas				
	<b>TOTALE 1.03.02.05.006. - Gas</b>	<b>84.703,27</b>	<b>431.878,73</b>	<b>697.541,00</b>	<b>782.244,27</b>
1.03.02.05.999.	- Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.				
	<b>TOTALE 1.03.02.05.999. - Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.</b>	<b>2.319,53</b>	<b>14.218,55</b>	<b>19.100,00</b>	<b>21.419,53</b>
	<b>TOTALE 1.03.02.05. - Utenze e canoni</b>	<b>813.293,21</b>	<b>5.206.829,61</b>	<b>6.466.051,12</b>	<b>7.279.344,33</b>
1.03.02.07.	- Utilizzo di beni di terzi				
1.03.02.07.001.	- Locazione di beni immobili				
	<b>TOTALE 1.03.02.07.001. - Locazione di beni immobili</b>	<b>27.000,00</b>	<b>360.761,97</b>	<b>385.810,44</b>	<b>412.810,44</b>

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
1.03.02.07.002	- Noleggi di mezzi di trasporto				
	<b>TOTALE 1.03.02.07.002. - Noleggi di mezzi di trasporto</b>	<b>2.869,12</b>	<b>43.525,80</b>	<b>43.009,73</b>	<b>45.878,85</b>
1.03.02.07.004	- Noleggi di hardware				
	<b>TOTALE 1.03.02.07.004. - Noleggi di hardware</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1.03.02.07.006	- Licenze d'uso per software				
	<b>TOTALE 1.03.02.07.006. - Licenze d'uso per software</b>	<b>70.337,75</b>	<b>951.868,31</b>	<b>742.344,39</b>	<b>812.682,14</b>
1.03.02.07.008	- Noleggi di impianti e macchinari				
	<b>TOTALE 1.03.02.07.008. - Noleggi di impianti e macchinari</b>	<b>49.375,78</b>	<b>87.592,85</b>	<b>73.120,00</b>	<b>122.495,78</b>
1.03.02.07.999	- Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.				
	<b>TOTALE 1.03.02.07.999. - Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.</b>	<b>0,00</b>	<b>1.597,80</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>
	<b>TOTALE 1.03.02.07. - Utilizzo di beni di terzi</b>	<b>149.582,65</b>	<b>1.445.346,73</b>	<b>1.245.284,56</b>	<b>1.394.867,21</b>
1.03.02.09.	- Manutenzione ordinaria e riparazioni				
1.03.02.09.001	- Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi ad uso.				
	<b>TOTALE 1.03.02.09.001. - Manutenzione ordinaria e riparazioni di</b>	<b>2.044,59</b>	<b>54.835,35</b>	<b>21.011,70</b>	<b>23.056,29</b>
1.03.02.09.003	- Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi				
	<b>TOTALE 1.03.02.09.003. - Manutenzione ordinaria e riparazioni di</b>	<b>0,00</b>	<b>1.866,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>
1.03.02.09.004	- Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e				
	<b>TOTALE 1.03.02.09.004. - Manutenzione ordinaria e riparazioni di</b>	<b>687.283,71</b>	<b>1.641.264,11</b>	<b>1.710.631,70</b>	<b>2.397.915,41</b>
1.03.02.09.005	- Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature				
	<b>TOTALE 1.03.02.09.005. - Manutenzione ordinaria e riparazioni di</b>	<b>610.467,16</b>	<b>3.758.902,66</b>	<b>3.351.651,18</b>	<b>3.962.118,34</b>
1.03.02.09.006	- Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per.				
	<b>TOTALE 1.03.02.09.006. - Manutenzione ordinaria e riparazioni di</b>	<b>869,84</b>	<b>14.785,53</b>	<b>29.370,00</b>	<b>30.239,84</b>
1.03.02.09.008	- Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili				
	<b>TOTALE 1.03.02.09.008. - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni</b>	<b>239.532,81</b>	<b>1.734.234,02</b>	<b>1.954.007,48</b>	<b>2.193.540,29</b>
	<b>TOTALE 1.03.02.09. - Manutenzione ordinaria e riparazioni</b>	<b>1.540.198,11</b>	<b>7.205.887,67</b>	<b>7.068.172,06</b>	<b>8.608.370,17</b>

**Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF  
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2023**

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
<b>1.03.02.10. - Consulenze</b>					
1.03.02.10.001. - Incarichi libero professionali di studi, ricerca e		27.369,81	48.826,02	49.326,02	76.695,83
<b>TOTALE 1.03.02.10.001. - Incarichi libero professionali di studi, ricerca</b>					
1.03.02.10.002. - Esperti per commissioni, comitati e consigli		0,00	57,10	0,00	0,00
<b>TOTALE 1.03.02.10.002. - Esperti per commissioni, comitati e consigli</b>					
1.03.02.10.003. - Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza		72.000,00	780.000,00	645.100,00	717.100,00
<b>TOTALE 1.03.02.10.003. - Incarichi a società di studi, ricerca e</b>					
<b>TOTALE 1.03.02.10. - Consulenze</b>		99.369,81	828.883,12	694.426,02	793.795,83
<b>1.03.02.11. - Prestazioni professionali e specialistiche</b>					
1.03.02.11.001. - Interpretariato e traduzioni		0,00	0,00	15.000,00	15.000,00
<b>TOTALE 1.03.02.11.001. - Interpretariato e traduzioni</b>					
1.03.02.11.006. - Patrocinio legale		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE 1.03.02.11.006. - Patrocinio legale</b>					
1.03.02.11.008. - Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro		0,00	16.977,94	16.000,00	16.000,00
<b>TOTALE 1.03.02.11.008. - Prestazioni di natura contabile, tributaria e</b>					
1.03.02.11.009. - Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca		134.800,86	2.032.031,64	2.155.460,13	2.290.260,99
<b>TOTALE 1.03.02.11.009. - Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di</b>					
1.03.02.11.010. - Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti		16.417,23	191.168,80	100.000,00	116.417,23
<b>TOTALE 1.03.02.11.010. - Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti</b>					
1.03.02.11.999. - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.l.c.		423.195,68	2.794.146,05	5.606.184,31	6.029.379,99
<b>TOTALE 1.03.02.11.999. - Altre prestazioni professionali e</b>					
<b>TOTALE 1.03.02.11. - Prestazioni professionali e specialistiche</b>		574.413,77	5.034.324,43	7.892.644,44	8.467.058,21
<b>1.03.02.12. - Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interne</b>					
1.03.02.12.001. - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interne					



**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2022)	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	<b>TOTALE 1.03.02.12.001. - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.02.12.003.	- Collaborazioni coordinate e a progetto				
	<b>TOTALE 1.03.02.12.003. - Collaborazioni coordinate e a progetto</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.02.12.999.	- Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.				
	<b>TOTALE 1.03.02.12.999. - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.</b>	0,00	6.830,00	5.000,00	5.000,00
	<b>TOTALE 1.03.02.12. - Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi.</b>	0,00	6.830,00	5.000,00	5.000,00
1.03.02.13.	- Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente				
1.03.02.13.001.	- Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza				
	<b>TOTALE 1.03.02.13.001. - Servizi di sorveglianza, custodia e</b>	110.577,79	592.060,54	568.650,00	679.227,79
1.03.02.13.002.	- Servizi di pulizia e lavanderia				
	<b>TOTALE 1.03.02.13.002. - Servizi di pulizia e lavanderia</b>	315.266,97	1.139.942,19	1.195.460,00	1.510.726,97
1.03.02.13.003.	- Trasporti, traslochi e facchinaggio				
	<b>TOTALE 1.03.02.13.003. - Trasporti, traslochi e facchinaggio</b>	43.624,59	199.692,82	101.445,31	145.069,90
1.03.02.13.004.	- Stampa e rilegatura				
	<b>TOTALE 1.03.02.13.004. - Stampa e rilegatura</b>	1.316,79	8.909,75	1.468,75	2.785,54
1.03.02.13.006.	- Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-mocivi e di				
	<b>TOTALE 1.03.02.13.006. - Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-</b>	12.847,60	49.808,57	34.600,00	47.447,60
1.03.02.13.999.	- Altri servizi ausiliari n.a.c.				
	<b>TOTALE 1.03.02.13.999. - Altri servizi ausiliari n.a.c.</b>	68.250,15	325.161,37	200.400,00	268.650,15
	<b>TOTALE 1.03.02.13. - Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente</b>	551.883,89	2.315.575,24	2.102.024,06	2.653.907,95
1.03.02.16.	- Servizi amministrativi				
1.03.02.16.001.	- Pubblicazione bandi di gara				
	<b>TOTALE 1.03.02.16.001. - Pubblicazione bandi di gara</b>	8.390,98	46.838,60	30.475,00	38.865,98
1.03.02.16.002.	- Spese postali				
	<b>TOTALE 1.03.02.16.002. - Spese postali</b>	418,61	10.021,43	12.430,00	12.848,61

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2022)	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
1.03.02.16.999	- Altre spese per servizi amministrativi				
	<b>TOTALE 1.03.02.16.999</b>	0,00	500,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 1.03.02.16</b>	8.809,59	57.360,03	42.905,00	51.714,59
1.03.02.17	- Servizi finanziari				
1.03.02.17.002	- Oneri per servizio di tesoreria				
	<b>TOTALE 1.03.02.17.002</b>	6,00	32,50	10,00	16,00
	<b>TOTALE 1.03.02.17</b>	6,00	32,50	10,00	16,00
1.03.02.18	- Servizi sanitari				
1.03.02.18.001	- Spese per accertamenti sanitari resi necessari				
	<b>TOTALE 1.03.02.18.001</b>	11.095,77	18.797,24	19.100,00	30.195,77
	<b>TOTALE 1.03.02.18</b>	11.095,77	18.797,24	19.100,00	30.195,77
1.03.02.19	- Servizi informatici e di telecomunicazioni				
1.03.02.19.004	- Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa				
	<b>TOTALE 1.03.02.19.004</b>	26.881,16	144.175,98	109.614,05	136.495,21
1.03.02.19.005	- Servizi per i sistemi e relativa manutenzione				
	<b>TOTALE 1.03.02.19.005</b>	83.578,79	121.413,47	47.597,07	131.175,86
1.03.02.19.007	- Servizi di gestione documentale				
	<b>TOTALE 1.03.02.19.007</b>	12,50	0,00	0,00	12,50
	<b>TOTALE 1.03.02.19</b>	110.472,45	265.589,45	157.211,12	267.683,57
1.03.02.99	- Altri servizi				
1.03.02.99.003	- Quote di associazioni				
	<b>TOTALE 1.03.02.99.003</b>	0,00	7.480,00	5.800,00	5.800,00
1.03.02.99.005	- Spese per commissioni e comitati dell'Ente				
	<b>TOTALE 1.03.02.99.005</b>	125,89	15.407,27	0,00	125,89
1.03.02.99.008	- Servizi di mobilità a terzi (bus navetta....)				

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	<b>TOTALE 1.03.02.99.008. - Servizi di mobilità a terzi (bus navetta, ...)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	1.03.02.99.009. - Acquisto di servizi per verde e arredo urbano	159.410,66	185.206,40	232.900,00	392.310,66
	<b>TOTALE 1.03.02.99.009. - Acquisto di servizi per verde e arredo urbano</b>	<b>159.410,66</b>	<b>185.206,40</b>	<b>232.900,00</b>	<b>392.310,66</b>
	1.03.02.99.999. - Altri servizi diversi n.a.c.	7.532.446,65	22.019.706,10	14.215.903,02	21.748.349,67
	<b>TOTALE 1.03.02.99.999. - Altri servizi diversi n.a.c.</b>	<b>7.532.446,65</b>	<b>22.019.706,10</b>	<b>14.215.903,02</b>	<b>21.748.349,67</b>
	<b>TOTALE 1.03.02.99. - Altri servizi</b>	<b>7.691.983,20</b>	<b>22.227.799,77</b>	<b>14.454.603,02</b>	<b>22.146.586,22</b>
	Acquisto di servizi	12.196.419,18	58.367.069,51	52.567.911,27	64.764.330,45
1.1.03.02.	<b>TOTALE 1.03. - Acquisto di beni e servizi</b>	<b>13.126.637,78</b>	<b>66.800.047,72</b>	<b>66.840.013,02</b>	<b>79.966.650,80</b>
	<b>1.04. - Trasferimenti correnti</b>				
	1.04.01.01. - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali				
	1.04.01.01.013. - Trasferimenti correnti a enti e istituzioni centrali di				
	<b>TOTALE 1.04.01.01.013. - Trasferimenti correnti a enti e istituzioni</b>	<b>65.240,51</b>	<b>2.859.728,79</b>	<b>1.912.574,83</b>	<b>1.977.815,34</b>
	<b>TOTALE 1.04.01.01. - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali</b>	<b>65.240,51</b>	<b>2.859.728,79</b>	<b>1.912.574,83</b>	<b>1.977.815,34</b>
	1.04.01.02. - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali				
	1.04.01.02.003. - Trasferimenti correnti a Comuni				
	<b>TOTALE 1.04.01.02.003. - Trasferimenti correnti a Comuni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	1.04.01.02.008. - Trasferimenti correnti a Università				
	<b>TOTALE 1.04.01.02.008. - Trasferimenti correnti a Università</b>	<b>151.202,87</b>	<b>6.604.333,66</b>	<b>4.831.240,53</b>	<b>4.982.443,40</b>
	<b>TOTALE 1.04.01.02. - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali</b>	<b>151.202,87</b>	<b>6.604.333,66</b>	<b>4.831.240,53</b>	<b>4.982.443,40</b>
1.1.04.01.	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	216.443,38	9.464.062,45	6.743.815,36	6.960.258,74
	1.04.02.01. - Interventi previdenziali				
	1.04.02.01.002. - Liquidazioni per fine rapporto di lavoro				
	<b>TOTALE 1.04.02.01.002. - Liquidazioni per fine rapporto di lavoro</b>	<b>160.858,84</b>	<b>955.266,56</b>	<b>839.640,46</b>	<b>1.000.499,30</b>
	<b>TOTALE 1.04.02.01. - Interventi previdenziali</b>	<b>160.858,84</b>	<b>955.266,56</b>	<b>839.640,46</b>	<b>1.000.499,30</b>

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
1.04.02.03.	- Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica				
1.04.02.03.001.	- Borse di studio	125.465,18	1.786.435,44	1.042.616,46	1.168.081,64
1.04.02.03.003.	- Dottorati di ricerca				
	<b>TOTALE 1.04.02.03.001. - Borse di studio</b>				
1.04.02.03.003.	- Dottorati di ricerca	225.192,59	2.843.102,69	2.760.724,21	2.985.916,80
	<b>TOTALE 1.04.02.03.003. - Dottorati di ricerca</b>				
	<b>TOTALE 1.04.02.03. - Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di</b>	<b>350.657,77</b>	<b>4.629.538,13</b>	<b>3.803.340,67</b>	<b>4.153.998,44</b>
1.1.04.02.	Trasferimenti correnti a Famiglie	511.516,61	5.584.804,69	4.642.981,13	5.154.497,74
1.04.03.99.	- Trasferimenti correnti a altre imprese				
1.04.03.99.999.	- Trasferimenti correnti a altre imprese	0,00	987.861,10	260.767,66	260.767,66
	<b>TOTALE 1.04.03.99.999. - Trasferimenti correnti a altre imprese</b>	<b>0,00</b>	<b>987.861,10</b>	<b>260.767,66</b>	<b>260.767,66</b>
1.1.04.03.	Trasferimenti correnti a imprese	0,00	987.861,10	260.767,66	260.767,66
1.04.04.01.	- Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private				
1.04.04.01.001.	- Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0,00	860.229,23	547.536,62	547.536,62
	<b>TOTALE 1.04.04.01.001. - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali</b>	<b>0,00</b>	<b>860.229,23</b>	<b>547.536,62</b>	<b>547.536,62</b>
1.1.04.04.	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0,00	860.229,23	547.536,62	547.536,62
1.04.05.04.	- Trasferimenti correnti al Resto del Mondo				
1.04.05.04.001.	- Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	58.600,00	365.242,92	274.212,00	332.812,00
	<b>TOTALE 1.04.05.04.001. - Trasferimenti correnti al Resto del Mondo</b>	<b>58.600,00</b>	<b>365.242,92</b>	<b>274.212,00</b>	<b>332.812,00</b>
1.04.05.99.	- Altri Trasferimenti correnti all'UE				
1.04.05.99.001.	- Altri Trasferimenti correnti all'UE				

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
1.1.04.05	<b>TOTALE 1.04.05.99.001. - Altri Trasferimenti correnti all'UE</b>	0,00	3.326.518,93	605.314,80	605.314,80
	<b>TOTALE 1.04.05.99. - Altri Trasferimenti correnti all'UE</b>	0,00	3.326.518,93	605.314,80	605.314,80
	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	58.600,00	3.691.761,85	879.526,80	938.126,80
	<b>TOTALE 1.04. - Trasferimenti correnti</b>	786.559,99	20.588.719,32	13.074.627,57	13.861.187,56
	<i>1.09. - Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>				
	<b>1.09.99.01. - Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>1.09.99.01.001. - Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 1.09.99.01. - Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>1.09.99.02. - Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso</b>				
	<b>1.09.99.02.001. - Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di</b>	0,00	26.381,12	0,00	0,00
	<b>TOTALE 1.09.99.02.001. - Rimborsi di parte corrente ad</b>	0,00	26.381,12	0,00	0,00
	<b>TOTALE 1.09.99.02. - Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni</b>	0,00	26.381,12	0,00	0,00
1.1.09.99	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in	0,00	26.381,12	0,00	0,00
	<b>TOTALE 1.09. - Rimborsi e poste correttive delle entrate</b>	0,00	26.381,12	0,00	0,00
	<i>1.10. - Altre spese correnti</i>				
	<b>1.10.04.01. - Premi di assicurazione contro i danni</b>	550,00	2.555,00	4.405,00	4.955,00
	<b>1.10.04.01.001. - Premi di assicurazione su beni mobili</b>				
	<b>TOTALE 1.10.04.01.001. - Premi di assicurazione su beni mobili</b>				
	<b>1.10.04.01.003. - Premi di assicurazione per responsabilità civile verso</b>	56,12	15.529,95	11.300,00	11.356,12
	<b>TOTALE 1.10.04.01.003. - Premi di assicurazione per responsabilità</b>				
	<b>1.10.04.01.999. - Altri premi di assicurazione contro i danni</b>				

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	<b>TOTALE 1.10.04.01.999. - Altri premi di assicurazione contro i danni</b>	<b>143,00</b>	<b>19.986,50</b>	<b>16.688,50</b>	<b>16.831,50</b>
	<b>TOTALE 1.10.04.01. - Premi di assicurazione contro i danni</b>	<b>749,12</b>	<b>38.071,45</b>	<b>32.393,50</b>	<b>33.142,62</b>
1.1.10.04.	<u>Premi di assicurazione</u>	749,12	38.071,45	32.393,50	33.142,62
	<b>1.10.05.04. - Oneri da contenzioso</b>				
	<b>1.10.05.04.001. - Oneri da contenzioso</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE 1.10.05.04.001. - Oneri da contenzioso</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE 1.10.05.04. - Oneri da contenzioso</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1.1.10.05.	<u>Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi</u>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 1.10. - Altre spese correnti</b>	<b>749,12</b>	<b>38.071,45</b>	<b>32.393,50</b>	<b>33.142,62</b>
	<b>TOTALE 1. - Strutture di Ricerca</b>	<b>17.877.458,45</b>	<b>128.942.478,98</b>	<b>120.986.617,06</b>	<b>138.864.075,51</b>
	<b>TOTALE GENERALE 1. - Spese correnti</b>	<b>21.716.230,02</b>	<b>349.136.561,12</b>	<b>413.543.536,28</b>	<b>435.261.766,30</b>
	<b>0. - Sede Centrale</b>				
	<b>2. - Spese in conto capitale</b>				
	<b>2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</b>				
	<b>2.02.01.03. - Mobili e arredi</b>				
	<b>2.02.01.03.001. - Mobili e arredi per ufficio</b>	<b>6.331,80</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>31.331,80</b>
	<b>TOTALE 2.02.01.03.001. - Mobili e arredi per ufficio</b>	<b>6.331,80</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>31.331,80</b>
	<b>TOTALE 2.02.01.03. - Mobili e arredi</b>	<b>6.331,80</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>31.331,80</b>
	<b>2.02.01.04. - Impianti e macchinari</b>				
	<b>2.02.01.04.002. - Impianti</b>	<b>23.180,00</b>	<b>90.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>123.180,00</b>
	<b>TOTALE 2.02.01.04.002. - Impianti</b>	<b>23.180,00</b>	<b>90.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>123.180,00</b>
	<b>TOTALE 2.02.01.04. - Impianti e macchinari</b>	<b>23.180,00</b>	<b>90.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>123.180,00</b>
	<b>2.02.01.05. - Attrezzature</b>				

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
2.02.01.05.001. - Attrezzature scientifiche		0,00	21.224.525,20	57.335.611,20	57.335.611,20
	<b>TOTALE 2.02.01.05.001. - Attrezzature scientifiche</b>				
2.02.01.05.999. - Attrezzature n.a.c.		0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	<b>TOTALE 2.02.01.05.999. - Attrezzature n.a.c.</b>				
	<b>TOTALE 2.02.01.05. - Attrezzature</b>				
2.02.01.07. - Hardware					
2.02.01.07.001. - Server		0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
	<b>TOTALE 2.02.01.07.001. - Server</b>				
2.02.01.07.002. - Postazioni di lavoro		0,00	52.681,03	88.946,57	88.946,57
	<b>TOTALE 2.02.01.07.002. - Postazioni di lavoro</b>				
2.02.01.07.003. - Periferiche		0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	<b>TOTALE 2.02.01.07.003. - Periferiche</b>				
2.02.01.07.004. - Apparat di telecomunicazione		0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	<b>TOTALE 2.02.01.07.004. - Apparat di telecomunicazione</b>				
2.02.01.07.005. - Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile		0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	<b>TOTALE 2.02.01.07.005. - Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile</b>				
2.02.01.07.999. - Hardware n.a.c.		0,00	1.507.000,00	3.737.570,00	3.737.570,00
	<b>TOTALE 2.02.01.07.999. - Hardware n.a.c.</b>				
	<b>TOTALE 2.02.01.07. - Hardware</b>				
2.02.01.09. - Beni immobili					
2.02.01.09.019. - Fabbricati ad uso strumentale		0,00	742.311,46	742.311,46	742.311,46
	<b>TOTALE 2.02.01.09.019. - Fabbricati ad uso strumentale</b>				
2.02.01.09. - Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico		0,00	742.311,46	742.311,46	742.311,46
	<b>TOTALE 2.02.01.09. - Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico</b>				
2.02.01.10.009. - Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale.					

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	<b>TOTALE 2.02.01.10.009. - Fabbricati ad uso strumentale di valore</b>	0,00	767.311,46	767.311,46	767.311,46
	<b>TOTALE 2.02.01.10. - Beni immobili di valore culturale, storico ed</b>	0,00	767.311,46	767.311,46	767.311,46
	<b>2.02.01.99. - Altri beni materiali</b>				
	<b>2.02.01.99.001. - Materiale bibliografico</b>				
	<b>TOTALE 2.02.01.99.001. - Materiale bibliografico</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 2.02.01.99. - Altri beni materiali</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
0.2.02.01	<b>Beni materiali</b>	29.511,80	24.924.829,15	63.312.750,69	63.342.262,49
	<b>2.02.03.02. - Software</b>				
	<b>2.02.03.02.001. - Sviluppo software e manutenzione evolutiva</b>				
	<b>TOTALE 2.02.03.02.001. - Sviluppo software e manutenzione evolutiva</b>	0,00	23.912,00	23.912,00	23.912,00
	<b>TOTALE 2.02.03.02. - Software</b>	0,00	23.912,00	23.912,00	23.912,00
	<b>2.02.03.05. - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti</b>				
	<b>2.02.03.05.001. - Incarichi professionali per la realizzazione di</b>				
	<b>TOTALE 2.02.03.05.001. - Incarichi professionali per la realizzazione di</b>	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	<b>TOTALE 2.02.03.05. - Incarichi professionali per la realizzazione di</b>	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	<b>2.02.03.06. - Manutenzione straordinaria su beni di terzi</b>				
	<b>2.02.03.06.001. - Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi</b>				
	<b>TOTALE 2.02.03.06.001. - Manutenzione straordinaria su beni</b>	95.696,70	1.017.311,46	967.311,46	1.063.008,16
	<b>2.02.03.06.999. - Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi</b>				
	<b>TOTALE 2.02.03.06.999. - Manutenzione straordinaria su altri beni di</b>	0,00	862.311,46	862.311,46	862.311,46
	<b>TOTALE 2.02.03.06. - Manutenzione straordinaria su beni di terzi</b>	95.696,70	1.879.622,92	1.829.622,92	1.925.319,62
	<b>Beni immateriali</b>	95.696,70	1.943.534,92	1.893.534,92	1.989.231,62
0.2.02.03	<b>TOTALE 2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</b>	125.208,50	26.868.364,07	65.206.285,61	65.331.494,11
	<b>TOTALE 0. - Sede Centrale</b>	125.208,50	26.868.364,07	65.206.285,61	65.331.494,11



**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
1.	Strutture di Ricerca				
2.	Spese in conto capitale				
2.02.	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni				
2.02.01.01.	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico				
2.02.01.01.001.	Mezzi di trasporto stradali				
	<b>TOTALE 2.02.01.01.001. - Mezzi di trasporto stradali</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 2.02.01.01. - Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.01.03.	Mobili e arredi				
2.02.01.03.001.	Mobili e arredi per ufficio				
	<b>TOTALE 2.02.01.03.001. - Mobili e arredi per ufficio</b>	3.431,41	86.204,01	133.712,00	137.143,41
2.02.01.03.002.	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze				
	<b>TOTALE 2.02.01.03.002. - Mobili e arredi per alloggi e pertinenze</b>	0,00	12.240,92	6.000,00	6.000,00
2.02.01.03.003.	Mobili e arredi per laboratori				
	<b>TOTALE 2.02.01.03.003. - Mobili e arredi per laboratori</b>	10.063,04	56.866,25	21.000,00	31.063,04
	<b>TOTALE 2.02.01.03. - Mobili e arredi</b>	13.494,45	155.311,18	160.712,00	174.206,45
2.02.01.04.	Impianti e macchinari				
2.02.01.04.001.	Macchinari				
	<b>TOTALE 2.02.01.04.001. - Macchinari</b>	345,26	12.642,33	4.000,00	4.345,26
2.02.01.04.002.	Impianti				
	<b>TOTALE 2.02.01.04.002. - Impianti</b>	314.901,21	857.586,22	405.400,00	720.301,21
	<b>TOTALE 2.02.01.04. - Impianti e macchinari</b>	315.246,47	870.228,55	409.400,00	724.646,47
2.02.01.05.	Attrezzature				
2.02.01.05.001.	Attrezzature scientifiche				
	<b>TOTALE 2.02.01.05.001. - Attrezzature scientifiche</b>	7.920.204,24	10.456.669,59	63.679.810,74	71.600.014,98

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
2.02.01.05.999 - Attrezzature n.a.c.		88.562,71	551.458,65	1.628.947,70	1.717.510,41
	<b>TOTALE 2.02.01.05.999 - Attrezzature n.a.c.</b>				
	<b>TOTALE 2.02.01.05 - Attrezzature</b>	8.008.766,95	11.008.128,24	65.308.758,44	73.317.525,39
2.02.01.06 - Macchine per ufficio					
2.02.01.06.001 - Macchine per ufficio		1.830,00	14.571,19	0,00	1.830,00
	<b>TOTALE 2.02.01.06.001 - Macchine per ufficio</b>				
	<b>TOTALE 2.02.01.06 - Macchine per ufficio</b>	1.830,00	14.571,19	0,00	1.830,00
2.02.01.07 - Hardware					
2.02.01.07.001 - Server		467.866,64	602.544,86	786.881,86	1.254.748,50
	<b>TOTALE 2.02.01.07.001 - Server</b>				
2.02.01.07.002 - Postazioni di lavoro		34.375,95	268.192,47	140.194,84	174.570,79
	<b>TOTALE 2.02.01.07.002 - Postazioni di lavoro</b>				
2.02.01.07.003 - Periferiche					
	<b>TOTALE 2.02.01.07.003 - Periferiche</b>				
	<b>TOTALE 2.02.01.07.001 - Server</b>	467.866,64	602.544,86	786.881,86	1.254.748,50
	<b>TOTALE 2.02.01.07.002 - Postazioni di lavoro</b>	34.375,95	268.192,47	140.194,84	174.570,79
	<b>TOTALE 2.02.01.07.003 - Periferiche</b>				
	<b>TOTALE 2.02.01.07.004 - Apparat di telecomunicazione</b>	1.439,60	69.511,45	6.500,00	7.939,60
2.02.01.07.004 - Apparat di telecomunicazione		1.637,70	7.795,87	102.500,00	104.137,70
	<b>TOTALE 2.02.01.07.004 - Apparat di telecomunicazione</b>				
2.02.01.07.005 - Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile		108.928,90	30.791,38	0,00	108.928,90
	<b>TOTALE 2.02.01.07.005 - Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile</b>				
2.02.01.07.999 - Hardware n.a.c.		343.105,17	2.323.708,38	6.550.441,03	6.893.546,20
	<b>TOTALE 2.02.01.07.999 - Hardware n.a.c.</b>				
	<b>TOTALE 2.02.01.07 - Hardware</b>	957.953,96	3.302.544,41	7.586.517,73	8.543.871,69
2.02.01.09 - Beni immobili					
2.02.01.09.001 - Fabbricati ad uso abitativo		0,00	28.000,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 2.02.01.09.001 - Fabbricati ad uso abitativo</b>				
2.02.01.09.004 - Fabbricati industriali e costruzioni leggere					

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2022)	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	<b>TOTALE 2.02.01.09.004. - Fabbricati industriali e costruzioni leggere</b>	<b>2.464,40</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.464,40</b>
	2.02.01.09.014. - Opere per la sistemazione del suolo				
	<b>TOTALE 2.02.01.09.014. - Opere per la sistemazione del suolo</b>	<b>19.240,99</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>19.240,99</b>
	2.02.01.09.019. - Fabbricati ad uso strumentale				
	<b>TOTALE 2.02.01.09.019. - Fabbricati ad uso strumentale</b>	<b>26.626,86</b>	<b>415.795,91</b>	<b>2.768.984,32</b>	<b>2.795.611,18</b>
	<b>TOTALE 2.02.01.09. - Beni immobili</b>	<b>48.332,25</b>	<b>443.795,91</b>	<b>2.768.984,32</b>	<b>2.817.316,57</b>
	2.02.01.10. - Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico				
	2.02.01.10.002. - Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale di valore.				
	<b>TOTALE 2.02.01.10.002. - Fabbricati ad uso commerciale e</b>	<b>9.516,00</b>	<b>34.600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>9.516,00</b>
	2.02.01.10.009. - Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale.				
	<b>TOTALE 2.02.01.10.009. - Fabbricati ad uso strumentale di valore</b>	<b>19.352,86</b>	<b>766.724,32</b>	<b>388.000,00</b>	<b>407.352,86</b>
	<b>TOTALE 2.02.01.10. - Beni immobili di valore culturale, storico ed</b>	<b>28.868,86</b>	<b>801.324,32</b>	<b>388.000,00</b>	<b>416.868,86</b>
	2.02.01.99. - Altri beni materiali				
	2.02.01.99.001. - Materiale bibliografico				
	<b>TOTALE 2.02.01.99.001. - Materiale bibliografico</b>	<b>10.410,13</b>	<b>68.798,50</b>	<b>16.702,59</b>	<b>27.112,72</b>
	2.02.01.99.999. - Altri beni materiali diversi				
	<b>TOTALE 2.02.01.99.999. - Altri beni materiali diversi</b>	<b>0,00</b>	<b>58.300,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
	<b>TOTALE 2.02.01.99. - Altri beni materiali</b>	<b>10.410,13</b>	<b>127.098,50</b>	<b>36.702,59</b>	<b>47.112,72</b>
1.2.02.01.	<b>Beni materiali</b>	<b>9.384.303,07</b>	<b>16.723.002,30</b>	<b>76.659.075,08</b>	<b>86.043.378,15</b>
	<b>2.02.03.02. - Software</b>				
	2.02.03.02.001. - Sviluppo software e manutenzione evolutiva				
	<b>TOTALE 2.02.03.02.001. - Sviluppo software e manutenzione evolutiva</b>	<b>0,00</b>	<b>8.052,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	2.02.03.02.002. - Acquisto software				
	<b>TOTALE 2.02.03.02.002. - Acquisto software</b>	<b>3.850,32</b>	<b>4.997,12</b>	<b>0,00</b>	<b>3.850,32</b>
	<b>TOTALE 2.02.03.02. - Software</b>	<b>3.850,32</b>	<b>13.049,12</b>	<b>0,00</b>	<b>3.850,32</b>

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
2.02.03.03. - Brevetti					
<u>2.02.03.03.00.1. - Brevetti</u>		0,04	3.924,00	696,02	696,06
	<b>TOTALE 2.02.03.03.00.1. - Brevetti</b>				
	<b>TOTALE 2.02.03.03.03. - Brevetti</b>				
2.02.03.04. - Opere dell'ingegno e Diritti d'autore					
<u>2.02.03.04.00.1. - Opere dell'ingegno e Diritti d'autore</u>		0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 2.02.03.04.00.1. - Opere dell'ingegno e Diritti d'autore</b>				
2.02.03.05. - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti					
<u>2.02.03.05.00.1. - Incarichi professionali per la realizzazione di</u>		68.105,44	60.000,00	0,00	68.105,44
	<b>TOTALE 2.02.03.05.00.1. - Incarichi professionali per la realizzazione di</b>				
2.02.03.06. - Manutenzione straordinaria su beni di terzi					
<u>2.02.03.06.00.1. - Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi</u>		68.105,44	60.000,00	0,00	68.105,44
	<b>TOTALE 2.02.03.06.00.1. - Manutenzione straordinaria su beni</b>				
<u>2.02.03.06.999. - Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi</u>		256.888,57	2.434.602,53	3.646.690,02	3.903.578,59
	<b>TOTALE 2.02.03.06.999. - Manutenzione straordinaria su altri beni di</b>				
<u>Beni immateriali</u>		279.143,60	115.279,47	115.279,47	394.423,07
	<b>TOTALE 2.02.03.06.999. - Manutenzione straordinaria su altri beni di</b>				
<u>TOTALE 2.02.03.06. - Manutenzione straordinaria su beni di terzi</u>		536.032,17	2.549.882,00	3.761.969,49	4.298.001,66
	<b>TOTALE 2.02.03.06. - Manutenzione straordinaria su beni di terzi</b>				
	<b>TOTALE 2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</b>	607.987,97	2.626.855,12	3.762.665,51	4.370.653,48
	<b>TOTALE 1. - Strutture di Ricerca</b>	9.992.291,04	19.349.857,42	80.421.740,59	90.414.031,63
	<b>TOTALE GENERALE 2. - Spese in conto capitale</b>	9.992.291,04	19.349.857,42	80.421.740,59	90.414.031,63
0. - Sede Centrale		10.117.499,54	46.218.221,49	145.628.026,20	155.745.525,74

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2022)	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	<b>3. - Spese per incremento attività finanziarie</b>				
	<u>3.01. - Acquisizioni di attività finanziarie</u>				
	3.01.01.03. - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in altre imprese				
	3.01.01.03.002. - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	0,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
	<b>TOTALE 3.01.01.03. - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale</b>	0,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
	<u>TOTALE 3.01.01.03. - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di</u>	0,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
0.3.01.01	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	0,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
	<b>TOTALE 3.01. - Acquisizioni di attività finanziarie</b>	0,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
	<b>4. - Rimborso Prestiti</b>				
	<u>4.03. - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</u>				
	4.03.01.04. - Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a imprese				
	4.03.01.04.003. - Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo	0,00	223.790,98	234.505,45	234.505,45
	<b>TOTALE 4.03.01.04.003. - Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio</b>	0,00	223.790,98	234.505,45	234.505,45
	<u>TOTALE 4.03.01.04. - Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo</u>	0,00	223.790,98	234.505,45	234.505,45
0.4.03.01	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	223.790,98	234.505,45	234.505,45
	<b>TOTALE 4.03. - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	0,00	223.790,98	234.505,45	234.505,45
	<b>7. - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>				
	<u>7.01. - Uscite per partite di giro</u>				
	7.01.01.02. - Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)				
	7.01.01.02.001. - Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA				

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
0.7.01.01.	<b>TOTALE 7.01.01.02.001. - Versamento delle ritenute per scissione</b>	8.007,84	482.000,00	482.000,00	490.007,84
	<b>TOTALE 7.01.01.02. - Versamento delle ritenute per scissione contabile</b>	8.007,84	482.000,00	482.000,00	490.007,84
	<u>Versamenti di altre ritenute</u>	8.007,84	482.000,00	482.000,00	490.007,84
	<b>7.01.02.01. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi</b>				
	<u>7.01.02.01.001. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro</u>	160,00	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.160,00
	<b>TOTALE 7.01.02.01.001. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro</b>	160,00	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.160,00
	<b>7.01.02.02. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi</b>				
	<u>7.01.02.02.001. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su</u>	749,64	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.749,64
	<b>TOTALE 7.01.02.02.001. - Versamenti di ritenute previdenziali e</b>	749,64	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.749,64
	<b>TOTALE 7.01.02.02. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali</b>	749,64	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.749,64
	<b>7.01.02.99. - Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi</b>				
	<u>7.01.02.99.999. - Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per</u>	2.740,68	505.000,00	505.000,00	507.740,68
	<b>TOTALE 7.01.02.99.999. - Altri versamenti di ritenute al personale</b>	2.740,68	505.000,00	505.000,00	507.740,68
	<b>TOTALE 7.01.02.99. - Altri versamenti di ritenute al personale dipendente</b>	2.740,68	505.000,00	505.000,00	507.740,68
0.7.01.02.	<u>Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente</u>	3.650,32	17.505.000,00	17.505.000,00	17.508.650,32
	<b>7.01.03.01. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi</b>				
	<u>7.01.03.01.001. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro</u>	0,00	22.000,00	20.000,00	20.000,00
	<b>TOTALE 7.01.03.01.001. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da</b>	0,00	22.000,00	20.000,00	20.000,00
	<b>TOTALE 7.01.03.01. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro</b>	0,00	22.000,00	20.000,00	20.000,00
	<b>7.01.03.02. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi</b>				

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2022)	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	Z.01.03.02.001. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su <b>TOTALE 7.01.03.02.001. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali</b>	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	TOTALE 7.01.03.02. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
0.7.01.03.	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	0,00	27.000,00	25.000,00	25.000,00
	7.01.99.03. - Costituzione fondi economici e carte aziendali				
	Z.01.99.03.001. - Costituzione fondi economici e carte aziendali <b>TOTALE 7.01.99.03.001. - Costituzione fondi economici e carte</b>	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	<b>TOTALE 7.01.99.03. - Costituzione fondi economici e carte aziendali</b>	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	7.01.99.99. - Altre uscite per partite di giro n.a.c.				
	Z.01.99.99.999. - Altre uscite per partite di giro n.a.c. <b>TOTALE 7.01.99.99.999. - Altre uscite per partite di giro n.a.c.</b>	77.751,33	1.535.711,40	1.520.000,00	1.597.751,33
	<b>TOTALE 7.01.99.99.999. - Altre uscite per partite di giro n.a.c.</b>	77.751,33	1.535.711,40	1.520.000,00	1.597.751,33
0.7.01.99.	Altre uscite per partite di giro	77.751,33	1.560.711,40	1.545.000,00	1.622.751,33
	<b>TOTALE 7.01. - Uscite per partite di giro</b>	89.409,49	19.574.711,40	19.557.000,00	19.646.409,49
	Z.02. - Uscite per conto terzi				
	7.02.04.02. - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi				
	Z.02.04.02.001. - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi <b>TOTALE 7.02.04.02.001. - Restituzione di depositi cauzionali o</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 7.02.04.02. - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
0.7.02.04.	Depositi di presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 7.02. - Uscite per conto terzi</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 0. - Sede Centrale</b>	89.409,49	20.003.502,38	19.996.505,45	20.085.914,94
	<b>1. - Strutture di Ricerca</b>				

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	<b>7. - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>				
	<u>7.01. - Uscite per partite di giro</u>				
	7.01.01.02. - Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)				
	<u>7.01.01.02.00.1. - Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA</u>				
	<b>TOTALE 7.01.01.02.00.1. - Versamento delle ritenute per scissione</b>	239.512,33	4.860.000,00	3.200.000,00	3.439.512,33
	<u>TOTALE 7.01.01.02. - Versamento delle ritenute per scissione contabile</u>	239.512,33	4.860.000,00	3.200.000,00	3.439.512,33
1.7.01.01.	<u>Versamenti di altre ritenute</u>	239.512,33	4.860.000,00	3.200.000,00	3.439.512,33
	7.01.02.01. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi				
	<u>7.01.02.01.00.1. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro</u>				
	<b>TOTALE 7.01.02.01.00.1. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da</b>	18.199,95	1.280.000,00	1.280.000,00	1.298.199,95
	<u>TOTALE 7.01.02.01. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro</u>	18.199,95	1.280.000,00	1.280.000,00	1.298.199,95
	7.01.02.02. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi				
	<u>7.01.02.02.00.1. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su</u>				
	<b>TOTALE 7.01.02.02.00.1. - Versamenti di ritenute previdenziali e</b>	188.785,64	2.665.000,00	1.600.000,00	1.788.785,64
	<u>TOTALE 7.01.02.02. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali</u>	188.785,64	2.665.000,00	1.600.000,00	1.788.785,64
1.7.01.02.	<u>Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente</u>	208.985,59	3.945.000,00	2.880.000,00	3.086.985,59
	7.01.03.01. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi				
	<u>7.01.03.01.00.1. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro</u>				
	<b>TOTALE 7.01.03.01.00.1. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da</b>	1.936,83	85.000,00	80.000,00	81.936,83
	<u>TOTALE 7.01.03.01. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro</u>	1.936,83	85.000,00	80.000,00	81.936,83
	<b>7.01.03.02. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su</b>				



**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2022)	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	<b>Redditi da lavoro autonomo per conto terzi</b>				
	Z.01.03.02.001. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su				
	<b>TOTALE 7.01.03.02.001. - Versamenti di ritenute previdenziali e</b>	<b>0,00</b>	<b>16.000,00</b>	<b>16.000,00</b>	<b>16.000,00</b>
	<b>TOTALE 7.01.03.02. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali.</b>	<b>0,00</b>	<b>16.000,00</b>	<b>16.000,00</b>	<b>16.000,00</b>
1.7.01.03.	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	1.936,83	101.000,00	96.000,00	97.936,83
	<b>7.01.99.03. - Costituzione fondi economici e carte aziendali</b>				
	Z.01.99.03.001. - Costituzione fondi economici e carte aziendali				
	<b>TOTALE 7.01.99.03.001. - Costituzione fondi economici e carte</b>	<b>4.100,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>404.100,00</b>
	<b>TOTALE 7.01.99.03. - Costituzione fondi economici e carte aziendali</b>	<b>4.100,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>404.100,00</b>
	<b>7.01.99.99. - Altre uscite per partite di giro n.a.c.</b>				
	Z.01.99.99.999. - Altre uscite per partite di giro n.a.c.				
	<b>TOTALE 7.01.99.99.999. - Altre uscite per partite di giro n.a.c.</b>	<b>335.858,10</b>	<b>5.152.500,00</b>	<b>3.440.000,00</b>	<b>3.775.858,10</b>
	<b>TOTALE 7.01.99.99. - Altre uscite per partite di giro n.a.c.</b>	<b>335.858,10</b>	<b>5.152.500,00</b>	<b>3.440.000,00</b>	<b>3.775.858,10</b>
1.7.01.99.	Altre uscite per partite di giro	339.958,10	5.552.500,00	3.840.000,00	4.179.958,10
	<b>TOTALE 7.01. - Uscite per partite di giro</b>	<b>788.392,85</b>	<b>14.458.500,00</b>	<b>10.016.000,00</b>	<b>10.804.392,85</b>
	<b>Z.02. - Uscite per conto terzi</b>				
	<b>7.02.04.02. - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi</b>				
	Z.02.04.02.001. - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi				
	<b>TOTALE 7.02.04.02.001. - Restituzione di depositi cauzionali o</b>	<b>2.400,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.400,00</b>
	<b>TOTALE 7.02.04.02. - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di</b>	<b>2.400,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.400,00</b>
1.7.02.04.	Depositi di presso terzi	2.400,00	0,00	0,00	2.400,00
	<b>TOTALE 7.02. - Uscite per conto terzi</b>	<b>2.400,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.400,00</b>
	<b>TOTALE 1. - Strutture di Ricerca</b>	<b>790.792,85</b>	<b>14.458.500,00</b>	<b>10.016.000,00</b>	<b>10.806.792,85</b>

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023)	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	<b>TOTALE GENERALE 7. - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	<b>10.117.499,54</b>	<b>46.218.221,49</b>	<b>145.628.026,20</b>	<b>155.745.525,74</b>
	<b>Totale delle Uscite</b>	<b>32.715.931,90</b>	<b>429.816.784,99</b>	<b>589.184.067,93</b>	<b>621.899.999,83</b>
	<b>Riepilogo dei titoli</b>				
	<b>Riepilogo delle uscite Centro Resp. Amm.va Sede Centrale</b>				
Titolo I		3.840.771,57	220.194.082,14	292.556.919,22	296.397.690,79
Titolo II		125.208,50	26.868.364,07	65.206.285,61	65.331.494,11
Titolo III		0,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
Titolo IV		0,00	223.790,98	234.505,45	234.505,45
Titolo VII		89.409,49	19.574.711,40	19.557.000,00	19.646.409,49
	<b>Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Sede Centrale</b>	<b>4.055.389,56</b>	<b>267.065.948,59</b>	<b>377.759.710,28</b>	<b>381.815.099,84</b>
	<b>Riepilogo delle uscite Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca</b>				
Titolo I		17.877.458,45	128.942.478,98	120.986.617,06	138.864.075,51
Titolo II		9.992.291,04	19.349.857,42	80.421.740,59	90.414.031,63
Titolo VII		790.792,85	14.458.500,00	10.016.000,00	10.806.792,85
	<b>Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca</b>	<b>28.660.542,34</b>	<b>162.750.836,40</b>	<b>211.424.357,65</b>	<b>240.084.899,99</b>
	<b>Riepilogo delle uscite per titoli del Centro Resp. Amm.va</b>				
Titolo I		21.718.230,02	349.136.561,12	413.543.536,28	435.261.766,30
Titolo II		10.117.499,54	46.218.221,49	145.628.026,20	155.745.525,74
Titolo III		0,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
Titolo IV		0,00	223.790,98	234.505,45	234.505,45
Titolo VII		880.202,34	34.033.211,40	29.573.000,00	30.453.202,34


**Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2023**

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2023 )	Previsioni definitive dell'anno in corso ( 2022 )	Previsioni di competenza per l'anno 2023	Previsioni di cassa per l'anno 2023
	<b>TOTALE</b>	<b>32.715.931,90</b>	<b>429.816.784,99</b>	<b>589.184.067,93</b>	<b>621.899.999,83</b>
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>32.715.931,90</b>	<b>429.816.784,99</b>	<b>589.184.067,93</b>	<b>621.899.999,83</b>

## ***SEZIONE SECONDA***

# ***“Quadro generale riassuntivo della Gestione Finanziaria”***


**ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF**  
**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**  
**ESERCIZIO 2023**

ENTRATE	ANNO FINANZIARIO 2023		ANNO FINANZIARIO 2022	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
-Trasferimenti correnti	331.106.842,78	389.079.424,90	214.907.187,28	278.406.088,75
-Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	773.179,00	1.189.721,55	1.239.254,25	1.332.083,25
-Interessi attivi	0,00	0,00	0,31	0,31
-Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
-Rimborsi e altre entrate correnti	68.544,57	236.716,93	602.960,03	766.263,11
<b>A) Totale entrate correnti</b>	<b>331.948.566,35</b>	<b>390.505.863,38</b>	<b>216.749.401,87</b>	<b>280.504.435,42</b>
-Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	5.200,00
-Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	1.269,00	1.269,00
-Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine (F)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>B) Totale entrate c/capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.269,00</b>	<b>6.469,00</b>
<b>C) Altre Entrate</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
-Entrate per partite di giro	29.573.000,00	30.910.899,11	34.033.211,40	35.180.810,86
-Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>D) Entrate c/terzi e partite di giro</b>	<b>29.573.000,00</b>	<b>30.910.899,11</b>	<b>34.033.211,40</b>	<b>35.180.810,86</b>
<b>(A+B+C+D) Totale entrate</b>	<b>361.521.566,35</b>	<b>421.416.762,49</b>	<b>250.783.882,27</b>	<b>315.691.715,28</b>
E) Utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale	227.662.501,58		179.032.902,72	
G) Utilizzo della Cassa iniziale		200.483.237,34		142.778.412,54
<b>Totali a pareggio</b>	<b>589.184.067,93</b>	<b>621.899.999,83</b>	<b>429.816.784,99</b>	<b>458.470.127,82</b>

USCITE	ANNO FINANZIARIO 2023		ANNO FINANZIARIO 2022	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
-Redditi da lavoro dipendente	151.891.398,66	156.850.439,07	139.731.298,33	143.802.536,24
-Imposte e tasse a carico dell'ente	7.923.457,84	8.506.257,84	7.248.252,44	7.463.359,70
-Acquisto di beni e servizi	109.154.961,60	123.171.909,62	95.057.843,13	104.806.657,41
-Trasferimenti correnti	103.733.431,32	105.374.252,03	77.671.107,66	78.773.847,67
-Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
-Interessi passivi	114.815,89	114.815,89	125.530,36	125.530,36
-Rimborsi e poste correttive delle entrate	532.561,29	1.050.433,05	524.221,32	1.052.926,09
-Altre spese correnti	40.192.909,68	40.193.658,80	28.778.307,88	28.778.307,88
<b>A1) Totale uscite correnti</b>	<b>413.543.536,28</b>	<b>435.261.766,30</b>	<b>349.136.561,12</b>	<b>364.803.165,35</b>
-Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	145.628.026,20	155.745.525,74	46.218.221,49	58.747.371,57
<b>B1) Totale uscite c/capitale</b>	<b>145.628.026,20</b>	<b>155.745.525,74</b>	<b>46.218.221,49</b>	<b>58.747.371,57</b>
-Acquisizioni di attività finanziarie	205.000,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
-Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	234.505,45	234.505,45	223.790,98	223.790,98

**ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF**  
**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**  
**ESERCIZIO 2023**

USCITE	ANNO FINANZIARIO 2023		ANNO FINANZIARIO 2022	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
<b>C1) Altre uscite</b>	<b>439.505,45</b>	<b>439.505,45</b>	<b>428.790,98</b>	<b>428.790,98</b>
-Uscite per partite di giro	29.573.000,00	30.450.802,34	34.033.211,40	34.477.807,17
-Uscite per conto terzi	0,00	2.400,00	0,00	12.992,75
<b>D1) Uscite c/terzi e partite di giro</b>	<b>29.573.000,00</b>	<b>30.453.202,34</b>	<b>34.033.211,40</b>	<b>34.490.799,92</b>
<b>(A1+B1+C1+D1) Totale uscite</b>	<b>589.184.067,93</b>	<b>621.899.999,83</b>	<b>429.816.784,99</b>	<b>458.470.127,82</b>
E1) Copertura avanzo di amministrazione iniziale			0,00	
G1) Disavanzo di Cassa				0,00
<b>Totali a pareggio</b>	<b>589.184.067,93</b>	<b>621.899.999,83</b>	<b>429.816.784,99</b>	<b>458.470.127,82</b>

RISULTATI DIFFERENZIALI	ANNO FINANZIARIO 2023		ANNO FINANZIARIO 2022	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
(A-A1-Quote in c/cap. debiti in scadenza) Situazione finanziaria	-81.594.969,93	-44.755.902,92	-132.387.159,25	-84.298.729,93
(B - B1) Saldo movimenti in c/capitale	-145.628.026,20	-155.745.525,74	-46.216.952,49	-58.740.902,57
(A+B-F) - (A1+B1) Indebitamento/Accreditamento netto	-227.222.996,13	-200.501.428,66	-178.604.111,74	-143.039.632,50
(A+B) - (A1+B1) Saldo netto da finanziare/Impiegare	-227.222.996,13	-200.501.428,66	-178.604.111,74	-143.039.632,50
(A+B+C+D) - (A1+B1+C1+D1) Saldo complessivo	-227.662.501,58	-200.483.237,34	-179.032.902,72	-142.778.412,54

## ***SEZIONE TERZA***

### ***“Preventivo Economico”***

## PREVENTIVO ECONOMICO

Lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha avviato una serie di attività finalizzate all'adozione di un **"sistema di contabilità integrata"**, che prevede collegamenti tra la **"contabilità finanziaria"**, la **"contabilità economico-patrimoniale"** e la **"contabilità analitica"**, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

In particolare, l'articolo 10, comma 1, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che contiene alcune misure di **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca, ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**, stabilisce che gli Enti di Ricerca *"...adottano con proprio Regolamento, anche ai sensi della normativa generale vigente in materia di contabilità pubblica di cui al Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, sistemi di contabilità economico-patrimoniale anche per il controllo analitico della spesa per centri di costo..."*.

L'interpretazione della disposizione normativa innanzi richiamata non è univoca e fa sorgere notevoli dubbi e perplessità, in quanto non è chiaro se il legislatore abbia inteso semplicemente ribadire la necessità che gli Enti Pubblici di Ricerca adottino, ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 191, dei **"sistemi contabili integrati"** per il controllo analitico della spesa, ovvero abbia deciso di inserire, a tutti gli effetti, gli Enti Pubblici di Ricerca fra le amministrazioni pubbliche in regime di **"contabilità civilistica"** e, quindi, di riformare radicalmente il loro ordinamento.

Al fine di eliminare, al riguardo, ogni forma di incertezza, sia di tipo ermeneutico che di tipo applicativo, con nota del 21 aprile 2017, numero di protocollo 5, la **"Conferenza Permanente dei Direttori Generali degli Enti Pubblici di Ricerca Italiani"** (**"CODIGER"**) ha richiesto un parere allo **"Ispettorato Generale di Finanza"** del Ministero della Economia e delle Finanze.

Anche l'allora Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha inoltrato, sullo stesso argomento, un formale quesito al Ministero della Economia e delle Finanze.

Con nota del 9 agosto 2017, numero di protocollo 162286, lo **"Ispettorato Generale di Finanza"** del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze ha affermato che, fatto *"...salvo diverso avviso delle amministrazioni proponenti..."*, anche gli Enti Pubblici di Ricerca sarebbero tenuti ad emanare i nuovi *"...Regolamenti di Amministrazione, Finanza e Contabilità, prevedendo, in*



conformità ai principi di cui al Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, l'adozione di **"sistemi di contabilità economico-patrimoniale"**, anche per il controllo analitico della spesa per centri di costo...".

Peraltro, lo stesso **"Ispettorato"** ha precisato, al riguardo:

- che *"...non va sottaciuto che l'articolo 10 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, non prevedendo una disciplina della fase transitoria per il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale e per centri di costo né, tantomeno, l'emanazione di decreti attuativi di elaborazione di principi contabili applicati, idonei a disciplinare la predetta fase, è da intendersi innovativo del quadro normativo in materia contabile, facendo rientrare gli enti di ricerca tra le amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica..."*;
- che, in *"...ordine alle modalità della effettiva applicazione della normativa in esame. non può che rinviarsi alle determinazioni che verranno fornite univocamente dalle Amministrazioni vigilanti sugli Enti che sono sottoposti al citato Decreto Legislativo ed ai quali è indirizzata la presente nota per opportuna conoscenza, atteso che, ai sensi dell'articolo 4 del medesimo Decreto Legislativo, non è previsto il concerto di questa Amministrazione per l'approvazione dei Regolamenti per la Amministrazione, la Finanza e la Contabilità..."*.

In ultima analisi, sia il Ministero della Università e della Ricerca che il Ministero della Economia e delle Finanze hanno convenuto che l'introduzione del sistema di contabilità economico-patrimoniale costituisce per gli Enti Pubblici di Ricerca un obbligo e non una facoltà.

Pertanto, con Decreto del 20 maggio 2021, numero di protocollo 1171, il Ministero della Università e della Ricerca ha istituito un **"Gruppo di lavoro"**, composto da rappresentanti dello stesso Ministero, del Ministero della Economia e delle Finanze e degli Enti di Ricerca, con il compito di:

- esaminare *"...il contesto esistente e di elaborare un modello organizzativo e procedurale per l'adozione di sistemi di contabilità economico patrimoniale ai sensi del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218..."*;
- definire *"...schemi di bilancio di previsione e di consuntivo, utilizzando, per quanto applicabile, il modello realizzato dallo "Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica"..."*;

- elaborare "...un insieme di criteri e principi contabili di riferimento comune per tutti gli Enti, tenendo conto delle specificità del settore ricerca...".

La definizione di criteri e principi contabili di riferimento, nonché di schemi di bilancio, sia preventivi che consuntivi, consentirà all'Ente di attivare e di gestire in modo corretto ed efficace il nuovo sistema di contabilità e di adottare il nuovo "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale**" sulla base di regole certe, uniformi e omogenee.

D'altra parte anche le "**istituzioni universitarie**" sono state chiamate, prima degli Enti Pubblici di Ricerca, ad adottare il sistema di "**contabilità economico-patrimoniale**".

Ma le "**istituzioni universitarie**" hanno avuto la possibilità, durante una fase transitoria relativamente lunga, di sperimentare il predetto sistema, di individuare le sue criticità e di studiare le soluzioni correttive più idonee, prima di adottarlo definitivamente.

La stessa Legge 30 dicembre 2010, numero 240 (cosiddetta "**Riforma Gelmini**"), che ha introdotto nell'ordinamento universitario il sistema di "**contabilità economico-patrimoniale**", ha conferito al Governo una serie di specifiche deleghe per la emanazione di alcuni Decreti Legislativi, che, in una fase successiva, hanno fissato i nuovi principi contabili e hanno definito gli schemi dei relativi documenti (bilanci preventivi e consuntivi, piano dei conti, stato patrimoniale, ecc.).

E', pertanto, assolutamente condivisibile che, anche per gli Enti di Ricerca, sia stato adottato un percorso quantomeno simile, se non addirittura identico a quello seguito per le "**istituzioni universitarie**".

Un altro delicato problema riguarda la progettazione e/o l'acquisizione di strumenti informatici che consentano di gestire, correttamente ed efficacemente, un sistema così complesso come quello della "**contabilità economico-patrimoniale**".

Relativamente alle "**istituzioni universitarie**", il sistema informatico per la gestione del nuovo sistema contabile è stato progettato e fornito dal "**Consorzio Interuniversitario per la Gestione del Centro di Calcolo Elettronico dell'Italia Nord-Orientale**" ("**CINECA**") e, nonostante tutto, la sua adozione, soprattutto nei primi anni, è stata tutt'altro che agevole, in quanto complessi e di difficile risoluzione sono stati i problemi applicativi.

Gli Enti Pubblici di Ricerca non hanno ancora deciso se adottare un sistema informatico unico e, in caso positivo, non hanno ancora deciso se acquisirlo dal "**CINECA**" o mutuare quello già sperimentato dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**".

A prescindere dalle considerazioni di carattere generale finora svolte, permangono, peraltro, allo stato attuale, anche alcune criticità interne all'Ente, già evidenziate nei precedenti Esercizi, che certamente non agevolerebbero la introduzione, in tempi brevi, del sistema di "**contabilità economico-patrimoniale**".

Le predette criticità possono essere così sintetizzate:

- disomogeneità dei procedimenti e dei processi, sia amministrativi che contabili, adottati dalle diverse "**articolazioni organizzative**", sia a livello centrale che a livello territoriale;
- frammentazione e scarsa "**interoperabilità**" tra i vari sistemi informativi adottati dalle varie "**articolazioni organizzative**";
- difformità dei comportamenti tenuti dalle diverse "**articolazioni organizzative**", sia a livello centrale che a livello territoriale, in sede di interpretazione e di applicazione delle disposizioni normative che riguardano, più in generale, le Pubbliche Amministrazioni e, più specificatamente, gli Enti Pubblici di Ricerca;
- derivazione delle scritture di contabilità economico-patrimoniale, adottate in via sperimentale, da quelle finanziarie;
- peculiarità delle attività svolte, sia a livello centrale che a livello territoriale, e difficoltà di inquadramento delle stesse nel contesto normativo di riferimento;
- natura giuridica, consistenza e caratteristiche tecniche e funzionali molto variegata e complesse dei beni mobili ed immobili che concorrono a formare il patrimonio dell'Ente (complessi edilizi di diversa natura e provenienza, beni museali, universalità di beni, con particolare riguardo a quelli bibliografici, grandi attrezzature scientifiche, alcune delle quali progettate e realizzate direttamente dal personale dello "**Istituto**");
- adeguamento dell'assetto organizzativo e dell'ordinamento interno ai vari processi di riforma, atteso che dalla costituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ad oggi sono stati emanati il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**", e il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, come innanzi richiamato, che hanno comportato, in assoluto, cambiamenti radicali;

- conseguente necessità di definire nuovamente e/o di implementare i vari sistemi contabili, con tutte le difficoltà operative che nascono dalla attivazione di nuovi e, a volte, complicati processi;
- grave carenza di personale, sia a livello centrale che a livello territoriale, per la mancanza, soprattutto, di figure apicali in possesso di specifiche conoscenze e competenze, anche di tipo specialistico, e di elevata qualificazione professionale in determinati settori o materie.

È necessario infine, sottolineare la notevole difficoltà di generare documenti di "**contabilità economico-patrimoniale**", come ad esempio il "**Preventivo Economico**", partendo da operazioni di "**contabilità finanziaria**", atteso che la "**lettura**" dei risultati prodotti da questo processo di "**derivazione**" spesso non è immediata, né intellegibile, e richiede, pertanto, una serie di esplicazioni, chiare ed analitiche.

Il "**Preventivo Economico**" è stato predisposto nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**".

Il "**Preventivo Economico**" confronta i proventi e i costi della gestione secondo criteri di competenza economica ed è corredato dal "**Quadro di riclassificazione dei risultati economici previsti**", di cui all'allegato 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, come innanzi richiamato.

Il "**Preventivo Economico**" dell'Esercizio Finanziario **2023** è stato elaborato riclassificando le scritture finanziarie secondo le logiche proprie dei valori economico-patrimoniali e, in particolare, mediante l'attivazione di un processo di abbinamento che collega ogni singolo "**conto economico-patrimoniale**" al corrispondente "**capitolo finanziario**".

Il predetto "**documento contabile**" consiste, prevalentemente, nella rielaborazione dei valori finanziari del "**Bilancio Annuale di Previsione**", che sono stati rimodulati sulla base della "**congruenza economica**" di "**Uscite**" ed "**Entrate**", equiparate, rispettivamente, ai "**costi**" e ai "**ricavi**".

In questo quadro di riferimento, il "**Preventivo economico**" all'uopo predisposto prevede la chiusura con un "**avanzo economico**" pari ad **€ 36.702.052,69**.

Il "**valore della produzione**" è pari ad **€ 248.926.560,12** ed è costituito prevalentemente dai

trasferimenti che l'Ente prevede di ricevere nel corso dell'Esercizio Finanziario 2023.

I "**costi di produzione**", invece, ammontano ad € 212.109.691,54.

La "**gestione caratteristica**" presenta un saldo positivo pari ad € 36.816.868,58.

La "**gestione finanziaria**" presenta un saldo negativo pari ad € 114.815,89, che si riferisce agli interessi passivi sui mutui accesi presso la "**Cassa Depositi e Prestiti Società per Azioni**".

<b>PREVENTIVO ECONOMICO ESERCIZIO 2023</b>			
		<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2022</b>
Codice Conto	Descrizione	Euro	Euro
<b>E1</b>	<b>Componenti positivi della gestione</b>		
E1.2.1	ricavi dalla vendita di beni	-	-
E1.2.2	ricavi dalla vendita di servizi	773.179,00	138.000,00
E1.3.1	Trasferimenti correnti	248.084.836,55	145.378.187,65
E1.4.3	Proventi da rimborsi	36.544,57	136.516,96
E1.4.9	Altri proventi	32.000,00	-
	<b>Totale COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>248.926.560,12</b>	<b>145.652.704,61</b>
<b>E2</b>	<b>Componenti negativi della gestione</b>		
E2.1.1	acquisto di materie prime e/o beni di consumo	9.283.240,34	1.699.993,62
E2.1.2	prestazioni di servizi	35.298.073,46	18.740.800,28
E2.1.3	utilizzo di beni di terzi	2.349.540,44	2.132.887,52
E2.1.4	personale	101.339.493,02	83.175.866,41
E2.1.9.	oneri diversi di gestione	6.680.259,39	5.839.552,17
E2.2	ammortamenti e svalutazioni	-	-
E2.3.1	trasferimenti correnti	57.159.084,89	21.168.836,92
E2.4	accantonamenti	-	-
	<b>Totale COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>212.109.691,54</b>	<b>132.757.936,92</b>
	<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>36.816.868,58</b>	<b>12.894.767,69</b>
<b>E3</b>	<b>Proventi e oneri finanziari</b>		
E3.1.1	interessi	- 114.815,89	- 125.530,36
	<b>Totale Proventi e oneri finanziari</b>	<b>-114.815,89</b>	<b>-125.530,36</b>
<b>E4</b>	<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	-	-
	<b>Totale Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E5</b>	<b>proventi e oneri straordinari</b>		
E5.1	oneri straordinari	0	0
E5.1.1	sopravvenienze passive	0	0
E5.1.2	insussistenze dell'attivo	0	0
E5.1.4	minusvalenze	0	0
E5.2	proventi straordinari	0	0
E5.2.3	sopravvenienze attive	0	0
E5.2.4	plusvalenze	0	0
	<b>Totale proventi e oneri straordinari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>Risultato economico della gestione</b>	<b>36.702.052,69</b>	<b>12.769.237,33</b>
	<b>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>		
E2.1.9.01.01.	Imposte correnti	0	0
	<b>Totale imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>Risultato economico della gestione</b>	<b>36.702.052,69</b>	<b>12.769.237,33</b>

<b>QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI PRESUNTI 2023</b>			
	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>+o-</b>
	Euro	Euro	Euro
<b>A. RICAVI</b>	248.926.560,12	145.652.704,61	103.273.855,51
Variazione rimanenze	0,00	0,00	0,00
<b>B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"</b>	<b>248.926.560,12</b>	<b>145.652.704,61</b>	
Consumo di materie prime e servizi esterni	-110.770.198,52	-49.582.070,51	-61.188.128,01
<b>C. VALORE AGGIUNTO</b>	<b>138.156.361,60</b>	<b>96.070.634,10</b>	
Costo del lavoro	-101.339.493,02	-83.175.866,41	-18.163.626,61
<b>D. MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>36.816.868,58</b>	<b>12.894.767,69</b>	
Ammortamenti	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti a fondo rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
Saldo proventi ed oneri diversi	0,00	0,00	0,00
<b>E. RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>36.816.868,58</b>	<b>12.894.767,69</b>	
Proventi ed oneri finanziari	-114.815,89	-125.530,36	10.714,47
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE</b>	<b>36.702.052,69</b>	<b>12.769.237,33</b>	
Proventi ed oneri straordinari	0,00	0,00	0,00
<b>G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>36.702.052,69</b>	<b>12.769.237,33</b>	
Imposte di esercizio	0,00	0,00	0,00
<b>H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO</b>	<b>36.702.052,69</b>	<b>12.769.237,33</b>	

# **BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2023**

## **ALLEGATI**



***ALLEGATO “A”***

***“Bilancio Pluriennale”***


**Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE**  
**Esercizio 2023**

**PARTE I - ENTRATA**

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2023	Previsioni di Competenza Esercizio 2024	Previsioni di Competenza Esercizio 2025
	<b>2 - Trasferimenti correnti</b>			
	<b>2.01 - Trasferimenti correnti</b>			
<b>2.01.01</b>	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	163.805.020,65	163.559.920,65	163.559.920,65
<b>2.01.03</b>	Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
<b>2.01.04</b>	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
<b>2.01.05</b>	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	167.301.822,13	20.502.446,55	10.702.538,27
	<b>TOTALE 2.01. - Trasferimenti correnti</b>	<b>331.106.842,78</b>	<b>184.062.367,20</b>	<b>174.262.458,92</b>
	<b>3 - Entrate extratributarie</b>			
	<b>3.01 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>			
<b>3.01.01</b>	Vendita di beni	0,00	0,00	0,00
<b>3.01.02</b>	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	773.179,00	773.179,00	773.179,00
<b>3.01.03</b>	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 3.01. - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>773.179,00</b>	<b>773.179,00</b>	<b>773.179,00</b>
	<b>3.03 - Interessi attivi</b>			
<b>3.03.03</b>	Altri interessi attivi	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 3.03. - Interessi attivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>3.05 - Rimborsi e altre entrate correnti</b>			
<b>3.05.01</b>	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00
<b>3.05.02</b>	Rimborsi in entrata	36.544,57	36.544,57	36.544,57
<b>3.05.99</b>	Altre entrate correnti n.a.c.	32.000,00	32.000,00	32.000,00

Pagina: 1


**Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE**  
**Esercizio 2023**

**PARTE I - ENTRATA**

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2023	Previsioni di Competenza Esercizio 2024	Previsioni di Competenza Esercizio 2025
	<b>TOTALE 3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti</b>	<b>68.544,57</b>	<b>68.544,57</b>	<b>68.544,57</b>
	<b>4. - Entrate in conto capitale</b>			
<b>4.02.01</b>	<b>4.02. - Contributi agli investimenti</b>			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
<b>4.02.05</b>	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 4.02. - Contributi agli investimenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>4.04. - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>			
<b>4.04.01</b>	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 4.04. - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>9. - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>			
<b>9.01.01</b>	<b>9.01. - Entrate per partite di giro</b>			
	Altre ritenute	3.682.000,00	3.682.000,00	3.682.000,00
<b>9.01.02</b>	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	20.385.000,00	20.385.000,00	20.385.000,00
<b>9.01.03</b>	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	121.000,00	121.000,00	121.000,00
<b>9.01.99</b>	Altre entrate per partite di giro	5.385.000,00	5.385.000,00	5.385.000,00
	<b>TOTALE 9.01. - Entrate per partite di giro</b>	<b>29.573.000,00</b>	<b>29.573.000,00</b>	<b>29.573.000,00</b>
<b>9.02.04</b>	<b>9.02. - Entrate per conto terzi</b>			
	Depositi di/prezzo terzi	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 9.02. - Entrate per conto terzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>


**Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE**  
**Esercizio 2023**

**PARTE I - ENTRATA**

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2023	Previsioni di Competenza Esercizio 2024	Previsioni di Competenza Esercizio 2025
	<b>Totale delle Entrate</b>	<b>361.521.566,35</b>	<b>214.477.090,77</b>	<b>204.677.182,49</b>
	<i>Riepilogo dei titoli</i>			
	<i>Riepilogo delle entrate per titoli dei Centri Resp. Amm.va.</i>			
Titolo II		331.106.842,78	184.062.367,20	174.262.458,92
Titolo III		841.723,57	841.723,57	841.723,57
Titolo IV		0,00	0,00	0,00
Titolo IX		29.573.000,00	29.573.000,00	29.573.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>361.521.566,35</b>	<b>214.477.090,77</b>	<b>204.677.182,49</b>


**Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE**  
**Esercizio 2023**

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2023	Previsioni di Competenza Esercizio 2024	Previsioni di Competenza Esercizio 2025
	<b>1. - Spese correnti</b>			
	<b>1.01. - Redditi da lavoro dipendente</b>			
<b>1.01.01</b>	Retribuzioni lordo	126.303.115,65	116.908.019,16	116.106.199,16
<b>1.01.02</b>	Contributi sociali a carico dell'ente	25.588.283,11	22.818.435,29	22.602.235,29
	<b>TOTALE 1.01. - Redditi da lavoro dipendente</b>	<b>151.891.398,66</b>	<b>139.726.454,45</b>	<b>138.708.434,45</b>
	<b>1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente</b>			
<b>1.02.01</b>	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	7.923.457,84	7.181.994,95	7.121.894,95
	<b>TOTALE 1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente</b>	<b>7.923.457,84</b>	<b>7.181.994,95</b>	<b>7.121.894,95</b>
	<b>1.03. - Acquisto di beni e servizi</b>			
<b>1.03.01</b>	Acquisto di beni	15.558.601,75	7.882.328,18	7.821.744,96
<b>1.03.02</b>	Acquisto di servizi	93.596.359,85	83.368.899,44	83.356.899,44
	<b>TOTALE 1.03. - Acquisto di beni e servizi</b>	<b>109.154.961,60</b>	<b>91.251.228,62</b>	<b>91.178.644,40</b>
	<b>1.04. - Trasferimenti correnti</b>			
<b>1.04.01</b>	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	40.286.259,44	16.583.207,94	11.544.631,94
<b>1.04.02</b>	Trasferimenti correnti a Famiglie	37.461.384,60	36.561.140,00	36.561.140,00
<b>1.04.03</b>	Trasferimenti correnti a Imprese	1.013.467,66	513.467,66	513.467,66
<b>1.04.04</b>	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	547.536,62	547.536,62	547.536,62
<b>1.04.05</b>	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	24.424.783,00	24.424.783,00	24.424.783,00
	<b>TOTALE 1.04. - Trasferimenti correnti</b>	<b>103.733.431,32</b>	<b>78.630.135,22</b>	<b>73.591.559,22</b>
<b>1.07.05</b>	<b>1.07. - Interessi passivi</b>			
	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	114.815,89	103.585,49	91.814,20

Pagina: 4


**Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE**  
**Esercizio 2023**

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2023	Previsioni di Competenza Esercizio 2024	Previsioni di Competenza Esercizio 2025
	<b>TOTALE 1.07. - Interessi passivi</b>	<b>114.815,89</b>	<b>103.585,49</b>	<b>91.814,20</b>
<b>1.09.01</b>	<b>1.09. - Rimborsi e poste correttive delle entrate</b>			
	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	532.561,29	532.561,29	532.561,29
<b>1.09.99</b>	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 1.09. - Rimborsi e poste correttive delle entrate</b>	<b>532.561,29</b>	<b>532.561,29</b>	<b>532.561,29</b>
<b>1.10.01</b>	<b>1.10. - Altre spese correnti</b>			
	Fondi di riserva e altri accantonamenti	39.962.016,18	39.962.016,18	39.962.016,18
<b>1.10.04</b>	Premi di assicurazione	197.393,50	197.393,50	197.393,50
<b>1.10.05</b>	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	30.000,00	30.000,00	30.000,00
<b>1.10.99</b>	Altre spese correnti n. a.c.	3.500,00	3.500,00	3.500,00
	<b>TOTALE 1.10. - Altre spese correnti</b>	<b>40.192.909,68</b>	<b>40.192.909,68</b>	<b>40.192.909,68</b>
<b>2.02.01</b>	<b>2. - Spese in conto capitale</b>			
	<b>2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</b>			
	Beni materiali	139.971.825,77	44.062.905,19	40.452.277,13
<b>2.02.03</b>	Beni immateriali	5.656.200,43	3.548.905,43	3.548.905,43
	<b>TOTALE 2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</b>	<b>145.628.026,20</b>	<b>47.611.810,62</b>	<b>44.001.182,56</b>
<b>3.01.01</b>	<b>3. - Spese per incremento attività finanziarie</b>			
	<b>3.01. - Acquisizioni di attività finanziarie</b>			
	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	205.000,00	205.000,00	205.000,00
	<b>TOTALE 3.01. - Acquisizioni di attività finanziarie</b>	<b>205.000,00</b>	<b>205.000,00</b>	<b>205.000,00</b>


**Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE**  
**Esercizio 2023**

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2023	Previsioni di Competenza Esercizio 2024	Previsioni di Competenza Esercizio 2025
<b>4.03.01</b>	<b>4. - Rimborsio Prestiti</b>			
	<i>4.03. - Rimborsio mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>			
	Rimborsio Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	234.505,45	245.735,85	257.507,14
	<b>TOTALE 4.03. - Rimborsio mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	<b>234.505,45</b>	<b>245.735,85</b>	<b>257.507,14</b>
	<b>7. - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>			
<b>7.01.01</b>	<i>7.01. - Uscite per partite di giro</i>			
	Versamenti di altre ritenute	3.682.000,00	3.682.000,00	3.682.000,00
<b>7.01.02</b>	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	20.385.000,00	20.385.000,00	20.385.000,00
<b>7.01.03</b>	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	121.000,00	121.000,00	121.000,00
<b>7.01.99</b>	Altre uscite per partite di giro	5.385.000,00	5.385.000,00	5.385.000,00
	<b>TOTALE 7.01. - Uscite per partite di giro</b>	<b>29.573.000,00</b>	<b>29.573.000,00</b>	<b>29.573.000,00</b>
<b>7.02.04</b>	<i>7.02. - Uscite per conto terzi</i>			
	Depositi di/prezzo terzi	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 7.02. - Uscite per conto terzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>Totale delle Uscite</b>	<b>589.184.067,93</b>	<b>435.254.416,17</b>	<b>425.454.507,89</b>
	<b>Riepilogo dei titoli</b>			
	<b>Riepilogo delle uscite per titoli dei Centri Resp. Aimm.va</b>			
	TITOLO I	413.543.536,28	357.618.869,70	351.417.818,19
	TITOLO II	145.628.026,20	47.611.810,62	44.001.182,56

Pagina: 6


**Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE**  
**Esercizio 2023**

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2023	Previsioni di Competenza Esercizio 2024	Previsioni di Competenza Esercizio 2025
	Titolo III	205.000,00	205.000,00	205.000,00
	Titolo IV	234.505,45	245.735,85	257.507,14
	Titolo VII	29.573.000,00	29.573.000,00	29.573.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>589.184.067,93</b>	<b>435.254.416,17</b>	<b>425.454.507,89</b>




**Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE**  
**Esercizio 2023**

**PARTE I - ENTRATA**

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2023	Previsioni di Competenza Esercizio 2024	Previsioni di Competenza Esercizio 2025
	<b>0. - Sede Centrale</b>			
	<b>2. - Trasferimenti correnti</b>			
	<b>2.01. - Trasferimenti correnti</b>			
2.01.01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	143.244.260,56	143.244.260,56	143.244.260,56
2.01.05	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	73.752.996,03	12.116.495,36	5.517.407,79
	<b>TOTALE 2.01. - Trasferimenti correnti</b>	<b>216.997.256,59</b>	<b>155.360.755,92</b>	<b>148.761.668,35</b>
	<b>TOTALE 0. - Sede Centrale</b>	<b>216.997.256,59</b>	<b>155.360.755,92</b>	<b>148.761.668,35</b>
	<b>1. - Strutture di Ricerca</b>			
	<b>2. - Trasferimenti correnti</b>			
	<b>2.01. - Trasferimenti correnti</b>			
2.01.01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	20.560.760,09	20.315.660,09	20.315.660,09
2.01.03	Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00
2.01.04	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
2.01.05	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	93.548.826,10	8.385.951,19	5.195.130,48
	<b>TOTALE 2.01. - Trasferimenti correnti</b>	<b>114.109.586,19</b>	<b>28.701.611,28</b>	<b>25.500.790,57</b>
	<b>TOTALE 1. - Strutture di Ricerca</b>	<b>114.109.586,19</b>	<b>28.701.611,28</b>	<b>25.500.790,57</b>
	<b>TOTALE GENERALE 2. - Trasferimenti correnti</b>	<b>331.106.842,78</b>	<b>184.062.367,20</b>	<b>174.262.458,92</b>
	<b>0. - Sede Centrale</b>			
	<b>3. - Entrate extratributarie</b>			
	<b>3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti</b>			
3.05.02	Rimborsi in entrata	36.544,57	36.544,57	36.544,57


**Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE**  
**Esercizio 2023**

**PARTE I - ENTRATA**

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2023	Previsioni di Competenza Esercizio 2024	Previsioni di Competenza Esercizio 2025
	<b>TOTALE 3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti</b>	<b>36.544,57</b>	<b>36.544,57</b>	<b>36.544,57</b>
	<b>TOTALE 0. - Sede Centrale</b>	<b>36.544,57</b>	<b>36.544,57</b>	<b>36.544,57</b>
	<b>1. - Strutture di Ricerca</b>			
	<b>3. - Entrate extratributarie</b>			
	<b>3.01. - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>			
3.01.01	Vendita di beni	0,00	0,00	0,00
3.01.02	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	773.179,00	773.179,00	773.179,00
3.01.03	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 3.01. - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>773.179,00</b>	<b>773.179,00</b>	<b>773.179,00</b>
	<b>3.03. - Interessi attivi</b>			
3.03.03	Altri interessi attivi	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 3.03. - Interessi attivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti</b>			
3.05.01	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00
3.05.02	Rimborsi in entrata	0,00	0,00	0,00
3.05.99	Altre entrate correnti n.a.c.	32.000,00	32.000,00	32.000,00
	<b>TOTALE 3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti</b>	<b>32.000,00</b>	<b>32.000,00</b>	<b>32.000,00</b>
	<b>4. - Entrate in conto capitale</b>			
4.02.01	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00

Pagina: 2


**Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE**  
**Esercizio 2023**

**PARTE I - ENTRATA**

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2023	Previsioni di Competenza Esercizio 2024	Previsioni di Competenza Esercizio 2025
<b>4.02.05</b>	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 4.02. - Contributi agli investimenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>4.04.01</b>	4.04. - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali			
	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 4.04. - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE 1. - Strutture di Ricerca</b>	<b>805.179,00</b>	<b>805.179,00</b>	<b>805.179,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE 4. - Entrate in conto capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>9. - Sede Centrale</b>			
	<b>9. - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>			
<b>9.01.01</b>	9.01. - Entrate per partite di giro			
	Altre ritenute	482.000,00	482.000,00	482.000,00
<b>9.01.02</b>	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	17.505.000,00	17.505.000,00	17.505.000,00
<b>9.01.03</b>	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	25.000,00	25.000,00	25.000,00
<b>9.01.99</b>	Altre entrate per partite di giro	1.545.000,00	1.545.000,00	1.545.000,00
	<b>TOTALE 9.01. - Entrate per partite di giro</b>	<b>19.557.000,00</b>	<b>19.557.000,00</b>	<b>19.557.000,00</b>
<b>9.02.04</b>	9.02. - Entrate per conto terzi			
	Depositi di/prezzo terzi	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 9.02. - Entrate per conto terzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE 0. - Sede Centrale</b>	<b>19.557.000,00</b>	<b>19.557.000,00</b>	<b>19.557.000,00</b>

Pagina: 3


**Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE**  
**Esercizio 2023**

**PARTE I - ENTRATA**

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2023	Previsioni di Competenza Esercizio 2024	Previsioni di Competenza Esercizio 2025
<b>1.</b>	<b>Strutture di Ricerca</b>			
<b>9.</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>			
<b>9.01.</b>	<b>Entrate per partite di giro</b>			
<b>9.01.01</b>	Altre ritenute	3.200.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00
<b>9.01.02</b>	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	2.880.000,00	2.880.000,00	2.880.000,00
<b>9.01.03</b>	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	96.000,00	96.000,00	96.000,00
<b>9.01.99</b>	Altre entrate per partite di giro	3.840.000,00	3.840.000,00	3.840.000,00
	<b>TOTALE 9.01. - Entrate per partite di giro</b>	<b>10.016.000,00</b>	<b>10.016.000,00</b>	<b>10.016.000,00</b>
<b>9.02.</b>	<b>Entrate per conto terzi</b>			
	Depositi di/prezzo terzi	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 9.02. - Entrate per conto terzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE 1. - Strutture di Ricerca</b>	<b>10.016.000,00</b>	<b>10.016.000,00</b>	<b>10.016.000,00</b>
	<b>Totale delle Entrate</b>	<b>361.521.566,35</b>	<b>214.477.090,77</b>	<b>204.677.182,49</b>
	<b>Riepilogo dei titoli</b>			
	<b>Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Sede Centrale</b>			
	Titolo II	216.987.256,59	155.360.755,92	148.761.668,35
	Titolo III	36.544,57	36.544,57	36.544,57
	Titolo IX	19.557.000,00	19.557.000,00	19.557.000,00
	<b>Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Sede Centrale</b>	<b>236.590.801,16</b>	<b>174.954.300,49</b>	<b>168.355.212,92</b>
	<b>Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Strutture di</b>			


**Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE**  
**Esercizio 2023**

**PARTE I - ENTRATA**

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2023	Previsioni di Competenza Esercizio 2024	Previsioni di Competenza Esercizio 2025
	<b>Ricerca</b>			
Titolo II		114.109.586,19	28.701.611,28	25.500.790,57
Titolo III		805.179,00	805.179,00	805.179,00
Titolo IV		0,00	0,00	0,00
Titolo IX		10.016.000,00	10.016.000,00	10.016.000,00
	<b>Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca</b>	<b>124.930.765,19</b>	<b>39.522.790,28</b>	<b>36.321.969,57</b>
	<b>Riepilogo delle entrate per titoli dei Centri Resp. Amm.va</b>			
Titolo II		331.106.842,78	184.062.367,20	174.262.458,92
Titolo III		841.723,57	841.723,57	841.723,57
Titolo IV		0,00	0,00	0,00
Titolo IX		29.573.000,00	29.573.000,00	29.573.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>361.521.566,35</b>	<b>214.477.090,77</b>	<b>204.677.182,49</b>


**Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE**  
**Esercizio 2023**

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2023	Previsioni di Competenza Esercizio 2024	Previsioni di Competenza Esercizio 2025
	<b>0. - Sede Centrale</b>			
	<b>1. - Spese correnti</b>			
	<b>1.01. - Redditi da lavoro dipendente</b>			
<b>1.01.01</b>	Rettibuzioni lordo	91.638.386,59	89.443.799,66	89.118.199,66
<b>1.01.02</b>	Contributi sociali a carico dell'ente	20.887.185,33	20.221.785,33	20.132.185,33
	<b>TOTALE 1.01. - Redditi da lavoro dipendente</b>	<b>112.525.571,92</b>	<b>109.665.584,99</b>	<b>109.250.384,99</b>
	<b>1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente</b>			
<b>1.02.01</b>	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	6.249.701,61	6.068.078,61	6.043.278,61
	<b>TOTALE 1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente</b>	<b>6.249.701,61</b>	<b>6.068.078,61</b>	<b>6.043.278,61</b>
	<b>1.03. - Acquisto di beni e servizi</b>			
<b>1.03.01</b>	Acquisto di beni	1.286.500,00	366.500,00	366.500,00
<b>1.03.02</b>	Acquisto di servizi	41.028.448,58	36.527.522,55	36.527.522,55
	<b>TOTALE 1.03. - Acquisto di beni e servizi</b>	<b>42.314.948,58</b>	<b>36.894.022,55</b>	<b>36.894.022,55</b>
	<b>1.04. - Trasferimenti correnti</b>			
<b>1.04.01</b>	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	33.542.444,08	9.839.392,58	4.800.816,58
<b>1.04.02</b>	Trasferimenti correnti a Famiglie	32.818.403,47	32.758.403,47	32.758.403,47
<b>1.04.03</b>	Trasferimenti correnti a Imprese	752.700,00	252.700,00	252.700,00
<b>1.04.05</b>	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	23.545.256,20	23.545.256,20	23.545.256,20
	<b>TOTALE 1.04. - Trasferimenti correnti</b>	<b>90.658.803,75</b>	<b>66.395.752,25</b>	<b>61.357.176,25</b>
<b>1.07.05</b>	<b>1.07. - Interessi passivi</b>			
	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	114.815,89	103.585,49	91.814,20

Pagina: 6


**Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE**  
**Esercizio 2023**

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2023	Previsioni di Competenza Esercizio 2024	Previsioni di Competenza Esercizio 2025
	<b>TOTALE 1.07. - Interessi passivi</b>	<b>114.815,89</b>	<b>103.585,49</b>	<b>91.814,20</b>
<b>1.09.01</b>	<b>1.09. - Rimborsi e poste correttive delle entrate</b> Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	532.561,29	532.561,29	532.561,29
	<b>TOTALE 1.09. - Rimborsi e poste correttive delle entrate</b>	<b>532.561,29</b>	<b>532.561,29</b>	<b>532.561,29</b>
<b>1.10.01</b>	<b>1.10. - Altre spese correnti</b> Fondi di riserva e altri accantonamenti	39.962.016,18	39.962.016,18	39.962.016,18
<b>1.10.04</b>	Premi di assicurazione	165.000,00	165.000,00	165.000,00
<b>1.10.05</b>	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	30.000,00	30.000,00	30.000,00
<b>1.10.99</b>	Altre spese correnti n.a.c.	3.500,00	3.500,00	3.500,00
	<b>TOTALE 1.10. - Altre spese correnti</b>	<b>40.160.516,18</b>	<b>40.160.516,18</b>	<b>40.160.516,18</b>
	<b>TOTALE 0. - Sede Centrale</b>	<b>292.556.919,22</b>	<b>259.820.101,36</b>	<b>254.329.754,07</b>
	<b>1. - Strutture di Ricerca</b>			
	<b>1. - Spese correnti</b>			
<b>1.01.01</b>	<b>1.01. - Redditi da lavoro dipendente</b> Retribuzioni lordo	34.664.728,96	27.464.219,50	26.987.999,50
<b>1.01.02</b>	Contributi sociali a carico dell'ente	4.701.097,78	2.596.649,96	2.470.049,96
	<b>TOTALE 1.01. - Redditi da lavoro dipendente</b>	<b>39.365.826,74</b>	<b>30.060.869,46</b>	<b>29.458.049,46</b>
<b>1.02.01</b>	<b>1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente</b> Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	1.673.756,23	1.113.916,34	1.078.616,34
	<b>TOTALE 1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente</b>	<b>1.673.756,23</b>	<b>1.113.916,34</b>	<b>1.078.616,34</b>


**Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE**  
**Esercizio 2023**

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2023	Previsioni di Competenza Esercizio 2024	Previsioni di Competenza Esercizio 2025
<b>1.03.01</b>	<b>1.03. - Acquisto di beni e servizi</b>			
	Acquisto di beni	14.272.101,75	7.515.829,18	7.455.244,96
<b>1.03.02</b>	Acquisto di servizi	52.567.911,27	46.841.376,89	46.829.376,89
	<b>TOTALE 1.03. - Acquisto di beni e servizi</b>	<b>66.840.013,02</b>	<b>54.357.206,07</b>	<b>54.284.621,85</b>
<b>1.04.01</b>	<b>1.04. - Trasferimenti correnti</b>			
	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	6.743.815,36	6.743.815,36	6.743.815,36
<b>1.04.02</b>	Trasferimenti correnti a Famiglie	4.642.981,13	3.802.736,53	3.802.736,53
<b>1.04.03</b>	Trasferimenti correnti a Imprese	260.767,66	260.767,66	260.767,66
<b>1.04.04</b>	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	547.536,62	547.536,62	547.536,62
<b>1.04.05</b>	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	879.526,80	879.526,80	879.526,80
	<b>TOTALE 1.04. - Trasferimenti correnti</b>	<b>13.074.627,57</b>	<b>12.234.382,97</b>	<b>12.234.382,97</b>
<b>1.09.99</b>	<b>1.09. - Rimborsi e poste correttive delle entrate</b>			
	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 1.09. - Rimborsi e poste correttive delle entrate</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>1.10.04</b>	<b>1.10. - Altre spese correnti</b>			
	Premi di assicurazione	32.393,50	32.393,50	32.393,50
	<b>TOTALE 1.10. - Altre spese correnti</b>	<b>32.393,50</b>	<b>32.393,50</b>	<b>32.393,50</b>
	<b>TOTALE 1. - Strutture di Ricerca</b>	<b>120.986.617,06</b>	<b>97.798.768,34</b>	<b>97.088.064,12</b>
	<b>TOTALE GENERALE 1. - Spese correnti</b>	<b>413.543.536,28</b>	<b>357.618.869,70</b>	<b>351.417.818,19</b>
	<b>0. - Sede Centrale</b>			

Pagina: 8




**Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE**  
**Esercizio 2023**

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2023	Previsioni di Competenza Esercizio 2024	Previsioni di Competenza Esercizio 2025
	<b>2. - Spese in conto capitale</b>			
	<i>2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>			
<b>2.02.01</b>	Beni materiali	63.312.750,69	29.711.083,40	28.590.571,83
<b>2.02.03</b>	Beni immateriali	1.893.534,92	1.893.534,92	1.893.534,92
	<b>TOTALE 2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</b>	<b>65.206.285,61</b>	<b>31.604.618,32</b>	<b>30.484.106,75</b>
	<b>TOTALE 0. - Sede Centrale</b>	<b>65.206.285,61</b>	<b>31.604.618,32</b>	<b>30.484.106,75</b>
	<b>1. - Strutture di Ricerca</b>			
	<b>2. - Spese in conto capitale</b>			
	<i>2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>			
<b>2.02.01</b>	Beni materiali	76.659.075,08	14.351.821,79	11.861.705,30
<b>2.02.03</b>	Beni immateriali	3.762.665,51	1.655.370,51	1.655.370,51
	<b>TOTALE 2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</b>	<b>80.421.740,59</b>	<b>16.007.192,30</b>	<b>13.517.075,81</b>
	<b>TOTALE 1. - Strutture di Ricerca</b>	<b>80.421.740,59</b>	<b>16.007.192,30</b>	<b>13.517.075,81</b>
	<b>TOTALE GENERALE 2. - Spese in conto capitale</b>	<b>145.628.026,20</b>	<b>47.611.810,62</b>	<b>44.001.182,56</b>
	<b>0. - Sede Centrale</b>			
	<b>3. - Spese per incremento attività finanziarie</b>			
	<i>3.01. - Acquisizioni di attività finanziarie</i>			
	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	205.000,00	205.000,00	205.000,00
<b>3.01.01</b>	<b>TOTALE 3.01. - Acquisizioni di attività finanziarie</b>	<b>205.000,00</b>	<b>205.000,00</b>	<b>205.000,00</b>
	<b>4. - Rimborso Prestiti</b>			
	<i>4.03. - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio</i>			


**Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE**  
**Esercizio 2023**

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2023	Previsioni di Competenza Esercizio 2024	Previsioni di Competenza Esercizio 2025
<b>4.03.01</b>	<u>lungo termine</u> Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	234.505,45	245.735,85	257.507,14
	<b>TOTALE 4.03. - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	<b>234.505,45</b>	<b>245.735,85</b>	<b>257.507,14</b>
	<b>7. - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>			
<b>7.01.01</b>	<u>7.01. - Uscite per partite di giro</u> Versamenti di altre ritenute	482.000,00	482.000,00	482.000,00
<b>7.01.02</b>	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	17.505.000,00	17.505.000,00	17.505.000,00
<b>7.01.03</b>	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	25.000,00	25.000,00	25.000,00
<b>7.01.99</b>	Altre uscite per partite di giro	1.545.000,00	1.545.000,00	1.545.000,00
	<b>TOTALE 7.01. - Uscite per partite di giro</b>	<b>19.557.000,00</b>	<b>19.557.000,00</b>	<b>19.557.000,00</b>
<b>7.02.04</b>	<u>7.02. - Uscite per conto terzi</u> Depositi di/prezzo terzi	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 7.02. - Uscite per conto terzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE 0. - Sede Centrale</b>	<b>19.996.505,45</b>	<b>20.007.735,85</b>	<b>20.019.507,14</b>
	<b>1. - Strutture di Ricerca</b>			
<b>7.01.01</b>	<u>7. - Uscite per conto terzi e partite di giro</u> <u>7.01. - Uscite per partite di giro</u> Versamenti di altre ritenute	3.200.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00
<b>7.01.02</b>	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	2.880.000,00	2.880.000,00	2.880.000,00
<b>7.01.03</b>	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	96.000,00	96.000,00	96.000,00
<b>7.01.99</b>	Altre uscite per partite di giro	3.840.000,00	3.840.000,00	3.840.000,00

Pagina: 10


**Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE**  
**Esercizio 2023**

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2023	Previsioni di Competenza Esercizio 2024	Previsioni di Competenza Esercizio 2025
	<b>TOTALE 7.01 - Uscite per partite di giro</b>	<b>10.016.000,00</b>	<b>10.016.000,00</b>	<b>10.016.000,00</b>
<b>7.02.04</b>	<b>7.02. - Uscite per conto terzi</b>			
	Depositi di/presso terzi	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 7.02. - Uscite per conto terzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE 1. - Strutture di Ricerca</b>	<b>10.016.000,00</b>	<b>10.016.000,00</b>	<b>10.016.000,00</b>
	<b>Totale delle Uscite</b>	<b>589.184.067,93</b>	<b>435.254.416,17</b>	<b>425.454.507,89</b>
	<b>Riepilogo dei titoli</b>			
	<b>Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Sede Centrale</b>			
	Titolo I	292.556.919,22	259.820.101,36	254.329.754,07
	Titolo II	65.206.285,61	31.604.618,32	30.484.106,75
	Titolo III	205.000,00	205.000,00	205.000,00
	Titolo IV	234.505,45	245.735,86	257.507,14
	Titolo VII	19.557.000,00	19.557.000,00	19.557.000,00
	<b>Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Sede Centrale</b>	<b>377.759.710,28</b>	<b>311.432.455,53</b>	<b>304.833.367,96</b>
	<b>Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca</b>			
	Titolo I	120.986.617,06	97.798.768,34	97.088.064,12
	Titolo II	80.421.740,59	16.007.192,30	13.517.075,81
	Titolo VII	10.016.000,00	10.016.000,00	10.016.000,00
	<b>Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca</b>	<b>211.424.357,65</b>	<b>123.821.960,64</b>	<b>120.621.139,93</b>

Pagina: 11


**Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE**  
**Esercizio 2023**

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2023	Previsioni di Competenza Esercizio 2024	Previsioni di Competenza Esercizio 2025
	<b>Riepilogo delle uscite per titoli dei Centri Resp. Amm.va.</b>			
	Titolo I	413.543.536,28	357.618.869,70	351.417.818,19
	Titolo II	145.628.026,20	47.611.810,62	44.001.182,56
	Titolo III	205.000,00	205.000,00	205.000,00
	Titolo IV	234.505,45	245.735,85	257.507,14
	Titolo VII	29.573.000,00	29.573.000,00	29.573.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>589.184.067,93</b>	<b>435.254.416,17</b>	<b>425.454.507,89</b>

## *ALLEGATO “B”*

### *“Relazione Programmatica”*

## BILANCIO DI PREVISIONE DELL'INAF – ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

### RELAZIONE PROGRAMMATICA



**Presidente INAF**

23 dicembre 2022

## Sommario

1. Introduzione .....	3
2. Fondi FOE: assegnazione ordinaria .....	4
3. Fondi FOE: altre assegnazioni .....	5
4. Fondi per infrastrutture scientifiche DM 450 .....	6
5. Fondi da ASI e da UE .....	7
6. Programmi PNRR .....	9
7. Reclutamento e progressioni del personale .....	10
8. Iniziative di Divulgazione e Terza Missione .....	11
9. Bilancio di previsione 2023 e confronto con il 2022 .....	12
10. Prospettive a medio termine .....	13

## 1. Introduzione

L'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) è Ente pubblico di ricerca che opera sotto l'egida del Ministero della Università e Ricerca (MUR). L'istituto svolge attività di ricerca astrofisica focalizzata sullo studio dell'Universo con l'impiego di personale scientifico-tecnico e amministrativo distribuito in 16 strutture di ricerca in tutto il territorio nazionale più la sua Sede Centrale a Roma.

L'INAF è Ente di ricerca finalizzato a favorire l'eccellenza dell'astrofisica italiana: è un Ente in crescita e uno dei maggiori Enti di Ricerca italiani. Il Piano Triennale delle Attività dell'INAF (PTA) per gli anni 2022-2024 riassume le informazioni rilevanti che riguardano sia le attività di ricerca scientifica e tecnologica che le attività amministrative dell'Ente. I progetti scientifici e tecnologici dell'INAF nel 2022 sono riassunti in circa 800 Schede di progetto che contengono informazioni sulle attività in corso. Si rimandano al PTA 2022-2024 e alle informazioni pubbliche delle Schede di progetto INAF i riferimenti specifici delle attività qui menzionate.

L'INAF si posiziona in termini di eccellenza nel panorama degli Enti di Ricerca italiani e internazionali. L'alta qualità della ricerca astrofisica dell'INAF (quantificata da ANVUR e da analisi bibliografiche) è spesso realizzata con mezzi finanziari e con un numero di personale scientifico/tecnico di gran lunga più contenuti rispetto a quelli dei nostri partner e competitori europei ed internazionali. L'Ente soffre di un pluriennale sotto-dimensionamento del fondo di funzionamento ordinario (FOE) che è solo parzialmente compensato da un ora rafforzato sostegno per la progettualità scientifica a carattere continuativo e internazionale.

Come si evince da questa Relazione, l'INAF opera dal punto di vista gestionale con grande oculatezza relativamente alle risorse disponibili. Si deve dare atto alla sua Amministrazione (che si rivela attualmente sotto-dimensionata rispetto ai compiti gestionali in continua crescita) per il corretto management delle molteplici attività.

L'INAF è Ente di Ricerca di importanza cruciale nel panorama della ricerca scientifica italiana e un generatore di conoscenza fondamentale e di innovazione dal forte impatto culturale e sociale.



## 2. Fondi FOE: assegnazione ordinaria

L'assegnazione da parte del MUR di FOE ordinario per l'anno 2022 è stata di 104.126.795 € che corrisponde a circa il 7% in più rispetto al FOE ordinario dell'anno precedente. Il medesimo importo è stato confermato anche per il Bilancio Preventivo 2023.

La Figura 1 mostra l'andamento del FOE ordinario assegnato all'INAF nell'ultimo decennio. L'Istituto è riuscito a compensare il progressivo calo o stagnazione della assegnazione ordinaria, fino a tutto il 2018, con l'aumento di altre entrate ottenute tramite progettualità a base competitiva o per assegnazioni a carattere straordinario da parte del MUR. Si può notare che nel 2019 si sia registrato un aumento dell'assegnazione ordinaria dovuto a fondi dedicati alle assunzioni di personale (stabilizzazioni e concorsi aperti) da parte dell'allora MIUR. È interessante notare dai dati riportati nella Figura 1 che le altre entrate diverse dal FOE ordinario (FOE straordinario per infrastrutture, fondi ASI, fondi UE e altri fondi da programmi infrastrutturali e regionali) siano anche in media cresciute nel corso degli anni segno di una progettualità di indiscusso successo da parte dell'INAF. Il finanziamento dei programmi PNRR (che avranno effetto soprattutto a partire dal 2023, si veda la Sez. 6) non è incluso nei dati della Figura 1.

Durante il periodo 2019-2021 la differenza tra le entrate di FOE ordinario e le spese di personale è diminuita progressivamente di fatto erodendo la capacità di sostegno della ricerca fondamentale dell'Ente tenuto conto delle spese incompressibili di gestione. Questa tendenza negativa è stata parzialmente controbilanciata nelle nuove assegnazioni MUR di FOE aggiuntivo tra il 2021 e 2022 che prevedono dei fondi esplicitamente dedicati al sostegno della ricerca fondamentale in INAF.

La Figura 1 evidenzia comunque che le entrate complessive dell'INAF sono in aumento nel 2022 nonostante la modesta crescita del FOE ordinario. A ciò contribuiscono le entrate del FOE aggiuntivo, vari finanziamenti MUR per programmi internazionali, entrate per programmi spaziali sotto egida dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e fondi europei. Per la prima volta il totale delle entrate nel corso del 2022 supera i circa 200 M€ (escludendo i programmi PNRR, si veda la Sez. 6).

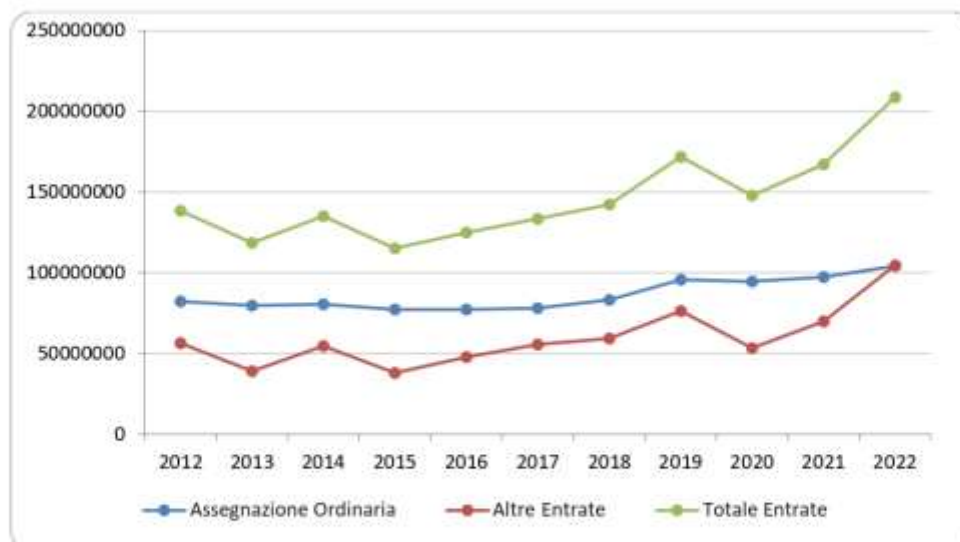


Figura 1 – Andamento del FOE ordinario INAF e del totale delle altre entrate (esclusi fondi PNRR).

### 3. Fondi FOE: altre assegnazioni

Il MUR ha trasferito all'INAF nel 2022 altre assegnazioni di FOE pari a 28.300.000 € che sono incluse nel Bilancio di Previsione per il 2023. Tale assegnazione è articolata in progettualità a valenza internazionale, progettualità di carattere straordinario e progettualità a carattere continuativo. L'assegnazione ha lo scopo di sostenere le spese di funzionamento e gli impegni internazionali legati alle infrastrutture di ricerca in cui l'INAF è programmaticamente coinvolto oltre a sostenere attività scientifiche a carattere continuativo. La Tabella 1 riassume le voci principali delle assegnazioni del 2022 che sono incluse nel Bilancio di previsione per il 2023.

*Tabella 1 – Fondi FOE: altre assegnazioni MUR (in keuro)*

	<b>Infrastrutture, progetti</b>	<b>Assegnazione 2022</b>
Progett. carattere straordinario	TNG	2.900
Ricerca a valenza internazionale	LBT, ESO, ELT, Radiotelescopi	15.050
Progett. a carattere continuativo	Astrofis. di Eccellenza e Space Weather	2.850
Progett. a carattere continuativo	Astrofis. di Eccellenza, progr. spaziali	2.500
Progett. a carattere continuativo	Grandi Sfide dell'Astrofisica Spaziale	5.000

La progettualità a carattere straordinario finanzia il telescopio astronomico TNG (Telescopio Nazionale Galileo) all'isola di La Palma (Canarie) che l'INAF gestisce attraverso una Fondazione di diritto spagnolo di cui è unico socio.

Le assegnazioni per la ricerca a valenza internazionale finanziano varie infrastrutture di ricerca e strumentazione astronomica. La Tabella 2 mostra il dettaglio delle assegnazioni per le attività di ricerca a valenza internazionale il cui totale ammonta a 15.050 keuro.

*Tabella 2 – Assegnazioni per attività di ricerca a valenza internazionale (in keuro)*

<b>Infrastrutture, progetti</b>	<b>Assegnazione 2022</b>
ELT	5.350
Radiotelescopi (SRT, Medicina, Noto)	4.000
LBT	3.000
ESO: strumentazione per telescopi	2.700

L'INAF è proprietaria e gestisce direttamente diversi radiotelescopi: le antenne di Medicina (Bologna) e di Noto (Siracusa), il Sardinian Radio Telescope (SRT) e l'installazione della "Croce del Nord" a Medicina (Bologna).

L'INAF contribuisce alla gestione del telescopio astronomico LBT (Large Binocular Telescope) in Arizona (USA) nella misura del 25% di una partecipazione in una Corporation di diritto americano.

L'INAF partecipa in modo sostanziale alle attività astronomiche dello European Southern Observatory (ESO) che è l'organizzazione internazionale che gestisce diversi telescopi in Cile. Inoltre, l'Italia partecipa allo sviluppo del più grande telescopio del mondo ELT (Extremely Large Telescope), un telescopio di 39 m di diametro in fase di realizzazione in Cile. L'INAF con mandato del MAECI è rappresentante dell'Italia nel Council dell'ESO. I fondi di partecipazione italiana all'ESO e per lo

sviluppo di ELT sono ora erogati a ESO direttamente dal MAECI<sup>1</sup>. L'assegnazione di FOE aggiuntivo supporta diverse attività di strumentazione per i telescopi in ambito ESO e in particolare la strumentazione a leadership italiana per ELT (quali gli strumenti MORFEO (ex MAORY) e ANDES (ex HIRES)).

Dal 2018 il MIUR ha disposto di dedicare una parte di fondi del FOE di progettualità a carattere continuativo per sostenere attività scientifiche legate ad un progetto di "Space Weather" incentrato in una unità di astrofisica alla Università della Calabria con la partecipazione di altre Strutture INAF. Nel corso del 2022 è stata assegnata a tale progetto la cifra di 300.000 €.

Inoltre, dal 2021 il MUR ha assegnato fondi FOE a carattere continuativo pari a 2.550.000 € per il progetto INAF di "Astrofisica di Eccellenza" mirato a sostenere progetti di astrofisica fondamentale selezionati su base competitiva all'interno dell'Ente. Tale assegnazione è stata confermata nel FOE aggiuntivo del 2022 ed è stata integrata da una assegnazione aggiuntiva di 2.500.000 € per attività di Astrofisica di Eccellenza nel settore spaziale. Inoltre, nel 2022 è stata assegnata anche la cifra di 5.000.000 € per programmi di sviluppo nel settore spaziale da coordinarsi con ASI. Tutti questi programmi di ricerca sono di enorme importanza per la comunità INAF e ne rafforzano le linee di ricerca per renderla sempre più competitiva.

#### 4. Fondi per infrastrutture scientifiche DM 450

Derivante dal DPCM del 28 novembre 2018, il Decreto Ministeriale (DM) 450 del 4 giugno 2019 assegna all'INAF fondi a partire dal 2018 e fino al 2033 per lo sviluppo dei programmi scientifici e di R&S per i progetti SKA e CTA come evidenziato nelle Tabelle 3 e 4.

*Tabella 3 – Assegnazioni dal MUR DM 450/2019 per R&S dei progetti SKA e CTA (in Meuro)*

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Importi originali	6,00	10,00	10,00	9,00	8,00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	14,00	14,00	14,00	14,00	14,00	15,00
Importi assegnati	6,00	10,00	5,00	5,00	5,00	9,00										
Importi erogati	6,00	10,00	5,00	5,00	5,00											

*Tabella 4 – Reintegro decurtazione DM 450/2019 a valere sul fondo investimenti comma 14 Legge di Bilancio 2021 (in Meuro)*

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Importi assegnati	0,00	0,00	2,00	8,00	2,00											
Importi erogati	0,00	0,00	2,00	8,00	2,00											

<sup>1</sup> A partire dal 2021 il contributo a ESO normale e speciale per lo sviluppo di ELT è erogato dal MAECI direttamente in seguito all'inserimento nella Legge Finanziaria 2021 della copertura finanziaria.

Si noti nella Tabella 3 la differenza tra importi originariamente previsti nel DM 450, gli importi assegnati tramite comunicazioni del MUR e gli importi effettivamente erogati in una prima fase. Il MUR ha poi recentemente operato un reintegro dei fondi non assegnati come evidenziato nella Tabella 4.

L'Italia tramite l'INAF contribuisce in maniera sostanziale al progetto internazionale di radioastronomia SKA (Square Kilometer Array) di grande rilevanza e di gestazione decennale. L'INAF è stato infatti socio da diversi anni della SKA-Ltd, società di diritto britannico che ha gestito il progetto SKA fino alla transizione verso una Inter-Governmental Organization (IGO) dello SKA Observatory (SKAO) il cui primo incontro del Council è avvenuto nel 2021. La partecipazione finanziaria dell'Italia al progetto SKAO avviene a partire dal 2021 attraverso un'erogazione del MAECI all'IGO mediata dall'INAF. Il MIUR ha sostenuto le attività per SKA attraverso un programma di "Astronomia industriale" del 2015-2017. Dal 2018 il MIUR prima e ora il MUR sostiene le attività di ricerca, sviluppo di strumentazione e sviluppo per SKAO attraverso il DM 450 (si veda la Tabella 3). Inoltre, il MAECI sostiene il contributo alla realizzazione di SKAO tramite l'assegnazione speciale di 12 M€/anno veicolata alla SKAO tramite INAF, questa quota è stata ricevuta da INAF nel 2022 ed inserita a preventivo 2023.

L'INAF partecipa in modo fondamentale al progetto di astrofisica delle alte energie CTA (Cherenkov Telescope Array) che mira a installare centinaia di telescopi a luce Cerenkov di varia grandezza nei siti dell'isola di La Palma (Canarie) e in Cile (Paranal). L'INAF è socio da diversi anni della CTAO-gGmbH, società di diritto tedesco che gestisce attualmente il programma CTA. Il progetto evolve ora verso un'ERIC (European Research Infrastructure Consortium) la cui finalizzazione è prevista nei primi mesi del 2023 (come confermato nel mese di dicembre 2022 dal MUR). Il MUR sostiene il programma CTA e la sua partecipazione alla gGmbH e successivamente all'ERIC attraverso fondi del DM 450.

Un altro progetto di grande rilevanza per l'INAF e collegato alle tematiche scientifiche di CTA è il programma ASTRI che prevede di installare e operare 9 telescopi Cherenkov nell'osservatorio del Teide nell'isola di Tenerife (Canarie) a partire dal 2025. ASTRI è legato scientificamente e tecnologicamente al programma CTA, e il suo finanziamento è stato inserito nei fondi assegnati per il programma di "Astronomia industriale" ed in parte nel programma finanziato con il (DM) 450.

## 5. Fondi da ASI e da UE

L'attività di ricerca spaziale è fondamentale per l'INAF che è l'Ente scientifico di riferimento in Italia per lo studio dell'Universo e per l'esplorazione del sistema solare. I fondi per la ricerca spaziale sono assegnati all'INAF principalmente da ASI ed ESA sia per programmi specifici legati a missioni spaziali e satelliti, sia per la ricerca e sviluppo di nuova strumentazione. L'INAF è coinvolto in decine di programmi che spaziano dallo studio del Sole, del nostro sistema planetario e di eso-pianeti (in collaborazione con ESA, NASA e JAXA), all'astrofisica stellare ed extra-galattica (in programmi ESA), all'astrofisica delle alte energie. La Figura 2 mostra l'andamento temporale dei fondi trasferiti all'INAF da ASI.

L'andamento annuale dei finanziamenti è il prodotto sia dell'evoluzione dei progetti spaziali svolti da INAF che di politiche ASI di finanziamento. Come tale, è soggetto a variazioni annuali con un valore del finanziamento ASI di questi ultimi anni tra i 12 e i 15 M€ annui. Il livello attuale di finanziamento totale nel 2022 (circa 11 M€) riflette le attività e gli sviluppi di strumentazione e analisi dati della comunità INAF (programmi svolti molto spesso in collaborazione con altri Enti e Università italiane di cui INAF è il leader progettuale).

Si noti che il calo dei finanziamenti ASI a partire dal 2020 della Figura 2 è dovuto all'attribuzione diretta ad INAF di fondi per la stabilizzazione di personale precario operante in ambito spaziale il cui onere era fino al 2020 sostenuto da ASI.

La Figura 2 mostra anche l'evoluzione dei Fondi provenienti dall'Unione Europea nel corso degli ultimi anni. Per il 2022 sono state considerate tutte le entrate ottenute da INAF ad esclusione di quelle legate al PNRR, analizzate separatamente. L'andamento altalenante è dovuto alla variabilità dei canali di finanziamento dell'Unione Europea.

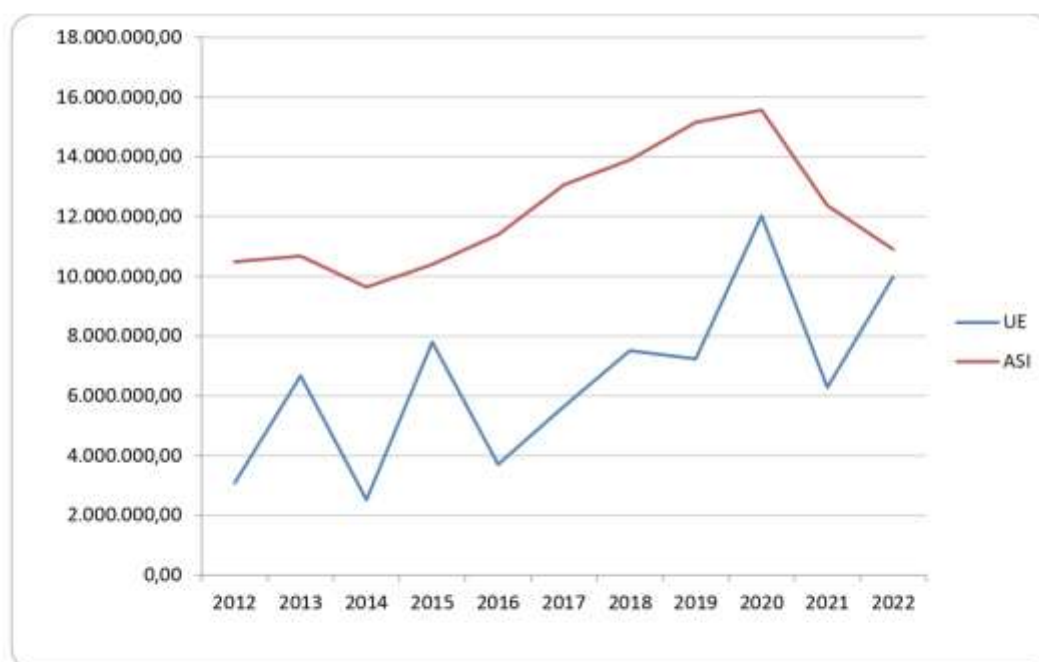


Figura 2 – Andamento temporale dei fondi assegnati all'INAF derivanti da ASI e da fondi EU (esclusi fondi PNRR).

## 6. Programmi PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) fa parte del progetto di sviluppo economico europeo Next Generation EU approvato dal Consiglio Europeo il 13 luglio 2021. Nell'ambito del PNRR il finanziamento di attività dell'Italia prevede la Missione 4 dedicata all'Istruzione e Ricerca. In particolare, la componente M4C2 denominata "Dalla Ricerca all'Impresa" prevede il finanziamento in Italia di 11.4 Mld di euro per sostenere con un piano triennale investimenti in ricerca e sviluppo promuovendo l'innovazione e la diffusione delle tecnologie e delle competenze coinvolgendo Università, Enti di Ricerca e imprese.

Nel corso del 2022 l'INAF ha proposto al MUR e ottenuto dopo peer-review competitiva supporto per diversi programmi PNRR dedicati alla ricerca nelle scienze fisiche nell'ambito della componente M4C2. La Tabella 5 mostra un riassunto dei programmi e del totale dei fondi attribuiti nel corso del 2022 all'INAF da parte del MUR (non è incluso il progetto di "Partenariato Spazio" ancora in corso di valutazione da parte dell'ASI).

Tabella 5 - Assegnazioni all'INAF di fondi per programmi PNRR

Programma PNRR	Ruolo	Totale fondi assegnati a INAF (in €) deliberati dal MUR nel 2022
Centro Nazionale HPC	Socio Fondatore, Spoke e co-Spoke	10.471.459
CTA+	Leader	71.477.540
STILES	Leader	69.999.999
Croce	Leader	18.952.289
Earth-Moon-Mars	Leader	29.999.818
Km3	Partner	989.407
Einstein Telescope	Partner	407.316

Il programma per il Centro Nazionale di High-Performance Computing ha l'INAF tra i Soci Fondatori insieme a Enti di Ricerca e Università e imprese italiane. Il programma è finalizzato al potenziamento delle capacità di calcolo e analisi dati in progetti scientifici di vasta portata. INAF è coordinatore ("Spoke") dell'area tematica dedicata all'Astrofisica, "co-Spoke" dell'area tematica di Fisica Fondamentale e "affiliato" di diverse altre tematiche che includono *quantum computing* e sviluppo di infrastrutture informatiche.

Il progetto per Infrastrutture di Ricerca del PNRR denominato CTA+ mira al potenziamento del sito Sud del programma CTA e prevede lo sviluppo di due *Large Telescope* aggiuntivi e il completamento della rete di *Small Telescope* già a guida italiana. Inoltre, diverse altre attività tecnologiche collaterali a CTA saranno finanziate dal progetto che prevede come partner INFN e diverse Università italiane.

Il progetto per Infrastrutture di Ricerca del PNRR denominato STILES mira al potenziamento di infrastrutture di ricerca per l'Astronomia ottica e la Radioastronomia. In particolare, saranno sostenuti programmi di potenziamento del telescopio ELT (con un secondo specchio di ottica adattiva per lo strumento MORFEO), del radiotelescopio MeerKAT come precursore di SKA e di vari laboratori e strumentazione innovativa. L'INAF coordina il progetto che ha diverse Università italiane come partner.

Il progetto per Infrastrutture di Ricerca del PNRR denominato "Croce" è focalizzato al ripristino operativo del radiotelescopio "Croce del Nord" di Medicina (Bologna) mirato a programmi di ricerca astrofisica e alla piena operatività per il monitoraggio di detriti spaziali. L'INAF coordina il progetto in collaborazione con alcune Università italiane.

Il progetto per Infrastrutture di Ricerca del PNRR denominato "Earth-Moon-Mars" è frutto di una partnership tra INAF, ASI e CNR ed è mirato allo studio preliminare e produzione di prototipi per una suite di strumentazione italiana da posizionare sulla Luna per lo studio della Terra e per l'Astrofisica. Tale sviluppo sarà da inserirsi nel programma lunare *Artemis* della NASA ed ESA mirato all'esplorazione planetaria futura verso Marte.

Il progetto per Infrastrutture di Ricerca del PNRR denominato "Km3" è legato al potenziamento di una infrastruttura per la rivelazione di neutrini cosmici. L'INAF è partner del progetto da realizzarsi con il coordinamento dell'INFN insieme a diverse altre Università italiane.

Il progetto per Infrastrutture di Ricerca del PNRR denominato "Einstein Telescope" è legato alla futura realizzazione di una infrastruttura internazionale di nuova generazione per la rivelazione di onde gravitazionali. L'INAF è partner del progetto da realizzarsi con il coordinamento dell'INFN insieme a diverse altre Università italiane.

## 7. Reclutamento e progressioni del personale

Il reclutamento di nuove unità di personale (sia ricercatore-tecnologo che tecnico-amministrativo) si è basato nel corso degli ultimi anni sul turn-over e su interventi straordinari di finanziamento. Senz'altro rilevante è stato il processo di "stabilizzazione" del personale precario iniziato nel 2018 che ha visto l'INAF impegnato nel reclutamento di ricercatrici e ricercatori sia con concorsi riservati che con concorsi "aperti". Tra il 2018 e il 2020 l'INAF ha reclutato circa 200 unità di personale, un numero non trascurabile che ha comportato un notevole sforzo da parte dell'amministrazione INAF.

A fine 2020 e nel corso del 2021, sono state assegnate a INAF ulteriori risorse per terminare il processo di stabilizzazione e per l'assunzione di giovani ricercatrici e ricercatori. La Tabella 6 mostra il riepilogo di queste assegnazioni, che per il 2022 e il 2023 sono state entrate a far parte del FOE ordinario dell'Ente.

*Tabella 6 – Assegnazioni 2021 per assunzioni di personale*

	Decreto	Assegnazioni (in €)
Nuove assunzioni	DM 802	3.687.476
Stabilizzazioni	DM 614	1.690.000
Nuove assunzioni	DM 614	1.020.611

Queste assegnazioni hanno contribuito a ridurre notevolmente il problema del precariato nell'Ente. Sarà comunque fondamentale mantenere sempre aperti i canali assunzionali soprattutto legati ai giovani ricercatori. Inoltre, come riassunto in seguito, le priorità deliberate nel 2022 che si svilupperanno per tutto il 2023 sono legate alla valorizzazione del personale dipendente, attraverso

opportune procedure per le progressioni di carriera, e alla necessità di nuove assunzioni per il personale di supporto alla ricerca (tecnici e amministrativi) fondamentali per la buona realizzazione dei grandi progetti scientifici in cui l'Ente è coinvolto.

Riassumendo, le molte azioni in atto o deliberate nel 2022 che si riflettono nel 2023 volte al rafforzamento del personale INAF includono:

- a. completamento di reclutamento di nuovo personale amministrativo;
- b. procedure (ex art. 54) per avanzamenti di carriera di personale tecnico-amministrativo;
- c. completamento di concorsi aperti per personale ricercatore-tecnologo;
- d. procedure (ex art. 15) per avanzamento di carriera del personale ricercatore-tecnologo;
- e. nuovi concorsi aperti sia per personale ricercatore-tecnologo che tecnico-amministrativo;
- f. procedure di reclutamento a tempo determinato di personale di supporto ai programmi PNRR.

Tali attività, in atto nel 2022 e da completarsi nel 2023, sono di notevole portata per l'INAF e realizzate su questa scala per la prima volta come elementi di importanza cruciale dati i molteplici impegni programmatici dell'Ente.

## 8. Iniziative di Divulgazione e Terza Missione

INAF ha in corso di svolgimento nel 2022 e 2023 un potenziamento delle attività legate alla Terza Missione, con riferimento particolare alla divulgazione e didattica scientifica oltre che alla valorizzazione dei Beni Storici e delle Biblioteche. Tra le principali attività previste nel corso del 2023 si menzionano: (1) la realizzazione di una mostra itinerante INAF da realizzarsi in importanti sedi in Italia cominciando con una prima installazione al Palazzo delle Esposizioni di Roma, (2) il potenziamento di attività culturali volte a valorizzare il patrimonio storico e delle Biblioteche nelle diverse sedi dell'INAF; (3) un supporto tecnico all'Ufficio Brevettazione e valorizzazione dell'innovazione dell'INAF.

L'ufficio per la Comunicazione, Didattica e Divulgazione è sotto l'egida programmatica della Presidenza INAF come anche l'unità per il Patrimonio Storico e Biblioteche. Nel corso del 2023, oltre alle summenzionate attività, si procederà ad incrementare la presenza di temi scientifici legati all'Astronomia e all'Astrofisica nelle occasioni di eventi culturali e nei social media.

Inoltre, l'implementazione dei programmi PNRR comporterà un ulteriore rafforzamento di dell'Ufficio Brevetti e Innovazione dell'INAF, azione questa di grande rilevanza programmatica che si prevede sia supportata all'interno dei progetti PNRR.



## 9. Bilancio di previsione 2023 e confronto con il 2022

La Tabella 7 fornisce i dettagli del bilancio di previsione dell'INAF per il 2023 per ciò che riguarda gli impegni finanziari attribuibili al FOE ordinario e riassume gli altri impegni previsti nel 2023, il tutto confrontato con il bilancio di previsione 2022. Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione della Direzione Generale dell'INAF allegata al Bilancio di Previsione 2023.

Tabella 7 – Quadro riassuntivo del Bilancio di Previsione 2023

	Preventivo 2022 (in €) – Entrate	Preventivo 2023 (in €) – Entrate
Risorse per Personale	81.340.000	83.660.000
Funzionamento Strutture di ricerca	8.130.000	10.940.000
Versamento al Bilancio dello Stato	720.000	720.000
Servizi di staff Direzione Generale	210.000	330.000
Formazione	130.000	130.000
Fondi da Assegnare	1.400.000	2.200.000
Direzione Generale	2.415.000	2.470.000
Direzione Scientifica	1.200.000	1.330.000
Presidenza	200.000	780.000
Servizi Informatici e Rete	1.600.000	1.560.000
<b>TOTALE FOE Ordinario</b>	<b>97.345.000</b>	<b>104.120.000</b>
FOE aggiuntivo (infrastrutture e progetti)	20.800.000	28.300.000
Fondi per R&S di SKA e CTA (DM 450)	5.000.000	9.000.000
Contributo del MAECI a SKAO tramite INAF	12.000.000	12.000.000
Altri Fondi MUR	6.400.000	5.680.000
Fondi ASI	3.300.000	4.700.000
Fondi EU	530.000	1.230.000
Altre entrate	275.000	880.000
<b>TOTALE (esclusi fondi PNRR)</b>	<b>145.650.000</b>	<b>165.910.000</b>
<b>Fondi PNRR</b>	<b>0</b>	<b>166.000.000</b>

Grazie al confronto con il preventivo 2022 è possibile apprezzare l'incremento previsto per il 2023 dovuto alle nuove assegnazioni di FOE ordinario e di risorse aggiuntive (anche indipendentemente dai fondi PNRR). I programmi scientifici sono finanziati sostanzialmente attraverso i canali aggiuntivi al FOE ordinario, quali il FOE aggiuntivo per la ricerca a carattere internazionale e continuativa, il DM 450, fondi ASI, fondi UE, fondi aggiuntivi regionali/PON, PRIN del MUR, e contributi da DPCM.

I programmi PNRR si prevede che abbiano il loro sviluppo principale nel corso del 2023 in quanto sarà fondamentale avviare tutte le gare per l'acquisizione di beni e servizi funzionali a tali programmi nel più breve tempo possibile; il Bilancio di Previsione 2023 riflette questa situazione, risultano quindi iscritte a bilancio circa il 90% delle entrate complessive. Si sottolinea come lo sviluppo temporale dei progetti PNRR rappresenti un *unicum* per gli Enti di Ricerca e Università italiane, e che tale implementazione richieda un parallelo rafforzamento delle capacità gestionali dell'INAF. Un'operazione questa che rappresenta una grande opportunità di crescita del nostro Ente, come anche una sfida.

## 10. Prospettive a medio termine

L'INAF è Ente di Ricerca finanziariamente stabile e in salute dal punto di vista dei "fondamentali" di amministrazione. L'INAF è oggi indubbiamente un Ente scientificamente e programmaticamente in fase di "espansione" come dimostrato dai molteplici programmi in cui è coinvolto con ruolo di leadership. Tale molteplicità dei programmi di ricerca ora implica che l'Ente sia impegnato per potenziare una governance adeguata alle rinnovate esigenze. Sarà di grande importanza implementare dunque il piano di potenziamento del personale e delle progressioni di carriera nel corso del 2023, come indicato in precedenza.

Anche se il FOE ordinario previsto nel 2023 si mantiene a livelli non ancora adeguati alla progettualità dell'Ente, è da rilevare come risorse aggiuntive nel corso degli ultimi anni e quelle previste nel 2023 siano riuscite e riescano a sostenere un notevole numero di progetti scientifici e tecnologici. Un auspicabile e progressivo aumento di FOE ordinario nei prossimi anni sarebbe destinato a consolidare in modo non legato a contingenze il finanziamento di progetti di ricerca oltre che al supporto delle spese correnti e di personale.

L'INAF è oggi impegnato in molteplici attività scientifiche e tecnologiche a livello nazionale e internazionale che costituiscono la sua ragion d'essere per la comunità astrofisica italiana. Il finanziamento di tali attività è in espansione come mostrato dalla Figura 1 e dalla Tabella 7, un elemento senz'altro positivo per il nostro Ente. La continuità di tale supporto, grazie al contributo fondamentale di MUR e MAECI come anche di ASI e di altre istituzioni, è cruciale non solo per il buon fine dei programmi di ricerca ma anche per la sostenibilità a medio e lungo termine dei progetti PNRR. Questi ultimi costituiscono un ulteriore elemento di grande sviluppo per l'INAF, e il nostro Ente è tra i principali attori italiani per la realizzazione della missione M4C2 da svilupparsi sotto l'egida MUR.

L'INAF quindi continua e rafforzerà nel 2023 la fase "espansiva" della sua attività di ricerca focalizzata ad affrontare i grandi temi dell'Astrofisica agli estremi confini dell'Universo. L'impatto sulla società italiana è molto rilevante sia in termini di conoscenza, sviluppo tecnologico, innovazione industriale, e Terza Missione. L'impegno di tutti in INAF e il sostegno delle istituzioni saranno indispensabili per i successi futuri del nostro Istituto.

## *ALLEGATO “C”*

### *“Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione”*

**Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'Esercizio 2022**

Fondo cassa iniziale	175.094.216,49+
(+) Residui attivi iniziali 2022	50.342.604,07+
(-) Residui passivi iniziali 2022	46.403.917,84+
<b>Avanzo di amministrazione iniziale 2022</b>	<b>179.032.902,72+</b>
(+) Variazioni residui attivi al 08/10/2022	15,33-
(-) Variazioni residui passivi al 08/10/2022	44.438,72-
(+) Accertato al 08/10/2022	198.730.634,82+
(-) Impegnato al 08/10/2022	143.986.507,69+
<b>Avanzo di amministrazione al 08/10/2022</b>	<b>233.821.453,24+</b>
(+) Variazioni residui attivi presunte	89.050,27-
(-) Variazioni residui passivi presunte	33.195,90-
(+) Da accertare presunto	53.962.682,97+
(-) Da impegnare presunto	60.065.780,26+
<b>Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2022</b>	<b>227.662.501,58+</b>
<b>Suddiviso in:</b>	
<b>Avanzo disponibile</b>	<b>6.512.174,13+</b>
<b>Avanzo vincolato</b>	<b>221.150.327,45+</b>

## *ALLEGATO “D”*

### *“Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti”*



**RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE  
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023**

## Sommario

RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE .....	1
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 .....	1
1) Trasmissione del progetto di bilancio al Collegio dei revisori dei conti .....	3
2) Composizione del progetto di bilancio trasmesso .....	3
3) Considerazioni generali sul progetto trasmesso al Collegio dei revisori contabili.....	4
4) Il risultato di amministrazione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto.....	4
5) Analisi contabile del bilancio di previsione 2023.....	8
6) Le maggiori criticità nella programmazione.....	15
7) L' Equilibrio di cassa.....	17
8) Il rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica.....	18
9) Accantonamenti di bilancio .....	18
10) CONCLUSIONI.....	19

### **1) Trasmissione del progetto di bilancio al Collegio dei revisori dei conti**

Il progetto di bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023 è stato trasmesso, per il relativo parere di competenza, al Collegio dei revisori dei conti, con nota n. 18378 del 15 dicembre 2022 – pervenuta tramite e-mail in pari data alle ore 22.34.

Sul punto, si rileva il mancato rispetto dei termini di cui all'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e di quanto previsto dall'art.13 del regolamento INAF sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale che stabilisce che *il presidente entro il 30 ottobre sottopone il progetto di bilancio con allegata la propria relazione programmatica al Collegio dei revisori dei conti e al CDA che entro il 15 novembre lo approva.*

Il Collegio, nel prendere atto del ritardo riscontrato, riconducibile alle oggettive difficoltà derivanti da una persistente carenza di personale amministrativo-contabile, invita l'Ente, per il futuro, ad attenersi ai termini richiamati al fine di consentire all'organo di controllo una piena valutazione della documentazione sottoposta al suo esame, oltre che a consentire al Consiglio di Amministrazione di acquisire tempestivamente le valutazioni del Collegio dei revisori. Al riguardo, il Collegio raccomanda che il personale del Settore "Bilancio" della Sede Centrale venga adeguatamente rafforzato con l'inserimento di nuove risorse.

§

### **2) Composizione del progetto di bilancio trasmesso**

L'elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- 1) Preventivo finanziario (decisionale e gestionale) illustrato dalla Nota preliminare e Relazione tecnica;
- 2) Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- 3) Preventivo economico.

Risultano allegati al predetto bilancio di previsione, come previsto dal Regolamento di contabilità dell'Ente:

- a) il Bilancio pluriennale;
- b) la Relazione programmatica del Presidente;
- c) la Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione.

Non risultano redatti i piani triennali di gestione previsti dall'art. 6, comma 3, lett. e), del citato regolamento contabilità.

§



### **3) Considerazioni generali sul progetto trasmesso al Collegio dei revisori contabili**

Il progetto di bilancio di previsione in esame è stato predisposto dal Direttore Generale, ai sensi degli artt. 10 e seguenti del D.P.R. n. 97/2003 e delle vigenti disposizioni statutarie (art. 14) e regolamentari (articoli da 4 a 7 Regolamento contabilità).

L'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi mentre non è stato adottato il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio in relazione al quale viene segnalata la mancata definizione di un sistema minimo di indicatori di risultato da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, come previsto dall'art. 19 comma 4 del d.lgs. n. 91/2011.

Non risultano attivate iniziative per l'introduzione di un sistema di contabilità economico patrimoniale e per centri di costo come previsto dall'art. 10 del d.lgs. n. 218/2016, in attesa di indicazioni da parte del Ministero dell'università e della ricerca.

Il preventivo finanziario è corredato della dotazione organica del personale al 31 dicembre 2022 nonché degli allegati di cui all'articolo 60, comma 1, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il Collegio evidenzia che la responsabilità dell'esposizione dei dati contabili del Bilancio di previsione, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete agli organi dell'Istituto. L'esame del Collegio è stato effettuato sulla base di verifiche a campione degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché della valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

§

### **4) Il risultato di amministrazione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto.**

Il progetto di bilancio di previsione in esame complessivamente prevede un avanzo di amministrazione presunto stimato - al giorno 8 ottobre 2022 - per la fine dell'esercizio 2022 di euro 227.662.501,58, la cui quota vincolata è pari a euro 221.150.327,46, mentre la quota disponibile è pari a euro 6.512.174,13, così come si evince dalla seguente tabella.

*Tabella n. 1: Tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione presunto (anno 2022)*

<b>TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (anno 2022)</b>	<b>Segno algebrico</b>	<b>Totale</b>
Fondo di cassa al 1° gennaio	+	175.094.216,49
Residui attivi iniziali	+	50.342.604,07
Residui passivi iniziali	-	46.403.917,84
<b>Avanzo di amministrazione iniziale 2022</b>	<b>=</b>	<b>179.032.902,72</b>
<b>Accertamenti/impegni 2022</b>		
Entrate accertate esercizio 2022	+	252.693.317,79
Uscite impegnate esercizio 2022	-	204.052.287,95
<b>variazioni nei residui 2022</b>		
Variazioni residui attivi	-	89.065,60
Variazioni residui passivi	+	77.634,62
<b>Avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2022</b>		<b>227.662.501,58</b>
<b>Suddiviso in:</b>		
Avanzo disponibile		6.512.174,13
Avanzo vincolato		221.150.327,45

L'avanzo di amministrazione vincolato è così articolato:

- Euro 133.462.337,30 per progetti di ricerca (apposita tabella, la n. 3, riporta la distribuzione analitica di tale importo in base alle diverse funzioni obiettivo); per una analisi dettagliata si rinvia alla relazione del Direttore scientifico (allegato n. 1);
- Euro 2.859.256,47 per attività istituzionali di supporto alla ricerca; con tale importo si finanziano alcune iniziative previste dal Gender Equality Plan per il triennio 2022-2024, quelle del Gruppo permanente per le azioni Green e il funzionamento delle antenne della rete VLBI;
- Euro 6.611.383,26 per spese di edilizia; tale importo è costituito prevalentemente dai fondi destinati al finanziamento del Programma dei lavori pubblici per il triennio 2023-2025 e dai fondi non ancora utilizzati per i Programmi dei lavori pubblici per il triennio 2022-2024, per quello del triennio 2020-2022, per il triennio 2019-2021, nonché per quelli ancora precedenti il 2019;
- Euro 26.288.507,28 per accantonamenti relativi ad economie derivanti dalla mancata erogazione dei buoni pasto, dal mancato utilizzo delle risorse destinate annualmente ai benefici socio-assistenziali, all'accantonamento ex art. 90 del CCNL triennio normativo 2016-2018, nonché all'accantonamento per nuove assunzioni di ricercatori e tecnologi, a quello relativo alle stabilizzazioni del personale precario, a quello relativo alle spese straordinarie per costi energetici e tasso di inflazione, nonché per gli accantonamenti relativi ai fondi per la partecipazione a CTA-ERIC e per le esigenze dei progetti finanziati dal PNRR ed infine al fondo rischi ed oneri di cui si tratterà in seguito;

- Euro 556.513,37 per spese di formazione di personale; trattasi di risorse dedicate ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale e ad eventuali analoghe iniziative;
- Euro 44.588.716,09 per spese di personale che gravano sulla assegnazione ordinaria e riguardano la copertura finanziaria di un incarico dirigenziale e il reclutamento di n. 12 unità di personale tecnico-amministrativo;
- Euro 6.783.613,68 per programmi e progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del PNRR, quali il "CTA+" ed il programma di ricerca "Big data and Quantum Computing".

Di seguito la tabella, estratta dal software di contabilità dedicato, in cui sono riportati gli impegni e gli accertamenti dell'esercizio 2022 distinti per centri di responsabilità amministrativa e le variazioni dei residui attivi e passivi.

Tabella n. 2: Tabella entrate accertate – spese impegnate (anno 2022)

C-CRAM	DESCRIZIONE CRAM	ENTRATE ACCERTATE ESERCIZIO 2022	USCITE IMPEGNATE ESERCIZIO 2022	VARIAZIONE FIDUCIARIA ATTIVA	VARIAZIONE FIDUCIARIA PASSIVA
0.00.01	Servizi di Staff al Direttore Generale	11.960.210,00	237.247,00	0,00	0,00
0.00.02	Ufficio I - Settore V "Gestione del Trattamento Finanziario"	101.902.132,01	85.041.716,03	0,00	0,00
0.00.03	Ufficio II - Settore I "Bilancio"	5.233.072,92	6.381.208,99	0,00	0,00
0.00.04	Ufficio III - Settore 4 "Servizi di Ragioneria"	208.667,80	264.088,11	0,00	0,00
0.00.05	Ufficio IV - Settore III "Appalti e Contratti di Rifornimento Nazionale"	888.104,07	864.148,36	0,00	0,00
0.00.06	Ufficio V - Settore II "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale"	1.163.803,03	1.187.983,63	0,00	0,00
0.00.08	Pubbliche e Relazioni con Amministrazioni e Collaborazioni Internazionali ed Estere (varie)	0,00	136,20	0,00	0,00
0.00.07	Ufficio Stampa	72.010,26	83.046,30	0,00	0,00
0.00.09	Editoria e Comunicazione	47.803,06	83.079,30	0,00	0,00
0.00.09	Officina Media INAF	16.030,07	83.219,08	0,00	0,00
0.04.01	I.T.G. I - Divisione nazionale di attività Astronomiche (varie ex 8)	8.080.000,00	1.187.980,00	0,00	0,00
0.04.02	I.T.G. II - Divisione nazionale di attività Radioastronomiche	1.241.675,96	1.719.778,17	0,00	0,00
0.04.03	I.T.G. III - Divisione nazionale di attività astrofisica della Alta Energia	4.588.754,08	0,00	0,00	0,00
0.04.05	I.S.C. I - Progetti Speciali	215,34	84.729,35	0,00	0,00
0.04.06	I.S.C. II - Valorizzazione della ricerca	80.011,80	10.281,36	0,00	0,00
0.04.07	I.S.C. III - Bando competitivi	405.001,00	275.386,43	0,00	0,00
0.04.08	Struttura tecnica della Divisione Scientifica	88.084.338,28	25.686.617,93	-90,00	0,00
1.01	CA Palermo	2.288.358,77	2.435.882,79	0,00	-538,13
1.02	CA Pisa	6.400.571,20	10.735.303,48	0,00	-1.430,00
1.03	CA Padova	3.093.054,03	4.159.098,00	-90,00	-15.508,39
1.04	CA Trieste	2.072.006,07	3.423.119,03	0,00	-640,44
1.05	CA Roma	4.905.033,15	4.804.138,17	0,00	-19.432,32
1.07	CA Arcetri	5.033.888,96	4.543.028,13	0,00	-5.889,96
1.09	CA Ossolineo	988.243,84	1.148.027,70	0,00	0,00
1.09	CA Capodimonte	2.131.838,16	3.129.843,00	0,00	0,00
1.10	CA Cagliari	8.980.422,89	9.742.044,34	0,00	-28.382,74
1.11	CA Catania	1.875.030,71	2.782.790,03	-90,00	-3.888,84
1.12	CA Palermo	1.625.516,74	1.732.521,70	0,00	0,00
1.13	CA Sesto San Giovanni	5.134.001,00	6.389.790,43	0,00	-228,90
1.15	MSF Milano	673.886,10	1.211.767,87	0,00	-1,83
1.16	MSF Palermo	1.423.782,72	1.759.217,00	0,00	-8.975,10
1.18	NA	8.612.038,18	4.885.125,68	0,00	0,00
1.20	MPF Roma	12.228.285,23	13.054.383,11	-88.034,28	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>252.665.517,79</b>	<b>294.052.287,65</b>	<b>-88.065,00</b>	<b>-77.034,82</b>

Il dettaglio dell'avanzo di amministrazione non vincolato risulta analiticamente come segue:

*Tabella n. 3: distribuzione avanzo presunto non vincolato*

Centro di Responsabilità Amministrativa	Avanzo presunto non vincolato (Importi in euro)
Didattica e Divulgazione	3.153,06
IAPS Roma	560,62
IASF Milano	19.876,30
IASF Palermo	7.686,24
OA Arcetri	464,92
OA Cagliari	34.086,35
OA Capodimonte	4.000,00
OA Catania	1.677,12
OA d'Abruzzo	18.000,00
OA Padova	35.287,89
OA Palermo	24.766,38
OA Roma	9.814,11
OA Torino	31.200,81
OA Trieste	14.983,94
OAS Bologna	63.977,33
Servizi di Staff al Direttore Generale	141.633,11
Struttura tecnica della Direzione Scientifica	278.848,61
Testata Media INAF	1.344,45
U.S.C. VI - Valorizzazione della ricerca	50.000,00
U.S.C. VII - Bandi competitivi	169.081,61
Ufficio I - Settore V "Gestione del Trattamento Fiscale"	4.319.841,51
Ufficio II - Settore I "Bilancio"	1.200.000,00
Ufficio II - Settore II "Servizi di Ragioneria"	15.261,81
Ufficio II - Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"	12.017,38
Ufficio II - Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale"	50.000,00
Ufficio Stampa	4.610,38
<b>Totale Avanzo non vincolato</b>	<b>6.512.174,13</b>

Analogamente a quanto rappresentato per il precedente bilancio di previsione, l'Ente ha evidenziato che la formazione di un avanzo di amministrazione così consistente è imputabile principalmente all'impossibilità di programmare la spesa in modo tempestivo ed adeguato poiché la maggior parte delle entrate sono di provenienza ministeriale e le stesse sono assegnate all'Ente nella seconda metà dell'esercizio finanziario di riferimento, riducendo così la possibilità di un loro utilizzo anche parziale nell'esercizio finanziario di competenza. Ciò posto, preso atto delle motivazioni riportate, non può, tuttavia, trovare giustificazione la previsione di utilizzo dell'intero avanzo nel corso del solo esercizio 2023, in luogo di una più coerente imputazione su più esercizi finanziari, anche in considerazione dei numerosi programmi pluriennali in cui l'Ente risulta coinvolto, richiamando, al riguardo, quanto previsto dall'art. 13, comma 1, della legge n. 243/2012.

Si evidenzia, altresì, il ritardo nell'attuazione del programma triennale dei lavori pubblici e del connesso utilizzo delle risorse previste per la sua attuazione essendo ancora presenti risorse che riguardano programmi triennali anteriori al 2019.

Alla luce delle predette indicazioni e fermo restando che l'Ente chieda al Ministero vigilante l'autorizzazione all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato prima dell'approvazione del rendiconto di esercizio, il Collegio rinnova l'invito all'Ente a migliorare la capacità di programmazione dell'avanzo di amministrazione considerando che parte dell'avanzo di amministrazione è riferibile ad esercizi diversi da quello del 2023.

La quota disponibile dell'avanzo di amministrazione presunto è stata correttamente allocata nel fondo previsto dall'articolo 10 del Regolamento di contabilità dell'ente, in attesa del suo definitivo accertamento in sede di approvazione del conto consuntivo 2022.

§

### 5) Analisi contabile del bilancio di previsione 2023

Le spese preventivate per il 2023 dell'Istituto nazionale di Astrofisica sono suddivise nelle seguenti missioni e programmi, tutte classificate Cofog 01.4: ricerca scientifica e tecnologica di base.

*Tabella n. 4: spese per Missioni e Programmi (2023)*

Missioni	Programmi	Competenza	Cassa
017- ricerca e innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base applicata	495.663.410,51	523.125.104,93
032 – servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	- Indirizzo politico; - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	23.363.319,90	28.010.355,04
033- fondi da ripartire	Fondi da assegnare	39.962.016,18	39.962.016,18
091-debito da finanziamento dell'amministrazione	- quota interessi, ammortamento mutui e prestiti obbligazionari; - quota capitale mutui e prestiti obbligazionari	114.815,89	114.815,89
099- servizi per conto terzi e partite di giro	Servizi per conto terzi e partite di giro	29.573.000,00	30.453.202,34
Totale spese		589.184.067,93	621.899.999,83

Le entrate dell'INAF sono costituite prevalentemente da trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche, rappresentate principalmente dal MUR, dall'Agenzia spaziale italiana e, in minor parte, dall'Unione europea e da altre istituzioni internazionali per i finanziamenti in attuazione del PNRR che per l'esercizio 2023 ammontano a 166 milioni di euro.

Per quanto riguarda il FOE "Fondo ordinario delle istituzioni e degli enti di ricerca" si rappresenta che le risorse per il 2023 sono stimate in misura pari alle assegnazioni complessive ricevute per l'esercizio

2022 comprensive del finanziamento delle progettualità di carattere straordinario, progettualità di carattere continuativo e delle attività di ricerca a valenza internazionale (euro 2.900.000,00).

Nella tabella che segue si possono confrontare le spese e le entrate – sviluppate questa volta in titoli - con quelle dell'esercizio precedente.

Nell'esercizio finanziario 2023 l'Ente potrà beneficiare di maggiori risorse, superiori del 44% rispetto all'esercizio precedente, attribuibili a maggiori trasferimenti correnti; la previsione di spesa evidenzia il maggior impulso, rispetto allo scorso esercizio (più del 200%), alle spese in conto capitale, pur riscontrandosi anche un sensibile aumento di circa il 20 per cento delle spese correnti.

Tali previsioni, tuttavia, non tengono conto del necessario sviluppo pluriennale delle attività e quindi delle relative manifestazioni finanziarie sottostanti, che vengono valorizzate integralmente solo nell'esercizio finanziario 2023.

Le entrate per "Trasferimenti correnti", iscritte nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023, ammontano complessivamente ad € 331.106.842,78 e registrano, quindi, rispetto alla "Previsione definitiva" dell'Esercizio Finanziario 2022, un incremento pari al 54,07%.

**Tabella n. 5: Quadro riassuntivo del bilancio di previsione entrate e spese (anno 2023)**

QUADRO RIASSUNTIVO ENTRATE DEL BILANCIO DI PREVISIONE anno 2023						
Entrate	Previsione iniziale 2022 (a)	Previsione definitiva 2022 (b)	Variazioni +/- (c=d-b)	Previsione di competenza 2023 (d)	Differenza % (e=c/b)	Previsione di cassa 2023 (f)
Trasferimenti correnti - titolo II	Euro 145.378.187,65	214.987.187,28	116.199.655,58	331.106.842,78	54,07%	309.878.421,90
Entrate in conto capitale - titolo II	Euro 274.516,94	1.842.214,59	- 1.899.491,82	841.723,57	-54,31%	1.426.438,48
Entrate in conto capitale - titolo II'	Euro 0,00	1.269,00	- 1.269,00	0,00	0,00%	-
Altre Entrate (da riduzione attività finanziarie - titolo II)	Euro 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00
Entrate per conto terzi e partite di giro - titolo II'	Euro 29.573.000,00	34.833.211,40	- 4.460.211,40	29.573.000,00	-13,11%	30.918.899,11
<b>Totale Entrate</b>	<b>Euro 175.225.704,61</b>	<b>250.783.882,27</b>	<b>110.737.684,88</b>	<b>361.521.566,35</b>	<b>44,16%</b>	<b>421.416.762,49</b>
Avanzo di amministrazione esercizio precedente utilizzato al 2022	Euro 171.594.339,25	179.032.302,72		227.662.101,53		
Utilizzo delle casse incassate	Euro					300.483.237,34
<b>Totale Generale</b>	<b>Euro 346.820.043,86</b>	<b>429.816.184,99</b>	<b>159.367.282,84</b>	<b>589.184.667,88</b>	<b>37%</b>	<b>621.899.999,83</b>
Spese						
	Previsione iniziale 2022 (a)	Previsione definitiva 2022 (b)	Variazioni +/- (c=d-b)	Previsione di competenza 2023 (d)	Differenza % (e=c/b)	Previsione di cassa 2023 (f)
Spese correnti - titolo I	Euro 296.291.282,24	349.136.561,12	64.406.975,16	413.543.536,20	18,45%	405.261.766,30
Spese in conto capitale - titolo II	Euro 28.526.970,68	48.218.221,49	99.409.884,71	145.628.826,20	215,89%	188.748.828,74
Spese per incremento attività finanziarie - titolo II'	Euro 205.000,00	205.000,00	0,00	205.000,00	0,00%	205.000,00
Ricarico Prezzi - titolo II'	Euro 223.790,98	223.790,98	18.716,47	234.505,45	0,00%	234.505,45
Uccise per conto terzi e partite di giro - titolo II'	Euro 29.573.000,00	34.033.211,40	- 4.460.211,40	29.573.000,00	-13,11%	30.453.202,34
<b>Totale Uccise</b>	<b>Euro 346.820.043,86</b>	<b>429.816.184,99</b>	<b>159.367.282,84</b>	<b>589.184.667,88</b>	<b>37,88%</b>	<b>621.899.999,83</b>
Disavanzo di amministrazione	Euro					
<b>Totale Generale</b>	<b>Euro 346.820.043,86</b>	<b>429.816.184,99</b>	<b>159.367.282,84</b>	<b>589.184.667,88</b>	<b>37,88%</b>	<b>621.899.999,83</b>

Il suddetto incremento è dovuto, in larga parte, all'iscrizione, nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023, dei finanziamenti ricevuti dall'Ente per la realizzazione di Programmi e Progetti presentati nell'ambito del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR"), per un importo complessivo pari ad € 166.037.512,34.

**Per quanto riguarda le entrate, i maggiori scostamenti ineriscono:**

- ai trasferimenti correnti (Titolo II) dove si registra una maggiore entrata di euro 185.728.655,13; tale maggiore importo è conseguente all'incremento del Fondo ordinario (Euro 14.280.797,00) ma soprattutto ai finanziamenti provenienti dalla UE per l'attuazione del PNRR (euro 166.037.512,34);
- ad una maggiore assegnazione, pari a 4.000.000 di euro ai sensi del Decreto Ministeriale n. 450/2019 e di euro 4.584.161 ai sensi del decreto Mur n. 250/2022;
- alle maggiori entrate del Titolo II derivanti dalla vendita e dalla erogazione di servizi, per euro 635.179,00.

Nel registrare entrate a favore dell'Ente per euro 331.106.842,78, superiori al doppio di quelle dell'esercizio precedente (euro 145.378.187,65) si evidenzia che, nella "Nota preliminare e relazione tecnica" l'Ente evidenzia che *"In sede di predisposizione del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023, è stato iscritto, mediamente, per ognuno dei predetti Progetti, il 90% dell'importo complessivo dei finanziamenti assegnati all'Ente, in quanto: a) gli obiettivi fissati dalla "Unione Europea" e, conseguentemente, i "Target" e le "Milestone" stabiliti dagli "Avvisi di Selezione" emanati dal "Ministero della Università e della Ricerca", prevedono che, entro il 31 dicembre 2023, debbono essere tassativamente concluse, con la individuazione degli Operatori Economici e la stipula dei relativi contratti, le procedure di gara per le acquisizioni di beni e servizi e per l'affidamento di lavori ed opere pubbliche; b) quasi tutti i finanziamenti dei citati Progetti sono prevalentemente destinati proprio al perfezionamento delle acquisizioni e degli affidamenti specificati nella precedente lettera a)."*

Tale impostazione appare coerente con la normativa di riferimento ed in particolare con l'art. 1, comma 1048, della legge n. 178/2020, il quale statuisce che i trasferimenti successivi all'anticipazione sono assegnati fino alla concorrenza dell'importo totale del progetto, sulla base di rendicontazioni bimestrali, secondo i dati finanziari, fisici e procedurali registrati e validati sul sistema ReGIS e in base al conseguimento dei relativi Target intermedi e finali previsti. Rispetto a questa tipologia di trasferimento, il DM 11 ottobre 2021 stabilisce che il Servizio Centrale per il PNRR provvede a rendere disponibile *"una o più quote intermedie, fino al raggiungimento (compresa l'anticipazione) del 90 per cento dell'importo della spesa dell'intervento, sulla base delle richieste di pagamento presentate dalle Amministrazioni centrali titolari, a titolo di rimborso delle spese sostenute dai beneficiari finali come risultanti dal sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178"*.

Al riguardo, si evidenzia che i trasferimenti delle risorse del PNRR dovrebbero essere classificati come trasferimenti da ministeri utilizzando la relativa voce del piano dei conti integrato di spesa corrente ovvero di conto capitale, mentre gli impegni andranno classificati per finalità economica nel rispetto del piano dei conti dell'Ente.

Nella tabella seguente è riportato l'andamento, nel corso degli ultimi 4 esercizi finanziari precedenti al 2023 dei trasferimenti correnti del MUR che hanno rappresentato la fonte di finanziamento più consistente a favore dell'Ente.

**Tabella n. 6: Trasferimenti correnti da MUR (anni 2020-2023)**

<b>Trasferimenti correnti da MUR</b>	<b>assegnazioni 2020</b>	<b>assegnazioni 2021</b>	<b>assegnazioni 2022</b>	<b>previsioni 2023</b>
<b>Riparto FOE</b>	<b>110.022.966,00</b>	<b>118.145.998,00</b>	<b>132.426.795,00</b>	<b>132.426.795,00</b>
Assegnazione ordinaria	94.572.966,00	97.345.998,00	104.126.795,00	104.126.795,00
Attività di ricerca a valenza internazionale	12.850.000,00	15.050.000,00	15.050.000,00	15.050.000,00
Progettualità di carattere straordinario	2.000.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00
Progettualità di carattere costruttivo	600.000,00	2.850.000,00	10.350.000,00	10.350.000,00
D.M. 4 giugno 2019 n. 450 (Fondo investimenti e sviluppo infrastrutturale)	<b>7.000.000,00</b>	<b>15.000.000,00</b>	<b>7.000.000,00</b>	<b>9.000.000,00</b>
Assegnazione prevista dalla Legge 14 agosto 2020, numero 115, che ratifica ed esegue la Convenzione istitutiva dell'Osservatorio Square Kilometer Array		<b>12.000.000,00</b>	<b>12.000.000,00</b>	<b>12.000.000,00</b>
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 29 ottobre 2020, n. 892		<b>3.687.476,00</b>	<b>Confluito nella assegnazione ordinaria (€ 3.687.476,00)</b>	<b>Confluito nella assegnazione ordinaria (€ 3.687.476,00)</b>
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 19 maggio 2021, n. 614 (Tabella n. 1)		<b>1.690.000,00</b>	<b>Confluito nella assegnazione ordinaria (€ 1.690.000,00)</b>	<b>Confluito nella assegnazione ordinaria (€ 1.690.000,00)</b>
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 19 maggio 2021, n. 614 (Tabella n. 2)		<b>1.020.611,00</b>	<b>Confluito nella assegnazione ordinaria (€ 1.020.611,00)</b>	<b>Confluito nella assegnazione ordinaria (€ 1.020.611,00)</b>
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 25 giugno 2021, n. 757, con il quale sono stati definiti i "Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale della Ricerca ("PNR")"		<b>2.303.009,00</b>	<b>2.303.000,00</b>	
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 2 febbraio 2022, n. 151, con il quale sono state ripartite le risorse di cui al decreto ministeriale del 31 maggio 2021, n. 646, tra gli Enti Pubblici di Ricerca per l'anno 2021			<b>2.869.245,84</b>	
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 29 aprile 2022, n. 585, con il quale sono state ripartite le risorse di cui al decreto ministeriale del 31 maggio 2021, n. 646, tra gli Enti Pubblici di Ricerca per l'anno 2022			<b>10.000.000,00</b>	
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 23 febbraio 2022, n. 250, Tabella n. 1 per la copertura finanziaria, per il periodo compreso tra gli anni 2022 e 2024, dei costi connessi alle procedure di stabilizzazione del personale			<b>855.263,00</b>	<b>855.263,00</b>
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 23 febbraio 2022, n. 250, Tabella n. 2			<b>4.584.161,00</b>	<b>4.584.161,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>117.022.966,00</b>	<b>151.847.094,00</b>	<b>172.038.473,84</b>	<b>158.866.219,00</b>



**Per quanto riguarda le spese i più significativi scostamenti riguardano:**

Una maggiore spesa in conto capitale nel 2023 per euro 99.409.804,71, pari alla differenza tra euro 145.628.026,20 ed euro 46.218.221,49 relativi alle previsioni definitive 2022 che ineriscono principalmente all'acquisto di "attrezzature" e "hardware".

Nella Tabella che segue, viene rappresentato il quadro delle spese iscritte nel bilancio di previsione 2023 al netto ed al lordo dell'utilizzo dell'avanzo presunto di amministrazione.

*Tabella n. 7: Quadro riassuntivo del bilancio di previsione (anno 2023)*

	Preventivo 2023	Avanzo presunto	Totale
<b>Spese Correnti</b>			
1.01. Redditi da lavoro Dipendente	101.339.493,02	50.551.905,64	151.891.398,66
1.02. Imposte e tasse a carico dell'Ente	6.267.898,10	1.655.559,74	7.923.457,84
1.03. Acquisto di beni e servizi	46.930.854,24	62.224.107,36	109.154.961,60
1.04. Trasferimenti correnti	57.159.084,89	46.574.346,43	103.733.431,32
1.07. Interessi passivi	114.815,89	0,00	114.815,89
1.09. Rimborsi e poste correttive delle entrate	202.561,29	330.000,00	532.561,29
1.10. Altre spese correnti	7.371.134,77	32.821.774,91	40.192.909,68
<b>Totale spese correnti</b>	<b>219.385.842,20</b>	<b>194.157.694,08</b>	<b>413.543.536,28</b>
<b>Spese in conto capitale</b>			
2.02.01 Beni materiali	110.148.423,70	29.823.402,07	139.971.825,77
2.02.03 Beni immateriali	2.179.795,00	3.476.405,43	5.656.200,43
<b>Totale spese in conto capitale</b>	<b>112.328.218,70</b>	<b>33.299.807,50</b>	<b>145.628.026,20</b>
<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>			
3.01. Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	205.000,00	205.000,00
<b>Totale spese per incremento attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>205.000,00</b>	<b>205.000,00</b>
<b>Rimborso Prestiti</b>			
4.03. Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	234.505,45	0,00	234.505,45
<b>Totale rimborso prestiti</b>	<b>234.505,45</b>	<b>0,00</b>	<b>234.505,45</b>
<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>			
7.01. Uscite per partite di giro	29.573.000,00	0,00	29.573.000,00
<b>Totale uscite per conto terzi e partite di giro</b>	<b>29.573.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>29.573.000,00</b>
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>361.521.566,35</b>	<b>227.662.501,58</b>	<b>589.184.067,93</b>

Le "uscite", previste nel corso dell'Esercizio Finanziario 2023, ammontano complessivamente ad € **361.521.566,35**, al netto dello "Avanzo di Amministrazione Presunto", pari ad € 227.662.501,58, che è stato quantificato alla data del 31 dicembre 2022.

Con particolare riferimento alle spese di personale, nel Bilancio Annuale di Previsione per l'esercizio finanziario 2023 è stato iscritto un importo complessivo di € **83.251.755,57**, in linea con l'importo previsto nelle Previsioni definitive per l'esercizio finanziario 2022, con una differenza pari ad € 760.679,95.

Tabella n. 8: spese di personale e raffronto con il FOE (anno 2023)

Denominazione	Stanziamiento di competenza per l'anno 2022	Avanzo vincolato per l'anno 2022	Previsioni definitive dell'anno in corso (2022)	Previsioni di competenza per l'anno 2023	AVANZO presunto vincolato per l'anno 2023	Previsione complessiva per l'anno 2023	Differenza Previsioni Complessive (k-h)	Diff. %
<b>1.91. Redditi da lavoro dipendente</b>								
Totale 1.91.01. Rimborsanti lordi	61.588.377,04	8.656.144,27	71.224.521,31	66.562.257,45	11.656.896,26	72.158.953,71	934.432,40	1,31%
Totale 1.91.02. Contributi sociali a carico dell'ente	18.042.789,18	1.828.057,90	19.870.847,08	17.507.926,30	2.208.648,94	19.815.685,23	- 55.191,75	-0,28%
<b>1.92. Imposte e tasse a carico dell'ente</b>								
Totale 1.92.01. Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	5.176.339,28	650.347,27	5.826.686,55	5.039.900,44	623.060,19	5.662.960,63	- 36.283,28	-0,62%
<b>1.94. Trasferimenti correnti</b>								
Totale 1.94.01. Trasferimenti correnti a Fondipa	32.241,79	29.711.614,98	29.744.356,77	-	29.470.301,70	29.470.301,70	- 274.055,07	-0,92%
<b>1.99. Rimborsi e poste correttive delle entrate</b>								
Totale 1.99.01. Rimborsi per spese di personale (comunità, distacca, fissi statale, convenzioni, ecc...)	185.358,20	228.000,00	413.358,20	202.061,29	330.000,00	532.061,29	118.703,09	28,04%
<b>TOTALE</b>	<b>85.095.537,29</b>	<b>42.074.156,42</b>	<b>127.678.791,71</b>	<b>82.251.755,57</b>	<b>44.588.716,19</b>	<b>127.840.471,66</b>	<b>780.679,95</b>	<b>0,60%</b>
<b>FOE Ordinario</b>	<b>104.126.735,00</b>			<b>104.126.735,00</b>			<b>-</b>	<b>0,00%</b>
<b>FOE Complessivo</b>	<b>132.426.735,00</b>			<b>132.426.735,00</b>			<b>-</b>	<b>0,00%</b>
<b>FOE + Altre Entrate MUR</b>	<b>172.020.473,84</b>			<b>150.895.219,09</b>			<b>- 21.125.254,84</b>	<b>-7,05%</b>
<b>Rapporto Spese/FOE Complessivo</b>	<b>64,2%</b>			<b>62,9%</b>			<b>- 0,01</b>	<b>-2,06%</b>
<b>Rapporto Spese di personale /FOE Ordinario</b>	<b>81,64%</b>			<b>79,95%</b>			<b>- 0,02</b>	<b>-2,06%</b>

Tali previsioni di spesa non sembrano tener conto delle assunzioni di personale programmate nell'anno 2023, descritte analiticamente nella Relazione dell'Ente al bilancio di previsione, nella quale vengono puntualmente quantificati i relativi oneri. In particolare, le risorse finanziarie per la copertura delle assunzioni programmate provengono in parte dal "turn over" derivante, nell'anno 2023, dalle cessazioni dal servizio, a seguito di collocamento in stato di quiescenza del personale tecnico-amministrativo e del personale tecnologico e di ricerca, per un importo presunto, a regime, di circa un milione e trecentomila euro e dall'utilizzo di una quota parte della integrazione della "assegnazione ordinaria" in attuazione delle disposizioni normative contenute nell'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, pari a circa un milione e cinquecentomila euro.

Per le assunzioni, nell'anno 2023, delle unità di personale, l'Ente ha comunque previsto un accantonamento, nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023, in apposito "Fondo", con uno stanziamento di quattro milioni di euro, che costituisce una quota parte delle risorse finanziarie che il Ministero della Università e della Ricerca dovrebbe attribuire, nell'anno 2023, allo Istituto Nazionale di Astrofisica a titolo di integrazione della assegnazione ordinaria, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234.

Al riguardo, il Collegio rappresenta che le risorse del Fondo potranno essere utilizzate previo parere del Collegio, ai fini della verifica della compatibilità economico-finanziaria dei costi del personale.

Il Collegio raccomanda di dettagliare analiticamente le spese per beni materiali come previsto dal DPR 97/2003, indicando anche i relativi progetti ai quali si riferiscono.

**Tabella n. 9: Comparazione della spesa corrente per conti di terzo livello (importi indicati in euro)**

Conti di terzo livello	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2023			ANNO FINANZIARIO 2022		
		Rendita presente alla fine dell'anno in corso (stima 2023)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Rendita iniziale dell'anno 2022	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
	<b>I - Spese correnti</b>						
1.01.01	Rimborsazioni in lire	3.688.656,25	128.302.115,55	129.891.671,80	518.575,93	116.918.781,22	122.642.656,08
1.01.02	Contributi sociali e carico dell'ente	1.270.194,78	25.988.283,11	26.858.467,27	1.985.873,83	22.812.531,11	23.158.880,76
1.01	<b>Renditi da lavoro dipendente</b>	4.958.851,03	154.290.398,66	156.750.139,07	2.504.449,76	139.731.312,33	145.801.536,84
1.02.01	Imposta, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	582.800,00	7.923.457,84	8.508.257,84	738.244,34	7.248.252,44	7.463.359,70
1.02	<b>Imposte e tasse a carico dell'ente</b>	582.800,00	7.923.457,84	8.508.257,84	738.244,34	7.248.252,44	7.463.359,70
1.03.01	Acquisto di beni	963.837,35	15.558.651,70	16.522.439,15	962.984,75	8.818.676,21	8.207.369,75
1.03.02	Acquisto di servizi	13.052.110,07	93.096.338,81	106.049.470,52	8.778.638,18	86.238.963,92	95.589.353,48
1.03	<b>Acquisto di beni e servizi</b>	14.014.947,42	108.654.990,51	122.571.909,67	19.761.622,93	95.057.640,13	104.808.697,41
1.04.01	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	216.443,38	40.286.259,44	40.502.702,82	293.572,15	12.100.153,53	12.550.819,41
1.04.02	Trasferimenti correnti a Famiglie	325.776,33	37.461.384,63	37.467.160,83	812.096,63	38.586.921,27	38.591.356,52
1.04.03	Trasferimenti correnti a imprese	0,00	1.013.467,66	1.013.467,66	12.200,00	1.465.782,36	1.461.737,43
1.04.04	Trasferimenti correnti a istituzioni Social Private	0,00	547.536,62	547.536,62	11.653,79	860.226,23	872.082,99
1.04.05	Trasferimenti correnti - restati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	896.621,34	24.424.783,00	25.323.384,04	38.600,00	24.468.431,27	24.698.031,27
1.04	<b>Trasferimenti correnti</b>	1.640.820,71	103.733.431,32	106.374.252,55	968.372,54	77.471.107,86	78.773.947,62
1.07.01	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	114.815,89	114.815,89	0,00	125.530,36	125.530,36
1.07	<b>Interessi passivi</b>	0,00	114.815,89	114.815,89	0,00	125.530,36	125.530,36
1.09.01	Ritenute per spese di personale (comando, distacco, fuorinquadro, convenzioni, ecc., ...)	517.671,74	832.961,29	1.058.433,05	531.610,85	413.350,20	842.054,87
1.09.02	Altre Ritenute di parte commitee di commissioni dovute o incassate in accessori	0,00	0,00	0,00	0,00	110.871,12	110.871,12
1.09	<b>Ritenute e poste correttive delle entrate</b>	517.671,74	832.961,29	1.058.433,05	531.610,85	524.221,32	1.052.926,09
1.10.01	Fondi di riserva e altri accantonamenti	0,00	38.962.216,18	38.962.016,18	0,00	28.521.736,43	28.521.736,43
1.10.02	Previdenza assicurativa	748,12	187.383,50	188.142,62	2.209,00	213.071,40	213.071,40
1.10.03	Spese dovute a sanzioni, riacconti e interessi	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00
1.10.04	Altre spese correnti a.c.	0,00	3.500,00	3.500,00	0,00	3.500,00	3.500,00
1.10	<b>Altre spese correnti</b>	748,12	40.183.999,68	40.183.658,80	2.209,00	28.778.907,83	28.778.907,83
	<b>Totale spese correnti</b>	<b>21.718.230,02</b>	<b>413.543.536,28</b>	<b>436.261.766,30</b>	<b>15.488.709,32</b>	<b>349.136.561,12</b>	<b>364.803.165,35</b>

Con particolare riferimento all'acquisto di beni e servizi, l'Istituto Nazionale di Astrofisica evidenzia per l'esercizio finanziario 2023, un limite di spesa pari ad € **16.462.216,88**, come di seguito determinato:

- € **8.400.581,88** quale importo corrispondente al limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi, calcolato in base alla "media" della spesa sostenuta nel triennio 2016-2018;
- € **5.288.603,00** quale importo corrispondente all'aumento delle "entrate" rispetto all'anno 2018, che è stato accertato con riferimento sia all'anno 2020 che agli anni successivi e che è imputabile alla "ex quota premiale";
- € **2.773.032,00** quale importo corrispondente all'incremento delle entrate dell'Ente nell'anno 2021, accertato in sede di approvazione del Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2021 (Delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 luglio 2022, numero 64), che non è stato assoggettato ad alcun vincolo di destinazione ed è stato utilizzato esclusivamente per esigenze di funzionamento dell'Ente;

Per l'esercizio finanziario 2023, l'INAF ha stanziato, a valere sui capitoli di bilancio presenti nei "Conti" "1.03" denominati "Acquisto di beni e servizi", un importo complessivo pari a ad € 16.293.682,52. Tale importo, è inferiore all'importo massimo, pari ad € 16.462.216,88, calcolato con le modalità sopra specificate, potenzialmente utilizzabile dall'Ente per le predette finalità.

Appare necessario precisare che, con la Circolare del 7 dicembre 2022, numero 42, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha fornito, tra l'altro, ulteriori, importanti indicazioni in merito all'applicazione delle predette misure di contenimento della spesa pubblica.

In particolare, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, nel "*...prendere atto del perdurare della situazione politica internazionale conflittuale e delle immutate condizioni nella fornitura dei servizi energetici, in termini di rincaro dei prezzi applicati...*", ha confermato "*...anche per l'esercizio 2023, l'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'articolo 1, comma 591, della citata Legge 27 dicembre 2019, numero 160, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali, per esempio, energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc., sempre ferma restando la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare comunque il contenimento delle spese in parola...*".

Tutto ciò premesso, l'importo delle spese per **l'acquisizione di beni e servizi** da prendere in considerazione ai fini del calcolo del limite di spesa è pari ad € 16.293.682,5 **comprensivo delle spese per consumi energetici.**

## **6) Le maggiori criticità nella programmazione**

### **1) FOE**

con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero di protocollo 571, con il quale è stato ripartito, tra gli "Enti" e le "Istituzioni" di "Ricerca", il "Fondo Ordinario" per l'anno 2022, allo "Istituto Nazionale di Astrofisica" è stato assegnato, per l'anno 2022, un "Fondo Ordinario" che ammonta complessivamente ad € 132.426.795,00,

L'articolo 2 del Decreto Ministeriale del 21 giugno 2022, numero di protocollo 571, come innanzi richiamato, stabilisce che, ai fini della "*...elaborazione dei rispettivi bilanci di previsione per gli anni 2023 e 2024, gli Enti potranno considerare quale riferimento il 100% dell'ammontare dell'assegnazione complessiva indicata nelle rispettive tabelle per il corrente esercizio, salvo eventuali riduzioni apportate per effetto di disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica e per diversa assegnazione disposta con il Decreto di ripartizione dell'anno di riferimento...*".

Pertanto, nel "Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023" potrà essere iscritto, a titolo di "assegnazione ordinaria", uno stanziamento che ammonta ad € 104.126.795,00.

La predetta "assegnazione ordinaria" ha registrato, rispetto a quella dell'Esercizio Finanziario 2021, che ammontava ad € 97.345.998,00, un discreto incremento, pari ad € 6.780.797,00.

L'assegnazione relativa alle "Progettualità di Carattere Straordinario", che ammonta ad € 2.900.000,00, comprende esclusivamente il finanziamento destinato alla gestione delle "Strutture" e delle

"Infrastrutture" del "Telescopio Nazionale Galileo", sito a Santa Cruz de Tenerife in Spagna e gestito dalla "Fundación Galileo Galilei, Fundación Canaria" ("FGG").

Invece, l'assegnazione relativa alle "Progettualità di carattere continuativo" comprende:

- il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto dal titolo "Space Weather - Campus Unical", per un importo pari ad € 300.000,00;
- il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto dal titolo "Astrofisica Fondamentale (Piano di Sviluppo 2021-2031)", per un importo pari ad € 2.550.000,00;
- il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto dal titolo "Astrofisica Spaziale (Piano di Sviluppo 2022-2032)", per un importo pari ad € 2.500.000,00;
- il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto dal titolo "Le grandi sfide della Astrofisica Spaziale", per un importo pari ad € 5.000.000,00.

Con specifico riguardo al finanziamento destinato alla gestione delle "Strutture" e delle "Infrastrutture" del "Telescopio Nazionale Galileo", il suo importo complessivo risulta pari ad € 2.900.000,00, che consente di soddisfare il fabbisogno, in termini di risorse finanziarie, della predetta "Stazione Osservativa".

Per quanto riguarda, infine, le "Attività di Ricerca a Valenza Internazionale", l'assegnazione prevista dal predetto Decreto Ministeriale, che ammonta complessivamente ad € 15.050.000,00, comprende:

- un finanziamento di € 5.350.000,00, destinato alla realizzazione dello "Extremely Large Telescope" ("E-ELT"), ovvero del "Telescopio Ottico-Infrarosso Adattivo" più grande al mondo, con trentanove metri di diametro, che è in fase di costruzione a Cerro Armazones (Cile), a cura della "European Organisation for Astronomical Research in the Southern Hemisphere" ("ESO"), e che dovrebbe essere completato nell'arco di un quinquennio, con un costo totale di circa un miliardo di euro;
- un finanziamento di € 4.000.000,00, destinato alla gestione del "Sardinia Radio Telescope" ("SRT"), uno dei più moderni "Radiotelescopi Europei", realizzato nel Comune di San Basilio, in Provincia di Cagliari, che ha un valore, in conto capitale, di circa sessanta milioni di euro; costituisce, insieme ai Radiotelescopi di Medicina, sito in Provincia di Bologna, e di Noto, sito in Provincia di Siracusa, lo "Array Italiano" per la "Interferometria a Base Molto Ampia", ovvero la "Very Long Baseline Interferometry" ("VLBI");
- un finanziamento di € 3.000.000,00, destinato alla gestione del "Large Binocular Telescope" ("LBT"), ovvero di un "Telescopio Binoculare Ottico ed Infrarosso", sito nello "Osservatorio del Monte Graham", in Arizona (Stati Uniti di America), che, al momento, è il "Telescopio Adattivo a Specchi Monolitici" più grande del mondo, con un valore, in conto capitale, di circa duecentoventi milioni di euro;
- un finanziamento di € 2.700.000,00, a titolo di contributo per la partecipazione dell'Ente alle iniziative promosse dallo "European Southern Observatory" ("ESO") ed, in particolare, per la realizzazione del "Programma" denominato "Strumentazione ESO", che è "...diretto a finanziare la costruzione di apposite "strumentazioni scientifiche", nonché la realizzazione delle necessarie

*tecnologie abilitanti, e la eventuale prototipazione delle stesse presso le infrastrutture osservative accessibili all'Istituto Nazionale di Astrofisica...".*

Giova rilevare il consolidamento nell'assegnazione ordinaria FOE delle risorse assegnate in anni precedenti e finalizzate al finanziamento delle procedure di reclutamento e stabilizzazione del personale, tra le quali occorre considerare anche l'assegnazione ex premialità che il D.M. 568 del 2018 aveva destinato alle stabilizzazioni previste dall'art. 20 commi 1 e 2 del d.lgs. n. 75/2017 (su indicazione del Parlamento).

## 2) CNR

Inoltre, sempre con riferimento alle entrate, giova rappresentare che perdurano le criticità derivanti dalla mancata definizione dei rapporti con il CNR a seguito dell'annessione all'Ente di tre istituti del CNR ai sensi del d.lgs. n. 213/2009. Si fa riferimento:

- alla disciplina degli aspetti correlati alla mobilità obbligatoria di 316 dipendenti transitati dai ruoli del CNR in quelli dell'Inaf con riferimento alla gestione del TFR/TFS maturato da questi dipendenti alla data del trasferimento (31.12.2004). Al riguardo, l'Ente rappresenta che al termine di tutte le operazioni di allineamento dei dati del *Trattamento di Fine Rapporto* ("TFR") del personale transitato nei ruoli dell'INAF e dei necessari controlli, che saranno, presumibilmente, completati nel corso del primo semestre dell'anno 2023, la Direzione Generale intende avviare il procedimento preordinato alla stipula di un formale accordo con il CNR al fine di stabilire puntualmente le modalità e le tempistiche per il trasferimento all'INAF di tutti gli importi relativi al "Trattamento di Fine Servizio" ("TFS") e al "Trattamento di Fine Rapporto" ("TFR") da corrispondere al predetto personale, che il "Consiglio Nazionale delle Ricerche" non ha ancora versato. Al riguardo, il Collegio chiede di essere aggiornato.
- alla mancata definizione del passaggio dal Consiglio nazionale delle ricerche all'Inaf dei beni immobili già utilizzati da predetti istituti e provvisoriamente risolto attraverso la sottoscrizione di un contratto di comodato con scadenza al 22.11.2019, in relazione al quale il CdA ha approvato la sottoscrizione di un atto di rinnovo che dovrebbe consentire la prosecuzione del contratto di comodato fino al 31.12.2021, data entro la quale dovrebbe perfezionarsi il definitivo trasferimento degli immobili in questione all'INAF.. In particolare, il procedimento preordinato alla stipula del nuovo "Contratto di Comodato" tra il CNR e l'INAF dovrebbe essere concluso entro il **30 maggio 2023**. Al riguardo, il Collegio chiede di essere aggiornato sul rinnovo del comodato.

§

## 7) L' Equilibrio di cassa

Dal quadro finanziario di cui alla Tabella 1, non emerge alcuno squilibrio della cassa, come si evince dalla seguente tabella.

*Tabella n. 7: Prospetto riepilogativo dati di cassa*

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	Anno 2023
Descrizione	Importo
Saldo cassa presunto iniziale	200.483.237,34
Riscossioni previste	421.416.762,49
Pagamenti previsti	621.899.999,83
<b>Saldo finale di cassa</b>	<b>0,00</b>

Tuttavia, tale previsione appare quantomeno poco plausibile e potrebbe anche portare ad una necessità di accesso al credito in caso di errata previsione per maggiori pagamenti o minori riscossioni. Al riguardo, il Collegio non può che rilevare che la previsione dell'integrale utilizzo del fondo di cassa non appare coerente né con il carattere pluriennale dei progetti finanziati con la quota vincolata dell'avanzo né con i normali flussi di cassa correlati ad alcune tipologie di fondi accantonati nell'avanzo (es. TFR/TFS). Anche in riferimento a questo aspetto, è opportuno che l'Ente migliori la capacità di programmazione delle previsioni di cassa.

## §

### 8) Il rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica

Fermo restando la verifica in corso di gestione del rispetto dei limiti di spesa previsti dalle norme di finanza pubblica, con particolare riferimento alla spesa per l'acquisto di beni e servizi l'Ente prevede di spendere un importo pari ad euro **109.154.961,60**. Di questo importo, la spesa pari ad euro **16.293.682,52** è finanziata con l'assegnazione ordinaria dell'Ente e quindi oggetto di contenimento e razionalizzazione della spesa. Al riguardo, si rappresenta che la spesa appare coerente con il limite alle spese di tale tipologia imposto dall'articolo 1, comma 593, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, e successive modifiche ed integrazioni.

### 9) Accantonamenti di bilancio

La quota dello "Avanzo di Amministrazione Presunto vincolato" per "Accantonamenti", per un importo complessivo pari ad € 26.288.507,28, è così articolato:

1. "Accantonamento delle economie derivanti dalla mancata erogazione dei Buoni Pasto nell'anno 2020 (articolo 1, comma 870, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178)": **€ 518.916,94**;
2. "Accantonamento delle economie realizzate a causa del mancato utilizzo di una parte delle risorse destinate annualmente ai benefici socio-assistenziali (periodo compreso tra gli anni 2005 e 2020)": **€ 2.771.679,48**;
3. "Accantonamento del Fondo previsto dall'articolo 90 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale non dirigente del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018": **€ 1.100.000,00**;
4. "Accantonamento dei Fondi destinati a nuove assunzioni di ricercatori e tecnologi, ai sensi del Decreto Ministeriale del 19 maggio 2021, numero 614": **€ 780.014,56**;

5. "Accantonamento dei Fondi destinati a nuove assunzioni di ricercatori e tecnologi, ai sensi del Decreto Ministeriale del 29 ottobre 2020, numero 802": € 2.103.447,44;
6. "Accantonamento del Fondo per costi connessi alle stabilizzazioni del personale precario ai sensi del Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2022, numero 250": € 855.263,00;
7. "Accantonamento per spese straordinarie per costi energetici e tasso di inflazione": € 2.084.161,00;
8. "Accantonamento dei Fondi per la partecipazione a CTA-ERIC": € 9.000.000,00;
9. "Accantonamento del Fondo per le esigenze dei Progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR")": € 5.705.024,86;
10. "Fondo rischi e oneri": € 1.370.000,00.

Con particolare riferimento all'accantonamento per spese straordinarie per costi energetici e tasso di inflazione, per un importo complessivo di € 2.084.161,00, si rappresenta che la spesa per costi energetici deve comunque rientrare nel complessivo limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi, come sopra evidenziata.

Con particolare riferimento al Fondo rischi e oneri si evidenzia che il fondo rischi ed oneri è pari a 1.370.000,00, confluito nell'avanzo di amministrazione vincolato presunto, in base a quanto disposto dall'art. 19, comma 2, del DPR 27 febbraio 2003, n. 97, rappresenta un'articolazione dell'avanzo presunto per accantonamenti complessivo di euro 26.288.507,28.

Tale accantonamento, che non ha subito variazioni rispetto allo scorso esercizio, riguarda risorse relative a:

- Euro 1.350.000,00 che corrisponde a circa il 30% del residuo attivo più consistente (pari a euro 4.581.955,01) inerente ad un credito nei confronti dell'INPS, al fine di tutelare l'ente da possibili squilibri di bilancio derivanti da una mancata riscossione;
- Euro 20.000,00 che corrisponde ad un credito vantato nei confronti della Regione Basilicata.

Pertanto, l'attuale valorizzazione del Fondo, appare funzionale al principio di prudenza.

## 10) CONCLUSIONI

Il Collegio richiamando le considerazioni espresse nella presente relazione, in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente, **esprime parere favorevole all'approvazione della proposta di Bilancio di previsione 2023** formulando le seguenti osservazioni:

- mancato rispetto dei termini di cui all'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e di quanto previsto dall'art.13 del regolamento INAF sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale che stabilisce che *il presidente entro il 30 ottobre sottopone il progetto di bilancio con allegata la propria relazione programmatica al Collegio dei revisori dei conti e al CDA che entro il 15 novembre lo approva;*
- non appare coerente con il carattere pluriennale dei progetti cui viene riferita la maggior parte dell'avanzo prevedere l'integrale utilizzo di tali fondi nel prossimo esercizio finanziario e, pertanto, si invita l'Ente a migliorare la capacità di programmazione dovendo le previsioni di



spesa essere supportate dalla concreta esigenza di sostenerle ed essere improntate alla effettiva realizzabilità delle stesse;

- la previsione dell'integrale utilizzo del fondo di cassa non appare coerente né con il carattere pluriennale dei progetti finanziati con la quota vincolata dell'avanzo né con i normali flussi di cassa correlati ad alcune tipologie di fondi accantonati nell'avanzo (es. TFR/TFS). Anche in riferimento a questo aspetto, è opportuno che l'Ente migliori la capacità di programmazione delle previsioni di cassa;

La presente relazione viene sottoscritta esclusivamente dal Presidente, in virtù di specifica delega da parte dei componenti, tenuto conto delle modalità di svolgimento della seduta del Collegio dei revisori, riunito in collegamento telematico.

**Roma, li 28 dicembre 2022**

#### **Il Collegio dei Revisori dei conti**

Dott. [REDACTED]	(Presidente)
Dott. [REDACTED]	(Componente)
Dott. [REDACTED]	(Componente)

## ***ALLEGATO “E”***

### ***“Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”***

## **PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO**

Il "**Titolo V**" del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, disciplina il "**Sistema di indicatori di risultati semplici, misurabili e riferiti ai programmi di bilancio**".

In particolare, l'articolo 19 del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, come innanzi richiamato, prevede che:

- le "...amministrazioni pubbliche, contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo, presentano un documento denominato "**Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**", al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati...";
- il "**Piano**" illustra "...il contenuto di ciascun programma di spesa ed espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento agli stessi programmi del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, e riporta gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi, nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti...";
- al fine di "...assicurare il consolidamento e la confrontabilità degli indicatori di risultato, le amministrazioni vigilanti definiscono, per le amministrazioni pubbliche di loro competenza, il sistema minimo di indicatori di risultato che ciascuna amministrazione deve inserire nel proprio "**Piano**"...".

L'articolo 23 del medesimo Decreto Legislativo stabilisce, a sua volta, che:

- con "...Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sono definite le linee guida generali per l'individuazione di criteri e metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori, ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio...";
- con "...il medesimo Decreto sono individuate le modalità per eventuali aggiornamenti delle predette linee guida...".

In attuazione di quanto disposto dall'articolo 23 del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, come innanzi richiamato, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012 sono state definite le "...linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio...".

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012 stabilisce, tra l'altro, che:

- con "...*appositi provvedimenti del Dipartimento della Funzione Pubblica, di intesa con il Ministero della Economia e delle Finanze, verranno diramate istruzioni tecniche e modelli da utilizzare per la predisposizione del piano degli indicatori e dei risultati attesi e per il loro monitoraggio...*";
- eventuali "...*aggiornamenti delle linee guida potranno essere adottati mediante appositi Decreti del Ministro della Funzione Pubblica, di intesa con il Ministro della Economia e delle Finanze...*".

Ciò premesso, è necessario far presente che, a tutt'oggi, il Dipartimento della Funzione Pubblica non ha emanato alcuna Direttiva, Circolare o altro tipo di atto, analogo o simile, che contenga le istruzioni tecniche previste dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012, né, tanto meno, ha predisposto i modelli da utilizzare per la redazione del "**Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**" e per il loro monitoraggio.

Peraltro, neanche il Ministero della Università e della Ricerca, nella sua qualità di Dicastero Vigilante degli Enti Pubblici di Ricerca e, quindi, anche dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha finora definito un "**Sistema minimo di indicatori di risultati**", comune ai predetti Enti, ai fini della predisposizione del "**Piano**" più volte citato.

Alla luce delle considerazioni finora svolte, l'Ente, al momento, non è oggettivamente nelle condizioni di predisporre il "**Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**" ed è quindi impossibilitato a dare attuazione alle disposizioni normative innanzi richiamate.

## *ALLEGATO “F”*

# *“Prospetto riepilogativo delle spese per Missioni e Programmi”*

## **PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI**

Il "**Prospetto Riepilogativo delle Spese per Missioni e Programmi**" è stato predisposto:

- a) nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo del 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "**Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili**";
- b) nel rispetto delle disposizioni contenute nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2012;
- c) in conformità alle indicazioni fornite dal "**Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze**" con la Circolare del 13 maggio 2013, numero 23.

		ESERCIZIO FINANZIARIO 2023	
		COMPETENZA	CASSA
<b>PROSPETTO RIEPILOGATIVO PREVENTIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI</b>			
<b>Missione: 017.</b>	Ricerca e Innovazione		
<b>Programma:</b>	<b>017.022</b> Ricerca Scientifica e tecnologica di base e applicata		
<b>Cofog:</b>	01.4 Ricerca scientifica e tecnologica di base	495.663.410,51	523.125.104,93
<b>Totale</b>	<b>017.022</b> Ricerca Scientifica e tecnologica di base e applicata	<b>495.663.410,51</b>	<b>523.125.104,93</b>
<b>Missione: 032.</b>	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
<b>Programma:</b>	<b>032.002</b> Indirizzo politico		
<b>Cofog:</b>	01.4 Ricerca scientifica e tecnologica di base	399.221,30	399.221,30
<b>Totale</b>	<b>032.002</b> Indirizzo politico	<b>399.221,30</b>	<b>399.221,30</b>
<b>Programma:</b>	<b>032.003</b> Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
<b>Cofog:</b>	01.4 Ricerca scientifica e tecnologica di base	23.237.098,60	27.611.133,74
<b>Totale</b>	<b>032.003</b> Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	<b>23.237.098,60</b>	<b>27.611.133,74</b>
<b>Totale</b>	<b>032.</b> Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	<b>23.636.319,90</b>	<b>28.010.355,04</b>
<b>Missione: 033.</b>	Fondi da ripartire		
<b>Programma:</b>	<b>033.001</b> Fondi da assegnare		
<b>Cofog:</b>	01.4 Ricerca scientifica e tecnologica di base	39.962.016,18	39.962.016,18
<b>Totale</b>	<b>033.001</b> Fondi da assegnare	<b>39.962.016,18</b>	<b>39.962.016,18</b>
<b>Totale</b>	<b>033.</b> Fondi da ripartire	<b>39.962.016,18</b>	<b>39.962.016,18</b>
<b>Missione: 091.</b>	Debito da finanziamento dell'Amministrazione		
<b>Programma:</b>	<b>091.001</b> Quota interessi, ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		
<b>Cofog:</b>	01.4 Ricerca scientifica e tecnologica di base	114.815,89	114.815,89
<b>Totale</b>	<b>091.001</b> Quota interessi, ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	<b>114.815,89</b>	<b>114.815,89</b>
<b>Programma:</b>	<b>091.002</b> Quota capitale mutui e prestiti obbligazionari		
<b>Cofog:</b>	01.4 Ricerca scientifica e tecnologica di base	234.505,45	234.505,45
<b>Totale</b>	<b>091.002</b> Quota capitale mutui e prestiti obbligazionari	<b>234.505,45</b>	<b>234.505,45</b>
<b>Totale</b>	<b>091.</b> Debito da finanziamento dell'Amministrazione	<b>349.321,34</b>	<b>349.321,34</b>

		ESERCIZIO FINANZIARIO 2023	
		COMPETENZA	CASSA
<b>PROSPETTO RIEPILOGATIVO PREVENTIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI</b>			
<b>Missione:</b>	099.	Servizi per conto terzi e partite di giro	
<b>Programma:</b>	099.001	Servizi per conto terzi e partite di giro	
<b>Cofog:</b>	01.4	Ricerca scientifica e tecnologica di base	29.573.000,00
	<b>Totale 099.001</b>	<b>Servizi per conto terzi e partite di giro</b>	<b>29.573.000,00</b>
	<b>Totale 099.</b>	<b>Servizi per conto terzi e partite di giro</b>	<b>29.573.000,00</b>
	<b>Totale Spese</b>	<b>589.184.067,93</b>	<b>621.899.999,83</b>